LA STAMPA

ANNO 126, N. 108 • MARTEDI' 21 APRILE 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; CANADA $ CAN 3,5; CIPRO Mils 650; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 7.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 15; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 420; INGHILTERRA P. 1,50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO ESC. 300; SPAGNA PTS. 230; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; USA $ 2,25; USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Come strappare la Rai alla partitocrazia

Cambiare l'editore della televisione

QUANDO cadde il fascismo, nel luglio del 1943, una delle prime vittime della morte del regime fu un quotidiano, il *Popolo d'Italia*, che Benito Mussolini aveva fondato a Milano nel novembre del 1914. La partitocrazia italiana non è morta. Dalle ultime elezioni è uscita zoppicante e malconcia, ma ancora capace di dare al Paese, se le buone riforme non glielo impediranno, altri vent'anni di malgoverno. La prima di queste riforme potrebbe consistere nel toglierle di mano quel Popolo d'Italia - la Rai - che essa ha gestito collegialmente dalla metà degli Anni Settanta. Vi sono, per farlo ora, due buone ragioni.

La prima è il ruolo della Rai durante la campagna elettorale. Per molte sere i tre giornali della televisione di Stato hanno rappresentato il mondo come se una dichiarazione di Forlani, un discorso di Craxi o un comizio di Occhetto fossero più importanti della guerra civile in Bosnia o della situazione in Unione Sovietica, come se Chirac e altri eminenti stranieri attendessero davvero con impazienza dalle elezioni italiane il successo dei loro favoriti. Alla prova dei fatti quei tre giornali di partito hanno dato mediocri risultati per i loro proprietari, pessimi per i cittadini italiani che ne hanno fatto le spese come abbonati e contribuenti: due eccellenti motivi per mettere fine a questo cattivo giornalismo di Stato, continuamente indaffarato a pesare notizie e persone sul bilancino degli «editori di riferimento».

Vi è una seconda ragione, meno contingente. Questo Popolo d'Italia della partitocrazia italiana è nato verso la metà degli Anni Settanta con la riforma dello statuto dell'Ente. Il provvedimento rappresentò, assieme ad altre spartizioni di quegli anni, l'atto di nascita della nostra democrazia consociativa. Poiché il partito comunista non poteva entrare al governo - vi fu, per chi lo ha dimenticato, un veto americano -, molti poteri dell'esecutivo vennero trasferiti al Parlamento e la Rai, in particolare, divenne soggetta al controllo d'una commissione parlamentare di vigilanza che doveva, con il consiglio d'amministrazione, garantire la «corretta» ripartizione fra i condomini del tempo televisivo e degli organici. E' improbabile che i partiti a cui maggiormente risale la responsabilità della spartizione degli Anni Settanta possano, dopo il voto del 5 aprile, perpetuare tale condominio. Bossi ha già chiesto un seggio in consiglio d'amministrazione; altri, certamente, sosterranno che consiglio e commissione di vigilanza debbono rispecchiare i rapporti di forza delle ultime elezioni.

Se imboccassimo questa strada, se accettassimo di adattare la Rai ai nuovi equilibri politici, non faremmo che peggiorare il giornalismo televisivo e rafforzare il cattivo regime a cui le elezioni hanno inferto una prima ferita.

L'unica riforma opportuna è quella che saprà costringere i partiti a ritirare dalla Rai le salmerie, i mercenari e le vivandiere con cui l'hanno occupata in sedici anni di democrazia consociativa. E' difficile, ma non impossibile. Occorre probabilmente unificare il vertice dell'ente e fare del presidente-direttore generale una sorta di editore-direttore. E occorre naturalmente scioglierlo dalle briglie pluralistiche della commissione di vigilanza e d'un consiglio d'amministrazione che non rappresenta l'azienda ma i partiti. Non ci facciamo illusioni. Anch'egli sarà nominato da qualcuno e avrà pur sempre un debito di gratitudine verso il presidente del Consiglio a cui deve il suo incarico. Ma se non sarà tenuto a rendere i conti alla giornata, se comprenderà che è in suo potere servirsi di un altro padrone (gli spettatori) per tenere a bada quello che lo ha nominato, se si accorgerà che la qualità del mestiere è la migliore garanzia di un giornalista, e se sarà libero di scegliere i direttori delle testate fra i professionisti dell'informazione anziché fra i fiduciari dei partiti, avremo finalmente inceppato una macchina che ha prodotto in questi anni un cattivo giornalismo al servizio di un cattivo regime.

Sergio Romano

Tiene l'embargo alla Libia: nessuno dà l'ok al volo da Damasco

Bloccata la sfida di Assad

Gheddafi caccia i giornalisti stranieri

Il colonnello Gheddafi

TRIPOLI. Il volo siriano che ieri avrebbe dovuto violare l'embargo dell'Onu contro Tripoli non c'è stato. Un funzionario di Damasco ha fatto sapere che è stato rinviato, perché numerosi Paesi hanno rifiutato di far passare il jet nel loro spazio aereo. Il permesso di sorvolo è stato negato da Egitto, Grecia e Tunisia.

Da Tripoli, intanto, partono nuove ritorsioni contro l'Occidente. Ai giornalisti è stato intimato di lasciare il Paese, «eccezion fatta per i corrispondenti permanenti che potranno continuare il loro lavoro» (un funzionario del ministero dell'Informazione ha precisato che il provvedimento non equivale a un'espulsione).

Sempre ieri, la Libia ha annunciato l'espulsione di tre diplomatici belgi e di uno svedese. Allarmato, un rappresentante russo ha detto che il suo Paese sta cercando di ottenere dall'Onu il permesso di interrompere momentaneamente l'embargo aereo per far sgomberare i consiglieri militari di Mosca che si trovano in Libia.

G. Bencalla e F. Pantarelli A PAG. 5

PAURE E DISPETTI

NEW YORK

HENRY Kissinger disse una volta che in Medio Oriente «nessuna guerra è possibile senza l'Egitto e nessuna pace è possibile senza la Siria».

Benché nel frattempo il paesaggio politico mediorientale sia cambiato (ma meno di quanto ci si aspettasse un anno fa: in fondo, dopo la guerra del Golfo, abbiamo assistito più ad una restaurazione dei vecchi regimi che non ad un loro sconvolgimento), l'antica verità di Kissinger conserva una sua efficacia: la Siria continua ad essere un fattore diplomatico non del tutto addomesticato, come si è visto nelle ultime 24 ore con la minaccia della Compagnia aerea di Damasco di riaprire i voli con Tripoli, in violazione del blocco decretato dall'Onu. Minaccia poi sospesa in conseguenza del divieto opposto da vari Paesi - l'Egitto, la Grecia, la Tunisia - di far transitare i velivoli siriani nel proprio spazio aereo.

Premesso che il governo americano sapeva che le sanzioni contro Gheddafi avrebbero incontrato qualche resistenza negli altri Paesi arabi, ma che sarebbero state comunque formalmente applicate, resta da capire perché proprio la Siria abbia dato un segnale di indocilità se non proprio di insubordinazione.

La prima risposta è che la Siria, o meglio Hafez El-Assad - l'uomo che da oltre vent'anni

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

INTERVISTA AD ABETE

«Io punto su Segni»

ROMA. «Un governo delle soluzioni a maggioranza variabile»: è questa la proposta-provocazione che Luigi Abete lancia ai partiti con la prima intervista concessa dopo la nomina alla presidenza della Confindustria. Abete conferma la sua vicinanza alla dc «ma a quella di Segni, non a quella di Pomicino» e invoca una politica che non si accontenti dell'onestà ma tenda all'efficacia.

Alberto Statera A PAGINA 5

UN ARTICOLO DI RUSHDIE

Vincerò io contro i tiranni

Grazie a Nadine Gordimer. Grazie a Günter Grass. Salman Rushdie, condannato a morte da Khomeini, tre anni fa, per i *Versi satanici*, risponde agli scrittori che su *La Stampa* gli hanno espresso solidarietà e amicizia. «Dobbiamo battere chi reprime la libertà di pensiero. E' in gioco la nostra mente».

Salman Rushdie A PAG. 17

Marion Bleriot ha letto il suo drammatico messaggio durante la messa di Pasqua

«Madri di Sardegna, rivoglio Farouk»

In chiesa a Orgosolo la mamma del piccolo rapito

CAGLIARI. Toccante appello di Marion Bleriot, la mamma del piccolo Farouk Kassam, rapito il 15 gennaio scorso a Porto Cervo: «Mamme di tutta la Sardegna aiutatemi a riabbracciare mio figlio», ha detto durante la messa di Pasqua nella chiesa del Santissimo Salvatore ad Orgosolo. E' la prima volta che Marion Bleriot appare in pubblico dal momento del rapimento del figlio. La donna ha sempre evitato il contatto con i giornalisti ed anche questa volta si è recata ad Orgosolo senza rilasciare alcuna dichiarazione. La scelta del paese, posto al centro della Sardegna le è venuta dopo aver letto che gli abitanti di Orgosolo avevano fatto una colletta per rifondere i danni a una comitiva di turisti polacchi derubati da alcuni banditi mascherati. «A voi - ha detto la signora Bleriot - a tutte le mamme di quest'isola, lancio il mio grido perché so che voi potete capirmi».

M. Arcau e P. Querio A PAGINA 2

Cossiga: un governo «nuovo»

Amato: non è un diritto del pds avere la presidenza della Camera

di Pierluigi Battista A PAGINA 3

Via all'Expo, tra gli spari

Scontri prima dell'inaugurazione 3 manifestanti feriti a Siviglia

SERVIZIO A PAGINA 6

Bimba costretta a ubriacarsi

Il padre le fa bere un litro di vino e rischia di farla morire: arrestato

di Fulvio Milone A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Occultane il cadavere, prima di uccidere il tuo nemico.

Se sei milanese, impara a parlar siciliano.

Eleva il tuo pensiero al Governo e abbassalo immediatamente.

Se perdoni a tutti, chi perdonerà a te?

Non far differenza fra cristiano e ebreo, a meno che non la facciano loro.

Non rispondere al telefono.

Consigli di Italo Cremona per il 1959 (in «L'Antipatico» almanacco a cura di Italo Cremona e Mino Maccari)

La Corte d'appello californiana respinge i ricorsi a favore di Bob Harris, assassino di due ragazzi

Fallisce la battaglia contro la camera a gas

Dopo un quarto di secolo esecuzione nel carcere di San Quintino

Robert Alton Harris, condannato a morte a San Quintino

NEW YORK. Per lui è finita. L'esecuzione di Robert Alton Harris, pluriomicida condannato a morte, è avvenuta questa mattina nella camera a gas del carcere di San Quintino. Le associazioni per i diritti civili hanno sperato fino all'ultimo in un esito diverso: sia presso la Corte d'appello di San Francisco, sia alla Corte Suprema a Washington, c'erano ancora vari ricorsi pendenti.

Ma domenica mattina una commissione di tre giudici federali, con un voto di due a uno, ha rovesciato la decisione del giudice federale Marilyn Hall Patel, che sabato aveva accolto un ricorso di sospensione - argomentando che la camera a gas in uso in California costituisce un modo di uccidere i condannati «insolito e crudele», e quindi in contrasto con la Costituzione degli Usa. Al quesito: «Rientra o no il sistema della camera a gas nel concetto di punizione "insolita e crudele"», i giudici hanno risposto no. E Harris ha perso l'ultima speranza di veder rinviata l'esecuzione capitale.

Robert Alton Harris aveva trentanove anni. Era stato condannato nel 1979 per avere ucciso due ragazzi sedicenni, John Mayeski e Michael Baker, per rubare loro l'automobile.

Giovedì scorso il governatore della California Pete Wilson ha negato a Harris la commutazione della pena. Con questo gesto ha rotto una tradizione di 25 anni che voleva il suo Stato refrattario alla pena capitale e ha fatto della California il diciannovesimo Stato che ripristina la pena di morte in seguito alla famosa sentenza con cui la Corte Suprema, nel 1976, rovesciò una sua precedente sentenza di quattro anni prima con cui aveva sospeso questo modo di fare giustizia.

Franco Pantarelli A PAGINA 8

Lunghe code e incidenti al rientro: da venerdì 35 morti sulle strade

Una Pasquetta tutta d'assalto

Per il turismo è stato un week-end da record

ROMA. Trentacinque morti e cinquanta feriti, code e rallentamenti al rientro nelle città. Una scia di sangue ha segnato il weekend pasquale. L'incidente con il maggior numero di vittime è avvenuto a Ferrara dove un'auto ha invaso la pista ciclabile, uccidendo un padre e la figlioletta. Sono morte anche due delle quattro amiche che viaggiavano sulla vettura. Ventiquattro ore prima, tre giovani sono morti in Friuli, nell'auto finita fuori strada mentre andavano in discoteca. Due le vittime in montagna: la prima sulle Alpi di Como, dove uno scalatore è stato travolto da una slavina, l'altra nel Veneto, dove una ragazza impegnata in un'ascensione di free climbing è precipitata. Ma per il turismo è stato un «ponte d'oro». Albergatori e commercianti hanno fatto buoni affari ai monti come al mare. E anche nelle città d'arte.

A PAGINA 14

Drammatico appello in chiesa della madre di Farouk, il bambino sequestrato tre mesi fa

«Rivoglio mio figlio, mamme aiutatemi»

Ha parlato ad Orgosolo, vecchio regno del banditismo
Dopo la messa tutte le donne le hanno stretto la mano

CAGLIARI
NOSTRO SERVIZIO

«Mamme di tutta la Sardegna aiutatemi a riabbracciare mio figlio», così con parole semplici e toccanti Marion Bleriot, la madre del piccolo Farouk Kassam, di 7 anni, rapito a Porto Cervo ed ormai nelle mani dei sequestratori da oltre tre mesi, ha lanciato un appello il giorno di Pasqua nella chiesa del Santissimo Salvatore ad Orgosolo, nel Nuorese, un paese tristemente noto perché coinvolto nel passato in diversi episodi del banditismo sardo ma oggi fuori dalle faide.

«Prima della processione dell'Incontro - ha spiegato il parroco della chiesa, don Sebastiano Sanguinetti - mentre mettevo in ordine i paramenti, in attesa della messa sono stato avvicinato dalla donna che dopo avermi detto di essere la madre del piccolo Farouk mi ha chiesto il favore di lanciare un appello a tutte le madri di Orgosolo e della Sardegna. Ho accettato e così alle 11 durante la messa solenne a cui presenziavano un migliaio di persone ho dato la parola alla madre del piccolo rapito». E quest'ultima, con voce commossa, ha parlato aiutandosi con gli appunti scritti a mano su due fogli di block notes.

«Oggi è Pasqua - ha esordito sommessamente Marion Bleriot, vestita con un paio di jeans ed un maglione -, è un giorno di festa e di allegria, nei vostri paesi si festeggia, e la Madonna cammina verso l'incontro con Gesù suo figlio», e qui la donna ha scandito la seconda frase: «Io però, che sono mamma, oggi non posso andare all'incontro con mio figlio che purtroppo da più di tre mesi è diventato famoso». Dopo un attimo di pausa ha continuato: «Sono la mamma di Farouk». Vi è stato un momento di commozione, è infatti la prima volta che Marion Bleriot è apparsa in pubblico dal momento del rapimento del figlio. La donna, di nazionalità francese, ha sempre evitato il contatto con i giornalisti ed anche questa volta si è recata ad Orgosolo senza rilasciare alcuna dichiarazione. Un gesto dettato dal cuore il suo, che non avrebbe voluto sollevare clamore. Ma perché proprio Orgosolo, nel giorno di Pasqua? Qualcuno se lo è chiesto, ma è stata la stessa donna a spiegarlo, continuando nel suo appello: «Sono venuta qui perché il vostro paese è nel cuore della Sardegna, è famoso per la sua ospitalità, ma l'idea mi è venuta leggendo i giornali. Quello che avete fatto per i turisti stranieri mi ha colpita. E' stato un gesto di gente di cuore. Mi sono detta: ecco, è lì che devo andare».

La madre di Farouk ha fatto riferimento ad un episodio avvenuto alcuni giorni fa nel paese quando un pullman carico di polacchi è stato fermato da alcuni banditi armati e mascherati che hanno derubato i passeggeri di alcuni milioni di lire. Un gesto che ad Orgosolo è stato attribuito a balordi, ma un'azione che oggi avrebbe screditato il buon nome degli abitanti che hanno ridato dignità al paese. Di qui la decisione di fare una colletta per raccogliere una cifra congrua che potesse rifondere i polacchi rapinati. Un gesto che in tutta la Sardegna è stato indicato con ammirazione e considerazione. E tale è stato recepito anche da Marion Bleriot che dalla sua casa di Porto Cervo ha voluto rompere il suo isolamento recandosi ad Orgosolo, per portare direttamente la sua testimonianza di madre alle altre mamme alle quali ha così lanciato il suo appello.

«A voi - ha concluso la signora Bleriot - a tutte le mamme di quest'isola, lancio il mio grido perché so che voi potete capirmi. Abbiamo portato i nostri figli per nove lunghi mesi e li abbiamo amati, curati, coccolati per giorni e notti. Anche se ogni tanto ci fanno arrabbiare gli abbiamo dato il meglio di noi. Poi un giorno tutti gli sforzi vengono distrutti». La donna ricordando il momento del rapimento ed il comportamento del figlio ha aggiunto: «Nessuna lacrima, nessun grido, solo una voce angosciata di un bambino che dice: ma io voglio restare con mio papà».

Ad una folla di fedeli commossa, radunata in chiesa il giorno di Pasqua (c'era anche Graziano Mesina), la madre del rapito conclude con una esortazione: «Per l'amore della vostra bellissima terra, per l'amore di un bambino, a Dio ed a tutte voi mamme della Sardegna chiedo il vostro aiuto ed il vostro sostegno».

«Appena la donna ha finito il suo appello - racconta il parroco don Sanguinetti - la cerimonia è continuata, ma la gente appariva molto commossa ed alla fine tutti si sono stretti attorno a lei per darle calore umano e conforto. Abbiamo anche faticato per liberarla dalle tante persone che l'hanno circondata per darle coraggio». La donna è poi ripartita per Porto Rotondo dove il marito e padre del piccolo Farouk, Ali Fateh Kassam, ha riaperto l'albergo «Luci di la muntagna», del quale è direttore e comproprietario. Fra le bandiere esposte quella della Costa Smeralda sventola a mezz'asta.

La vita cerca di riprendere in attesa della stagione turistica ormai alle porte, ma si fa di giorno in giorno più sfibrante l'attesa per il ritorno del piccolo Farouk. Dal 15 gennaio di quest'anno, quando i banditi lo portarono via, i genitori non si sono dati pace, ma non solo loro; anche il procuratore generale della Repubblica della Sardegna, Giovanni Viarengo, ha chiesto agli uomini di buona volontà un gesto riparatore ed ha lanciato ancor prima della madre di Farouk un appello alle donne e madri di Sardegna perché si facciano partecipi della sofferenza di un'altra madre.

Marco Arasu

Ad ascoltare le sue parole c'era anche Graziano Mesina

Ali Fath Josef Kassam, padre del piccolo Farouk, e la mamma Marion Evelyne Bleriot che ha lanciato un appello nella chiesa di Orgosolo per chiedere la solidarietà delle donne sarde e cercare di convincere i rapitori a liberare il figlio [FOTO EPOCA]

Da sinistra Marco Fiora, Augusto De Megni e Giancarlo Conocchiella, il dentista calabrese che è ancora in mano ai sequestratori

Lacrime e messaggi cifrati

Le famiglie di altri ostaggi «Così si cerca un contatto»

ROMA. Potrà servire l'appello alle madri sarde da parte della mamma del piccolo Farouk? Dipende dal suo significato, stando a quanto affermano coloro che si sono trovati nella stessa situazione.

«Fare un appello il più delle volte ha lo scopo di stabilire un contatto, di dare una svolta nelle trattative per il rilascio dell'ostaggio»: è il parere di Gianfranco Fiora, padre del piccolo Marco rapito il 2 marzo dell'87 e rilasciato il primo agosto dell'anno successivo, dopo infinite vicissitudini, la mobilitazione delle donne calabresi, le invocazioni del cardinal Balestrero e di Papa Wojtyla. Gianfranco Fiora non ha dubbi che il fare un appello riesca a smuovere i sequestratori: «Solo quelli che avevano fatto il Papa e il vescovo di Torino erano appelli umanitari. I nostri erano sempre mirati e volevano far intendere: "Cerchiamo di mettere insieme i soldi". Dopo ogni mia uscita ricevevo una telefonata nel giro di una settimana, quindici giorni, che ristabiliva il contatto. I sequestratori mi dicevano: "Non fare casino, tira fuori i soldi". Una volta siamo rimasti sei mesi senza nessun contatto. Ma i rapitori hanno ancora una volta risposto dopo l'appello con cui in pratica ci dicevamo pronti a pagare».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Dino De Megni, padre del piccolo Augusto, sequestrato nella sua villa il 3 ottobre del 1990 e liberato con un blitz dei Nocs il 22 gennaio 1991 a Volterra: «Per mia esperienza posso dire che gli appelli non sono mai fine a se stessi, ma hanno sempre un significato per accordi presi con chi ha il bambino. Se non ha questa finalità l'appello non ha nessuna utilità concreta».

Da coloro che sono riusciti a riavere i propri cari a chi invece vive nell'angoscia sulla sorte del congiunto.

Pessimista sul significato dell'appello è Rosamaria Malgeri, figlia di Pasquale Malgeri, medico di Siderno rapito il 7 ottobre del 1991: «Abbiamo fatto tanti appelli, due settimane fa siamo stati anche in televisione. Ma non c'è stato finora alcun riscontro. Ci siamo rivolti ai sequestratori, alle forze dell'ordine, ma senza risultato».

Affranta ma senza darsi per vinta è Audinia Marcellini, moglie di Giancarlo Conocchiella, il dentista sequestrato a Vibo Valentia giusto un anno fa: «Non so se serva far un appello. Noi all'inizio non ci siamo mossi, perché ci era stato chiesto di non parlare. Ma poi ci siamo accorti che il silenzio-stampa non pagava. E abbiamo fatto diversi appelli per far capire ai rapitori che noi siamo disposti a qualunque cosa pur di riavere Giancarlo a casa, a prescindere anche dal blocco dei beni. Ma purtroppo i contatti si sono interrotti lo scorso 20 agosto e da allora non abbiamo avuto nessun segnale. Abbiamo anche fatto un altro appello in occasione della Pasqua, sempre per far presente la nostra disponibilità. E se finora non è servito a nulla non per questo ci fermeremo: siamo pronti a dar loro quello che vogliono pur di riavere Giancarlo fra noi».

Paolo Querio

Sonnifero alla piccola, poi il gas. Biglietto indirizzato ai parenti: «Addio e auguri»

Suicida in auto con la bimba di 7 anni

Genova, giovane autista lasciato dalla moglie

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un autista genovese disoccupato e separato dalla moglie s'è tolto la vita assieme alla figlia di sette anni asfissiandosi con il gas di scarico dell'auto. Sul cruscotto, un biglietto: «Tanti auguri a tutti. Buona Pasqua», forse l'estremo messaggio alla moglie partita per il «ponte» per destinazione ignota. A tarda sera, non era stata ancora rintracciata.

Il delitto-suicidio è la conclusione d'una vicenda assurda, di disperazione e solitudine, quella appunto di Augusto Tipa, 37 anni, di Genova, che abitava da un paio d'anni a Savignone, una località di villeggiatura della Valle Scrivia, a trenta chilometri da Genova, nei pressi di Busalla e di Ronco Scrivia. Tipa viene descritto come un uomo riservato, schivo, chiuso in se stesso, che non frequentava i bar o i pochi luoghi di ritrovo del piccolo centro e che scambiava solo rapidi cenni di saluto anche con i vicini, uno sconosciuto, una sorta di «straniero» anche per il parroco e per i negozianti del paese.

Sulla base della prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di Ronco Scrivia la mattina di Pasqua Augusto Tipa ha preso in consegna dalla moglie Giuseppa Profumo, di 33 anni, di Licata (Agrigento), la piccola Lucia, sette anni a luglio. La bambina restava sovente con il padre durante i week-end, e così è stato per questa Pasqua, anche perché la madre partiva per una breve vacanza. Domenica mattina, però, l'uomo ha fatto salire la bimba sulla sua «126» bianca, dove aveva già predisposto - probabilmente da molti giorni - l'occorrente per mettere in atto il suo folle progetto. Era un'idea che doveva roderlo come un tarlo da tempo se, una decina di giorni fa, aveva portato il proprio gatto dal veterinario per farlo sopprimere. «Devo compiere un lungo viaggio - aveva detto - e non so a chi lasciarlo». Tipa, come era accaduto in passato altre volte, ha proposto alla piccola di fare una passeggiata in campagna, ma ha percorso pochi chilometri. Tagliando dalla strada provinciale che congiunge il santuario della Bastia alla frazione di Pietrafraccia, s'è infilato per i campi per un viottolo in terra battuta. Gli inquirenti hanno accertato che ha somministrato a Lucia un sonnifero, quindi, mentre la bimba si assopiva, ha collegato un tubo di plastica alla marmitta e ha infilato l'altra estremità nell'abitacolo. Poi ha abbracciato la piccola e ha acceso il motore aspettando la fine.

Sono stati alcuni giovani appassionati di motocross a scorgere, verso le 19, la macchina in mezzo al campo e che hanno trovato i due corpi senza vita, ancora avvinghiati. Sul sedile posteriore è stata trovata una bottiglia d'acqua minerale, che Tipa ha fatto bere a Lucia dopo averle dato il sonnifero. Sparsi sul fondo c'erano parecchi astucci e flaconi di sedativi e psicofarmaci di cui, quasi certamente, l'uomo faceva uso da qualche tempo. I due corpi sono stati trasferiti dai carabinieri di Ronco Scrivia all'istituto di medicina legale per l'autopsia. Successivamente sono stati composti all'obitorio. Giuseppa Profumo e il marito avevano vissuto per qualche tempo in Sicilia, a Licata, dove era anche nata Lucia.

Poi la coppia si era trasferita a Savignone, in una modesta casa a due piani, poco più di due anni fa, perché Tipa lavorava come camionista presso una ditta di trasporti di Busalla. Aveva però cambiato occupazione un paio di volte e adesso, secondo i carabinieri, era disoccupato o lavorava saltuariamente. La moglie aveva lavorato come domestica presso diverse famiglie di Savignone, ma dopo la separazione, avvenuta non molti mesi fa, nessuno l'ha più rivista. I tre, a detta dei vicini, davano l'impressione d'una famiglia normale, molto tranquilla e riservata. In serata, a Sassuolo, dove vive, è stata rintracciata la madre di Augusto Tipa, ma la donna, alla notizia, è stata colta da malore e ricoverata in ospedale.

Paolo Lingua

Al medico che lo ha soccorso ha detto: «Voglio farla finita». Ma forse poteva essere salvato

Respinto da sei ospedali, ragazzo muore

Si è dato fuoco a Venezia perché sordo, inutile corsa a Genova

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è dato fuoco con una miscela di alcol e benzina, nella sua stanza al primo piano di una villetta di Sottomarina di Chioggia. E' morto venti ore più tardi al Centro grandi ustionati di Genova, con il corpo ricoperto al novanta per cento di piaghe. Ed è morto in Liguria, a cinquecento chilometri da casa, dopo essere stato respinto da ben sei ospedali: quello di Chioggia non era attrezzato, e poi quelli di Padova, Verona, Cesena, Bologna, Parma e Torino, che non avevano (nel giorno di Pasqua) un letto disponibile in Rianimazione per un ragazzo di 14 anni che si dibatteva tra la vita e la morte.

Liviano Tiozzo Meo Ambrosi si è ucciso a soli quattordici anni perché era un sordastro: doveva portare un apparecchio acustico, non riusciva ad articolare bene le parole, e ora è evidente che soffriva di questa menomazione più di quanto desse a vedere.

Da tempo era seguito da uno psicologo; a scuola forse si sentiva diverso perché costretto all'assistenza di un insegnante di sostegno; era stato bocciato e frequentava di nuovo la terza media; stava probabilmente attraversando una crisi adolescenziale. Il medico del pronto soccorso di Chioggia, Ferruccio Dell'Acqua, racconta: «E' arrivato in condizioni disastrose. Le fiamme hanno scavato talmente in profondità che ha devastato le terminazioni sensoriali. Il ragazzo però era lucido e ha mormorato " mi sono dato fuoco, voglio farla finita". E' stato per me uno choc tremendo».

Una famiglia di condizioni economiche medie, la sua: il padre Luigino lavora per una cooperativa, giù al porto; la madre Anna fa la parrucchiera.

L'altra sera, in casa con Liviano c'era solo lei: stava al piano di sotto, davanti al televisore. Il figlio, invece, era nella sua stanza.

I vigili del fuoco stanno analizzando possibili altre origini delle fiamme, ma i carabinieri di Chioggia non hanno dubbi sul suicidio.

I vicini di casa dicono di aver sentito un botto, verso le 6 di sera, poi le urla della madre; e hanno visto il fumo che usciva dalle finestre del primo piano. Subito dopo sono arrivate le pattuglie della polizia e dei pompieri, l'autoambulanza. Dal pronto soccorso dell'ospedale si è cominciato immediatamente il giro di telefonate per i centri specializzati, ma soltanto due ore e mezzo più tardi è stata trovata una destinazione.

L'elicottero giunto immediatamente per il trasporto al Centro di Padova ha dovuto rinunciare perché l'ospedale non aveva un posto in Rianimazione. Responso negativo anche dagli altri nosocomi più vicini, e intanto il buio rendeva impossibile un nuovo decollo. Finalmente arrivava un «sì» dal Centro di Sampierdarena e così un Falcon dell'esercito, arrivato apposta da Ciampino, trasferiva il ragazzo a Genova.

Liviano ha continuato a respirare sotto la tenda a ossigeno fino alle 13,30 di ieri.

Mario Lollo

Liviano Tiozzo Meo Ambrosi aveva 14 anni. Per uccidersi si è cosparso il corpo di alcol e si è dato fuoco [FOTO ERMES]

Negli Usa, per 48 ore

Genitori suicidi Bimba di 3 anni bada alla sorella

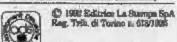
NEW YORK. Per due giorni, una bimba di tre anni si è nutrita di pane e cereali, prendendosi cura anche della sorellina più piccola. «Mamma e papà sono morti», ha detto agli agenti di polizia recatisi ieri alla loro roulotte a Pasadena, nel Texas, rispondendo ad una chiamata di un parente delle vittime.

A pochi metri dalle bambine, sedute davanti alla televisione, giacevano i corpi senza vita di Patrick e Sabina Burke, rispettivamente 24 e 23 anni, vittime, secondo la polizia, di un omicidio-suicidio. «Una vera tragedia», ha detto il sergente. Secondo la ricostruzione della polizia Burke ha ucciso la moglie con un colpo di fucile al petto, poi si è sparato in testa. «La bimba ha gestito al meglio la situazione - ha aggiunto un investigatore - ma non credo si sia resa conto di ciò che è accaduto». Secondo i parenti, non c' erano problemi tra i giovani genitori. [Ansa]

Trapianto di midollo

Udine, cercasi donatore per Nicoletta

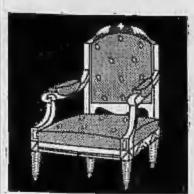
UDINE. Un appello per trovare, fuori dall'area triveneta, già sondata, un donatore col midollo osseo compatibile con Nicoletta Di Corrado, una bambina di 10 anni, di Dolegnano, affetta da leucemia, è stato fatto dal padre, Roberto. Se entro pochi giorni non si riuscirà a trovare il donatore, il 30 aprile all'ospedale infantile Garofolo di Trieste si dovrà procedere comunque a un tentativo disperato di intervento per salvare la vita alla bambina. L'unica possibilità di salvezza per la piccola è nel trapianto di midollo osseo, ma mesi di esami su decine di volontari del Triveneto non hanno dato esito: nessuno dei potenziali donatori è, infatti, risultato compatibile. Se non ci sarà una svolta immediata si dovrà procedere all'intervento con un trapianto dal padre di Nicoletta, che ha la tipizzazione hla più simile. Il codice del midollo di Nicoletta è A2 A10 (26) B7 B16 CW7 W6. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1990 del 13/12/1991

La tiratura di domenica 19 aprile 1992 è stata di 605.575 copie

Ma Amato (psi) avverte il pds: non è detto che la presidenza di Montecitorio tocchi a voi

Cossiga: non mi presto ai vecchi riti

«O si fa un governo come il Paese chiede o me ne vado»

ROMA. Mancano due giorni. Giovedì il nuovo Parlamento aprirà i battenti e l'apertura ufficiale della «guerra delle poltrone» costringerà i partiti ad esibire le loro carte segrete in vista dell'elezione dei presidenti di Camera e Senato. Dalle loro mosse dipenderanno le scelte di Francesco Cossiga, che ieri ha elencato le sue condizioni per restare «fedele all'impegno di rimanere fino al 3 luglio». E sullo sfondo il volubile rapporto tra psi e pds, con i leader dei due partiti, Craxi e Occhetto, che potrebbero incontrarsi in giornata e il vicesegretario socialista Giuliano Amato che invita a non dare per scontato che la presidenza della Camera spetti al pds.

I due protagonisti della Pasquetta politica, Cossiga e Amato, si son dati convegno nel pomeriggio ad Ansedonia, la località tirrenica a un'ora e mezzo da Roma dove l'esponente socialista è uso trascorrere i suoi weekend per lo più spesi in interminabili partite di tennis. «Finirà che andiamo di nuovo a parlare di politica», aveva detto il Capo dello Stato in un'intervista mattutina al Gr1. E certamente Cossiga avrà chiarito all'ospite il senso del suo avviso pasquale al nuovo Parlamento. «Valuterò l'elezione dei presidenti delle due Camere», aveva detto Cossiga, «e non perché io abbia da dire circa i vari candidati, ma per scorgere, nel momento elettorale, le eventuali aggregazioni o disaggregazioni delle forze politiche che sono già una prefigurazione del modo in cui esse intendono affrontare le ulteriori scadenze».

La scelta delle due presidenze, per Cossiga, non costituisce soltanto un atto di «normalizzazione istituzionale» ma dimostrerà come i partiti vorranno «rispondere al desiderio di novità e di governo da parte del Paese» espresso nelle elezioni del 5 aprile. E qui il Presidente della Repubblica ha voluto rendere un pubblico omaggio a Giorgio La Malfa e alla sua proposta di una nomina di un non politico a presidente del Consiglio, o anche di un politico che faccia un governo subito». Sto con La Malfa, «mio amico personale», ha detto Cossiga.

Schierati nel campo avverso Cossiga vede invece «le vestali del sistema attuale», quelli che «vogliono che si seguano criteri precisi per cui si dà l'incarico, tra l'onesto e il ladro, al ladro, perché indicato dalle forze di maggioranza», quegli orfani «del vecchio sistema consociativista» avvinghiati a quei veri e propri «riti monarchico-sabaudi» che sono le «consultazioni formali»: «Rito estenuante con la passerella davanti alla televisione, mentre con quattro colpi di telefono si verrebbe a sapere di più e di meglio». Ma io, dice Cossiga, «non mi presto a far melina per un mese e mezzo»: e dunque o vedo «la possibilità di fare un governo come il Paese attende» oppure abbandonerò il Quirinale prima del 3 luglio.

Eppure, proprio mentre il presidente del Senato Giovanni Spadolini riceveva a Palazzo Giustiniani Giulio Andreotti, in un'intervista al *Messaggero* anticipata dalle agenzie, Giuliano Amato aveva già fatto capire che la strada dell'accordo è irta di ostacoli. Non c'è più il pci, è il ragionamento del vicesegretario socialista, e dunque «è finita la validità della vecchia logica, basata sulla "conventio ad excludendum" del pci, che assegnava al maggior partito di opposizione una sorta di compensazione automatica a livello istituzionale per la sua esclusione dal governo». In altre parole: se con la caduta del muro di Berlino sono saltati i confini rigidi tra maggioranza e opposizione, non si può più dire che «una presidenza spetta all'opposizione». Tutto è in movimento, dice Amato. E non è scontata nemmeno «la collocazione del psi con primarie responsabilità di governo». Tra psi e pds, alla vigilia del ventilato incontro tra Craxi e Occhetto, tutto torna in alto mare.

Pierluigi Battista

ALLE DUE CAMERE

Così si eleggono i presidenti

ROMA. Giovedì alle 10 i neoparlamentari inizieranno le operazioni per eleggere i presidenti della Camera e del Senato. Queste le procedure: al Senato è necessaria la maggioranza assoluta (162 voti su 315 senatori). Se non si raggiunge il «quorum» al primo o al secondo scrutinio, la seduta è aggiornata al giorno successivo. Al terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti. Nell'eventuale quarta tornata si procederà con il ballottaggio tra i due candidati più votati nei precedenti scrutini. Essendo il presidente del Senato supplente del Capo dello Stato, infatti, è necessaria una procedura piuttosto rapida. Più rigida la normativa per la nomina del presidente della Camera. Al primo scrutinio è richiesta la maggioranza qualificata dei due terzi dei deputati (420 voti su 630). Al secondo scrutinio la maggioranza dei due terzi dei presenti. Dal terzo in avanti la maggioranza assoluta. Non è previsto ballottaggio. [r. i.]

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga: rimarrò a queste condizioni

DALL'ITALIA

La Lega minaccia un «Aventino»

ROMA. «Noi siamo fuori da questi patetici giochetti romani per la sopravvivenza della nomenklatura», ha dichiarato il senatore della Lega Nord Giuseppe Leoni, minacciando un «Aventino» dei 55 deputati e 25 senatori per le votazioni delle presidenze delle Camere (e per quella del Capo dello Stato, tra un mese e mezzo). Il senatore Leoni si dichiara contrario all'applicazione «del metodo Cencelli da parte dell'esapartito per la spartizione delle cariche istituzionali». [Agi]

Camera, Pannella punta su Scalfaro

ROMA. «Attendendo la sua elezione a Presidente della Repubblica, l'elezione di Scalfaro alla presidenza della Camera costituirebbe un primo atto di saggezza e di responsabilità». Lo ha detto Marco Pannella, chiedendo anche «il conferimento al professor Miglio della presidenza di una nuova "commissione Bozzi", rafforzata nelle sue prerogative. Mi auguro che chi sta decidendo non ignori queste indicazioni». [Ansa]

I Verdi dicono no ai «vecchi nomi»

ROMA. Domani i Verdi faranno le loro proposte «per presidenti delle Camere di garanzia democratica e rinnovamento profondo delle istituzioni in questa stagione cruciale per la Repubblica». Ed è certo «che nessun vecchio nome potrà avere i voti dei venti parlamentari del Sole che ride». E' quanto ha affermato il deputato Francesco Rutelli, per il quale «la nomenclatura italiana sembra non aver capito nulla dei risultati delle elezioni e voler solo restare aggrappata ai vecchi equilibri di potere». [Agi]

Fracanzani: questa dc è senza iniziativa

ROMA. Carlo Fracanzani, membro della direzione dc ed estensore del documento dei «quaranta» al Consiglio nazionale, non è per nulla soddisfatto della posizione del suo partito. «Stenta a decollare una iniziativa della dc - ha dichiarato Fracanzani -. Questo dipende dalla complessità della situazione e dall'incertezza e dall'ambiguità delle posizioni di gran parte delle forze politiche. Ma ciò non assolve il partito, tuttora di maggioranza relativa, dalle sue responsabilità, dall'assumere una tempestiva iniziativa politica, importante in sé e come sollecitazione nei confronti degli altri partiti». «Si scontano le "conclusioni inconcludenti" del Consiglio nazionale». [Agi]

Un articolo del direttore del Popolo, Sandro Fontana, accusa Ceronetti, Vertone, Raboni e Ottone. «Ribellisti e opportunisti»

«Questi intellettuali italiani ieri con le Br, oggi con la Lega»

ROMA. Da seguaci di Curcio ad ammiratori di Bossi, certi intellettuali italiani sono «incompatibili con la democrazia». Come già D'Annunzio e amici nell'Italietta giolittiana, e come gli altri che poco più tardi la spinsero nelle braccia di Mussolini. Il direttore de *Il Popolo* Sandro Fontana attacca. Non ha gradito le critiche impietose che, fuori dai denti e dal consueto gergo della politica, Raboni e Vertone sul *Corriere della Sera* e Ceronetti su *La Stampa* hanno rivolto al sistema dei partiti.

In un corsivo firmato Bertoldo, replica furioso dalle colonne del suo giornale. Accusando l'intellighenzia italiana di civettare oggi con la Lega come faceva ieri con le Brigate rosse, tutti pronti a saltare sul carroccio del vincitore. «Ribellisti e opportunisti» che, «mentre puntano l'occhio in maniera implacabile contro i difetti della democrazia, appoggiano l'orecchio a terra per sentire da che parte arrivano i cavalli dei nuovi padroni»: così li definisce Fontana che non esita a tirare nella polemica anche Piero Ottone reo, in un articolo sul *Secolo XIX* del 1987, di aver definito le Br «un modello di organizzazione e di coraggio» a fronte di una classe politica «priva di tradizioni di comando».

Ma che dicevano di così grave gli articoli incriminati, per suscitare tanto furore? Giovanni Raboni sul *Corriere* tesseva l'elogio dell'instabilità politica, a una settimana da un voto i cui risultati giudicava - «per reazione istintiva» - «decisamente positivi». «Per decenni abbiamo sofferto le conseguenze di una stabilità che aveva assunto nel tempo (...) una predace rigidità cadaverica», era il giudizio del poeta che concludeva: «Un po' di instabilità ci riabituerà forse a comportarci, noi cittadini, come vivi che trattano altri vivi».

Una settimana dopo sulla *Stampa* il letterato Guido Ceronetti, in un fondo intitolato significativamente «Partiti pazzi d'angoscia», andava anche oltre. Parlava della democrazia italiana di fine secolo come di una sterminata necropoli di imbrattamenti e profanazioni, abbandonata generosamente ai ladri». E, privo di ogni speranza, davanti al risultato-terremoto si chiedeva: «Dove sono i crolli, se non quelli del *già crollato* che continua per concorde finzione o collettivo accecamento a passare per *stante in piedi*?

Qui a fianco, Saverio Vertone. A sinistra, Guido Ceronetti. Sotto, Giovanni Raboni

«Accusano la democrazia ma poggiano l'orecchio a terra per sentire da dove arrivano i cavalli dei nuovi padroni»

E ancora sul *Corriere*, Saverio Vertone prendeva le distanze dai dilemmi politici post-voto (dalle dimissioni di Forlani al confronto fra pds e psi, alle prossime nomine) impostando il suo fondo sulla falsariga del seguente quesito: «Interessante; ma è la risposta di un baco che mangiata la polpa, crede di essere diventato la mela e si considera insostituibile e saporito. Ma cambiando baco, che cosa cambierebbe nella mela?» Per concludere che «sarebbe inutile poi incolpare Bossi di aver mandato in frantumi il Paese».

Dissacranti? Cinici? Antidemocratici? A Bertoldo non eran proprio andati giù. Soprattutto, pare di capire, non ha gradito il tono e il linguaggio. «Senso della misura e sorveglianza critica, una fede irriducibile nella libertà, molta tolleranza e, soprattutto, una ricerca paziente e incessante del consenso: sono proprio queste virtù dei democratici che raramente allignano in molti uomini di cultura cresciuti in ambienti ristretti, dove vige il criterio della cooptazione dall'alto e adusati, specie se letterati, ad esprimere le loro opinioni in termini apodittici e carichi di significati simbolici».

Era già successo, ricorda Fontana. Che cita «quando nel maggio 1915 l'Italia venne trascinata in guerra da un pugno di letterati guidati da D'Annunzio e Papini, contro il parere di un Parlamento definito "contenitore di anime morte" e il regno della mediocrità e della corruzione». Col risultato di 600 mila morti, tra cui 21 mila ufficiali, «l'intera classe dirigente che l'Italietta era venuta esprimendo».

Lo stesso nel primo dopoguerra. «Di fronte agli sforzi di emancipazione politica e sociale dei ceti popolari, la stragrande maggioranza degli intellettuali italiani non ha esitazione nel demolire una democrazia basata sui "partiti del ventre" (psi e Partito popolare) e nel predisporre la strada all'avvento del nuovo padrone», scrive Bertoldo il quale ricorda che su 3500 professori universitari solo una decina rifiutarono di giurare al regime fascista.

Per non parlare del secondo dopoguerra. Quando, ancora una volta la democrazia attraversa un momento di difficoltà, «gli intellettuali italiani preferiscono imboccare la scorciatoia autoritaria. Non a caso coloro che avevano civettato con il terrorismo sono gli stessi che oggi tendono le orecchie all'avvento delle schiere, guidate dal professor Miglio che dal 1948 sogna la nascita della Seconda Repubblica autoritaria».

Maria Grazia Bruzzone

BERTOLDO

Lo stile del professore fra penna e randello

ROMA

E' difficile intingere il randello nel calamaio ma al professor Bertoldo l'operazione riesce con una certa frequenza.

Per ora Sandro Fontana, senatore e docente universitario, direttore del *Popolo* e storico contemporaneo, corsivista brutale con lo pseudonimo di Bertoldo e saggista accademico, ha risparmiato solo pittori e musicisti. Ieri, infatti, ha sistemato letterati e poeti. Ai suoi colleghi storici si è dedicato a febbraio-marzo. E per quello che riguarda i giornalisti potrebbe riempirci una strenna, ormai.

«Certi uomini di cultura», «molti intellettuali» scrive Fontana. Eppure la definizione, un po' generica, non fa giustizia di un singolare fenomeno, di una sorta di intimo sdoppiamento che sembra coinvolgere sempre più il professore e Bertoldo. Da una parte la militanza giornalistico-partitica - miserie e splendori -, dall'altra la consapevolezza di essere anche lui «uomo di cultura» e «intellettuale». Con i vizi e le virtù, a volte anche con le civetterie che derivano da questa seconda appartenenza.

Di qui un diluvio di citazioni («Facciamo nostra la metafora di Fernand Braudel...»), di riferimenti storici a eventi assai lontani («Le nuove "Signorie" di "Serenissima" memoria»), di richiami dotti («Una letteratura giornalistica che risale ai tempi di Depretis») e ammiccamenti da convegno («Il nostro vecchio amico Scoppola e altri non digiuni di storia patria»).

Così, tra cattocomunisti e Ghibellini, Bossi e Masanielli, tra Cattaneo, D'Annunzio e Santoro-Robespierre il professore sta prendendo il sopravvento sull'arguta malizia contadina dell'eroe popolare a nome Bertoldo. Finiscono in ombra i bersagli politici-politici. Sempre più frequentemente punta, Fontana, agli intellettuali. E lo fa da addetto ai lavori, quasi preoccupato di non essere riconosciuto come tale.

L'articolo di oggi è un po' il bis di un altro scritto all'inizio di gennaio. Anche allora si dava addosso alla «vocazione trasformistica e mondana dei nostri intellettuali». E anche allora si faceva presente, dal suo punto di vista, una qualche nozione intorno alla recente, travagliata storia italiana».

Ondeggiante tra superiorità culturale e primato politico, il professor Bertoldo sembra privilegiare la prima per quantità e intensità e il secondo per importanza e definitività. Con rischi di cortocircuito. A Massimo L. Salvadori, un collega eletto nel pds, ricorda «che già di per sé gli storici sono un tantino pericolosi. Voltaire diceva che essi si sentono detentori di un potere che è superiore a quello del Padre Eterno». Con Ernesto Galli della Loggia e Francesco Margiotta Broglio è addirittura risolutivo: «Chi riuscirà a salvarci dall'incursione, sempre più alluvionale, degli storici?».

Come se poi, in definitiva, ne bastasse uno solo in politica. Uno che ha capito «l'esercizio faticoso e severo della democrazia». La quale implica «senso della misura e sorveglianza critica, una fede irriducibile nella libertà, molta tolleranza e, soprattutto, la ricerca paziente ed incessante del consenso». Su quel «soprattutto», per un letterato, per un poeta e forse anche per uno storico o un giornalista, si potrebbe discutere a lungo. Magari senza essere accusati dal professor Bertoldo di aver simpatizzato ieri con le Brigate rosse di Curcio e oggi con le Brigate rozze di Bossi.

Filippo Ceccarelli

Molti ex-professionisti nei partiti. Bossi: non voglio parlamentari di mestiere

Professione? «Uomo politico»

Ecco chi trova un nuovo lavoro alle Camere

ROMA. Scusi, onorevole, ma lei che fa nella vita? Domanda qualunquista, ma di gran moda: in America alimenta il sogno presidenziale del miliardario Ross Perot, che vuole sfrattare i «mestieranti della politica» dalla Casa Bianca; in Italia, ispira la richiesta di un governo dei tecnici e, nella versione più popolare, il successo della Lega. Sono stati proprio i «lumbard» a soffiare sul fuoco: prima delle elezioni con Bossi e le sue liste di «attacchini», dopo il voto con Gianfranco Miglio, l'ideologo del Verbo, che in un'intervista a Giorgio Bocca ha dichiarato entusiasta: «I nostri eletti sono quasi tutti imprenditori, professionisti, commercianti. Vivono del loro, non delle pubbliche regalie».

Per scelta o per necessità, il Bossi ha portato a Roma molte facce nuove. Molte, non tutte e soprattutto non le più importanti: anche nella Lega, come in altri movimenti di recente formazione tipo la Rete o i Verdi, quasi tutti i capi hanno già trescato con la politica negli anni passati: Farassino coi comunisti, Bossi e Maroni con l'estrema sinistra, Speroni coi liberali, lo stesso Miglio con i democristiani.

Ma se Bossi non ha mai fatto un lavoro vero (c'è stato un tempo in cui tutte le mattine usciva di casa con una valigetta da medico, ma poi l'ex moglie scoprì il trucco e divenne, appunto, ex), la sua truppa è formata da persone impegnate in attività produttive. Fiore all'occhiello, i quattordici imprenditori, più di un quarto dell'intera rappresentanza parlamentare della categoria.

Politici a tempo pieno e avvocati, le due professioni predominanti nei partiti storici, raccolgono nella Lega soltanto le briciole: nove nomi su ottanta. Ma è anche vero che, da Bossi a Maroni, sono i nove nomi che contano. Nessuna controtendenza, invece, per quanto riguarda il settore emergente del Parlamento italiano: il «partito dei professori» (presidi, insegnanti, docenti universitari), in crescita nei raggruppamenti tradizionali, è forte anche fra i «lumbard», dove schiera otto onorevoli, cui va aggiunta la venticinquenne trentina Elisabetta Bertotti, unica studentessa eletta alla Camera dei deputati. E gli altri leghisti? Una ventina arriva dalle classiche professioni liberali (medico, architetto, notaio), ma la vera novità consiste nel rapporto fra imprenditori (14) e funzionari statali (2), inversamente proporzionale a quello che si registra negli altri partiti.

Nella democrazia cristiana abbondano grandi e piccoli burocrati delle aziende pubbliche: portabandiera il giovane leone forlaniano Pierferdinando Casini, dirigente dell'Efim. Il pds pesca molto dal vivaio (segretari di sezione e affini), ma è anche quello che più si giova della grande crescita del «partito dei professori». Più variegata la composizione socialista: c'è un po' di tutto, anche se i politici a tempo pieno conquistano la maggioranza relativa. In percentuale, avvocati e commercialisti sono più forti nei tre partiti laici, mentre movimento sociale e rifondazione comunista si appoggiano in prevalenza alla figura classica del funzionario di partito.

La composizione professionale delle nuove Camere, rivelata la settimana scorsa da uno studio del *Sole 24 Ore*, offre un primo dato in netto contrasto con la presenza leghista: un parlamentare su quattro fa della politica il suo mestiere. La percentuale è più alta alla Camera (28,8 per cento) che al Senato (21,2 per cento). E se restringiamo l'attenzione al cuore del potere, ministri e segreterie di partito, i professionisti del Palazzo sono molti di più. Con qualche eccezione e molti distinguo. L'eccezione sono il liberale Alfredo Biondi e il democristiano Mino Martinazzoli, due avvocati che non hanno mai smesso di frequentare i tribunali. I distinguo? Spadolini continua a considerarsi soprattutto uno storico, Pannella un giornalista, Andreotti uno scrittore, De Michelis un chimico e Martelli un insegnante di filosofia, mentre De Mita è un funzionario dell'Eni in pensione e Pomicino ha fatto il medico e il sindacalista, prima di avventurarsi fra le delizie del Bilancio. Ma quanti di loro «esercitano» ancora? Molti altri leader, a cominciare dai non laureati Craxi e Occhetto, fin da ragazzi hanno percorso la loro carriera dentro il partito, come un funzionario di banca che alla fine diventa direttore. Altri ancora legano le loro origini ad attività suggestive: Carmelo Conte faceva il pastorello e Silvano Signori il boscaiolo.

Ai politici-politici seguono i politici-avvocati (15 per cento del totale), che nei Parlamenti del secolo scorso erano di gran lunga al primo posto. Guidano la pattuglia delle professioni liberali: medici come Cabras, ingegneri come Stanzani, giornalisti come Intini. E poi architetti, notai. Ma la categoria emergente è quella dei docenti universitari: al Senato, col 21,2 per cento raggiungono in vetta i politici di mestiere. Restano le minoranze proletarie: un 1,4 per cento di operai e uno 0,4 per cento di contadini, rappresentati solo alla Camera e totalmente assenti al Senato.

Massimo Gramellini

Umberto Bossi
Il leader della Lega è uno dei pochi professionisti della politica nel nuovo partito. Da giovane, racconta la moglie, fingeva di essere un medico e ogni mattina usciva con una valigetta da dottore...

Carmelo Conte
Il ministro socialista per le aree urbane è un avvocato ma sostiene di aver fatto il «pastorello» prima di entrare in politica

Elisabetta Bertotti
Venticinque anni di Trento
E' la più giovane parlamentare della legislatura
L'unica ad essere ancora studentessa

Alfredo Biondi
Il deputato liberale è tra i pochi ad aver continuato ad esercitare la professione di avvocato parallelamente all'attività parlamentare

---

Giugni (psi): assurdo abolire il diritto di sciopero nei trasporti

«Necci si è montato la testa»

Il presidente della commissione Lavoro attacca l'amministratore delle Fs
Intanto per il fine settimana si annuncia una nuova ondata di agitazioni

ROMA. «Necci si è montato la testa». Nella battaglia delle Ferrovie, che si prepara a riprendere a colpi di sciopero dopo la breve tregua pasquale, è sceso in campo Gino Giugni, presidente della commissione Lavoro del Senato. L'amministratore straordinario delle Ferrovie è finito nel mirino del senatore socialista per le dichiarazioni rilasciate qualche giorno fa a un settimanale. In particolare, Necci aveva definito «inefficace e inadeguata» la legge 146 sui pubblici servizi, dichiarando «inammissibile» lo sciopero nel settore dei trasporti.

«Mi auguro - ha detto Giugni - che l'amministratore delle Ferrovie possa affermare che la stampa ha travisato il suo pensiero. Altrimenti, propositi come quello di abolire lo sciopero dimostrerebbero che Necci si è montato la testa».

«L'azione che lui ha intrapreso contro i Cobas - ha proseguito Giugni - ha incontrato ampie e giustificate solidarietà. Non le mandi in cocci. La legge 146 non è affatto inefficace, perché ha funzionato bene quasi dovunque, meno che nei trasporti. Ma la parte non è il tutto».

Critiche alla legge, tuttavia, sono arrivate anche da Adriano Musi, segretario confederale della Uil. «Occorre rivedere la normativa sui servizi minimi - ha detto il numero due della Uil - perché non è concepibile che una minoranza possa portare discredito ad un'intera categoria». Musi propone un modello analogo a quello tedesco. «Prima dello sciopero - sostiene - devono essere attivate delle procedure di arbitrato e, nel caso di esito negativo, la proposta di sciopero deve essere sottoposta a referendum tra tutti i lavoratori interessati al contratto nazionale di lavoro. Solo una maggioranza dei 2/3 potrà confermare l'agitazione».

Domani, intanto, finisce la tregua festiva e si riprende a parlare di scioperi: i Cobas del personale viaggiante delle Ferrovie hanno confermato la protesta che dovrebbe cominciare alle 21 di sabato 25 e concludersi alla stessa ora di domenica 26. L'ente Ferrovie farà sapere nei prossimi giorni quali misure intende adottare per ridurre l'efficacia della protesta dei Cobas, ma è comunque probabile una nuova giornata di caos nei collegamenti ferroviari. Non è escluso che anche in questo caso, come già accaduto per lo sciopero dei macchinisti, l'ente decida di non corrispondere gli aumenti previsti dall'integrativo ai ferrovieri che aderiscono allo sciopero. Giovedì, poi, si riunirà il coordinamento dei macchinisti per decidere un nuovo calendario di agitazioni.

Per quanto riguarda gli aerei, infine, è probabile che nei prossimi giorni si tenti una intesa tra l'Intersind, l'Alitalia ed i sindacati autonomi dei piloti per evitare lo sciopero proclamato per lunedì 27 aprile. Per domani, inoltre, è previsto un incontro all'Intersind nel tentativo di evitare una serie di agitazioni annunciata dai piloti aderenti alla Cisl che potrebbe interessare i voli nazionali in partenza da tutti gli scali ad eccezione di Roma-Fiumicino. [r. i.]

LE CONDANNE CEE

Italia, record europeo nei diritti calpestati

MOLTI si lamentano perché, a causa della crisi economica e dello sfascio istituzionale, l'Italia, una delle sette potenze più industrializzate del mondo, è di recente passata in serie B; ma pochi sanno che in un altro campo siamo invece saliti in serie A: dal 1991 siamo il Paese europeo più condannato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo.

Abbiamo battuto questo record l'anno scorso, con [illegible] condanne. E quest'anno è cominciato bene, con ben 31 condanne inflitteci poche settimane fa (si badi bene, quasi tutte all'unanimità, quindi anche con il voto dell'ottimo giudice italiano Carlo Russo).

Siamo forse diventati nottetempo il Paese più irrispettoso dei diritti e delle libertà fondamentali, peraltro sancite già nella nostra Carta costituzionale? In realtà tutte quelle condanne ce le siamo prese sempre per la stessa ragione: la lunghezza eccessiva dei processi penali o civili. Per fare qualche esempio, spigolando dalle varie sentenze di Strasburgo: un impiegato di banca, accusato di truffa e di falso, ha subito un processo durato 12 anni e 2 mesi, dopo di che è stato prosciolto dalla Corte di appello di Roma per non aver commesso il fatto; un colonnello dei carabinieri, arrestato per spionaggio e poi posto in libertà provvisoria per motivi di salute, si è rivolto a Strasburgo perché dopo 8 anni e mezzo l'istruttoria non era ancora terminata; una causa civile per un incidente stradale è durata 18 anni e 2 mesi; un'altra causa, per una pensione di invalidità, dopo 9 anni e 3 mesi era ancora pendente davanti alla Cassazione; una causa concernente gli obblighi patrimoniali derivanti da una separazione è durata 12 anni. In questi e numerosi altri casi la Corte di Strasburgo ha condannato l'Italia a pagare all'interessato somme varianti tra i 2 e i 150 milioni.

Giuliano Amato

Ma qui viene il bello: assai spesso il nostro governo non paga, non si sa bene perché, e così al danno si unisce la beffa, e la nostra credibilità all'estero si assottiglia sempre più.

E' possibile rimediare a questa situazione intollerabile? Sono state prospettate perlomeno quattro possibili soluzioni. La prima è in realtà una pseudo-soluzione: evitare all'Italia le condanne, raggiungendo un componimento amichevole tra le parti, a Strasburgo, prima dell'intervento della Corte: in questo modo, almeno non si perde la faccia. Per fortuna questa strada fu bloccata anni fa da Giuliano Amato, quando era sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri. Come egli giustamente osservò, la politica dello struzzo serve a poco: *oportet ut scandala veniant*.

Altri hanno suggerito di creare un procedimento speciale per ottenere già dal giudice italiano (e quindi prima di andare a Strasburgo) un risarcimento per l'eccessiva lunghezza dei processi; ma, a parte altri inconvenienti, è ovvio che l'attesa davanti ai giudici finirebbe così per prolungarsi ulteriormente. Un'altra soluzione poco praticabile è quella di prevedere delle attenuanti o la sospensione condizionale della pena nel caso in cui il processo penale vada troppo per le lunghe. Altri ancora hanno proposto di ispirarsi al modello di Germania, Svizzera e Spagna (dove si può chiedere alla Corte Costituzionale di imporre al giudice ordinario di accelerare la procedura) e fare altrettanto, investendo di questo potere il Consiglio superiore della magistratura. Ma non è difficile prevedere tutte le complicazioni giuridiche e politiche che questa soluzione comporterebbe.

Questi, e simili rimedi sono comunque dei pannicelli caldi. Sarebbe invece necessario affrontare il problema alla radice, e predisporre tutte le misure pratiche e giuridiche per rendere effettivamente operanti il nuovo codice di procedura penale e la recente riforma parziale del codice di procedura civile. Gli effettivi della magistratura devono essere completati e incrementati, bisogna fornire ai giudici strumenti logistici adeguati, ed occorre anche maggiore severità nei confronti dei magistrati poco operosi. Se non si agirà con urgenza e in modo radicale, ci si allontanerà sempre più dall'Europa civile.

Attualmente ci sono a Strasburgo 400 ricorsi contro il nostro governo, ed altri arrivano ogni giorno. Ci possiamo permettere tante altre probabili condanne, se vogliamo far parte, e a pieno titolo, dell'Europa?

Antonio Cassese

Convocato un Sinodo diocesano per rilanciare la presenza della Chiesa nelle strutture sociali

Ruini all'attacco di tutti i «mali di Roma»

Il cardinale lancia un nuovo appello all'impegno dei cattolici

ROMA. La Chiesa scende in campo, sfida il malessere della Capitale. L'occasione è il Sinodo della diocesi, che dalla prossima settimana vedrà una sorta di mobilitazione generale dei sacerdoti e dei laici impegnati nelle parrocchie per individuare le strade concrete di impegno nella realtà locale.

I primi passi il Sinodo li ha mossi nel maggio 1986, sotto la gestione del cardinale Poletti, allora Vicario del Papa. Trascinatosi un po' stancamente negli anni, il Sinodo con Camillo Ruini ha trovato nuovo vigore. L'energico cardinale vuole rimettere la Chiesa al centro della vita sociale e politica della città, in sintonia con il pensiero di Giovanni Paolo II che in 14 anni di pontificato ha visitato 205 parrocchie e non ha mai perso l'occasione di ricordare ai pubblici amministratori il loro dovere di far progredire la città sul piano sociale e culturale.

Lunedì 27 avrà inizio un ciclo di seminari: oratori di primo piano, tra cui il sociologo Giuseppe De Rita, lo storico Andrea Riccardi, il clinico Corrado Manni, la giornalista Angela Buttiglione, tratteranno temi quali: informare a Roma, il paradosso romano dell'Università, la tutela della salute, il lavoro tra garantismo e flessibilità, i giovani, la povertà a Roma. Unitario l'obiettivo: «Superare l'handicap - come spiega Angela Buttiglione - di essere una Chiesa viva ma di non essere evidente». Ci saranno anche Andreotti, il presidente del Senato Spadolini e il sindaco Carraro. Il 30 maggio un incontro con il Papa chiuderà questa fase per un primo bilancio dei temi trattati, in vista della conclusione del Sinodo prevista per l'anno prossimo.

L'idea di fondo di questo lavoro gigantesco è che va rilanciato il rapporto tra istituzioni e cittadini, un rapporto deterioratosi nel corso degli anni. La Chiesa sa di essere in prima fila nella lotta per la qualità della vita nella Capitale. Parlando all'inizio dell'anno proprio al sindaco e alla giunta, Giovanni Paolo II ha ricordato chiaramente che «a Roma sono particolarmente difficili le condizioni per una vita serena e ordinata» e si è quindi riferito al «tempo limitato che tante persone possono dedicare alla famiglia perché costrette ad aggiungere alle ore di lavoro altre ore per gli spostamenti nel traffico urbano», criticando poi lo «sradicamento» di chi è costretto a cambiare casa e non mancando di citare i problemi di adattamento delle giovani coppie che devono andare a vivere dove capita a causa della difficoltà di trovare alloggio.

Nella «lettera aperta» con cui il 1° febbraio il cardinale Ruini si è rivolto alla diocesi per rilanciare il Sinodo, si trova scritto che le parrocchie «sono anche luoghi di aggregazione sociale», un modo per rivendicare alla Chiesa un diritto di intervento nelle questioni della città ed anche un modo per incanalare in forme costruttive il senso di disagio che tanti parroci nelle aree periferiche esprimono di fronte al crescente degrado della vita sociale e politica.

Non a caso infatti la «lettera aperta» di Ruini ruota intorno a due poli: da un lato il richiamo ad una tutela della vita famigliare da parte dello Stato e dall'altro ai cittadini il richiamo alla «responsabilità» ovvero «l'atteggiamento opposto all'indifferenza ma anche alla prepotenza». Due temi che hanno fatto da filo conduttore ai discussi interventi di Ruini in qualità di presidente della Conferenza episcopale nelle settimane immediatamente precedenti le elezioni politiche.

Sandro Berrettoni

Inviato della Santa Sede nello Stato ebraico

Tra Vaticano e Israele forse parte il disgelo

GERUSALEMME. La Santa Sede si appresterebbe a inviare una delegazione in Israele a maggio per quelli che sarebbero i primi colloqui ufficiali con il governo di quel Paese: è quanto afferma la radio israeliana, senza citare le fonti della notizia alla quale non si hanno per il momento reazioni né dal ministero degli Esteri, né da Roma. Una autorevole fonte governativa israeliana, parlando a condizione di non essere identificata, ha confermato che l'ipotesi di una visita di una delegazione vaticana è effettivamente in discussione. Due settimane fa, Giovanni Paolo II aveva ricevuto l'ambasciatore israeliano in Italia, Avi Pazner.

La Santa Sede non ha mai avuto contatti ufficiali con lo Stato ebraico soprattutto perché non riconosce la rivendicazione israeliana su Gerusalemme. E i Paesi occidentali che hanno rapporti diplomatici con Israele mantengono le ambasciate a Tel Aviv. Il Vaticano ha assunto inoltre un atteggiamento critico nei confronti della reazione israeliana alla Intifada, la rivolta palestinese contro l'occupazione della Cisgiordania e della striscia di Gaza.

Secondo Radio Israele, il Vaticano desidererebbe «intavolare colloqui ufficiali con Israele su tutta una serie di questioni, non escluse quelle di natura politica, ma non dovrebbe essere posto ufficialmente il problema dell'allacciamento di rapporti diplomatici. La fonte governativa ha sottolineato che «c'è stato un graduale processo di disgelo nei rapporti» tra le due parti. Gli ultimi contatti tra Israele e Vaticano, secondo la fonte, sono cominciati poco dopo la guerra del Golfo e sono stati favoriti dall'«atmosfera conciliante» propiziata dall'apertura dei negoziati di pace per il Medio Oriente. [Agi]

La Bosnia-Erzegovina

Il Papa: alt a questa guerra in Centro-Europa

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa chiede pace per l'Europa: nel tradizionale messaggio «urbi et orbi», trasmesso da Piazza San Pietro in diretta dalle televisioni di 55 Paesi, Giovanni Paolo II si è rivolto «a chi ancora combatte in alcune regioni del continente africano, nel cuore dell'Europa, e nel Caucaso».

Un appello a «non seppellire mai con l'egoismo, con la bramosia di beni materiali sempre più grandi i nobili progetti di sviluppo e di pace». E a non dimenticare i popoli «minacciati dalla fame, dalla miseria, dalla malattia».

«Come dimenticare - ha detto Giovanni Paolo II - il dramma che stanno vivendo le popolazioni della Bosnia-Erzegovina e del Nagorno Karabakh? Vi auguro la pace: la pace vera, quella a cui anela nel profondo ogni essere umano».

[m. tos.]

Come prevedibile, Egitto, Grecia e Tunisia negano il transito. La Libia caccia i giornalisti

Rimane a terra l'aereo per Tripoli

La Siria rinuncia al volo che doveva spezzare l'embargo

Continua l'esodo dalla Libia: una coda di auto e di camion si allunga alla frontiera con la Tunisia [FOTO AP]

TRIPOLI. Il muro che taglia fuori la Libia dal mondo resiste. Il volo della «Syrian Arab Airlines» che ieri avrebbe dovuto violare l'embargo decretato dall'Onu contro Tripoli non c'è stato. Un funzionario della compagnia di bandiera siriana ha fatto sapere che è stato rinviato «a data da destinarsi», perché numerosi Paesi hanno rifiutato di far passare il jet nel loro spazio aereo. Secondo le indiscrezioni filtrate a Damasco, il permesso di sorvolo è stato negato da Egitto, Grecia e Tunisia. Il rifiuto era scontato - osservano gli esperti occidentali - e per questo motivo il mancato volo assomiglia sempre più a un bluff. (Altro bluff: nelle stesse ore, un libico in stato di ubriachezza faceva irruzione nella torre di controllo dell'aeroporto del Cairo con l'intento - ha detto più tardi alla polizia - di «riaprire lo spazio aereo ai voli provenienti dalla Libia»).

A rafforzare i dubbi sulle reali intenzioni siriane si aggiunge il fatto che dal 16 aprile - giorno in cui sono scattate le sanzioni - Damasco non si è mai pronunciata ufficialmente sull'embargo. Solo i media di regime hanno condannato la risoluzione con cui l'Onu ha punito il regime di Tripoli per non aver consegnato i due presunti autori dell'attentato di Lockerbie. Mentre il presidente siriano Hafez Assad è in Arabia Saudita per discutere della crisi libica con re Fahd, il quotidiano del partito al potere, «Al-Baath», ha esortato ieri il mondo arabo all'unità di fronte «ai gravi rischi emersi dopo l'instaurazione del nuovo ordine mondiale». «La maggior parte degli eventi che hanno luogo in questa fase - ha scritto - sono diretti contro gli arabi più che contro gli altri». La stessa opinione è stata espressa da molti giornali e tv arabi, ma solo Sudan e Iraq hanno pronunciato un no ufficiale alle sanzioni.

Da Tripoli, intanto, partono nuove ritorsioni contro l'Occidente. A tutti i giornalisti è stato intimato di lasciare il Paese, «eccezion fatta per i corrispondenti permanenti che potranno continuare il loro lavoro» (un funzionario del ministero dell'Informazione ha precisato che il provvedimento non equivale a un'espulsione). Sempre ieri, la Libia ha annunciato l'espulsione di tre diplomatici belgi e di uno svedese. Allarmato, un rappresentante russo a Tripoli ha detto che il suo Paese sta cercando di ottenere dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu il permesso di interrompere momentaneamente l'embargo aereo per far sgomberare i tremila consiglieri militari di Mosca che si trovano in Libia. Il ministro della Giustizia, Ibrahim Mohamed Bekar, tuttavia, ha negato che siano stati adottati provvedimenti contro gli stranieri nel Paese.

E nella capitale libica proseguono le proteste contro le sanzioni, mentre il regime di Muhammar Gheddafi continua a insistere sul fatto che la comunità internazionale non si è mai preoccupata di accertare chi nel '73 abbattè sul Sinai un volo di linea libico (secondo Tripoli, la responsabilità fu di Israele).

Gabriele Beccaria

LA PISTA **LIBICA**

La strage di Lockerbie è opera del Colonnello Muhammar Gheddafi. L'accusa è stata formulata dalla magistratura americana e da quella inglese dopo le lunghe indagini della sezione controterrorismo della Cia, che ha individuato in due agenti libici i responsabili dell'attentato al Boeing 747 che costò la vita a 259 persone tra passeggeri e membri d'equipaggio, oltre a 11 abitanti del villaggio scozzese su cui il jet della Pan Am precipitò alle 19,30 del 21 dicembre 1988.

I due libici - secondo quanto ha dichiarato il governo americano - sono Abdel Bassit Ali Megrahi e Lamen Khalifa Fhimah. Megrahi, di cui si conosce un lungo curriculum di terrorista, è stato direttore del centro studi strategici di Tripoli, mentre Fhimah era il direttore delle linee aeree libiche a Malta nell'88. E proprio dalla piccola isola del Mediterraneo venne spedito, via Francoforte, il micidiale ordigno al plastico, imbarcato poi allo scalo di Heathrow sul jumbo diretto negli Stati Uniti grazie all'uso di alcune targhette contraffatte.

Secondo le prove raccolte dai magistrati americani e inglesi, i frammenti dei detonatori digitali utilizzati per far esplodere la bomba al «Semtex» sono identici a quelli sequestrati nel '91 ad alcuni agenti libici in Senegal. Gli investigatori sono risaliti alla ditta svizzera che li costruisce e questa ha confermato di averne venduti un certo qantitativo a un cittadino libico pochi mesi prima della strage.

Oltre ai due incriminati e ai nomi dell'ideatore dell'attentato - Said Rashid, già condannato all'ergastolo in contumacia a Milano - e a quello del ministro dei Trasporti Izzen Din Al-Henshari, il governo di Washington ha identificato altri quattro libici, reclutati dai servizi segreti del Colonnello Gheddafi e coinvolti nella strage di Lockerbie. [e. st.]

Rivelazioni di Time: la Casa Bianca tace

Bush snobba le accuse a Damasco, la Cia: altri testi contro i libici

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nessuna risposta, ieri, da parte del governo americano, al reportage del settimanale «Time» che sposta di parecchi gradi l'obiettivo Lockerbie. Poiché Bush si trova in viaggio (ieri era a Columbus, nell'Ohio, a inaugurare una mostra che commemora il quinto centenario della scoperta dell'America), alla Casa Bianca non c'è stato il consueto «briefing» e così nessuno ha potuto chiedere al portavoce del Presidente cosa mai pensasse delle rivelazioni di «Time», che portano molto lontano da ciò che Washington sostiene da mesi, e cioè che a mettere la bomba sull'aereo Pan Am esploso a Lockerbie nel 1988 sono stati due agenti libici. I colpevoli, sostiene il settimanale che dice di avere indagato per quattro mesi, sono da cercare in Siria, fra gli uomini di Ahmed Jibril, il leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, protetto dal governo di Assad. «Time» presenta prove a sostegno di questa tesi, come per esempio un rapporto dell'Fbi che ricostruisce la dinamica dell'attentato in modo molto diverso da come ha fatto la Cia, ma che evidentemente è stato ignorato. Ma la tesi in sé non è nuova. Della Siria come principale indiziato di quell'attentato, in cui morirono 270 persone, si è parlato per almeno i tre anni successivi alla tragedia. E quando Bush annunciò la conclusione delle indagini e accusò la Libia, gli stessi parenti delle vittime, che avevano seguito passo passo gli investigatori, pungolandoli e spesso accusandoli di scarso attivismo, restarono perplessi.

A rendere sospetta la conclusione di Bush c'era la circostanza che nel frattempo la Siria, grazie alla decisione di combattere la guerra del Golfo dalla parte di Washington, era entrata trionfalmente nel novero degli amici degli Stati Uniti. Ora, l'eventuale prova irrefutabile che sulla responsabilità dei due libici ci si è sbagliati e che gli autori della strage di Lockerbie sono proprio a Damasco, non solo creerebbe agli Usa il problema di accusare questo amico recentemente acquisito, ma anche il problema di fare una clamorosa marcia indietro sulla persecuzione dei due accusati libici, per ottenere la «consegna» dei quali, come si sa, Washington si è impegnata a fondo - ottenendo dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu il blocco aereo contro la Libia, l'embargo sulla vendita di armi e la riduzione del suo personale diplomatico all'estero.

Bush segue la crisi libica da Kennebunkport, dove è in vacanza [FOTO AP]

C'è il rischio di una sorta di «tanto rumore per nulla» globale - dicevano ieri alcuni diplomatici dell'Onu intimando di non nominarli - che se accertato rischia di pregiudicare parecchio le azioni future cui gli Stati Uniti cercheranno di trascinare il Consiglio di Sicurezza. E questo, aggiungevano con un po' di malizia, spiega perché il governo americano continui a tacere sulle rivelazioni di «Time», approfittando del viaggio a Columbus che ha posto Bush e i suoi portavoce fuori dalla portata dei giornalisti. In compenso, a rispondere al reportage di «Time» sono venute nuove rivelazioni ufficiose da parte della Cia. Nelle sue mani, dice la voce fatta circolare ieri, ci sarebbero due testimoni-chiave capaci di «inchiodare» i due libici di cui si vuole la consegna, e uno di loro sarebbe un sarto cui i due agenti si sarebbero rivolti poco prima dell'attentato. Si tratta tuttavia di voci, che non bastano certo a soddisfare l'attesa di una vera risposta che a questo punto, dicono molti, le autorità americane devono al reportage di «Time».

Quanto al fatto che proprio la Siria sia apparsa intenzionata a rompere il blocco aereo decretato contro la Libia, anche su questo il governo americano è rimasto silenzioso, per le stesse ragioni «tecniche» del viaggio di Bush. Ma l'opinione corrente è che la mossa di Damasco era da considerare solo apparente fin dall'inizio. Che infatti i Paesi da sorvolare avrebbero opposto il rifiuto di violare il loro spazio agli aerei siriani diretti in Libia era assolutamente scontato, si diceva sempre ieri all'Onu, e la conclusione era che la mossa di Assad era stata quella di manifestare la propria «solidarietà» al colonnello Gheddafi, senza realmente correre il rischio di «sfidare» il dettato del Consiglio di Sicurezza.

Franco Pantarelli

LA PISTA **SIRIANA**

L'attentato di Lockerbie potrebbe essere opera di un terrorista siriano. L'ipotesi è stata rilanciata da «Time», che nel suo ultimo numero afferma di aver ottenuto un rapporto dell'Fbi in Germania, secondo cui Monzer Al-Khassar, 44 anni, un trafficante di droga siriano, potrebbe aver piazzato a Francoforte la valigia contenente la bomba che fece esplodere il Boeing 747 della Pan Am.

Al-Khassar aveva fatto parte delle rete al servizio del colonnello Oliver North per la fornitura di armi all'Iran. L'inchiesta sullo scandalo Iran-Contras rivelò che gli Stati Uniti gli avevano dato un milione e mezzo di dollari per comprare armi. Fallita l'impresa di North, Al-Khassar venne avvicinato da una sezione segreta della Cia, che opera a Wiesbaden in Germania sotto il nome in codice «Corea» e che, attraverso varie società di comodo, traffica in armi e droga per infiltrare agenti tra i terroristi. Il siriano promise di dare notizie sugli ostaggi americani in Libano e in cambio gli venne assicurato che i servizi segreti americani non avrebbero interferito con i suoi traffici. Intanto, però, venne avvicinato da Ahmed Jibril, leader del Fronte popolare di liberazione della Palestina, l'Fplp.

Ahmed Jibril - incaricato da Teheran di vendicare l'abbattimento dell'Airbus iraniano, colpito nel luglio dell'88 da un missile dell'incrociatore americano «Vincennes» - riuscì a convincere Al-Khassar a mettere la bomba sul volo 103 della Pan Am (in servizio tra Francoforte, Londra e New York), perché a bordo si trovavano anche sei agenti della Cia. I sei, guidati dal colonnello Charles McKhee, avevano raccolto una serie di indizi sulla possibilità di un attentato a un aereo di linea statunitense e - ha rivelato «Time» - stavano tornando a Washington per consegnare un rapporto riservato all'Amministrazione. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

PAURE E DISPETTI

ne è il tiranno incontrastato - continua a nutrire più ambizioni di quante possa soddisfare. Il crollo dell'Urss ha privato Assad del gioco di sponda che gli aveva consentito di guidare il fronte dei Paesi arabi più radicali. Avendo perduto il suo protettore storico, la Siria ha dovuto cercare un accomodamento con la sola superpotenza superstite ed egemone, gli Stati Uniti. Ed Assad ha fatto di necessità virtù, con spregiudicato pragmatismo, partecipando alla guerra contro l'Iraq ed accettando, sia pure sdegnosamente, la Conferenza di pace con Israele.

Ovviamente, Assad è stato ripagato dagli Stati Uniti con sontuosi compensi. Ha avuto mano libera sul Libano, dove ha sgominato le ultime milizie che contrastavano il dominio siriano. Ha ottenuto dall'Arabia Saudita copiosi aiuti finanziari che gli hanno permesso di puntellare un'economia in dissesto. Ha incontrato personalmente il presidente Bush ed ha ricevuto più volte a Damasco il segretario di Stato, Baker: riconoscimenti non da poco per un despota che fino a due anni fa veniva indicato come uno dei patroni e favoreggiatori del terrorismo palestinese.

Conviene ricordare che Assad era stato indiziato in un primo tempo anche per l'attentato contro l'aereo della Pan Am caduto a Lockerbie - nel quale, secondo il settimanale «Time», è stato comunque connivente - ma i sospetti sono poi stati accantonati per poter riversare tutta la colpa su Gheddafi, il solo alla fine colpito dai fulmini dell'Onu.

Perché allora la Siria vuol fare un dispetto a Bush? Qui le risposte possibili sono almeno due. La prima è che Assad si aspettava, schierandosi a fianco degli Usa e contro l'Iraq, ricompense più generose di quelle che ha avuto: per esempio, forniture internazionali di armi che Washington ha invece bloccato ed intercettato, ed un ruolo di preminenza nel mondo arabo che americani e sauditi gli hanno negato. La seconda spiegazione è che ad un dittatore sospettato di terrorismo conviene dissociarsi dalle sanzioni rivolte contro un altro dittatore accusato di terrorismo, nel timore che il castigo inflitto oggi all'uno possa colpire domani anche l'altro.

Ed infine, poiché la brace del nazionalismo panarabo continua ad ardere sotto la cenere, Assad vuole apparire come il più zelante custode del sacro fuoco.

Per ora la Casa Bianca non mostra segni di allarme. Nessun aereo siriano è ancora partito per Tripoli e forse mai partirà. Il pretesto del divieto di sorvolo da parte dei Paesi terzi può essere una ingegnosa trovata per esibire un proposito di disobbedienza senza che esso configuri una aperta violazione del blocco imposto dall'Onu: insomma, uno degli antichi e collaudati espedienti dell'eterno repertorio di finzioni della politica araba.

Può darsi che sia così. Ma resta il fatto che siamo tornati ai vecchi giochi: se senza la Siria - come diceva Kissinger - non può esserci pace, e se le ambizioni siriane continuano ad essere incompatibili con la politica americana (e saudita), è perché il Medio Oriente è rimasto sostanzialmente quello che era. Per quanto giusta e meritevole sia stata, la grande mobilitazione militare dello scorso anno non ha potuto far altro che restaurare lo status quo. Con tutte le sue fragilità e le sue minacce.

Gaetano Scardocchia

Dal «Los Angeles Times»

Scandalo Bnl Nuove accuse a Bush e Reagan

NEW YORK. L'amministrazione Usa (guidata prima da Reagan, poi da Bush) sapeva dei prestiti non autorizzati della Bnl all'Iraq e avrebbe deliberatamente chiuso gli occhi. L'accusa emergerebbe dal rapporto della commissione italiana d'inchiesta sul caso Bnl, presieduta dall'onorevole Gianuario Carta: il documento, del quale il «Los Angeles Times» sostiene di aver ottenuto una bozza, definirebbe «difficilmente credibile» che la filiale di Atlanta della Bnl fosse in grado di offrire all'Iraq 4 miliardi di dollari, tra cui un miliardo garantito dal dipartimento all'Agricoltura, mantenendo Washington all'oscuro di tutto.

I parlamentari italiani - secondo il quotidiano - sosterrebbero che i servizi segreti di Washington e Roma sarebbero stati a conoscenza delle operazioni Bnl ben prima dello scoppio dello scandalo nel 1989. [Ansa]

La polizia lo libera

Sequestrato l'ambasciatore saudita a Sanaa

SANAA. La tensione fra Yemen e Arabia Saudita, causata dal rifiuto di Sanaa di aderire alla coalizione anti-Saddam, è stata inasprita ieri dal sequestro dell'ambasciatore saudita Ali Kassidi, tenuto in ostaggio per 19 ore da uno yemenita che aveva chiesto un riscatto di un milione di dollari. Alla fine l'ambasciatore è stato liberato dalla polizia.

Lo stesso Kassidi ha raccontato in un'intervista telefonica che alle 13 ora locale di ieri (le 12 italiane) un uomo sui trent'anni ha fatto irruzione nell'edificio e ha preso in ostaggio lui e il suo consigliere. Quest'ultimo è stato successivamente liberato. Ahmed Mathar Gameel al-Qatari, l'aggressore, è stato descritto dall'ambasciatore come «confuso e nervoso».

Il governo di Riad ha condannato l'episodio affermando che «sono state violate tutte le norme diplomatiche». [Agi]

In 5 giorni 48 morti

Turchia, strage di curdi e terroristi

ANKARA. Cinquantasei persone, tra cui 48 presunti componenti di organizzazioni di estrema sinistra e guerriglieri curdi, sono rimaste uccise in scontri a fuoco con la polizia negli ultimi 5 giorni a Istanbul e in altre città. Fra le vittime, anche 8 rappresentanti delle forze dell'ordine. E ieri mattina, a Istanbul, un poliziotto e un operaio che aspettavano l'autobus sono stati uccisi da tre killer.

Sempre ieri, aerei militari turchi hanno bombardato per sei ore le basi dei guerriglieri curdi turchi nel Nord dell'Iraq. I cacciabombardieri hanno colpito i campi dei militanti del partito dei lavoratori del kurdistan (pkk), distruggendoli totalmente. Nella Turchia orientale, infine, i guerriglieri curdi hanno ucciso 6 persone che viaggiavano su due furgoni e che si erano rifiutate di esibire i documenti. [Agi-Ansa]

Poco dopo Juan Carlos ha inaugurato la Fiera internazionale

Guerriglia contro Expo 92

La polizia spara, 3 feriti a Siviglia

Migliaia di palloncini colorati si levano in cielo durante la cerimonia di inaugurazione di Expo '92 a Siviglia [FOTO AP]

SIVIGLIA. Secondo i giornali spagnoli la polizia ha aperto il fuoco sui dimostranti che, la notte scorsa, manifestavano contro «Expo 92»: tre persone sarebbero state ferite. Secondo le stesse fonti, parecchie altre persone, fra cui un poliziotto, hanno riportato ferite. Un giornalista tedesco che ha chiesto di mantenere l'anonimato ha detto che un furgone della polizia, di fronte ad un centinaio di dimostranti, ha puntato dritto sulla folla. I poliziotti si sarebbero lanciati fuori dal veicolo disperdendo i manifestanti. Uno degli agenti, secondo il giornalista, ha sparato tre colpi in aria, poi ha cominciato a far fuoco sulla gente. Una passante e almeno altre due persone sarebbero rimaste ferite.

Secondo l'agenzia spagnola Efe, la polizia è stata chiamata quando i dimostranti hanno cominciato a rompere vetri di finestre e a capovolgere automobili. I poliziotti sopraggiunti sarebbero stati attaccati con mazze da baseball, catene e spranghe di ferro. Un ufficiale sarebbe stato duramente malmenato e verserebbe ora in gravi condizioni. Altre undici persone, continua l'agenzia, sono state ferite.

Secondo la Efe, i dimostranti appartengono ad un gruppo denominato Anti 92 Camp', che starebbe preparando ulteriori proteste contro l'Expo.

Nonostante gli scontri della notte, ieri, giorno di inaugurazione dell'Expo tutto è proceduto senza incidenti. Re Juan Carlos di Spagna ha inaugurato ieri mattina, alla presenza delle massime autorità spagnole, l'esposizione universale: l'evento è stato sottolineato dal volo di 5 mila colombi, da fanfare, da salve di cannoni e dal suono delle campane di tutte le chiese.

Nel suo breve discorso il re ha ricordato che «ben poche città al mondo sono così adatte come Siviglia per ospitare un'esposizione universale: Siviglia è stata dei romani, degli arabi, degli ebrei, dei cristiani, e degli indiani che insieme ci hanno lasciato un'eredità culturale di cui noi spagnoli siamo orgogliosi». La cerimonia inaugurale si è svolta nel monastero della Certosa, che si trova nell'isola su cui sorge l'enorme recinto, di quasi 300 ettari, a ospitare i 102 padiglioni delle 110 nazioni, 23 organizzazioni internazionali e grandi imprese commerciali partecipanti. Le misure di sicurezza sono imponenti.

Gli invitati ufficiali alla cerimonia di inaugurazione e al successivo grande ricevimento reale sono stati 1500, ma si calcola che gli uomini della sicurezza siano molti di più. [Ansa]

Respinti i ricorsi, stamane l'esecuzione

Nella cella di Robert arriva l'ultimo menù

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Mentre ci si avvicinava alla scadenza di mezzanotte, ieri a San Quintino in California, le speranze di Robert Alton Harris di sfuggire alla camera a gas si facevano sempre più esili. Sia presso la corte d'appello di San Francisco, sia alla Corte Suprema a Washington, c'erano ancora vari ricorsi pendenti, presentati in fretta e furia dall'Aclu, l'associazione che vigila sul rispetto delle norme costituzionali. Ma dopo l'ultimo colpo ricevuto domenica erano ben pochi quelli che credevano ancora in «qualcosa» capace di intervenire in extremis a salvare la vita a quest'uomo di trentanove anni, condannato nel 1979 per avere ucciso due ragazzi sedicenni, John Mayeski e Michael Baker, per rubare loro l'automobile. Il colpo di domenica è arrivato dopo che per alcune ore lo stesso Harris, i suoi avvocati, l'Aclu e i manifestanti che da alcuni giorni si trovano fuori dei cancelli di San Quintino avevano pensato di avercela fatta. Sabato sera, infatti, il giudice federale Marylin Hall Patel aveva accolto il ricorso dell'Aclu secondo cui il sistema della camera a gas in uso in California per giustiziare i condannati a morte (risale agli Anni Trenta, quando fu adottato per sostituire l'impiccagione) è da considerare «insolito e crudele» e quindi in contrasto con la Costituzione degli Stati Uniti che proibisce esplicitamente delle punizioni rispondenti a quel concetto.

Il quesito: «Rientra o no il sistema della camera a gas nel concetto di punizione "insolita e crudele"», giace da tempo presso la Corte Suprema, e la decisione della signora Patel era stata di sospendere l'esecuzione di Harris finché a quel quesito non fosse stata data una risposta. E poiché la risposta non era certo prevista di lì a poche ore, ecco che per Harris si prospettava un rinvio che forse avrebbe consentito ai suoi avvocati di ottenere una riapertura del processo, visto che secondo loro quello del 1979 non fu corretto perché ai giurati fu impedito di conoscere i risultati di una «prova della verità» cui il fratello di Harris, complice nell'assassinio dei due ragazzi, era stato sottoposto.

Il pluriomicida Robert Harris

Ma il sollievo che si era diffuso è durato solo poche ore. Già domenica mattina, una commissione di tre giudici federali, con un voto di due a uno, ha rovesciato la decisione della signora Patel. Finché non ci sarà il pronunciamento della Corte Suprema sul concetto di punizione «insolita e crudele», ha decretato la commissione, l'uso della camera a gas è perfettamente legittimo e nulla giustifica la sospensione dell'esecuzione di Robert Alton Harris. Di colpo, tutto è tornato al momento cruciale di giovedì scorso, quando il governatore della California Pete Wilson, in un colpo solo, ha negato a Harris la commutazione della pena; ha rotto una tradizione di un quarto di secolo che voleva il suo Stato refrattario all'uso della pena capitale e ha deciso di porre la California al diciannovesimo posto nella lista degli Stati che ripristinano la pena di morte in seguito alla famosa sentenza con cui la Corte Suprema, nel 1976, rovesciò una sua precedente sentenza di quattro anni prima con cui aveva sospeso questo modo di fare giustizia.

Così, si diceva, le speranze di evitare che a mezzanotte (le nove di questa mattina in Italia) la porta della camera a gas si chiuda alle spalle di Robert Alton Harris hanno ripreso a scemare rapidamente, anche se le manifestazioni di protesta (non fortissime, in verità) sono continuate. Nel corso del weekend ci sono stati vari «adempimenti»: il condannato è stato spostato dal braccio della morte di San Quintino (dove in attesa ci sono altri 329 condannati, che ora cominciano a vedere molto più concreta la possibilità di fare la sua stessa fine) e collocato nella cella speciale a ridosso della camera a gas, dove in anni lontani hanno aspettato circa duecento suoi predecessori. Lì gli è stato consentito di ricevere le ultime visite dei suoi familiari e lì, ieri sera, gli è stato servito l'ultimo pasto di sua scelta, come vuole la legge.

Franco Pantarelli

Ha raggiunto l'adorato figlio Augusto
Irene Parola Molinari (mamma Molinari)
anni 93
Lo annunciano i pronipoti **Mara, Ivana, Viviano**, con le rispettive famiglie. Si ringraziano le infermiere e particolarmente la devota Anna Mosso. Funerali mercoledì 22 ore 9,45 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano, la tumulazione avverrà nella cappella Molinari a Crescentino. Messa di Trigesima martedì 19 maggio ore 18,30 nella chiesa Ss. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Partecipano addolorati:
generale **Cesare Meano** e signora
generale **Gastone Delleani**
generale **Gatti** e signora
dottor **Giuseppe Fico** e signora
Luciana, Sergio, Paola, Marco Bertoldo
professor **Renato Coda**
Corinna Quirico

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Rosina Dentis ved. Delfino (Magna Rusin)
Terziaria Francescana
anni 83
Lo annunciano cognati, cognate e nipoti. Funerali mercoledì 22 aprile ore 11,45 nella Parrocchia Madonna della Guardia in via Monginevro 251. La salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 20 aprile 1992.

Improvvisamente si è spenta la
MARCHESA
Maria Carolina Tassoni Estense di Castelvecchio nata Rossi
Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Ludovico** con **Claudia Cattani** e **Nicolò, Nicoletta** con **Gregorio de Siebert** e **Ippolita Oddone** e **Raimondo, Lionello** con **Alexandra Valdivieso** e **Ludovico**, l'affezionata **Maria Teresa**. Funerali mercoledì 22 ore 10 Parrocchia di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Maria Chiarina Vallauri, Pupa e **Sandro** si uniscono al grande dolore.

E' mancata
Luciana Monfermoso ved. Ferraris
anni 77
Lo annunciano la figlia **Isalia** col marito **Lorenzo Audino**, la nuora **Rita Montabone** ved. **Ferraris**, le nipoti **Roberta** con **Franco** e i piccoli **Federico** e **Alice**, **Isalia** con **Marco**, l'affezionatissima cugina **Marisa Gedo**. Funerali in Rivoli mercoledì 22, ore 15. Parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 19 aprile 1992.

Amedeo Laura Roberta partecipano al dolore di Isalia.

Famiglia **Montabone** commossa partecipa.

Ricordando
Ernestina Bottino
A funerali avvenuti gli **Amici** ne annunciano addolorati la sua scomparsa e ringraziano il Personale Duchi d'Aosta.
— **Torino**, 20 aprile 1992.

Nel giorno di Pasqua è mancata
Carolina Odifreddi
Ne danno il triste annuncio il figlio **Claudio** con **Bruna, Marco, Paolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 alle ore 10 presso la parrocchia di Santa Teresina.
Torino, 20 aprile 1992.

I cugini **Camilla Favaro** e famiglia, **Luisa Avetta** ved. **Curti** piangono la perdita dell'
avv. Riccardo Curti
— **Parma**, 18 aprile 1992.

E' mancato ai suoi cari
Filiberto Combà
Anziano FIAT
anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica**, i figli **Claudio** con **Daniela** e gli adorati **Cristina** e **Matteo, Armando** con **Sabina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Daniela Gaido, al dottor Aldo Cotlino, alla cara amica Vincenzina ed ai vicini tutti. Funerali oggi, martedì 21 aprile, ore 15. Parrocchia di Nostra Signora delle Vittorie, Borgo San Pietro, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 19 aprile 1992.

Pino e **Iose Pazzaglia** ricordano commossi l'amico e consuocero **BERTO**.

Ettore Morone
Pinuccia Morone
Gianluigi Betti
Benedetta Latianzi
sono amichevolmente vicini e partecipano al dolore di Claudio Combà per la scomparsa del padre
Filiberto Combà
— **Torino**, 21 aprile 1992.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Claudio i colleghi e amici:
Stefano Armellino
Silvio Arlino
Elvio Bersanetti
Giovanna Bertolè
Paola Bonanni
Maria Maria Bono
Rinaldo Braccia
Silvana Campagna
Lorenzo Caprino
Miliana Carpegna
Luigi Carrara
Adriana Catilina
Gianna Casaro
Giulia Ciastellardo
Francesca Coggiola
Maria Elisabetta Colombo
Cristina D'Aralè
Daniela Ferraro
Luciana Gonella
Stefano Lamagni
Leonarda Loifreda
Rossella Malagnini
Angela Michelotti
Lucia Moiso
Graziella Nieddu
Rosanna Peres
Anna Perin
Gianfranco Poncini
Enrica Prelato Salmaso
Marilena Romani
Laura Toscano
Mirella Toscano
Anna Ubertallo
Nadia Zunino.

Vicini a Claudio come ogni giorno in ufficio: **Lorenzo, Giovanna, Anna U., Daniela, Anna P., Rosanna, Lea, Paola, Rossella, Silvia, Marilena**.

Vi siamo vicini nel vostro immenso dolore famiglia **Lamagni**.

Lucia Moiso è vicina con sincera amicizia a Claudio e famiglia.

Giuseppe Risso è affettuosamente vicino a Claudio partecipando al suo dolore.

Livia, Pino, Brunetta, Pasqualina, Nino Ceruiti, Teri, Luciana Villa, Bruna, Armando Appendino partecipano al dolore della famiglia Combà.

Piero abbraccia fraternamente Claudio associandosi al suo dolore per la dipartita del **PAPA'**.

Ai suoi cari è mancato
Mario Leita
Lo comunicano la moglie **Wilma Siccardi**, fratelli, cognate, nipoti, cugini **Jole Siccardi Pantano** e famiglia, **Livio Pascale, Marisa Bonetto**. Ringraziamenti particolari al dott. Francesco Benincasa per l'assidua assistenza. Funerali mercoledì 22 ore 10 Chiesa S. Maria Goretti partendo da via Servais 126. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 aprile 1992.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato
Natale Ferrero
Costruttore edile
Lo piangono i figli **Elio** con **Rosanna, Caterina** con **Piero**, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento, per le premurose cure, al dott. Roberto Rey, all'infermiera Alba Arlino ed alla affezionata Fernanda. Benedizione 21 aprile, ore 13 nell'abitazione via Perrone 10; funerali in Brusasco chiesa parrocchiale ore 15.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

Ciao **NONNO**, sarai sempre nel nostro cuore **Natalia, Pierluigi, Stefano**.

La consuocera **Emiliana Bonello** con **Renzo** e **Roberto** partecipano commossi.

Affettuosamente vicini ad Elio e Caterina i cugini:
Aldo Eva e figli
Luigi Angioletta e figlio
Gianbeppe Giuliana e figli
Stefano Teresita
Alfredo Costanza e figli
Romano Mariuccia e figlia
Fiorella e figli
Graziella e figlie
Renato Cristina e figli.

Giovanni, Flora e **Matteo** sono affettuosamente vicini ad Elio, Caterina e famiglie.

Ada, Paolo, Sandro Franchi partecipano affettuosamente.

La famiglia **Vai** è vicina a Caterina, Piero, Stefano.

Affettuose condoglianze da **Alessandro Surace** e famiglia per la scomparsa di nonno **NATALE**.

Sono vicini nel dolore:
Mary e **Oscar Bocca**
Mity e **Renzo Ravinetto**
Gabriella e **Roberto Ballario**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Minola
anni 90
L'annunciano i figli **Giuseppe, Marilena, Giovanni** con rispettive famiglie, il genero **Angelo**, nipoti, la piccola **Miriam**, cugini e parenti tutti. Funerali in Rosta martedì 21 corr. ore 19,30 dall'abitazione, via Corbiglia 7. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia di Rosta. Un ringraziamento particolare al professor Fulvio Ghilardi, al dottor Marco Saitarelli per le assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rosta**, 19 aprile 1992.

Non è più tra noi
Antonietta Braggio ved. Gatti
Con tristezza lo annunciano la nuora **Lidia** e parenti tutti, certi che ha raggiunto nella luce eterna gli adorati marito Roberto e figlio Pino. Funerale oggi ore 15,30 in Bergamasco (Al) con partenza ore 13,15 da ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Cesare Michelotti
Maestro del Lavoro
Anziano FIAT
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna Marietta**, i figli **Giorgio** e **Guido** con **Christine, Fiurina, Sabina**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 Parrocchia N.S. Salute (via Vibò).
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Il Ministro dell'Interno **Vincenzo Scotti** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Teresio Cellerino
Prefetto a riposo
— **Torino**, 20 aprile 1992.

Dopo una lunga malattia vissuta con grande coraggio, è tornato per sempre alle sue montagne il
dott. Luigi De Nicola
Lo piangono la sua **Jacqueline** con **Paola** e **Pier Luigi**, la madre **Graziella**, il fratello **Antonello** con **Maria Clotilde**, il cognato **Maurice** con **Andrée**, le collaboratrici della farmacia **Maria Pina, Adriana** e **Luciana, Sabina**, tutti gli amici di sempre. La famiglia ringrazia il dottor Pier Giorgio Sava, il dottor Paolo Massara con il professor Sergio Bram che l'hanno assistito con amicizia. I funerali sono avvenuti in Bardonecchia il 20 aprile.
— **Bardonecchia**, 21 aprile 1992.

Bianca ed **Enrico Cassolini** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GIGI**.

Paolo e **Lea Massara** sono vicini agli amici De Nicola nel ricordo di **GIGI**.

Michele e **Lina** partecipano al dolore della famiglia De Nicola per l'immatura perdita del caro **GIGI**.

Si uniscono al dolore di Jacqueline e famiglia gli amici:
Romano, Anne, Beatrice, Gianluca Bosticco,
Piergiorgio ed **Anna Sava** con **Manuela, Antonella** e **Rita**
Franco e **Ketty Cuzzupoli**
Gianni e **Miranda Valentini**
Enrico e **Laura Marchello**
famiglia **Bologna**
famiglia **Blanc** e **Nicoletti**

Si uniscono commossi al dolore di Jacqueline e dei figli **Loredana Cappelli, Giorgio** e **Lalla Vaccarino**.

Anita Ezio Giulia Gagliano sconvolte partecipano.

Riccardo Bosticco e mamma si uniscono al vostro immenso dolore.

Teresa, Manuela, Emiliano e **Daniela Allemandi** partecipano commossi.

«Coraggio, sono io non abbiate paura».

Nel giorno della Resurrezione è tornata alla casa del Padre
Lucia Garbarini ved. Lerda
Lo annunciano costernati i figli **Renata** con **Alberto** e **Lucia; Francesco** con **Luciana, Giancarlo, Lorenzo, Alessandra**; la sorella **Antonietta Garbarini**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 8,15 nella Cappella dell'Ospedale Martini, via Tofane. Benedizione nel cimitero di Mondovì alle ore 10,45.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Gli zii **Elda, Giovanni Zavattaro** partecipano al dolore di Luciana e Franco.

Laura Oliva-Bonino con **Benedetta** e **Donato** partecipa al lutto di Franco e Luciana.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Ferrero ved. Ciarlini
Con profondo dolore lo annunciano la nipote **Lalla** con il marito **Vittorio**, i figli **Renata** con **Gianfilippo, Silvio**, la cognata **Carla**, l'affezionata **Giulia Trevisan** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor. Dino Audisio per le assidue cure e alla signora Elisabetta Lonza per l'amorevole assistenza prestata. Funerali martedì 21 ore 10 nella parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 aprile 1992.

Ci ha lasciati
Giovanni Battista Bertenasco
Con grande dolore lo annunciano moglie, figli, nuore, generi, nipoti parenti tutti. Funerali oggi 21 alle ore 14,30 nella parrocchia del Duomo di Chieri. Indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Chieri, 18 aprile 1992.

Cristianamente è mancato
Luigi Biava
anni 81
Addolorati lo annunciano la moglie **Ernestina**, il nipote **Massimiliano**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10,15 Motta di Costigliole (AT), partendo ore 9, Ospedale Molinette.
— **Torino**, 20 aprile 1992.

Cristianamente è mancato
Antonio Gasco
anni 74
Ne danno annuncio la moglie **Rosa**, la nuora con l'amata nipotina **Elena**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 21 aprile ore 15 nella parrocchia S. Elisabetta - Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 19 aprile 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Cubito
L'annunciano con dolore la moglie **Lucia** (**Pierina**), i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 22/4/92 mercoledì, presso la parrocchia S. Giovanna d'Arco, via Ghemme n. 60, alle ore 8,15. Un ringraziamento particolare al dott. Turbiglio, per le umane e professionali cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Marchetti
Lo annunciano la moglie **Teresa, Mariuccia, Beppe**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 in Borgo d'Ale, nella chiesa della Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

Nel giorno della Pasqua di Cristo è mancata all'affetto dei suoi cari
Clorinda Sarasso Banfo
Con dolore e nel ricordo della sua dolcezza e bontà lo annunciano il marito **Francesco**, il figlio **Carlo** con **Mirella**, la figlia **Laura** con **Romano, Claudia** e **Andrea**. I funerali avranno luogo in Vercelli, presso la chiesa dell'ospedale Sant'Andrea, martedì 21 aprile alle ore 11,30.
— **Vercelli**, 21 aprile 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Catalano
Lo annunciano la moglie **Silvana**, i figli **Patrizia, Gabriele, Tiziana**, la nipotina **Giorgia** ed il genero **Maurizio**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Per orario funerale telefonare 33.79.00 impresa Alba. Ss. Rosario martedì 21 ore 20,30 chiesa frazione Gerbole di Volvera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volvera**, 18 aprile 1992.

Partecipano al dolore di Patrizia e famiglia, gli amici **Donatella Valter Giusi Maurizio Silvia Beppe**.

La famiglia **Novena-Viale** partecipano commossa al lutto della famiglia Catalano.

Tommaso Viale nell'incancellabile ricordo del caro **GINO** continua il cammino al suo fianco per Silvana, Gabriele, Patrizia e Tiziana.

Angela e **Roberta, Donato** e **Luigi, Luca** e **Saverio, Carmelo, Fulvio, Massimo, Maurizio** e **Sergio** piangono l'improvvisa scomparsa di
Gino Catalano
e partecipano commossi al dolore dei famigliari.
— **Rosta**, 20 aprile 1992.

Carrozzeria Martini
Gom-Car e **Germano**
Magrini Franco e **Luciana**
Officina Nuova Edera
Rivol-Car
Stylecar
ricordano e rimpiangono il concessionario, l'amico, l'uomo.

RINGRAZIAMENTI

La mamma di
Guido Porporato
ringrazia tutti per l'affettuosa partecipazione.
— **Torino - Rivalta**, 21 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1990 1992
Fulvia Iatrino Cossu
Renata e **Marco** con amore. Messa sabato 25 aprile ore 18,30 parrocchia di Mombello.

Da vent'anni è eterna la giovinezza di
Guido Giancola
Oggi, come ogni istante, il papà e **Maurizio** lo ricordano con amore, tenerezza e nostalgia immutati.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Ufficiale dell'ex Kgb smentisce, ma gli amici insistono: è vero

Attentato a Solzenicyn Infuriano le polemiche

MOSCA. Dopo le rivelazioni de *La Stampa*, ci sono commenti di diverso tenore sull'«Operazione Ragno», l'attentato che il Kgb organizzò nel 1971 per eliminare Alexander Solzenicyn. Un portavoce ufficiale del ministero russo per la Sicurezza dello Stato ha definito «assurde» le informazioni circa il tentativo di uccidere il dissidente più famoso dell'Urss, mentre un regista amico dello scrittore le ha invece giudicate molto plausibili, anche se non documentate.

Il parere degli organismi di sicurezza dello Stato (il servizio che ha raccolto l'eredità del disciolto Kgb) è stato espresso dal colonnello Aleksiei Kondaurov, che ha alle spalle una carriera ventennale nel servizio di sicurezza statale. «E' totalmente assurdo e io escludo assolutamente la possibilità di un episodio del genere», ha detto all'Ansa. «Una simile azione - ha aggiunto - non aveva senso, perché la morte di una persona così famosa come Solzenicyn (lo scrittore aveva ricevuto il premio Nobel per la letteratura nel 1970, ndr) avrebbe immediatamente provocato reazioni in tutto il mondo e questo Iuri Andropov lo sapeva benissimo». Andropov era all'epoca capo del Kgb. «Attentando alla vita di Solzenicyn, il Kgb avrebbe provocato solo grossi guai», ha spiegato Kondaurov.

«La cosa sa di verità», ha detto invece alle «Izvestia» il regista Stanislav Govorukhin, da molto tempo in rapporti con Solzenicyn. Il mese prossimo il regista raggiungerà Solzenicyn negli Stati Uniti per preparare un film sulla vita dello scrittore. Govorukhin ha però osservato che al momento attuale «è molto difficile dire qualcosa perché non si dispone di prove documentate».

Le informazioni sull'attentato a Solzenicyn provengono da un ex-ufficiale del Kgb in pensione, il tenente colonnello Boris Ivanov (nel '71 responsabile di una delle sezioni che costituivano il Quinto direttorato del Kgb), che ha detto di aver partecipato personalmente all'esecuzione dell'attentato.

[e. st.]

La stangata sulla benzina non preoccupa certo questo ricco automobilista di Mosca. Ma per la maggioranza dei russi la crisi si aggrava

Mosca, stangata petrolifera

Benzina aumentata di 5 volte
Sì del Congresso alla Comunità

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Con 548 voti a favore, 158 contrari e 136 astenuti il Congresso ha «ratificato» la decisione del Soviet Supremo che accettava lo scioglimento dell'Urss e la creazione della Comunità di Stati Indipendenti. Eltsin tira un sospiro di sollievo: un voto contrario sarebbe stato una catastrofe. Ma nessuno, nemmeno le frazioni pro-comuniste, slavofile e «neo-imperiali» del Congresso, ha avuto il coraggio di lanciare a fondo l'offensiva. Ha prevalso il senso di reponsabilità e la consapevolezza che, comunque, l'Urss non può essere ripristinata.

Ma il documento conferma chiaramente che l'area degli scontenti e dei critici è assai vasta. «Il livello d'integrazione raggiunto [nella Csi] non corrisponde ai compiti della cooperazione politica, economica e militare», dice il testo votato, a riprova che i 548 voti favorevoli sono stati raccolti a patto che venga bloccata un'ulteriore disgregazione e che si faccia un «passo indietro» verso una forma federale o confederale che «assicuri l'ampliamento delle basi giuridiche della comunità» e, soprattutto, garantisca «i diritti e le libertà dei russi che vivono negli altri stati dell'ex Unione Sovietica».

Ma per Eltsin sarà tutt'altro che facile muoversi su questa linea. L'incontro dei capi di governo della Csi è stato rinviato proprio ieri su richiesta della Moldova, lacerata dal conflitto tra russi della Repubblica dello Dnestr (che ieri ha decretato la creazione del proprio esercito) e autorità centrali romene. E nei rapporti tra Russia e Ucraina incombe l'ormai inevitabile referendum della Crimea che - con ogni probabilità - si concluderà con l'uscita della penisola dalla giurisdizione di Kiev. Il che sta già arroventando ulteriormente la situazione tra i due «grandi» del commonwealth. Ieri il presidente ucraino Kravchuk ha detto senza mezzi termini che il referendum è contrario alla Costituzione ucraina, al trattato di Helsinki e alla carta di Parigi» e ha messo in guardia contro «una scissione che avrebbe conseguenze tragiche, la cui responsabilità cadrebbe sui deputati del Parlamento di Crimea».

Secondo Kravchuk le relazioni con la Russia «devono essere basate sull'accordo firmato nel 1990 a Kiev» con Eltsin. Ma il punto - che molti deputati russi sollevano - è proprio questo: quell'intesa (che garantiva l'inviolabilità delle attuali frontiere ucraine) venne definita quando ancora esisteva l'Urss. E - ad esempio secondo il vicepresidente russo Rutskoi - essa può essere onorata solo a condizione che l'Ucraina non esca dalla Csi. Il che è invece quello che tutti considerano come molto probabile.

Del resto gli attacchi contro Eltsin vengono anche da parti insospettabili e inattese. Il premier bielorusso, Kebich, ha rivelato clamorosi retroscena dell'incontro di Minsk che, nel dicembre scorso, liquidò l'Urss (e Gorbaciov). Secondo Kebich - che parlava davanti a un'assemblea di militari - il protagonista della decisione non fu Kravchuk, ma lo stesso Eltsin.

Oggi è atteso il discorso di Eltsin che, di fatto, chiuderà il Congresso. Il Presidente russo ha già fatto sapere che accetta l'intimazione dei deputati: entro tre mesi abbandonerà la guida del governo e nominerà un nuovo premier. Un altro gesto di compromesso che rinvia il confronto duro con il Congresso e il suo presidente Khasbulatov. Nel frattempo Egor Gaidar, primo vicepremier, ha messo in atto la prima tappa della liberalizzazione dei prezzi delle materie prime energetiche: la benzina balza a 6-7 rubli il litro, cioè cinque volte il prezzo precedente. Misure più radicali sono rinviate a fine anno. Ma i sondaggi d'opinione sono dalla parte di Eltsin e di Gaidar: la gente tira la cinghia e spera in loro.

Giulietto Chiesa

La fuga in India conclude l'avventura di Najibullah

Hekmatyar il super falco vuol vincere senza Massud

Questa colonna di autoblindo alla periferia di Kabul apparteneva all'esercito ma è passata ai mujaheddin: gettati i berretti, i soldati portano il turbante [FOTO AP]

I mujaheddin a Kabul Capitolare entro 6 giorni

ISLAMABAD. A Kabul assediata la situazione non si ablocca e le trattative per un passaggio morbido dei poteri si trascinano mentre nel resto del Paese le residue forze del regime marxista si arrendono in massa ai mujaheddin senza sparare un colpo. Fra le fazioni guerrigliere ex alleate, ora rivali, si è scatenata una vera corsa all'occupazione di nuove città per costituirsi una più ampia base di potere contro i gruppi concorrenti. Dopo Herat, anche Kandahar e Jalalabad sarebbero cadute in mano ai vari gruppi ribelli, assieme ai centri di Faizabad, Maidan Shahar e Aibak. La geografia politica dell'Afghanistan è troppo frammentaria e le notizie tropo scarse e contraddittorie per farsi un'idea chiara su chi stia vincendo questa corsa all'accaparramento. Ma sembra di capire che un po' dovunque l'esercito regolare preferisce arrendersi ai moderati di Jamiat-i-islami, comandati da Massud, il «leone del Panshir», costituendo dove possibile mini-governi locali di transizione, e sbarrare invece la strada ai fondamentalisti di Hezb-i-islami che chiedono la resa senza condizioni. Ieri il capo dei falchi islamici, Gulbuddin Hekmatyar, ha lanciato un ultimatum alla stessa Kabul: gli orfani di Najibullah si facciano da parte entro il 26 del mese, o scatterà l'assalto finale.

Massud e Hekmatyar sono in rotta di collisione. Il leader dei moderati islamici ha ribadito ieri che le sue forze, che assediano la capitale da Nord, non entreranno in città finché non sarà raggiunto quell'accordo su una giunta di transizione al quale lavora anche la diplomazia internazionale - con l'Onu in prima fila. D'altra parte, quest'impegno vale solo se l'accordo viene sottoscritto da tutti. «Se avessi voluto avrei già potuto entrare a Kabul - ha detto -. Ma se le mie truppe passassero i cordoni di sicurezza altri gruppi di mujaheddin farebbero altrettanto. Ciò significherebbe il caos incontrollabile e lo scatenamento dei conflitti fra le fazioni. E' preferibile convincere tutti della necessità di una soluzione pacifica».

Il leader dei moderati ha inoltre vietato ai suoi di compiere rappresaglie contro membri dell'ex governo di Kabul e contro i loro familiari quando finalmente la città sarà presa, e ha invitato gli altri capi mujaheddin a incontrarsi con lui «per dissipare i malintesi». La risposta di Hekmatyar è stata l'ultimatum. Se dopo il 26 gli uomini di Hezb entrassero a Kabul (da Sud, dove sono schierati) quelli di Jamiat potrebbero intervenire con le armi per impedire il trionfo solitario degli ex alleati.

Le trattative tra le fazioni vengono condotte a Islamabad con la mediazione del premier pakistano Nawaz Sharif. Gli esponenti del vecchio regime sono pronti a cedere i potere a un «consiglio dei mujaheddin» di cui non faccia parte alcun loro rappresentante. Gli uomini di Massud pretendono la direzione del consiglio. Quelli di Hekmatyar e altri gruppi minori, fra cui la combattiva minoranza sciita, da quest'orecchio non ci sentono. La parola potrebbe passare alle armi.

Per sbloccare i negoziati le diplomazie stanno lavorando intensamente. Lo stesso segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, giungerà nei prossimi giorni a Islamabad per occuparsi personalmente della questione. Oggi arriva a Kabul un inviato della Federazione russa, Iona Andronov. L'agenzia Interfax scriveva ieri sera che a Eltsin preme una soluzione del problema dei prigionieri di guerra ex sovietici che ancora sono nelle mani di vari gruppi di mujaheddin.

Una questione che si è invece risolta è il destino dell'ex presidente Najibullah. I suoi vice ora al potere, che lo hanno destituito la scorsa settimana, lo hanno autorizzato a lasciare il Paese dietro pressione dell'emissario dell'Onu Benon Sevan. Ieri sera Najibullah era atteso all'aeroporto di New Delhi.

[lui. gra]

Le memorie dell'uomo che nel '63 fece cadere MacMillan rivelano gravissimi danni alla difesa occidentale

Scandalo Profumo, II puntata

La spia russa: ho saccheggiato piani top secret

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A distanza di quasi 30 anni, Evgheni Ivanov, la spia russa protagonista del «caso Profumo», ridicolizza clamorosamente i servizi di controspionaggio britannici. Perché, complice il disfacimento dell'Urss, dalle nebbie del passato riemerge d'improvviso nel libro appena scritto, e intitolato «La spia nuda», tutta la «sua» verità sul clamoroso scandalo che sconvolse l'establishment politico inglese per le sue frequentazioni con le «call-girls», Christine Keeler e Mandy Rice-Davies. Due ragazze di vita che rovinarono la carriera del ministro della Guerra, portarono al suicidio il loro ambiguo «pigmalione» e medico dell'alta società, Stephen Ward, e costrinsero al ritiro anzitempo Harold MacMillan, il primo ministro il cui prestigio non poteva resistere all'ondata di scandalo e di ridicolo piovuta sul suo governo.

Ivanov, si apprende adesso, non solo spartì con l'ingenuo John Profumo, il ministro della Guerra, l'alcova e le generose grazie della bella Christine Keeler, che passava i segreti dell'uno all'altro. Ma s'intrufolò anche nella stessa casa di Profumo, abbindolando la moglie del ministro e trafugando altre informazioni top-secret.

Insomma, tutto il castello di mezze verità e reticenze costruito faticosamente, dopo lo scoppio dello scandalo, per anni, dai servizi di spionaggio britannici, secondo i quali Ivanov non aveva carpito in realtà segreti che mettessero a rischio la sicurezza nazionale ed era stato sempre sotto il contro dell'MI-5, è adesso clamorosamente smentito. La versione di comodo crolla sotto le spallate inferte da Ivanov, con la pubblicazione del suo libro di memorie. Infatti, la spia russa si vanta di aver passato al Cremlino i piani per l'installazione dei missili nucleari in Germania, di aver rivelato l'abbandono improvviso da parte americana di un programma missilistico che incrinò i rapporti difensivi fra Washington-Londra e Parigi. Insomma, Ivanov avrebbe inferto danni assai più gravi di ciò che si presumeva finora avesse sottratto tra le ospitali lenzuola di Christine Keeler.

Certo sono passati quasi trent'anni da quella primavera del '63, quando scoppiò ai Comuni lo scandalo che travolse il ministro Profumo, invaghitosi sino alla follia della diciassettenne «call-girl», fino al punto da farlo mentire in Parlamento condannandosi così alle dimissioni e all'obbrobrio. Il crollo di credibilità dell'establishment conservatore guidato per 13 anni dall'energico MacMillan dischiuse la porta di Downing Street ai laboristi, che governarono a lungo, sino all'avvento della signora Thatcher nel '79. Sicuramente un'altra epoca, un'altra Inghilterra. Ma i segreti oggi rivelati da Ivanov bruciano egualmente sulla pelle dei servizi di spionaggio britannici e fanno scuotere la testa agli inglesi, increduli davanti a tanti errori, a tante ingenuità dei loro governanti.

Perché Ivanov racconta con abbondanza di particolari come s'introdusse, armato solo di due bottiglie di vodka e di una minimacchina fotografica nella casa di Profumo a Regent Park, approfittando dell'assenza del ministro in weekend con la giovane amante. In casa c'era, sola, la moglie di Profumo, l'attrice Valerie Hobson. Ma con il fair-play assorbito dalla lunga frequentazione della high-society britannica, Ivanov non indulge in particolari per spiegare come riuscì a fotografare a suo piacimento i documenti segreti custoditi in casa dal ministro della Guerra, senza che la bella Valerie se ne accorgesse.

Con eguale irrisoria facilità, complice la colpevole distrazione del padrone di casa, il sedicente addetto navale sovietico, esperto in seduzione e in spionaggio fotografò altri documenti confidenziali nella casa di campagna di Lord Astor, presso il quale era stato introdotto dal direttore del «Daily Telegraph», Sir Colin Coote, dove si riunivano periodicamente ministri, politici, alti capi militari. E dove la bella Christine nuotava nuda in piscina, «uscendo dalle acque come Venere», scrive Ivanov, testimone della scena, facendo impazzire di desiderio il povero Profumo.

La storia, come si sa, finì drammaticamente. Stephen Ward, il medico di successo, si uccise per non affrontare un processo infamante. Profumo fu costretto alle dimissioni dopo che si scoprì che aveva diviso per due anni l'amante, «scaltra e traditrice», con l'addetto militare sovietico. E Ivanov, poco prima che fosse «bruciato» dallo scandalo, rientrò a Mosca. Dove è vissuto per trent'anni nell'oscurità, accanto alla prediletta bottiglia di vodka, fino a poche settimane fa, quando un gruzzolo di sterline lo ha convinto a uscire dal riserbo e a scrivere le sue memorie, basate su una fortunata ricetta di sesso e spionaggio.

Con il ministro britannico non spartì soltanto la bella amante Christine Keeler ma anche la moglie

A Londra, la moglie di Profumo tace imbarazzata. E Lord Denning, che 30 anni fa diresse la commissione d'inchiesta sullo scandalo, ha ammesso con il «Sunday Times», che ha pubblicato in anteprima le memorie: «Il libro dimostra che Ivanov aveva molte informazioni che noi ignoravamo. E' stato una spia ben più efficiente di quanto avessimo mai sospettato».

Paolo Patruno

Christine Keeler, la modella chiave di volta dello scandalo che portò al ritiro di MacMillan. A sinistra: Evgheni Ivanov l'agente sovietico autore di esplosive memorie. In basso: John Profumo

Secondo Eisenhower «il suo lavoro abbreviò il conflitto di sei mesi». Il dittatore nazista aveva giurato di impiccarlo

Nessuna fanfara per la spia che sconfisse Hitler

E' morto il colonnello inglese Buckmaster, stratega della guerra segreta in Francia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il colonnello Maurice Buckmaster è morto, novantenne, in un alberghetto di campagna nel Sussex. Ben pochi sono quelli che ne ricordano ancora il nome, la meritata fama, al di là della Manica. Ma basterà citare che cosa avevano detto di lui due personaggi dello stampo di Eisenhower e di Hitler per capire chi è stato il colonnello Buckmaster. Durante la guerra, dunque, mentre la Germania nazista ancora vagheggiava una vittoria sull'Inghilterra, Hitler aveva confidato ai suoi: «Quando conquisterò Londra non so ancora se impiccherò prima Churchill o questo maledetto Buckmaster». E a guerra finita, il generale Eisenhower, futuro presidente degli Stati Uniti, riconobbe pubblicamente: «Il lavoro del colonnello Buckmaster è stato pari a quello di 15 divisioni. Ha abbreviato la guerra di almeno 6 mesi».

Questi due riconoscimenti, anche se di segno opposto, dimostrano di che tempra fosse il colonnello Maurice, capo della sezione francese del «Secret Intelligence Service». Buckmaster è stato, insomma, un «super 007» durante gli anni più tragici della guerra contro la Germania hitleriana, come responsabile dell'ufficio che da una anonima casetta in Baker Street, nel centro di Londra bersagliata dalle V2 tedesche, addestrava e inviava nella Francia occupata decine, centinaia di agenti segreti per fiaccare la resistenza bellica dei tedeschi, per armare e aiutare i maquisards francesi, per facilitare lo sbarco in Normandia.

Un lavoro oscuro, ma preziosissimo nella «guerra segreta» che Alleati e tedeschi combattevano senza esclusione di colpi. Buckmaster era l'uomo ideale per dirigerla: conosceva perfettamente il francese, aveva vissuto e lavorato a Parigi prima della guerra, come giornalista e poi come direttore della Ford europea. Conosceva alla perfezione il Paese, conosceva tanta gente, soprattutto conosceva la psicologia dei francesi. E questo gli permise di non guastare irrimediabilmente i rapporti con il generale De Gaulle, che da Londra comandava le «forze libere» francesi e che era gelosissimo dell'ufficio delle «special operations» diretto dal colonnello Maurice. Nessun francese, perciò, poteva essere utilizzato dalla sezione inglese, soltanto «britishs» che parlassero francese, oppure canadesi del Québec o abitanti delle isole Mauritius.

Dopo la guerra, Buckmaster subì feroci accuse di aver mandato a morire con troppa disinvoltura i suoi agenti, di aver diretto «come un dilettante» quell'ufficio importantissimo. Accuse ingiuste, che il colonnello Maurice non meritava, anche se non era mai riuscito a farsi mandare personalmente in Francia, sulla linea del «fronte segreto» accanto ai suoi uomini. A guerra finita, De Gaulle riconobbe i suoi meriti e lo decorò al valore con una delle onorificenze francesi più alte.

Esaurito dalla vecchiaia, indebolito dalla malattie, aveva mancato solo l'appuntamento dell'anno scorso ad Annecy, un «memorial» della Resistenza a cui partecipò anche la Regina madre, che si rammaricò pubblicamente per la sua assenza forzata, «lui, il colonnello Maurice, che più di ogni altro avrebbe meritato questa festa». Quella «diserzione» forzata è stata il prologo della fine di Buckmaster, che se n'è andato silenziosamente in punta di piedi, come s'addice a un capo dello spionaggio. **(p. pat.)**

BRASILE

L'inglese Ronald Biggs, uno dei quattordici «uomini d'oro», divo della pubblicità a Rio de Janeiro

Antifurto garantito, dal re dei rapinatori

Dall'assalto al treno Glasgow-Londra agli spot in televisione

RIO DE JANEIRO
NOSTRO SERVIZIO

Lo spot dura meno di un minuto. Sprofondato in poltrona davanti ad una piscina e con un bicchiere in mano, un pacato signore dai capelli bianchi fa le lodi di un impianto antifurto. E conclude: «Potete installare il sistema di sicurezza Sos. Tanto, io sono già ricco». Parola di Ronald Biggs, uno dei quattordici famosi «uomini d'oro» che l'8 agosto 1963 assaltarono il treno postale Glasgow-Londra portandosi via l'equivalente di 30 milioni di dollari, la più grande rapina mai realizzata al mondo. Lo spot è stato trasmesso nei giorni scorsi dalle principali reti televisive brasiliane. José Carlos Longo, il regista, è felicissimo del risultato: «Chi meglio di Biggs può parlare di impianti di sicurezza? E poi - aggiunge - lui non è più un delinquente, ormai è un personaggio». E' vero, e Ronnie - come lo chiamano gli amici - lo sa tanto bene che da molti anni ha montato una fiorente attività commerciale basata sui suoi ricordi. Nella sua grande casa a Santa Teresa, l'antico e affascinante quartiere che domina il centro di Rio de Janeiro, il vecchio rapinatore ha ripetuto mille volte la sua storia a giornalisti e turisti arrivati da tutto il mondo. Una maglietta col suo autografo (ed il suo simbolo: un treno, naturalmente) costa 10 dollari, un'intervista con foto dai 500 in su. Per una cena col divo il prezzo è 100 dollari, 150 se è compreso anche uno show di samba. «Ma si può mangiare e bere a volontà», mi spiega sorridendo. «Oggi è questo il mio lavoro - dice Biggs - parlo con la gente e mi faccio pagare. Ci sono agenzie turistiche che inseriscono la visita alla mia casa nei loro programmi, perché non dovrei guadagnarci su?». A cercare Ronnie sono soprattutto turisti inglesi e, chissà perché, tedeschi. Ogni tanto, gli ospiti sono più famosi, spesso musicisti, come Sting o il gruppo rock Simply Red. Uno strano e vecchio legame, quello con la musica rock. Nel 1979, Biggs scrisse le parole per una delle ultime canzoni dei Sex Pistols, la distruttiva band inglese che inventò la musica punk. «Punk Prayer», si chiamava la canzone, e parodiava l'inno britannico «God Save the Queen»: «Perché Dio deve salvare solo la regina?», diceva il testo.

Alcuni «peccatucci» il giovane Ronnie cominciò a farli presto, nel povero quartiere dell'East End londinese dove era nato. Piccoli furti e alcune rapine, alternati al lavoro, legale ma malpagato, di carpentiere. Poi, il grande colpo che cambiò la sua vita. «Fu tutto organizzato alla perfezione - ricorda Biggs, ancora con orgoglio -, lavoravamo con l'intelligenza, non con la violenza, come fanno tutti oggi. Le nostre uniche armi erano dei manganelli di legno». La rapina riuscì perfettamente, ma alcune impronte digitali lasciate sul treno e le ostinate indagini di Scotland Yard portarono in poco tempo all'arresto di tutti gli «uomini d'oro». Biggs fu condannato a 30 anni, da scontare nella prigione di massima sicurezza di Wandesworth. Riuscì ad evadere dopo quindici mesi. «Pagai quasi mezzo milione di dollari ad una organizzazione che preparava le fughe - racconta -. Mi fecero uscire dal Paese e mi diedero documenti falsi. Poi feci anche una chirurgia plastica al viso». Biggs si rifugiò in Francia, poi in Australia. Nel 1970 fu sospettato di aver rapinato una banca a Melbourne (lui né conferma né nega), e finalmente arrivò a Rio de Janeiro. La Polizia federale lo scoprì quattro anni dopo e stava per espellerlo dal Paese, destinazione le galere inglesi, ma Ronnie dimostrò essere in attesa di un figlio da una brasiliana, una ballerina di nome Raimunda Nascimento. E per legge, se uno straniero diventa genitore di un brasiliano, non può più essere estradato (il figlio si chiama Mike, ha oggi 18 anni ed è chitarrista di una banda rock). Ma i poliziotti inglesi non accettarono lo smacco e nel 1981 rapirono Biggs e lo fecero uscire dal Paese nascosto in una valigia. Questa volta, fu salvato dalle pressioni diplomatiche del governo brasiliano, che non aveva digerito l'operazione clandestina sul proprio territorio. L'ordine di liberare Biggs arrivò quando i poliziotti stavano per caricarlo su un aereo che dalle isole Barbados lo avrebbe portato a Londra.

L'ex rapinatore Ronald Biggs

Ronald Biggs ha oggi 65 anni e Jack Slipper, l'ispettore di Scotland Yard che gli ha dato la caccia in tutto il mondo, è da tempo in pensione. «Non infrango la legge da 25 anni, ma sono sempre in libertà vigilata - dice Biggs -, i brasiliani non mi hanno ancora concesso la cittadinanza. Non posso lavorare, non posso sposarmi, non posso viaggiare liberamente, non posso uscire di casa dopo le dieci di sera e due volte la settimana devo andare alla Polizia federale per firmare un verbale. Il mio avvocato dice che la situazione dovrebbe risolversi, ma chissà...». Lei è davvero ricco, mister Biggs?. «Vivo bene, ho una bella casa, ma non sono ricco - risponde -. Il denaro della rapina se ne andò via quasi tutto per poter fuggire. Oggi vivo di turismo e interviste. L'anno prossimo sarà il trentesimo anniversario dell'assalto al treno: i giornalisti fanno già la fila». E nostalgia dell'Inghilterra, non ne ha mai? «Rio è meravigliosa ma c'è troppa violenza. Mi piacerebbe poter visitare il mio Paese. Qualche anno fa mio figlio ha mandato una lettera alla regina Elisabetta chiedendole di perdonarmi. La regina non ha mai risposto».

Gianluca Bevilacqua

GERMANIA

Violenze nell'ex Ddr

Una Pasqua nel segno degli skinhead

BERLINO. Violenze xenofobe, atti anti-semiti e aggressioni da parte di estremisti di destra si sono ripetuti anche nei giorni di Pasqua nelle regioni tedesche che un tempo formavano la Germania comunista.

L'altra notte un monumento a ricordo dell'Olocausto in un quartiere di Berlino è stato profanato lanciandovi contro un sacchetto di escrementi. Nella notte di Pasqua a Halberstadt (Sassonia-Anhalt) erano state danneggiate targhe poste a ricordo delle vittime della persecuzione degli ebrei.

Venerdì notte alcuni skinhead hanno assalito in un vagone della metropolitana berlinese un giovane profugo libanese tentando di scaraventarlo nel vuoto. Ferito al capo, l'aggredito è stato ricoverato in ospedale. In quelle stesse ore, sempre a Berlino, un mozambicano di 24 anni è stato aggredito da skinhead.

Sabato, nel centro di Schwerin, nel Meclemburgo-Pomerania, una decina di giovani ha aggredito a una fermata d'autobus tre militari delle forze armate ex-sovietiche. Durante la colluttazione una donna incinta è rimasta ferita.

Altri skinhead, una sessantina in tutto, sono entrati in azione nella notte di Pasqua in due località del Brandeburgo, Wittenberge e Grieben: hanno assalito locali pubblici ferendo complessivamente nove persone. A Dresda ieri la polizia ha fermato una sessantina di neo nazisti dopo un corteo organizzato per celebrare l'anniversario della nascita di Hitler. [Ansa]

USA

Rapporto ministeriale

'91 anno nero per gli stupri Aumento del 59%

WASHINGTON. Sulla spinta di una forte crescita dei reati di violenza carnale e aggressione, la criminalità violenta in Usa ha registrato una notevole impennata nel 1991. E' quanto appare da un rapporto del ministero della Giustizia basato su una rilevazione per campione fra le vittime di atti criminali. Nella categoria dei crimini violenti sono inclusi gli stupri, le rapine e l'aggressione ma non gli omicidi.

Secondo i dati ministeriali, definiti preliminari, il 1991 ha registrato 2.612.150 crimini violenti, il 7,5% in più dell'anno precedente. Includendo nel conteggio i tentati crimini violenti, il totale sale a 6.427.480, il 7% in più del 1990. Si tratta di incrementi percentuali notevoli ma, notano fonti ministeriali, potenzialmente fuorvianti se considerati facendo astrazione dai tassi di criminalità generale, violenta e non violenta, che mostrano un andamento decisamente moderato.

Stando al rapporto, il numero totale di crimini attuati o tentati nel 1991 viene stimato sui 35 milioni, in forte arretramento rispetto ai 41,4 milioni del 1981. Quanto ai reati di violenza carnale, effettuati o tentati, la stima è di 207.610 per un aumento del 59% rispetto ai 130.260 del 1990, una impennata che, secondo Patsy Klaus, specialista in statistica del ministero della Giustizia, attende la controprova dell'anno prossimo per stabilire se segnali l'avvio di un trend, nel qual caso «ci sarebbe davvero di che preoccuparsi». [Agi]

L'INTERVISTA

LA PRIMA VOLTA DI UN LEADER

Il nuovo capo degli industriali: Segni presidente del Consiglio? Sono realista, non ci spero

Parla Abete: il governo che vorrei

«Un esecutivo delle soluzioni a maggioranza variabile»
In politica l'onestà non basta, occorre anche l'efficacia

ROMA

NON è l'erede d'una dinastia prestigiosa, non si chiama Falck o Marzotto, è meridionale, piccolo, giovane e, per di più, democristiano. Cos'hanno trovato in lui gli imprenditori italiani per eleggerlo quasi plebiscitariamente presidente della Confindustria, dopo aver invocato un leader carismatico, nordico, esponente di un grande gruppo e possibilmente un po' arcigno con la dc?

Tra i tanti arcani primaverili chissà che questo non si possa sciogliere interrogando l'interessato: Luigi Abete, 45 anni, nato al piano superiore di una tipografia sulla via Prenestina, nei pressi di Roma, da una famiglia originaria di Benevento.

Dottor Abete, lei non risponde all'identikit di cui si è favoleggiato per mesi.

Appunto, forse quell'identikit non esisteva. E' vero, comunque, che io sono il più meridionale, il più piccolo, il più giovane tra i presidenti che si son susseguiti in Confindustria e anche l'unico vicepresidente che sia stato promosso.

Ci contava ?

Sì.

Ma se fino alla fine doveva essere eletto Romiti?

Se Romiti avesse deciso di accettare sarebbe stato un ottimo presidente e avrebbe dato un ulteriore contributo al Paese. Ma se non avesse accettato, sapevo due cose: di avere un forte consenso e che in Confindustria si valutano le persone, non le figure, la persona fa premio sulle logiche di appartenenza.

C'è stato un momento in cui Romiti stava per accettare?

Sì. E gli dissi subito che sarei stato contento, ma non avrei continuato a fare il vicepresidente. Ogni decennio un uomo deve cambiare le proprie responsabilità. Poi Agnelli disse: «Romiti, il suo gemello e Abete». I giornali tagliarono il mio nome, ma sapevo che ce l'avrei fatta.

Lo tagliarono perché il suo nome non è altisonante?

Non sarà così altisonante, ma io mi commuovo ancora se ripenso al 1967, quando mio padre fu nominato cavaliere del lavoro. Il nonno aveva una tipografia a Benevento, lui venne a Roma e faceva il correttore al Poligrafico dello Stato. Poi si licenziò e il 17 febbraio 1947, giorno della mia nascita, inaugurò la tipografia sulla Prenestina.

Meridionale, piccolo e...

...per di più democristiano? Non ho mai avuto la tessera della Dc, sono un cattolico praticante e ho l'esigenza di andare a messa la domenica. Ho studiato dai gesuiti, al liceo Massimo e per questo l'avvocato Agnelli mi prende sempre un po' in giro. Una volta parlai di vocazione degli imprenditori e lui mi rispose: «Caro Abete, lei che è stato dai gesuiti come può credere alle vocazioni?». Sui gesuiti mi stuzzica sempre, come sfotte Altissimo dicendo che lui lavora di notte. Io mi sento un cattolico liberale, ho letto Popper e Darhendorf, credo nella società aperta.

Ma per chi vota?

Per la Dc.

Quella di Segni o quella di Pomicino?

Quella di Segni, naturalmente. Ho firmato tutti i referendum e ho contribuito alla posizione favorevole della Confindustria, oltre ad aver partecipato ad elaborare le proposte di riforme istituzionali.

E Pomicino?

E' un amico, ma è l'esemplare più tipico di un modo di far politica che non è il mio prediletto. Quel tipo di politica, che ritengo superato, lui la fa molto bene. Non ci possiamo accontentare di politici onesti, devono anche essere efficaci.

Pensa che Segni abbia possibilità di diventare presidente del Consiglio?

Sono realista, non ci spero. Ma non è importante, l'importante è che si capisca che si deve cambiare il modo di far politica. I politici non si legittimano più se non per i loro progetti. Caduto il comunismo, senza più il vincolo che rappresentava, il rapporto di scambio e di potere non funziona più come prima, l'asse si sposta sulla progettualità.

Chi sono gli altri suoi amici tra i politici?

Marini, De Michelis, Scotti, Altissimo, Spadolini.

E La Malfa, capo del partito degli industriali?

Il partito degli industriali non esiste. Come tutti, si devono riconoscere in alcuni valori, in un progetto. La Malfa ha interpretato alcune esigenze del mondo dell'industria e il mercato della politica, per così dire, l'ha premiato, anche se poco. A me La Malfa non spiace, ma vivo come un limite il suo anticlericalismo.

Fa parte della potente lobby laico-massonica?

Figuriamoci. Queste sono fantasie del «Sabato». Oltretutto di potere in giro ne vedo troppo poco, non troppo.

Dottor Abete, Andreotti dice che se invece di occuparvi di politica pensaste alle vostre aziende sarebbe meglio per tutti.

Andreotti fa quello che ha sempre fatto, un'abile comunicazione nella quale ribalta causa e effetto. Se le aziende non vanno bene come potrebbero è colpa di una certa politica. Sono i politici, nel loro insieme che si sono rivelati inaffidabili e ci hanno regalato un debito di un milione e mezzo di miliardi. E il peggio è che non hanno ancora capito che tutta l'Italia, compresa l'industria, sta passando da una partita di calcetto a una vera partita di campionato. Negli Anni Sessanta hanno fatto un patto sociale con i ceti medi basato sulla tolleranza dell'evasione fiscale. Negli Anni Settanta il patto si è fondato sullo Stato assistenziale. Negli Anni Ottanta sono venuti al pettine i costi di questa operazione politica. Ora, dissolto il comunismo, ci sono le condizioni per cominciare la vera partita in una società aperta. La competitività di tutto il sistema italiano dipende innanzitutto da un miglioramento della qualità della politica. Bisogna coniugare efficienza e solidarietà. Se c'è più efficienza c'è anche più accumulazione e se c'è più accumulazione c'è più solidarietà.

I risultati elettorali non son serviti ?

Onestamente pensavo che i partiti di governo avrebbero perduto un po' di più. Non è successo niente di grave, ma è stato indicato un indirizzo: l'esigenza di cambiare il modo di fare politica e di cambiare un po' di facce logorate dalle luci della ribalta. Come facciamo noi in Confindustria ogni quattro anni.

Merito della Lega ?

Non condivido le ironie sulla Lega, penso che non ci siano partiti di serie A e di serie B. Bossi non si presenterà tanto bene, ma non è uno sprovveduto e il suo programma economico è più chiaro di quelli di molti altri partiti. Non sono fascisti, anche se per essere strategici dovranno superare la tendenza neocorporativa. Ma chi non ha dei problemi?

Chi?

Nessuno. Guardi la Dc: si stanno dannando per capire perché un 5% non li ha votati, invece di chiedersi che cosa vuole il 30% che li ha votati. Non hanno un progetto, come non lo ha il Pds. Occhetto ha fatto un atto di coraggio molto importante cambiando nome al partito, ma ci vuol dire per favore come faremo per le pensioni, la sanità, la pubblica amministrazione?

Quale governo auspica la Confindustria ?

Un governo delle soluzioni a maggioranza variabile.

E che vuol dire?

Che ci sono due problemi immediati: le riforme, da fare in Parlamento, con il concorso di tutti e l'economia. Per le riforme vadano in Parlamento, si presentino, si misurino e vedano cosa si può fare. Per l'economia ci vuole un programma, un progetto in pochi punti e da realizzare in non più di trecento giorni: pensioni, tagli, privatizzazioni, servizi pubblici. Quei partiti che riescono a mettersi d'accordo su un pacchetto di punti qualificanti si presentino e facciano maggioranza.

Facile a dirsi. E ci mettiamo anche il Pds ?

Per carità, niente governissimo, non perché il Pds non sia legittimato, ma perché i discorsi che si son sentiti da quella parte fanno capire che con loro nel governo non si risolverebbe niente. Con Rifondazione comunista che preme il Pds non potrà mai accettare quei quattro o cinque punti qualificanti che deve avere il prossimo governo. Perciò niente pateracchi con Occhetto.

Pensa che tra questi punti ci debba essere il blocco dei prezzi e dei salari?

Stupidaggini. Bisogna puntare alle regole della competizione, non della protezione.

Craxi non le piace?

Tutt'altro, è uno statista in gamba, ma negli ultimi anni avrebbe dovuto mostrare più coraggio.

Lo vedrebbe a Palazzo Chigi, al Quirinale o dove?

Non mi riguarda, son questioni che non spettano a noi.

E una riconferma di Cossiga al Quirinale?

Cossiga qualche volta ha esagerato con i comportamenti caratteriali, ma ha messo il dito nelle piaghe e ha svolto un ruolo positivo. Eleggere il successore spetta alle istituzioni politiche.

Che voi volete riformare. Come?

Le riforme istituzionali devono marciare su quattro gambe. Rapporti più diretti tra eletti ed elettori, vedano i tecnici se con il collegio uninominale, il ballottaggio o altro. Più poteri al primo ministro e possibilmente separatezza tra esecutivo e legislativo: chi fa il ministro deve lasciare il Parlamento. Revisione dei rapporti tra Stato e mercato: per capirci, i ministeri non devono più gestire, ma interpretare la domanda di efficienza dei servizi. E, infine, revisione dei controlli. La Corte costituzionale, ad esempio, dovrebbe avere poteri di annullamento, ma non di estensione, di norme che poi provocano costosissimi trascinamenti e galleggiamenti retributivi.

E la Repubblica presidenziale ?

L'orientamento degli imprenditori è per la Repubblica parlamentare. La Confindustria sull'argomento non ritiene di dover esprimere una posizione.

Il suo primo impegno tra poche settimane sarà la trattativa sul costo del lavoro: come vi presenterete?

Con un progetto generale, non ci interessano accordi parziali.

Pensa a un patto con i sindacati contro lo sfascio?

I sindacati in questo momento sono un soggetto magmatico, con forti contrasti interni e problemi di leadership. Io sono contrario ai patti tra produttori, comportano troppi travestimenti, ma se ci fossero le basi per un'intesa progettuale sarebbe un bel passo avanti. Certo le ultime posizioni di Trentin sulla scala mobile mi fanno dubitare che sia possibile qualunque patto. La scala mobile è un problema vecchio e superato. Ora bisogna proprio sradicare la cultura dell'indicizzazione: prezzi amministrati, salari pubblici e salari privati. E' una delle condizioni di base per fronteggiare il quadrilatero delle perversioni: inflazione, spesa pubblica, salari, tassi d'interesse.

Proprio Trentin ha detto che bisogna tassare i Bot: questo non comporterebbe un maggior flusso di capitali verso le imprese?

Attualmente c'è una sperequazione tra tassazione di rendita, profitto e lavoro. Per cui si dovrebbe puntare a un sistema di tassazione onnicomprensivo, che non escluda i titoli pubblici. Ma chi vuole superare l'attuale iniquità dovrebbe prima lavorare per ridurre la spesa pubblica.

In passato, di fronte alle difficoltà la Confindustria proponeva la svalutazione della lira. E adesso?

Adesso è diverso: con la lira nella banda stretta dello Sme tutto è cambiato. Ci vuole un disegno più generale. La svalutazione, oltre a tutto il resto, genererebbe inflazione e l'inflazione la pagano le imprese. Il nostro obiettivo dev'essere invece di puntare all'inflazione zero.

Come ?

Deindicizzare [illegible].

Dottor Abete, ci ha illustrato il suo programma di presidente della Confindustria. E quello di uomo?

A diciott'anni stavo per morire per una botta in testa presa in un incidente automobilistico. E lì capii me stesso. Poi negli Anni Settanta a Torino partecipai al «Progetto Valletta» e lì scoprii che per capirsi con gli altri bisogna volersi bene. Diranno che è perché ho studiato dai gesuiti...

Alberto Statera

Cirino Pomicino? E' un amico ma fa politica in modo superato Ho studiato dai gesuiti e Agnelli mi prende un po' in giro Bossi ha idee chiare

Nella foto grande, Luigi Abete presidente della Confindustria
In alto, da sinistra Mario Segni, capo del movimento referendario e Paolo Cirino Pomicino ministro del Bilancio

Da sinistra l'avvocato Giovanni Agnelli e il presidente del Consiglio Giulio Andreotti

---

Con il condono gli «007» rallentano le indagini anti-evasione

Il grande autogol del Fisco

Quasi dimezzata, nel primo bimestre '92, la maggior imposta accertata
La «sanatoria» farà perdere allo Stato il 70 per cento del credito vantato

ROMA. Si controlla di meno, si condona di più: nel periodo della sanatoria fiscale, gli uffici delle Finanze sembrano aver rallentato le indagini anti-evasione. Lo si ricava dalle cifre relative all'attività di controllo nel settore dell'Iva (Imposta sul valore aggiunto) riguardanti i primi due mesi dell'anno in corso.

Nel periodo gennaio-febbraio, infatti, gli accertamenti sono stati pari a 4884 con un calo del 15,3 per cento nei confronti dei 5772 effettuati negli stessi mesi del 1991. Quasi dimezzata la maggiore imposta accertata (46,3 miliardi contro 91,1 miliardi, con una riduzione del 49,1 per cento), e scese del 40,2 per cento le penalità irrogate (da oltre 210 miliardi a 125,5 miliardi).

Si sono fortemente contratti anche i pagamenti spontanei (-43,2 per cento) il cui importo complessivo ha registrato una diminuzione del 51,8 per cento, passando dai quattro miliardi e mezzo dei primi due mesi '91 ai 2,2 miliardi di lire del periodo gennaio-febbraio 1992.

In aumento risulta, invece, il numero dei controlli sugli scontrini fiscali (salito del 25,3 per cento), mentre diminuiscono quelli sulle bolle di accompagnamento (-6,8 per cento) e rimangono pressoché stazionari quelli sulle ricevute fiscali (crescita frazionale dello 0,5 per cento).

Fatto strano, nonostante gli accertamenti non siano cresciuti come numero, questi ultimi due hanno fatto registrare l'incremento maggiore per le penalità che sono state irrogate: nelle bolle di accompagnamento sono aumentate del 199,8 per cento, passando da 11,6 a 34,8 miliardi; nelle ricevute fiscali del 121,9 per cento, salendo da 1,8 a 4,1 miliardi.

Più contenuto l'incremento negli scontrini fiscali, per i quali i controlli sono aumentati del 25,3 per cento: la penalità irrogate hanno registrato un incremento del 35,1 per cento, dai 2,9 miliardi del primo bimestre '91 ai circa quattro miliardi di questi primi due mesi '92. A guardare questi dati, sembra quasi che gli «007» del fisco abbiano sbagliato bersaglio.

Si tratta di dati che hanno già fatto riflettere una parte dei «super ispettori» del Secit, fermamente contrari, a suo tempo, sia alla sanatoria sia alla proroga dei termini del condono stesso. L'accusa: cospicuo beneficio per gli interessati; vantaggi ridottissimi per lo Stato, specialmente riguardo alla definizione degli accertamenti impugnati.

Come si può leggere nell'ultima relazione del Secit - spiega un ispettore - alla fine del 1990 erano pendenti 434 mila giudizi nel settore Iva, per un complessivo importo di 26 mila miliardi delle somme in contestazione.

Di queste somme, peraltro, ben diciannovemila miliardi (di cui, 16 mila per sanzioni) si riferivano soltanto a meno di seimila casi, relativi agli accertamenti di valore superiore a cinquecento milioni.

Quindi, in termini di alleggerimento del contenzioso, il vantaggio sarà più che risibile: una riduzione di appena l'1,3 per cento dei giudizi. In cambio, grazie al condono, lo Stato azzererà le sanzioni, rinunciando a non meno del 65-70 per cento del credito complessivamente vantato.

(Agi)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85951 - Galleria Borella 3, t. ... ; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48032-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. ...-573658; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tel. Penelope 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via La... 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 5 milioni = L. 160.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.289 - 592.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4620 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.894 Finbreve - via Genovesi 4.

A. PRESTITI senza cambiali anche in 24 ore e a tutte le categorie firma unica. Serietà. Tel. 707.3118.

A tutti denaro in giornata prestiti immediati erogazione diretta nessuna spesa. Tel. allo 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.663.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

FINANZIAMO
20 MILIONI
SERIAMENTE
SENZA DOCUMENTI
TEL. 011 385.4077.

INFORMARSI costa una telefonata! Finanziamenti in contanti in 24 ore! Mutui a tassi agevolati! Tel. 436.4702/02.

PRESTITI fiduciari fino a 60 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I II III grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2581.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni. Telefonare ore ufficio al 836.323.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concedonsi. Fipat via ... 59 tel. ... - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte o Liguria. Tel. 531.393.

ABBIGLIAMENTO donna vendo in zona commerciale vicinanze piazza Crispi. Telefonare ore ufficio al 812.5640.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede agenzia viaggi e agenzia di assicurazioni primaria compagnia prima cintura quote al 62%.

ACTIVA 642.758 cede autoriparazioni corso Vercelli attrezzatura completa avviata 275 mq anticipo L. 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede birreria cremeria 10 km da Torino 200 mq più 170 mq dehors incasso L. 1 milione al dì.

ACTIVA 642.758 cede mini-market ortofrutta prima cintura ovest 150 mq incasso L. 800 milioni anticipo 150 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Salice d'Ulzio bar paninoteca 80 mq ampio parcheggio incasso 400 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede San Mauro salumi formaggi gastronomia 100 mq giro d'affari oltre L. 300 milioni alti utili.

ACTIVA 642.758 cede Torino ... bar 62 mq più dehors ben avviato affitto nuovo 3 vetrine incasso L. 900.000 al dì.

ACTIVA 642.758 cede vicinanze Cuneo avviata videoteca tabelle XII XIV 25 mq ottima posizione anticipo L. 60 milioni.

AFFARE merceria tabelle IX X XIV ben posizionata buona clientela L. 55 milioni. Studio Grosso 562.1236.

AFFARE rivendita pane kg 100 incasso L. 700 mila al giorno L. 90 milioni. Studio Grosso 562.1236.

ALBERGO vicinanze Sanremo 30 camere ottimo avviamento cedo con dilazioni. Telefonare allo 0183 274.258 ore ufficio.

BAR ampio piazza Barriera Milano 6 vetrine incasso L. 700 mila cedesi anticipo L. 60 milioni. Tel 547.189.

BAR piatti caldi 60 posti nuovissimo zona altamente commerciale incasso L. 1 milione cedo esperti. Tel. 521.4780.

CEREALE forno forte lavoro annuo cedesi a prezzo equo. Tel. 0182 555.155 Riviera Business Albenga.

FINALE LIGURE gioielli e bijoux cede piccolo e raffinato negozio buona posizione di passaggio. Tel 0182 555.155.

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, il garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni
Tel. 011 642.778

LICENZA vendesi tab. IX/X/XIV zona centro trasferibile, lire 10 milioni. Telefonare 011 549.644.

MOBILIFICIO via Filadelfia 40 mq 180, 2 vetrine affitto mite cedesi richiesta avviamento L. 250 milioni. Tel. 319.6503.

OCCASIONE confezioni 3 vetrine vuoto adiacente mercato L. 55 milioni. Studio Grosso 562.1236.

PIETRA LIGURE bar con dehors fronte mare arredi nuovi urge cedere motivi famigliari. Esclusiva Riviera Business. Tel. 0182 555.155.

PIZZERIA S. Rita 80 posti avviata forti utili cedesi anticipo L. 100 milioni affare. Castello 530.470.

SANREMO
prestigioso bar gelateria posizione centralissima ottimo incasso. Telefonare 0337 308.942.

VUOI cedere la tua attività? Riviera Business in Albenga forse ha già il cliente per te! Tel. 0182 555.155.

4 Terreni

CANAVESE 5000 mq terreno panoramico adatto ville a schiera privato vendo L. 120 milioni. Tel. 0124 48.018 ore pasti.

GRUPPO industriale ricerca nelle vicinanze tangenziale Nord-Ovest di Torino, terreno industriale con superficie di mq 7.000 - 10.000. Tel. 011 779.2420 ore ufficio.

RIVOLI
collina del Castello
CENTRO
VILLE
'MENALUNA'
una dimora di classe
a persone di classe
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
a Privati o Imprese
P.E.C. approvato
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
TEL. 543.321.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel. 779.0775.

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 569.5916/21.

ADIACENTE via Garibaldi vendesi negozio 2 vetrine mq 90 più ampio seminterrato comunicante. Grimaldi 568.3165.

ADIACENTE via Sansovino vendesi basso fabbricato indipendente mq 470 più cortile privato. Grimaldi 568.3165.

AFFITTANSI Borgo S. Paolo via Osasco box auto doppi liberi subito. Tel. 541.552.

AFFITTASI Beinasco nuovo locale industriale mq 1200 altro adiacente mq 1300 più mq 400 uffici. Telefonare al 610.341.

AFFITTASI capannone nuovo Leinì fronte strada mq 4000 più uffici più terreno. Tel. 539.6878 - 317.6305.

AFFITTASI corso Allamano nuovo locale industriale mq 1700 più 500 uffici e mq 250 servizi. Telefonare al 610.341.

AFFITTASI Mappano locale industriale mq 2000 cortile mq 4000. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzeno mq 100 libero subito esigonsi referenze. Tel. 833.593.

AFFITTIAMO Torino nord recente capannone industriale mq 1000 con palazzina uffici mq 300 cortile indipendente mq 2000. Sogem 562.3535.

AFFITTO corso Trapani locale mq 200 con ufficio adatto esposizione magazzino laboratorio. Tel. 942.3667.

ALPIDUE IMPRESA affitta capannone mq 1000 uffici mq 600 cortile zona industriale Torino Sud. Tel. 385.8028.

ALPIDUE IMPRESA vende capannone mq 350 uffici mq 270 cortile cintato mq 300 corso Francia. Tel. 385.8028.

ALPIGNANO vendesi immobile commerciale mq 2300 negozi/magazzini/uffici parcheggio frazionabile. Grimaldi 568.3165.

BASSO fabbricato mq 450 con cortile mq 400 vicinanze piazza Massaua vendo libero L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

BORGARO locali commerciali varie metrature da 300/2500 mq ottima posizione, affare L. 632 mila al mq. Tel. 546.388.

CAPANNONE a Settimo - Mezzi Po affitto mq 500 con piazzola, cabina 30 kilowatt tratta Stimo Casa. Tel. 541.149.

CARIGNANO La Loggia vendiamo nuovo capannone mq 700 h mt 8,50 ottima posizione. Sogem 562.3535.

CASCINE VICA via Macario zona grande sviluppo negozi liberi 42/120 mq cantine L. 78/190 milioni. Grimaldi 953.2632.

CERCASI locale industriale Torino o prima cintura mq 6000 più mq 1000 uffici altezza mt 8. Telefonare 610.341.

CORSO Allamano affittasi locale industriale nuova prestigiosa costruzione mq 2000/4000/6000/12000. Tel. 610.341.

CORSO Racconigi largo Tirreno vendesi muri negozio liberi mq 40 più ampio magazzino interrato. Tel. 539.962.

CORSO Taranto affittasi immobile commerciale mq 2200 più cortile privato mq 1000. Grimaldi 568.3165.

CORSO Turati 11 C affittasi uffici arredati mq 40 con telefono liberi subito. Di Salvatore 587.183 - 587.635.

FABBRICATO indipendente via Ascoli corso Regina mq 230 più cortile uso laboratorio/magazzino occupato L. 194 milioni più mutuo. Maiorà 434.1281.

FABBRICATO INDUSTRIALE
mq 280 con piazzole manovre e servizi. Vendesi in Alpignano libero all'atto. Richiesta L. 210 milioni. Studio Bignelli ... Torino. Tel. 011 530.168 - 543.389.

FINENTER IMMOBILI affitta Borgaro zona industriale capannone 1800 mq uffici 300 mq ottimo stato. Tel. 557.0021.

GRUGLIASCO affittasi capannone mq 750 più uffici mq 200 area di manovra mq 200. Grimaldi 568.3165.

LOCALI E UFFICI
zona fiss confine Torino Grugliasco complesso terziario uffici e commerciale magazzini metrature da: 300 a 2600 mq N.P.L. venda. Tel. 592.009.

NICHELINO affittasi capannone mq 500 più mq 50 uffici più mq 600 area di manovra indipendente. Grimaldi 568.3165.

PALAZZINA uffici mq 750 pressi corso Francia via Monginevro vendo libera L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PIAZZA BENGASI
In prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 696.961.

PIAZZA Statuto pressi vendesi immobile commerciale mq 140 7 vani doppi servizi cortile privato. Grimaldi 568.3165.

PRESSI nuovo stadio vendesi basso fabbricato più uffici seminterrato 300 mq più terreno edificabile. Grimaldi 568.3165.

STRADA Settimo affittasi capannone industriale mq 750 h mt 11 passo carraio. Grimaldi 568.3165.

VIA ROMA
vendiamo negozio libero su 3 piani 2 vetrine mq 230. Scrivere: Publikompass 2030 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO CUOCO lavapiatti con libretti offresi a ristorante albergo in Torino o fuori anche stagione. Tel. 835.232 - 830.871.

FRESATORE IV livello 28enne esperienza decennale offresi. Possibilità passaggio diretto. Tel. 011 482.172 ore pasti.

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 650.5822.

SIGNORA con esperienza offresi come dama compagnia per signore anziane. Tel. 011 447.0375 orario pasti.

TORINESE 51enne bella presenza offresi per lavori di giardino et pulizie varie anche mezza giornata. Tel. 261.634.

impiegati

CERCA lavoro part-time in ambiente ancora a misura d'uomo e che lasci spazio alla fantasia e alle iniziative, ex segretaria, negata per i computer, esperienza 20ennale uffici-centralino e biennale come magazziniera farmacia comunale. Conoscenza inglese e francese. Tel. 506.639.

IMPIEGATA esperienza ventennale lavori ufficio conoscenza computer offresi seria ditta. Tel. 309.5806.

SEGRETARIA commerciale 32enne autonoma inglese francese contabilità commesse iva banche fatture. Tel. 967.9184.

SEGRETARIA 26enne 9 anni esperienza pratica lavori ufficio fatturazione bolle prima nota dichiarazioni iva e redditi, possibilitata passaggio diretto, offresi presso seria ditta. Telefonare allo 011 984.3667.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA industria zona Moncalieri ricerca capoesperto e carpentieri in ferro pratici lavorazioni su cassoni e veicoli industriali. Tel 645.454.

CERCASI domestica fissa referenziata 25/50enne pratica andamento casa per coniugi soli. Tel. 011 832.789.

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze pratica oppure primo impiego alto guadagno. Tel. 011 650.5622.

CERCASI segnalatori per agenzia immobiliare operante in Torino e cintura. Retribuzione adeguata. Tel. 011 796.452.

CUOCO cercasi veramente esperto in cucina di pesce per ristorante zona S. Rita. Tel. 321.601.

PENSIONATO cercasi per aiuto negozio in zona Giulio Cesare. Presentarsi ore 8-9 Diner Dog piazza Derna 215.

SALDATORI argonisti abilitati R.I.N.A. massima retribuzione. Telefonare 599.372.

Impiegati

ATHENA IMMOBILI per ampliamento proprio organico ricerca diplomato/a primo impiego residente in seconda cintura di Torino. Tel. 500.610 - 590.482.

AZIENDA cerca per ufficio import/export articoli tecnici 35/40 con tedesco e inglese fluente e maturata esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2032 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale di Milano, cerca per sua filiale di Torino, zona corso Moncalieri, magazziniere possibilmente diplomato o cultura equivalente, con spiccata predisposizione al contatto umano, età 22/28 anni. Offresi crescita professionale. Tel. 011 696.7173.

AZIENDA leader cerca 35/45enne con tedesco e inglese fluente per posizione di assistente direzione con maturata esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2031 - 10100 Torino.

CENTRO MEDICO
cerca per assunzione fisiokinesiterapista diplomato/a. Inviare curriculum a: Pragmos srl via Vela 35 citando il rif. 371.

DOMOTECNO distributrice esclusiva Electrolux Royal svedese cerca giovani militesenti automuniti da inserire nella vendita diretta. Alti guadagni impegno produzione possibilità carriera. Telefonare per appuntamento al 434.2788 ore 10-19.

EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterno non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.

HOSTESSES per lavoro altamente prestigioso Firm Service seleziona e qualifica su mandato specifico proprio cliente. Studi superiori, conoscenza lingue indispensabile. Telefonare ore ufficio 011 562.9138.

IMPORTANTE organizzazione turistica ci autorizza a preselezionare hostess, artisti, praticanti sport, addetti baby-club per animazione in villaggi turistici/hotels Italia/estero per attività periodica/continuativa. Addestramento iniziale obbligatorio. Tel. 771.4156.

IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla: S.I.V.I. srl corso Vittorio Emanuele II, 74 Torino.

OFFRIAMO assunzione anche primo impiego tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca per proprie filiali di Torino e Novara 2 abili venditori/trici per attività rivolta alle primarie aziende per acquisizione spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Professionalità, dinamismo, e ambizione sono i requisiti richiesti. La posizione consente un reddito iniziale di oltre L. 3 milioni mensili, con acconto garantito e ottime possibilità di carriera. Telefonare al 660.1577.

TELEVISIONE Pubblicità Motta. Cercasi max 25enni ambosessi per opportunità professionale unica. Max serietà inserimento vari livelli, prevista qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio 015 562.9138. Per le zone di Biella e Vercelli telefonare ore ufficio 015 31.036.

UFFICIO cerca contabile esperta tempo determinato. Tel. 385.0468.

UFFICIO cerca esperta paghe multiaziendale veramente pratica tempo indeterminato. Tel. 385.4691.

CERCO un venditore per prodotti esclusivi di largo consumo anche a tempo libero. Tel. 226.4912.

NOTA industria in espansione inserita in un'ampia fascia di mercato con sistemi esclusivi ricerca n. 1 ispettore e n. 2 capi settori alle vendite, per le sue filiali di Alessandria e Asti. L'azienda offre un'immagine estremamente positiva sia per qualità del prodotto che per l'efficienza dei servizi di supporto alle vendite. Offresi: portafoglio clienti, zona in esclusiva, trattamento economico composto da fisso provvigioni premi incentivi mensili. Presentarsi per colloquio selettivo il giorno 22 aprile dalle ore 9 alle ore 17 presso Hotel Domus, via Castellani 12, Alessandria, chiedere del sig. Bocchio.

NUOVA agenzia Ina Assitalia con sede in Alpignano seleziona ambosessi fortemente motivati per qualificata attività professionale nel settore assicurativo/finanziario. Si richiedono: buona cultura, età minima 25 anni, massima 55, disponibilità immediata. Preferenza provenienti dal settore industria e credito. E' previsto corso di formazione e contributo di avviamento. Zona attività: Torino e cintura Ovest. Per colloquio informativo gli interessati dovranno contattare: Ina Assitalia. Tel. 967.7169 ore ufficio giorni feriali.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda italiana seleziona 3 venditori automuniti residenti Asti Alessandria e Alba per gestione clientela in zona, no privati. Offronsi: L. 3 milioni 700 mila mensili incrementabili, premi annui aggiornamenti tecnico/commerciali. Possibili sviluppi come responsabile di gruppo. Telefonare per appuntamento allo 0141 354.045.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR ... Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario .... Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '89 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera met accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 88 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

CITROEN ZX 14 Aura 91, Citroen CX TRD Turbo 2 88, AX 11 vip 89/90, Alfa 33 90, Peugeot 205 SX 1989, BX 19 RD Break, Porsche 924. Garanzia un anno, rateazioni e permute. Tel. 822.5225.

CLIO 16V
Kata nuova blu metallo accessoriatissima. Edauto Verolengo (TO) tel. 011 914.8183 - 914.9730.

FERRARI 348 rossa privato cede ordine al prezzo di listino pronta consegna. Tel. 011 482.332 dopo le 20 al 963.3670.

PASSAT VARIANT
GL TD '90 nero metallizzato T.A. impeccabili condizioni. Edauto Verolengo tel. 011 914.8183 - 914.9730.

(continua)

Lettera dal carcere al vescovo di Vicenza. «Voglio soffrire per papà [illegible] mamma»

Maso chiede aiuto: pregate per me

Il presule lo crede sincero [illegible] gli scrive «Cambi idea chi ti giudica [illegible] mito»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dialogo a distanza tra Pietro Maso, il ragazzo di Montecchia di Crosara che ha ucciso i genitori, e Pietro Nonis, vescovo di Vicenza. Maso, condannato a trent'anni, ha scritto [illegible] lettera al presule, dal carcere [illegible] Campone: «Mi sia vicino [illegible] le sue sante preghiere al [illegible] io possa, dopo aver sofferto ed essermi veramente pentito, arrivare a una [illegible] vita, al fine di essere umile e servitore della parola di Dio». Rapida trasformazione di Pietro Maso. Appariva lontano dai sentimenti, davanti ai giudici della [illegible] d'assise di Verona, accanto ai [illegible] complici Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Tornò in carcere, dopo la sentenza, [illegible] che [illegible] suo volto [illegible] il segno [illegible] un'emozione. Gelido [illegible] stato durante l'interrogatorio, nel descrivere nei particolari il massacro di suo padre e di sua madre. Adesso il [illegible] ci presenta un altro Maso, che parla di pentimento e umiltà.

Pietro si è rivolto al vescovo di Vicenza perché Montecchia di Crosara, [illegible] suo paese, [illegible] parte della diocesi vicentina. E Pietro Nonis risponde con [illegible] lettera aperta pubblicata su «L'Arena» di Verona e sul «Giornale di Vicenza». Le parole di Maso, «a pensarci bene», il presule le considera «un dono di Pasqua». «La lettera che alcuni giorni or [illegible] mi hai scritto non l'aspettavo. [illegible] [illegible] fatto nulla per sollecitarla. Pensavo, anzi, che tu mi considerassi fra coloro che [illegible] avevano capito nulla [illegible] [illegible] se non [illegible] fatto che [illegible] espiando - secondo alcuni [illegible] un'immeritata decurtazione - un delitto [illegible] parricidio e matricidio del quale si sta ancora parlando in [illegible] Italia. Io ti domando perdono, Pietro, perché non ti pensavo così presto capace di, [illegible] disposto a, chiedere [illegible] tuo vescovo, cioè al padre della Chiesa di cui fai parte, di [illegible] per i tuoi genitori e per te».

[illegible] molti altri [illegible] credevano che Maso fosse capace, in così breve tempo, [illegible] simili rivolgimenti d'animo. Ora Pietro arriva a definire «meravigliosa» la celebrazione dei funerali di Antonio e [illegible] Rosa Maso, i suoi genitori. C'era tutto il paese, in chiesa, sul sagrato e in mezzo alla strada. E avrebbe voluto esserci anche lui, Pietro, «per portare un mazzo di fiori a mamma e papà». Non c'era perché il magistrato gli aveva negato il permesso. Il vescovo gli rammenta il dolore di quel giorno: «Per tutti, a cominciare da Nadia e Laura, le tue sorelle, e dal tuo parroco, don Agostino, che non sa darsi pace perché ha l'impressione [illegible] valutazione gravemente ingiusta si stia commettendo nei confronti [illegible] tutta la comunità [illegible] Montecchia, della quale tu e i tuoi due amici sareste stati tipici esponenti secondo chi trova comodo giudicare in blocco paesi interi e generalizzare [illegible] indubbiamente patologici, ma grazie a Dio singolarmente rari».

Quei funerali furono celebrati da Pietro Nonis. Il vescovo disse: «Più bisogno [illegible] Antonio e Maria Rosa, hanno della nostra preghiera Pietro, Paolo, Giorgio». Parlò di «questi poveri ragazzi, i più miseri e disgraziati fra quanti voi, padri e madri presenti, [illegible] [illegible] a questo mondo nella bella valle dell'Alpone». Al processo, Pietro Maso e i suoi complici, nel [illegible] [illegible] un delitto [illegible]e, parevano figli [illegible] una terra arida, dominata da quel «dio denaro» cui lo psichiatra Vittorino Andreoli aveva [illegible] [illegible] sua perizia. E restava, nell'animo di Pietro, un freddo che metteva i brividi. Invano Nadia e Laura aspettavano di vedere un segno di pentimento. Poi, quella lettera di Maso alle sorelle, incerta e confusa, forse troppo vaga per [illegible] presa sul serio. Adesso è il vescovo che parla di pentimento: «Per quello che di te posso dire, [illegible] ritengo, anche sulla base del dono che mi hai fatto, c[illegible] [illegible] tua confessione sia priva di umiltà e il tuo pentimento [illegible] sincerità». Ma c'è ancora un'attesa, nella risposta del presule: [illegible] posso che augurarmi e augurarti che tu giunga al pentimento totale, definitivo, irreversibile». Che Pietro esca anche da una sorta di «mito» orrendo: «Pregheremo anche per coloro che in buona o malafede ti hanno preso - a quanto diceva certa stampa - [illegible] modello da imitare ed hanno usato (spero proprio indebitamente, e di sicuro [illegible] a sproposito) il tuo nome, e ciò che esso rievoca [illegible] funesto ed [illegible] fino a quando il tuo nuovo, desiderabile [illegible] d'animo non sarà debitamente [illegible] noto».

Pietro Maso, intanto, s'aggrappa [illegible] veste del vescovo. «Non mi pare - commenta il presule - [illegible] [illegible] [illegible] benevolenza in vista di ulteriori fasi processuali. Sarebbe davvero diabolico se questa fosse tutta [illegible] m[illegible]. Per ora c'è questo dialogo epistolare tra un vescovo [illegible] [illegible] ragazzo che ha [illegible] crato i genitori. [illegible] - dice Pietro Nonis - Maso non lo conosco, [illegible] l'ho mai visto. E per il momento non andrò a fargli visita, a meno che non me lo chieda lui per motivi particolari. Bisogna che lui dica: Io [illegible] sono un mostro, sono molto pentito. Non siamo ancora proprio a questo». Il [illegible] sospira: «Ci vuole pazienza».

Giuliano Marchesini

[illegible]

«Caro Pietro, devi fare di più. Forse un giorno verrò a trovarti»

Pietro Maso durante il processo di Verona. A sinistra il vescovo di Vicenza Pietro Nonis e a destra le sorelle di Maso che hanno chiesto al ragazzo di trovare la forza del pentimento

Monaco, 2 giovani in cella da un [illegible]

Il principe [illegible] perdona gli ultras made in Italy

Tifosi romanisti coinvolti in una rissa Al processo rischiano condanna record

MONACO. Ultras [illegible] cella «per dare [illegible] esempio all'Europa», rinchiusi da oltre un mese nel carcere-fortezza del Principato di Monaco e in attesa di un giudizio che non arriva. L'accusa, per due giovani tifosi romanisti, è di aver messo ko a colpi di cinghia un gendarme marsigliese, [illegible] agente dell'inflessibile «Compagnia di sicurezza» [illegible] malauguratamente isolato nel cuore di una rissa, sugli spalti [illegible] «Louis II». Solo una scalfittura, una ferita lieve alla testa guaribile in due giorni, per la guardia. Pena esemplare, invece, per i due scalma[illegible] della tifoseria italiana.

Proprio a loro toccherà sperimentare - primi in Europa e chissà ancora per quanto - la «linea dura» inaugurata dalla giustizia monegasca in [illegible] di violenza negli stadi. Il preludio alla [illegible] di [illegible] risale al 18 marzo, alla partita Monaco-Roma.

[illegible] match amaro, per i giallorossi: sconfitti con un gol [illegible] scarto, eliminati dalla Coppa delle Coppe, caricati dalla polizia più intransigente del Mediterraneo.

Secondo i verbali della «Compagnia di sicurezza», [illegible] scatenare il primo focolaio [illegible] guerriglia fra tifoserie opposte sarebbe stato un minuscolo gruppo di ultrà romanisti. «Violenti, incontrollabili», sottolineano i gendarmi. Fra i più scatenati, Alessandro De Vena, 29 anni, e [illegible] minorenne, entrambi di Roma.

I due avrebbero accolto a calci e cinghiate un agente del servizio d'ordine, rimasto senza aiuto nel cuore della gradinata giallorossa.

E' da allora, dal tardo pomeriggio del 18 marzo, [illegible] De Ve[illegible] e il s[illegible] amico restano in cel[illegible]. Senza sapere quando saran[illegible] processati. Nell'attesa di un giudizio che continua a slittare, anche se le autorità d'oltrefrontiera [illegible] affrettano a precisare che i tempi lunghi «all'italiana» [illegible] un flagello [illegible] sciuto alla carcerazione provvisoria prevista dal Principato. Non solo. Dalla prigione monegasca assicurano di non av[illegible] «dimenticato» i due italiani: spiegano che «quello dei due romanisti è un caso [illegible] trattare con la massima severità». Pene esemplari, per scoraggiare i teppisti del resto d'Europa.

Tutto lascia pensare all'ini[illegible] [illegible] [illegible] crociata, tra gli spalti del «Louis II». Lo hanno intuito per primi i commentatori sportivi di Nizza e Marsiglia: «Il Monaco è la prima squadra ad avere un campo [illegible] massima sicurezza». [illegible] ancora: «La guerra agli scalmanati? Comincia dal Principato». Applausi, ammirazione. Anche in memoria [illegible] tragedie provocate dagli «hooligans» dei grandi club tollerati per decenni. Ma affiora anche un timore. Che [illegible] Principato ricalchi nel calcio il suo rinomato apparato di sicurez[illegible] (un'alta percentuale di poliziotti laureati, telecamere nelle vie del [illegible] collegate agli uffici della gendarmeria), sen[illegible] però liberarsi da una fiscalità implacabile che ha scate[illegible] più di una polemica nella vicina Riviera dei Fiori. E' solo di due mesi fa [illegible] disavventura di tre pescatori d'Imperia, «catturati» dalla «gendarmerie» di Monaco e rinchiusi in carcere per tre giorni: camminando lungo la spiaggia, di notte, [illegible] sconfinato con le loro canne in una zona vietata.

Forse, [illegible] giorno dell'udienza per i due romanisti davanti al giudice Serdet potrebbe arrivare entro sabato. Lo aveva annunciato lo stesso magistrato tre settimane fa: «Ci vorrà almeno [illegible] mese, prima del processo». Poi, per Alessandro [illegible] Vena e il minorenne, potrebbe scattare la condanna «esemplare» non inferiore a tre mesi di carcere. Senza patteggiamenti e senza «sconti». Senza la minima speranza di la[illegible] la prigione di Monaco prima di aver scontato la pena per intero. Fino all'ultimo giorno, «a monito ed esempio per tutti gli ultrà».

Michele Polcino

Napoli, bimba rischia di morire. La madre: la odia, crede non sia [illegible] figlia

Otto anni, [illegible] dal padre

Costretta a bere un litro di vino

NAPOLI. I medici del pronto [illegible] hanno pensato a un [illegible]so gravissimo di avvelenamento da cibi guasti. Il risultato delle analisi, però, ha smentito la prima diagnosi. F., otto [illegible] appena compiuti, [illegible] in preda [illegible] uno choc etilico: un'«overdose» [illegible] vino per poco non l'aveva [illegible]. «E' tutta colpa del padre: [illegible] stato lui che l'ha costretta [illegible] bere il contenuto di un'intera bottiglia. Lui la odia, crede che non sia sua figlia», ha finalmente rivelato [illegible] madre agli agenti della questura, che sabato [illegible] hanno arrestato l'uomo per maltrattamenti. La bambina [illegible] fuori pericolo: il pediatra dell'ospedale Santobono che la tiene in cura dice che si ristabilirà completamente in una settimana. Resta però [illegible] vedere quanto la violenza subita ha inciso sulla sua psiche.

F. è la prima [illegible] quattro figli di Vincenzo De Rosa e Patrizia Ercolano: lui, disoccupato, porta qualche soldo a [illegible] vendendo fazzoletti agli angoli [illegible] strade; lei, casalinga, tira su alla meglio i bambini in [illegible] «basso» nella parte vecchia di Ponticelli. La [illegible]ta in famiglia [illegible] [illegible] tormento: Vincenzo, alcolizzato, è spesso preda [illegible] crisi violente, e quando beve è impossibile tenerlo sotto controllo. Lo [illegible] bene gli assistenti sociali del Co[illegible] che più di [illegible] volta sono intervenuti, riuscendo a trovare [illegible] posto in istituto per due dei quattro bambini.

F. è la più esposta alle manie del padre. Lo è sempre stata, fin dalla nascita. Era ancora in fa[illegible] quando Vincenzo aggredì la madre, urlando: «Questa non [illegible] [illegible] figlia, solo tu sai chi è il padre». La gelosia, presto trasformatasi in ossessione, non ha mai abbandonato l'u[illegible] per [illegible] lunghi anni. «Vincenzo ha sempre trattato la figlia come [illegible]a serva: quando beve la insulta, e le butta in faccia con violenza tutto il [illegible] rancore [illegible] [illegible] [illegible] ma[illegible]», ha raccontato Patrizia Ercolano agli age[illegible]i dell'ufficio per i minori della questura napoletana. Sabato, vigilia di Pasqua, l'epilogo di questa triste storia. In casa De Rosa l'atmosfera è co[illegible] sempre tesa. Vincenzo è ubriaco, inveisce contro la bambina senza darle tregua. Poi, in un raptus, l'afferra per un braccio e la trascina in cucina. «[illegible], così la smetti di piangere», ordina, e le porge un bicchiere colmo di vino. F. è terrorizzata, tenta di reagire, di rifugiarsi in un'altra stanza, ma non c'è niente da fare: [illegible] padre è come impazzito, [illegible] calma solo dopo aver costretto la bambina [illegible] vuotare un'intera bottiglia.

Poco prima delle 20, F. sviene tra le braccia della madre che ha assistito impotente alla scena. Il primo referto redatto dai medici dell'ospedale «Santobono», dove la bambina viene ricoverata, [illegible] preoccupante: intossicazione da sostanze [illegible] [illegible] individuate, imminente pericolo di vita. Ma basta una lavanda gastrica perché la verità venga a galla.

Per la madre della bambina, l'intervento dei poliziotti rappresenta la liberazione da [illegible] lungo incubo. «Ha raccontato tutto ciò che è accaduto senza la minima esitazione», dice [illegible] commissario Consiglia Liardo, dirigente dell'ufficio per la tutela dei minori, che ha avviato le ricerche di Vincenzo De Rosa. Dopo il ricovero della figlia, l'uomo si [illegible] allontanato [illegible] casa. «Era completamente ubriaco - spiega la madre di F. -. Sembrava impazzito, pronunciava frasi senza senso, e continuava a inveire contro la bambina».

Vincenzo viene rintracciato alle due di notte, per la strada, mentre si aggira [illegible] [illegible] nei pressi dell'ospedale in cui è ricoverata la figlia. Forse, passati i fumi dell'alcol, ha deciso [illegible] avvicinare i medici per sapere se la bambina se la caverà. Quando vede gli agenti venirgli incontro [illegible] tenta la fuga. Interrogato, [illegible] vuole spiegare il perché del suo gesto. Poi si giustifica: «In fondo non ho fatto niente di male. Ho offerto a F. qualche bicchiere [illegible] vino, tutto qui: [illegible] credevo che le fa[illegible] male».

Fulvio Milone

Alcol vietato agli under dodici

ROMA. Sulle dosi quotidiane di vino consigliabili secondo l'età, il sesso, il peso corporeo, [illegible] facile trovare indicazioni diverse, sia pure con piccole differenze, nei vari trattati di dietetica. Ma su un fatto non c'è discussione: mai prima dei 12 anni, allorché si può cominciare a concedere ai pasti una piccola quantità di vino diluito con acqua. Prima di questa età l'alcol è un [illegible]sic[illegible] Fra i 16 ed i [illegible] anni può essere ammissibile un quarto [illegible] vino giornaliero. Bisogna considerare che, pervenuto nello stomaco, l'alcol passa rapidamente nell'intestino in quanto non richiede processi digestivi, e viene subito assorbito nel sangue distribuendosi così in tutti gli organi.

I bambini sono particolarmente sensibili all'azione tossica dell'alcol. Come conseguenza [illegible] somministrazione abituale di bevande alcoliche si possono [illegible] fenomeni convulsivi e sviluppo mentale tardivo. Specialmente il sistema nervoso è offeso, ma [illegible] tutti gli organi si osservano disturbi. Fegato e reni sono bersagliati, ed [illegible] noto quanto siano fragili nel bambino. Se poi si [illegible] di un episodio isolato e la dose è notevole, siamo di fronte ad un [illegible] pericolosissimo avvelenamento acuto. E' un'ubriachezza, ma patologica, [illegible] offuscamento della coscienza e disorientamento [illegible] funzioni cerebrali addirittura abolite e coma. [u. d. a.]

La bambina in ospedale e il padre Vincenzo De Rosa che è stato arrestato

Nasce il club contro le mogli violente

Usa, maschi in [illegible] «Le [illegible] ci picchiano»

Aperto rifugio per proteggere i mariti Giudici sotto accusa: sono femministi

NEW YORK. L'associazione dei mariti malmenati dalle mogli, vinte mille difficoltà ed ironie, sta per aprire il suo primo rifugio negli Stati Uniti. La «Domestic rights coalition», fondata da George Gilliland, mira [illegible] dare assistenza psicologica [illegible] materiale agli uomini picchiati dalle mogli [illegible] dalle fidanzate. «Vogliamo dissolvere una volta per sempre il mito [illegible] le violenze domestiche siano [illegible] senso unico - spiega Gil[illegible] -; tra le vittime delle brutalità coniugali quasi metà sono uomini. Il nostro messaggio ai mariti: [illegible] fatevi più prendere a calci, pugni e schiaffi. [illegible] basta alle sevizie domestiche».

I dati della [illegible] sono confermati da altri studi indipendenti. «Gli uomini vengono malmenati quanto [illegible] donne nei litigi familiari - afferma Murray Strauss, ricercatore dell'Università del New Hampshire -; la differenza [illegible] che le donne, meno forti fisicamente, quando picchiate ne escono [illegible] malpartito, [illegible] gli uomini malmenati ben di rado finiscono [illegible] pronto soccorso».

E' una differenza non da poco, sottolineano i movimenti femministi. «La violenza domestica [illegible] gli uomini [illegible] un problema sociale inesistente - afferma Ellen Pence -; nella realtà quotidiana sono le donne [illegible] vivere nel terrore delle violenze maschili e [illegible] viceversa».

E' un'impostazione respinta da Gilliland (che [illegible] ricevuto una [illegible] di caffè bollente durante un litigio con la moglie) e dalla sua associazione. [illegible] uomini malmenati dalle mogli non vengono creduti dalla polizia, sono irrisi dalla società, [illegible] hanno nessuno a cui rivolgersi - sostiene Gilliland in una intervista al "New York Times" -; abbandonato [illegible] tetto domestico devono spesso ricorrere ai rifugi per barboni, entrando in una spirale senza vie [illegible] uscita». «Durante una trasmissione televisiva, [illegible] settimane fa, una donna ha telefonato raccontando di [illegible] dato la caccia al marito per [illegible] brandendo un martello - [illegible] te Gilliland -, [illegible] pubblico nello studio [illegible] scoppiato in una risata. Una reazione tipica di queste situazioni. [illegible] [illegible] uomo armato di martello insegue la moglie [illegible]suno si permette [illegible] ridere».

Esemplare la vicenda [illegible] James Blanchard, un impiegato [illegible] Connecticut, malmenato per anni dalla moglie. Dopo un pestaggio particolarmente violento l'uomo, disperato, telefonò alla polizia denunciando la donna. Ma l'agente di servizio si rifiutò di [illegible] [illegible] denuncia. Blanchard, fuggito da [illegible] tentò di farsi [illegible] da un rifugio per coniugi picchiati, ma venne respinto perché [illegible] [illegible] uomo. «Gli aiuti per gli uomini picchiati dalle mogli sono inesistenti negli Stati Uniti - afferma [illegible] -, dobbiamo fare qualcosa per cambiare». [Ansa]

IN [illegible]

Il [illegible] verde compie cinque anni

ROMA. In cinque anni ha [illegible]quistato migliaia di aziende ed enti italiani. Li ha aiutati negli [illegible] e nei rapporto con il pubblico. E' il «numero verde» della Sip, che festeggia in questi giorni il primo lustro di attività. Istituito nell'aprile dell'87, il servizio consente [illegible] chiunque di mettersi [illegible] contatto con produttori di beni o [illegible] servizi senza spendere una lira: le chiamate sono interamente a carico del destinatario. [L. f. l.]

Giappone, nei guai vini [illegible]

TOKYO. Il ministero giapponese della Sanità ha annunciato di avere appurato la presenza del pesticida metilisotiocianato in due partite [illegible] vini provenienti dall'Italia, ed ha disposto il divieto di commercializzarli, in[illegible]e ai vini di altre 19 marche sulla scorta di nuove informazioni fornite dalle autorità italiane [illegible] [Agi]

Muore dopo il pranzo Salame [illegible] accusa

CASERTA. Un giallo avvolge [illegible] morte [illegible] una bambina di dieci anni. Laura Verrillo, [illegible] [illegible] Pietro Infine, figlia [illegible] un agricoltore, avrebbe accusato forti dolori al ventre dopo avere mangiato dei salumi durante [illegible] pranzo di Pasqua. Soccorsa e trasportata nell'ospedale di Venafro la piccola è morta per arresto cardiocircolatorio. [Ansa]

Bambino [illegible] 10 anni travolto dal treno

NAPOLI. Un bambino di dieci anni, Francesco Gallo, è morto investito da un treno a Torre Annunziata. [illegible] treno stava attraversando [illegible] passaggio a livel[illegible] di via Castriota, quando il bambino [illegible] sfuggito [illegible] controllo del fratello maggiore ed ha tentato di passare nonostante le sbarre fossero abbassate. Investito in pieno, il bambino è morto sul colpo. [Ansa]

Cadavere [illegible] nome trovato [illegible] Brianza

DESIO. Sotterrato in un campo alla periferia di Desio, cittadina della Brianza, il cadavere di uno sconosciuto è stato rinvenuto da [illegible] pastore tedesco. Il cane, portato [illegible] spasso proprio nella zona, ha dissotterrato il corpo in [illegible] stato di decomposizione e ha staccato a morsi un braccio che ha portato scodinzolando al suo padrone. L'uomo, inorridito, ha telefonato [illegible] carabinieri e ai vigili del fuoco che, [illegible] una buca profonda più di [illegible] centimetri, hanno trovato il cadavere. [s. d.t.]

Firenze, la mostra sull'orologio sfida quella di Lorenzo

Swatch [illegible] il Magnifico

In esposizione un mito moderno, 850 modelli realizzati dal 1983 a oggi
Presentato anche un esemplare ecologico, omaggio al summit per l'ambiente

FIRENZE. A neanche [illegible] [illegible]o dalla sua prima mostra storica a Venezia, l'orologino di plastica swatch nelle sue diverse collezioni, ormai saldamente arroc[illegible] fra i massimi oggetti del desiderio, fa un salto di qualità. Comincia da Firenze, da Palazzo Strozzi, il gran tour della [illegible] [illegible] storica, che appena inaugurata si potrà visitare fino al 16 maggio, quando si sposterà all'Expo di Siviglia, poi in luglio a Londra e infine a Parigi.

Come il padre dello swatch, Nicolas Hayek, che ne spiega il successo con la combinazione qualità-prezzo e messaggio provocatorio, anche gli organizzatori della mostra sembrano ormai avvezzi alla sfida. Si dicono sicuri che gli [illegible] swatch, non quindi tutti i tipi nati in dieci anni, ma certo quelli che hanno dominato nel gusto e stanno dominando il [illegible] del collezionismo, avranno più pubblico delle mostre per i 500 [illegible] dalla morte di Lorenzo il Magnifico. Neanche a farlo apposta [illegible] 7 aprile scorso, per le cronache esattamente alle ore 8,40, è uscito dalle linee di montaggio della fabbrica a Biel, il centomilionesimo swatch. Coloratissimo, si chiama «Frische Fische».

Ad ogni buon conto due eventi sostanziano la mostra fiorenti[illegible] [illegible] primo riguarda l'ecologia con la presentazione di uno Speciale automatico, battezzato «Time to Move» e prodotto [illegible] sostegno delle iniziative per realizzare il prossimo giugno a Rio de Janeiro l'Earth Summit a difesa del nostro pianeta. [illegible] secondo [illegible] l'insieme delle opere donate da nove grandi designer per finanziare alcune borse di studio di Industrial Design [illegible] giovani talenti italiani. Mario Bellini, Andrea Branzi, Alessandro Mendini, Ettore Sottsass, fra gli altri, hanno dato [illegible] loro interpretazione [illegible] tema «acqua».

Gli affetti [illegible] swatch-mania, febbre più intensa in Italia che altrove, sanno che fra i modelli swatch introvabili figurano appunto quelli in cui rivivono opere di artisti. Inutile cercare alla mostra il Kiki Picasso (1985), ma il ripasso dell'evoluzione-rivoluzione degli swatch dal 1983 a oggi è assicurato.

Ai loro inizi gli orologini di plastica hanno colori caramella, nell'84 [illegible] gli swatch neri: il «Non essere troppo in ritardo», distribuito solo in America, vale oggi 10 milioni. E l'anno dopo il famoso «Jelly Fish», che avrà la sua versione per donna l'anno dopo, quando tuttavia [illegible] molto desiderabili i modelli «Mezzaluna» [illegible] «Morgan». Raro, dell'anno 1986, il «Ruffled Feathers». Nell'87 il cinturino colorato e bucherellato del «Bandos Diver» «Grande Eclisse» o «White Out» dello stesso anno. [illegible] 1988 è l'anno [illegible] colore in esplosione. Intanto nella collezione Rinascimento, gigli appaiono sul quadrante (Lucretia Medici's), la [illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] Magnifico nel cinturino.

«Blow your Time away» [illegible] chiama l'orologio dove per leggere l'ora [illegible] deve soffiare [illegible] piume che nascondono il quadrante: ma neanche i ricchi ricami alla Versailles possono competere (1990) con i richiami storici [illegible] letterari [illegible] modelli Teodora, Tristano e Isotta. [l. sol.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

La partita è proseguita con il bel sacrificio 1. A:a6!, e il Bianco ha vinto dopo [illegible]; 2. C:a6,Dc5; 3. Db8,Rd7; 4. Da7, e il Nero ha abbandonato la vista del matto dopo 5. Tb4.

[illegible]

a [illegible] [illegible], turoiste, 7 [illegible] austero, autiste, coretti, cortesi, cortina, costina, cucanto; curanti, [illegible], rosetta, sierolt, testina, tintura, 6 lettere amire, austro, cornio, cosina, costei, cranio, crauti, croste, cutina, estati, [illegible], oranti, ortile, resina, restie, restio, rotina, [illegible], rosina, rutina, stinte, teiste, tesina, uranio; 5 lettere: [illegible] arnie, [illegible] corni, corse, corsi, corte, corti, [illegible] costi, crani, [illegible] cuore, [illegible], estro, Ister, nauti, nitro, nuora, nuore, ostie, roste, resti, rotta, rotte, roste, rosti, rutina, ruoli, serti, setto, satiri, serei, sorte, sorti, stero, [illegible] sunti, suoli, suora, suore, telna, tersi, terso, teste, testi, tetti, tinte, turco, turni, [illegible]. Totale [illegible] parole

[illegible]

La scultrice ha 32 anni e la Rossi si dedica alla musica. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Clarissa Verdi si dedica alla pittura e ha 30 anni; Luciana Rossi si dedica alla musica e ha 31 anni; Federica Gialli si occupa di scultura e ha 32 anni; Elena Neri si dedica alla poesia e ha 33 anni; Antonella Bianchi si dedica alla danza e ha 34 anni.

P DISCIPLINATO BADEN BS
UNESCO IA OLE MINIMI AP
NON I PR DDT TONIFICATI
JEEP RODEO RINOCERONTE
A BESSEMER CIROMENOTTI
BA ROCCADIPAPA I I AMI
GIULIANODASANGALLO RES
MARGUERITEDURAS AE VENE
I INNI TROPO TAV CESTO
CINTZ NIEVO SADELER O
S GIOELE ALICARNASSO P
UGO ARCANA IDIOMATICI
BORIS SALVI PA A ARALDO

DOPPIO [illegible]

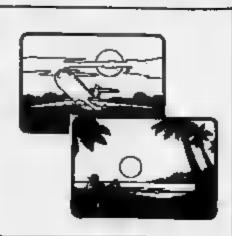
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Castagna (8 punti); Risposte (8 punti); Assorlite (9 punti); Vangare (7 punti); Cobalto (7 punti); Chiusura [illegible] punti); Apertura (8 punti); Cinquanta (9 punti), Civetta (7 punti).

In verticale, [illegible] prima alla nona colonna: Bicipiti (8 punti); Accusare [illegible] punti); Chinare (7 punti); [illegible] (8 punti); Alterata (8 punti); [illegible] (7 punti), Questa (7 punti); [illegible] (7 punti); Canarino (8 punti). Totale = 139.

DAMA

La partita è [illegible] con [illegible] 25-20!,14x45; 2) 27-21!,26x27; 3) 21x5, e la dama in più decide. Sbagliata [illegible] 1) 28-23,19x39; 2) 30x8, a causa di 29-34!; ed è il Nero che vince dopo 3) 40x29,39-43, 4) 48x39,9-13; 5) 8x19,14x43.

[illegible] (5, 9)
B I M baco - M pianta BIMBA COMPIANTA

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: V A A R.

Roma, in palio il diritto a depredare i turisti. Duello all'alba e ritorsione, 5 feriti

Faida tra i clan del borseggio

Colombiani contro cileni

ROMA. Si sono affrontati con il coltello alla mano, cileni contro colombiani, per stabilire una volta per tutte chi aveva il «diritto» [illegible] borseggiare i turisti sugli autobus di Roma. Scena insolita, alle 4 del mattino, dalle parti del Colosseo. I due gruppi rivali si sono scontrati all'alba di domenica. Risultato: due feriti [illegible] i colombiani. Nel pomeriggio, una nuova aggressione: questa volta va male ai cileni, che forse [illegible] [illegible] aspettavano la ritorsione degli altri. Tre i feriti, più o meno gravi. Un altro è riuscito a fuggire. Le feste di Pasqua - che all'ombra [illegible] Cupolone significano pienone [illegible] turisti e occasioni ghiotte per chi [illegible] di mano lesta - hanno scatenato le due bande.

Il borseggio [illegible] [illegible] [illegible] pieghe della Capitale. Ne vengono denunciati più di mille al mese. Epicentro [illegible] reato, la stazione Termini. Il turista che scende frastornato dal treno e si avvia verso la metropolitana, o gli autobus, è la preda ideale di maestri del «settore» come i sudamericani. [illegible] generale sono finti turisti mescolati a quelli veri. Ma sono veloci di mano anche gli zingari e gli iugoslavi.

La faida tra cileni e colombiani è [illegible] proprio per la supremazia sugli autobus dove si affollano i turisti in arrivo [illegible] Roma. [illegible] primo scontro alle 4,30 [illegible] domenica [illegible] Pasqua. Un colombiano, Carlos Alberto Armando Astaisa, 25 anni, [illegible] rimasto ferito da una coltellata alla schiena. [illegible] avrà per otto giorni. Il suo amico Wilson Alfonso Diaz, [illegible] anni, è stato travolto dall'auto dove erano saliti precipitosamente gli aggressori. Prognosi di trenta giorni. I due vengono ricoverati in ospedale; ma qui si rifiutano di parlare [illegible] [illegible] polizia e perc[illegible] vengono denunciati per favoreggiamento.

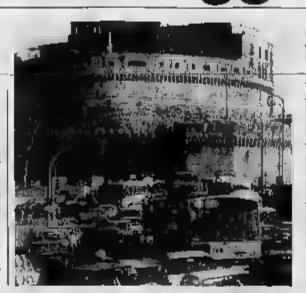
Il secondo scontro si svolge in [illegible] campetto di calcio, nel parco di Colle Oppio, alle 19,30. Un gruppetto di cileni è assalito da misteriosi accoltellatori. Il campo di calcio, per la verità, [illegible] un punto di riferimento per gli immigrati peruviani. Ma la squadra di «vendicatori» ce l'ha con quattro cileni che sono ai margini [illegible] campo. Pochi colpi [illegible] coltello ben mirati, all'addome, e subito via.

I due feriti più gravi vengono caricati su un'auto e portati in tutta fretta all'ospedale San Giovanni. Il conducente non si [illegible] identificare [illegible] si allontana. In ospedale, i due sudamericani - Roberto Aldo Palma, 44 anni, e Manuel Jesus Castro Lopez, [illegible] anni - raccontano una storia stravagante a base di calcio, scorrettezze in [illegible] e coltelli.

[illegible] la polizia non gli crede. Nel frattempo si presenta a farsi [illegible] anche [illegible] terzo cileno, Fernando Huerta Astudillo, 30 anni. Gli agenti [illegible] commissariato di zona, dirigente Giorgio Manari, collegano i due fatti. Fanno [illegible] veloce indagine. E provvedono ad arrestare anche un quarto cileno, Fernando Hidalgo Conce, [illegible] anni, che nel frattempo si era andato a rifugiare a Ostia, in casa di un amico.

Per i quattro, l'accusa è tentato omicidio [illegible] danni dei colombiani. E adesso si indaga per dare un volto anche al gruppetto di «vendicatori» che hanno seminato il sangue al pomeriggio. [illegible] ogni caso, gli investigatori di polizia ritengono di [illegible] [illegible] sul nascere una pericolosa faida tra borseggiatori.

Molti turisti, però, si accorgeranno ben difficilmente, [illegible] [illegible] loro spese, che [illegible] così tanti borseggiatori. Su alcune linee, infatti - specie le direttrici tra Termini [illegible] San Pietro, o il Colosseo - [illegible] sono intere squadre, armate di lamette per lacerare borse [illegible] pantaloni. Qualche giorno fa, per [illegible] controllo di [illegible]utine, gli agenti [illegible] commissariato Celio hanno bloccato un autobus e l'hanno passato al setaccio. Alla fine, hanno arrestato sette cileni. In tasca, ciascuno di loro aveva numerosi portafogli.

Francesco Grignetti

Nel traffico di Roma i borseggiatori [illegible] occasioni ghiotte per la loro [illegible]. Soprattutto sugli autobus [illegible] colpiscono [illegible]. Vittime preferite i turisti [illegible]

Bologna, è un nomade. Altra ipotesi: [illegible] è ferito cadendo nella fuga

Giallo dietro la morte di un ladro

Forse ucciso dai carabinieri mentre scappava

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

E' finita sul selciato la fuga disperata di un nomade di 51 anni, scoperto a rubare dai carabinieri in un appartamento a Casalecchio di Reno, nella cintura bolognese. Una morte carica di dubbi: l'uomo, Otello Bonora, domiciliato a Ravenna, ma che viveva in un [illegible] «sinto» della periferia [illegible] Bologna, potrebbe essersi mortalmente ferito saltando dal balcone della casa per sfuggire all'arresto; ma è anche possibile che sia rimasto ucciso da [illegible] dei proiettili sparati dai due carabinieri intervenuti dopo la chiamata al «112». Solo l'autopsia, che si farà oggi, potrà chiarire i dubbi. Per gli amici e i familiari [illegible] Bonora, che per alcune ore hanno [illegible] davanti all'istituto di medicina legale, il caso, in realtà, è già risolto: il sinto [illegible] [illegible] ucciso [illegible] un proiettile al capo e da uno alla schiena sparati dai militari.

Secondo una versione [illegible] ufficiosa, il medico legale [illegible] sarebbe limitato a constatare la presenza di uno squarcio profondo alla nuca, senza riscontrare tracce visibili [illegible] [illegible] colpo di arma da fuoco. Ma nel ramo di un albero, che si trova sulla stessa traiettoria [illegible] cui Bonora ha tentato di scappare, è stato ritrovato [illegible] un [illegible] [illegible] potrebbe essere di un proiettile.

Le gambe semiaperte, le braccia distese, il viso rivolto verso l'alto, la testa insanguinata: così è [illegible] trovato il corpo [illegible] nomade al termine dell'azione di fuoco che ha impegnato per alcuni minuti due militari in borghese, fuori servizio, [illegible] si trovavano nella caserma di Casalecchio quando la scorsa notte [illegible] gi[illegible] la chiamata della centrale operativa. Arrivati con una [illegible] sulle [illegible] [illegible] furto, i due si sono appostati dietro [illegible] siepe di recinzione del palazzo dove i ladri erano in azione in più appartamenti: «Abbiamo gridato di essere carabinieri e li abbiamo invitati ad uscire», hanno riferito i due militari [illegible] hanno ammesso di avere sparato anche ad altezza d'uomo, dopo aver intravisto un paio di sagome acquattate in una posizione «di tiro».

[m. o.]

Treviso, con una raffica di Kalashnikov

Ucciso per rubargli il taxi e pochi soldi

Due slavi i killer bloccati a Roma
Sono fuggiti sull'auto della vittima

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giallo del sabato santo è durato dodici ore. Gino Spada, il tassista triestino di 62 anni ammazzato [illegible] abbandonato sull'argine [illegible] un canale nelle campagne di Ponte di Piave, [illegible] stato assassinato da due slavi di origine macedone. [illegible] hanno ucciso con [illegible] colpo di Kalashnikov per rapinargli [illegible] taxi e i soldi che aveva nel portafogli, ma forse anche perché aveva visto ormai troppo. A tradire Gafur Kamberi, 19 anni, e Mevalp Abdiji, trentenne, entrambi clandestini, è [illegible] proprio l'auto, che li ha portati prima a [illegible] [illegible] poi a Roma. Nella capitale la Squadra mobile durante un controllo alla barriera [illegible] Roma Nord lungo la A1, blocca quel [illegible] targato Trieste. Uno degli occupanti si dà alla fuga, l'altro viene fermato. E' Gafur Kamberi, che confessa quasi subito l'omicidio. Poche [illegible] dopo in un casale abbandonato di Formello, viene [illegible] anche l'altro slavo.

A bordo [illegible] taxi [illegible] [illegible] i documenti di Gino Spada, le 400 mila lire che gli erano state rapinate, il Kalashnikov, e un sacchetto con 200 munizioni. Della mitraglietta e delle munizioni i [illegible] slavi non hanno voluto parlare. [illegible] già oggi saranno processati a Roma per il possesso [illegible] di quel micidiale fucile. Saranno poi trasferiti a Treviso; davanti [illegible] magistratura trevigiana infatti dovranno rispondere dell'omicidio e della rapina al tassista.

Gino Spada è stato identificato [illegible] la mattina di Pasqua [illegible] fratello, giunto da Trieste. Spada non era sposato. [illegible] due anni aveva lasciato la cooperativa triestina che gestisce il servizio di auto pubbliche, [illegible] continuava l'attività con la sua Renault 21. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, sabato [illegible] verso le 9 Spada viene avvicinato da due giovani clienti. Uno ha uno zainetto di tipo militare in spalla. Forse [illegible] costretto fin da subito, [illegible] la minaccia delle armi, a far salire i ragazzi. La Renault si allontana dalla città giuliana e imbocca l'autostrada per Venezia. L'ultimo viaggio di Spada si conclude poco dopo l'uscita dal casello di Cessalto.

L'auto arriva in località [illegible] Nicolò, in un [illegible] che segna il confine tra Salgareda [illegible] Ponte [illegible] Piave. Il tassista viene fatto scendere e [illegible] quel momento [illegible] viene sparato alle spalle un colpo [illegible] Kalashnikov che gli attraversa la reg[illegible] lombare e gli perfora l'addome. Rimane fulminato sulla sponda dell'argine. I due gli tolgono il portafogli e i documenti e si allontanano senza che nessuno veda nulla. [illegible] le 13 del sabato santo quando al centralino del 113 [illegible] Treviso arriva la segnalazione del cadavere: l'ha trovato un ragazzo di 13 anni. Crede che sia un uomo addormentato.

Il medico [illegible] fatto risalire la morte alle ore immediatamente precedenti il ritrovamento; [illegible] morto, del resto, ha la barba fatta [illegible] fresco [illegible] biancheria pulita.

Più tardi all'obitorio sarà estratto dalla coscia destra del tassista il proiettile che l'ha ucciso. E' un'ogiva calibro 22, un perito balistico la attribuisce ad un fucile mitragliatore tipo Kalashnikov. Lo [illegible] ritrovato sull'auto degli slavi.

Maria Grazia Raffele

Trentacinque morti e 50 feriti sulle strade, 2 vittime in montagna, rientro al rallentatore

Pasqua, una scia di sangue

Ma per il turismo è stato un vero boom

[illegible] Una scia [illegible] sangue sulla Pasqua. Sulle strade dell'esodo hanno perso la vita, tra venerdì e ieri, 35 persone. Una cinquantina i feriti. Ma l'operazione rientro [illegible] è ancora conclusa. Code e rallentamenti [illegible] annunciati per tutta la giornata. [illegible] già da ieri pomeriggio la situazione su strade e autostrade si è f[illegible] difficile: agli ingressi delle grandi città le file di auto superavano i sei chilometri. Coda record tra Fiumicino e Ro[illegible] quindici chilometri, complice un incidente.

Morti [illegible] feriti. Ieri il numero più alto di vittime si [illegible] registrato in Emilia Romagna. Cinque. Quattro, tra cui una bimba [illegible] un anno e mezzo, hanno perso la vita sulla statale Ferrara-Modena. Un' «Alfa 75» con quattro ragazze a bordo è uscita di strada in curva e ha invaso la pista ciclabile uccidendo un uomo (31 anni) che era in bicicletta, seguito, [illegible] [illegible] triciclo, dalla figlioletta. Anche due delle quattro ragazze [illegible] auto [illegible] rimaste uccise. Nel giorno [illegible] Pasqua l'incidente più grave [illegible] avvenuto in Friuli Venezia Giulia, dove tre giovani [illegible] morti nell'auto uscita di strada [illegible] tre andavano in discoteca.

Sciagure sui [illegible]i. Una ragazza [illegible] Padova [illegible] morta domenica pomeriggio [illegible] sui monti Coldri, nelle vicinanze del lago di Garda, era impegnata in un'ascensione di free climbing. Si chiamava Paola Padova e aveva 25 anni. Durante la scalata, un chiodo si è staccato dalla parete, è la [illegible]gazza [illegible] volata per 30 metri, battendo violentemente il [illegible]po contro una roccia. Un'altra vittima della montagna, in Valtellina. Lorenzo Ragazzoni, 31 anni, [illegible] Malgrate (Como) [illegible] stato travolto la [illegible] di Pasqua da una valanga mentre, in compagnia della moglie, compiva un'escursione sulle Alpi Orobie. La donna è riuscita a liberarsi dalla [illegible]sa di ne[illegible] e [illegible] dare l'allarme. Ma senza successo.

«Boom» per [illegible] [illegible] Sorridono gli operatori turistici, in montagna [illegible] al mare. Pasqua è stata un buon affare per tutti. I capricci del tempo hanno regalato alla vigilia nevicate impreviste che hanno riempito le stazioni invernali, [illegible] poi [illegible] ritorno del sole ha spinto molta gente sulle spiagge. Così, affari d'oro per tutti.

Qualche cifra. [illegible] Piemonte e in Valle d'Aosta le presenze, rispetto [illegible] dodici mesi fa, sono raddoppiate. E non solo nelle stazioni sciistiche. Sono aumentati del 50 per cento i turisti anche sui laghi d'Orta [illegible] Maggiore, con gli alberghi di Pallanza e Stresa senza più una stanza libera. All'insegna del «tutto esaurito» pure il ponte sulla riviera ligure. Merito anche della regata colombiana, partita ieri da Genova, che ha richiamato nella regione molti turisti, soprattutto stranieri. E [illegible] Venezia [illegible] andata ancora [illegible]glio. Tra sabato e ieri gran completo negli alberghi a tre e quattro stelle. E per una volta i turisti delle «24 [illegible] sono finiti in minoranza.

Richiamati dai grandi avvenimenti culturali che la città della laguna offre in queste settimane sono tornati numerosi gli stranieri che albergatori e commercianti credevano ormai persi: cioè americani e giapponesi. Nel primo trimestre dell'anno, le presenze sono aumentate, rispettivamente del 243 e del 337 per cento nel confronto con il '91. Così per tre giorni davanti agli ingressi di palazzo Grassi (che ospita la mostra «Leonardo & Venezia»), del museo naturale di storia (accoglie «I dinosauri [illegible] deserto dei Gobi»), del museo Correr (è allestita [illegible] rassegna dedicata al Canova) è stata ressa.

Ma c'è [illegible] il «pienone» anche a Cortina d'Ampezzo dove ai tradizionali villeggianti si sono aggiunti i fans di Silvester Stallone che proprio sulle Dolomiti sta girando «Il rocciatore».

A Firenze, migliaia di turisti si sono assiepati sulla piazza [illegible] Duomo, per assistere alla corsa della Colombina, una tradizione che si perde nei secoli. Quando l'arcivescovo Silvano Piovanelli ha intonato il «gloria», dall'altare del Duomo [illegible] partita la colombina che è andata ad incendiare il carro che si trovava nella piazza di fronte al battistero, con scoppio dei mortaretti e dei fuochi d'artificio di cui [illegible] ornato il [illegible] [illegible] gli applausi.

Anche la Riviera romagnola ricorderà la Pasqua '92 come una stagione di buoni affari. Alberghi [illegible] ristoranti affollatissimi, spiagge fitte di ombrelloni, bagnasciuga percorsi da centinaia di turisti: così si [illegible] presentata in questo ponte la striscia di mare che [illegible] Ferrara [illegible] estende fino a Riccione.

Secondo le prime cifre, i turisti [illegible] aumentati del 20-30 per cento rispetto al '91. Unica nota negativa, gli stranieri. Tedeschi, [illegible]izzeri [illegible] belgi [illegible] pochi. Ma, in compenso, [illegible] già arrivate le loro prenotazioni per l'estate. Al Sud, [illegible] immagine. Spiagge affollate, [illegible] qualche turista (nordico) che ha sfidato l'acqua fredda delle Eolie per [illegible] primo tuffo [illegible] stagione. [p. p. l.]

A sinistra la spiaggia di Alassio, invasa [illegible] turisti che hanno approfittato del sole per prendere la prima tintarella della stagione. Sopra: code ai caselli autostradali, sulla strada del rientro

Un concorso

Alitalia regala voli gratis

ROMA. Salpa [illegible] vinci. [illegible]i aerei fanno come le bevande. Anche l'Alitalia lancia un concorso e non bada [illegible] spese: basta [illegible]gliere i punti che la compagnia dispensa e il premio [illegible] sicuro. E soprattutto di valore: un volo gratis. Ogni viaggio Alitalia vale punti: più lontano si va, più [illegible] ne conquistano. Più punti [illegible] collezionano, più lontana è la meta raggiungibile [illegible] il biglietto omaggio.

Mai [illegible] Italia gli aerei erano stati assimilati [illegible] un qualsiasi prodotto commerciale. Ma come per le merendine, la concorren[illegible] imperversa e ogni [illegible] è buono per attirare clienti. «Vogliamo essere sempre più aggressivi, puntiamo ad [illegible] la nostra quota [illegible] mercato e non solo in Italia», proclama Giovanni Bisignani, amministratore delegato dell'Alitalia.

La compagnia [illegible] bandiera fa [illegible] il concorso nel momento più delicato [illegible] trasporto aereo. Ci [illegible] sintomi di ripresa dopo la paura di volare provocata dalla guerra del Golfo. Marchi gloriosi ne hanno risentito, come l'Air France ancora in perdita. Altri prestigiosi sono scomparsi, come la Pan Am. La Twa zoppica, [illegible] Sabena è kappao. Tutte le compagnie offrono tariffe stracciate. E adesso l'Alitalia ci prova con il concorso denominato «Millemiglia». Dal primo maggio al 31 dicembre si ottengono i punti con le carte d'imbarco Alitalia, Ati e Avianova: da un minimo di 10 per un viaggio nazionale ai 40 in economica e 100 per la classe business [illegible] quasi tutta l'Europa, Nord Africa e Medio Oriente. In palio da 100 a 280 (per la top) per Canada, India, New York; da 150 [illegible] 350 per Oriente [illegible] Oceania.

Il passeggero iscritto alla «Millemiglia» deve conservare la carte d'imbarco personali e presentare la scheda per la raccolta. Con mille punti si ricave un biglietto andata e ritorno per Europa, Nord Africa o Medio Oriente. Con 1200 si va gratis in Germania, Svizzera, paesi arabi, Africa centrale. E così via; con 2 mila si arriva in Oriente o Oceania. Per viaggiare in business i punti [illegible] raddoppiati, per la top vanno triplicati. Anche l'Ali[illegible] non lascia mai soli: chiede circa il 50% di punti in più per concedere un biglietto omaggio a un accompagnatore.

Il concorso è stato concepito per tenere stretti i grandi volatori, cioè tutti coloro che usano spesso l'aereo, chiamati in gergo frequent flyer. La loro fedeltà è fondamentale: i passeggeri italiani di questa categoria sono so[illegible] [illegible] mila.

Il concorso è una specie di «vincontutti». Chi raccoglie solo 500 punti ottiene un buono da 100 mila lire da spendere [illegible] bordo per comprare sigarette, cravatte o borse. Con le carte inutilizzate si partecipa al sorteggio finale [illegible] [illegible] voli.

Lo sforzo promozionale si accompagna all'acquisto di [illegible] per 4 mila miliardi fino al 1996 e all'apertura [illegible] 12 [illegible]li quest'anno.

Roberto Ippolito

La colata ha beffato i vulcanologi cambiando percorso prima di arrivare a ridosso degli argini artificiali

L'Etna sfugge in dribbling ai suoi avversari

Ottimista il professor Barberi: il magma va sottoterra, scorre più lento
Ma da quota 2000 scende [illegible] un fiume di fuoco, potrebbe durare un anno

ZAFFERANA [illegible]
[illegible] INVIATO

Capriccioso [illegible] volubile, l'Etna fa impazzire i vulcanologi con i suoi improvvisi mutamenti d'umore. Sembra quasi che si diverta a sfidarli, a giocare con loro: la notte della vigilia di Pasqua un'improvvisa colata, sgorgata [illegible] una bocca effimera apertasi in Val Calanna, ha seminato [illegible] panico costringendo [illegible] e militari ad una corsa affannosa contro il tempo per erigere un terrapieno da frapporre all'avanzata del magma che sembrava dovesse raggiungere il paese da un [illegible] all'altro. Ma alle prime luci dell'alba, vanificando tutto quel lavoro, la lava si [illegible] ingrottata duecento metri prima dell'ultimo argine costruito dieci giorni fa all'imboccatura [illegible] Pian dell'Acqua. Allora il prof. Barberi ha deciso di far scavare [illegible] canalone, parallelamente al tunnel sotterraneo in cui sc[illegible] la lava, in cui far defluire la colata dopo [illegible] fatto saltare [illegible] delle pareti magmatiche del tunnel.

A Pasqua [illegible] Pasquetta militari, operai del comune, vigili [illegible] fuoco hanno lavorato [illegible] le ruspe per creare questo canale artificiale; ieri pomeriggio gli artificieri [illegible] genio hanno scavato una galleria sotto il condotto sotterraneo in cui fluisce [illegible] magma incandescente per posizionare le cariche esplosive. Un lavoro rischioso, in condizioni difficili, ad una temperatura che [illegible] anche gli 80 gradi, ma ne[illegible] perché, aveva spiegato il prof. Barberi: «soltanto facendo saltare la parte inferiore del tunnel possiamo avere la certez[illegible] che la lava finisca nel canalone che abbiamo costruito». Ma all'ultimo momento sembra che tutto questo lavoro, tutta questa fatica, siano [illegible] [illegible]: [illegible] corso sotterraneo del magma, che frattanto ha notevolmente rallentato la sua corsa ed avanza ad una velocità [illegible] [illegible] metri l'ora, ha subito un'improvvisa deviazione, allontanandosi [illegible] canale artificiale appena costruito.

In questa rincorsa fra [illegible] vulcano e gli uomini che cercano di domarne la furia distruttiva, [illegible] però un elemento positivo, che gioca a favore degli abitanti di Zafferana. Spiega il prof. Barberi: «Dalla bocca effimera che si [illegible] aperta sabato notte la lava non [illegible] più. [illegible] [illegible] ingrottata e [illegible] sottoterra. Questo signifi[illegible] che avanza molto più lentamente e, di conseguenza, finirà col raffreddarsi».

L'eruzione, però, sembra instancabile: dalle bocche effusive di Pian del Bove, a duemila metri, continua a sgorgare un fiume di lava incandescente, [illegible] forza della spinta non accenna a diminuire, l'attività del vulcano potrebbe durare ancora dei mesi, forse un anno. Per questo [illegible] necessario intervenire lassù, deviare il corso della colata all'origine e farla finire nel grande pianoro sottostante, dove non farebbe danni. [illegible] il maltempo, [illegible] perdura ormai [illegible] quattro giorni, [illegible] permette ai Marines americani ed agli incursori della Marina [illegible] completare i lavori per fissare le piastre metalliche sulle quali dovranno [illegible] i pesanti blocchi di cemento che, precipitando nel canale in cui scorre la lava, dovrebbero bloccarlo e provocare la fuoriuscita [illegible] la deviazione del magma.

Elicotteri [illegible] trasportano i blocchi di cemento anti-colata

Approfittando di una breve schiarita, ieri mattina [illegible] elicottero Usa ha cercato di portare una delle grandi piattaforme metalliche [illegible] Pian del Bove [illegible] un'improvviso colpo di vento ha fatto sbandare pericolosamente il velivolo ed il pilota [illegible] stato costretto a sganciare la lastra, pesante sette tonnellate, che si è fracassata sulle rocce. Questo incidente ha costretto il prof. Barberi a cercare una soluzione alternativa: stamane all'alba [illegible] blocchi di cemento, legati fra loro, verranno sistemati sulla spianata preparata dagli incursori in direzione della breccia sul tunnel: dietro ai blocchi verranno ammucchiati dei massi in modo che, per la pressione e il peso, il tutto scivoli lungo il pendio e finisca nel canale. Contemporaneamente saranno fatte esplodere cariche per spezzare [illegible] far precipitare all'interno del tunnel [illegible] [illegible] sperone di roccia lavica che lo sovrasta.

Francesco Fornari

Treviso, nel fiume

Un cigno ha affondato 5 turisti

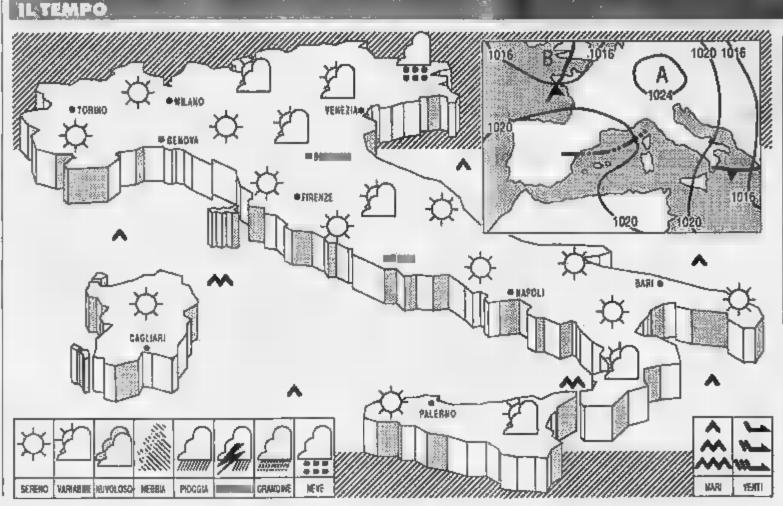
TREVISO. Colpiti e affondati. L'insolita battaglia navale è stata combattuta sul fiume Sile [illegible] [illegible] cigno e [illegible] gruppo di turisti genovesi. Sconfitti i bird-watchers: il pennuto ha attaccato le [illegible] ne ha speronata una e ferito un occupante. Gli escursionisti s[illegible] stati tratti in salvo dai Vigili del Fuoco. I cinque genovesi erano giunti sul Sile [illegible] [illegible] binocoli. Hanno noleggiato cinque [illegible] e si sono avviati. Avvistato un cigno in [illegible] canneto, imprudentemente si sono avvicinati. [illegible] l'animale [illegible] sorvegliando [illegible] [illegible] nido [illegible] i piccoli e ha reagito. Ha puntato dritto verso il primo gitante, lo ha colpito, gli ha affondato la canoa [illegible] [illegible] un colpo d'ala, lo ha ferito al naso.

La vittima, Giandomenico Bordone, [illegible] Genova, è andato a rifugiarsi nel canneto. Gli altri quattro canoisti - Anna Croce, Anna Fassio, Nicolò Pescetto e Roberta Trucco - [illegible] sono riparati sulle rive, dopo aver recuperato il ferito. Un'ora di paura e poi l'arrivo dei pompieri. [m. g. r.]

Blitz anti-vivisezione

Trieste, liberati gli animali dal laboratorio

TRIESTE. «Blitz» all'interno dell'università di Trieste, nella notte tra sabato e domenica: ignoti, dopo [illegible] forzato la porta di un laboratorio, hanno lasciato liberi gli animali che vi erano custoditi, ed hanno imbrattato i muri [illegible] scritte contro la vivisezione. Il gesto è stato poi rivendicato da un sedicente gruppo di liberazione degli oppressi [illegible] telefonate anonime fatte ad un quotidiano locale e ad un'agenzia di stampa, che hanno consentito di tro[illegible] sulle rive, [illegible] piedi del monumento a Nazario Sauro, [illegible] volantino in cui, tra l'altro, si invitano gli studenti a praticare l'obiezione di coscienza nei casi di vivisezione. Proprio questo accenno, secondo i carabinieri, induce a considerare l'azione una bravata nata in ambito universitario. Episodi analoghi, tuttavia, già in passato avevano avuto dei triestini per protagonisti. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] sulle regioni italiane la pressione è in aumento.

[illegible] [illegible] su tutte le regioni prevalenti condizioni di tempo soleggiato. Durante le ore pomeridiane un temporaneo aumento della nuvolosità potrà [illegible]munque aversi sulle zone alpine nord-orientali e sulla Sardegna.

[illegible] in ulteriore leggero aumento.

[illegible] deboli di direzione variabile al Nord; moderati settentrionali al Centro-Sud, [illegible] residui rinforzi [illegible] Puglia, [illegible] e Calabria, tendenti a provenire da Sud [illegible] Sardegna e Liguria.

MARI: poco mossi i bacini centro-settentrionali; mossi i bacini meridionali, con moto ondoso in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	22	Firenze	6	23	Bari	10	18
Verona	[illegible]	23	Pisa	[illegible]	22	Napoli	8	22
Trieste	12	20	[illegible]	[illegible]	20	Potenza	5	14
Venezia	9	17	Perugia	[illegible]	21	S.M. Leuca	10	18
Milano	11	25	Pescara	9	13	R. Calabria	12	20
Torino	8	24	L'Aquila	8	18	Palermo	11	19
Cuneo	5	21	Roma Urbe	9	23	Catania	7	22
Genova	[illegible]	17	Roma Fium.	10	21	Alghero	5	19
Bologna	[illegible]	23	Campobasso	6	17	Cagliari	10	23

CITTA' ESTERE

	min	[illegible]			min	max	
Amsterdam	[illegible]	9	sereno	Lisbona	17	28	sereno
Atene	10	17	variab.	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	29	38	sereno	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	2	16	[illegible]	Madrid	[illegible]	28	sereno
Bruxelles	4	13	nuvoloso	Montreal	1	18	nuvoloso
Buenos Aires	18	20	[illegible]	Mosca	4	9	nuvoloso
Copenaghen	4	9	[illegible]	New York	7	18	nuvoloso
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	10	18	variab.
Francoforte	0	15	sereno	[illegible]	14	23	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	15	[illegible]	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Ginevra	6	17	[illegible]	Sydney	18	23	nuvoloso
Helsinki	0	8	[illegible]	Tokyo	11	20	sereno
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	4	12	nuvoloso
Il Cairo	15	27	[illegible]	Vienna	4	15	sereno

Moglie, segretarie, cameriere, prostitute: anche quattro al giorno per il padre di Maigret

George Simenon con Denyse, [illegible] seconda moglie, che nell'81 scrisse un romanzo ispirato al naufragio del loro matrimonio. Titolo: «Le phallus d'or». Nell'immagine grande, lo scrittore nel parco [illegible] [illegible] casa di Ginevra

SIMENON il forzato del sesso

LONDRA

C'E' chi crede che il mestiere [illegible] romanziere sia un lavoro [illegible] gli altri... non [illegible] vero. E' una vocazione, una rinuncia, una malattia, una maledizione». Così diceva Georges Sime[illegible] e, a prima vista, le sue [illegible] irritano, infastidiscono. Certo, l'arte, la vera arte, è regina arcigna e impietosa, ma è difficile immaginare un suddito più fortunato del padre [illegible] Maigret. Simenon scriveva con una facilità che [illegible] del «miracoloso», era il primo ad ammetterlo, quasi tutti i suoi libri furono composti in meno [illegible] due settimane. Divenne ricchissimo, una celebrità internazionale stimata e riverita. E secondo un suo computo, rivelato in un colloquio con Fellini, possedette diecimila donne.

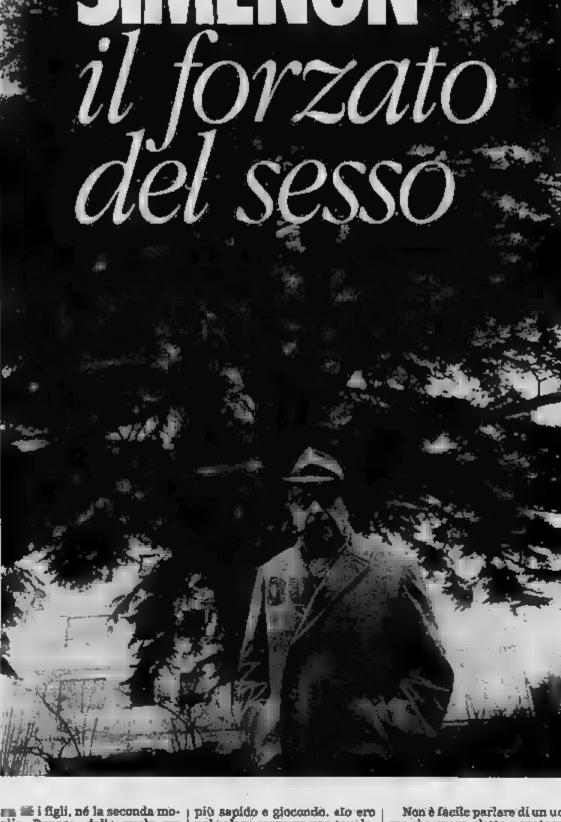
Una vita aurea, dunque, che abbracciò altresì due mogli, quattro figli, due devotissime amanti o compagne, una salute solida e una f[illegible] generosa. Eppure [illegible] fu una vita felice o lo fu soltanto a sprazzi e negli ultimi [illegible] quando, ottuagenario, [illegible] [illegible] piacere in quelle che egli chiamava «les petites joies». Non poteva [illegible]sere felice, né sereno. Vi [illegible] una [illegible] nell'arte e negli amori di Simenon. «Doveva» scrivere, il suo genio lo precettava; e «doveva» [illegible]coppiarsi due, tre, quattro volte al giorno, era un «obbligo», per [illegible] [illegible] suo termine. Uno psicologo ha parlato di manifestazioni semi-ossessive, maniacali quasi.

E' proprio nec[illegible]ria tutta questa attenzione alla vita sessuale di Simenon? Non si può parlare dello scrittore, delle sue mirabili doti letterarie, e ignorare la [illegible] voracità erotica? Ahimè no, perché troppo stretto è nel suo caso il legame tra il cervello e il sesso. (Nell'81, la seconda moglie di Simenon, Denyse, scrisse un roman à clef, ispirato dal [illegible]fragio del loro matrimonio. Titolo: *Le phallus d'or*). Simenon non poteva fare a meno delle donne, [illegible] era intossicato, ed [illegible] una dipendenza non gene[illegible] soltanto [illegible] una ricerca di voluttà. Per la donna di oggi [illegible] è facile accettare [illegible] [illegible]dotta di Simenon, vi scorge troppe scorie della vecchia ipocrisia piccolo borghese e [illegible] ha tutti i torti. [illegible] fatto sta che poderoso [illegible] il contributo al suo estro letterario di tutte [illegible] [illegible] passioni coniugali [illegible] extraconiugali, di tutte le sue copule nei bordelli, nei salotti o sul pavimento di una cucina.

Come spiegava Simenon questa [illegible] f[illegible] costante, inappagabile? Parlava della «necessità di rituffarsi in uno stato di innocenza naturale, in un'esistenza senza doveri e senza regole... Come ogni gio[illegible] animale, anche il bambino [illegible] libidinoso... Perché, divenuto uomo, non dovrebbe tentare di riscoprire la gioia di soddisfare rapidamente i suoi sensi, [illegible] sua sessualità?». Bernard [illegible] Fallois, nella sua biografia di Simenon pubblicata nel '71, ha scritto: «L'erotismo [illegible] d'importanza vitale per Simenon, non perché egli lo consideri una manifestazione di intelligenza o di volontà, ma perché vi vede un disperato tentativo di congiungersi con la vita, con [illegible] fonti stesse dell'esistenza».

L'ultima compagna fu la [illegible] domestica: «Mi prese alle spalle mentre spolveravo»

Si è scritto tanto su Simenon e Simenon [illegible] ha lasciato vari volumi di memorie. L'autore belga ha scritto 193 romanzi firmati con il proprio nome e oltre [illegible] [illegible] 18 pseudonimi diversi. Dei suoi libri si sono venduti almeno cinquecento milioni di copie in cinquantacinque lingue, un totale superato soltanto da Jules Verne e William Shakespeare. [illegible] c'è ora una nuovissima eccellente biografia, dell'inglese Patrick Marnham, scrittore di viaggi, titolo *The [illegible] who wasn't Maigret* (L'uomo che non era Maigret), stampata dall'editrice Bloomsbury, 350 pagine, ricche di fatti, senza nessun tentativo [illegible] rendere più sensazionale [illegible] vita che già fu sensazionale di per [illegible] stessa. Una lunga vita. Nato a Liegi nel 1903, Simenon morì nella sua casa a Losanna, in Svizzera, il 4 settembre [illegible].

Nell'84, [illegible] subito un'operazione al cervello: ma si era rimesso. Spirò [illegible] notte, dopo una caduta dal letto, forse dopo un attacco di sonnambuli[illegible] le sue ultime parole furono: «Ora finalmente riuscirò [illegible] dormire». Le mormorò a Teresa Sburelin, una veneziana che gli era vicina da 28 anni, prima come cameriera, poi come amante, indi come infermiera e compagna devotissima. Non vi [illegible] [illegible] [illegible] nella ca[illegible] [illegible] i figli, né la seconda moglie, Denyse, dalla quale [illegible] ormai separato. Teresa seguì [illegible] istruzioni di Simenon, ne fece cremare la salma e, il 6 settembre, da sola, sparse le ceneri nel giardino, sotto un altissimo, antichissimo cedro. Poi annunciò la morte. I figli appresero la notizia per radio.

L'ingresso di Teresa Sburelin nella vita di Simenon sembra un racconto del Boccaccio. Nel '61, il romanziere aveva chiesto all'amico Arnoldo Mondadori [illegible] poteva raccomandargli una brava cameriera e Mondadori fece il nome di Teresa, una donna di 34 anni. Simenon e la moglie Denyse vanno a Milano, l'incontrano, l'assumono. Qualche tempo dopo, Simenon trova Teresa intenta a spolverare un mobile e - narra poi lui nei suoi *Mémoires intimes* - «la presi [illegible] dietro, e lei non [illegible] mosse né protestò». Lo stesso episodio è stato descritto anche [illegible] Teresa e in modo assai più sapido e giocondo. «Io ero nel *salon*, curva su una tavola, la lucidavo. Lui mi colse alle spalle, mi alzò la gonna, e *crac!... c'etait la joie!*». Teresa vive ancora nella casa di Losanna, lasciatale da Simenon, e non accoglie visitatori. [illegible] [illegible]to a Patrick Marnham: «C'est un lieu de mémoire. Per [illegible] soltanto».

Non è facile dipingere il ritratto di un uomo, paragonato a Dickens, Balzac e Dostoevskij, che André Gide arrivò a giudicare «il massimo romanziere [illegible] letteratura francese», ma che ogni giorno doveva trovare una o due donne disponibili. Era «interamente normale» [illegible] Simenon sollazzarsi con le cameriere. Una, appena assunta, domanda a una collega: «On passe toutes à la casserole?» (dobbiamo passare tutte nel suo letto?). Alla matricola [illegible] spiegato che [illegible] era obbligatorio, ma che il padrone ci avrebbe certamente provato.

Non è facile parlare di un uomo che aveva eletto a protago[illegible] [illegible] suoi libri *les petites gens*, la piccola gente, ma che [illegible] vivere da super-ricco. Di un [illegible] che [illegible] la penna viaggiava [illegible] nei più oscuri anfratti dell'animo umano, ma che nella vita era [illegible]nte cieco e sordo dinanzi alle emozioni più ovvie.

La Liegi dove Georges Sime[illegible] [illegible] al mondo nel 1903, figlio di un modesto m[illegible] Travet, era ancora un borgo semirurale e Patrick Marnham lo descrive con affettuosa diligenza: sopravvivevano mestie[illegible] curiosi. Come «les décrotteurs-brosseurs», che [illegible] lucidavano le scarpe, ma le sfanga[illegible] O i rigattieri di orina, che, [illegible] un grande barile sul carretto, chiamavano le massaie [illegible] strade. L'orina era poi venduta alle tintorie e i depositi di fosforo rimasti nel barile [illegible] smerciati alle fabbriche di fiammiferi. A 16 anni, il giovane Simenon è cronista alla *Gazette de Liège*, ma, nel '22, dopo [illegible] morte dell'adorato padre, prende il treno per Parigi e comincia una nuova vita.

Joséphine Baker: nel '23 a Parigi Simenon era stato il preferito e il più focoso dei suoi molti amanti. Sotto, lo scrittore con l'attrice Susan Hayward

Se non scriveva faceva all'amore: una biografia in Inghilterra

Nuova in tutti i sensi. Incoraggiato da Colette comincia a scrivere racconti. La scrittrice lo elogia, lo [illegible] soltanto a usare [illegible] stile più sobrio, gli dice: «Supprimez [illegible] la littérature et ça [illegible] (ben presto, Simenon prende una decisione che mai tradirà, quella [illegible] scrivere servendosi soltanto [illegible] duemila vocaboli. «Voglio che tutti mi capiscano», sosteneva). Nello stesso periodo, nel '23, sposa una studentessa d'arte di Liegi, Régine Renchon, [illegible] egli ribattezzerà Tigy. E, simultaneamente, comincia [illegible] [illegible] febbrile carriera sessuale. Tra le [illegible] conquiste, una gemma, Josephine Baker, allora all'acme della celebrità. Aveva molti amanti, ma Simenon era il preferito. Marnham narra: «Facevano l'amore [illegible] un'energia violenta che perfino Simenon trovava travolgente».

Nel 1925, gli sposi Simenon affittano, per una vacanza, una [illegible] in Normandia: e qui incontrano Henriette Libèrge, una fanciulla di [illegible] anni, figlia di un pescatore. La portano a Parigi, come cameriera, e presto Hen[illegible] diviene l'amante di Simenon, che, fedele a una [illegible] mania, la ribattezza Boule. Per [illegible] anni, Tigy non si accorge di nulla, soltanto nel 1945, un pome[illegible], poche settimane prima [illegible] Liberazione, li scopre insieme a letto. Simenon non [illegible] lascia abbattere [illegible] [illegible] tra. Le fa questo ragionamento. «Primo: io ti ho sempre tradita, "centinaia di volte", spesso con [illegible] tue migliori amiche. Secondo: Boule è devotissima, fa ormai parte della famiglia. Terzo: "il piccolo Marc, il bambino nato nel '39, non può fare a meno di lei"». Tigy s'arrende. Nasce un ménage à trois.

Nel '46, Simenon e Tigy [illegible]cano l'Atlantico e vivono per qualche mese [illegible] Quebec, dove lui [illegible] come segretaria, una franco-canadese, Denyse Ouimet. La seduce, s'innamora. Nasce un nuovo ménage à trois che, due anni dopo, nell'Arizona, con l'arrivo di Boule, diviene un ménage à quatre. Le cose si complicano. Nel gennaio '49, Denyse annuncia d'essere incinta; in settembre, nasce John; nel '50, a Reno, nel Nevada, Simenon divorzia da Tigy e pochi giorni dopo, spo[illegible] Denyse. Dal loro matrimonio, [illegible]mmo poi due altri [illegible]li, Marie-Jo e Pierre. Marie-Jo, che nutriva per il padre un amore morboso, si suiciderà, con un colpo di fucile al cuore, nel '78. Aveva [illegible] anni.

Galoppano i record. Quelli editoriali - nel '52 le vendite [illegible] raggiungono i tre milioni di copie l'anno - e quelli sessuali, agevolati dalla tolleranza, talvolta la connivenza stessa, della [illegible] moglie, Denyse. Poco prima di sposarsi, i due amanti erano a Cuba e visitavano spesso [illegible] bordello. [illegible] Marnham: [illegible] volta, Denyse scelse due ragazze, per [illegible] e Georges. Si ritirarono tutti in una stanza da letto e vi restarono parecchie ore. Una delle ragazze fu così grata alla coppia per i suoi insegnamenti che le regalò una sua foto con cornice». [illegible] passano gli anni, Simenon si trasferisce in Sviz[illegible] [illegible]tra in scena Teresa Sburelin. Denyse non accetta il nuovo ménage, nega a Simenon le prestazioni sessuali che egli continua a esigere. L'amore diviene odio, lo lascia.

Tigy, la prima moglie, morì nell'85, ma Denyse, Boule e Teresa sono ancora [illegible] [illegible] differenza di Boule e Teresa, le due amanti, Denyse non ricorda Simenon con affetto. Boule, la [illegible] che finì col divenire la migliore [illegible] [illegible] Tigy e [illegible] seconda madre per Marc, ha adesso 85 anni. Ha detto a Marnham: «Il était infiniment gentil avec moi». L'autore insiste: «E' vero che vi davate sempre del vous? Così ha scritto Simenon». «Non sempre. Ci davamo [illegible] tu, dans l'intimité, e talvolta in pubblico, quando ci dimenticavamo».

Mario Ciriello

In Germania trionfano i giochi basati sull'introspezione psicologica: il più noto è «Taboo»

«Risiko» spodestato dalla psicoanalisi

Gli analisti italiani: esorcismi inutili, ma divertenti

Si intitolano *Therapie* (Terapia) *Erkenne dich selbst* (Conosci te stesso), *Taboo* e sembrerebbero comuni giochi dell'oca, [illegible] [illegible] caselle prevedono test di Rorschach, riflessioni di gruppo, domande sulla conoscenza della psiche. Dalla Germania arriva una moda [illegible]: la psicologia applicata ai giochi [illegible] scatola. E così, dopo i test dei settimanali, i film, i libri gialli, persino le canzonette, la psicologia fai-da-te si [illegible] guadagnata un altro territorio.

[illegible] i giovani italiani giocano [illegible] *Risiko*, *Cluedo* [illegible] *Dungeons and Dragons*, i tedeschi si riuniscono per indagare su se stessi, discutere del proprio rapporto con gli altri e la vita, con l'aiuto di due dadi e qualche segnalino colorato. [illegible] tanti nuovi giochi, il più significativo è *Therapie* della MB: caselle colorate intorno a [illegible] cerchio che si chiama «Centro di psicosi». Bisogna rispondere a quesiti del tipo: quale film gireresti con questi giocatori e perché? un soft porno, *Biancaneve e i sette nani* [illegible] *Indiana Jones*? C'è poi *Terapia singola* in cui gli altri partecipanti devono dire quanto il giocatore è invidioso, o ambizioso, o timido, con un punteggio da 1 [illegible] 10.

Oltre a questi, [illegible] [illegible] molti giochi «di comunicazione», che spingono e aiutano i partecipanti al confronto d'idee. Ma non è detto che [illegible] [illegible] [illegible]ia. «Per ora verrà tradotto solo *Taboo* - dicono alla MB -. Il mercato tedesco è cinque volte più ampio dell'italiano, prevediamo un assorbimento è più lento».

Il nuovo filone, secondo l'esperto di giochi Dario De Toffoli, è molto importante. [illegible] chiamo dei "talk game" - spiega -. Non si punta sull'agonismo quanto sulla co[illegible] e [illegible] comunicazione. E' iniziato con i classici giochi [illegible] domande, [illegible] *Trivial Pursuit*, poi si è passati a quesiti più imbarazzanti, come *Scruples* o *Provocation*, o ai giochi amorosi, come *Partner* o *Insieme*. Ora è [illegible] [illegible] dei giochi tedeschi, indirettamente legati a un'altra moda, quella dei test».

E' questo [illegible] [illegible] orizzonte. «Il principio - ci spiega Aldo Carotenuto, presidente degli psicoanalisti junghiani - è lo stesso: "volgarizzare" l'introspezione personale, dare una facile risposta a quell'esigenza di autoanalisi radicata in ognuno di noi». E un altro junghiano, Giuliano Ga[illegible], fra i massimi esperti italiani [illegible] psicodramma, sottolinea che è importante [illegible] confondere quello che può solo [illegible] [illegible] scenario suggestivo [illegible] reali contenuti e valori psicologici».

«Taboo», l'unico dei nuovi giochi tedeschi che sta per arrivare in Italia. Ripeterà il boom che la nuova moda sta conoscendo in Germania? Gli psicoanalisti sono scettici

«Tutti i giochi hanno un significato in quanto esercitano [illegible] certa capacità umana - prosegue Gasca -: il *Monopoli* la valutazione di variabili, il *Cluedo* le [illegible]pacità logiche, e così via. Non è detto che l'ambientazione influenzi questo valore. Così *Dungeons and dragons* è un gioco altamente psicologico, anche se [illegible] parla mai di test di Ror[illegible]ach». Sembra di capire che c'è più penetrazione psicologica proprio quando non si usano i termini della psicologia. Il giudizio di Gasca è severo: «I termini [illegible] spiegano nulla e incasellano soltanto; insegnano a non pensare. I nomi danno un'illusione di conoscenza. Il mito della psicologia moderna sta tutto qui: nel far credere di avere realizzato qualche conoscenza arcana. La gente ama moltissimo le formulette: ci si sente rassicurati».

Giochi come esorcismo? «[illegible]lativi - precisa Carotenuto -, come [illegible] cure dimagranti». Ma almeno incoraggiano il rapporto con gli altri. «E' vero - risponde [illegible] - però bisogna distinguere. Il gioco prevede che uno racconti se stesso agli altri, e fin qui benissimo. Ma poi è elaborato in modo da chiedere agli altri giocatori un voto su questo comportamento. Come dire: va bene solo chi ha una maschera che piace agli altri». La conclusione non è però una condanna. Almeno per Giuliano Gasca: «Credo che in questi giochi ci sia una forte componente autoironica, di psichiatri che ridono su se stessi. Anche io ho pensato spesso a costruirne uno». Non manca infatti quello che fa il verso alla tendenza di moda; si intitola *Therapie, yetzt oder nie*: ora o mai più.

Raffaella Silipo

La donna che amò un toro: tragedia in versi per la prima volta in scena a Siviglia

Rafael Alberti, sangue e arena

«Toreavo pieno di paura»

Nella «Gallarda» i temi della Spagna più profonda, cari a Garcia Lorca

RAFAEL Alberti, il maggior poeta di Spagna, è diventato anche, come suona il titolo di una famosa opera di Lope de Vega, «la estrella de Sevilla», la stella di Siviglia. Con una tragedia in versi di Alberti, *La Gallarda*, scritta nel 1945 durante la fase argentina del suo lunghissimo esilio e fino a oggi mai rappresentata, si è inaugurata ieri la sala polivalente del Teatro Central, all'apertura dell'Expo.

Destinata alla grande attrice Margarita Xirgu, anch'essa allora in esilio in Argentina, *La Gallarda* la storia di una donna innamorata di toro che ha allat- con il suo stesso . Il torello si chiama Splendore, Resplandores. Non c'è nessuno, compreso il marito della donna, un pastore di Manuel Sánchez, che non rispetti il grande amore di Gallarda per il torello. Lo scioglimento tragico avviene così come in molte tragedie del *siglo de oro*, per mano di un potente: il dei pastori insidia la Gallarda e, respinto, giura di vendicarsi vita di quel toro che, egli dice, «tu ami più di figlio perduto». Replica la Gallarda: «Che un giorno lui porti il tuo cuore insanguinato», e l'uo- risponde: «E che toccarlo tu scopra che è quello di tuo marito». Così accade: dopo aver ucciso il marito della Gallarda, il torello, insoguito nella sua fuga dall'arena, precipita da un granaio per sublimarsi dopo, per magia, nella grande costellazione del Toro. La costellazione dell'aprile, dell'Esposizione, di una morte resurrezione che comprende proprio tutto: ma particolare il grande poeta, la le opera.

Musica e poesia vengono ad Alberti lontano. Nato vicino a Siviglia, a Puerto de Santa Maria, il 16 dicembre 1902, famiglia paterna di origine italiana, si radica in un popolarismo deluso che è l'opposto del popolarismo García Lorca, «disegno che iscrive le cose in una luce mattutina»: «Castigliani di Castiglia, / mai avete visto il mare./ Svegliatevi, che in questi occhi / del Sud e in questo cantare / io porto tutto mare».

E lo portò davvero il mare, a Madrid, nei famosi gloriosi, oramai mitici anni della Residencia de Estudiantes che videro riunito fior fiore una intellighenzia quale Spagna non ave- conosciuto dall'epoca del *siglo de* : Salvador Dalí, Buñuel, e poi Salinas, Guillén, Federico García Lorca. Una stagione irripetibile, «sere e notti di primave- o dell'inizio dell'estate, passate intorno alla ad ascoltare Federico cantare *romances*», ricordò poi Alberti. proprio il *Romance de los de León* suggerisce, oltre che alcuni versi, anche il nome di certi personaggi della *Gallarda*.

La Gallarda è semplicemente un delirio poetico centrato un tema profondamente spagnolo fondamentale, quello dei tori. Dice Alberti: «E' un tema che non è drammatizzato così come avrebbe potuto. Nella *Gallarda* ci sono tutte le ripercussioni che ha il toro nel dramma spagnolo... E qui, in quest'opera, si spinge il tema del fino a renderlo mitologia». Evidenti sono le mitologiche di Pasifae e del Minotauro ma anche più evidenti i legami sangue, impossibili rompersi, tra l'amore, toro, la maternità, il piacere, la disperazione e la morte. So- temi che riportano il pubblico opere ben note quali *Nozze di sangue* *Jerma* García Lorca e lo stesso *Compianto per Ignacio Sánchez Mejías*, famoso to- amico di Lorca e di Alberti.

A Rafael Alberti l'interesse per toro viene dall'infanzia. Quando era bambino al Puerto de Santa Maria, dietro il collegio dei gesuiti c'era un allevamento tori di proprietà di zio. Ricorda poeta: «Allora andammo torerare con questi tori e io andavo con un gitano chiamato tutti La Negrita che era il mio taurino». Alberti non si è mai esibito in un'arena. Gli accadde però di vestirsi Ponte Vedra nel 1928 e fare qualche passo nella quadriglia di Ignacio Sánchez Mejías. «Ignacio voleva assolutamente che io uscissi vestito da torero e che poi seguissi la corrida nel rifugio per i toreri. Ma in un'arena ci so- soltanto quattro rifugi e i tori hanno la passione di buttarli giù con violenza. Io avevo una gran paura il toro facesse proprio così, perché uscì dalla stalla di fronte a dov'ero io e venne verso di me come una tromba. Ma arrivato al rifugio se ne andò. Per fortuna la gente non mi spinse a combattere: io ero torero che passava tutto tempo die- il rifugio, pieno paura».

Il *torear* di Alberti appartiene al passato e lo porta lontanissimo dalle polemiche sulle corrida che hanno animato la Spagna anche in occasione dell'Expo. Ma tutto, nella *Gallarda*, è attuale tradizionale a un tempo. La musica, per esempio, composta Manolo Sanlúcar, la regia di Miguel fra gli attori, in particolare Ana Belén alla quale la grande scena finale della corsa le braccia alzate verso il toro.

Un trionfo di Alberti, questa *Gallarda*, ma anche Spag- che, nella lunga e tragica traiettoria questo secolo, ha saputo onorare il miglior rappresentan- della sua storia, il «viaggiatore lontano» «l'ospite errabondo» che ha riportato in patria un al- segno della sua fatica.

Angela Bianchini

Federico García Lorca e a sinistra Salvador Dalí. Nell'immagine grande, Rafael Alberti: i tre rappresentano Guillén, Salinas Buñuel una generazione che Spagna dai tempi del «siglo de oro»

Ha ispirato il film «Europa Europa»

L'ebreo nazista a scuola dalle SS

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono l'ebreo Salomon ma resto ancora un po' il nazista Josef», confessa ai giornali tedeschi Sally Perel, ed è missione che farà discutere. A sessantasette anni, questo israeliano nato in Germania è ancora dalla storia di cui stato protagonista negli anni della guerra: quando, dal ' al '45, indossò l'uniforme della «Gioventù hitleriana» facendosi passare per ariano. Ma dopo quarant'anni silenzio di rimorsi Sally vuole liberarsi, adesso.

Per questo uto a pre- la sua autobiografia, a Berlino: un libro che solleverà imbarazzi e interrogativi com'è stato per il film ispirato a lui, *Europa Europa*, realizzato dalla regista polacca Agnieszka Holland e uscito la settimana nei cinema italiani. Negli Stati Uniti la pellicola ha avuto un enorme s di pubblico e di critica ed è stata premiata il «Golden Globe», ma finora ha lasciato indifferente la Germania, scatenando polemiche aspre per la sua candidatura all'Oscar.

La sua storia rasenta l'incredibile. Prima della guerra, Salomon emigrò a Lodz, in Polonia; i genitori vennero arrestati deportati, ma riuscì a fuggire in Urss dove finì in un orfanotrofio. Quando l'esercito nazista conquistò la città, cambiò nome: Josef Perejil divenne un militante modello. Come ricompensa, fu ammesso una scuola d'élite delle SS.

E oggi? Oggi confessa che l'uniforme nazista la disciplina tremenda di «allora» gli hanno lasciato tracce indelebili, nella dell'ordine della proprietà, per esempio: «Quando i miei figli mangiano la minestra facendo rumore, o quando non si servono correttamente del dentifricio schiacciandolo nel mezzo, Josef si irrita», dichiara Sally in una intervista al settimanale *Der Spiegel*.

E non esita ad ammettere di possedere ancora qualche «riflesso antisemita»: «La potente lobby ebraica al Senato americano, le manifestazioni contro la politica anti-israeliana degli Stati Uniti, tutto questo Josef non lo sopporta. Josef dice: guarda, noialtri avevamo ragione dunque, gli ebrei dappertutto e influenzano ogni cosa».

com'è possibile che ra oggi Sally sia in contatto con «persone d'allora», gli ex nazisti che sterminarono la sua famiglia? Di recente, Perel ha perfino partecipato un convegno «reduci», ma si difende: stati anche loro vittime sistema, i loro cervelli di ragazzi sono stati sommersi». E poi, «Anche Sally domina, oggi, il piccolo Josef rimasto in me. Lo amo, perché mi ha salvato dall'Olocausto. Amo qualcuno che dovrei odiare». Oggi comunque, Sally-Josef è contento essersi tolto la maschera: «Potevo scegliere: parlare finire in un ospedale psichiatrico».

A Tel Aviv, Perel dedica la maggior parte del tempo a far conferenze: spiega ai giovani la sua doppia vita, racconta come è riuscito nascondere di essere circonciso e di quando teneva lezioni di ideologia ariana alle reclute, come doveva spiegare che «gli ebrei sono inferiori agli animali» e come gridava ogni giorno «Heil Hitler». O di quando camminava per le strade del ghetto, a Varsavia, sforzandosi di scherzare con i compagni mentre «le lacrime scendevano, dentro me».

Ma, confessa, «non ho mai recitato. Si deve credere se si vuole credibili»; quando nel '43 seppe che i nazisti erano stati sconfitti, a Stalingrado, Josef pianse tutti gli altri giovani hitleriani. Sally non ha più , ormai, perché per lui «la vita più grande della morte. Devono vergognarsi quelli che mi hanno spinto in situazione genere».

Emanuele Novazio

LETTERE AL GIORNALE

Un esercito così è meglio non averlo; l'inno nazionale a De Andrè

i professione esperti dei luoghi natii

La domanda del col. Galliano (*La Stampa* del 17 aprile) se «vogliamo o l'esercito» mi modo di riprendere un tema più volte dibattuto amici ufficiali. La risposta sarebbe: «appunto». Un esercito ci vuole, questo non lo è più.

E' inutile sognare napoleoniche battaglie campali, leggere von Clausewitz ed imitare von Moltke: l'esercito italiano non è mai stato per questo, anche se se l'è sempre cavata in qualche modo.

Se non si adotta una formula esercito professionale mista ad impostazione di tipo svizzero, dove ognuno conosce a menadito la zona natia; dove azioni di guerriglia metterebbero in difficoltà qualunque avversario (vedi Afghanistan); e dove comandanti locali hanno coi loro uomini rapporto conoscitivo ben diverso da quello delle caserme ogni esercito; se non tutto questo, un esercito l'attuale non serve a gran che.

Se invece, parlando chiaro, si preferisce tenere i ragazzi un anno inattivi quasi, giusto per affermare un potere di casta; sabotando magari un attivo -izio civile, assai più utile in tempo di pace; se non si abbandona da parte dei vertici militari una deleteria pigrizia mentale tipica più dei burocrati che dei soldati, allora meglio non averlo l'esercito.

Tanto più che bistrattato e non finanziato opportunamente, è tecnologicamente superato va rifondato. Solo che questo comporta alzare il sedere dalla poltrona e rimboccarsi le maniche davvero.

Chiaffredo Rosso, Torino

La cambiare

Vincere la rassegnazione, dare credito a qualcuno, trovare la forza di sostenere un'idea, rinunciare a qualcosa per..., ecco, riuscire in una in tutte queste cose è tornare a vivere società civile. Sull'altro versante c'è l'interesse privato, la tangentina e la raccomandazione, l'«amico» che forse può.

C'è anche la conferma di colo- che accusano involontariamente se stessi, e che si ripropongono come medici delle lattie di cui sono l'unica causa.

E' questo il nocciolo della questione: siamo o no disposti ad accettarci così, borbonici, ti del posticino statale sicuro, contenti di farci raccontare solo quello che ci piace, vogliamo ribellarci tutori di questa Italia?

Prima guardare all'Europa dobbiamo decidere finalmente qual è Paese in far vivere i nostri figli, preferiamo raccomandarli all'onorevole e all'usciere vogliamo insegnargli a vivere lavorare.

Sostituire il modo di essere borbonico con quello di un Paese occidentale moderno è un impegno immane, di quelli per cui vale pena di lottare, ma prima di esserci chiesti: è questo che vogliamo veramente?

Roberto Alessi, Grosseto

deve mica essere musica marziale

Leggo sempre divertita su *La Stampa* le lettere (ironiche, banali, patriottiche), riguardanti l'inno nazionale italiano. Non mi trovo d'accordo sulla proposta di sostituirlo la «Marcia della marina», proprio per dei motivi che un lettore aprile) trova invece esaltante: il fatto tale marcia sia una musica marziale! Questa caratteristica di origine guerresca, purtroppo già presente nell'inno di Mameli, sarebbe secondo me da evitare.

Chissà, ora vedremo insorgere qualche allegro sostenitore dell'aviazione, la canzone: «E' marina l'Arma sorella, ma l'aviazione è ancora più bella...?»

Per chi ritiene importante trovare un «inno nazionale», proporrei di ascoltare *Morire per delle idee*, musica pacata, con parole universalmente attuali, da meditare, di De Andrè-Brassens.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

RISPONDE O.d.B.

Caro signor Oreste, spero che lei pubblichi questa lettera, mi sentirei così almeno per volta presa in considerazione. Un altro giorno comincia, i problemi sono tutti lì ad aspettare che tu li risolva con quel po' di energia che ci è rimasta e con la speranza di tanta gente di trovare domani un lavoro, trovare casa, di potersi permettere un film pizza fuori per distrarsi, perché la vita non è solo lavoro tasse da pagare, ecc. C'è tanta gente, signor Oreste, che le domeniche in casa perché muoversi costa troppo...

Loredana Ferrara, Torino

«Nel Belpaese mi mancano le cento lire»

GENTILE Loredana, la sua lettera porta la data del 30 marzo, è stata scritta, quindi, prima delle elezioni, ma io la pubblico ugualmente, perché penso che lei, quando l'ha scritta, aveva voglia di sfogarsi più che di ottenere una risposta da me. Nel frattempo abbiamo votato e l'indubbio riscontro che qualcosa è cambiato nel nostro Paese potrebbe (dovrebbe) imporre ulteriori cambiamenti. Non i risultati elettorali l'abbiano, non dico soddisfatta, ma, almeno, interessata a pensare futuro. A ogni modo, trascrivo qui più possibile della sua lettera per ampliare il suo legittimo sfogo:

«Io ho 37 anni, sono disoccupata e, per non fare la fame, ho accettato di lavorare a 800.000 lire al mese, in nero, e quella famosa pizza e quel dato film mi costerebbero troppo cari. Il Tg 1 dice spavalderia di comodo che dal recente censi- viene fuori che siamo più ricchi, mentre io qui che ci ripenso perché ho solo 5000 lire in tasca ed è l'unico momento in cui vedo Frajese più allegro accennare un mezzo sorriso. Certo che c'è un'Italia che sta bene, più che bene, ma dico ai politici che vorrebbero essere nuovamente votati che c'è anche un'Italia scontenta, arrabbiata, infelice che vede passare i propri giorni vivendoli come una comparsa, perché non si è padroni della nostra vita quando si deve le 100 lire che si sono da parte per comprare una pagnotta e l'unica è continuare a sperare che qualcosa cambi...».

Le ripeto, gentile Loredana, so se lei intraveda me una possibilità nella nuova situazione che ci si augura i vecchi detentori del potere non riescano a rimpapocchiare secondo i loro soliti sistemi, facendoci ritornare nella palude dell'immobilismo, del rinvio delle assunzioni di responsabilità, nel gioco dello scaricabarile di problemi e deficit. A ogni modo è sempre meglio che la speranza non muoia prima di noi.

Oreste del

le materie insegnano a pensare

Una lettrice su *La Stampa* domenica 12 aprile sostiene la necessità di inserire Filosofia anche nei corsi degli Istituti Tecnici e Commerciali. a questo proposito cita Umberto Eco: «O ci si abitua a interrogarsi criticamente sui fondamenti di tutti i discorsi, non ci si abitua e tutti i discorsi verranno assorbiti come puro bagaglio dogmatico...». Ma io devo contestare a questo proposito sia l'opinione della signora che quella di Umberto Eco, almeno nella misura in cui vorrebbero attribuire alla Filosofia una funzione assolutamente privilegiata e insostituibile rispetto alle altre discipline. Infatti stato dapprima studente al Liceo Classico presso la Facoltà di Giurisprudenza attualmente insegno Diritto proprio negli Istituti Tecnici. Sono quindi giunto conclusione che non solo Filosofia ma qualsiasi materia, se studiata appunto non dogmaticamente ma in da interrogarsi sempre e in continuazione sui f dei suoi contenuti, sviluppa in ugual grado le capacità critiche di ragionamento chi la insegna e di chi la impara.

vero difetto dei nuovi programmi che si vorrebbero sperimentare nella scuola superiore proprio nel voler frammentare le già pesanti 34 settimanali di lezione in un eccessivo di materie (19 in anni), ciascuna delle quali viene avvicinata dallo studente per un di ore settimanali troppo limitato (perlopiù 2 o 3 ore).

In queste condizioni è fatale che non si riesca, per dirla con Eco, «a interrogarsi sui fondamenti di qualsiasi disciplina e finisca per ricordare e tramandare meccanicamente» quel poco che si potuto studiare in un modo così sporadico, sia esso attinente alla Filosofia o al Diritto.

Bernardo Silvi Antonini
insegnante presso l'I.T.G. «G. Guarini», Torino

Contraddizioni italiane c'è perdere la

Davanti alle contraddizioni della società c'è da perdere la testa. Lo Stato combatte le droghe illegali (cocaina, eroina, oppio) nel frattempo consente vendita droghe «legali» (alcol, psicofarmaci) quando sa che chimicamente il loro effetto sull'organismo è pressoché identico. Gli ex-appartenenti al partito comunista disconoscono le teorie che hanno sostenuto per con vigore e si meravigliano se qualcuno glielo fa notare. Gli appartenenti alle varie leghe negano di razzisti poi, anziché invocare leggi più giuste per tutti, invocano leggi speciali per chi non ha gli occhi azzurri. L'Italia è indebitata fino collo ma stampare Bot anche se sa che non potrebbe pagarli.

Guido Maschio, Torino

La violenza dall'emarginazione

La delusione principale del dopo voto che in Italia nonostante, non ci sia alternativa tra due correnti fondamentali. In tutte le tante altre democrazie tale alternanza esiste, e consolidata, i problemi sono risolti. Ed allora?

Seguitiamo a parlare di democrazie e di libertà come se queste due cose fossero sufficienti, ma è così: la delinquenza, l'inquinamento, l'invivibilità, le malattie, la disoccupazione, la premorte, dati generali e permanenti, più meno, e in tutte le democrazie ed in tutte le dittature. Dobbiamo cambiare a monte, alla fonte: un miliardo di affamati ed miliardo di ricchi e tre miliardi di non ricchi. Le conseguenze sono la punizione, che infatti lamentiamo. Dobbiamo cambiare, risanare la catastrofe. La cosa stupefacente è che abbiamo accettato la presenza della violenza e delle lattie fatalità e non come conseguenza della maxiemarginazione. Un po' come se in un palazzo in preda alle fiamme di- com'è che oggi la doccia funziona e perché non ci adopriamo a farla funzionare?

Grattacieli perché baraccopoli. Causa ed effetto. L'ostacolo al cambiamento, se così possia- chiamarlo poiché progresso non è mai sacrificio, solo le rinunce - super-aerei, supercittà, supernavi, armi ed armamenti, ecc. - per pace e salute con il lavoro di tutti.

Salvatore Carruba, Modena

Un articolo dello scrittore costretto a vivere nascosto dal 1989, quando Khomeini lo condannò a morte

Rushdie: voglio vincere

«Nell'artista convivono Paradiso e Inferno»

CON l'articolo [illegible] Günther Grass pubblicato il 28 gennaio da *La Stampa* e dai giornali della rete internazionale «World Media», s'iniziava [illegible] campagna di solidarietà [illegible] favore di Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano condannato [illegible] morte il 14 febbraio 1989 dall'ayatollah Khomeini per avere scritto il romanzo *I versi satanici*. Da allora Rushdie, accusato di avere oltraggiato l'Islam, vive nascosto, braccato, [illegible] costante sorveglianza.

Nel terzo anniversario della *fatwa* (la sentenza capitale che il governo iraniano rifiuta di revocare), usciva su *La Stampa* e sugli altri 23 quotidiani di «World Media» l'appello di Nadine Gordimer, premio Nobel per [illegible] Letteratura, a liberare Rushdie. L'iniziativa [illegible] proseguita con gli interventi di altri scrittori, t[illegible] cui Kazuo Ishiguro, Johannes Simmel e Fahimeh Farsaie.

Pubblichiamo qui, contemporaneamente a *The Guardian* di Londra, *Die Tageszeitung* di Berlino, *El País* di Madrid, *Libération* di Parigi, *To Vima* di Atene, [illegible] *Arets* di Tel Aviv, *Der Standard* di Vienna [illegible] e tutti gli altri, la risposta di Salman Rushdie [illegible] chi è intervenuto in sua difesa.

I «Versi satanici» sono diventati il simbolo di tutte le repressioni della libertà di pensiero

A destra, lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie: «E' una guerra più ampia. La posta in gioco è nientemeno che la nostra mente»

P[illegible] [illegible] ogni altra cosa, devo ringraziare di cuo[illegible] tutti gli scrittori che sono intervenuti a mio favore o in mia difesa [illegible] in difesa delle istanze e dei principi ben maggiori chiamati in causa [illegible] cosiddetto «caso Rushdie» (oh, [illegible] vorrei che tutta questa faccenda finisse di essere un «caso» [illegible] un «affare» [illegible] mi consentisse [illegible] tornare a cimentarmi nell'impresa assai più difficile di essere uno scrittore puro e semplice!). E devo altresì ringraziare *Die Tageszeitung* e il progetto elaborato da World Media (la rete internazionale di cui fa parte *La Stampa*, n.d.t.), per la parte da loro svolta in questa iniziativa.

Ho detto sovente che l'esistenza di tanti difensori attivi e disposti a parlare e, alle loro spalle, di milioni di difensori silenziosi [illegible] stato ciò che mi ha consentito [illegible] affrontare le difficoltà da me incontrate in questi ultimi tre anni. Un fatto assolutamente vero [illegible] indiscutibile. E dunque, Nadine Gordimer, grazie per esserti domandata se non stiamo per [illegible] facendo ritorno a un'epoca nella quale la persecuzione, quando sia sostenuta dalla religione, viene tollerata; grazie, Kazuo Ishiguro, per esserti concentrato (come poche persone hanno fatto negli ultimi tre anni) sui *Versi satanici* così come io li ho scritti; grazie, Paul Theroux, per [illegible] dato voce alla tua collera; grazie, Johannes Simmel, per averci [illegible] che qui sono in gioco le realtà [illegible] grosso [illegible]cato, [illegible] troppo facilmente i diritti umani [illegible] conculcati allorché [illegible] in ballo grossi contratti; e [illegible]zie, graz[illegible] soprattutto, forse, a Fahimeh Farsaie, per aver sottolineato il fatto che l'attacco sferrato contro di [illegible] e contro il mio lavoro [illegible] forse sol[illegible] [illegible] battaglia in [illegible] guer[illegible] assai più ampia.

Se occorre dire ancora qualcosa su un argomento sul quale molto è già stato detto, bisogna appunto parlare di questa guerra più ampia. Fahimeh Farsaie mi ha rimproverato, nel [illegible] articolo, [illegible] non aver parlato a nome di altri scrittori, [illegible] altri artisti che sono stati messi al bando, imprigionati, torturati o addirittura uccisi. La verità è che ancor prima della *fatwa* di Khomeini io [illegible] cercato di dire, [illegible] tutta la [illegible] che avevo in corpo, che la Polizia Mentale (di cui parla Orwell, n.d.t.) era diventata assai potente nel mondo musulmano contemporaneo e non soltanto in esso; che il tentativo [illegible] reprimere la libertà dell'immaginazione, la libertà di pensiero e il dissenso stava acquistando forza. Ho conti[illegible] a ripeterlo quasi tutte le volte in cui ho avuto la possibilità di dire qualcosa e continuerò a dirlo.

Il problema relativo [illegible] *Versi satanici* è questo: a causa dell'attenzione dedicata al volume, esso [illegible] diventato il simbolo e l'archetipo [illegible] ogni altro [illegible] [illegible] repressione. I vecchi «cani da combattimento» del medioevo - la «bestemmia» [illegible] l'«eresia» - so[illegible] stati sciolti. E non dobbiamo

A fianco, Günther Grass. Sopra, Nadine Gordimer, premio Nobel per la Letteratura

dimenticare che in tutto il [illegible] [illegible] delle vicende umane «bestemmia» [illegible] «eresia» sono sempre state usate per mettere guinzaglio e museruola allo spirito umano e alla sua libera vo[illegible] Se c'è un buon motivo per vincere questa battaglia, per battere la *fatwa* e le minacce che ad essa si accompagnano, [illegible] che la vittoria sarebbe al tempo stesso specifica (e per me sarebbe una cosa splendida) e rappresentativa; significherebbe sferrare un colpo poderoso all'interno di un conflitto di ben maggiori dimensioni. Se la battaglia fosse perduta, sarebbe, analogamente, un duro colpo all'interno di una guerra più ampia. Dobbiamo vincere perché non possiamo perdere. La posta in gioco è niente di [illegible] che la nostra mente.

«Il male specifico del soffoca[illegible] [illegible] libertà di espressione», scrisse John Stuart Mill nel suo classico saggio *Sulla libertà*, «è che [illegible] tratta di un furto perpetrato ai danni della razza uma[illegible] dei posteri tutti [illegible] [illegible] soltanto dei contemporanei. Ai danni [illegible] coloro che dissentono dall'opinione espressa, più an[illegible] che [illegible] [illegible]lli che la condividono. Giacché se l'opinione è giusta, essi vengono privati dell'opportunità [illegible] scambiare l'errore per la libertà; e, se è sbagliata, perdono [illegible] beneficio al[illegible] grande: la percezione più chiara e l'impressione più viva [illegible] verità, determinata dal [illegible] scontro con l'errore».

Il caso particolare della narrativa fantastica esige una piccola aggiunta al grande testo di Mill. Nella narrativa fantastica, infatti, la situazione normale è che nessuna opinione viene sostenuta in maniera [illegible] tutto [illegible] Sotto tale aspetto, [illegible] processo creativo non è dissimile [illegible] processi [illegible] società libere, che [illegible] in virtù della loro [illegible] natura, divise, pluralistiche, persino litigiose. Sono società in movimento: un movimento cui s'accompagnano tensioni e attriti. I popoli liberi si [illegible] [illegible] a produrre scintille, scintille che sono la dimostrazione migliore della presenza in esse della libertà. Il totalitarismo [illegible] sempre di arrestare [illegible] movimento della società, [illegible] [illegible]gnere le scintilla, di sostituire alle molte verità della libertà la verità unica [illegible] potere.

Nel processo creativo, molti atteggiamenti, molte visioni del [illegible]do si [illegible] [illegible] entrano in conflitto nello scrittore. [illegible] proprio [illegible] questi attriti che scaturisce la scintilla, l'opera d'arte. Quest'intima molteplicità, questa sorta di folla interiore, [illegible] qualcosa che l'artista trova assai spesso difficile tollerare, o ancor più difficile spiegare. Ricordiamo il conflitto di Diderot [illegible] razionalismo ateo e intime esigenze spirituali. «Mi [illegible] furioso» egli ebbe a scrivere «il fatto di essere impego[illegible] in una filosofia diabolica che la mia mente è costretta ad accettare ma che il mio [illegible] deve disconoscere». Dostoevskij, [illegible] sua volta, patì terribilmente la coesistenza nel suo animo di fede cieca e cieco scetticismo. [illegible] William Blake, [illegible] servando che nel *Paradiso Perduto* John Milton [illegible] più bravo [illegible] descrivere l'Inferno che non il Paradiso, dichiarò in tono di approvazione che Milton, genio devoto, [illegible] in realtà un poeta che [illegible] per propria natura dalla parte del diavolo. All'interno [illegible] ogni artista - forse, [illegible]zi, all'interno di ogni umano immaginare - esiste insomma, per parafrasare Blake, [illegible] *Matrimonio tra Paradiso* [illegible] *Inferno*.

Il caso dei *Versi satanici*, come molti degli scrittori che sono intervenuti in questa campagna a mio favore hanno osservato, contiene alla radice una stupefacente simmetria. Un romanzo sui conflitti [illegible] le tensioni che si registrano tra - ma anche dentro - la visione laica e la visione religiosa del mondo, si ritrova impegolato a propria volta in quei medesimi conflitti. Per dirla [illegible] Kurt Vonnegut, così vanno le cose.

Dietro i *Versi satanici*, dietro tutte le lettere scritte dai miei colleghi, sta la nostra consapevolezza che il tentativo di dare forma al brodo denso dell'esperienza umana, le riformulazio[illegible] [illegible] di significato sul quale si concentra il processo artistico, non può arrendersi [illegible] una qualsiasi squadra di poliziotti, per quanto poderose possano essere le loro armi.

Questo è «fondamentalmente» - sempre che mi [illegible] conces[illegible] usare un termine tanto «fondamentalista» - [illegible] conflitto [illegible] volontà. Il dato che maggior[illegible] ispira [illegible] [illegible] [illegible] nelle molte lettere aperte che mi [illegible]no state dedicate è che [illegible] mostrano proprio il particolare tipo di volontà cui occorre far ricorso per resistere alla tirannia, alla diffamazione e al delitto: la volontà di vincere.

Salman Rushdie
aprile [illegible]

Cinque secoli di fogne e canali della capitale: [illegible] mostra ricca di sorprese

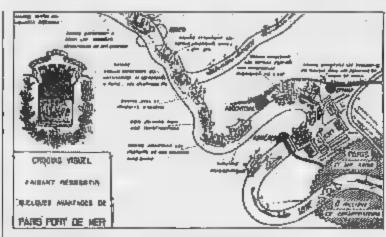
Chiare, fresche, fetide acque di Parigi

Dalla prima conduttura (1479) al lavaggio delle vie

PARIGI

FLUCTUAT [illegible] mergitur, [illegible] il [illegible] [illegible] Parigi sarà parso più appropriato. Fogne e canali, tutte le acque della capitale dal Cinquecento [illegible] oggi [illegible] in mostra al Palazzo degli Archives fino al 31 luglio, per iniziativa dell'Académie des Sciences. La visita - a suon [illegible] scrosci, [illegible]reografia a zampilli - è fonte di interessanti notizie e anche [illegible] qualche sorpresa, ma è sconsigliata ai nemici dell'acqua [illegible] a [illegible] patisce l'idea della terra instabile: quando si esce dagli Archives, Parigi rolla sotto i piedi [illegible] fosse un'enorme chiatta galleggiante.

[illegible] percorso comincia [illegible] [illegible] documento, quello con cui Henry Delivre veniva autorizzato «a prendere e condurre nella sua [illegible] d'abitazione l'acqua della Senna, con un tubo di piombo della grossez[illegible] di un pisello». [illegible] il 1479, il privilegio - mai concesso prima ad altri - gli derivò dalla [illegible] di consigliere in Parlamento. Chi invece aveva soldi ma non appoggi, solo a metà Seicento cominciò a poter comprare l'acqua con recapito a domicilio, grazie a un'apposita concessione regia alla società [illegible] Noël Douceur. Un signore che, tradotto, si chiamava dunque Natale Dolcezza. «Nomina sunt consequentia rerum», commentò monsieur de Fonbory, particolarmente lieto di non dover più attingere giornalmente al pozzo o alle fontane. Di questo corrente sistema continuaro[illegible] peraltro ad avvalersi tutti i cittadini meno abbienti, ai quali la funzione [illegible] «decoro urbano [illegible] punti d'acqua» - benché divenuta un obbligo - non cessò di apparire secondaria.

L'approvvigionamento, comunque, sia pure differenziato e lottizzato, era ormai soddisfacente. Non lo stesso [illegible] può dire

Il progetto del 1863 per trasformare Parigi in porto di mare

dell'evacuazione. Tanto che Maria de' [illegible]i, il giorno stesso della sua nomina a reggente, scrisse [illegible] perentoria lettera [illegible] Grand Trésorier de France perché al più presto prendesse provvedimenti atti «a far pulire le fogne [illegible] città, così [illegible]rie al pubblico». I gravi olezzi che circolavano nelle vie [illegible] per lei così insopportabili, da porre quella pulizia come condizione di base per la propria residenza in Parigi.

«Un tanfo appena immaginabile»

Le cose però [illegible] dovettero migliorare [illegible] molto [illegible] 1610, data della lettera, a tutto il secolo successivo. Jean-Baptiste Grenouille, protagonista del *Profumo*, fu costretto [illegible] subire [illegible] metà Settecento le stesse puzze di Maria. Scrive l'autore Patrick Suskind: «All'epoca di cui parliamo, regnava nelle città un [illegible]nfo appena immaginabile per i moderni che noi siamo. Ed è naturalmente a Parigi che il tanfo era più grande, perché Parigi era la città più grande di Francia».

Non era certo necessario [illegible] [illegible] ipersensibile come quello di Des Esseintes, per restare nauseati. Assai deficiente [illegible] olfatto doveva essere, di conseguenza, il principe di Talleyrand che il 25 ottobre 1835, incurante - lui - dell'aspetto odorifero della questione, impugnò penna e calamaio per impedire i lavori di costruzione dell[illegible] [illegible] fogne. Avrebbero smosso i terreni circostanti [illegible] sua patrizia dimora. Piuttosto l'asfissia, dichiarò il principe.

Con preoccupazioni [illegible] tutt'altra natura, correvano intanto sui canali navigabili della città le più varie imbarcazioni in lotta per la supremazia sulla concorrenza. La compagnia Omnibus «Frecce delle acque», antesignana della pubblicità comparativa, sfoderava slogan come: «Saettate con noi, vi [illegible] meglio e arriverete prima che [illegible] dorso [illegible] un volatile». La compagnia avversaria? «Le Rondini del [illegible]les».

[illegible] in fatto di canali, l'idea più originale la ebbero i signori Aristide Dumont [illegible] Louis Richard che nel 1863 presentarono in Parlamento un dettagliato progetto per trasformare Parigi in porto di mare. Sarebbe bastato collegare la capitale a Dieppe con un canale lungo 170 chilometri che sarebbe partito dalla Senna a Clichy (dove avvenivano le vendite pubbliche). Porto sulla Manica, Parigi - all'epoca otto milioni di consumatori - sarebbe diventata centro privilegiato per l'esportazione di champagne, [illegible]cque minerali e prodotti metallurgici, [illegible] per l'importazione di tutte le materie prime provenienti [illegible] Nord, ma anche dalle colonie.

La dinastia dei Perrier

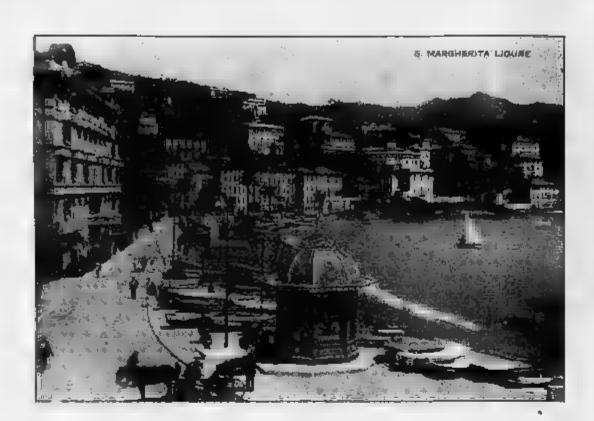
Al 1881 risale il clamoroso incendio dei Grandi Magazzini Printemps, trasposto letteraria[illegible] da Zola in *Au Bonheur des Dames*. Qui [illegible] considerato dal punto [illegible] vista dell'insufficienza di pompe antincendio, stentatamente finanziate da «buoni di sottoscrizione patriottica e volontaria».

Mentre molto più antico - ultimo terzo del XVIII secolo - scopriamo essere il sistema del «caniveau», per il lavaggio delle pubbliche vie. Noi non l'abbiamo [illegible] quindi non abbiamo [illegible] termine corrispondente. Tuttora funzionalissimo, [illegible] quel sistema di scorrimento [illegible] un ruscelletto adiacente al gradino del marciapiede che, azionato [illegible] ore fisse, trascina [illegible] i rifiuti.

Scoperta finale: da fine Settecento e per lungo tempo, ad amministrare [illegible] acque parigine fu una battagliera [illegible] frizzante dinastia, quella dei signori... Perrier.

Gabriella Bosco

VA' PENSIERO

QUESTE DUE FOTOGRAFIE SI DIFFERENZIANO PER ALCUNI PARTICOLARI.

SCOPRITELI.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Se volete trovare subito le differenze, aguzzate la vista. Se invece volete scoprirle con calma, andateci di persona. Incuriositi? Allora, per saperne di più, [illegible] perdetevi fino al 27 giugno Va' Pensiero - Itinerari della memoria: com'erano ieri [illegible] come sono oggi alcuni dei più bei luoghi [illegible] visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ogni settimana, dal lunedì al sabato, "La Stampa" vi regala infatti un inserto dedicato ad [illegible] famosa località: un'elegante fotografia in bianco e nero la ritrae così com'era nei primi decenni del secolo e [illegible] fotografia attuale mostra invece come è cambiata.

Un testo racconta notizie e curiosità, [illegible] cartina vi spiega come arrivarci. Un'occasione da [illegible] perdere per scoprire itinerari insoliti e trascorrere un week-end diverso. Una scheda allegata vi suggerisce inoltre un prestigioso e rinomato ristorante della zona.

E vi offre la possibilità di partecipare al grande concorso indetto da "La Stampa" e da Crai. In palio premi per tutti i gusti: 9 soggiorni di [illegible] settimana per 2 persone [illegible] Vinadio Terme; 5 abbonamenti annuali e 45 semestrali a "La Stampa"; 54 pranzi, ognuno per 4 persone, in celebri ristoranti. Piatto forte e superpremio finale: [illegible] viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione [illegible] scelta tra 6 Paesi nel mondo. Partecipare è semplice. Basta ritagliare e compilare il coupon che troverete sulla scheda "ristoranti" di Itinerari della Memoria o sulle pagine locali de "La Stampa" e portarlo con voi quando andate a fare la spesa in [illegible] dei tanti Punti Vendita Crai. Acquistando due dei prodotti segnalati sugli appositi cartelli, riceverete il bollino da applicare sul tagliando per concorrere all'estrazione dei premi. Buona lettura, buon week-end [illegible] buona fortuna con Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

LA STAMPA

In collaborazione con CRAI

DAL 27 APRILE, OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno gli inserti direttamente a casa in due spedizioni: la prima entro il 15 maggio, la seconda entro fine giugno.

Muti, 20 anni a Filadelfia

Riccardo Muti domani [illegible] festeggia a Filadelfia la sua ventennale collaborazione con l'Orchestra di cui è stato direttore [illegible] bile. Dirigerà un concerto in suo onore, a cui prenderanno parte i maggiori nomi del concertismo e della lirica mondiali: da Pavarotti a a Gidon Kremer, da Kyung-Wha Chung a Samuel Ramey, [illegible] Carol Vaness e Frederica von Stade. Alla [illegible] prenderà parte anche il Westminster Symphonic Choir. Il programma prevede la Ouverture e il «Va' pensiero» dal Nabucco [illegible] Giuseppe Verdi, il recitativo ed aria «Uldino, Uldino Mentre Gonfiârsi l'anima» dall'Attila [illegible] Verdi; «Voi che sapete» e «Non [illegible] più cosa son» da «Le nozze [illegible] Figaro» di Mo[illegible]. La serata proseguirà con [illegible] Variazioni per violino solo di Rochberg; «Tre [illegible] senza parole» di Rands; il duetto [illegible] Tosca «Non la sospiri [illegible] nostra casetta». La serata si concluderà son arie di Mozart, Verdi, Puccini e il Bolero di Ravel.

Premio Fava alla «Rocca»

«Il Gruppo della Rocca», [illegible] lo spettacolo «Turandot» di Bertolt Brecht per la regia [illegible] Roberto Guicciardini e la traduzione di Mario Carpitella ([illegible] foto un momento [illegible] spettacolo), ha vinto la seconda edizione della «targa Roberto Mazzucco», [illegible] dalle molteplici manifestazione indette nell'ambito del premio teatrale «Giuseppe Fava». Il riconoscimento [illegible] stato assegnato alla compagnia teatrale torinese [illegible] giuria composta da personalità del mondo teatrale, «per aver affrontato - [illegible] detto nella motivazione - in termini tea[illegible] un discorso contro la violenza». La targa è stata consegnata dalla signora Andreina Mazzucco. Durante la cerimonia [illegible] stata annunciata la quinta edizione del premio «Fava», dotato di dieci milioni di lire, da attribuirsi all'autore di un [illegible] che combatta la violenza, la corruzione, il privilegio, la mafia, l'emarginazione, il razzismo.

Mezzo miliardo di persone per la diretta e la differita tv del concerto-evento in memoria del leader dei Queen

Una immagine del pubblico di settantaduemila persone che ha affollato la Wembley Arena ieri sera per il concerto [illegible] di Freddie Mercury (sotto) leader dei Queen morto [illegible] Aids [illegible]

I componenti dei Queen qui accanto In onore di Freddie sono intervenuti 98 artisti

Zucchero Fornaciari unico italiano invitato al concerto Il suo disco «Senza [illegible] donna» è un hit internazionale

Freddie Mercury: delirio a dimensione mondiale

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Freddie Mercury, vo[illegible] e faccia dei Queen, è morto di Aids, a [illegible] anni, il 26 novembre scorso. Ieri sera, [illegible] stadio [illegible] Wembley, l'hanno ricordato [illegible] artisti; [illegible] che la diretta tv e la differita del concerto/evento sia state vista [illegible] 500 milioni [illegible] persone nel mondo (in Italia, su Video[illegible] e Raistereouno).

Gli organizzatori hanno voluto non solo far spettacolo e raccogliere fondi per la ricerca contro il [illegible] di fine secolo, [illegible] anche far crescere fra i più giovani, tutti consumatori di musica, [illegible] sapevolezza contro una malattia il cui abbraccio mortale può colpire chiunque; non solo drogati, non solo omosessuali come si diceva agli inizi. Porfino Liz Taylor è arrivata a Londra per l'occasione, in una scintillante giacca di pillettes che ri produceva il suo volto, si è mescolata per la prima volta con le truppe del rock, per lanciare il suo grido di allarme: «Ci sono 72 mila persone in questo stadio [illegible] - ha detto -. Guardatevi in faccia, guardate quanti siete. In sole due brevi settimane, ci saranno tante nuove infezioni quante sono le persone qui stasera. Fate che questo non succeda a voi». Poi, in un silenzio impressionante, ha aggiunto: «Per favore qualunque amore facciate sia [illegible] siate gay, bisessuali, o eterosessuali usate sempre il preservativo; E se vi drogate non scambiatevi le siringhe». Ed è stata salutata da un bosto di applausi.

Introdotta e presentata dagli altri componenti dei Queen, la serata si è svolta nel consueto clima di allegria generale, con palloni che volavano sulla [illegible] della gente e fiumi di birra che scorrevano per vincere la temperatura. Sono state [illegible] spettacolarmente esaltanti, numerose e lunghe più del previsto. E' saltato, proprio per problemi di tempo, il progetto di far cantare ed ognuno degli ospiti un proprio [illegible]. Si sono privilegiate le canzoni [illegible] Queen, in inedite versioni di vari stili; si è salvato solo Bowie, che ha dedicato a Mercury l'emblematica «Heroes» e poi ha duettato con Annie Lennox in «Under Pressure».

Il [illegible] della serata [illegible] assai ben assortito: per i più tradizionali, a sorpresa, Liza Minnelli; poi i reduci Bowie a Roger Daltrey, i metallari Metallica (che hanno aperto la sfilata senza badare ai watt), Guns'N'Roses e Def Leppard, gli [illegible] pop George Michael ed Elton John, la diva [illegible] Lennox e la fotomodella emergente Cindy Crawford. Per non parlare degli U2, la band più carismatica del mondo, collegata via satellite dagli Stati Uniti dove si tro[illegible] in tournée. Sono pochi esempi, ma i nomi la dicono lunga sulla sofisticatezza di scelte ormai raggiunta nella produzione di show benefici. Si è capito che una mistura di stili è vitale per l'attenzione e l'audience tv: per la prima volta, anche l'heavy metal [illegible] conglobato nel programma, ed ha portato [illegible] notevole rialzo di attenzione (certo però, sentire gli Extreme massacrare «Radio Gagà» faceva un po' impressione).

Qui siamo ben oltre Live Aid, [illegible] nell'85 fu pioniere di questo [illegible] di manifestazioni; e anche oltre il volontariato dell'organizzazione del Mandela Day, avvenuto in un'altra Pasquetta di due anni fa. L'evento di ieri ha coinvolto pure la Thorn Emi, la casa discografica dei Queen che dopo la morte di Mercury ha visto salire [illegible] vette delle classifiche i «Greatest Hits» del gruppo; e non abbiamo mai avuto alcuna impressione di improvvisazione, anzi: era beneficenza, ma c'è stata anche efficienza industriale dietro i 10 chilometri di file ordinate di ragazzi e adulti (moltissimi i cinquantenni) che nel pomeriggio aspettavano pazientemente di entrare. La macchina dei megaeventi è ormai perf[illegible] oliata, pronta a divorare ogni buona [illegible] per farne consapevolezza, spettacolo e soprattutto soldi.

Sono stati [illegible] febbrili [illegible] lavoro, con due condottieri, il promoter Harve [illegible] e il quarantenne Kevin Wall presidente [illegible] Radio Vision, che afferma di avere nelle proprie mani l'80 per [illegible] del mercato mondiale in fatto di concerti televisivi. Wall, che già partecipò all'organizzazione di Live [illegible] ed ha negoziato la [illegible] di Amnesty, ha costruito le [illegible] trame da un ufficio [illegible] Los Angeles [illegible] Hollywood Boulevard; in questo caso, a contattarlo è stata [illegible] Queen Productions, società di produzione del gruppo glam rock. Egli calcola che dalle tv arriveranno in diritti [illegible] mila dollari, circa 300 milioni di lire italiane, e mentre per eventi normali il suo ufficio si prende il 25 per cento, qui si accontenterà del 10 o 15: «per coprire i costi». Però poi confessa che in conto bisogna anche mettere il non-pagamento dei diritti dei Paesi ex comunisti: «Anche [illegible] Russia, ha mandato in onda il concerto: non hanno una lira però hanno 100 milioni di televisori». In compenso, le tv di ogni Paese sono state incoraggiate ad aprire un conto sul quale i telespettatori possono inviare quattrini contro l'Aids.

C'è stato, subito dopo l'iniziale esibizione dei Metallica, un mo[illegible] collettivo impressionante, quando la voce [illegible] Freddie Mercury [illegible] attaccato «You take My Breath Away» [illegible] figura è comparsa sui maxischermi ai lati dell'imponentissimo palco vuoto. Ha cantato e parlato anche lui, più volte, anche se non c'è più, sempre seguito da una montagna di applausi. Un escamotage non male per coprire i tempi morti per il cambio di strumenti fra un gruppo e l'altro.

So[illegible] mancati curiosamente all'appello tutti i più grandi nomi del musicbusiness di ieri e di oggi. Niente Mick Jagger o Keith Richards, niente Madonna o Michael Jackson. Prima o poi si scoprirà perché. In compenso, è stato il primo concerto mai mandato in onda via satellite anche in Sud Africa: perché Mandela è libero e non soltanto lui in Sud Africa. E almeno un po' grazie al vecchio rock.

Marinella Venegoni

Zucchero
Un italiano fra tanti big

[illegible] Zucchero Sugar Fornaciari, [illegible] la straordinaria [illegible] un italiano nello showbusiness internazionale: ieri a Wembley è stato l'unico interprete non di lingua inglese [illegible] sull'ambito palco del Freddie Mercury Memorial. [illegible] che non fosse agitato, tutt'altro: «Sono tre settimane [illegible] me la faccio sotto, da quando ho scelto [illegible] canzone [illegible] cantare, "Las Palabras [illegible] Amor", una delle più sconosciute dello sterminato repertorio dei Queen. Però una ballata adatta al mio stile vocale».

Al Mayfair Hotel, alla vigilia del grande momento, era tutto vestito di velluto nero come il Piccolo Lord, con i capelli scompigliati e l'aria piuttosto stanca. Ma anche soddisfatto. Soddisfattissimo: «Quel che mi ha fatto più pia[illegible] è l'essere stato scelto da loro. Io non ho fatto niente per venire qui». [illegible] suo passaporto musicale si chiama [illegible] Young. Con la partecipazione [illegible] Paul, «Senza [illegible] donna» è diventato un [illegible] internazionale [illegible] ha permesso [illegible] di entrare nella classifica inglese. Così [illegible] sentito Brian May dei Queen, mentre il direttore di Radio Vision [illegible] visto uno [illegible] concerti in cui faceva da supporter a Clapton: [illegible] segnalati il mio nome a vicenda, e si sono trovati d'accordo», aggiunge Zucchero.

Racconta le prove del giorno di Pasqua: «Quel che mi sorprende e mi pesa, è che tutti pensano che io [illegible] voce o che sia chissà chi. Elton John mi ha dato una pacca sulla spalla e mi ha detto bravo». Farà la fine di Tracy Chapman, arrivata sconosciuta al concerto di [illegible] e diventata star in un giorno? «No, perché [illegible] ho [illegible] nuovo fuori, come aveva lei. Però, del disco nuovo, ho finito la versione in italiano e spero di uscire in settembre». [m. v.]

Un ritratto di Molière Il commediografo [illegible] attenuò mai il suo [illegible] confronti della moglie Quando il male lo aggredì non chiese aiuto a lei ma a Baron

Uno spettacolo [illegible] Comédie Française svela il segreto che dominò gli ultimi anni del grande drammaturgo

Molière, tradito dalla moglie, amò il bell'attore

Le prove della passione per Michel Baron in [illegible] lontano testo del 1687

Un artista anziano, ferito e un giovane bellissimo che lo tradiva anche con altri [illegible]

PARIGI. Molière ha amato l'attore Michel Baron d'amore tutt'altro che filiale? La tradizione dice che il bellissimo Baron, amante di Armande Béjart, attrice e moglie [illegible] drammaturgo, sia stato considerato dal grande Molière una specie di figlio. [illegible] le biografie di Ramon Fernandez e di Michail Bulgakov, pur così prodighe di pettegolezzi, adombrano il sospetto di [illegible] relazione omosessuale, parlano al contrario di affetto paterno più forte [illegible] tradimento coniugale, più [illegible] della [illegible]bia di Molière, che abbandonò Armande e andò a vivere da solo nel villaggio di Auteuil.

La rivelazione ci viene da [illegible] spettacolo teatrale diretto [illegible] Jacques Lassalle, in [illegible] in questi giorni alla Comédie Française. E se Michel Cournot, attento critico di «Le Monde», le [illegible] credito, anzi la accoglie con una sorta di emozione storica, vuol proprio dire che non si tratta di pura «boutade» scandalistica. Il punto di partenza è la commedia [illegible] contesse d'Escarbagnas», che si rappresenta a sere alterne con «George Dandin»: è l'ultima opera di Molière, scritta nel 1671, e, più che una [illegible] dia, [illegible] uno schizzo, un abbozzo impaziente e malinconico, con una mezza dozzina [illegible] ritratti utili soprattutto a suggerire le frustrazioni, le ingiustizie e i lamenti di una città che non è Parigi, ma Angoulême, dove Molière andò a recitare una tre[illegible] d'anni prima, al seguito [illegible] compagnia Béjart. La contessa (un mascheramento della Béjart) si trasferisce a Parigi per alcuni giorni con i suoi due innamorati, un magistrato e un [illegible] d'imposte; dà una festa, durante la quale viene recitata nel salotto di casa una commedia.

Da questo minuscolo spunto Lassalle ha tratto uno spettacolo che Cournot [illegible] «pieno [illegible] riflessioni e [illegible] sensibilità», nel quale il regista si prende una libertà rivelatrice. Immagina che il figlio della contessa, un ragazzo di circa quattordici [illegible] si getti [illegible] collo del magistrato, scenda col suo abbraccio [illegible] alle ginocchia di lui e le stringa a lungo, immobile. La scena non è prevista dal testo. Ciò vuol dire che Lassalle ha voluto alludere proprio all'amore di Molière per Baron negli ultimi [illegible] anni della sua vita. E aggiunge Cournot: Molière [illegible] Baron quando sentì l'insorgere [illegible] del male, Baron lo portò nel proprio appartam[illegible] di [illegible] Richelieu e, quando Molière comprese che la vita [illegible] per abbandonarlo, [illegible] Baron che mandò a chiamare Armande.

Ed emerge un altro fatto. [illegible] è vero [illegible] Baron portò luce e sollievo agli [illegible] anni di Molière, è altrettanto vero che gli diede non poche sofferenze, poiché, bello e leggero, faceva altre conquiste. Cournot ricorda il libro «L'Illustre Comédien» scritto nel 1687 dall'attore Rosimont, che racconta una relazione [illegible] Baron [illegible] Bellegarde e il sentimento di sofferta gelosia che pervase Molière. Scriveva Rosi[illegible]t: [illegible]ère «voleva impedire la continuazione di un commercio che lo esasperava, gli disse che quanto accadeva fra loro non poteva danneggiarlo, poiché il commediografo travestiva il suo amore di buona amicizia. La stessa cosa non poteva accadere con il d[illegible], che poteva condurlo alla rovina, soprattutto per il modo di pensare [illegible] Re, che detestava ogni vizio, e soprattutto quello...».

Un'altra prova di questo amo[illegible] segreto e del clima in cui maturava viene fornita proprio dal «George Dandin», che [illegible] ha appaiato alla «Contessa». E' la commedia più nera [illegible] Molière. Fu scritta in [illegible] momento [illegible] disperazione: il magistrato, subito dopo la prima recita, aveva proibito «Tartufo», fatto [illegible]pare i manifesti e posto i soldati a guardia [illegible] teatro, affinché non [illegible] nessuno; l'arcivescovo di Parigi aveva minacciato di scomunicare chiunque osasse leggere in privato una sola pagi[illegible] dalla commedia. In più, erano divenuti insostenibili i rapporti con Armande che, proprio allora, [illegible] temporaneamente abbandonata da Baron, offeso perché la donna, in un accesso di gelosia, lo aveva schiaffeggiato pubblicamente.

Molière scrisse «George Dandin» per reagire a questa situazione e per vendicarsi di Armande [illegible] in [illegible] come una donna infedele e cinica. Il [illegible]core [illegible] di lei non si attenuò mai. Non servì a nulla che l'attrice, nel momento estremo, acc[illegible] al capezzale [illegible] marito e mandasse a chiamare inutilmente un prete (all'epoca gli attori [illegible] av[illegible] diritto ai funerali religiosi). Molière era troppo ferito e disilluso. Non voleva più nulla, non sperava più in nulla. Chiese soltanto un pezzo di parmigiano. Poi fu la fine.

Osvaldo Guerrieri

L'annuncio a tarda notte. L'autore-attore di tante gag televisive aveva 67 anni

Morto Benny Hill, re della risata

Stroncato da un attacco cardiaco a Londra

LONDRA. L'attore comico britannico Benny Hill, notissimo in tutto il mondo per le serie di sketch televisivi registrate negli Anni Settanta e Ottanta, è morto ieri sera. L'annuncio è stato diffuso dalla rete televisiva privata «Thames News», alla quale l'attore era legato da un contratto. Poi la notizia è stata confermata da Scotland Yard. Sono infatti stati gli agenti a trovare Hill cadavere nella sua casa di Teddington. I vicini, non avendo visto l'attore per tutto il [illegible] settimana, avevano telefonato alla polizia. Benny Hill, 67 anni, era stato recentemente ricoverato a Londra per gravi problemi cardiaci. Ma ufficialmente non si conoscono ancora le cause del decesso.

Hill aveva conquistato una popolarità incredibile: unica la sua comicità con trovate da ragazzaccio invecchiato che resta birichino. Un genere umoristico diventato famoso in tutto il mondo e capace di imporsi come [illegible] generi di maggior successo fra le esportazioni televisive del Regno Unito. Nonostante la natura molto britannica della sua comicità grassoc[illegible] Benny Hill è stato capace di far divertire gli spettatori dei Paesi più disparati: oltre [illegible] nazioni (dalla Cina all'Angola, alla Russia) hanno trasmesso sulle proprie emittenti le brevi storie di Benny Hill, sottolineate da una mimica allusiva e ritmate

In Italia diventò popolare con «Drive in» e [illegible] Italia 1

Benny Hill in [illegible] spettacolo degli Anni Settanta. L'attore inventò [illegible] stile comico personale da «ragazzaccio invecchiato» che resta scavezzacollo impenitente.

da un esilarante commento so[illegible]: «The Benny Hill Show» è stato trasmesso per la prima volta nel 1979, negli Stati Uniti, e da allora continua ad apparirvi su decine di emittenti.

Il [illegible] in Italia è venuto grazie a «Drive In». Durante la trasmissione comica ideata da Antonio Ricci e andata in [illegible]da per anni su «Italia 1» venivano inserite le brevi storie [illegible] Hill [illegible] protagoniste: pochi minuti di filmato ogni volta, situazioni paradossali e comiche, e successo immediato. Al punto che i filmati di Hill erano diventati uno dei momenti da [illegible] perdere della già fortunata trasmissione della rete Fininvest. Così, archiviato il programma «Drive In», il «Benny Hill Show» ha continuato a divertire il pubblico italiano. Ancora adesso, infatti, il programma viene proposto da «Italia 1». Il copione rispetta sempre alcuni punti fondamentali: Benny Hill compare nei suoi sketch accompagnato sempre da belle ragazze con le quali inscena siparietti divertenti e mai di cattivo gusto. Colonna portante del programma è anche la «spalla», [illegible] signore anziano il quale finisce per essere incolpato delle innocenti malefatte compiute dal protagonista.

Benny Hill è un nome d'arte. Il popolare attore inglese si chiamava Alfred Hawthorn Hill ed era nato il 21 gennaio del [illegible] a Southampton. Il padre, farmacista, sognava che Alfred continuasse in questo campo, convinto che fosse il più dotato dei tre figli quanto a [illegible] degli affari. Leonard, «lo studioso della famiglia», puntava già [illegible] decisione verso l'università e gli ambienti accademici; e Diana, la sorella minore, voleva diventare infermiera. [illegible] Benny Hill scelse un'altra strada. Per la fortuna dei milioni di telespettatori che nel mondo lo hanno applaudito e ne hanno decretato il successo. Anche economico. «E' vero, sono ricco - aveva confessato [illegible] fa in un'intervista -. A volte, quando mi arrivano certi [illegible] mi spavento perfino. Io [illegible] dei soldi [illegible] mi importa molto. Non mi importava quando non li avevo, non mi importa ora che li ho».

Nella vita privata, Benny Hill era molto diverso dal personaggio esuberante che appariva dagli schermi. Una vita per anni contraddistinta dalla solitudine e dalla timidezza [illegible] le ragazze così in contrasto col personaggio «playboy» di tanti suoi sketch. Quello che non [illegible] all'attore era invece la stima di tanti suoi colleghi: qualcuno lo ha definito il comico più famoso del mondo. E fra i suoi ammiratori figurano tanti mostri sacri del mondo dello spettacolo: da Jack Lemmon a Clint Eastwood a Burt Reynolds. Perfino il riservatissimo Michael Jackson non ha mai nascosto la sua simpatia per l'attore inglese. E, un paio di settimane fa, il [illegible] del rock aveva fatto visita all'amico, malato. Soffriva di disturbi cardiaci, per i quali un paio di anni fa aveva deciso di prendersi un lungo periodo di vacanza; e per i quali i medici gli avevano ordinato una dieta rigida. [L. u.]

Alla Scala dopo sette anni di «esilio»

Per Alessandra Ferri un ritorno trionfale

Bella prova in «Bayadère» con Bocca Si replica anche stasera e giovedì

MILANO. [illegible] capita spesso di tornare ad uno spettacolo e su uno spettacolo. Ma nel caso della «Bayadère» alla Scala era d'obbligo, poiché nella seconda uscita è subentrata [illegible] protagonista una delle nostre stelle internazionali più note, Alessandra Ferri, che mancava dal teatro milanese dal discusso «Lago dei cigni» di Zeffirelli del 1985. La Ferri è [illegible] accolta con grande cordialità dal pubblico unitamente a Julio Bocca, [illegible] partner abituale all'American Ballet Theater. Una coppia bene assortita che ha subito elevato il livello della rappresentazione rispetto alla recita precedente. Qualche variante nel «cast» con Vittorio D'Amato nel ruolo del fachiro e Michele Villanova in quello dell'Idolo d'oro, ma conferma per la bravissima Elisabetta Armiato che ha vittoriosamente affrontato ancora l'ardua parte di Gamzatti meritandosi rinnovati consensi.

Dopo false pa[illegible] e polemiche varie, anche stavolta il rientro di Alessandra Ferri nel teatro ove mosse i primi passi [illegible] allieva della [illegible] di [illegible] sembrava costituire una scelta sbagliata. La giornata di venerdì santo [illegible] il fuggi fuggi di abbo[illegible] verso il weekend pasquale non era ideale per un nuovo debutto così impegnativo. Invece il teatro era pressoché gremito e l'affermazione di Alessandra, che ha ormai firmato un contratto triennale con il [illegible] per interpretare i maggiori classici, è risultata final[illegible] totale e senza riserve. Lo si è avvertito immediatamente nella lirica apparizione del primo atto e poi nel drammatico confronto [illegible] la sua antagonista Gamzatti. Naturalmente il momento magico era il passo a due dell'atto bianco detto «Il regno delle Ombre», [illegible] Bocca ha offerto una pagina di intensa temperatura romantica e di limpida tecnica accademica. Ammirate le sue salde punte e gli espressivi portamenti di braccia per i quali va giustamente famosa. La coppia torna in [illegible] stasera e il 23 aprile. Troppo poco, pensiamo, per l'attesa. E' auspicabile che vengano programmate in altro periodo nuove recite in aggiunta alle 6 previste in questa stagione.

Alessandra Ferri ha elevato il livello della rappresentazione

Luigi Rossi

Negli Stati Uniti

«Basic Instinct» è in testa alle classifiche

NEW YORK. Le vacanze di Pasqua hanno portato fortuna a «Basic instinct»: il thriller prodotto dalla Carolco pictures e interpretato da Michael Douglas ha conquistato il primo posto nella classifica degli incassi.

Da un mese nelle sale cinematografiche la pellicola ha [illegible]plessivamente fruttato alla Carolco oltre 60 milioni di dollari, di cui 6,5 milioni di dollari incassati negli ultimi tre giorni di programmazione.

Il film [illegible] la storia di una bellissima donna dai gusti sessuali «particolari», sospettata di essere una pluriomicida, e il suo rapporto con il detective incaricato delle indagini. Erotismo e intrigo si stanno rivelando una combinazione vincente nelle sale cinematografiche nonostante le polemiche scatenatesi nell'opinione pubblica [illegible]. Fin dai primi giorni di programmazione il film era finito sotto accusa per la scabrosità delle scene e dei temi. E [illegible] condanna era arrivata anche da parte delle associazioni che si battono per i diritti degli omosessuali. [Ansa]

[illegible] CINEMA

Il piccolo grande mago dei videogames

Sembra ritardato ma è un genio

PERCHE' Jimmy, [illegible] anni, fisico gracile, è chiuso in un malinconico mutismo? Perché si porta sempre dietro una vecchia valigetta gialla, come fosse Linus con la coperta? E perché scappa continuamente da casa nell'Utah per raggiungere la California? Visto che la psicologa [illegible] riesce a curarlo, la mamma vera e il padre adottivo stabili[illegible] di affidare il bambino a un istituto per ritardati, ma la decisione non piace al suo fratellastro, il tredicenne Corey [illegible] Savage), che vive con il fratello maggiore e il papà vero di tutti loro: Beau Bridges.

Così Corey rapisce il piccolo congiunto e insieme s'incamminano per un periglioso viaggio lungo le strade dell'America, inseguiti da un odioso segugio e dai preoccupati parenti.

Nel [illegible] della fuga i due fratellini fanno [illegible] una graziosa ragazzina resa già intraprendente dalla vita, e scoprono che lo spaurito Jimmy è un genio del videogame, un virtuoso capace di battere qualsiasi adulto. L'avventura si conclude a Los Angeles, dove Jimmy vince i campionati e dove si rivela la ragione del [illegible] trauma: c'era una volta una famiglia unita, immortalata nella foto di una serena vac[illegible] californiana, [illegible] non c'è più, almeno [illegible] al lieto fine.

Girato dal [illegible] in Nevada e California, «Il piccolo grande mago dei videogames» di Todd Holland è un film per ragazzi, fresco e recitato da simpatici giovani che non hanno an[illegible] as[illegible] l'aria boriosetta di altri [illegible]vi della loro [illegible]. Ma con tanti titoli in [illegible] di un'uscita, [illegible] si vedono i motivi per recuperare questo modesto prodotto realizzato a basso [illegible] dall'Universal [illegible] l'anno dell'Oscar a «Rain man» al cui modello in molti sensi si ispira. [a.le.]

IL PICCOLO GRANDE [illegible] DEI VIDEO[illegible]
(The wizard)
di Todd Holland
con Fred Savage, [illegible] Bridges, Christian Slater, Jenny Lewis
Usa, 1989, Commedia per ragazzi
Ideal di Torino; **Royal** di Roma

Dumay e la Pires all'Unione Musicale

Mozart e fantasia per piano e violino

TORINO. Il concerto all'Unione Musicale del violinista Augustin Dumay, un gigante che pare un giocatore di basket e suona con finezza vibratile e appassionata. Al pianoforte, bravissima, la portoghese Maria Joao Pires che sta facendo una carriera di prim'ordine come solista ed è entrata da poco nell'olimpo discografico della Deutsche Grammophon. Il programma non poteva essere più allettante. Si partiva con un capolavoro come la Sonata K. 378 di Mozart dove la spontaneità delle melodie che sgorgano come fenomeni di natura e la fantasia dell'imprevedibile spaccano il g[illegible] involucro del vecchio duo per violino e pianoforte, lanciando gli strumenti alla pari, in un confronto di entusiasmante novità. Che i due esecutori l'altra sera si divertissero un mondo nel combinare il gioco degli intarsi mozartiani è apparso evidente sin dalle prime note: il che dice molto sul piacere che hanno procurato agli ascoltatori. Dumay [illegible] [illegible] slancio e grande musicalità, la Pires risponde [illegible] egual bravura, e se il suono del violino potrebbe essere più morbido e filante, la sensibilità dell'esecuzione annulla quasi del tutto questo limite non completamente trascurabile. Anche Brahms, presente nel programma con la Sonata in re minore op. 108, è stato giustamente collocato nell'atmosfera ombrosa che più gli si addice; mentre nella Sonata a Kreutzer, che concludeva la serata, i due esecutori hanno puntato tutto sulla brillantezza, la forza davvero aggressiva dell'umorismo beethoveniano, la straordinaria sensualità di questa musica rendendola in ogni momento [illegible] la vivezza necessaria. Molto lieto il successo. [p. gal.]

Augustin Dumay

Una stagione di [illegible] al Circolo Ufficiali

Magia di Debussy in mondi di sogno

TORINO. Il Circolo Ufficiali ha salutato il pubblico dei suoi concerti [illegible] un elegante programma di chiusura. L'ultimo appuntamento, che ha avuto come appendice il dolcissimo Primo Interludio di Jacques Ibert, ha dipanato il suo filo conduttore - «L'evocazione» - creando linee di voluta continuità. Debussy e Peyretti gli autori presentati da Laura Debenedetti. Un felice accostamento, o [illegible] vogliamo, [illegible] pas[illegible] di testimone. Le Sei Epigraphes Antiques nella [illegible]ne per pianoforte a quattro mani eseguita da Carla Pepini e Laura Domenica Brunetta e la Sonata di Debussy con il dol[illegible] nella Pastorale delle [illegible] emergenti di un'arpa (Gabriella Bosio), di un flauto (Claudio Montafia) e di una viola (Andrea Repetto), hanno incastonato al loro interno i due lavori di Alberto Peyretti; il quale unisce all'atteggiamento evocativo, alle impronte dei miti, a dolcezze di sogni sguscianti da chissà dove, tratti repentini nascosti di un'inquietudine tutta contemporanea. Che si av[illegible] nelle reiterate figu[illegible]oni ritmiche, negli echi di passi appesantiti che si tengono nella «Casa buia», l'ultimo dei tre episodi di «Minea», personaggio a metà tra il mistero di Melisande e i [illegible] di Salomé. L'esecuzione ha affascinato per la capacità di parlare del passato ricordando il presente. Del [illegible] per flauto, viola ed arpa è «Haaksbergen», la località olandese cui Peyretti si è ispirato per la prima, percussiva immagine notturna, contrastante con le opache luci di un mattino nebbioso da cui affiorano voci. Evocazioni di immagini, ma anche di un modo di essere, come nell'ultimo tempo delicatissimo: ali di due farfalle sorprese in uno strano volo di gennaio che si spegne in sordina. [a. bl.]

Alberto Peyretti

TIVU' & TIVU'

Esploriamo i fondali dei tg per scoprirne tutti i segreti

L'INTENSO dibattito culturale sull'informazione televisiva si [illegible] spostato di recente e [illegible] ragione, dall'eterna, stanca, marginal[illegible] polemica sulla lottizzazione a temi ben altrimenti centrali. Quali la faccia di Bruno Vespa («la Repubblica», Beniamino Placido) e i fondali dei tg («il Giornale»). Sulla prima, c'è (ben) poco da dire, ridire o ridere. Basta guardarla. Ma i fondali, decisivi, sono ancora troppo poco indagati. In televisione, come è noto, i particolari sono fondamentali. E' opinione diffusissima che l'irripetibile successo di Dallas, [illegible] ad altri serials alto-borghesi (da Dynasty in giù), si dovesse alla miglior cura degli ambienti, dei vestiti, degli arredamenti e delle acconciature. Alla mitica Patricia, la parrucchiera di Dallas, bastavano due colpi di forbice per scolpire in eterno i caratteri del cattivo Gei Ar (spazzola), del fratello buono e cotonato, e della fragile Sue Ellen, che cambiava umore e pettinatura ogni tre puntate, fino a precipitare, ormai alcolizzata, nella disperazione [illegible] un taglio punk. I fondali dei tg assolvono la stessa funzione narrativa. E cioè.

Tg1. Faraonismo di Stato. Oltre Frajese e Buttiglione, legioni di nullafacenti truccati da reporter americani vagano veline alla mano in uno sterminato, aeroportuale open space. Per quanto finto e girato

Paolo Frajese

a Cinecittà con comparse, il tutto testimonia bene l'inutile gigantismo dell'Ente e della testata. Frutto [illegible] un lifting [illegible]lettorale, è purtroppo destinato a finire presto in soffitta [illegible] Vespa, secondo il costume della [illegible] («Con il [illegible] direttore cambia tutto»).

Tg2. Informazione spettacolo. Un nastro di celluloide [illegible] [illegible] due bande [illegible] [illegible] i film in tv. Sovrascritta sull'argomento (ce n'è una stupenda che dice soltanto: «Craxi»), [illegible] il nome [illegible] divo o della diva (Michele Cu[illegible] e [illegible] Lasorella, come Valenti e Ferida). Facce troppo [illegible] attori, trucco esagerato.

Tg3. Barricadiero. Il banchetto a esse come ultima barricata di [illegible] generazione. Ser[illegible] a coniugare la terribile bellezza di [illegible] Berlinguer con la geometrica potenza di Italo Moretti, si fa per dire. Suggestivi stacchi per [illegible] Alessandro Curzi, [illegible] più simile all'omologo Kurz di Brando («Apocalypse Now») asserragliato nelle risaie del Mekong. Sindrome di [illegible]chiamento [illegible] voglia di evadere all'estero evidenti nei grattacieli di cartapesta e nelle curiose finestrelle sul mondo («Qui Roma, qui New York» e, dopo il successo delle Leghe, anche «Qui Roma, qui Milano»). La moltiplicazione delle edicole crea l'effetto Blob finale.

TG5. Ottimismo al potere. Fondale azzurro, troppo azzurro, ideato da Boncompagni. Uguale a «Striscia la notizia», «Non è la Rai» e allo spot del Club Méditerranée. Notizie truci ma alleviate da facce di animatori (G.O.), comunque inghiottite in un [illegible] da cartolina, consolante.

Studio Aperto. Autoritario. Mappamondo con al centro il faccione [illegible] Emilio Fede. Un uomo solo al comando. I fatti avvengono perché [illegible] racconti. Solpsismo allo stato pu[illegible] A volte sul monitor scene di sfaccendati (vari) che flanella[illegible] [illegible] lui, Fede, lavora in prima linea. Eroi[illegible] alla Cocciolone.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Almodóvar che desiderio

[illegible]
1986, Tmc, alle 22,35, dur. [illegible]

E' il primo film che ha [illegible] la fama di Almodóvar regista della [illegible] Spagna tra i cinéphiles ed ha lanciato attori [illegible] Carmen Maura e Antonio Banderas. Pablo, un regista cinematografico, si innamora di Antonio, un giovane attore andaluso, e suscita le gelosie dell'amante Juan, che uccide il rivale e sequestra Tina, la sorella del regi[illegible] che è in realtà Tino, suo fratello, travestito.

LEGITTIMA DIFESA
1982, Odeon, alle 20,30, dur. 100'

Al ritorno dalle vacanze, [illegible] padre assiste impotente [illegible] dei figli massacrati da una banda di teppisti. Assetato di vendetta, si rivolge ad un'organizzazione di «giustizieri». La regia è di Serge Leroy, protagonisti Serge Brasseur e Christopher Lambert. Seguirà il dibattito «Legittima difesa: saresti capace di uccidere?» condotto da Carlo Romeo [illegible] Rossano [illegible] (uccise [illegible] taglieggiatore), l'avvocato Nino Marazzita, [illegible] teologo Faustino Ossan.

[illegible] DI SISTER GEORGE
1968, Italia 7, alle 23,05, dur. 104'

Drammatico, di Robert Aldrich, con Susannah York e Beryl Reid. L'interprete di un serial tv sospetta che la produzione voglia sopprimere il [illegible] personaggio, «Sister George». Quando capisce che sarà assassinato, cerca sollievo nell'alcol.

LADY HAWKE
1984, [illegible] 1, ore 20,30, dur. 124'

Fiaba medievale con Rutger Hauer e Michelle Pfeiffer. Una maledizione ha allontanato la bellissima [illegible] d'Angiò dal [illegible] amante Etienne [illegible] Navarre: di giorno lei si trasforma in falco, [illegible] notte lui diventa lupo e il loro amore resta impossibile. Soltanto rompendo [illegible] sortilegio riusciranno a incontrarsi.

Kelly Le Brock è la signora in rosso. Retequattro, 20,30

LA [illegible]
1984, Retequattro, ore 20,30, dur. 88'

Un pubblicitario tutto [illegible] e lavoro, Gene Wilder, si prende una cotta fenomenale per una bellona vestita di rosso (Kelly Le Brock). Cerca di conquistarla, ma si caccerà in un mare [illegible] guai.

[illegible]
1947, Odeon, alle 16,15, dur. 105'

Tutti i grandi nomi dell'opera lirica sullo schermo, [illegible] genere così amato negli Anni Quaranta. La regia infatti [illegible] di Carmine Gallone, fra i protagonisti Tito Gobbi nel ruolo di Rigoletto e Lina Pagliughi in quello della figlia Gilda.

[illegible] DOLCE RACHEL
1971, Tmc, alle 0,35, dur. 74'

Rachel eredita un patrimonio immenso dopo l'inspiegabile suicidio del marito Paul. Per uscire dallo choc si affida a un gruppo di psicologi. [illegible] invece di guarire, la sua vicenda si ingarbuglia.

[illegible]
1983, Raidue, alle 0,20, dur. 110'

Commedia [illegible] Ettore Scola con il Théâtre du Campagnol. La storia di Francia attraverso la storia [illegible] un locale da ballo, da prima della guerra ai giorni nostri.

OGGI SEGNALIAMO

LA [illegible] DA [illegible]
Alle 13 [illegible] Italia 1

Giorgio La Malfa, segretario del pri, sarà ospite dell'«Edicola» di Gianfranco Funari. L'on. La Malfa risponderà a domande del pubblico presente in studio e alle telefonate dei telespettatori. Tra gli ospiti [illegible] Funari ci [illegible] Vittorio Feltri, direttore dell'Indipendente, Laura Asnaghi di Repubblica, Luisa Forti del Secolo XIX e Maria Bruna Custatto, scrittrice e giornalista.

OSPITI DI COSTANZO
Alle 23,15 su Canale 5

Riccardo Pazzaglia con il suo nuovo romanzo, «Il guarracino», sarà tra gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show». Costanzo ospiterà al Teatro Parioli Malchiorre Gerbino che [illegible] presenta [illegible] opinionista; il pittore «incompreso» Alessandro Mussi; lo psicografologo Franz Benedicter; l'attrice Lucilla Giagnoni; il cabarettista Paolo Cananzi; Alberto Giamberardino Santelmi che, [illegible] anni, si è scoperto narratore ed ha pubblicato «La notte vene[illegible]» e la sensitiva Maria Teresa Criscuolo, che riesce a parlare [illegible] la mamma morta.

[illegible] A IVREA
Alle 22,45 su Canale 5

Sarà dedicata alle nozze tra due giovani di Ivrea la puntata di «Scene [illegible] matrimonio». Il programma condotto da Davide Mengacci proporrà le immagini del matrimonio e del banchetto [illegible] di Elena Venere, 21 anni, impiegata in un centro di computer e Costante Maneo, 27 anni, autista di autobus di linea.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,55-10 **Uno mattina**, regia di Pasquale Satalia
- 7,30 **Da Milano TG R Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci vediamo** conducono Danila Bonito e Pino Bruno. 1ª parte
- 11,05 **Ci vediamo** 2ª parte
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- 12 — **Guglielmo Tell**, telefilm. Moro. 1ª parte
- [illegible] **La signora in giallo**, telefilm
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Bigi**, varietà per ragazzi. 1ª parte
- 14,20 Per i più piccini **L'albero azzurro**
- 15 — **Cronache dei motori**, di F. Cella
- 15,30 **Quarantesimo Parallelo a Sud e a Nord**, una trasmissione della TGR
- 18 — **Bigi**, varietà. 2ª parte
- 18,05 **Vuoi vincere?**, condotto da Laura D'Angelo

SERA

- 18,40 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Sulle spiagge della Florida* di Robin Prytherch. *L'inferno alpino*
- 19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
- 20,40 **Speciale Check-up.** Settimanale ideato da Biagio Agnes. La puntata è dedicata allo stress: come curarlo e come prevenirlo. In studio Giovanni Berlinguer, Giovanni Cassano, Francesco Cavagnini, Nicola Pioguardi. Gli altri pareri sono di alcuni famosi medici stranieri. Conduce Piero Badaloni
- 0,30 **Pallacanestro: playoff**
- 1,10 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,30 **Supertelevision**, *La gaia scienza*
- 2 — **Il mostro magnetico** (1953), film di fantascienza
- 3,15 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- 3,30 **Il segreto delle tre punte**, film di Carlo L. Bragaglia
- 4,50 **Casa Cecilia**
- 5,25 **Divertimenti**
- 5,55 **Arabella** 5ª ed ultima

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 7-9 **Piccole e grandi storie; Dungeons and dragons**, cartoni; **Furia**, telefilm
- 7,55 **L'albero azzurro; Pimpa; Lassie**
- 9 — **Speciale DSE**
- 10 — **La figlia dell'ambasciatore** (1956), film commedia. Regia N. Krasna
- 11,40 **Segreti per voi - Mattina**
- 11,55 **I fatti vostri**

- 13,30 **TG 2 Economia - Meteo 2**
- 13,45-15,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,35-17 **Detto tra noi**, rotocalco
- 15,35 **Tua - [illegible]**
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **TG 2 - Diogene**, a cura di Mariella Milani
- 17,30 **Supertelevision**, di C. Sartori. *La gaia scienza*
- 17,55 **Rock café**, di Andrea Olcese
- 18,05 **TGS - Sportsera**
- 18,20 **Un giustiziere a New York**, telefilm

- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 Mariangela Melato in **Una vita in gioco**. 1ª parte. Film tv
- 22,05 **Senator.** *60 minuti di comicità.* Serie tv scritta da Pippo Franco, Cecilia Calvi, Piero Castellacci da un'idea di Mario [illegible]. Regia Gianfrancesco Lazotti, con Pippo Franco, Cinzia Leone, Gianni Agus, Franco Javarone, [illegible] Fattori
- 23,15 **TG 2 - Pegaso**
- 0,05 **Rock café**, di Andrea Olcese
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- 0,20 Cinema di notte. **Ballando ballando** (1983). Film commedia. Regia di Ettore Scola con Christophe Allwright, Aziz Arbia
- 2,10 **TG 2 - Pegaso**, replica
- 2,55 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- 3,45 **La guerra segreta di suor Katryn**, film di Ralph Thomas con Lilli Palmer
- 5,30 **Gli antenati 2 - La vendetta**
- 6 — **Videocomic**
- 6,15 **Destini**, serie tv

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 11 — **Ciclismo: Settimana bergamasca**
- 11,30 **Football americano: Campionato italiano**
- 12-14 **DSE - Il circolo delle 12**, di Roberto Costa. In studio Gaspare Barbiellini Amidei

- 14,30 **TG 3 Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - Panoramique.** Europa-America: situazioni a confronto. *Trasformazioni di quartieri urbani. Glasgow-Toronto*
- 15,15 **DSE - La scuola si aggiorna.** 8ª puntata
- [illegible] **Tennis: Torneo Challenger** [illegible]
- 15 — **Tennis: Torneo internazionale Under 18**
- 16,20 **Calcio: Finale Memorial Giorgio Ghezzi**
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- 17,45 **La rassegna - Giornali e tv estere**

- 18 — **Geo.** *I buongustai del Borneo*
- 18,45 **TG 3 Derby**
- 19,45 **Blob Cartoon**
- 19,55 **Blob cinico tv**, di Ciprì e Maresco
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 **Circo**, di Sergio Valzania. Conduce Carla Fioravanti. Regia Stefano Chimisso
- 22,45 [illegible] **vere**, di Anna Amendola. [illegible]
- 23,35 **C'era** [illegible] **Fiuff**, di Gianni Ippoliti
- [illegible] **Occhi di Lynch**, documentario
- 0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,20 **Blob cinico tv**, replica
- 1,30 **Blob**, replica
- 1,45 **Una cartolina**, replica
- 1,50 **C'era una volta Fiuff**, replica
- 2,20-7,20 **Prove tecniche**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 9 — **Il mondo del bebè**, rubrica
- 9,35 **Lazzarella**, film con Mario Girotti, A. Panaro, regia di C. L. Bragaglia
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, e Santi Licheri
- 13 — **Tg5**, news diretto da Enrico [illegible]

- 13,20 **Non [illegible] Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, di [illegible] Boncompagni
- [illegible] **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- [illegible] **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim bum bam: Amici Puffi, Le tartarughe Ninja, D'Artagnan e i [illegible]re, il ritorno di D'Artacan**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri

- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — [illegible] **5**, news diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Striscia la notizia**, La voce dell'impotenza, con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- [illegible] **Edera**, teleromanzo con Agnese Nano, Nicola Farrow, Maria Rosaria Omaggio, Marina Berti, Didi Perego, regia di Fabrizio Costa
- 22,45 **Scene da un matrimonio**, conduce Davide Mengacci
- 23,15 **Maurizio [illegible] show**, talk show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi
- 24 — **Tg 5**, news
- 1,45 [illegible] **la notizia**
- 2,05 **Cannon**, telefilm, *I cospiratori*
- [illegible] **Barnaby Jones**, telefilm
- 3,30 **Baretta**, telefilm, *Il dente [illegible] serpente*
- 4,15 **Attenti a quei due**, telefilm
- 5 — **Arcibaldo**, telefilm, [illegible] 7010
- 5,30 **Mash**, telefilm, *Il cessate il fuoco*
- 6 — **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, replica
- 6,40 **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9,05 **Super Vicky: «Hollywood che passione»**, telefilm
- 9,30 **Chips: «Minaccia di guerra»**, [illegible]
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm

- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 [illegible]
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,30 **Genitori in blue jeans: «Carnevale»**, telefilm
- 15 — **Supercar**, telefilm
- 16 — **Paradise: «L'ultimo guerriero»**, telefilm
- 17 — **A-Team: «Arrivano i vicini di casa»**, telefilm
- 18 — **Mac Gyver: «Lo Stradivario perduto»**, telefilm

- 19 — **Studio aperto**, news
- 19,30 **Studio Sport**, sport
- 19,38 **Meteo**, news
- 19,40 **Il gioco dei 9**, show, conduce Gerry Scotti
- 20,30 **Lady Hawke**, film con Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer, Matthew Broderick, regia di Richard Donner, Usa 1984, fantasy. *Fiaba medioevale: una maledizione ha allontanato Isabella d'Angiò dal [illegible] amante Etienne Navarre. Di giorno lei si trasforma in falco e lui in lupo*
- [illegible] **L'appello** [illegible] sport, conduce Maurizio Mosca
- 0,55 **Studio aperto**, news
- 1,07 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,15 **Studio sport**, sport
- 1,22 **Meteo**, news
- [illegible] **Paradise**, telefilm (r)
- 2,30 **Mac Gyver**, telefilm (r)
- 3,30 **A-Team**, telefilm (r)
- [illegible] **Chips**, telefilm (r)
- 5,30 **Supercar**, telefilm (r)
- [illegible] **Super Vicky**, telefilm (r)

RETE 4

- 7,55 **Buon giorno Amica**
- 8 — **Così gira il mondo**
- 8,25 **La mia piccola solitudine**
- 9 — **La valle dei pini**
- 9,30 **Una donna in** [illegible]
- 10 — **General Hospital**
- 10,30 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
- [illegible] **Tg 4**, news

- 11,35 [illegible]
- 12,10 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti comprende:
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Romanzo**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
- 15,50 **Conquisterò** [illegible] miniserie
- 17,20 **La passione di Teresa**, [illegible]
- 17,50 [illegible] **4**, [illegible]

- 18 — **C'eravamo tanto amati**
- 18,30 **Gioco delle coppie**
- 19,10 **Naturalmente bella**
- 19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- 19,50 **Primavera**, telenovela
- [illegible] **La signora [illegible]**, film [illegible] Kelly Le Brock, Gene Wilder. Regia [illegible] Gene Wilder. [illegible] *Commedia brillante con la affascinante Kelly Le Brock che entra prepotentemente nella vita di Teddy Pierce, un pubblicitario tutto casa lavoro e amici*
- [illegible] **Il sipario strappato**, [illegible] Paul Newman, Julie Andrews. Regia [illegible] Alfred Hitchcock
- 1,10 **Spenser**, telefilm, *La morte di Hawk*
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm, [illegible] *d'appuntamento*
- 3,10 **Il vigile**, film con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Regia di Luigi Zampa
- 4,50 **Un uomo in ginocchio**, film
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible] 7; 8; [illegible] 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** [illegible] la pensano loro; [illegible] GR 1 Speciale; [illegible] Caro Direttore; **9** Radio anch'io '92; [illegible] InOnda; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Stereorai; **13,20** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,05** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [illegible] GR 1 business; **15,03** Sportello aperto; [illegible] Il paginone; **17,04** Uomini politici [illegible] tvo [illegible] in Filippo Turati; **17,27** On the road; **17,58** Mondo camion; **18,06** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20** Panglosa; **20,20** L'epigramma; **20,23** Note di piacere; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **21,25** Tuttobasket; **22,10** In diretta da; **22,49** [illegible] piacere; **23,09** La telefonata.

[illegible]

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30;** [illegible] **19,30;** [illegible]

[illegible] Radiodue presenta; [illegible] La roulotte rossa; [illegible] A video aperto; [illegible] Speciale GR 2; [illegible] Fabio e Fiamma Ultralight; **9,49** Taglio di terza; **10,13** [illegible] bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** [illegible] Bovary; [illegible] Economia; **15,45** [illegible] e Fiamma Ultralight; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Fabio e Fiamma Ultralight; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; [illegible] Dentro la sera; **22,41** Questa o quella.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] **8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

8,30 Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine [illegible]lo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Club dell'Opera; **13,15** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** [illegible] sonora; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora; **20,35** Colombo e dintorni; **21** Cavalleria leggera: Operetta; **22,30** Suoni paralleli; **23,35** Il racconto della sera.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15
- 13,20 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Amici nostri**
- 15,05 **Snack «Il trio Drac»**
- 15,30 **Tv donna**
- 17,35 **Un pianto nella notte**, film
- 19,30 **Sportissimo 92**
- 20,30 **La più bella sei tu. Sanremo contro tutti** con Luciano Rispoli e Laura Lattuada
- 22,35 **La legge del desiderio**, film prima visione tv
- 0,35 **Dolce, dolce Rachel**, film con Stefanie Powers, Pat Hingle
- 2,05 **Cnn**

ODEON TV

- 13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- 14,30 **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela
- 16,15 **Rigoletto**, film
- 18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**
- 20 — **Un** [illegible] **tutto matto**
- 20,30 **Legittima difesa**, film
- 23 — **La famiglia passaguai fa fortuna**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
- 14,30 **Il meraviglioso mondo di Disney**
- 15,20 **Sandwich**, comiche
- 15,30 **Autostop per il cielo**
- 16,15 **Textvision**
- 16,20 **Come in cucina**
- 16,45 **Pronto ventuno**
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, serie animata
- 18 — **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**
- 21,25 **Remington Steele - Mai dire sì**, telefilm
- 22,30 **Martedì sport**
- 23,35 **Textvision**

TELE + 1

- [illegible] **Grease-Brillantina**
- [illegible] **Facciamo l'amore**, film
- [illegible] **+ 1 news**
- 17,35 **Due contro tutto**, film
- 20,30 **Cadillac Man**, film
- 22,30 **Harlem Nights**, film
- 0,30 **Atto di forza**, film
- 2,25 **La bambolina**, film
- 4,20 **La grande** [illegible]**zurra**, film

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **A Ghentar si muore facile**, con G. Hilson, E. Girotumi. Regia di Klymowsky. **12,45: +3 News**

TELE + 2

- [illegible] - [illegible]
- 17 — **+ 2 news**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Basket - NBA: Speciale Playoff**
- 20 — **Tennis - Torneo Atp Montecarlo** (replica)
- 1 — **Basket - Campionato NBA: Speciale playoff** (replica)
- 1,30 **Setti**[illegible] (replica)
- 2 — **Motonautica - Campionato italiano off-**[illegible] (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle**
- 12 — **Archivio dell'arte**
- 12,30 **Il ritorno di** [illegible] **Salazar**, [illegible]
- 13 — **La padroncina**
- [illegible] **Una pianta al giorno**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **La padroncina**
- 19,45 **Una pianta al giorno**
- 20,30 **Vernice fresca**, varietà
- 21,30 **Avventura: a mani nude sulla roccia**
- 22 — **Sport e sport**
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- 13 — **Andrea Celeste**, telenovela
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Vacanze d'estate**, film
- 22,15 **Colpo grosso**, quiz
- 23,05 **L'assassinio di Sister George**, film
- 1,50 **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

- 15,05 **Yesenia**, teleromanzo
- 16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo
- 17,05 **Tutta una vita**, teleromanzo con Ofelia Medina
- 18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
- 20,25 **Lady Roma 1992**, attualità
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **Tutta una vita**, teleromanzo con Ofelia Medina
- 23 — **Lady Roma 1992**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMMOBILI
Reali d'epoca libero ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 589.488.

IFIP IMMOBILI
Grugliasco in stabile recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 55. Tel. 589.488.

IFIP IMMOBILI
largo Cardinal [illegible] signorile occupato ingresso camera tinello bagno [illegible]

IFIP IMMOBILI
piazza della Repubblica adiacenze ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Tel. 589.488.

IFIP IMMOBILI
via Guala stabile recente libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno mq 110. Tel. 589.488.

IMMOBILI
Volpiano [illegible] palazzine alloggi liberi e occupati box e posti auto. Tel. [illegible]

IN CANTIERE
In via Paruzzaro (corso Novara) vendiamo signorili alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Box. Consegna novembre. Iva 4%. Serim 562.9801.

[illegible] corso Marconi presso stabile signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 508.848.

INTERCASE [illegible] Moncalieri nuovo signorile [illegible] 4 servizi box terrazzo. Tel. 508.848.

IPI 561.7091 corso Francia [illegible] stessa casa appartamenti signorili varie metrature anche liberi. Personale in loco.

IPI 561.7091 corso Regina Margherita libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio termoascensore.

IPI 561.7091 corso Turati 25 interno 8 libero ingresso camera cucina bagno cantina adatto uso ufficio.

IPI [illegible] Lungo Po Antonelli [illegible] libero signorile appena ultimato 2 ingressi salone 2 camere cucinotta 2 bagni.

IPI 561.7091 via Badimora 545 ultimo appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio terrazzo.

IPI 561.7091 via Pedrotti 20 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi.

I.T.I. 319.2332 parco Ruffini nuova costruzione paramano [illegible] signorili appartamenti mq 52-130-160 uffici varie metrature box posti auto consegna 6-'93 Iva 4%.

I.T.I. 319.2332 corso Racconigi presso libero [illegible] tinello cucinino termoascensore piano alto posto auto condominiale.

I.T.I. 319.2332 piazza Omero presso [illegible] subito panoramico camera tinello cucinino servizi mq 60 termoascensore affare.

I.T.I. 319.2332 [illegible] Sonzi adiacenze libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto giardino condominiale.

I.T.I. 319.2332 Villastellone libero in palazzina di 2 piani soggiorno cucinotta servizi mq 75 giardino privato mq 35.

LANZO 2 km [illegible] bifamiliare su 2 piani di 8 vani servizi garage 500 mq terreno L. 310 milioni. C.S.I. 920.5432.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia camera cucina bagno da salonaro occ[illegible] L. 10 milioni e mutuo. TCDUE 857.856.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni e mutuo. TCDUE 248.7221.

LIBERO all'alto corso Turati piano alto mq 100 ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi balconi piscina condominiale. Tel. 562.2252.

LIBERO all'alto via Pastrengo angolo corso Re Umberto mq 110 stabile e alloggio signorilmente ristrutturati grande cucina 2 camere soggiorno doppi servizi [illegible] damento autonomo. Tel. 562.2252.

LIBERO A piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno recente casa con giardino L. 40 milioni e [illegible]. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Perotti corso Svizzera 3 camere cucina bagno ascensore L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[illegible] A via Casteldelfino Madonna Campagna 3 camere cucina bagno ampio L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[illegible] via Chiesa Salute Madonna [illegible]pagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cibrario signorile 6 vani ampio ingresso bagno anche uso ufficio angolare mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Groppa Vanchiglia 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino [illegible] L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Randaccio Madonna [illegible]pagna camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Rovedo Mirafiori 5 camere cucina 2 bagni box recente ascensore L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A zona nord ristrutturato sala 2 camere cucina ingresso bagno L. 180 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO corso Dante casa d'epoca salone camera cucina bagno come nuovo L. 210 milioni. Tel. 562.4496 - 546.242.

LIBERO in S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 375 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO Madonna di Campagna [illegible] Lemie) 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 135 milioni. Vianelli 562.5813.

LIBERO piazza Risorgimento mq 110 ingresso living 2 camere cucinotta bagno balconi molto ampio. Tel. 562.2252.

LIBERO presso piazza Pitagora camera tinello cucinino. Carlo Alberto 561.1800.

LIBERO presso via Milano ristrutturato spazioso soggiorno camera bagno L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 596.833.

[illegible] presso corso Principe Oddone ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Studio Lordi 748.603.

LIBERO S. Paolo [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] autonomo mq 75 L. 150 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO Statuto via Savigliano ingresso 2 camere cucina [illegible] tutto nuovo mq 80 L. 145 milioni. [illegible]

LIBERO subito via Sagra piano alto camera tinello [illegible] prezzo interessante. Tel. 384.491 ore ufficio.

LIBERO via La Chiusa [illegible] studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via S. Secondo 3 camere [illegible] bagno mq 80 piano 4° da ristrutturare L. 128 milioni. Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERO via Stra[illegible] palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno tutto nuovo mq 140 L. 270 milioni. Emmedue 562.8487.

[illegible] via Vandalino ampio 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto accomodo mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2780.

LIBERO zona Nizza camera tinello cucinino bagno piano 3° mq 50 [illegible]ra. Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERO zona S. Rita via Buenos Aires 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Dacomo 593.629 - 593.652.

LINGOTTO ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi [illegible] 896.0301.

LUCIANA VOLA adiacenze piazza Solferino splendido appartamento mq 215 materiali e finiture di pregio. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Cairoli in [illegible] tamente signorile appartamento mq 215 con splendida vista. Posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Villa della Regina casa altamente signorile appartamento mq [illegible] in fase di totale ristrutturazione Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA [illegible] corso [illegible] nuova e signorile costruzione appartamento mq 160 e posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA zona Crimea in casa recente, signorile appartamento mq 200 con [illegible] 436.1395.

[illegible] zona Vanchiglia in [illegible] casa Anni 40 signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi grande terrazzo. Tel. 436.1395.

M. CASE 761.642 Lucento (via Borgomasino) libero 3 camere cucinotto servizi 2° piano termoascensore L. 184 milioni.

MILLEFONTI (via Genova) monolocale con bagno, L. 61 milioni. Tel. 678.988.

MIRAFIORI Sud (via De Maistre) libera casetta indipendente con giardino e box. Tel. 678.988.

MONCALIERI
centro storico in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione viste [illegible] box giardino terreno [illegible] incantevole [illegible] 4% mutui. Tel. 680.1082.

[illegible] liberi 1/2 camere tinello cucinino [illegible] stessa casa. Bioccardo 319.0362.

MONCALIERI precollina villa a schiera nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi [illegible] tavernetta garage giardino. Studio 657.0944.

NICHELINO
[illegible] appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.57.

NICHELINO Cr[illegible] libero [illegible] tinello servizi. Box. Ristrutturato. L. 215 milioni. Tel. 771.7171.

NICHELINO [illegible]
alloggi in palazzina nel verde zona residenziale Iva 4% mutui. Tel. 620.550.

NICHELINO signorile ingresso salone cucina servizi recente box auto giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

NICHELINO via Stupinigi libero camera tinello cucinino servizi termoascensore L. 112 milioni. M. Case 761.642.

[illegible]
via Roma 145 impresa vende villa a schiera ultimata. Visitate il cantiere anche sabato e domenica. [illegible] informazioni. Tel. 666.4351.

NUOVA costruzione zona Francia ultimo alloggio salone 2 ca[illegible] doppi servizi mq 120 permute. Tel. 747.729.

ORBASSANO via Frejus libero [illegible] palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 603.838.

PALAZZINA 2 piani con cortile e basso fabbricato mq 300 via [illegible] vicinanze via Nizza possibilità nuova costruzione [illegible]. Tel. 501.919.

[illegible] Gravere) libero 2 camere [illegible] Vercelli. Studio Vercelli tel. 380.000.

PERSONALCASE 329.0041 libero via Lessegno ampio camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0194 via Guido Reni libero salone 3 camere tinello cucinino biservizi recente signorile.

[illegible] 329.0194 via Tripoli libero ampio 2 camere cucina bagno panoramico fronte piazza S. Rita.

[illegible] 545.180 Collegno via Colombo libero recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi box.

[illegible] 545.180 corso Belgio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili.

[illegible] 545.180 corso Racconigi occupato 2 camere cucina bagno ascensore L. 138 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Mirafiori libero recente 5 camere cucina biservizi [illegible] L. 180 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Nichelino [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 180 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Rivoli libero salone 2 camere cucina biservizi box casa 1990 L. 2.900.000 al mq permute.

[illegible] 545.180 S. Donato libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 139 milioni [illegible].

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero camera tinello cucinino servizi L. [illegible] lioni dilazionabili.

PIAZZA Adriano in stabile signorile ristrut[illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140. Tel. 364.491.

PIAZZA Adriano libero camera [illegible] golo [illegible] ingresso bagno ristrutturato portineria. Tel. 655.8473.

PIAZZA Caio Mario libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizio ristrutturato cantina. Edilfin 309.9101/5.

[illegible] presso appartamento libero mq 200 da ristrutturare stabile del '700 L. 580 milioni. Tel. 660.2962.

PIAZZA RIVOLI
attico signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 30. Idealcase 434.3437.

PIAZZA S. RITA
adiacenze ottimo uso ufficio 1° piano ingresso cucina salone 3 camere bagno. S.S. Futura 669.0665.

[illegible]
500 mq ideale abitazione con ufficio attiguo completamente ristrutturato prestigioso. Tel. 665.0301.

PINO Albertazzi 842.863 ottima porzione di bifamiliare nuova libera fine 1993 mq 600 di giardino privato.

[illegible] **ALBERTA**[illegible] 842.863 [illegible] alloggio con giardino salone 2 [illegible] cucina biservizi tavernetta box doppio.

PINO Albertazzi 842.863 prestigiosa porzione di bifamiliare alto livello su piano unico 180 mq più interrato.

PINO panoramica signorile palazzina ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 437.3440.

[illegible]**SASCO** [illegible] villetta tecnoliseli[illegible] mq 220 box e tavernetta L. 365 milioni. Fellia & Bertinetto 310.5535.

POZZO STRADA
corso [illegible] libero tinello 3 camere servizi ottimo acquisto ottimo prezzo. Studio Vercelli vende. Tel. 380.000.

PRALORMO
posizione splendida impresa vende direttamente villette a schiere composte da: salone 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta cantina box auto giardino privato di 600 mq ed area verde comune di 10 mila mq. [illegible] rifiniture. Tel. 588.3324.

PRESSI corso Grosseto grazioso appartamento ingresso camera cucina bagno sufficienti L. 15 milioni e mutuo. Tel 630.183.

PRESSI MAURIZIANO
ottimo panoramico ingresso living su salone cucinotta camera bagno. S.S. Futura 669.0665.

PRESTON [illegible]ILIARE [illegible] vende [illegible] libero casa d'epoca entrata 4 camere cucina 2 bagni ascensore.

PRESTON [illegible]ILIARE 588.3324 vende Pozzo Strada libero 2 ingressi 3 camere salone cucina 3 bagni cantina.

PRESTON IMMOBILIARE 588.3324 vende Settimo libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto.

PRESTON IMMOBILIARE 588.3324 vende da S. Rita libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ascensore.

PRIVATO vende alloggio libero 3 camere cucina servizi 100 mq 3° piano vicinanze largo Tirreno. Tel. 383.287.

PRIV[illegible] vende via [illegible] tre [illegible] cucinotta posto auto. No agenzie L. 195 milioni. Tel. 840.7598.

REGIO PARCO camera tinello cucinino servizi L. 80 milioni possibilità mutuo. Tel. 365.5445.

REGIO PARCO via Regaldi libero camera tinello cucinino servizi [illegible]to. Studio 542.488.

RIVALTA villa indipendente anche frazionabile con 3 alloggi per totali mq 400 più 2 box doppi. Tel. 437.3440.

RIVOLI
[illegible] alloggio [illegible] ufficio 1° piano 3 camere servizi [illegible] vende. Tel. 653.2036.

RIVOLI Green Palace via Mascarlo impresa vende appartamenti signorili da mq 65 a 125 prezzo fisso mutui convenzionato dilazioni permute. Tel. 341.552.

RIVOLI
In recente complesso residenziale villino a schiera libero L. 395 milioni Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI (viale [illegible]) villetta a schiera disposta su 2 piani con giardino e box. Tel. 678.988.

SAN MAURO
fronte collina appartamento panoramico su 2 livelli: salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, [illegible] Consegna fine '92. Mutuo Cee. Tel. Edilcasa 561.3535.

S. ANTONINO di Susa Borgata Crosto casetta panoramica 130 mq terreno 1500 mq L. 95 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2932.

S. BENIGNO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno tavernetta posto auto. Athena Immobili [illegible] - 590.810.

SERIM 562.9801 libero zona Borca villette a schiera mq 230 più semint[illegible] mq 90 anno 1988. Ben rifinito.

SERIM 562.9801 libero Borgo Vittoria via Sospello attico 3 camere cucina bagno posto auto condominiale.

SERIM 562.9801 libero corso Molise piano alto anno 1970 4 camere cucina bagno posto auto L. 190 milioni.

SERIM 562.9801 libero [illegible] signorile mq 110 di cui 80 di [illegible] mansardato camera cucina arredata bagno.

SERIM 562.9801 libero via Monginevro angolo via Caraglio ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo.

[illegible] 562.9801 libero via [illegible] (Stadio delle Alpi) saloncino [illegible] tinello cucinino bagno ben tenuto.

SETTIMO
appartamento ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] villa [illegible] 220 mq libera indipendente 4 lati terreno 2000 mq piscina. Athena Immobili 590.482 - 590.810.

S. MAURO affacciato sul Po libero ristrutturato 2 camere cucina termo bagno terrazzo L. 164 milioni. Emmedue 562.8207.

S. MAURO confine Sassi stessa palazzina libero 320 mq e sottotetto, occupato 220 mq. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni. Tel. 532.170.

S. PAOLO presso largo Robilant libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio 542.488.

SPLENDIDI attici con terrazzi e camini 80/120 mq aria condizionata Via Garibaldi 8 bis. Tel. 562.7588.

S. RITA largo Tirreno libero spazioso soggiorno 1 camera cucina ampio terrazzo volendo permute. Tel. 638.982.

[illegible] signorile 9° piano [illegible] 2 camere cucina ottica biservizi terrazzo soffitta cantina. Edilfin 309.9101/5.

S. [illegible] cucinino [illegible] L. 105 milioni e L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

[illegible] 562.3931 libero Barriera Milano 2 camere tinello ingresso bagno minime condizioni [illegible].

[illegible] 562.3931 [illegible] presso piazza Peyron signorile d'epoca 3 [illegible] cucina ingresso bagno permute.

TAIT 562.3931 libero [illegible] piazza [illegible] rinnovato 2 camere cucina [illegible] L. 30 milioni e mutuo.

TAIT [illegible] libero [illegible] S. Rita recente 2 [illegible] cucina ingresso bagno L. 214 milioni.

TAIT 562.3931 via Garibaldi libera mansarda arredata ristrutturata con angolo cottura bagno minime contanti.

TORINO
impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche [illegible] e [illegible]. Per informazioni. Tel. 603.1634.

TORINO [illegible] Valentino mini alloggio libero con box auto Settimo Casa vende. Tel. 800.9639.

VALENTINO
[illegible] Vittorio viste parco piano alto appartamento signorili salone 4 camere cucina tripli servizi mq 194 libero '92. Tel. Edilcasa 561.[illegible]

VALENTINO
corso D'Azeglio panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.57.

VENARIA
APPARTAMENTI PRESTIGIOSI CENTRALISSIMI
[illegible] VIALE
salone 2/4 camere cucina doppi tripli servizi palazzo con finiture superiori consegna settembre 92
[illegible] **561.3535.**

VENARIA libero recente signorile camera tinello cucinino bagno piano alto. Athena Immobili 590.810 - 590.482.

VENARIA ottimo attico recente ultimo piano salone 2 camere cucina servizi mansarda 70 mq collegata box. Esim 561.2666.

VENARIA via Amati libero salone 2 camere cucina bagno. Carlo Alberto 561.1800.

VIA Madama Cristina signorile mq 140 internamente in buone condizioni. Progress tel. 403.4041 - 403.4367.

VIA Principessa Clotilde libero in palazzina 4 camere cucina bagno giardino privato mq 95 Affare Tel. 771.7171.

VIA Vandalino libero 3° piano con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno veranda cantina: G.R. 320.524.

VIA Vassalli Eandi impresa vende alloggio 170 mq piano alto Stabile signorile. S.I.V.I. 011 561.1137.

VILLA a Revigliasco zona Redentore mq 340 su vari livelli bel giardino mq 1200 recente costruzione. Tel. 562.2252.

VILLA a Rivoli zona Castello mq 320 più giardino mq 3600 stupenda esposizione ottime finiture. Tel. 562.2252.

VILLA a S. Benigno Canavese libera salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ra[illegible] garage mansarda L. 530 milioni permute. Serim 562.9801.

VILLA bifamiliare collina Rivalta nuova su 2 piani 290 mq totali. Box, mansarda e giardino. Tel. 403.2270.

VILLA collinare mq 350 circa indipendente ma non isolata con terreno panoramico. Intercase 506.848.

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante. Agenzia La Tegola 660.1062.

VILLA più divisa in quattro alloggi varie metrature a Bardassano stupenda esposizione. Tel. 562.2252.

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq. Tel. 945.3133 - 606.1412.

VILLE a 10 km da Torino nord posizione collinare singole e bifamiliari di nuova costruzione. Grimaldi 911.3658.

VILLE in Baldissero in costruzione ottima esposizione materiale di lusso visite su appuntamento. M. Case 761.642.

VILLE in costruzione Gassino salone 3 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta lavanderia giardino L. 450 milioni dilazionabili permute mutui. Bimar 434.5758.

VILLE in Settimo Torinese uni-bifamiliari di nuova costruzione si esaminano permute. Grimaldi 800.0788.

VINOVO villaggio (I Laul 2) libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box permute. M. Case 761.642.

VOLPIANO in palazzina del 1985 su 2 piani salone 3 camere cucina 2 [illegible] box L. 270 milioni. Emmedue 562.8487.

VOLPIANO recente ingresso saloncino camera cucina bagno box auto. Ottimo prezzo. Casamercatosei 242.2580.

20 minuti da Rivoli casa indipendente 2 camere tinello bagno orto L. 8 milioni e rate di L. 921.582. Tel. 530.183.

20 Domande affitto

A.A.A. XOMARCO sas 839.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. FUNZIONARIO banca non residente cerca alloggio per periodo transitorio a Torino. Tel. 562.9608 - 0337 205.440.

A. UNICASE ricerca al[illegible] e ville vuoti o arredati anche prima cintura [illegible] dirigenti industriali. Tel. 331.840.

DITTA cerca per proprio [illegible] alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 680.8821/10.

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze.

PER propria selezionata clientela amministratore cerca appartamenti vuoti e arredati diverse metrature. Tel. 011 434.6941.

REFERENZIATISSIMO cerca in affitto o acquisto per appartamento o villa veramente prestigiosi preferibilmente zona precollinare. Tel. 562.4055.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono-bilocali arredati/vuoti stessa casa. Tel. 507.029.

A. AFFITTO fine mese appartamento vuoto volendo arredato comodo centro. Astonerai agenzia. Tel. 562.0138.

A. CORSO Sebastopoli signorile arredato saloncino camera tinello cucinino bagno L. 800 mila uso transitorio. Tel. 504.949.

A. VUOTO Avigliana camera tinello e bagno zona verde L. 350 mila contratto biennale rinnovabile. Tel. 609.8580.

A. VUOTO S. Paolo 2 camere tinello e bagno L. 600 mila contratto ufficio/abitazione con partita Iva. Tel. 669.8580.

ABBIAMO alloggi vuoti arredati o uffici piccoli grandi centro precollina collina in villa Tel. 501.629.

[illegible] piazza Bernini in palazzina d'epoca affittiamo ufficio 180 mq 8 vani doppi servizi posti auto cortile. Sogem 562.3535.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre e referenziati. Tel. 503.835 - 502.5[illegible].

[illegible], piazza San Carlo in palazzo prestigioso uso ufficio o foresteria appartamento di tre vani e servizio. Telefonate ore ufficio 538.017 - 546.089.

AFFITTASI uso foresteria non [illegible] alloggio ammobiliato 2 camere tinello cucinino bagno 4 posti letto Tel. 460.073.

AFFITTASI via Monginevro quasi corso Montecucco 3 camere cucina bagno uso ufficio-foresteria. Serim 562.9801.

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 250. Tel. 747.719.

ALPINA affitta a studenti appartamenti arredati diverse metrature L. 600/800 mila più spese. Tel. 011 434.6942.

ALPINA ufficio via Principe Tommaso 1° piano ingresso 2 camere cucina salone 2 servizi posto auto. Tel. 011 434.6942.

ANGOLO corso Francia (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto camera cucina bagno. Tel. 535.950.

BARRIERA Milano (via Scarlatti) alloggio con rate pari affitto di camera tinello cucinino bagno. Tel. 581.2537.

CENTRALISSIMO mq [illegible] affittasi. [illegible] 534.680

CORSO Marconi miniaIloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti uso foresteria. Tel. 533.988 - 540.801.

CORSO Re Umberto affittiamo in stabile signorile uso studio abitazione doppi ingressi salone 2 camere cucina tripli servizi. Sogem 562.3535.

CROCETTA (fronte Mauriziano) affittasi uso ufficio 3 camere cucina bagno. Studio Vercelli tel. 380.000.

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 adiacente corso Galileo Ferraris (Cittadella) solo ufficio mq 130 signorile.

FIMINTER IMMOBILI presso corso Marconi casa signorile foresteria sala 2 camere cucina 2 servizi Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI uffici 100/160 mq zona Francia Crocetta piano rialzato e 1° casa signorile. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bertola foresteria in casa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 557.0021.

IPI 561.7091 corso Re Umberto 64 affittiamo stessa casa 150 e/o 300 mq uso ufficio.

PRECOLLINA nuovo viale XXV Aprile in villa con giardino mq 100 L. 1.200.000 contratto 3 anni non [illegible] o foresteria trans Slimo Case. Tel. 553.129.

PRESTIGIOSO ufficio con magazzino e posto macchina zona centrale affittasi. Tel. 45.146.

S. PAOLO (via Sanfront) alloggio con rate pari affitto di ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 535.100.

UFFICIO via Duchessa Jolanda / via Palmieri mq 130 ingresso 5 camere servizi L. 1.100.000. Slimo Case 533.434.

VIA Flavio stesso stabile alloggi di camera cucina bagno ristrutturati con rate pari affitto. Tel. 581.2502.

VIA Madama Cristina stabile signo[illegible] camera cucina soggiorno servizi. Quaglia 387.516.

25 Artigiani, ecc.

DITTA artigiana esegue [illegible] impianti termici autonomi, ristrutturazione alloggi, imbianchino prezzi modici, tel. 470.4240.

(continua)

ECONOMICI

33 Matrimoniali

OPERAIO 46enne divorziato cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8514 - 10100 Torino.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. 49.000.000 mutuabili 25 km da Torino casa libera 2 lati 3 camere portico giardino stazione FS. Il Punto 562.5588.

A.A. 59.000.000 mutuabili [illegible] km da Torino cucina 2 camere disimpegno bagno giardino stazione FS. Il Punto 562.5488.

A.A. 69.000.000 mutuabili 35 km da Torino chalet libero 4 lati 2600 mq di terreno. Il Punto 562.5551.

A.A. 99.000.000 mutuabili casa abitabile 6 vani giardino libera 3 lati comoda [illegible] Est. Il Punto 562.5551

[illegible] Montiu da Po (Chivassese) casa fine '700 mq 200 subito abitabili con terreno [illegible] rimessa e 1000 mq giardino attiguo. 'La Borsa' 358.482.

[illegible] 18 km Torino recente [illegible] mq 700 abitabili [illegible] tri-quadrifamiliare con 7000 mq parco [illegible] pineta. 'La Borsa' 358.482.

ALBENGA in villetta camera [illegible] cottura servizi giardino [illegible] L. 108 milioni totali. Tel. 0182 554.677

ALPI[illegible] Giaveno cascina [illegible] denle 4 camere servizi fienile terreno L. 20 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220

[illegible] **CASE** Rivarolo casetta abitabile 2 [illegible] cucina servizi [illegible] L. 500 [illegible] mensili no anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Valdellatorre rustico da ristrutturare terreno mq 1300 L. 500 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Villanova casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi L. 15 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

AMMINISTRAZIONE ALPINA vende Baldissero d'Alba casa semindipendente su 2 piani da [illegible] mq 160 coperti più terreno. Tel. 011 434.6942.

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. 1.380.000. Tel. 011 761.591

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo [illegible] prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA vicinanze in costruendi chalets appartamenti vario metratura giardino box a partire da L. 165 milioni. Tel. 385.5445.

BORDIGHERA corso Italia 122 ultimi prestigiosi appartamenti arredati bilitrilocali. Telefonare allo [illegible] 388/9.

BORDIGHERA [illegible] autostrada, vendo appartamento [illegible] mq su due piani con giardino e piscina. Tel. 0182 555.155.

BORGONE DI SUSA prenotiamo in palazzina nuova costruzione appartamenti negozi box auto. Studio 964.6702 - 557.6944.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis custode [illegible] bilitrilocali a partire [illegible] L. 76 [illegible]. Mutuo fino al 100%. Per informazioni Dimensione Europa 011 568.3041

CASA padronale fine 1700 a Dorzano (verso Biella) da ristrutturare internamente con terreno mq [illegible] vendesi [illegible] successione ottimo [illegible]. Tel. 015 403.053 ore serali.

CASTAGNETO PO vendesi cascinale ristrutturato mq [illegible] con terreno mq 7000 ottima posizione. Co. Fim 011 889.0185

CERIALE (SV) impresa. Costa vende [illegible] tranquilla verde pronta consegna ultimi bilocali. Tel. 019 825.801 fax 824.282.

CHIUSA PESIO (Cn) villa unifamiliare (250 mq circa) taverna garage parco circostante. Tel. 019 823.833 Fondocasa.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591 Fax: 761.740.

[illegible] **AZZURRA** Mentone pieno centro a 10 mt spiaggia 5° piano: soggiorno cottura camera bagno balconata vista panoramica ottimo affare FF. 1.[illegible] Tel. 0183 273.300 - 0184 478.100.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Nizza appartamenti varie dimensioni in centro città, collinari o sul lungomare. Tel. [illegible].

GEOMETRA [illegible] casetta cascina o rustico anche da rifattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843

GOLFO DI ST. TROPEZ
ville indipendenti lungomare alte prestazioni lussuose piscina e ampi spazi verdi privati o vendita di terreno con permesso di [illegible] mutuo. Per informazioni Dimensione Europa 011 568.3041.

[illegible] **LA** [illegible] La Salle [illegible] soleggiati panoramici bitrilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.

[illegible] 561.7091 Sestriere piazzale Kandahar vendiamo prestigiosi appartamenti e negozi. Personale in loco.

I.T.I. 319.2332 Caprie pan[illegible] interessante casetta non isolata edificata su vari livelli mq 115 terrazzo panoramico, orto.

I.T.I. 319.2332 Chivassese a 15 km da Torino ampia cascinale mq 580 subito abitabili interessante bi-tridomiliare terreno.

I.T.I. 319.2332 Crescentino interessante porzione cascina da rifattare parzialmente su 2 piani terreno recintato mq 1000.

I.T.I. 319.2332 Moriondo casetta panoramica di recente costruzione su 2 livelli giardino pianeggiante mq 1600 recintato.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Imm. LPL 019 025.422.

LOANO centro, appartamento 70 mq con giardino e cantina arredato vendesi. [illegible] 0182 565.155.

[illegible] 50 mt mare ingresso tinello [illegible] cottura camera bagno giardino privato. Tel. 019 815.951 Fondocasa.

[illegible] realizzazione a [illegible] mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2686 - 0033 93 878.747.

MENTONE signorile fronte mare mq 160 più balcone arredato. Nazionale Immobiliare Torino/Sopriger 0033 93 878.747.

MONGINEVRO nuova costruzione pieno sud prenotiamo appartamenti consegna Natale '92. Nazionale Immobiliare Torino/Immobilia 0033 92 219.627.

MONTECARLO Costa Azzurra a 2 passi centro vista: soggiorno cucinotta servizio balconata affare FF. 1.450.000. Tel. [illegible] 273.300 - 0184 478.100.

NIZZA Promenade des Anglais monolocale 28 mq più balcone vista mare FF. 550.000. Nazionale Immobiliare Torino-Sopriger 0033 93 878.747.

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dallo 'studio' al 5 pieces vende. Nazionale Immobiliare Torino 011 561.2686. Nostro ufficio vendite in loco 0033 938.78747.

NIZZA Promenade Des Anglais 7° piano 3 vani [illegible] parking FF 1.270.000. 'Francia 2000' 0033 93 860.188.

NIZZA [illegible] passeggiata fronte [illegible] piano alto disponiamo mono e bilocali d'occasione [illegible]. 011 761.591.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. [illegible] 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX
villette a schiera finemente arredate 4 vani biservizi tavernetta posto auto giardino privato vendesi a L. 280 milioni possibilità mutuo. Tel. 385.5445.

PIETRA LIGURE 400 mt mare tinello cottura camera bagno balcone giardino cantina posto auto. Tel. 019 615.951.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende Cumiana porzione splendida rustico [illegible] 120 su 2 piani da ristrutturare

SALICE D'ULZIO soleggiato [illegible] con [illegible] 2 camere cucinotta servizi arredato L. 120 milioni e L. [illegible] milioni mutuo. Tel. 385.5445.

SANREMO villa zona campo ippico 9 vani taverna solarium giardino L. 950 milioni. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 83.727.

SANTO STEFANO al Mare [illegible] giato due camere soggiorno cucinino servizi termo autonomo 300 mt dal mare, privato vende. Tel. 011 944.0184-944.1222.

[illegible] Porto Rafael occasione villa prestigiosa prospiciente mare 6 vani. Tel. 0789 754.500

SARDEGNA IMMOBILSARDA S. Teresa affittasi villa confinante mare, 10 vani, attracco barca. Tel. 0789 754.500.

S. BARTOLO[illegible] al mare 2 camere cucina servizi balcone [illegible] termoautonomo L. 190 milioni. Tel. 0182 554.577.

[illegible] villa indipendente [illegible] dominante panoramica [illegible] salone studio 3 camere cucina biservizi lavanderia lavanderia ampio garage giardino. Studio 557.6944

[illegible] 545.602 collina di [illegible] rustico parzialmente ristrutturato [illegible] 300 frutteto mq 18.000 L. 370 milioni.

VERDO bello tutto ristrutturato a Mello borgata Giuliano [illegible] 2000 mq terreno L. 40 milioni trattabile. Tel. 0125 75.884.

VILLA di 2 piani parco recintato splendida posizione adiacente paese Astigiano L. 380 milioni. Oggeri 869.2728.

VILLA fine '800 a Masserano (15 km Biella) mq 200 con terreno a parco e vigna mq 23.000 bella proprietà vendesi causa successione. Tel. 015 403.053 ore serali

119.000.000 cascina indipendente 5 camere porticati tutti i servizi breve distanza Torino vendesi. Tel. 656.335.

59.000.000 Borgomasino casa 4 vani cantina garage cortile indipendente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

59.000.000 Torino Sud cascina 4 vani 3000 mq terreno acqua luce metano vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible] Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti da [illegible] mensili. [illegible] affitti settimanali 0533 39.416.

CERIALE agenzia Il Bastione 0182 990.125 - 990.313 affitta [illegible] luglio agosto.

[illegible]**ANO** ammobiliati vicino mare affittansi maggio giugno e [illegible]. Tel. 019 670.913 ore pasti.

SARDEGNA S. Teresa [illegible] villa villine [illegible] sul mare. Immobilsarda [illegible] anche festivo.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL [illegible] tra [illegible] Torino, [illegible] riguroso, comfort, convenienti convenzioni con enti. Tel. 011 317.3073.

ALASSIO Hotel Laura vicinissimo mare giardino camere servizi tv color cucina casalinga. Tel. 0182 472.007.

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.755.

A Milano Marittima Hotel Bavini **** sul mare, spiaggia privata, piscina, bocce, palavolo, parcheggio, feste spettacoli, [illegible]. Servizio ristorante diretto da prestigioso maitre. Stanze con telefono, cassetta sicurezza, televisore. Vicino golf, ippica, tennis. Giugno L. 56 mila luglio, fino agosto L. 99 mila, agosto L. 149 mila via XVIII Traversa. Tel. 0544 994.719 fax 991.834.

[illegible] spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Trafoiro tel. 531.418.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare stazione ascensore servizi scelta menù L. 43 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare aprile/maggio L. 60 mila, Pasqua L. 70 mila. Tel. 019 667.581.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA [illegible] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.839.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria [illegible] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti; ricchezze, [illegible] invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773, via Muriaglio 13, Torino.

COMPRO
mobili oggetti dipinti '800 '900 svuoto interi alloggi anche in stile, alte valutazioni. Tel. 011 839.5718 - 0337 220.476.

La Borsa di Tokyo vede nero

La Borsa di Tokyo - l'unica grande [illegible] non americana aperta ieri - ha segnato un nuovo sensibile calo, portando l'indice verso la soglia di quota 17.000, che in alcuni [illegible] è stata anche sfondata. La perdita è stata di quasi il 3%: un segnale della scarsa [illegible] nella [illegible] decisa dal governo (nella foto il primo ministro Kiichi Mijazawa). Anche i manager delle maggiori imprese giapponesi ritengono che nella seconda metà dell'esercizio '92 la situazione economica peggiorerà. Il quotidiano «Nihon Keizai Shimbun» riporta i dati di un'inchiesta condotta su 100 «capitani d'industria» nipponici, dai quali emerge che il 70% prevede un peggioramento della situazione, mentre il 14% giudica imminente un'inversione di tendenza. Il 16 per [illegible] si sbilancia, e ritiene che le condizioni di fondo dell'economia rimarranno sostanzialmente immutate.

«I Bot? Facciamone Cct»

Una sorta di «patto» fra governo e risparmiatori per allungare le scadenze dei titoli di Stato e facilitare così l'abbattimento del debito pubblico è la proposta di R[illegible] to Brunetta, economista del Cnel. Niente [illegible] «traumatico», spiega, ma piuttosto azioni «effettuate consensualmente con i risparmiatori, prevedendo delle modulazioni ben precise, dell'allungamento delle scadenze, alla conversione dei Bot in Cct». Il raggiungimento di un [illegible] primario già nel '92 permetterebbe al governo di agire sul debito pubblico da [illegible] posizione di forza. Il conseguimento di un «surplus» aprirebbe «un ventaglio di possibilità [illegible] traumatiche per [illegible] diminuire rapidamente quel valore del 105% sul Pil che ci pone agli ultimi posti delle classifiche Cee». Brunetta ricorda poi che a giugno sarà necessaria una manovra di aggiustamento di circa venticinquemila miliardi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 21 Aprile 1992 27

Molte sorprese nel «dossier» inviato dal colosso francese alla Commissione Cee

Nella foto Reto Domenicani direttore generale [illegible] Nestlé che [illegible] la Perrier

Potrebbe passare alla società appena acquisita dalla Nestlé un altro 13% del mercato italiano

Perrier ha sete di acqua italiana

Verso la Francia i marchi San Bernardo e Vera

MILANO. Nell'Italia delle bollicine scende in campo la Perrier. E questa volta la potente Nestlé c'entra poco o nulla. Perché, stando alle prime indiscrezioni che filtrano a Bruxelles dal voluminoso dossier allo studio della commissione antitrust Cee, pare di capire che la trasferta Perrier nel Belpaese sia stata preparata [illegible] cura da tempo: quando [illegible] sul ponte di comando della «source di Vergèze» c'era monsieur Jacques Vincent, prima insomma dell'intervento di Ifil in Exor, molto prima della battaglia a colpi di Opa [illegible] Nestlé-Suez.

Certo, il terremoto nel mercato delle acque minerali [illegible] in Italy che si annuncia con l'ingresso in campo di Perrier [illegible] potrà [illegible] far piacere a Reto Domeniconi, il direttore generale, e all'intero vertice di Nestlé che proprio in questi giorni ha avuto i primi contatti con il management Perrier. [illegible] cosa potrebbero obiettare gli svizzeri dopo che, conquistata la regina di Francia, si sono ritrovati anche un'imprevista presenza nelle acque minerali italiane? Niente, appunto. Se non portare a casa l'insperato bottino e chiudere qualsiasi trattativa con Giuseppe Ciarrapico che proprio alle Nestlé aveva offerto in prima battuta i propri gioiellini: la Fiuggi, la Bognanco, la Recoaro e la Pejo.

Altri tempi, quelli delle avances a Ciarrapico da parte di Nestlé. Era gennaio e la battaglia per Perrier era appena abbozzata, l'esito tutt'altro che certo, il possibile sbarco in Italia - via Perrier - inimmaginabile. Ma adesso, con il piccolo terremoto che è filtrato [illegible] commissione antitrust di Bruxelles dove tutto l'affaire Perrier-Nestlé è sotto la lente della Cee, [illegible] potrebbe farsene di Fiuggi e Bognanco una Perrier-Nestlé [illegible] dalla sua, nel Belpaese, non ha solo una quota importante ma pur sempre di minoranza della San Pellegrino, ma marchi come Acqua Vera, San Bernardo e Spumador? Un pacchetto forte: insieme, una quota di [illegible] to che oscilla tra il 13 e il 14%. Quanto [illegible] cioè per fare del polo «italiano» di Perrier un protagonista di peso: secondo solo a Bsn (che con i marchi Sangemini, Boario, Ferrarelle, Fabia, Nepi controlla il 17% del mercato) ma fin d'ora più forte di San Pellegrino e C. (Panna, Limpia, Fracastello, Claudia, Giulia) che ha l'8% di quota, dell'Italfin di Giuseppe Ciarrapico (Fiuggi, Recoaro, Pejo, Bognanco: insieme fanno l'8%), della Crippa & Berger che con la Levissima ha un altro 8% e dell'attivissima San [illegible] detto.

L'Acqua V[illegible] tanto per cominciare. Come, quando, e quanto, Perrier sia riuscita a far sua l'azienda padovana di San Giorgio in Bosco di proprietà della famiglia Pasquale - 180 miliardi di fatturato nel '91, 8 miliardi di utile netto prima delle imposte, previsione di crescita per il '92: 25% - non si [illegible] Ma dalle carte presentate da Perrier a Bruxelles risulta inequivocabilmente che nell'orbita della società di Vergèze da tempo gravitano l'acqua San Bernardo e il gruppo Spumador, e soprattutto che Perrier è in possesso di [illegible] portage verso la Sogeam, la produttrice appunto dell'Acqua Vera, che potrebbe risolversi in tempi brevi nel passaggio definitivo ai francesi della fonte padovana.

C'è, [illegible] detto, un particolare nell'accordo Perrier-famiglia Pasquale che potrebbe ancora mandare a monte l'affare: esiste infatti [illegible] clausola che prevede il diritto di recesso da parte dei venditori nel caso di un'Opa nemica su Perrier. Ma pare molto improbabile che il successo dell'Opa Nestlé, sulla carta nemica, chiuda nel pegg[illegible] dei modi il rapporto tra i francesi e i Pasquale che avevano in qualche modo lasciato intendere l'evoluzione futura degli scenari. «Sappiamo che tra pochi anni sarà necessario operare [illegible] uno dei grandi ombrelli che si stanno aprendo sull'agroindustria europea», aveva confessato in un'intervista dello scorso febbraio Antonio Pasquale, l'amministratore delegato del gruppo. Il quale avrebbe già individuato come [illegible] le attività in partenza: rilevando la gestione delle fonti e [illegible] di Fiuggi.

Armando Zeni

CIARRAPICO [illegible]

Anche la Bols in corsa per Recoaro e Pejo

ROMA. [illegible] Giuseppe Ciarrapico non ha cambiato idea entro la fine del [illegible] un fiume di bollicine made in Italy cambierà padrone. Motivo: gli eccessivi investimenti necessari per reggere la concorrenza. In ballo ci sono marchi «storici», [illegible] «Fiuggi», «Recoaro», «Pejo» e altre 16 etichette meno famose il cui possesso è valso all'uomo d'affari romano l'appellativo di [illegible] dell'acqua minerale».

Ai [illegible] i candidati [illegible] successione sul trono delle bollicine sono tutti nomi di primo piano dell'alimentare. In «pole position» pare esserci la Nestlé (già impegnata in un attacco anti-Ifint nell'operazione Perrier). Il gigante svizzero non ha, finora, ammesso nulla, [illegible] fonti informate asseriscono che la Nestlé ha mandato, tempo fa, una lettera a Ciarrapico in cui si [illegible] all'acquisto dei suoi stabilimenti.

Altro [illegible] in corsa è la tedesca Apolinaris, una società di acque minerali controllata dalla Henkel, la produttrice dell'omonimo champagne, che si sarebbe fatta avanti con una lettera ufficiale. A tutto ciò si aggiunge un'indiscrezione dell'ultima ora: anche il colosso olandese Bols vorrebbe nel suo impero le bollicine della corona di Ciarrapico.

Germania, allarme di Waigel

Bonn trema per il deficit

BONN

DAL NOSTRO [illegible]

«Moratoria sulle spese dello Stato fino al 1995» e «terapia choc» per finanziare i costi dell'unità tedesca, superiori al previsto. In un'intervista alla «Welt am Sonntag», il responsabile delle Finanze, Theo Waigel, ha presentato le linee di un piano che ha subito [illegible] divergenze nella coalizione di governo, riaccendendo nel Paese la polemica sulle modalità dell'unificazione. Ma la situazione, fa capire Waigel - leader della Csu, branca bavarese della Cdu di Kohl - è troppo seria per rimandare la cura. Le spese dello Stato federale, dunque, «dovranno porsi molto al di sotto dell'aumento del prodotto nazionale»: non dovranno aumentare più del 2,5% nei prossimi quattro anni. I Comuni e i Laender, gli stati federali, non dovranno superare il 3%. Con queste economie, è convinzione del ministro, l'ottanta per cento del deficit provocato dall'unificazione sarà finanziato, e l'inflazione [illegible] tenuta sotto controllo.

Il ministro Theo Waigel

Quest'ultima - che a marzo ha raggiunto il record del 4,8 per [illegible]o - secondo Waigel è stata aggravata infatti dal trasferimento dall'Ovest all'Est di oltre cento miliardi di marchi fra il 1991 e il 1992. Dovrebbe diminuire nella seconda metà dell'anno, dice Waigel, «perché la tassa di solidarietà non sarà più prelevata, e [illegible] ci saranno altri aumenti di [illegible] Il ministro assicura che [illegible] all'Ovest rinunceremo per [illegible] anni alla crescita del prodotto nazionale, [illegible] a disposizione fra 130 e 140 miliardi di marchi (fra 97 mila e 105 mila miliardi di lire). L'ordine di grandezza dei nostri trasferimenti [illegible] i nuovi Laender, l'ex Ddr.

Naturalmente, [illegible] attueremo la moratoria sulle spese dello Stato fino al '95 ci saranno delle restrizioni per i cittadini», ammette Waigel, ricordando che la situazione finanziaria del Paese è però molto delicata, con un debito che nel '91 ha superato i 150 miliardi di marchi. «Non ci saranno nuove prestazioni [illegible] non siano compensate da qualche parte, con nuove economie. Tutti i grandi progetti dovranno [illegible] riesaminati». In campo internazionale, prima di tutto l'aiuto ai Paesi dell'Est: «Le tasche della Germania ormai sono cucite. Finora abbiamo fatto per la Csi molto più di quanto non richiedesse il nostro interesse nazionale. Si tratta di far partecipare anche gli altri Paesi industriali», dice Waigel, riprendendo un tema [illegible] al governo federale e già al [illegible] di polemiche nel passato recente.

Non è un caso che l'appello del ministro appaia in un momento di grave tensione nel settore pubblico, e alla vigilia del referendum con il quale quasi due milioni e mezzo di lavoratori decideranno [illegible] «sciopero di dimensioni mai viste» che potrebbe paralizzare il Paese, interessando treni e autobus, poste e telefoni, scuole, gas e acquedotti. L'ultimo tentativo di comporre una vertenza dalle [illegible] guenze potenzialmente molto serie è fallito la scorsa settimana, con un'offerta di aumenti in grado di coprire soltanto l'inflazione, 4,7. Proprio ieri i sindacati metalmeccanici, anch'essi alla rottura, hanno assicurato la loro solidarietà ai dipendenti pubblici. Secondo il leader della IG Metall, Franz Steinkeler, «non è escluso uno sciopero comune» delle due categorie, che certo [illegible] un forte impatto sull'economia del [illegible] e sulla vita quotidiana di milioni di persone.

Emanuele Novazio

SPORT E [illegible]

Pioggia di commesse ai cantieri della Tencara

Nella scia del «Moro» [illegible] navigano i miliardi

TORINO. L'impegno tecnologico della Montedison per mettere in mare il «Moro di Venezia», destinato alla Coppa America, incomincia ad avere positivi effetti economici: sono già arrivati alcuni ordini per varare scafi destinati a imprese estreme.

Il punto di riferimento è il cantiere Tencara di Porto Marghera (130 dipendenti), che ha realizzato i cinque «Moro di Venezia»: possiede uno dei [illegible]tori [illegible] più avanzati su rivoluzionari materiali compositi. Il cantiere è [illegible] 50 miliardi, (altri 70 sono stati dedicati all'«operazione [illegible]ppa America»). Gli fanno da satelliti le aziende del sistema Tencara (mille dipendenti e un fatturato di 200 miliardi): le italiane Sir (resine termoindurenti), Csi (ricerca e sviluppo materiale polimerico), Monfrini (componenti aerospaziali, automobilistici ed elettronici), Schiaretti (componenti e profilati industriali); la spagnola Sier; l'italoangloamericana Sp (compositi); la francese Acx (alberi in carbonio) e la statunitense Korumont (compositi a base di ceramica). La parte informatica del «Moro» è stata fornita da Datamont; Tecnimont ha curato l'engineering.

La ricerca tecnologica Tencara per quattro anni è stata indirizzata pensando a San Diego ed [illegible] i risultati sono disponibili per [illegible] usati in vari [illegible]tori (automobilistico, ingegneria urbana e spaziale, abbigliamento) [illegible] interessano soprattutto chi va a caccia di record sul [illegible] con barche leggere e resistenti.

Tencara ha già varato l'offshore Classe I «Dalle Carbonare» e sta allestendo per un industriale romano un motoryacht di 84 piedi da crociera che promette di [illegible] il più veloce di tutti. Gli ordini più ghiotti (dal punto di vista pubblicitario) vengono dalla Francia e da Torino. Titouan Lamazou, detentore del record di circumnavigazione a vela in solitario, vuole subito una goletta di 43 metri per compiere il giro del mondo in meno [illegible] giorni, un'impresa il cui costo si aggira [illegible] miliardi.

La scorsa settimana è stato firmato l'accordo fra Mistral-Brooskafield, azienda d'abbigliamento torinese, che sponsorizza un 60 piedi per la prossima Regata intorno al mondo. Montedi[illegible] dovrebbe diventarne l'armatore.

Giuseppe Garofano

Irene Cabiati

Il «mattone verde» si sta rivelando la punta di diamante del settore immobiliare e alberghiero

Un campo da golf? Meglio di banche e Bot

Guadagni medi del 18% [illegible] per chi ha investito sul «green»

TORINO. Sport per ricchi? No, [illegible] con il golf si può diventare ricchi. Qualcuno ci riesce giocando, come il fuoriclasse Jack Nicklaus, «l'orso d'oro», [illegible] guadagna oltre nove milioni di dollari l'anno tra premi, sponsorizzazioni e consulenze. [illegible] la pallina bianca può far vincere anche restando seduti ad [illegible] scrivania. Lo sostiene un'indagine della Golfmarketing, società immobiliare specializzata nel settore del golf.

Puntare sul «green» ha rappresentato, negli ultimi cinque anni, una delle più interessanti occasioni di investimento. Le residenze [illegible] nei principali complessi golfistici (Castelgandolfo, I Roveri, Barlassina, Modena, Versilia, Franciacorta, Villa d'Este, Verona, Perugia, Carimate, Castelconturbia, Tolcinasco, Olgiata, Gardagolf) hanno registrato un incremento medio di valore [illegible] 18% l'anno. I prezzi variano dai tre milioni al metro quadrato di Gardagolf e Bologna ai dieci [illegible] Pevero. Le quote azionarie di questi circoli oscillano dagli otto milioni di Perugia sino ai cento di Villa D'Este, con un incremento medio annuo di valore, dall'87 ad oggi, pari al 25%.

Il «mattone verde», nella classifica [illegible] Golfmarketing, ha battuto gli investimenti tradizionali [illegible] gli immobili cittadini di prestigio che si sono rivalutati del 17% l'anno. [illegible] «dato dai metri» anche a dipinti e [illegible] ramiche antiche, che hanno [illegible] un aumento di valore rispettivamente del 17% e del 12%, ai fondi comuni (10%) e ai titoli di Stato [illegible]. Per non parlare di dollaro e [illegible] che hanno perso il 3% e della Borsa di Milano [illegible] 6% (indice Comit).

L'indagine della Golfmarketing sembra confermare il giudizio di Bob Hope: [illegible] si guarda giocare è divertimento. Se si gioca è ricreazione. Ma se si [illegible] il golf diventa lavoro». Eppure a parlare bene del golf [illegible] sono solo i comici. Mario Franchi, presidente della Golfinvest, azienda leader del settore, conferma che «il golf è un ottimo investimento, sicuramente meglio dei Bot, purché la società promotrice [illegible] seria, abbia un grosso patrimonio e il progetto rispetti la natura. Bisogna diffidare dei "palazzinari del golf" e puntare su località turistiche o [illegible] vicine alla città». Il golf è un investimento vincente in [illegible] il mondo: «E' la punta di diamante del settore immobiliare e alberghiero. Un immobile all'interno di un comprensorio golfistico vale 500.000 - 1.000.000 in più al metro quadrato di quello analogo al di fuori» conferma Ruggero Ubertalli della Federazione Italiana Golf.

Il «business» del golf nasce dal fenomeno sociale. Un esercito di [illegible] milioni di [illegible] dalle scarpe chiodate acquista ogni giorno [illegible] milioni di palline, per una cifra esorbitante. In Francia, Germania, Svezia, Spagna c'è un [illegible] assalto al verde. Anche l'Italia sta vivendo un [illegible] incremento di giocatori (2300 nel 1960, 40.000 nel 1992) e di campi (25 nel 1960, 140 oggi). Ma il Paese della cuccagna è l'America, dove si spendono sul green vere fortune. A Palm Spring «The Voice» organizza il «Frank Sinatra Celebrity Invitation»; per gareggiare con l'intraprendente cantante o con Julio Iglesias o Dean Martin si [illegible] circa dodici milioni di lire. Non scherzano neanche nella terra del [illegible] Levante. Il golf, per i giapponesi, è un'ossessione nazionale; nelle biografie dei membri del Parlamento accanto a lauree, master, onorificenze, non mancano le performances [illegible] mazze e palline.

Agnese Vigna

PROTAGONISTA

L'ADDIO ANNUNCIATO DEL N. 1

Il cambio della guardia è una svolta nella storia della Juve

Tacconi chiude la porta

Il divorzio ufficiale in settimana?
In Coppa nessuno ha vinto come lui

TUTTI I NUMERI DEL TACCONI [illegible]

MANIFESTAZIONI	PARTITE G	V	N	P
CAMPIONATO	254	117	87	50
COPPA ITALIA	64	32	21	11
COPPA CAMPIONI	15	11	2	2
COPPA DELLE COPPE	17	13	3	1
COPPA UEFA	24	17	2	5
C. INTERCONTINENTALE	1	—	1	—
SPAREGGIO UEFA	1	—	1	—
SUPERCOPPA DI LEGA	1	—	—	1
TOTALI	377	180	117	70

[illegible] HA PIU' PRESENZE DI TACCONI

ZOFF [illegible]	476	[illegible]	305
TACCONI Stefano	377	[illegible]	244
[illegible] Giampiero	[illegible]	[illegible]TI (IV) Lucidio	[illegible]

Stefano Tacconi ieri era a Roma: trattative con la Lazio?

TACCONI: «Allora, presidente, io me ne vado». Boniperti: «D'accordo, Stefano, buona fortuna. Ma ricordati che sei stato tu a volertene andare». Il colloquio, [illegible] quale non potremo essere presenti, si svolgerà [illegible] settimana nell'ufficio al primo piano della palazzina di piazza Crimea, dove l'amministratore delegato espone [illegible] coppe più prestigiose, molte delle quali conquistate dalle mani di Tacconi, e una [illegible] particolare, quella di Tokyo, quando vinse la sfida dei rigori.

Siamo infatti all'ultimo atto di [illegible] addio, annunciato [illegible] giorno in cui la Juve di Montezemolo pose gli occhi su Peruzzi. Una scelta precisa, un segnale inequivocabile di cambiamento, come [illegible] quando Boniperti nell'83 andò [illegible] trattare [illegible] gran segre[illegible] l'acquisto di Bordon [illegible] Zoff, saputolo, deciso di chiudere.

La scelta [illegible] Tacconi [illegible] sarà drastica quanto quella del suo predecessore. A [illegible] anni è convinto di durare almeno un lustro. Ma non qui. Non alla Juve, dove dovrebbe vivere nell'ombra, gonfiandosi di giorno in giorno di [illegible] esplosivi, come un'Etna di carne. Boniperti, [illegible] proposito, era stato chiaro nel tratteggiargli lo scenario [illegible] futuro: «Se vuoi restare un anno, fino alla scadenza [illegible] [illegible] o anche dopo, noi ti teniamo. Ma non dovrai creare problemi [illegible] Peruzzi. Altrimenti portaci una squadra disposta a prenderti e ti cediamo», gli aveva detto, con la premessa che quella squadra [illegible] poteva [illegible] [illegible] Milan.

Tacconi ha sbandato un po', incerto se fosse davvero il [illegible] di lasciare Torino. Per andare dove, poi? Cinque anni fa sarebbe stato più facile. Lo voleva il Napoli, alle porte del 1988. Ferlaino gli offriva [illegible] miliardo l'anno per quattro stagioni e il privilegio di giocare e far compagnia di giro con Maradona. Lui ci pensò molto. La Juve attraversava il punto più buio del tunnel. E poi c'era Diego. Quei due si attraevano a vicenda. La gente li immaginava come pirati sempre pronti a sucmarsele, invece erano gli attori di [illegible] sketch ruspante, di quelli che non si rappresentano nel palinsesto del berlusconismo.

Alla fine tuttavia Tacconi disse no. Spiegò che [illegible] Juventus era [illegible] madre di tutte [illegible] vittorie [illegible] lui ne avrebbe atteso la rifioritura: «Questione di un anno, al massimo due e saremo di nuovo i più forti». Non [illegible] ha azzeccato molto. [illegible] non importa. [illegible] vinto ancora una coppa Uefa e [illegible] coppa [illegible]lia, che ne fanno l'unico giocatore ad aver conquistato tutti i trofei [illegible] club. Intanto si [illegible] occupato d'altro: ha messo in piedi [illegible] la moglie e due amici juventini una società di gestione di centri di bellezza, che ora ha sciolto, con il fallimento del [illegible] matrimonio; si è occupato di patrimoni e di attività benefiche; ha lanciato di se stesso l'immagine di ambasciatore della pace nel mondo; ha girato un film sui suoi sogni di bambino che voleva parare la luna e [illegible] sponsorizzato un profumo griffato per la Juve.

In piazza Crimea un po' gradivano e un po' no. [illegible] [illegible] pur sempre Tacconi, uno su cui [illegible] poteva contare tra i pali [illegible] anche nelle polemiche in cui [illegible] società [illegible] voleva apparire in prima persona: lui si prestava a questo ruolo di megafono del disagio juventino, divertendosi senza pagare nulla perché girava poi le multe all'amministrazione. A suo modo era il leader e la lingua di una squadra con poca personalità. E un formidabile press agent di se stesso. Chi lo definiva Capitan Fracassa, oppure Tarzan, [illegible] impressionato dalla forza delle sue sparate. Invece Tacconi Stefano da Pontefelcino, Perugia, è stato soprattutto un [illegible] furbone come i suoi conterranei nelle novelle del Boccaccio. [illegible] personaggio bellissimo, vivo tra gli smorti.

[illegible] alla Juve hanno deciso di accantonare tutto questo, perché gli anni contano. Anzi si contano. La sua indiscutibile bravura di portiere, che in certi periodi lo faceva preferire a [illegible]ga, ha subito qualche tacca: nelle [illegible] per esempio Tacconi non è mai stato un asso (e lo sapeva bene Zoff, che l'aveva addestrato [illegible] primo [illegible] alla Juve), ma soltanto l'anno scorso, nel naufragio maifrediano qualcuno ha cominciato [illegible] accorgersene. Certo, se all'orizzonte non fosse spuntato Peruzzi, in cui credere, nessuno l'avrebbe messo in discussione [illegible] avrebbe tirato avanti [illegible] altro anno.

Invece non [illegible] stato così. Lui, in ritiro a Vipiteno, intuì il pericolo che i Bodini [illegible] Bonaiuti non gli avevano mai rappresentato: «attenti [illegible] farmi fuori per un ragazzino che finora [illegible] ha dimostrato nulla», disse. Prese [illegible] multa di 20 milioni, la pena più alta dei suoi nove anni nella Juve, quattro volte di più di quando sconvolse l'aplomb bianconero con la picconata memorabile per la prima esclusione subita dal Trap dopo [illegible] derby perso. «Che razza di società, qui l'abitudine è di pugnalarti alle spalle», disse allora e sembrò normale prevedergli [illegible] rapida rottura con la Signora.

Invece [illegible] durato altri [illegible] anni, fino all'ultimo derby, che [illegible] accelerato le innovazioni. La partita di sabato all'Olimpico ha segnato la svolta, sebbene in cuor suo Tacconi [illegible] [illegible] ancora il portiere della Juve: «i giovani vanno valutati per quanto fanno in due o tre anni - ha sempre detto -. Ne ho viste passare di [illegible] Quando scelsero me, avevo alle spalle tre stagioni in serie A. Sapevano [illegible] prendevano». Per questo ha ragionato a lungo su una decisione difficile. [illegible] c'è più [illegible] Napoli campione d'Italia a volerlo: in questi mesi [illegible] hanno cercato quattro società, [illegible] in grado di garantirgli il [illegible] immediato. Il Perugia addirittura gli offre soltanto una [illegible] B, seppure con [illegible] contrat[illegible] da fantascienza, [illegible] quello di Dossena. Quindi ha tenuto aperto l'uscio con la Juve, fino alla settimana scorsa, quando ha confidato agli amici più stretti che [illegible] ne andrà, scegliendo il [illegible]atto più vantaggioso. Magari proprio quello del Perugia. [illegible] Torino lascia il ricordo, [illegible] il rimpianto, di una Juve stellare che lui, unico superstite, ha vis[illegible] [illegible] allegria e spregiudicatezza, indossando i jeans dove era di regola l'abito scuro. Per questo, anche per questo, lo hanno amato in tanti.

Marco Ansaldo

UNDER 21

Divisi dalla rivalità [illegible] Nazionale, sono stati promossi da Milan e Juve

Antonioli-Peruzzi, titolare è bello

Il rossonero: ora sento lo scudetto anche mio

[illegible]HA
DAL NOSTRO INVIATO

E' soltanto un bel sogno, oppure la Under 21 dei rincalzi sta risvegliandosi con tanti titolari? Peruzzi ed Antonioli [illegible] [illegible] dati un pizzicotto constatando che erano svegli e titolari di Juventus [illegible] Milan. Sordo ha giocato una gara dall'inizio contro i campioni della Sampdoria. Corini [illegible] entrato [illegible] gara in [illegible] momento delicato e [illegible] è uscito fra gli applausi. Sebbene con una caviglia malconcia, Baggio si [illegible] battuto [illegible] un leone nel derby e domani sera farà altrettanto contro la Danimarca. Stavolta a retrocedere è Cesare Maldini, cacciato in tribuna dal giudice dell'Uefa per eccesso di urla. Al suo posto, Marco Tardelli, l'ex campione del mondo che proverà un'esperienza vissuta da pochi, considerato che [illegible] gioventù ha giocato nell'Under 21.

Risolto lo spiacevole contrattempo del campo (i giornalisti [illegible] andati a Torgiano, l'Italia [illegible] [illegible] allenata [illegible] Perugia) [illegible] constatato che è in arrivo il segretario Zappacosta per definire i preliminari [illegible] rinnovo del contratto di Maldini (la firma il 28 a Roma: ancora un anno più un'opzione sul secondo, [illegible] premi aumentati), sentiamo i protagonisti dell'ultimo sabato calcistico.

Peruzzi ha il sorriso [illegible] chi ha la pancia piena e non chiede al[illegible] alla vita. «Ho già parlato abbastanza, fate voi» è il preambolo. Però l'emozione per quanto ha provato tornando a Roma, [illegible] la maglia della Juventus [illegible] troppo recente perché venga già dimenticata. Ricorda: «Una bella esperienza ma non vorrei fantasticare. Ho soltanto giocato [illegible] partita di campionato dopo la semifinale di Coppa Italia. E se in questo momento devo ringraziare qualcuno, questi è proprio Tacconi: i sei mesi che ho trascorso al suo fianco sono stati determinanti per la mia maturazione. E poi è sempre stato corretto nei [illegible] confronti. Sto vivendo [illegible] momento magico, ma credo [illegible] averlo meritato. La Juventus di Roma non è [illegible] sicuramente [illegible] migliore, [illegible] [illegible] reduce da una vittoria importante sul Milan e poi si [illegible] sempre battuta a ridosso della capolista dall'inizio».

[illegible] [illegible] le domande sul doping, sul passato, Peruzzi ha diritto [illegible] parlare soltanto del presente e del futuro. Ma [illegible] è pronto [illegible] [illegible] nei ranghi come gli capita quan[illegible] [illegible] chiamato nell'Under 21, visto che il titolare è Antonioli.

Spiega il portiere del Milan: «Non mi sentivo riserva prima [illegible] [illegible] non mi [illegible] titolare. [illegible] semplicemente giocato in Coppa Italia e sostituito l'infortunato Rossi. L'anno scorso, quando venni ceduto al Cesena, dovevo sostituire Rossi che era passato al Milan. Invece l'allenatore mi preferì Fontana e così ad ottobre venni girato al Modena. [illegible] in B [illegible] gi[illegible]. Ora che ho esordito nel Milan, comincio a sentire mio anche lo scudetto».

Come [illegible] è tornato in [illegible]nero [illegible] la prospettiva [illegible] fare la riserva? La spiegazione di Antonioli è convincente. «Ci fosse stato [illegible] Zoff o uno Zenga, portieri insossidabili che bruciano tante speranze, non avrei sicuramente accettato. Senza nulla togliere a Rossi, [illegible] consideravo alla [illegible] altezza quindi con qualche possibilità di giocare. Come stile ho [illegible] [illegible] di imitare Giovanni Galli, portiere essenziale, pratico. Credo di esserci riuscito. Per me il '92 sarà indimenticabile: prima la qualificazione olimpica e poi la vittoria nel derby». Il tutto [illegible] i complimenti [illegible] presidente Berlusconi.

Giorgio [illegible]

TORINO

Oltre alla finale europea, c'è la [illegible] Uefa da raggiungere in campionato

Mondonico va a spiare l'Ajax

Blitz del tecnico granata stasera in Olanda

TORINO. Per il Torino si è già iniziato il conto alla rovescia verso [illegible] [illegible] aprile, finale [illegible] andata di Coppa Uefa [illegible] l'Ajax che farà registrare un altro incasso-record [illegible] delle Alpi. Emiliano Mondonico vola stasera in Olanda per spiare (ore [illegible] i «lancieri» contro il Roda a Kerkrade, località a circa duecento chilometri a Sud di Amsterdam.

Probabilmente [illegible] tecnico granata vedrà un Ajax in maschera, considerando che [illegible] scudetto olandese è [illegible] nelle mani del Psv Eindhoven, che ha cinque punti di vantaggio e una partita in più dei biancorossi a tre giornate dalla fine del torneo. Il Psv ha travolto 5-0 il Walwijck ed ha 54 punti (32 partite) contro i 49 (31 partite) dell'Ajax.

Se Louis Van Gaal, allenatore dell'Ajax che sabato scorso [illegible] al Delle Alpi per studiare il Toro con la Sampdoria, effettuerà dei cambiamenti, in fondo non darà [illegible] dispiacere a Mondonico che in tv si è già fatto un'idea precisa degli avversari. A Mondonico interessa conoscere anche i rincalzi: in una finalissima europea ogni dettaglio diventa importantissimo.

«A questo punto della stagione - dice Mondonico - diventa un problema mettere undici uomini in campo. E con [illegible] Sampdoria lo si è visto. Egoisticamente sarei contento se i calciatori scioperassero perché avrei più tempo per recuperare gli infortunati Annoni, Bresciani e Mussi, [illegible] restituire energie a Cravero, Casagrande e Fusi che [illegible] la Sampdoria avevano accusato crampi, ma credo che finirà per prevalere il buon senso e che si giocherà regolarmente».

In attesa che la situazione si sblocchi, i granata, dopo i due giorni di vacanza, si ritrovano oggi pomeriggio a La Mandria per riprendere la preparazione alla sfida con il Milan. Se [illegible] giocherà, il Torino anticiperà a sabato l'incontro [illegible] la capolista. Sono previsti i rientri [illegible] Lentini e Venturin che hanno scontato il turno [illegible] squalifica [illegible] che potranno dare un contributo di freschezza oltre ad aumentare il tasso tecnico della squadra.

«I rossoneri, oltre alle [illegible] all'Olimpico, sono stati i soli a batterci senza discussione. [illegible]arebbe importante non perdere per garantirci al 90 per cento la "zona Uefa", probabilità che salirebbero al cento per cento in [illegible] [illegible] vittoria, ma l'impresa è dura poiché il Milan ha qualcosa di più e non a caso domina il campionato», osserva Mondonico.

E ha pienamente ragione. Sarebbe un errore mollare in campionato concentrando ogni energia sulla storica doppia finale con l'Ajax. Il Torino, [illegible] chiaro, prima deve meritare l'Europa in Italia. [b. b.]

Il lombardo si difende dopo la vittoria di De Wolf alla Liegi-Bastogne-Liegi e la disfatta degli italiani

Bugno: aspettatemi al Tour

«Non sono uomo da classiche al freddo»

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

Complimenti [illegible] Dirk De Wolf che ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi e complimenti alla Gatorade, che l'ha ingaggiato. E poi? Con tutto il rispetto per De Wolf, duole [illegible], il fiasco dei nostri campioni. Non [illegible] essi ha messo il pedale in una classica, fosse francese, fiamminga [illegible] ardennese. Il solo Furlan, un gregario che non ama questa definizione ma che, chiamiamolo pure collaboratore di Argentin, gregario resta, si è dissociato. C'è ancora da gareggiare l'Amstel Gold Race [illegible] cui importanza continua a sfuggirci, benché la Coppa del mondo se la sia annessa elevandola a reginetta del ciclismo. Le speranze che almeno [illegible] qualche Lazzaro italiano risorga e cammini sono però debolissime.

[illegible] Liegi-Bastogne-Liegi fredda e piovosa, è subito affondato Bugno; si è perso Argentin, ha consumato generosamente le poche forze che attualmente [illegible] abitano Chiappucci, illudendoci per [illegible] centinaio [illegible] chilometri d'averlo ritrovato (44° a 5'). Si è schiodato alla fine Cassani. E tra poco più d'un mese c'è il Giro.

A Bugno, meno male, non [illegible]. Ma gli altri che oggi in una plumbea mestizia reggono l'anima con i denti in quale stato si presenteranno a quell'appuntamento? E' buffo constatare come [illegible] scrupolosissima programmazione che voleva Argentin e Bugno protagonisti alla Freccia e alla Liegi-Bastogne-Liegi [illegible] sia uscito un bel nulla. Ma permettetevi di sorridere delle programmazioni, affermate che in bici l'istinto [illegible] l'improvvisazione fruttano più dello studio e vi rinchiudono [illegible] gabbia in compagnia di Bartali.

Assestiamoci, per [illegible] informazioni del caso, nei dolenti paraggi del campione del mondo Gianni Bugno, [illegible] quale così [illegible] analizza: «Che ci volete fare, io [illegible] come sono e cioè soffro [illegible] odio il freddo e la pioggia, in aprile ho il sangue di un ghiro. Mi sforzo [illegible] non concludo. In inverno mi sono detto: proviamo a cambiare, proviamo a trasformare il Bugno esclusivamente estivo in [illegible] Bugno che in attesa del Tour offre [illegible] pubblico l'antipasto di una classica. Inutile. Non ho sbagliato la preparazione. Ho sbagliato a credere che si possa uscire dalla propria pelle [illegible] infilarsi in quella di [illegible] sconosciuto. Decidiamoci: [illegible] Bugno [illegible] n'è uno solo, quello che [illegible] e conoscete, l'altro è una fantasia, non esiste. Vincere la Liegi-Bastogne-Liegi sarebbe stato un piacere e [illegible] sollievo, [illegible] tenevo, è, [illegible] mio parere, dopo la Sanremo, la [illegible] più bella. Ma io, è chiaro, non [illegible] arrivare alla Liegi-Bastogne-Liegi nella condi[illegible] che [illegible] posso vantare in una gara [illegible] tappe. Non assomiglio a Merckx né di faccia, né di spalle, né di profilo».

La giuria americana [illegible] un processo americano dopo tali appassionate ammissioni, lo assolverebbe piangendo. E, a proposito: che idea [illegible] quella di andare in America per preparare il Tour, con i fusi per traverso e le astrusità dei percorsi? Risposta malinconica: «Me lo hanno chiesto quelli che mi pagano. Poiché mi pagano pur non facendo il Giro, mica potevo dirgli [illegible] no».

E che razza di coppia compone lei, Bugno, [illegible] Fignon se non vi siete sinora neppure rivolti [illegible] saluto? Risposta: «La collocazione [illegible] l'utilizzazione di Fignon sono fatti di Fignon [illegible] della Gatorade, [illegible] me che m'importa?». Si capisce subito che sono due anime gemelle. Al Tour, al Tour.

Gianni [illegible]

DE [illegible] IN TESTA ALLA COPPA

Ordine d'arrivo (centesima Liegi-Bastogne-Liegi): 1. Dirk de Wolf (Belgio) km 262 in 7h18'06", media 35,882 kmh; 2. Rooks (Olanda) [illegible] 30"; 3. Bernard (Francia) s.t.; 4. Cassani [illegible] 1',35; 5. Rominger (Svizzera) a 2'; 6. Rue (Francia); 7. Theunisse (Olanda); 8. Furlan s.t.; 9. Millar (G.B.) a 2'07"; 10. Van Hooydonck (Belgio) a 2'12"; 11. Alcala (Messico); 12. Van de Laer (Belgio); 13. Roosen (Belgio) s.t.; 14. Roche (Irlanda) a 2'15"; 15 Kvasvoll (Norvegia) s.t. 25. Petito a 3',40"; 44. Chiappucci a 5',01".

Classifica coppa del mondo dopo la quarta prova: 1. De Wolf (Bel) p. 58; 2 Ludwig (Ger) 61; 3. Duclos-Lassalle (Fr), Durand (Fr) e Kelly (Irl) 60; 4. Van Hooydonck (Bel), M[illegible] 39; 5. R[illegible]ks (Ol), Wegmuller (Sv), Argentin 35; 16. Cassani, Fondriest 20.

Bugno e Fignon ora sono compagni di squadra ma si ignorano

MOTO

La terza prova di campionato in Malesia ha confermato il valore dei nostri piloti e dell'Aprilia

Nel Mondiale si suona la musica italiana

Gramigni uomo nuovo, Cadalora terza vittoria consecutiva

SHAH ALAM. L'inno di Mameli [illegible] diventato il motivo conduttore nel mondiale di motociclismo. Nelle tre gare disputate in Malesia per la terza prova di campionato, per ben due volte i piloti italiani [illegible] saliti sul gradino più alto del podio: Alessandro Gramigni (al suo primo [illegible] iridato) nella 125 e Luca Cadalora, definito il Mansell delle due ruote, visto che - come il pilota inglese della Williams in F1 - si è aggiudicato [illegible] il primo posto nelle tre corse sinora disputate.

[illegible] questo [illegible] aggiungono i buoni piazzamenti di altri piloti italiani e il dominio fatto registrare [illegible] dalla Aprilia che ha dato scacco nella cilindrata [illegible] alle [illegible] giapponesi, mettendole alla frusta anche nella [illegible] di litro», il bilancio è più che positivo. Anche la Gilera, fra l'altro, pur essendo debuttante nella [illegible] fa registrare qualche piccolo progresso, tanto da far sperare nel futuro.

«Insieme agli uomini del [illegible] team - ha detto Gramigni - [illegible] vamo stabilito due diversi modi di affrontare la gara: cercare di andarmene da solo nei primi giri o rimanere [illegible] scia per [illegible] nel finale. E, visto che non [illegible] riuscito [illegible] staccare i miei avversari, ho preferito la seconda soluzione. Avevo paura [illegible] gran caldo e invece [illegible] temperatura si [illegible] abbassata cosicché ero [illegible] in piena forma e ho potuto fare la volata vincente».

L'Aprilia avrebbe potuto puntare più in alto anche nella 250, [illegible] la situazione ambientale ha rimescolato le carte: l'asfalto bagnato e il cielo sereno hanno consigliato tutti i piloti a partire con gomme slick scolpite. Pierfrancesco Chili, che era in pole-position, [illegible] ha pensato a togliere però la maschera che serve a [illegible] far appannare la visiera in caso di pioggia e [illegible] il sole gli [illegible] venuto a mancare il respiro: «In quelle condizioni non riuscivo a mantenere la concentrazione [illegible] così non ho p[illegible] resistere all'attacco di Cadalora [illegible] ho do[illegible] lasciare passare anche Puig. Sono soddisfatto però dei punti conquistati». Nel [illegible] soddisfatti [illegible] solo le Cagiva: nella 500 sia Barros che Lawson si [illegible] ritirati in [illegible] di manifesta inferiorità e hanno detto di aver scelto male [illegible] gomme, ma forse i problemi per il momento sono altri.

Marco Nicolini

LE [illegible]

Classe 125: 1. Gramigni (Ita-Aprilia) 45'45"290, media 133,62 kmh; 2. Casanova (Ita-Aprilia) [illegible] 0"152; 3. Waldmann (Ger-Honda) a 0"233. Mondiale (3 gare): 1. Waldmann punti 52, 2. Gramigni 43, 3. Casanova 42.
Classe [illegible]: 1. Cadalora (Ita-Honda) 47'49"97, media 136,07 kmh; [illegible]. Puig (Spa-Aprilia) a 4"70; [illegible]. Chili (Ita-Ap.) a 4"95. Mondiale (3): 1. Cadalora p. 60; 2. Bradl 27; 3. Puig e Cardus 26.
Classe 500: 1. Doohan (Aus-Honda) 45'45"609, media 137,87 kmh; 2. Rainey (Usa-Yamaha) a 10"433; 3. Crivilla (Spa-Honda) [illegible] 14"307. Mondiale (3): Doohan p. 60; 2. Chandler 31; 3. Rainey 30.

SPORT FLASH

Calcio, due romeni morti in incidente

SIBIU. Due giocatori romeni dell'Inter Sibiu, Nastase e Benuta, sono morti in un incidente stradale su un pullman ribaltato, sabato a Bistrita, mentre viaggiavano per partecipare ad un incontro di campionato.

Qualificazioni [illegible] vincono [illegible]

SAN PEDRO. La squadra degli Stati Uniti ha sconfitto in trasferta l'Honduras 4-3 nella quarta giornata della Concacaf, valida per le qualificazioni olimpiche di calcio.

Pesi, sei bulgari squalificati per doping

SOFIA. Sei pesisti bulgari, trovati positivi in un controllo antidoping, sono stati squalificati per due anni. Sono: Stefanov, Bratoichev, Russev, Petrakiev, Milev e Mitev, tutti campioni a livello mondiale. Brutto colpo a una settimana dagli Europei.

[illegible] azzurri ok ai mondiali giovani

GENOVA. Prestazioni positive degli azzurri anche nell'ultima giornata dei mondiali giovani di scherma. L'ultimo titolo in palio, quello della sciabola, in un torneo molto incerto e combattuto, è andato all'ungherese Balazs Kovacs dopo aver battuto in finale Raffaello Caserta per 6-5, 6-4. La medaglia di bronzo è andata all'altro italiano Luigi Tarantino.

Formula 3: Angel[illegible] primo [illegible] a Binetto

BARI. Seconda vittoria di Massimiliano Angelelli (Dallara Opel) nella terza prova del campionato italiano [illegible] F3 nel circuito di Binetto. Il bolognese ha preceduto Roberto Carta (Dallara-Opel) e Giampiero Simoni (Dallara Alfa Romeo). Quarto Colciago che ora [illegible] secondo in classifica con 12 punti alle spalle di Angelelli (18).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 21 Aprile 1992 — 37 | CRONACA | via Marenco 32, telefono 65.681

Festa dalla partenza al traguardo in piazza Castello, traffico quasi ok: appuntamento al 25 aprile '93

La maratona conquista Torino

Quarantadue chilometri di applausi per gli «eroi»

E adesso, una bella foto di [illegible]po. Sindaco e assessori [illegible]gono a[illegible] Faustini, il vincitore della Maratona di Torino. «Questa immagine farà il giro del mondo», urla [illegible] microfono Luigi Chiabrera, organizzatore della 42 chilometri subalpina. Nella piazza Castello inondata dal sole e invasa da atleti giunti qui da ogni angolo del mondo, la gente saluta, ciao ciao davanti alla telecamera Rai, e se ne va.

Al traguardo, i cronometristi prendono i tempi [illegible] tutti. Ma passata l'emozione di vedere i primi arrivati, la piazza si svuota, e nessuno, o quasi, resta a sottolineare la fine della manifestazione, fissata sull'orologio digitale della corsa alle 14 e 40, ora d'arrivo della concorrente col pettorale 1567, Angela Fraccaro, [illegible] anni, ultima classificata, «ma mi basta avercela fatta, l'impor[illegible] era partecipare».

Già, la partecipazione. Chi si aspettava un pubblico da Giro d'Italia ai lati delle strade attraversate dalla Maratona [illegible] rimasto in parte deluso. La folla ha fatto [illegible] cornice al passaggio dei partecipanti a Rivoli, a Collegno, e ancora giù, in corso Francia e in piazza Massaua. Ma nel tratto urbano, lungo il Po, al [illegible] e [illegible] corso Vittorio, pochi curiosi sono appena riusciti a disegnare il [illegible] con [illegible] loro presenza. [illegible] folla dei primi chilometri i podisti hanno dovuto faticare fino in via Roma.

La solitudine che ha accompagnato i concorrenti [illegible] parte più difficile della loro impresa era la dimostrazione della città abbandonata per il mare, la montagna [illegible] miracolosamente innevata e la campagna già primaverile. I guai [illegible] per il traffico li avevano provocati, ben prima del passaggio della Maratona, le lunghe code d'auto in uscita dalla città. A Madonna di Campagna, già alle 10 un groviglio di lamiere legava il quartiere al parco della Mandria. Stessa situazione sulle strade che portano nel Canavese o nelle Valli di Lanzo.

[illegible] centro no. Vuoi per lo scarso traffico, vuoi per la presenza massiccia dei vigili, i guai per la circolazione sono stati circoscritti a pochi minuti di coda. Le [illegible] ambulanze impegnate in servizi di soccorso non hanno avuto problemi a portare i feriti in ospedale: uno spettatore colpito da ictus è stato ricoverato al Martini, un concorrente (Cesare Solinas, [illegible] Genova, pettorale 696), è stato trattenuto al Mauriziano per [illegible] infarto. [illegible] iscritti afflitti da crampi sono [illegible] medicati e subito dimessi.

Gli ordini per i vigili urbani erano stati perentori: appena i primi atleti arrivavano all'altezza di corso Fiume era d'obbligo iniziare a bloccare il traffico dal ponte Umberto I a Piazza Carlo Felice (in via Roma e piazza Ca[illegible] le auto erano [illegible] «abolite» dalla prima mattina) lasciando al traffico diretto verso il centro la possibilità di deviare nel controviale. Lo «stop» [illegible] auto [illegible] arrivato [illegible] 11,05. Impressionante il colpo [illegible] di mezzo corso Vittorio Emanuele sgombro d'auto.

Per [illegible] il minor intralcio possibile alla circolazione, il tratto di [illegible] Vittorio di fronte a via Nizza, [illegible] gli atleti dovevano svoltare in piazza Carlo [illegible]lice per poi compiere [illegible] rush finale in via Roma, è [illegible] transennato all'ultimo momento. «Ragazzi - ripetevano gli ufficiali dei vigili alle pattuglie - appena passati i migliori fate defluire il traffico». Non si sono così avuti gli imbottigliamenti dell'anno scorso, seguiti dalle immancabili telefonate di protesta.

Il clima della competizione, della folla urlante, s'è ricreato in via Roma, [illegible] i portici sottolineati da due ali di folla, più numerosa in piazza San Carlo dove, qualche momento prima [illegible] passaggio della corsa, un gruppo di appassionati di parapendio era atterrato [illegible] piedi del [illegible] a [illegible] Filiberto. Va da [illegible] che il caos maggiore [illegible] tutto in piazza Castello, a ridosso del traguardo piazzato tra i dioscuri e dei luoghi toccati dall'infaticabile Chiabrera con il suo seguito di autorità.

A proposito di autorità. Le foto che faranno il giro del mondo [illegible]no state scattate. Continuano ad arrivare atleti («Graglia Pietro, tempo 3 ore e 54 primi», si sente dall'altoparlante) politici e sportivi [illegible] scambiano complimento per la bella riuscita della maratona. «Arrivederci [illegible] 25 aprile '93», si legge su un cartellone pubblicitario. Commenta il presidente della Provincia Ricca, ente che con Comune e Regione (rappresentati dal sindaco Cattaneo e dall'assessore allo Sport Cantore) fa parte del comitato organizzatore: «Adesso ci vuole un comitato promotore».

Gianni Armand-Pilon
Beppe Minello

A fianco, Faustini durante la corsa e, sopra, mentre viene festeggiato dal sindaco Cattaneo, dal presidente della Provincia Ricca e dall'assessore Cantore. A sinistra, un «amatore» Pietro Graglia: tempo, 3 ore e 54

Kermesse nei prati e folla sulla neve

Per prati, a far merenda. Ieri, a migliaia si sono sparpagliati in collina. Come [illegible] volta. Una parola d'ordine che prende linfa dalla tradizione secolare, forse millanaria, pagana addirittura. [illegible] modo di far festa, di legare Pasqua a Pasquetta, ossia la solennità religiosa al rito laico, la celebrazione di un mistero all'esaltazione di un tributo alla natura. A PAGINA 38

Quarantamila biglietti venduti agli impianti tra sabato mattina e ieri sera, più seimila sciatori [illegible] lo stagionale [illegible] collo. Un [illegible] per il comprensorio della Via Lattea. [illegible] i primi a stupirsi [illegible] gli operatori. Ieri Sestriere (18 gradi all'ombra) tracimava automobili e creme solari, bambini [illegible]ici, ma[illegible]ri abbronzate. E tanta bella gioventù. [illegible]

Che bella, dal cielo

E i torinesi in tv scoprono un'altra città

[illegible] emozione Torino in tivù. [illegible] bello spettacolo ieri mattina quando, con l'occasione della maratona, ci è stata mostrata attraverso il suo asse Nord-Sud. Ispezionata dall'alto, zoomata dall'elicottero, [illegible] dalla telecamera mobile, si è [illegible] per quel che nelle terrene bolge quotidiane non appare: splendida. Fin troppo ovvio [illegible] [illegible] bellezze naturali, l'emozione vera è per la perfetta, [illegible] eleganza [illegible]. Un intreccio tra gli spazi colorati e la potenza delle linee di Antonelli o Guarini. E visto dall'alto persino il pretenzioso intervento dell'architettura fascista in via Roma appare giustificarsi per la [illegible]tezza con cui collega le grandi piazze.

Bella Torino in tivù, bella dall'alto. Peccato che il quotidiano caos la trasformi in un girone di rumori, puzze, ostacoli, invettive. In quelle non liete circostanze chi mai leva lo sguardo sul ricamo liberty del balcone, e lo appoggia sul rosseggiare del lauro cerasus?

[m. cas.]

Ha vinto il cuore di Ciro

Strepitoso il campione in carrozzina

Tutte le Maratone hanno un eroe: quello della gara torinese si chiama Ciro Amato, 31 anni, indomito lottatore contro la sventura.

Ciro è handicappato: un incidente l'ha reso paraplegico e l'ha costretto, lui così forte e così amante [illegible] sport, alla carrozzina.

La sfortuna [illegible] l'ha piegato, Ciro ha continuato a fare sport e a cogliere allori nelle competizioni riservate [illegible] disabili.

Già l'anno scorso, aveva partecipato alla Maratona di Torino e, fidando sulla forza delle braccia e [illegible] una volontà di ferro, era riuscito a tagliare il traguardo in piazza Castello: sotto la pioggia scrosciante, e sotto scrosci di applausi, ave[illegible] finito la corsa in due ore, [illegible] minuti e sedici secondi.

Un tempo di tutto riguardo, se si considera l'improba fati[illegible] [illegible] spingere per quarantadue chilometri e 195 metri la carrozzina sull'asfalto bagnato.

«Sono contento solo a metà - aveva dichiarato allora Ciro -. La prossima volta, con [illegible] allenamento più curato, finalizzato proprio a questa distanza massacrante, farò meglio».

Il Filippide in carrozzella [illegible] mantenuto la promessa. Ha concluso [illegible] due ore [illegible]ti minuti, addirittura s'è piazzato [illegible] dodicesimo posto [illegible] graduatoria assoluta.

Davvero un'impresa. Tanto più stupefacente quando si pensi che per lunghi tratti Ciro è stato al comando della Mara[illegible]. Poche centinaia di metri dopo la partenza s'è portato nel gruppetto di testa: al settimo chilometro, alle porte [illegible] Rivoli, Alessio Faustini, che sarà poi il trionfatore, ha cominciato ad [illegible] il rit[illegible] le braccia di Ciro hanno preso a girare ancora più vorticosamente e, sobbalzando, la carrozzina è saltata fuori dal gruppetto capeggiato [illegible] campionissimo Panetta e da Wal[illegible] Durbano, vincitore [illegible] precedente edizione della Maratona.

A poco a poco il vantaggio [illegible] Faustino e Ciro è salito a una ventina di secondi. Nei tratti in salita il podista guadagnava qualcosina sull'uomo in [illegible]rozzina, perdeva in discesa.

Al passaggio in piazza Massaua, Ciro sopravanzava il [illegible] di fuga. Costantemente incitato dalla folla, [illegible] la testa della [illegible] sino al trentaduesimo chilometro, poi l'azione delle braccia perdeva in scioltezza, si faceva via via più pesante.

Per il generoso Ciro svaniva il sogno di [illegible] [illegible]cesso sensazionale, ma un'ovazione salutava la conclusione della sua fatica enorme.

Sul podio il maratoneta [illegible] [illegible] un altro trionfo. «Speravo - ha detto [illegible] microfono - in un tempo migliore. Purtroppo, e non prendetela [illegible] una scusa, [illegible] semplice, pura verità, al trentaduesimo chilometro s'è [illegible] lo sterzo, la carrozzella [illegible] di[illegible] ingovernabile, non potevo più spingerla con entrambe le mani [illegible] solo [illegible] destra perché con la sinistra dovevo guidarla. Il prossimo anno prometto di "fare" un tempo [illegible] alle due ore. Certo, si tratta [illegible] [illegible] prestazione clamorosa. Ma è alla mia portata, con lo stupendo "mezzo" donatomi dalla Provincia [illegible] mirabile».

[illegible] carrozzina gli era stata regalata giovedì dall'assessore Livio Besso Cordero; Ciro aveva però preferito affidarsi [illegible] vecchia perché «in una Maratona non puoi improvvisare nulla».

Claudio Giacchino

L'arrivo di Ciro Amato in piazza Castello: si è classificato dodicesimo

Giovedì il battesimo di «Lingotto fiere» con duecento espositori

Domani il via alla settimana dedicata alla città di Lille

Con il salone dell'auto si [illegible] ufficialmente il nuovo complesso espositivo di «Lingotto fiere», [illegible] da [illegible] progetto dell'architetto Renzo Piano. Uno spazio espositivo d'avanguardia, ma anche di ricerca

La stagione europea di Torino auto, ambiente, calcio e libri

Per gli organizzatori della [illegible]tona il traguardo è New York, [illegible] due risultati Torino li ha già conseguiti mostrando le bellezze della città in diretta Rai-tv nazionale e dando luogo a [illegible] manifestazione che sarà seguita [illegible] altri appuntamenti europei.

Già in settimana assisteremo all'inaugurazione di saloni e convegni che danno concretezza alla vocazione europea del capoluogo piemontese, iniziative impostate sulle sue caratteristiche produttive [illegible] sulle sue aspirazioni [illegible] diventare città-modello migliorando la qualità della vita. Sarà una stagione di richiamo per visitatori [illegible] turisti.

Dopodomani [illegible] apre la 64ª edizione del Salone internazionale dell'automobile. Sono presenti 200 espositori, in rappre[illegible] di 16 nazioni e [illegible] continenti. A Torino si mette in vetrina l'industria europea (Ger[illegible], Spagna, Italia, Francia, Portogallo, Gran Bretagna, Svezia ed i Paesi dell'Est), asiatica (Giappone [illegible] Corea) [illegible] gli Stati Uniti, pur con le defezioni di Ford, Renault, Peugeot, Nissan, Volvo, Rover e Jaguar.

La rassegna darà anche il battesimo ufficiale al nuovo [illegible]plesso espositivo [illegible] «Lingotto fiere», nato [illegible] un progetto dell'architetto Renzo Piano. Uno spazio espositivo d'avanguardia, [illegible] anche un luogo di ricerca: «Con questa edizione si rompe con [illegible] passato - dicono gli organizzatori del Salone dell'auto -, scegliendo la strada della specializzazione che punta più sulle scoperte e sulla divulgazione della tendenza di mercato che sulla presentazione del quotidiano». Collateralmente si svolgeranno i convegni: l'auto e l'ambiente del Duemila, [illegible] forum del design (in anteprima mondiale [illegible] prototipi di vetture).

Domani s'inizia invece «la settimana di Lille a Torino»: [illegible] e spettacoli allestiti [illegible] la città francese gemellata. Tra le iniziative: agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra sul metrò [illegible] Lille (sistema Val a totale automazione, cui [illegible] riferita la progettazione della linea 1 di metropolitana torinese); alla Galleria Subalpina la [illegible] sul tunnel sotto la Manica; alla Camera [illegible] Commercio, seminario [illegible] «area metropolita[illegible] [illegible] Lille: perno economico dell'Europa Nord-Ovest».

Giovedì, nel nuovissimo centro congressi «Torino Incontra» della Camera di Commercio, [illegible] tiene un seminario Cee intitolato «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici». Fa parte del «Programma Thermie» rivolto alla promozione e allo sviluppo [illegible] [illegible]ologie nella Comunità. Sabato 25 saranno visitate le creazioni del Progetto Upse (Unione Piemontese Sviluppo Edilizio), il programma sperimentale più importante in scala europea nel settore, che ha realizzato 17 edifici (517 alloggi) in città piemontesi. La nostra regione a confronto con le esperienze fatte in Francia, Spagna, Portogallo, Grecia.

[illegible] maratona europea per la nostra [illegible] avrà ulteriori occasioni. Il Torino Calcio mercoledì [illegible] aprile allo stadio delle Alpi giocherà l'andata della finale di Coppa Uefa con l'Aiax. A maggio (dal 21 [illegible] [illegible] il Salone [illegible] libro, di nuovo a «Lingotto fiere». E' annunciata la presenza del premio Nobel Nadine Gordimer, scrittrice che si è battuta contro l'apartheid in Sud Africa. Atteso l'arrivo di Mikhail Gorbaciov. Tra i convegni della manifestazione spicca quello su «Letterature dell'Est: nuove frontiere per nuovi confini». [L. bor.]

Il Salone del libro [illegible] 21 al 26 maggio

L'ERBA DA FALCIARE

Per il Salone dell'auto e per quello del libro si è migliorata la viabilità attorno al Lingotto collegando strade, installando semafori, ampliando parcheggi. Perché non si guarda più in là con un po' di attenzione al verde? Lungo i viali l'erba delle aiuole, dove c'è, è alta [illegible] metro, come in [illegible] Duca degli Abruzzi e in corso Castelfidardo. Una passata [illegible] una motofalciatrice sarebbe necessaria. In alcuni corsi - Massimo d'Azeglio, [illegible] Umberto - [illegible] piedi degli alberi crescono mae[illegible] polloni. Costa molto rimediare a tanta incuria?

Politecnico, passaporto Cee

La formula Zich: qualità e ricerca

«L'università, per sua caratteristica e per sua vocazione, non può che avere davanti a sé il confronto internazionale. Da sempre per questo si fanno congressi, convegni, scambi. Nei settori scientifici e tecnologici poi, [illegible] un'esigenza irrinunciabile». Rodolfo Zich, rettore del Politecnico, dice che non lo spaventa l'appuntamento [illegible] l'Europa della Cee. «Perché il confronto con l'estero c'è sempre stato. Semmai c'è [illegible] spostamento dell'interesse. Fino a 15 [illegible] [illegible] [illegible] nostro riferimento era il Nord America. Ora, acquistando autorevolezza il progetto comunitario, l'attenzione si sposta ad altri Paesi. La molteplicità [illegible] programmi intereuropei ha favorito occasioni [illegible] crescita rilevanti, collaborazioni e alleanze culturali».

Il «Poli» partecipa a numero[illegible] programmi comunitari. Nel campo della ricerca è inserito in alcune «reti di eccellenza» interuniversitarie, come il «Casaer» e il «Cluster», e in titoli di laurea binazionali. Ha all'attivo contratti, convenzioni e programmi di scambio.

L'Europa non fa paura, [illegible] quali sono i cambiamenti che [illegible] Politecnico dovrà affrontare? I laureati in ingegneria oggi non possono esercitare all'estero tout court, ci vogliono esami e trafile burocratiche. «Ma in realtà per i nostri studenti - dice Zich - le porte sono sempre aperte: [illegible] apprezzati all'estero e entrano [illegible] facilità nei dottorati delle università [illegible]iù famose». Il vero problema dell'unità europea che permetterà a tutti di lavorare ovunque è la concorrenza: «Gli altri Paesi sono in grado [illegible] laureare un maggior numer[illegible] di giovani, il rischio grosso [illegible] quello di non riuscire ad accedere al mercato del lavoro internazionale. L'allineamento con la nuova Europa, quindi, deve muoversi con l'intento di diminuire la carenza della nostra capacità produttive, per aumentare le opportunità dei giovani».

Il primo passo sarà l'attivazione dei diplomi intermedi (titoli che all'estero funzionano da molti anni), che permetteranno di sfruttare appieno le risorse didattiche dell'università. Oggi al Politecnico su 100 iscritti solo [illegible] arrivano alla laurea, [illegible] un tempo medio di sette anni (il corso è di cinque). Con il diploma, la percentuale dovrebbe salire. «Speriamo in un 65% tra laureati e diplomati. Ma attenzione a non pensare al diploma [illegible] a una risposta [illegible] problemi di chi non riesce ad arrivare alla laurea - ammoni[illegible] Zich -. Col diploma intendiamo recuperare un rapporto adeguato tra docenti e studenti, un insegnamento più assistito». Previsti per il novembre '92, i corsi dei diplomi si terranno nelle sedi decentrate del Politecnico, dove sarà più facile organizzarli a «portata di studen[illegible]»; lezioni con non più di 100 persone per aula, esercitazioni personalizzate, meccanismi di accertamento. Il decentramento dovrebbe riequilibrare la situazione nella regione: il [illegible] degli iscritti di ingegneria del Piemonte è oggi concentrato [illegible] Torino. «All'Europa - conclude Zich - rispondiamo con un progetto globale che assicuri un sistema formativo di alta qualità, [illegible] dimenticare le esigenze della ricerca».

Cristina Caccia

Pasqua di terrore per una malata di 83 anni [illegible] l'amica

Assediate in casa da tre ladri nomadi

Ha 83 anni, da tempo una grave malattia le rende difficile ogni movimento. Domenica pomeriggio era in casa con un'amica che l'assiste da quando è inferma. I ladri, [illegible] zingari, hanno forzato la porta [illegible] [illegible] entrati: le due donne erano in una [illegible] [illegible] [illegible] mansarda, si [illegible] accorte del loro arrivo, si sono barricate nel locale. Non potevano dare l'allarme, in quelle camere non c'è il telefono.

Così si sono nascoste ed hanno atteso: sono stati venti lunghi minuti di paura. Poi i malviventi sono fuggiti con argenteria e preziosi. Più tardi la polizia ne ha catturato uno, l'intera refurtiva è stata recuperata.

L'alloggio è al nono piano di corso Trapani 104: uno stabile signorile, 18 famiglie, videocitofono, due ascensori. I ladri hanno fatto saltare con un cacciavite [illegible] serratura del portoncino d'ingresso [illegible] vetri [illegible] [illegible] saliti agli ultimi piani.

Erano le 17,30. Quasi deserto il palazzo, i più erano fuori per le feste. I malviventi hanno forzato le serrature di due appartamenti, all'ottavo [illegible] al nono piano (i proprietari ieri non erano ancora rientrati, non [illegible] sa che cosa è stato rubato).

Poi hanno attaccato la porta di Anna Rotondo, 83 anni. Il figlio Raffaele, 55 anni, impiegato, racconta: «Io ero uscito da poco per fare un giro in bicicletta nella città deserta». Con la Rotondo era rimasta Raffaella Ferniani, un'infermiera [illegible] [illegible] anni: «Stavamo chiacchierando davanti al televisore acceso, abbiamo sentito i rumori».

Le due donne in quel momento si trovavano nella mansarda, un locale che è collegato all'appartamento sottostante [illegible] una scala [illegible] chiocciola. La Rotondo ha pensato fosse rientrato il figlio e lo ha chiamato: «Raffaele, sei tu?». I ladri hanno cominciato a rovistare nell'alloggio. Forse hanno udito la voce della Rotondo e il suono del televisore acceso: ma hanno continuato a cercare preziosi e argenteria. Le due donne si sono zittite, barricandosi nella stanzetta.

Venti minuti di paura, il cuo[illegible] [illegible] gola. Poi i ladri [illegible] fuggiti. Un automobilista li ha visti uscire dal palazzo con tre grosse sacche di tela in mano: pochi passi, sono saliti [illegible] una vecchia Bmw bianca, un paraurto ammaccato. Quel pa[illegible] si [illegible] insospettito, si è fermato, ha telefonato in questura da una cabina pubblica: «Penso siano ladri, quasi sicuramente zingari, due sono giovanissimi». E ha dato la targa della vettura.

L'allarme, le ricerche. Poco dopo la Bmw è [illegible] vista a Collegno, all'interno [illegible] campo nomadi [illegible] via don Milani. A bordo c'era Nenad Milenkovic, cittadino jugoslavo, 31 anni. Nel bagagliaio gli agenti hanno trovato le sacche con argenteria, preziosi, vassoi, anelli: anche la refurtiva presa in [illegible] di Anna Rotondo. Ora la polizia cerca i complici di Milenkovic, due [illegible]gazzi, forse due minori.

Ezio Mascarino

Nenad Milenkovic, zingaro jugoslavo [illegible] 31 [illegible]. [illegible] bagagliaio della sua vettura, al campo nomadi di via Don Milani, gli agenti hanno trovato le sacche con [illegible] refurtiva: argenteria, preziosi, vassoi e anelli

A S. Maurizio, nella villa dei conti Marenco

Rubate nove antiche tele della scuola del Canaletto

Furto d'arte da [illegible] milioni a S. Maurizio Canavese, nella villa [illegible] del conte Paolo Emilio Marenco. Un colpo eseguito certo su commissione [illegible] facilitato dai vulnerabili sistemi [illegible] sicurezza dell'antico edificio, da cui sono spariti 9 dipinti della scuola del Canaletto.

A sporgere denuncia [illegible] [illegible]binieri, ieri mattina, è stato l'anziano aristocratico, 80 anni, sindaco del paese nel 1970 e '71. Dalle pareti di uno dei saloni dell'ala Sud di Villa Viarana i ladri hanno staccato nove tele raffiguranti scorci di Venezia, lunghe 1 metro e 20 centimetri ed alte 90, [illegible] cui valore solo in parte è coperto da una polizza assicurativa, che in un massimale di 200 milioni comprende anche altri oggetti.

A S. Maurizio Canavese Paolo Emilio Marenco vive quasi sempre solo, con [illegible] custode, dopo la morte del primogenito, il conte Pietro: una trentina di camere e saloni disposti [illegible] due corpi di fabbrica ai lati della galleria centrale. Di fronte, un grande parco [illegible] una piccola piscina cui si giunge da un intreccio [illegible] vialetti di ghiaia. La villa, cui è annessa anche una cappella dedicata a San Michele, è tutelata dalla Soprintendenza ai Beni archeologici, ed è circondata da un muro alto me[illegible] di due metri: i ladri si [illegible] introdotti da [illegible] delle finestre del pianoterra, protette [illegible] antiche inferriate che hanno ceduto alla pressione [illegible] [illegible] [illegible] martinetto.

Per i carabinieri di Venaria, che hanno effettuato un sopralluogo con la polizia scientifica, è un'indagine dai contorni difficili: il furto, avvenuto forse venerdì scorso, è stato scoperto solo dopo qu[illegible] giorni, un tempo sufficiente a far arrivare le tele all'estero. Inoltre il conte non [illegible] [illegible] in grado finora [illegible] fornire un catalogo dei quadri rubati. «Abbiamo [illegible] sistema d'allarme - ha spiegato - ma lo inseriamo solo in alcune ore della giornata. Dev'essere accaduto mentre con i miei figli ero in un'altra parte della villa: in quell'ala, a volte, [illegible] entriamo per giorni». [g. fa.]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 21 Aprile

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] o poco nuvoloso con [illegible] della nuvolosità nelle ore più calde della [illegible]. Visibilità buona. Venti: [illegible]. Temperatura: in lieve aumento

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	27,4
MINIMA	9,2
MEDIA	18,3

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]		
MASSIMA	30	[illegible] aprile 1984
MINIMA	—2	25 aprile 1972

UN ANNO FA			
MASSIMA	11,3	MINIMA	[illegible],9

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	23,8	MINIMA	6,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
[illegible] (ore 20)			35%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	40,4 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	141,8

[illegible]

IL SOLE sorge alle ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 [illegible]

LA [illegible] si leva alle ore 0 e 22 minuti, [illegible] alle ore 9 e 6 minuti

Luna nuova 3 aprile ore 7
Primo quarto 10 aprile ore 12
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile ore 24

[illegible] [illegible] trova nella [illegible] inferiore della costellazione dei Pesci

VENERE: inosservabile dall'emisfero boreale perché più a Sud del Sole

MARTE: visibile verso le 5,30 a Sud-Est [illegible] stella del [illegible]

GIOVE: a 717 milioni di km dalla Terra che gli si allontana

SATURNO: osservabile a Sud-Est [illegible] [illegible] che precedono l'alba

IL FENOMENO: questa notte sono [illegible] le meteore appartenenti allo sciame delle Lyridi attivo tra il 19 e 25 aprile

Specchio dei tempi

Vittima del trucco delle enciclopedie: «Ho pagato con soldi in prestito purché mio marito non sapesse» - Per la Rai due cognomi valgono 2 canoni tv - Cinture di legge - Paradiso minacciato - Macché spreco

Una lettrice ci scrive:

«Ho 35 anni, abito in provincia [illegible] Torino, [illegible] vi domanderete come, a questa età, [illegible] p[illegible] ancora lasciarsi abbindolare da persone che suonano i campanelli [illegible] girano per le [illegible] spacciandosi per gente mandata dal Comune per controllare statistiche o per regolarizzare la residenza dei nuovi nati e invece non sono altro che venditori di enciclopedie con alle spalle agenzie di [illegible] o soltanto pre[illegible].

«Io che ho avuto da poco tempo [illegible] bimba con parto cesareo e, quindi, a casa in convalescenza, ci sono cascata e ho firmato [illegible] contratto: mi hanno assicurato che, con la firma, non [illegible] stata obbligata a comprare, ma avrei potuto decidere in seguito, con calma, pensandoci sopra.

«E proprio ripensandoci mi sono resa conto [illegible] sbaglio fatto e ho immediatamente disdetto il tutto [illegible] una raccomandata con ricevuta di ritorno entro [illegible] [illegible].

«Non avendo mai visto arri[illegible] libri, non l'ho detto a mio marito (che non so in quale modo avrebbe reagito nell'accorgersi [illegible] che razza di stupida moglie aveva).

«Poi, per paura [illegible] finire in tribunale, mi sono trovata costretta a pagare (soldi in prestito), su ingiunzione della cosiddetta casa editrice, una penale [illegible] [illegible] per cento della [illegible] [illegible] valore dell'enciclopedia, circa 700.000 lire.

«Con questo non dico che la colpa non sia mia, ma è possibile che queste persone possano agire indisturbate andando in [illegible] della gente quando uno meno se lo aspetta e non ha tempo per riflettere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Alba:

«Avendo due cognomi, ho l'abbonamento Rai-Tv intesta[illegible] al primo e secondo cognome. La Rai, molto cortesemente, mi ha inviato ora una lettera per invitarmi a regolarizzare l'abbonamento, anche per il solo secondo cognome. Questo atto, di encomiabile zelo amministrativo, ritengo [illegible] da collegare al fatto che anni fa ho acquistato [illegible] televisore indicando nella garanzia solo il secondo cognome.

«Se altrettanto zelo fosse [illegible] in [illegible] l'amministrazione Rai, forse questo ente troverebbe i fondi necessari per far giungere un segnale radio (soprattutto in [illegible] medie e modulazione di frequenza) accettabile per una zona di [illegible] abitanti come è quella di Alba in provincia [illegible] Cuneo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Purtroppo quasi ogni giorno la cronaca torinese registra gravi incidenti automobilistici con conseguenze mortali. Perché nel resoconto giornalistico non informate i lettori anche dell'uso o meno delle cinture di sicurezza da parte degli automobilisti coinvolti?

«Sarebbe un monito agli [illegible]tomobilisti [illegible] potrebbe [illegible] utile come incentivo all'uso delle cinture che per legge e per "buon senso" sono obbligatorie, ma che ormai troppi trascurano di allacciare. E' possibile che, in molti casi, chi perde la vita in incidenti d'auto non abbia "indossato" la cintura».

Elvio Soleri

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto ed apprezzato la lettera della signora Doriondo ("Specchio" del [illegible] aprile). Anch'io ho tanto amato la pace e il silenzio della valletta del Rio Sappone, uno dei pochi angoli sereni del paesaggio che circonda la nostra città. Non abito in qu[illegible] zona che però è meta delle nostre brevi gite settimanali. Su questo paradiso incombe purtroppo una minaccia: la costruzione della strada Fioccardo bis che distruggerebbe ancora u[illegible] parte di quella collina che è già stata tanto sacrificata. Tale decisione appare inutile, dispendiosa e intesa a favorire, forse, una futura [illegible]mentificazione di un angolo di paradiso».

Segue la firma

L'assessore all'Arredo urbano del Comune di Torino ci scrive:

[illegible] cittadino protesta per presunti inutili lavori allo spartitraffico fiorito di corso Dante angolo via Nizza. Debbo alla cortesia del dott. Odone del Servizio giardini e alberate, [illegible] seguente normalissima spiegazione.

«I lavori sono dovuti non per voluttà di spreco, bensì per ripristinare i gravi danni subiti dall'aiuola stessa a seguito [illegible] uno spettacolare incidente stradale. Il Servizio giardini [illegible] alberate ha recuperato le rose non demolite e verrà rifatta la recinzione divisoria, preparato [illegible] arricchito il terreno per [illegible] ripiantamento delle rose.

«Si è quindi stati obbligati ad intervenire anche per migliorare la bella aiuola a seguito di una devastazione privata».

avv. Giuseppe Dondona

Gite, escursioni e pic-nic favoriti dalla splendida giornata di primavera

La grande fuga dalla città

Pasquetta fuori porta, che folla nei prati

Andiamo per prati, a far merenda. Ieri, a migliaia si sono sparpagliati in collina. [illegible] [illegible] volta. Una parola d'ordine che prende linfa dalla tradizione [illegible] colare, forse millenaria, pagana addirittura. Un modo di far fe[illegible], di legare Pasqua a Pasquetta, ossia la solennità religiosa al rito laico, la celebrazione di [illegible] mistero, all'esaltazione di un tributo alla natura, tal quale ci scorre sotto gli occhi: il sole, [illegible] piante in fiore, il verde dell'erba.

Trionfo [illegible] sacchetti rigonfi [illegible] cibarie, fiaschi di vino issati [illegible] traballanti tavolini da campeggio popolare, [illegible] e ripostini, madri in [illegible] con orribili minigonne a fiori, padri in canottiera, fidanzati che si baciano dimentichi del prosciutto e dello sfilatino. Varia umanità che si raccoglie all'ombra di un albero a consumare una giornata diversa, [illegible] sul ciglio della strada, nelle terrose piazzuole dove troneggiano stracolmi cassettoni del pattume. Pur di fare qualcosa di diverso in un giorno di [illegible] da solennizzare a qualsiasi costo, poco lontano dallo sfiato delle marmitte non catalizzate.

Pic-nic non è soltanto il titolo di un celebre ed indimenticato film, ma la folla che assedia il Colle [illegible] Maddalena. Clacson, signore con i pantaloni di velluto, ragazzini che sfuggono di [illegible] ai genitori, anziani coniugi che sottobraccio, a passo lento, scendono le scalinate del Parco Europa con gli sguardi fissi su una Torino, che lì sotto, nonostante la giornata bellissima, stenta a scrollarsi di dosso l'insistente caligine.

Due mondi sulla collina. A Ovest tanta gente a passeggio o alla ricerca di un esiguo spazio tra la strada, le ville eleganti, i prati recintati con tanto di divieto a calpestare il prossimo fieno. Ad Est, tra Pino e Superga, comitive di parenti e amici: chitarre, brevi cori, dovizia di panini e frittate, coca-cola e barbera, attorno all'unico [illegible] che dispensa acqua fresca e potabile.

Pasquetta [illegible] [illegible] volta. [illegible] quando? Chissà. Dicono gli esperti che si perpetua l'antichissima usanza di far festa in coincidenza con l'equinozio [illegible] primavera. Nel tempo pagano [illegible] passaggio da una stagione all'altra chiedeva riti propiziatori. La cristianizzazione del calendario fece coincidere nella festa [illegible] bile» pasquale l'ebraica Pesah (liberazione dalla schiavitù egiziana) alle feste primaverili pagane, innestando sulle due culture [illegible] il tema della Resurrezione: la vita che ha il sopravvento sulla morte. La vita, nella concezione pagana, che riprende dopo il riposo (la morte) dell'inverno.

Il cristianesimo nella graduale sostituzione delle [illegible] feste a quelle preesistenti ha dovuto [illegible] dei compromessi e alcuni riti [illegible] antica radice hanno resistito. E ce li portiamo ancora dietro come bagaglio da non rinnegare [illegible] parte [illegible] storia e del costume: come i fuochi di S. Giovanni, [illegible] feste licenziose del «carnem vales (carnevale) e l'uovo di Pasqua. L'uovo, simbolo di fertilità: come il gallo che ancora vediamo perpetuato nelle confezioni dei pasticcieri. L'uovo sodo, l'uovo dipinto, l'uovo di cioccolato; oppure la frittata (derivato dall'uovo), il gallo arrosto: i simboli dell'antica [illegible] sui traballanti tavolini della merenda di Pasquetta. Il ragazzo che pizzica la chitarra e canta al sole, la madre che tira fuori [illegible] sacchetto di plastica il panino e si appresta a preparare l'insalata fresca d'orto e [illegible] prato, anche ieri hanno celebrato la festa dell'equinozio di primavera: che si chiama Pasquetta.

A migliaia si sono sparpagliati in collina, per il primo picnic della stagione. Tra Pino e Superga, comitive di parenti e amici: chitarre, cori, dovizia di panini e frittate, coca-cola e barbera, attorno all'unico «toret» che dispensa acqua fresca e potabile

Ieri 25,7 gradi

Quasi [illegible] record (un anno fa + 11)

Pasqua e Pasquetta soleggiate e calde: ieri il termometro è arrivato a 25,7, una temperatura molto elevata per [illegible] mese di aprile tradizionalmente [illegible] freddo. [illegible] contrario dello scorso [illegible] quando [illegible] Pasqua [illegible] stata fredda (11 gradi [illegible] massima e [illegible] [illegible] bassissima di soli 2,6 gradi) queste vacanze sono [illegible] fortunate.

Il sole e il caldo [illegible] domenica e lunedì [illegible] stati quasi da record; la temperatura è inferiore, negli ultimi 30 anni, solo ai 30 gradi dell'84. Il record negativo è stato nel 1972 quando, con il [illegible] e [illegible] 2 [illegible] massima, la città fu coperta [illegible] [illegible] improvvisa e abbondante nevicata fuori stagione.

Questa smagliante primavera pare destinata a durare; anche oggi il tempo sarà bello e la temperatura relativamente alta. Solo in serata qualche nube arriverà a turbare la giornata, ma nell'Italia Nord-Orientale; sul Piemonte [illegible] prevede tempo [illegible] fino a sera. La speranza è che si sia imboccata una tendenza duratura; spesso, infatti, il tempo si guasta intorno [illegible] fine [illegible] mese, con un brusco e traditore ribasso della colonnina [illegible] mercurio.

Sos, arriva Charlie-Charlie

In due giorni 35 interventi per gli elicotteri del soccorso

Trentacinque interventi nella due-giorni pasquale, ventidue soltanto ieri. L'attività degli elicotteri di Piemonte Elisoccorso è stata frenetica. Superiore [illegible] 15% a quella dell'[illegible] passato. Particolarmente «caldi» i motori dell'Agusta A 109 Charlie Charlie del Cto. Il [illegible]mandante Tossini con il rianimatore Forlani e gli infermieri Palumbo, Sileo e Migliorisi ieri ha condotto sei missioni, cinque interventi primari (cioè [illegible]rettamente sul luogo della disgrazia) ed uno secondario (un trasferimento [illegible] ospedale ad ospedale).

L'elicottero biancoblù della compagnia Elitos ha cominciato con un intervento per un incidente [illegible] nella [illegible] [illegible] Orbassano [illegible] ha continuato con il trasporto da Acqui Terme al Cto di [illegible] ragazzo diciannovenne (Maurizio Piana), in coma profondo per un'uscita di [illegible] a Poirino, subito dopo pranzo, gli uomini arancioni hanno curato e poi prelevato Giovanni Brossa, 72 anni, che - al [illegible] Anziani - era stato colto da un infarto: mezz'ora dopo era in terapia intensiva alle Molinette. Poi due incidenti motociclistici: a Villafranca Piemonte [illegible] Yamaha di Paolo Turba e Anna Maria Orofino è finita contro [illegible] Uno, escluse per entrambi lesioni al [illegible] ed alla colonna sono stati avviati a Pinerolo [illegible] l'embulanza della Cri di Vigone. Al Santa Croce di Moncalieri è [illegible] avviato, poco dopo, Davide Dell'Armellina, 17 anni, uscito fuori strada sulla Tangenziale con la [illegible] moto. Infine un malore a Carignano, toccato a Riccardo Bernardotti, 83 anni, che dopo [illegible] abbondante libagione è rovinosamente caduto [illegible] sua bicicletta, alla periferia del paese.

Molte missioni anche per i due Alouatte [illegible] Savigliano e Borgosesia (con 5 soccorsi alpini) e per l'altro Agusta A 109, di [illegible] a Novara.

[a. con.]

Il rapporto non è stato trasmesso al magistrato entro le 24 ore

Scarcerato «per errore»

Subito a casa il giovane che sabato sera ha picchiato [illegible] vigile sul bus
Era stato invitato a spegnere la sigaretta. Sarà processato a piede libero

Bruno Loprete, 19 anni, [illegible] picchiato un vigile che lo invitava a spegnere la sigaretta su un autobus dell'Atm. Il violento è stato arrestato [illegible] chi doveva [illegible] il rapporto entro le 24 ore, [illegible] prevede il nuovo codice, [illegible] l'ha fatto e ieri mattina il magistrato ha dovuto firmare la [illegible]

L'inchiesta sull'episodio di violenza accaduto sabato scorso, protagonisti quattro giovani, di cui [illegible] minorenne, [illegible]nuerà con Loprete a piede libero. Sarà processato [illegible] potrà patteggiare la pena e probabilmente [illegible] farà più un giorno [illegible] [illegible] Per il ritardo nella ricezione del rapporto, il sostituto procuratore Elena Daloiso invierà una segnalazione alla Procura generale.

Abbiamo interpellato l'assessore alla Polizia urbana Ermanno Tedeschi, che ci [illegible] detto: «C'è [illegible] [illegible] errore. Il verbale d'arresto è stato consegnato in [illegible] [illegible] chiusa all'ufficiale di servizio, che [illegible] pensato si trattasse [illegible] un [illegible] di garanzia per il quale i termini di consegna scadono dopo 48 [illegible] Invece per la consegna di [illegible] rapporto su [illegible] arresto i termini sono di 24 ore. Ma non drammatizziamo, [illegible] vorrei che questo errore penalizzasse troppo quell'ufficiale. Ho molto apprezzato il comportamento del vigile Scalfari, che è intervenuto per fare rispettare la legge e direi anche l'educazione, nonostante non fosse in divisa, a suo rischio e pericolo. I vigili non [illegible] soltanto uomini [illegible] [illegible] che danno le multe».

Sergio Scalfari, 32 anni, il vigile picchiato sabato sera sull'autobus. Aveva soltanto detto: «Scusate ragazzi, qui è vietato fumare»

Sabato scorso, il vigile Sergio Scalfari, 32 anni, in servizio presso la [illegible] IV, [illegible] Parella-San Donato, appena salito su un autobus ha notato quattro giovani che facevano molto chiasso e che si erano [illegible] a fumare. Il vigile, che è un [illegible] fumatore, li ha ammoniti [illegible] tono bonario: «Scusate ragazzi, ma qui è vietato fumare». «Fatti gli affari tuoi»: è stata la risposta più gentile che è uscita dal quartetto.

Scalfari si è qualificato: «Sono in borghese, [illegible] andando a lavorare, vi invito a rispettare la legge».

L'atteggiamento del quartetto è diventato sfottente, il vigile si è alzato ed è andato [illegible] incontro. [illegible] allungato una mano per prendere la sigaretta e spegnerla. Ma è [illegible] colpito in [illegible] viso [illegible] una ginocchiata, [illegible] gli ha spaccato il naso. Uno dei pochi passeggeri a bordo ha avuto la presenza di spirito di spingere il pulsante di [illegible]. L'autista ha dato l'allarme alla centrale dell'Atm, che ha fatto intervenire una pattuglia dei vigili urbani. Per fronteggiare i quattro, Scalfari ha estratto la pistola d'ordinanza, tenendola puntata verso terra.

All'arrivo della pattuglia, due degli aggressori [illegible] riusciti a fuggire, gli altri due fermati: Bruno Loprete, 19 anni, via Fratelli Garrone 63, e F.D. 16 anni, via Togliatti, denunciato al Tribunale per i minori. Il soggiorno di Loprete alle Vallette un giorno e mezzo.

Claudio [illegible]

SAPER SPENDERE

Con le pompe di calore soltanto elettriche

ABBIAMO acquistato un appartamento in un quartiere centrale di Catania - scrivono Marina e Ruggero dalla città dove abitano - e contiamo di trasferirci lì dopo alcune migliorie. Lo stabile [illegible] costruito nel 1951, ha muri portanti (non in [illegible] armato), quelli del nostro appartamento sono in mattoni compressi. L'appartamento [illegible] trova al quarto e ultimo piano, [illegible] a Sud, Est, Ovest; a Sud è il palazzo più vicino, a una decina di metri, alto quanto il nostro. [illegible] soffitto a volte fu costruito in [illegible] e gesso, secondo una tecnica diffusa negli Anni Cinquanta in Sicilia. E' coperto di tegole che poggiano su un'orditura in legname. Il sottotetto è alto nel colmo due metri e [illegible] riduce a 50 cm; l'altezza delle stanze [illegible] [illegible] tre metri e mezzo».

I due coniugi scrivono a «Saper spendere» per avere un parere dall'architetto: «Pensiamo di migliorare l'isolamento dell'alloggio sostituendo gli infissi [illegible] in legno con quelli in alluminio e vetro-camera e di applicare sul soffitto uno [illegible] [illegible] lana di vetro o argilla [illegible] C'è qualche altro consiglio utile per eseguire lavori migliori? Siamo molto incerti però su che fare [illegible] la climatizzazione. La casa non ha termosifoni; [illegible]iamo [illegible] fornitura di gas metano. Amici ci consigliano [illegible] installare un impianto centralizzato di pompe di calore. In alternativa, potremmo installare soltanto un impianto [illegible] riscaldamento a gas. Le [illegible] [illegible] ci risolverebbero il problema (anche per il condizionamento estivo, visto che noi restiamo di solito in città "a soffrire" il caldo), ma ci lasciano perplessi i loro costi di esercizio. E' [illegible] [illegible] le pompe di calore funzionano soltanto elettricamente e non a gas? Non ci preoccupano troppo invece i costi di installazione, visto che la Regione Sicilia concede un contributo del 40% per l'acquisto delle pompe [illegible] calore».

Secondo l'architetto Wanna Bruno è «ottima l'idea di coibentare al meglio l'appartamento». Attenzione, però. Spiega: «La sostituzione degli infissi [illegible] legno con altri di alluminio e vetrocamera, essendo opera esterna, deve [illegible] preventivamente autorizzata [illegible] condominio e dal Comune. Qualora tale autorizzazione non ci fosse si può ovviare in questo modo: 1) inserendo [illegible] [illegible] (spessore a partire da 12 mm) negli [illegible]ali serramenti [illegible] pliando la battuta e riportando un regolino fermavetro dall'interno; 2) sostituire gli infissi con altri [illegible] legno, eguali a quelli esistenti, [illegible] di [illegible] spessore (cm 5,5). Il [illegible] di questi ultimi equivale a quelli di buoni serramenti in alluminio».

Continua l'architetto: «Per ottenere un buon isolamento operando sull'estradosso delle volte si può [illegible] lana di vetro, [illegible] ad alta densità e con spessore di almeno 5-6 [illegible] o meglio ancora polistirolo o polipan sempre ad alta densità posando due pannelli sovrapposti per ottenere lo spessore di almeno 6-8 cm. Questi due ultimi materiali si presentano [illegible] pannelli rigidi, perciò prima di posarli sarà necessario creare un piano di posa orizzontale [illegible] [illegible] gettata di argilla espansa e [illegible] cemento in [illegible] impasto piuttosto asciutto».

[illegible] per il riscaldamento invernale? «A Catania [illegible] il problema vero non è il riscaldamento invernale, [illegible] il condizionamento estivo. Comunque, collaudatissimi, sicuri e [illegible] ottima [illegible] sono gli impianti di calore con caldaietta a gas (osservare le prescritte regole di sicurezza). C'è una vasta scelta di caldaiette murali e [illegible] corpi [illegible]danti che, per materiali, colori, forme e dimensioni, risolvono qualsiasi problema e si inseriscono armonicamente in qualsiasi arredamento.

«Le pompe di calore - che sono valide soltanto quando la temperatura esterna non scende al [illegible] [illegible] dei 7 gradi - al momento funzionano realmente [illegible] [illegible] energia elettrica. Perciò installandole è probabile che si [illegible] chiedere all'Enel un aumento di fornitura [illegible] contatore fino [illegible] almeno 6 kW con conseguente grave incremento dei costi di esercizio».

Simonetta [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Premio [illegible] Sportsman dell'anno 1991 a LUCA SACCHI

Roma - [illegible] Sala Congressi del CONI sono [illegible] consegnati i trofei [illegible] Premio ERG Sportsman dell'Anno 1991. Per il nuoto il trofeo è [illegible] assegnato a Luca Sacchi per i risultati conseguiti nel campionato d'Europa disputatosi ad Atene dove vinceva la medaglia d'oro nei 400 m. misti e otteneva la medaglia di bronzo per il terzo posto nei 200 m. misti.

Luca Sacchi ha cominciato il 1992 sotto i migliori auspici stabilendo a Palma di Maiorca il record mondiale dei 400 m. misti con 4'08"77 frantumando il primato precedente del [illegible] Baumann (4'09"64)

[illegible] foto: Luca Sacchi [illegible] il Presidente della ERG [illegible] Riccardo [illegible] ne dopo la premiazione.

Ricerca anche in ENOLOGIA

Stiamo [illegible] nel nostro [illegible] ad una sempre più convinte [illegible] della qualità: la spinta al miglioramento [illegible] proprio standard [illegible] consumi denota una positiva presa di coscienza del [illegible] e pone le Aziende nella situazione di dover destinare alla ricerca parte delle [illegible] risorse.

Il prodotto enologico non solo non fa eccezione ma già [illegible] tempo il settore vitivinicolo dedica parte delle proprie energie al miglioramento [illegible] qualità per offrire al mercato prodotti di ottimo livello a costi adeguati.

Sebbene la qualità dell'Asti Spumante abbia raggiunto ormai un livello qualitativo standard ottimale, l'Associazione Produttori Moscato, prevedendo possibili varia[illegible] o aggiustamenti nella tecnologia, p[illegible] tutta una serie di iniziative volte a valorizzare i prodotti enologici derivati [illegible] Moscato Bianco DOC.

Già avviato nel mese di Marzo un articolato «Progetto Qualità» sul versante viticolo a cui naturale completamento vengono ora dedicate [illegible] attività di ricerca e sperimentazione per tutto il 1992 nel campo enologico.

I temi che verranno sviluppati presso la Sezione Studi Chimici dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia diretta [illegible] dr. Rocco Di Stefano e con la collaborazione della dott.ssa Giovanna Maggiorotto riguarderanno sia le evoluzioni della composizione delle uve che quella dei mosti, lo studio di tecniche innovative nella produzione del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante e altri problemi specifici.

L'Associazione Produttori organizzerà inoltre [illegible] [illegible] di maggio [illegible] seminario sul Moscato con lo scopo di raccogliere segnalazioni [illegible] [illegible] produttivo e di fare il punto [illegible] [illegible] [illegible] sulle [illegible] aromatiche, sollecitando una di[illegible] sulle possibilità di sviluppo [illegible] [illegible].

Una ulteriore iniziativa dell'Associazione riguarda l'utilizzo delle eccedenze per la produzione di un mosto concentrato rettificato (MCR) che [illegible] di sosti[illegible] il saccarosio nell'arricchimento o nella presa di spuma: i vini diverrebbero così totalmente [illegible] non solo della vite [illegible] soprattutto della varietà Moscato. I risultati degli studi saranno già presentati [illegible] [illegible] del seminario di maggio.

155... [illegible] all'Alfa Romeo Sogea

Enorme successo di visite e di acquisti per la nuovissima 155, da poco in vendita presso la concessionaria Alfa Romeo Sogea, a Torino in c.so Siracusa 40.

Nella foto l'amministratore, sig. Antonio Cannone, con i sigg. Enrietti, a cui consegna una delle prime Alfa 155.

«FUTURO SICURO» con la RAS

[illegible] più di 150 anni, RAS [illegible] [illegible] innovative nel ramo Vita.

[illegible] esprimere questo concetto in modo originale? La risposta è nella nuova campagna [illegible] realizzata [illegible] Pirella Göttsche Lowe.

Una campagna innovativa, [illegible] si distanzia nettamente dalle comunicazioni tradi[illegible] delle Compagnie assicurative.

[illegible] c'è traccia, infatti, di famigliole felici o di coniugi sorridenti davanti all'agente. Qui i veri protagonisti sono i piccoli ostacoli della vita, quelli che non si possono controllare.

Così, per oltre dieci giorni, una troupe della FilMaster si è mossa [illegible] [illegible] di Miami, agli ordini del regista Dario Piana.

Il risultato di questo sforzo è una storia ironica, paradossale, ricca di colpi di scena e rivolta [illegible] [illegible] target «unisex». Il film, girato appositamente in versione m[illegible] e femminile, verrà poi integrato [illegible] annunci sui quotidiani e sui settimanali.

Tema centrale della campagna: RAS trasforma il presente imperfetto [illegible] futuro si[illegible] [illegible] [illegible] marzo, milioni di italiani possono contare ancora di più su questa [illegible] [illegible].

Telefoni d'oro, tunnel To-Ceres, metrò: è in gioco la sopravvivenza della maggioranza

Passata la festa, settimana di fuoco

Oggi in giunta la maxi-bolletta della Sip
Sui trasporti il sindaco porrà la fiducia

Una settimana di fuoco per il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa (pri). Tre gli argomenti al centro dell'attenzione municipale: i «telefoni d'oro», ovvero il debito che il Comune ha contratto la Sip negli ultimi 10 anni; il prolungamento Torino-Ceres (in tunnel) Porta Palazzo Porta Nuova; la prima linea metropolitana, da piazza Carlo Felice a piazza Massaua. Su quest'ultimo progetto il sindaco porrà la fiducia affermando: «O passa o me ne vado».

Problemi pesanti che possono mettere rischio sopravvivenza della maggioranza e della giunta. Il nodo più difficile da sciogliere sembra essere quello dei «telefoni d'oro». Sugli impianti noleggiati dalla Sip, tramite la convenzione firmata dal sindaco Novelli (pci) nel 1982, si è consolidato un debito di una dozzina di miliardi. E su quel servizio Giovanna Cattaneo In- ha avuto responsabilità diretta alle Telecomunicazioni sino a metà febbraio, quando, eletta primo cittadino, ha lasciato l'incarico al liberale Ermanno Tedeschi.

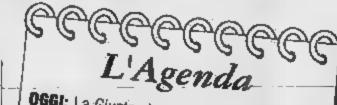
Oggi il primo scoglio: alle 15,30 riunisce la giunta. Argomento principale, il debito da pagare alla Sip: 12 miliardi che la Società per i telefoni pretende, pena il taglio di 200 delle 3500 linee delle quali il Comune dispone. In giunta sarà letta la relazione che i 5 «saggi» - il segretario generale Francesco Incandela, il vice segretario Roberto Sbrana, l'ingegnere capo Franco Pennella, il responsabile della Ragioneria Ennio Bava, capo dell'Avvocatura Renato Bruzzone - hanno redatto con un lavoro durato giorni.

Domani toccherà alla Torino-Ceres. In seconda commissione torna il tunnel da costruire da stazione Dora Porta Nuova se si arrivare in mezz'ora dalla centrale piazza Carlo Felice all'aeroporto Caselle. Anche in questo i problemi non sono di poco conto: il Cipet ha stabilito che a Torino spettano 450 miliardi da ripartire metrò prolungamento della Torino-Ceres. per averli dovrà inviare i progetti entrambe le opere a Roma entro il maggio.

Giovedì, vista l'urgenza, il presidente della Satti Pasquale Pappacoda (pri) riunirà il consiglio di amministrazione. Venerdì chiederà un incontro a Palazzo Civico con il sindaco, il vicesindaco Franco Pizzetti e, forse, con i capigruppo della maggioranza, compreso il dc Giovanni Porcellana, secondo il quale, però, fretta «sempre cattiva consigliera».

Lunedì 27 aprile giornata campale: in mattinata Pizzetti, nella veste di assessore alle Municipalizzate, presenterà schema «direttore» dei trasporti torinesi, nel quale prevista la realizzazione del primo tratto di metrò da Porta Nuova piazza Massaua, e nel pomeriggio, in Consiglio verranno discusse le tre «spine» della maggioranza: telefoni d'oro, Torino-Ceres e metrò, attesa che il progetto di quest'ultimo sia consegnato - entro fine mese - dall'Atm alla giunta.

I tempi per ulteriori analisi tecniche decisioni politiche, quel punto, diventeranno stretti: poiché entrambi i progetti - metropolitana e tunnel per prolungare la Torino-Ceres da Porta Palazzo a Porta Nuova - dovranno essere inviati a Roma, come si è detto, al massimo 20 giorni dopo.

Giuseppe Sangiorgio

OGGI: La Giunta si occupa dei «telefoni d'oro» ed ascolta la relazione dei 5 esperti.

DOMANI: In seconda commissione prosegue il dibattito sulla Torino-Ceres.

GIOVEDI': Torino-Ceres, si riunisce il Consiglio di amministrazione della Satti.

VENERDI': Il sindaco incontra il presidente Satti Pappacoda.

LUNEDI' 27: Torino-Ceres, metrò e telefoni d'oro in Consiglio comunale.

Il sindaco Giovanna Cattaneo porrà la fiducia progetto metrò: «O passa o me ne vado». A fianco, il vicesindaco Franco Pizzetti

Aggressione al Balon

la rapina e ferisce la sua

Un extracomunitario tentato ieri di rapinare Paolo Balinetti, anni, minacciandolo un coltello al Balon. Il giovane ha reagito ferendosi alle mani nel tentativo di allontanare da sé la lama. Al Maria Vittoria i medici l'hanno giudicato guaribile in otto giorni. L'aggressore è fuggito a piedi.

E' accaduto verso le 16,30 in via Borgo Dora. Paolo Balinetti, che camminava sul marciapiedi il è stato avvicinato dal giovane che lo ha minacciato.

Preso e denunciato

camper e va in gita nelle Langhe

Forse aveva deciso di trascorrere il lungo ponte festivo Pasqua all'aria aperta, sulle colline dell'estremo lembo Langhe, al confine del Monregalese. Gliel'hanno impedito i carabinieri di Dogliani, che l'hanno fermato a un posto di blocco, denunciandolo a piede libero per furto di un camper. Sergio Cillario, 42 anni, abitante a Moncalieri, viaggia su un «motorhome» quasi nuovo, rubato il 14 aprile Novara. I militari hanno anche scoperto che Cillario non ha mai la patente.

In forza a Pinerolo

Sergente parà sbaglia manovra e precipita

Michele Lenoci, 23 anni, Vernate (Milano), sergente degli alpini al Battaglione Susa di Pinerolo, si schiantato suolo ed morto dopo un lancio con il paracadute.

L'incidente è accaduto ieri alle 15 all'aeroporto di Novi. Lenoci aperto paracadute a 500 metri d'altezza, a 40-50 metri da ha compiuto una brusca virata - quasi certamente un - scendendo in picchiata. L'impatto con il terreno è stato violento, inutili i soccorsi.

PROVINCIA

BRANDIZZO
Rapinato e investito dai ladri

E' stata visitata dai ladri, ieri alle 13,30, la macelleria di Giovanni Menso, anni, via Torino 170. Il commerciante è stato travolto dall'auto dei malviventi in fuga. Dopo sollevato la saracinesca, i malfattori hanno forzato la porta dell'ingresso principale asportando qualche centinaio di chilogrammi di carne per un valore di oltre milioni. Quando i ladri stavano per fuggire con il bottino a bordo una «Golf» è arri il proprietario. Il conducente, in retromarcia, ha investito ed riuscito a fuggire.

Per una motosega condannato a 6 mesi

Marco Rossi, 21 anni, Brusasco, via San Francesco 29, stato condannato dal pretore di Chivasso, Stefano Filippini, a 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, la condizionale, per il furto di una motosega una motozappa a commerciante chivassese.

La roggia , proteste

Proteste in città per i miasmi provenienti dalla roggia San Marco. Il corso d'acqua, ridotto a una fogna a cielo aperto che attraversa Chivasso, da giorni è in per le pulizie generali. Ieri nel sifone vicino via Berruti, oltre alla puzza e alla melma, c'erano numerosi pesci che galleggiavano a pancia in su. Sul posto sono giunti i tecnici del servizio d'Igiene pubblica dell'Ussl 39 Chivasso, che hanno effettuato una serie di prelievi per le analisi.

BANCHETTE
Si scontra con un autobus

Un impiegato di anni, Philippe Werter prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. L'altra sera, nel centro Banchette, a bordo della sua Alfa 33, si scontrato un autobus della Satti diretto a Samone. L'auto è spezzata in due tronconi: parte è finita sotto le ruote anteriori del bus, l'altra nella corsia opposta.

sul motorino, grave

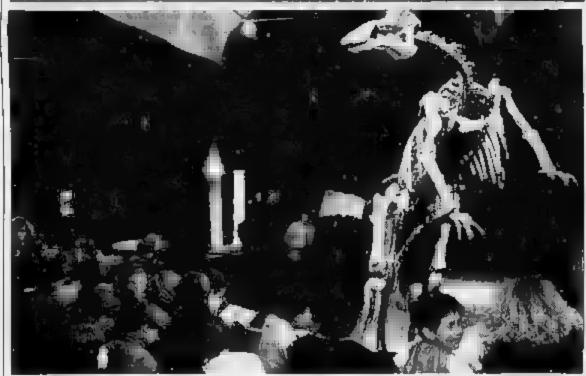
Simone Cerutti, 20 anni, Salassa, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cuorgnè. L'altra sera, col suo motorino stava tornando a stato investito da Lancia «The- condotta Maurizio Giacoletto, 26 anni di Levone.

CUORGNE'
Picchiato e centro

Gian Piero Truja, 18 frazione Priacco 12, Cuorgnè, è stato picchiato e rapinato l'altra sera in pieno centro cittadino. L'autore dell'aggressione, S.M., 16 anni, di Valperga, è stato fermato poche ore più tardi dai carabinieri.

VILLAR PEROSA
Sì al campo di hockey

L'Istituto per Credito Sportivo ha detto sì al finanziamento 240 milioni per completare campo hockey su prato di Villar Perosa. La cifra si aggiunge al miliardo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. I lavori potrebbero concludersi l'autunno.

VENTICINQUEMILA PER I DINOSAURI

Oltre venticinquemila persone si sono già recate al Museo di Scienze Naturali per vedere Mamenchi e Tsintao, i due dinosauri cinesi presentati un ambiente davvero suggestivo. Tra i visitatori dei giorni sco molte personalità venute anche dall'estero. Tra queste: Dominique Ferriot, direttrice del Museo nazionale della Tecnica di Parigi, che sarà restaurato dall'architetto Andrea Bruno a cui si deve l'allestimento della mostra via Giolitti. La signora Ferriot - nella foto to all'architetto torinese - è stata Torino per discutere alcuni particolari del progetto redatto Bruno per concorso internazionale da lui vinto il mese scorso. La dei dinosauri è aperta tutti i giorni (meno il lunedì) dalle 9 alle 19; venerdì dalle 9 alle 23.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia): Nina 100.000.

1 APRILE: Luisa 50.000; in ricordo di Giovanni 50.000; M.B. 50.000; Alessandro Verna 25.000; Vistali Evelina 25.000.

2 APRILE: B.A. Torino 600.000; Claudio 250.000; in memoria di Gianni Bussa 100.000; in memoria di Gina Perotti, Piero 500.000; ricordando papà, Marisa e Wanda 100.000.

APRILE: Rita in memoria di Piero 200.000; P.E. 24.600.000; P.E. 11.400.000; S.W. 600.000.

4 APRILE: P.M. 20.000.

APRILE: in memoria Rossi Alberto i condomini Sommacampagna 5, 7, Torino 420.000; in memoria Caranzano Giuseppe i condomini dello stabile di c.so Orbassano 214 via Boston 86 Torino 260.000; memoria di Caranzano Giuseppe i colleghi di lavoro della figlia Franca 161.000; ricordo di Torre Davidica, i colleghi Luciano 150.000; Valentina 100.000; figli nipoti, in memoria della nostra cara Angela Carella 200.000.

7 APRILE: Rita 100.000; Ivana mamma memoria di papà 100.000.

8 APRILE: in memoria del suo caro papà gli amici di Silvano 150.000.

9 APRILE: G.A. 2.000.000; Occelli 200.000; in memoria del defunto signor Mancuso Michele 200.000; Sergio Macagno 150.000; Favaro Severino 150.000; T.G.B. 100.000; in ricordo di Adriana Gavetti, Gino Perez e Simone Gugusi Roby '68, 70.000; un ricordo affettuoso per la Mariaroberta Donna 30.000.

10 APRILE: Legato Lagostena Assunta 56.250.000; A.F. ricordando i genitori 100.000; condomini di via Arbarea memoria Vincenzo Portusato 110.000.

13 APRILE: D.E. 300.000; Ettore Maria 100.000.

14 APRILE: in ricordo di Cristina 200.000; in memoria di Giovara Maria, le colleghe di Paola 100.000; le quattro cuginette 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; Anna, ricordando i suoi morti 15.000, per tutti i morti 500.000; gli inquilini di via Loano, in ricordo di Tondato Rina 117.000; in ricordo dei miei defunti, Silvia 100.000.

15 APRILE: i colleghi di Aldo Perello 156.000; A.P. 100.000; in ricordo di Massola Paolina i condomini dell'Isola di Cuorgnè 460.000.

16 APRILE: . 1.000.000; in ricordo di Maddalena 115.000; Elena, in memoria del nonno Francesco 100.000; per esprimere riconoscenza a Papa Giovanni F.L.Z. 100.000; A.B. 100.000; in onore di Papa Giovanni, per grazia ricevuta 20.000; Pasqua 1992, 50.000.

17 APRILE: in ricordo Carlo 50.000; in ricordo di Mario 50.000; le quattro cuginette 20.000; memoria di Truppi Irene, la figlia Enza 25.000; in memoria di Samaritani Rina 25.000.

Boom di presenze (40 mila biglietti in due giorni), giovani mattatori

Ultimo assalto alla Via Lattea

Ma la tintarella va più forte dello slalom

Manco fosse Natale. Quarantamila biglietti venduti agli impianti tra [illegible] mattina e ieri sera, più seimila sciatori [illegible] lo stagionale [illegible] colle. Un successone, questa Pasqua-Pasquetta, per il comprensorio della Via Lattea. E i primi a stupirsi [illegible] gli operatori. Spiegano che le nevicate delle settimane scorse li hanno salvati, perché [illegible] una Pasqua così alta [illegible] solito [illegible] preferisce il mare.

Con i suoi 18 gradi all'ombra, ieri Sestriere tracimava automobili e creme solari, cagnetti [illegible] guinzaglio, bambini felici, madri abbronzate al fondo [illegible] piste. E tanta bella gioventù. Armando Collini, 40 anni, che gestisce il ristorante «Tre Rubinetti» e gli affezionati ricordano diciottenne alla discoteca Black Sun, dice che proprio in questo Sestriere è cambiata: «Un tempo venivano su le solite famiglie. [illegible] c'era tanto turismo, soprattutto giovane. Oggi è pieno di liceali, universitari. Il mercato delle settimane bianche ha aperto questo posto al grande pubblico». E le famiglie? «Vengono ancora, ma in giornate come questa in giro non si vedono».

In giornate d'arrembaggio al Colle, le famiglie si fanno portare [illegible] elicottero al Monte Addormentato e Cima Pelvo, sciano un paio d'ore in un silenzio esclusivo fuoripista e poi si barricano in [illegible]. L'elicottero è roba [illegible] eccellenti? Non soltanto. I due [illegible] cinque posti dell'Elisky sono a disposizione di chiunque dalle 7,30 del mattino. Luigi Bedeschi, 37 anni, [illegible] servizio dal 1988 e racconta che [illegible] clientela è variegata: c'è [illegible] che Umberto Agnelli, quando per qualche motivo non dispone di libellula personale, ma ci sono spesso commercialisti, dentisti, avvocati, commercianti. E per i voli turistici, lo spettro s'allarga.

Sestriere vista dall'elicottero che fa spola fino a Monte Addormentato [illegible] a Cima Pelvo, con tariffe dalle 110 alle 200 mila lire

Quanto costa? Dalle 110 alle 200 mila lire a persona, a seconda del dislivello, per gli sciatori. Le gite panoramiche [illegible] alle [illegible] mila lire a testa.

Bianchi e azzurri, gli elicotteri decollano dallo spiazzo della vecchia partenza del Fraiteve. E ogni volta, a terra, è un generale alzar di nasi. Anche [illegible] Voi non ci andate? Zia Rosalia, 58 anni, venuta da Agrigento, risponde di no. E' lì seduta sulla terrazza [illegible] scuola di sci con suo nipote Andrea, impiegato, 35 anni. Prendono il sole senza convinzione e aspettano che la bambina sia stufa di andare in bob. Prendono il sole anche Roberto, Maurizio e Giampaolo, 25 anni per tre. Sono venuti [illegible] Roma, «solo per marcare». Nel [illegible] delle signorine? «Se sono signore fa lo stesso». Sette file più giù s'abbronza Mariangela, casalinga di 42 anni, cinque più a destra Enrico e Andrea, diciottenni, arrivati [illegible] Asti e [illegible] Alessandria, anche loro con la zia: «Proprio bello, siamo [illegible]ti al [illegible] non [illegible] mai venuti». E sciare? «Chi è capace?».

Sulle teste passa l'elicottero. Alle cinque del pomeriggio sta andando a Sansicario, dov'è la seconda base. C'è qualcuno che aveva a colazione degli amici, vuol portarli a fare un giro.

Alle cinque del pomeriggio Sestriere formicola: «quelli» dello sci finiscono l'ultima discesa, «quelli» degli alberghi tornano in camera, «quelli che l'ha detto il telegiornale» saltano in macchina per evitare la coda del rientro. E' uno [illegible] ordinato.

Ma già alle cinque un unico serpente [illegible] si snoda tra le curve, giù verso Pinerolo. [illegible] [illegible] e mezzo almeno per arrivare a Torino, scendendo da questa parte. Però, per [illegible] Pasquetta, poteva andare molto peggio.

[e. fer.]

Barista ■ Noli

Dagli scogli un volo di 25 metri

La Pasquetta di un [illegible] barista si è trasformata in un dramma. Massimo Fresolone, 20 anni, residente in lungopo Antonelli 125 col padre Vito, centralinista alla Croce Rossa, [illegible] madre e due sorelle, è precipitato - nel primo pomeriggio - dalla scogliera del Malpasso, fra Noli e Finale Ligure. Un volo di [illegible] metri. Ora è in gravissime condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Per recuperare il giovane è dovuta intervenire un'autogru dei pompieri di Savona e un elicottero «Ab 412» del Nucleo dei vigili del fuoco di Genova. La via Aurelia è stata chiusa al traffico per un'ora e un quarto, per il salvataggio.

Il fatto è avvenuto alle 15,15 nella scogliera a levante della «spiaggia dei ricci», al Malpasso. [illegible] Massimo Fresolone [illegible] con Massimo Pertosa, Alberto Paletto e Paolo Mazzone, tutti torinesi. Il giovane aveva risalito il costone quando è scivolato. L'allarme è scattato, ma il recupero (per la [illegible] impervia) è stato difficile. Almeno 40 persone hanno partecipato ai soccorsi. Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti la polizia stradale [illegible] Finale Ligure, la Croce Bianca di Spotorno (2 mezzi con 6 militi) e Varigotti, l'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona, la guardia medica [illegible] Usl 5, i vigili urbani e i carabinieri di Finale Ligure.

Spiega Antonio Ciardella della pubblica assistenza di Spotorno: «Senza l'autogru non sarebbe stato possibile recuperare il giovane. Grazie a questo mezzo è stata calata una barella. Una volta riportato sull'Aurelia, il ferito è stato medicato sulla nostra rianimazione e poi trasbordato sull'elicottero, che era atterrato sulla statale chiusa al traffico».

A PORTA NUOVA

I pendolari della Pasquetta

Tra i primi a rientrare a Torino, alle 21, ieri sera, sono stati i ragazzi del treno rock proveniente da La Spezia: hanno passato la notte a ballare in [illegible] discoteca di Aulla in Versilia. Visi sempre più stanchi e accaldati [illegible] i passeggeri in [illegible] da Genova alle 22,29 (giunti [illegible] 40 minuti di ritardo); quasi in orario quelli [illegible] Cuneo con il treno delle 23,20. In media i ritardi hanno sfiorato i trenta minuti, con una punta massima di 110 minuti per il treno proveniente da Lione. Tra le 22,45 e le 22,30 il fiume di gente che sbarcava dai convogli ha completamente [illegible] l'atrio d'arrivo, prendendo d'assalto i taxi e riversandosi sui marciapiedi in attesa degli autobus.

Aperta la circonvallazione, il paese salvato dai Tir

Un anello a due corsie e ora Verolengo respira

Lo svincolo, lungo 4500 metri, è stato realizzato su due corsie [illegible] quasi 4 metri, dalla Società Autostrada Torino-Milano, [illegible] spesa [illegible] miliardi. I lavori erano partiti [illegible] ottobre. Mancano ancora poche opere [illegible] finizione

L'anello viario chivassese [illegible] ora quasi completato. Ieri, alle 13,15, dopo tanta attesa, [illegible] stata aperta al traffico [illegible] circonvallazione di Verolengo, realizzata dalla Società Autostrada Torino-Milano [illegible] una spesa complessiva di 25 miliardi. Nessuna cerimonia ufficiale, solo un sopralluogo dei tecnici dell'autostrada con l'ingegner Mario Beretta e il geometra Sergio Bossi, il sindaco di Verolengo Ettore Nicoletta, il geometra Piovesan della società Incisa di Parma che ha costruito la strada, personale dell'Anas con il responsabile Papotto.

I lavori della circonvallazione erano partiti nell'ottobre dello scorso anno. Oggi, nonostante l'apertura della strada, devono ancora [illegible] ultimate alcune opere. [illegible] l'importante per i verolenghesi è che la circonvallazione sia finalmente aperta, anche perché il centralissimo corso Dellio Verna [illegible] via che porta [illegible] Casale), la cui larghezza totale varia dai 6 agli 8 metri, ultimamente non era più in grado di sopportare il traffico.

Dai rilevamenti effettuati dall'Anas, risulta che i veicoli in transito nel centro nelle dodici ore sono circa 10 mila, di cui 3500 mezzi pesanti. «Non si poteva più andare avanti di questo p[illegible] - afferma il sindaco Nicoletta -; avevo già predisposto un'ordinanza di chiusura della via centrale [illegible] martedì prossimo a causa del cedimento della rete fognaria. Adesso [illegible] pericolo non è più immediato».

La nuova circonvallazione di Verolengo è lunga 4500 metri, con due corsie da 3 metri e 70 centimetri. Dall'uscita della tangenziale Est di Chivasso, [illegible] svincoli presso il cimitero, via Trento [illegible] via Madonnina, l'arteria [illegible] nuovamente [illegible] congiungersi alla statale 31 bis Chivasso-Casale in località Querino Rosso, alla periferia di Borgo Revel. Adesso perché il sistema viario chivassese [illegible] completo occorre attendere la costruzione del ponte sul Po, il cui costo preventivato è [illegible] oltre 60 miliardi. Con quest'opera dalla tangenziale Est e dalle strade statali 11 [illegible] 31 bis sarà poi possibile raggiungere le statali 590 della Valle Cerrina [illegible] la [illegible] per Asti. Il progetto è già stato presentato all'Anas lo scorso anno. In [illegible] primo tempo si pensava di f[illegible] l'opera con le Colombiadi, ma i termini sono scaduti. L'ingegner Beretta ha spiegato che si [illegible] alla ricerca di nuove forme di finanziamento.

Diego Andrà

In Val di Susa e Canavese cresce l'allarme-droga

Uccisi dall'eroina

A Bussoleno vittima [illegible] artigiano di 33 anni: trovato dal padre
Manovale di Bollengo, 23 anni, fulminato da overdose in [illegible] prato

Ancora due vittime della droga, in Valsusa e nel Canavese. Giovanni Gallo, [illegible] anni, artigiano edile, residente con i genitori in via San Lorenzo a Bussoleno, è il [illegible]to tossicodipendente a trovare la morte [illegible] Val Susa, [illegible] il primo della piccola città.

Giovanni Gallo, come tanti giovani all'inizio degli Anni Ottanta, [illegible] era avvicinato alla droga con il fumo. Nel 1985 ve[illegible] arrestato alla frontiera spagnola mentre tentava [illegible] en[illegible] in Francia con hashish nascosto nel [illegible] furgone. A Bussoleno lavorava nell'impre[illegible] edile del padre Riccardo in[illegible] con un fratello minore.

Sabato è rincasato alle 24 dopo aver trascorso la serata al bar con gli amici. Un'ora e [illegible] più tardi suo padre è entrato in bagn[illegible] lo ha trovato a terra, ormai senza vita, vicino c'era la siringa dell'ultimo buco. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico.

Giovanni Gallo, [illegible], artigiano

La dose mortale [illegible] eroina sarebbe stata acquistata [illegible] Torino, dove il Gallo era solito rifornirsi. I carabinieri di Bussoleno hanno sequestrato circa mezzo grammo [illegible] eroina trovata vicino alla siringa, la metà della dose mortale che ora verrà analizzata. Quasi certamente la causa del decesso è stata l'eroina [illegible] troppo pura o [illegible]gliata male.

In Canavese, la prima vittima dall'inizio dell'anno. Si chiama Michele Corleto, [illegible] ni, via Ricca 31 di Bollengo. L'altro pomeriggio è stato trovato cadavere [illegible] un campo alla periferia del paese, sulla strada che da Cascinette porta a Burolo. Lo hanno notato alcuni passanti che hanno avvisato i carabinieri. Il ragazzo era disteso a terra [illegible] pochi metri dalla [illegible] Opel Corsa. Il giovane si sarebbe sentito male subito dopo essersi iniettato la dose. Nel tentativo di salvarsi sarebbe uscito dall'auto, ma il cuore avrebbe ceduto dopo pochi passi. Michele [illegible]orleto, manovale, era tossicodipendente da diversi anni.

Schianto dopo il sorpasso anziana muore, 5 feriti

L'imprudenza e la velocità hanno [illegible] causato un incidente mortale sulla provinciale Gi[illegible] Trana. Una Fiat 127 condotta da Assim Ali, 30 anni, residente a Giaveno, via Coazze [illegible] a bordo Lorenzo Saggiorato, 32 anni, Trana, via Dante Alighieri 35 e Patrizia Signoretto, [illegible] anni, Cumiana, [illegible] Provinciale 34, mentre compiva un sorpasso azzardato, ha urtato una Renault 11 guidata da Giuseppe Sterpone, 63 anni, Giaveno, via Coazze 50. Con lo Sterpone c'erano la moglie Rita Garombo, 60 anni e la cognata Bernardina Garombo di [illegible] anni, Racconigi, via Fossati 11.

Nel violento impatto, il conducente della Renault è finito nella scarpata destra rimanendo incastrato tra le piante. L'utilitaria, dopo avere proseguito la [illegible] per un centinaio di metri, [illegible] uscita di strada a sinistra e, dopo un volo di una decina di metri, è finita in un canalone capottando.

Sono giunte [illegible] ambulanze dell'ospedale [illegible] Giaveno [illegible] del Centro soccorso ambulanze [illegible] Avigliana poi i vigili del fuoco, ma è anche stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso. I feriti [illegible] stati trasportati agli ospedali di Giaveno, Avigliana, Rivoli e [illegible] Cto di Torino. Inutili le cure al Centro Traumatologi[illegible] per salvare Bernardina Garombo, per gli altri la prognosi varia [illegible] 20 ai [illegible] giorni.

Volpiano

I pellerossa insegnano l'ecologia

Sarà distribuita ai 1270 ragaz[illegible] delle scuole elementari [illegible] medie di Volpiano una lettera inviata nel [illegible] Presidente degli Stati Uniti dal capo della tribù indiana [illegible] Duwamich dello Stato di Washington.

L'iniziativa è del corpo di polizia rurale del Comune, che ha avviato [illegible] campagna di sensibilizzazione ambientale nelle scuole. «Non c'è posto quieto nelle città degli uomini bianchi - si legge [illegible]la lettera, scritta per protesta contro l'acquisto delle terre della tribù -, [illegible] luogo dove si può sentire il fruscio delle ali degli insetti».

Silvano Bonariva, comandante del corpo di polizia, spiega che [illegible]i tratta di una lettera colma di rispetto [illegible] di [illegible] per la natura», ed è per questo che i vigili hanno deciso di allegare «alcune pagine sulle [illegible] elementari per [illegible] salvaguardia dell'ambiente».

Il [illegible]rpo degli agenti [illegible] Volpiano, del quale fanno parte ufficiali [illegible] polizia giudiziaria e agenti di pubblica sicurezza autorizzati dalla Prefettura con compiti di sorveglianza sull'ambiente, ha recentemen[illegible] creato altri comandi [illegible] Lombardore, San Francesco, [illegible] Carlo e Nole. In ogni [illegible] una trentina [illegible] allievi si [illegible] iscritti ai corsi di qualificazione. Ai ragazzi di Volpiano ver[illegible] spiegate, in successivi incontri nelle classi, le regole sullo smaltimento dei rifiuti. «Inviteremo anche i ragazzi - aggiunge Bonariva - a utilizza[illegible] colori naturali, fabbricati a base di resine vegetali e [illegible] Alcuni colori sintetici, oltre a inquinare l'ambiente, emanano sostanze volatili tossiche. Quelle stesse che i bambini hanno così bene illustrato [illegible] loro disegni».

Salvato dopo 5 ore

Al Col del Lys con l'auto nel burrone

Poteva trasformarsi in una tragedia l'incidente accaduto alla vigilia di Pasqua in località Mompellato di Rubiana. Domenico Zanon, 55 anni, Almese, via Bunino 10, che scendeva il Colle del Lis verso Rubiana sulla sua Fiat Uno, è uscito di strada, verso le 17,30, finendo in un precipizio. Per ore l'uomo [illegible] rimasto intontito al posto di guida della [illegible] utilitaria andata distrutta. Verso le 23, un motociclista di passaggio ha udito le invocazioni di aiuto, sono scattate le operazioni di soccorso. I vigili del fuoco di Almese [illegible] Torino si sono calati nel burrone per i primi soccorsi. Domenico Zanon, trasportato all'ospedale di Avigliana, guarirà in trenta giorni.

Nella discarica Fraschei sessantamila tonnellate di scorie

La «buca» dei veleni

Vernici, solventi, toluene, scoperti dalla Servizi Industriali di Orbassano
Sono sepolti a 500 metri dalle falde, per la bonifica occorrono 3-4 miliardi

Allarme all'Usl [illegible] Orbassano per la discarica Fraschei a Bei[illegible]. Occorre [illegible] rapida bonifica poiché le falde sono colpite oltre che dall'inquinamento chimico, anche da quello microbiologico. Ma occorrono 3-4 miliardi [illegible] li ha.

La discarica chimica Fraschei risale all'85: i «pirati della notte» vi scaricarono 50-60 mila metri cubi di vernici, xilene, toluene, solventi clorurati [illegible] aromatici, morchie oleose. Un cocktail velenoso penetrato nel sottosuolo fino alle falde acquifere.

Il tutto (2-300 metri cubi di liquami) è stato scoperto durante i sondaggi [illegible] Servizi Industriali di Orbassano. Spiega l'ingegnere Abate: «L'accordo per lo smaltimento dei rifiuti della nave "Karin B" prevedeva anche un controllo della discarica». «Occorre intervenire - afferma il dottor Nicola De Ruggero, responsabile del Servizio di igiene ambientale dell'Usl 34 - I pozzi piezometrici segnalano un grave inquinamento microbiologico». [illegible] dottor Franco Pavone del laboratorio di Sanità pubblica [illegible] Grugliasco afferma: «Due tre anni fa molti inquinanti e[illegible] 10 volte superiori rispetto ai più recenti controlli». I veleni, dunque, sono già stati assorbiti dal terreno.

Dice il sindaco di Beinasco, Giuseppe Massimino: «Non abbiamo i 3-4 miliardi necessari per la bonifica. Occorre un accordo [illegible] i privati: ripulire [illegible] riutilizzare la buca per rifiuti inerti. Però ci vuole la Protezione civile». «E' una bomba chimica - sostiene Pietro Paolo Zoggia, consigliere di Orbassano, delegato per la Fraschei - e a 500 metri abbiamo due pozzi dell'acquedotto». L'assessore provinciale all'Ambiente Corrado Scapino dice: «Sono cinque le discariche da bonificare. La soluzione [illegible] fondo di 10-15 miliardi da costituire [illegible] addizionale sui rifiuti prodotti».

La mancanza di finanziamenti è confermata dall'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino: «In Piemonte occorro[illegible] 145 miliardi per questi interventi: ne sono arrivati soltanto quattro. Forse dal ministero dell'Ambiente [illegible] giungeranno altri otto».

[g. dol.]

Una nuova «città dei divertimenti» su un'area di quasi 150 mila metri quadrati

Voglia di Disneyland

Un progetto per Montalenghe

Anche se non paragonabile ad Eurodisney sarà un parco giochi di gran richiamo

Non sarà paragonabile ad Eurodisney - il mega parco divertimenti inaugurato pochi giorni fa alle porte di Parigi - [illegible] sarà [illegible] parco giochi più grande della provincia, forse del Piemonte. A Montalenghe non si parla d'altro. Su un'area di quasi 150 mila metri quadrati compresa tra la provinciale Ozegna-Caluso e le prime case del paese, sorgerà una nuova «città dei divertimenti». Un centro attrezzato per grandi e piccini, con tanto [illegible] piscina, piste di pattinaggio, divertimenti classici come il tunnel dell'orrore, [illegible] casa degli specchi, le montagne russe [illegible] ogni sorta di trovate. Il tutto, naturalmente, ambientato in una suggestiva cornice da favola, tipica delle strutture come la italianissima Gardaland o quella appena aperta al pubblico in Francia.

L'idea l'ha lanciata mesi fa un gruppo di imprenditori torinesi, i finanziatori lavorano con alacrità al progetto. Anche l'amministrazione comunale di Montalenghe ha fatto la sua parte. Nel nuovo piano regolatore la zona è destinata [illegible] servizi, definizione generica [illegible] consente parecchi tipi di intervento.

Il sindaco Umberto Cuvertino per [illegible] momento parla [illegible] cautela dell'iniziativa: «Ci so[illegible] stati contatti tra l'amministrazione comunale e un intermediario, non c'è [illegible] nulla di definiti[illegible]. In ogni caso i lavori di costruzione non possono ancora iniziarsi, prima la Regione deve approvare il nuovo documento urbanistico». La sua riservatezza è dettata da ragioni scaramantiche. «Non vorrei che anche questo progetto finisse in nulla. In passato abbiamo già subito simili esperienze», dice.

Nessuno, per ora, [illegible] previsioni sull'impegno finanziario occorrente per portare a termine l'opera. [illegible] parla [illegible] almeno dieci miliardi destinati, molto probabilmente, a crescere.

[l. pol.]

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Pranzo [illegible]

Al Teatro Juvarra debutta questa sera, alle 21, «Lungo Pranzo di Natale» [illegible] Thorton Wilder, nell'allestimento della Compagnia torinese Plausus Teatro, con la regia di Franco Abba. Fra gli interpreti Nerina Bianchi, Daniela Cabrai, Mauro Stante. «Nelle [illegible] opere - afferma la compagnia - Wilder rivela interesse per gli avvenimenti della [illegible] quotidiana e fonde elementi realistici e non realistici. "Lungo pranzo di Natale" è la più completa delle commedie in un atto, racconta attraverso flash e spezzoni la continuità [illegible] pranzi in Casa Bayard». Tel. 011/562.37.05.

Italiana in Algeri

[illegible]ggi pomeriggio, alle 15, si replica nel turno pomeridiano in abbonamento, al Teatro Regio, «L'Italiana in Algeri» di Rossini. Dirige Bruno Campanella, la regia è di Pier Luigi Pizzi. Nel ruolo [illegible] c'è Jennifer Larmore. Tel. 011/8815.1.

[illegible] di famiglia

Sospese per un'indisposizione del protagonista Massimo De Francovich riprendono questa sera, alle 20,45, [illegible] repliche di «Riunione di famiglia» di Thomas Stearns Eliot, nella traduzione di Enzo Siciliano. [illegible] regia è di Giorgio Marini. «Scritta nel '39 - dicono allo Stabile Torinese che produce l'allestimento - è la seconda opera teatrale di Eliot. Il modello è altissimo: so[illegible] questo dramma, come [illegible] cupola che tutto protegge e [illegible] conserva, le ombre grandiose delle eschilee "Eumenidi"». Informazioni [illegible] 011/55.76.246.

[illegible]

Il Museo del Cinema propone oggi nella Sala 1 [illegible] Massimo, «Riff Raff» del regista inglese Kenneth Loach. Il film rac[illegible] le vicende di un gruppo di operai edili nella Gran Bretagna tatcheriana. Operai giovani e meno giovani, tra vicende amorose e problemi di sopravvivenza, legati da un filo esile [illegible] solidarietà di classe. Proiezioni alle 16,10; 18; 20,30 e 22,30. Informazioni allo 011/871048.

Scintille al Broadway

Alla pizzeria ristorante Broadway di Rivoli sono di scena questa sera, alle 21,30, Rossella Emanuele e Anna [illegible] nello spettacolo [illegible] mimo «Scintille». Telefono 011/958.04.83.

Da oggi una personale di Antonioni al Massimo

L'immagine ambigua

Fino al 30 maggio capolavori del «regista dell'incomunicabilità» Fra i più noti «L'avventura», «Blow up» e «Professione reporter»

«Noi sappiamo che sotto l'immagine rivelata ce n'è un'altra più fedele alla realtà, e sotto quest'altra un'altra [illegible] e di nuovo un'altra sotto quest'ultima. Fino alla vera immagine [illegible] quella realtà, assoluta, misteriosa, che [illegible] vedrà mai. O forse fino alla scomposizione [illegible] qualsiasi immagine [illegible] qualsiasi realtà». Queste parole di Michelangelo Antonioni spiegano forse la sua idea [illegible] cinema, più di molti discorsi critici sull'«incomunicabilità». La sua capacità [illegible] anticipare gli interrogativi di molti registi [illegible] oggi [illegible] natura e l'ambiguità delle immagini [illegible] fa un autore davvero «moderno», forse più della indubbia capacità di descrivere psicologie e inquietudini del mondo borghese. Una verifica di questa ipotesi si potrà avere [illegible] oggi al 30 maggio con la personale che il Museo del Cinema dedica, nella Sala [illegible] del Massimo, all'ottantenne regista.

Michelangelo Antonioni uno [illegible] registi italiani più famosi

Nato a Ferrara, dopo una laurea in economia e commercio all'Università di Bologna e qualche collaborazione giornalistica, Antonioni si trasferisce a Roma [illegible] frequentare il C[illegible] Sperimentale di Cinematografia. Lo [illegible] dopo pochi mesi e collabora alla sceneggiatura [illegible] pilota ritorna» di Roberto Rossellini. Nel [illegible] inizia un documentario, «Gente [illegible] Po» che finirà solo nel '47, a guerra finita. Il vero esordio alla regia [illegible] '50 con «Cronaca di un amore». Tra l'altro nel '52, dovrebbe dirigere «Lo sceicco bianco», di cui ha scritto la sceneggiatura ma abbandona l'impresa e il film viene realizzato dal giovane Fellini. Alla notorietà internazionale approderà alla fine degli anni '50, [illegible] la celebre «Trilogia dell'incomunicabilità» («L'avventura», del '59, «La notte», del '60, e «L'eclisse», [illegible] '62). Sono anche gli anni, in cui Antonioni, per [illegible] schivo, si trova catapultato sulle cronache [illegible] per il [illegible] sodalizio artistico-sentimentale con Monica Vitti.

[illegible] primo [illegible] a colori è «Deserto rosso», [illegible] '64. Nel '66 gira [illegible] Inghilterra «Blow [illegible] in qualche modo il manifesto [illegible] rico di un cinema che si interroga sull'ambiguità dell'immagine e del reale. [illegible] ricerca di Antonioni prosegue poi in America con «Zabriskie Point» del '70 e arriva in Cina con «Chung Kuo: Cina» (1972) e in Africa [illegible] «Professi[illegible] Reporter».

La possibilità di [illegible] controllo elettronico del colore porta Antonioni a cimentarsi con la tv («Il mistero di Oberwald», dall'80. L'ultimo [illegible] lavoro è «Identificazione di [illegible] donna», dall'82. Nell'85 [illegible] malattia [illegible] blocca l'attività, ed è di pochi giorni fa la notizia di un suo ritorno dietro la macchina da presa per [illegible] documentario per la tv tedesca.

Come ha scritto Roland Barthes, l'inquietudine di Antonioni «per l'epoca non è quella dello storico, del politico o del moralista, [illegible] piuttosto qu[illegible] dell'utopista che [illegible] di scorgere su punti precisi il mondo nuovo, poiché ha voglia di quel mondo e vuole già farne parte». [r. mol.]

La De Agostini all'Arte Club

Il gatto di nome Federico vicino ai fiori luminosi questa è la pittura di Elsa

Nella pittura [illegible] Elsa [illegible] Agostini - all'Arte Club (via della [illegible] 39, fino [illegible] 30 aprile) [illegible] una trentina di dipinti - l'estroso gusto compositivo [illegible] equilibrato riscontro in un colore vivo, ben timbrato, nella sua spesso corposa luminosità.

[illegible] interpreta così ogni [illegible]tivo nei suoi modi più caratteristici: con il rosa o il blu carico delle «Ortensie» in vaso, il rosso-sangue d'un mazzo di [illegible] la polpa d'una zucca aperta entro il contorno scuro [illegible] scorza, e così nell'accenno d'un paesaggio di [illegible] in montagna (con un vaso [illegible] stelle di Natale e il gatto Federico, davanti e dietro i vetri della finestra) [illegible] in qualche ritratto, [illegible] quello del marito «Micologo» o il proprio riconoscibile (ma da lei negato) in «Walky Cup» dove s'inscrive [illegible] gentile evocazione. Temi e, talora, non più che pretesti, ch'[illegible] affronta ogni volta con la consapevolezza che in ogni quadro c'è semplicemente lei, Elsa, nella [illegible] sola autenticità.

Soltanto [illegible] questo punto ci [illegible] rende conto di come ella sappia esprimere lo stesso suo candore, che [illegible] va mai scambiato per ingenuità, manifestando collegamenti (Tabusso e, ancor prima, Calleeno, fors'anche, ma soltanto per certe naturali affinità) che nulla [illegible] alla [illegible] originalità, facendo sempre salvo, da parte sua, [illegible] dominio [illegible] quella realtà quotidiana cui guarda con un'intima sensibilità poetica.

De Agostini: «Federico in montagna»

Che in tutto questo Elsa giunga, a volte, a sfiorare la spontaneità d'una grazia nativa, è vero, ma basterebbero i suoi bianchi vivi a farne la pittrice vera che è: attenta al colore, senza cedimenti, sì da evitare le biaccosità, così facili nei molti che si credon pittori e che della pittura ignorano invece [illegible] consistenza.

[illegible] suo mondo, si sa, può anche esser ricco [illegible] suggestioni per chi si disponga a [illegible] di lei, pronto a [illegible] una serie di racconti di gatti e a ripetere la [illegible] storia [illegible] Suzanne Valadon, [illegible] madre di Utrillo, diventata pittrice dopo [illegible] modella. Ma tutto ciò ha poco da vedere [illegible] la sua pittura.

Angelo Dragone

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Jazz & latin

[illegible] all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105) gli allievi del Centro Jazz, [illegible] guida del sassofonista Diego Borotti, danno vita alla consueta jam session del martedì.

Al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) sta[illegible] il settimanale appuntamento [illegible] il quartetto [illegible] pianista [illegible] Mazzanti.

A «Sono una donna [illegible] sono una santa» (via Fratelli Carle 41) stasera suona il trio jazz Valido Bruna Chiattellino.

Fusion alla «Pioletta» (corso Francia 195) con gli Arcipelago.

Musica latina al «Jonathan» (via dei Mercanti 19) con il gruppo del percussionista argentino Luis Casih.

Per tutti, inizio [illegible] circa.

Concerti rock

Una rock band in pista da una decina d'anni: sono I Momo, esperta formazione che stasera si esibisce alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Veterani, e [illegible] all'attivo un interessante cd di cover dylaniane, sono i Blues & Soda, [illegible]sera in concerto all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59).

E, tra le band storiche [illegible] Torino, non si possono dimenticare gli Zauber, che stanno vivendo un'intensa stagione concertistica: stasera sono impegnati al «Britannia Pub» di Torre Pellice.

Rock [illegible] con le Trombe di Falloppio stasera al «Pub 82» di Rivoli (strada Alpignano 82). Metal rock al «Mirò» (strada Settimo 154) [illegible] gli Oid. Il «Mirò» offre [illegible] appuntamenti «live» settimanali: oltre al [illegible] del martedì, [illegible] ascolta rock anche il mercoledì sera (domani ci [illegible] i Grezzo e i Mother Ballad), il giovedì sera è invece [illegible] volta del jazz (il 23 c'è il trio Penna Mari Petracca).

Stasera il cartellone rock prevede anche l'esibizione degli hendrixiani Gipsy Eyes al «Black Cat» (via Pacchiotti 61), mentre al circolo [illegible] Gisus (strada Castello di Mirafiori 346) suonano i [illegible].

Tutti gli show s'iniziano alle 2[illegible] circa.

[illegible]

Costano 20 mila lire (10 per cento di sconto per i lettori di TorinoSette) i biglietti del [illegible] certo [illegible] David Behrman e Ben Neill in programma giovedì allo «Juvarra»: si [illegible] acquistare alla cassa del teatro, all'Unione Musicale, o [illegible] Rock [illegible] Folk, [illegible] Office, La Ghironda.

Alla cassa del teatro Colosseo sono in vendita i tagliandi per i concerti di Marco Carena (24 aprile, 18 mila lire) e di Mariella Nava (29 aprile, 20 e [illegible] mila).

MANGIAR BE[illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Tre tentazioni per spingervi a mezza collina

Sì, questo ristorante è ben conosciuto dai torinesi. Allora perché parlarne [illegible] nuovo? Un motivo, anzi tre motivi, ci sono per tornare a spendere qualche parola su [illegible] Cloche, il locale sulla strada del Traforo che porta a Pino Torinese. Risotto con i papaveri, insalata primavera con piselli, fave, girasoli e luvertin, crespelle con zucchine novelle cotte sono le tre voci che «fanno notizia»: perché ghiotte quel tanto che basta per ordinarle, saporite senza appesantire e poi in sintonia [illegible] la tradizione piemontese che vuole tali pietanze [illegible] proprio nel periodo postpasquale.

Rosa Bello, cuoca di [illegible]rienza astigiana, e la figlia Pinuccia, simpaticamente ciarliera ai tavoli, sono le due donne che conducono [illegible] bravura questo scicchettoso locale di mezza collina. Ed entrambe sono coadiuvate dal resto della famiglia.

Proprio [illegible]pà Bello è il consigliere del Grignolino e del Furmentin serviti in caraffa, ma se preferite, altre soddisfacenti etichette di bottiglia sono a disposizione delle vostre voglie bacchiche. Il prezzo? Non certo basso, ma le portate [illegible] ed è giusto pagarle.

Str. Traforo del Pino [illegible]
Ricette astigiane
Pianoforte [illegible]
[illegible] dom. sera e lun.
Prezzo: 60-90 mila con vini
[illegible] 011/89.42.13

I programmi delle televisioni regionali

La signora Giulia e il neo-senatore

Le tivù locali, in settimana, offrono un ricco [illegible] di proposte. Oggi a mezzanotte e mezza, [illegible] puntata [illegible] Videogruppo dello sceneggiato «I giovedì della signora Giulia», con Claudio Gora e Tom Ponzi; [illegible] regia è di Paolo Nuzzi e [illegible] Massimo Scaglione, il neo-senatore tori[illegible] eletto nelle file leghiste. Lo sceneggiato [illegible] concluderà venerdì sera, al ritmo di una pun[illegible] per sera.

Domani, [illegible] sui canali nazionali Maurizio Mosca e il suo «Appello del martedì» amplificano e sviluppano le polemiche sul pallone, dai microfoni [illegible] Telecupole Nando Martellini, «storico» telecronista della Rai, conduce a partire [illegible] la rubrica «Sport e sports», un modo pacato e intelligente per parlare di calcio.

Sempre domani, il cinema propone un classico all'ora di pranzo: «Ladri [illegible] biciclette» di Vittorio De Sica, [illegible] onda su Quintarete alle 13.

Giovedì 23 alle 19,30 con[illegible] appuntamento con Giovanna Cattaneo su Videogruppo («La città domanda, il sindaco risponde») cui replica Telesubalpina venerdì 24 alle 21.

L'emittente della Curia, infatti, presenta un incontro con il presidente della Regione Gian Paolo Brizio nel corso del prog[illegible] «Filo diretto» condotto da Dario Rosso.

Cartoni animati [illegible] primo piano sabato 25. In mezzo a tanti «anime», i racconti giapponesi che da anni vanno per la maggiore sugli schermi italiani, gli appassionati dei cartoon americani potranno godersi su Videogruppo qualche avventura di Daffy e Bunny, gli eroi di Hanna e Barbera protagonisti [illegible] «Grande Uau» alle 20,30.

Domenica 26, a mezzanotte, Italia 8 Piemonte propone un concerto di Alba Parietti, una ghiotta occasione per osservare la conduttrice nelle sue originali vesti di showgirl.

Ancora cinema lunedì 27. Alle 18 [illegible] appuntamento con «Casablanca». Humphrey [illegible]gart e Ingrid Bergman questa volta [illegible] su Sesta [illegible]. [cr. ca.]

Piccolo Regio

Giulio Cesare commentato su un disco

Si concludono questa settimana, [illegible] Regio, le repliche de «L'Italiana in Algeri», il [illegible] giocoso rossiniano. Gli ultimi appuntamenti sono oggi alle 15, il 24 alle 20,30 e il 26 alle 15 (rispettivamente, turno pomeridiano in abbonamento, Aziendale e Regione 2). Domani alle 17,30, [illegible] Regio (incontri a ingresso libero, telefono 881.53.83), per [illegible] mercoledì [illegible] disco», il critico Alessandro Mormile proporrà l'ascolto del «Giulio Cesare» di Georg Friedrich Haendel (incisione del 1991, diretta da René Jakobs), perla del [illegible] musicale.

Sempre domani, alle 20,30, il palcoscenico del Piccolo [illegible] ospiterà la pantomima «On s'aimait trop pour se voir [illegible] les jours» - cioè «Ci si [illegible] troppo per vedersi tutti i giorni» - interpretato dalla Compagnia del Teatro [illegible] di Lille.

Lo spettacolo, giocoso [illegible] sui temi della passione d'amore, è inserito nella «Settimana [illegible] Lille a Torino», che celebra il gemellaggio tra le due città. Ingresso gratuito.

GLI [illegible]

Romanzo

Domani, [illegible] 21, alla [illegible] Campus in via Rattazzi 4, Nico Orengo e Giuliano Soria presen[illegible] il romanzo di Luca Damiani «Una, fatale» (ed. Marsilio).

Andezeno

[illegible] sabato 25, con la festa patronale di San Giorgio Martire, cominciano ad Andezeno i festeggiamenti per i suoi «mille anni di storia». Per informazioni, tel. 011 / 946.42.04.

Seminario

Domani, [illegible] inizio alle 9,30 nella sede del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, seminario [illegible] «Il ruolo del marchio [illegible] luce dei recenti sviluppi in sede nazionale e internazionale». Tel. 011/696.54.56.

Viaggiare

L'Istituto Italo-Cinese, con sede in lungopò Antonelli 177, organizza due viaggi, rispettivamente in Tibet e in Cina. [illegible] primo [illegible] svolgerà dal [illegible] luglio al 19 agosto (lire 5.450.000), il secondo dal 27 luglio al 14 agosto (4.950.000). Per informazioni, telefonare allo 011/890.406 (responsabile Mauro Pascalis).

Pittura

Prosegue a Corio Canavese, nella sede di «Libri, Arte, Cultura», [illegible] via Cavour 64, la [illegible] pittura dal titolo [illegible] scuole e confronto». Espongono Dino Alberti e Franco Pieri.

Treccani

Giovedì 23, [illegible] 18, alla Galleria Dantesca della [illegible] Fogola, in piazza Carlo Felice 15, inaugurazione della mostra di Ernesto Treccani. Resterà aperta sino al 16 maggio.

Alpinismo

Al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, p[illegible]gue la mostra «Ritratto di alpinista». Sino al [illegible] giugno.

La banca

Giovedì 23, ore 19, all'Api in [illegible] Galileo Ferraris 70, conferenza di Pietro Verzelletti su «L'evoluzione della banca italiana nel sistema europeo».

[illegible]

Giovedì 23, ore 17, alla [illegible] Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, conferenza di Lidia Palomba. Parlerà sulla musica [illegible] Schumann nel [illegible]sto del suo tempo.

A Porta Nuova

Giovedì 23, nel giardino coperto della stazione di Porta Nuova, inaugurazione [illegible] una mo[illegible] arte contemporanea con opere di Bertoli, Ghirardini, Ualen e Taliano (a cura [illegible] Edoardo Di Mauro). Sino al 25 maggio con orario 16,30-19,30 [illegible] martedì e del giovedì. Alle 21 dello stesso giorno, nella sala Disco Verde della stazione, si terrà un dibattito sul tema «Prospettive dell'arte negli Anni Novanta». Per informazioni, tel. 011/654.935.14.

Ufologia

La conferenza [illegible] Gianni Favero su «L'ufologia in Unione Sovietica» è stata rinviata [illegible] ore 21 di giovedì 23 nella Circoscrizione 3, [illegible] Lamarmora, in [illegible] Ferrucci 65. Doveva tenersi stasera, alla [illegible] ora e nella stessa sede.

Amnesty

Domani, dalle 19 alle 20,30, primo dei tre incontri per conoscere meglio Amnesty International. Si svolgerà nella sede di via Valgioie 10. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/74.12.702.

Truccarsi

Si sono aperte le iscrizioni per il corso di trucco organizzati dalle [illegible] Make Up [illegible] Ezio Fontana. Le lezioni si svolgono nei locali in via XX Settembre 65. Informazioni più dettagliate allo 011/547.469.

Computer

[illegible] circolo Sportidea propone corsi [illegible] computer «turbopascal» e «dbase III plus». Sede: via [illegible] 79. Per [illegible] iscrizioni, occorre rivolgersi allo 011/309.78.29.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.181
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casesl 769.611 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.859
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Adido	54.04.59
Adir	959.93.31
Ai	619.16.20
Aldeotera	63.01.58
Adido	33.13.01
Assist. infermi	639.75.25
Aldai	50.23.95 - 59.52.65
Ausilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Ilm.	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Studio, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	793.308
via Nizza 65.	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.26.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccl,	53.38.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel.	65.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Aplce (malati epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438.03.52
Movimento consumatori	431.00.18

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	612.28.94;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.27.0[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Frejus 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/o

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello). 27 aprile ore 21 Soirees del Circolo della stampa: Carlo [illegible]: Quattro intermezzi per musica con gli attori Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi, Margherita Salio. Musicisti, Eiko Yamaguchi, Laura Manca, Giovanni Zonno, Nicoletta Bono, Francesco Biraghi. Musiche di Piccinni, Galuppi e [illegible] Mojana. Bigl. Salone La Stampa via [illegible] 80 tel. 53.58.34 L. 15.000 e L. [illegible] soci Csa In Cedas, [illegible] Circolo della stampa - Abbonati La Stampa - Studenti del Conservatori del Piemonte.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO RAI: Stagione di Primavera 1992, 2° concerto questa [illegible] ore 21. Direttore Gianpiero Taverna, mezzosoprano Patricia Adkins Chiti - Schoenberg Kammersymphonie op. 9, per 15 strumenti - Schnittke Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte (1ª esecuzione italiana), Britten Phaedra, cantata drammatica op. 93, [illegible] mezzosoprano e piccola orchestra, su testo tradotto in inglese da Robert Lowell.

RITROVI

[illegible] MUSIC [illegible] Frejus 27, tel. 447.71.71): Ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'orch. Gli Exporlex.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible] e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti; valida tessera A passo di danza.

CLUB 84: questa sera ore 21 Non solo Boogie con Rocky e i suoi solisti ed il M° Corone.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio A passo [illegible] danza con Armando.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Garden aspetta tutti per un [illegible] pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 Discoliscio ingresso libero.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Virginio 1 - tel. 830 833 - 678.926).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19 Tel. 886.5383 - 674.064.

TRILUSSA: [illegible] t. 562.4498-436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito [illegible] corso Vittorio, tel. 667.583): tutte le sere ore 22 discoteca

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): [illegible]

[illegible] ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via [illegible] 38, tel. 836.301): Elsa De Agostini.

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820): Mostra «Torino 60-70» Gorza Sutbone De Alexandris Org. [illegible] Provincia di Torino - [illegible] Cultura. Sino al 30 [illegible] dalle ore 11 alle 18. Chiuso il lunedì.

FREE ART (via Del Mille 42, tel. 839.8905): Regalzi «Corpi».

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 552.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15.30/19,30, sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

LA LANTERNA [illegible] (v. S. Croce 7/c. Tel. 640.6284): Pittori Ucraini.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 -'900.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello [illegible]): [illegible] Lazzaretto Alfredi. Fino al 30 aprile 1992. Orario feriali 10/19 festivi chiuso. Ingresso libero.

STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.235), oggi Antonio Carena.

TAURO ARTE: Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Regalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Angelo Distefano.

ARTEINCORNICE: Limone Piemonte (Cn) - Personale di Angelo Distefano

BERMAN: Luigi Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 16 - tel. 540.993): Or. 15,30-19,30: autori secondo '900.

DAVICO: [illegible] Bertello.

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

NARCISO: Guarlotti «racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo.

LA NUOVA ARCA — LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio e al Piccolo Regio

27 aprile 1992, ore [illegible] - Piccolo Regio, piazza Castello

«Intermezzi giocosi per [illegible] di C. Goldoni»

Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. Blandi), [illegible] recitanti - Eiko Yamaguchy (cembalo), Laura Manca (cello), Giovanni Zonno (vl), Nicoletta Bono (viola), Francesco Biraghi (chitarra)

4 maggio [illegible] ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Diotima o la vendetta di Eros»

con Pamela Villoresi - Musiche e flauti di Luciano Vavolo

11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Rumori e voci»

[illegible] Marisa Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»

Alirio Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Estevez, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jiménez

[illegible] maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»

Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (comm.) Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L. 12.000
Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA.In L. 80.000.
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.

Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Seat - Toro Assicurazioni Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 87, Tel. 856.521, Or. 15,55/18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Akira — di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' *Cartoni*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16,30/19,40/22,10, Ing. 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' *Drammatico*

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 *Comm. dramm.*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Grand Canyon — di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Biancaneve e i 7 nani — sbb. a il pezzo dalle musiche, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian[illegible]utata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' *Cartoni animati*

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/Alece 6000
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Volatti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, [illegible] giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible]. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' *Erotico*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. [illegible] lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' *Thriller*

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 1[illegible] 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Assolto per aver commesso il fatto — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della spregiudicatezza la sua [illegible] migliore. N.V. 1h58' [illegible]

[illegible] — p. [illegible], Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [illegible] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: pom. 16/sera 21,15, Ing. 10.000 rid. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. [illegible] V. 3h 8' *Drammatico*

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. [illegible]
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] Scompiglio e i suoi amanti — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,30/22,30, Ing. [illegible]
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.359. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. [illegible]
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14, Ap.: 20. Film: 20,10 22,20, Ing. 10.000/rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' *Thriller*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Ideal — c. [illegible], Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il piccolo grande mago dei videogames — di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, [illegible] al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' [illegible]

King Kong — v. Po 21 - T. 838.7502, Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Ult. spett. 5000, Ing. 10.000/Alece 6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' *Grottesco*

Lilliput — v. XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' *Dramm.*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible]) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una bibù fittizia decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' *Commedia*

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel.749.2362, Or.: 20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' *Commedia*

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,[illegible], Ing. 10.000/rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 5' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,30/19,45/22,15, Ing. 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Selene — c. Belgio 63, Tel. 874.171, Or.: 20,30/22,30, Ing. 8000/rid. 7000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' *Commedia*

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/Alece 6000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e fortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' *Drammatico*

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000/rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 20' *Commedia*

Zeta — c. Collegno 12, Tel. 749.2907, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' *Avventura*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — RIPOSO
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Cuore — [illegible], Tel. 687.868 — RIPOSO
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — [illegible]
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 — RIPOSO
[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 15 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. (Turno pom. in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13/18,30) tel. 881.5241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Sono in prenotazione per i concerti riservati alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Piccolo Regio). [illegible] con la musica da Monteverdi ai Beatles. L. Olivari soprano, G. Basso pianoforte. Per inf. e pren. settore scuole tel. 8815.393/209.

TEATRI

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 310.965
Merc. 22 Giov. 23 spettacolo teatrale con Moana Pozzi. Viet. 18. Orario: 16,30; 22,30, precede film. Inf. e pren. cassa Teatro

[illegible] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529
Giovedì 23/4 ore 21,15 a grande richiesta eccezionale replica di **Cafè Chantant** presentato da Il Laboratorio della Danza. Reg. Anita Codroni, coreog. A. Codroni, L. Sodi, S. Toffoli con Susy Picchio. Inf. e pren. tel. 819.35.29.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Da domani ore 20,45 **Il fiore all'occhiello** Geppy Gleijeses con Paola Tedesco, Andy Luotto, A. Teresa Rossini, Isa Barzizza in **La Pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. Gigi Proietti. Biglietteria da martedì 9/13-15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo — Dal 28 aprile al 7 maggio «Prima Biennale Internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani».

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961
I concerti di Torino Rai Stagione di Primavera 1992. 2° concerto, questa sera ore 21 direttore Gianpiero Taverna, musiche di Schoenberg. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.76.98
Ore 20,45 Il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia** di Thomas Stearns Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovich, A.M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 - lun. rip. Per inf. tel. 544.562-567.5246. [illegible] fino a domenica 26 aprile.

[illegible] — v. M. Cristina 73, Tel. 669.60.34
Continua la prevendita per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco Carrara, 28/4 ore 21 Giorgio Faletti, 4/5 ore 21 Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 66.98.034-66.95.185.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Da domani e fino al 3/5 fer. ore 21 fest. or. 16 (il 25/4 e il 1/5 ore 21) Coop. Teatro delle Arti-Catania presenta **Gatta ci cova** (omaggio ad Angelo Musco) di A.R. Giusti con G. Iddonea, presentazione di R. Guicciardini. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22 fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di Franco Quadri presenta **Motel** da «American Hurrah» di Jean-Claude Van Itallie diretto da Andrea Taddei dal 5 maggio ore 21 Rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.748
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1748.

Gianduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 21,15 Plautus Teatro presenta **Lungo pranzo di Natale** di Thornton Wilder, con Nerina Bianchi compagnia di [illegible] attori e 5 bambini reg. Franco [illegible] Ing. L. 18.000/15.000 studenti con libretto L. 10.000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
[illegible] **stagione.** Dopo lo straordinario successo della nuova prod. **Sulla strada di Shangri-la** Assemblea Teatro è lieta di annunciare tre nuove repliche il 13/14/15 maggio ore 21. Inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

[illegible] — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67

Teatro [illegible] — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. [illegible] — RIPOSO

Teatro [illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSO PER VACANZE DI PASQUA

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Riff [illegible] — di Ken Loach, con R. Carlyle, E. Mc Court. Ore 16,10; 18; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Michelangelo Antonioni. Ore 16,10, 20,15 **Le amiche** di M. Antonioni. Ore 22 **Gente del Po** di M. Antonioni. Ore 18, 22,30 **Cronaca di un amore** di M. Antonioni.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
[illegible] 16,10-22,30 [illegible] Terry Jones: ore 18-20,30 **Erik il vichingo** di Terry Jones.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Film erotico**, con R. Silva, A. Sambrel. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione **Le malizie della marchesa**, con Eva Orlowsky, Ron Jeremy. Col. V.M. 18. Apert. 14; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2355. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con M. Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 659.334. **Amplessi erotici**, con Ingrid Rada, Gene Stevens. Col. V.M. 18. Apert. 10,30; ult. 22,30

MAJORI l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione. **Sotto la fessura il buco**, con Savanna e Sandra Scream, Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. Prima Vis. **Le malizie della marchesa**, con E. Orlowsky, R. Jeremy. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. Prima visione. **Vogliosa in calore**. Col. V.M. 18. Apert. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Le magnifiche porcelline**, con K. Carson, B. Dare. Col. Viet. min. 18. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Orge sfrenate**, con Nina Hartley, Taja Rae. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Il padre della sposa
BUSSOLENO — NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: I soldi degli altri
CASCINE VICA — DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: La famiglia Addams
CHIERI — MARILYN: Riposo; SPLENDOR: Thelma e Louise
CHIVASSO — CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani; MODERNO: Il padre della sposa; POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti
CIRIE' — NUOVO: Riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Hook capitan Uncino; REGINA: Akira; STAZIONE: Analisi finale; STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: Riposo; PERONA: Riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Thelma e Louise
IVREA — ABCINEMA: Riposo; BOARO: Riposo; POLITEAMA: Biancaneve e i 7 nani
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Il silenzio degli innocenti
MONTANARO — VITTORIA: Lilly e il vizio preferito di mia moglie
NONE — EDEN: Riposo
ORBASSANO — MODERNO: Riposo; SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Analisi finale; ITALIA: Beethoven; RITZ: The Commitments
RIVOLI — GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Ombre e nebbia
SESTRIERE — FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE — ECCARIS: Riposo
SUSA — CENISIO: Porte aperte
TORRE PELLICE — TRENTO: Point break
VALPERGA — AMBRA: Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Una pistola per cento croci**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, v[illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 [illegible]
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22,30 [illegible]

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, ru[illegible]
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [illegible] **[illegible]stelo**, film

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Special**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**

Primantenne Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Se vuoi vivere spara**, film

Telebiella
17 — **Telefilm**
18,30 **Marta**, telenovela
[illegible] **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: [illegible] cosa potrebbe indurvi a tradire il vostro partner?**, talk show
21 — **Video top**, rubrica musicale
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 [illegible]
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Justice**, [illegible]
22,02 **Appunti di viaggio**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 [illegible] **al[illegible] poesia**

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 [illegible]
23,15 [illegible], rubrica

G.R.P.
[illegible] **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23 — **Barriera**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**

[illegible] Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canaveed**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
21,30 **Coronet blue**, telefilm
22,30 [illegible] **12»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Per salire più in basso**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible]

Telestudio
8,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rubrica

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
22 — **Videouno notizie**
23,15 [illegible]

[illegible] 5
19,15 **Gabriel Show**, new
20,10 **TG 5**
20,45 **Gabriel**, new
21,15 **[illegible]enti all'ora**
22,30 **[illegible] stelle stanno a gu[illegible]**
23 — **TG 5**

Teletime
18,10 **Calcio regionale**
19 — **Time notizie**
19,30 **Catch made in Usa**
21,15 **Calcio Club Toro**
22,30 **Buonasera sindaco...**
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura documentari**
0,30 **Teletime by night**

Tele Vox
17,05 [illegible] **del dr. Jamison**, telefilm
17,30 **Insieme verso l'autonomia**
18,30 **Telefilm**
21 — **Ironside**, telefilm

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
[illegible] **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Malù donna**, telenovela
22,30 **Chiaro scuro**
[illegible] **Addio Mr. Chips**, film

Quarta Rete
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **TG 4**
20,20 **TG 4 minuti**
20,25 **TG 4 Cronaca Flash**
20,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce Notte**
0,35 **TG 4 Economia**
0,45 **Dolce Notte**
0,50 **TG 4 minuti**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] Antoneliana (v. [illegible] 20; tel. 83.29.74): M[illegible] «Antab» sini al 26 aprile. Or.: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato). E' aperto anche a Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, lunedì 27 e 1° Maggio.

[illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2261): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. [illegible] lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali; (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Tour Ronde - Parete Nord», Sino al 26 aprile. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno. Aperto nei giorni di Pasqua e Pasquetta.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 28/6.

LA STAMPA VI GUIDA AL 64° SALONE DELL'AUTOMOBILE

GUARDA COM'È CAMBIATA.

Bella da toglierví il respiro, pulita per lasciarvi respirare: l'auto del futuro è così. Prima di ammirarla al 64° Salone dell'Auto che si apre giovedì al Lingotto, scopritela in anteprima su Auto Verde, il grande speciale in omaggio domani con "La Stampa". 48 pagine a colori che vi faranno strada tra le tecnologie, i modelli, le inchieste e gli studi in Europa, negli Usa e in Giappone. Dalla ricerca di motori e carburanti alternativi alle tecniche di riciclo pulito dei componenti delle auto, ai progetti per risolvere i problemi del traffico. Davvero l'ecologia non è un optional. E anche l'estetica sposa il verde: carrozzieri e designer propongono infatti innovative e fantasiose soluzioni, con tante divertenti proposte anche sulla Cinquecento, la nuova city-car della Fiat. Auto Verde: tutto il Salone nel vostro salotto, con la piantina completa e il calendario delle manifestazioni. Auto Verde: il futuro viaggia su quattro ruote. Lasciatevi trasportare.

All'estero lo speciale sarà distribuito in Austria, Belgio, Francia, Grecia, Lussemburgo, [illegible], Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

48 PAGINE DI ECOLOGIA E FANTASIA
DOMANI IN OMAGGIO CON LA STAMPA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Drammatico appello in chiesa della madre di Farouk, il bambino sequestrato tre mesi fa

«Rivoglio mio figlio, mamme aiutatemi»

Ha parlato ad Orgosolo, vecchio regno del banditismo
Dopo la messa tutte le donne le hanno stretto la mano

CAGLIARI
NOSTRO SERVIZIO

«Mamme di tutta la Sardegna aiutatemi a riabbracciare mio figlio», così con parole semplici e toccanti Marion Bleriot, la [illegible] del piccolo Farouk Kassam, di 7 anni, rapito a Porto Cervo ed ormai nelle mani dei sequestratori da oltre tre mesi, ha lanciato un appello il giorno di Pasqua nella chiesa del Santissimo Salvatore ad Orgosolo, nel Nuorese, un paese tristemente noto perché coinvolto nel p[illegible] in diversi episodi del banditismo sardo ma oggi fuori dalle faide.

«Prima della processione dell'Incontro - ha spiegato il parroco della chiesa, don Sebastiano Sanguinetti - mentre mettevo in ordine i paramenti, in attesa della messa sono stato avvicinato dalla donna che dopo avermi detto di [illegible] la madre del piccolo Farouk mi ha chiesto il favore di lanciare un appello a tutte le madri di Orgosolo e della Sardegna. Ho accettato e così alla 11 d[illegible] la [illegible] solenne a cui presenziavano un migliaio di persone ho dato la parola alla madre del piccolo rapito». E quest'ultima, con voce commossa, ha parlato aiutandosi con gli appunti scritti a mano su due fogli [illegible] block [illegible].

«Oggi è Pasqua - ha esordito [illegible] Marion Bleriot, vestita [illegible] paio di jeans ed un maglione -, è un giorno di festa e di allegria, nei vostri paesi si festeggia, e la Madonna cammina verso l'incontro con Gesù [illegible] figlio», e qui la donna ha scandito la seconda frase: «Io però, che sono mamma, oggi [illegible] posso andare all'incontro con mio figlio che purtroppo da più di tre mesi è diventato famoso». Dopo un attimo di pausa ha continuato: «Sono la mamma di Farouk». Vi è stato un momento di commozione, è infatti la prima volta che Marion Bleriot è apparsa in pubblico dal [illegible] del rapimento del figlio. La donna, di nazionalità francese, ha sempre evitato il contatto con i giornalisti ed anche questa volta si è recata ad Orgosolo senza rilasciare alcuna dichiarazione. Un gesto dettato dal cuore il suo, che non avrebbe voluto sollevare clamore. Ma perché proprio Orgosolo, nel giorno di Pasqua? Chiediamo se lo è chiesto, [illegible] stata la [illegible] donna a spiegarlo, continuando nel suo appello: «Sono [illegible] qui perché il vostro paese è nel cuore della Sardegna, è famoso per la sua ospitalità, ma l'idea mi è venuta leggendo i giornali. Quello che avete fatto per i turisti stranieri mi ha colpita. E' stato un gesto di gente [illegible] cuore. Mi sono detta: ecco, è lì [illegible] devo andare».

La madre [illegible] Farouk ha fatto riferimento ad un episodio avvenuto alcuni giorni fa nel paese quando un pullman carico di polacchi è stato fermato da alcuni banditi armati a mascherati che hanno derubato i passeggeri di alcuni milioni di lire. Un gesto che ad Orgosolo è stato attribuito a balordi, [illegible] un'azione che oggi avrebbe screditato il buon nome degli abitanti che hanno ridato dignità al paese. [illegible] qui la decisione di fare una colletta per raccogliere una cifra congrua che potesse rifondere i polacchi rapinati. Un gesto che in tutta la Sardegna è stato indicato con ammirazione e considerazione. E tale è stato recepito anche da Marion Bleriot che dalla sua casa di Porto Cervo ha voluto [illegible] il suo isolamento recandosi ad Orgosolo, per portare direttamente la sua testimonianza di [illegible] alle altre mamme alle quali ha [illegible] lanciato il suo appello.

Ad ascoltare le sue parole c'era anche Graziano Mesina

Ali Fath Josef Kassam, padre del piccolo Farouk, e la mamma Marion Evelyne Bleriot che ha lanciato un appello nella chiesa di Orgosolo per chiedere la solidarietà delle donne [illegible] e [illegible] convincere i rapitori a [illegible] il figlio (FOTO EPOCA)

«A voi - ha concluso la signora Bleriot - a tutte le mamme di quest'isola, lancio il mio grido perché so che voi potete capirmi. Abbiamo portato i [illegible] figli per nove lunghi mesi e li abbiamo amati, curati, coccolati per giorni e notti. Anche se ogni tanto ci fanno arrabbiare gli abbiamo dato il meglio di noi. Poi [illegible] tutti gli sforzi vengono distrutti». La donna ricordando il momento del rapimento ed il comportamento del figlio ha aggiunto: «Nessuna lacrima, nessun grido, solo una voce angosciata di un bambino che dice: ma io voglio restare con mio papà».

Ad una folla [illegible] fedeli commossa, radunata in chiesa il giorno di Pasqua (c'era anche Graziano Mesina), la madre del rapito conclude con [illegible] tazione: «Per l'amore della vostra bellissima terra, per l'amore di un bambino, a Dio ed a tutte voi mamme della Sardegna chiedo il vostro aiuto ed il vostro sostegno».

«Appena la donna ha finito il suo appello - racconta il parroco don Sanguinetti - la cerimonia è continuata, [illegible] la gente appariva molto commossa ed alla fine tutti si sono stretti attorno a lei per darle calore umano e conforto. [illegible] anche faticato per liberarla dalle tante persone che l'hanno circondata per darle coraggio». La donna è poi ripartita per Porto Rotondo dove il marito e padre del piccolo Farouk, Alì Fatah Kassam, ha riaperto l'albergo «Luci di la muntagna», del quale è direttore e comproprietario. Fra le ban[illegible] esposte quella della Co[illegible] Smeralda sventola a [illegible] z'asta.

La vita [illegible] riprendere in attesa della stagione turistica ormai alle porte, ma si [illegible] giorno in giorno più sfibrante l'[illegible] il ritorno del piccolo Farouk. Dal [illegible] gennaio di quest'anno, quando i banditi lo portarono via, i genitori non si sono dati pace, ma non solo loro; anche il procuratore generale della Repubblica della Sardegna, Giovanni Viarengo, ha chiesto agli uomini di buona volontà un gesto riparatore ed ha lanciato ancor prima della madre di Farouk un appello alle donne e madri di Sardegna perché si facciano partecipi della sofferenza di un'altra madre.

Marco Aresu

Da sinistra Marco Fiora, Augusto De Megni e Giancarlo Conocchiella, il dentista calabrese che è ancora in mano ai sequestratori

Lacrime e messaggi cifrati

Le famiglie di altri ostaggi «Così si cerca un contatto»

ROMA. Potrà servire l'appello alle madri sarde da parte della [illegible] del piccolo Farouk? Dipende dal suo significato, stando a quanto affermano coloro che si sono trovati nella stessa situazione.

«Fare un appello il più delle volte ha lo scopo di stabilire un contatto, di dare una svolta nelle trattative per il rilascio dell'ostaggio»: è il parere di Gianfranco Fiora, padre del piccolo Marco rapito il [illegible] marzo dell'87 e rilasciato il primo agosto dell'anno successivo, dopo [illegible] vicissitudini, la mobilitazione [illegible] donne calabresi, le invocazioni del cardinal Ballestrero e di Papa Wojtyla. Gianfranco Fiora non ha dubbi che il fare un appello riesca a smuovere i sequestratori: [illegible] quelli che avevano fatto il Papa e il vescovo di Torino [illegible] appelli umanitari. I nostri erano [illegible] mirati e volevano far intendere: "Cerchiamo di mettere insieme i soldi". Dopo ogni mia uscita ricevevo una telefonata nel giro di una settimana, quindici giorni, che ristabiliva il contatto. I sequestratori mi [illegible]: "Non fare [illegible], tira fuori i soldi". Una volta siamo rimasti sei mesi senza nessun contatto. Ma i rapitori hanno ancora una volta risposto dopo l'appello con cui in pratica ci dicevamo pronti a pagare».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda è Dino De Megni, padre del piccolo Augusto, sequestrato nella sua villa il 3 ottobre del 1990 e [illegible] con un blitz dei Nocs il 22 gennaio 1991 a Volterra: «Per mia esperienza posso dire che gli appelli non sono mai fine a se stessi, ma hanno sempre un significato per accordi presi con chi [illegible]. [illegible] questa finalità l'appello non ha [illegible] utilità concreta».

[illegible] coloro che sono riusciti a riavere i propri cari a chi invece vive nell'angoscia sulla sorte del congiunto.

Pessimista sul significato dell'appello è Rosamaria Malgeri, figlia di Pasquale Malgeri, medico di Siderno rapito il 7 ottobre del 1991: «Abbiamo fatto tanti appelli, due settimane fa siamo stati anche in televisione. Ma non c'è stato, finora, alcun riscontro. Ci siamo rivolti ai sequestratori, alle forze dell'ordine, ma senza risultato».

Affranta ma senza darsi [illegible] vinta è Audinia Marcellini, [illegible] glie di Giancarlo Conocchiella, il dentista sequestrato a Vibo Valentia giusto un anno fa: «Non so se serve far un appello. Noi all'inizio non ci siamo mossi, perché ci era stato chiesto di non parlare. Ma poi ci siamo accorti che il silenzio-stampa non pagava. E abbiamo fatto diversi appelli per far capire ai rapitori che noi siamo disposti a qualunque [illegible] pur di riavere Giancarlo a casa, a prescindere anche dal blocco dei beni. Ma purtroppo i contatti si sono interrotti lo scorso 20 agosto e da allora non abbiamo avuto nessun segnale. Abbiamo anche fatto un altro appello in occasione della Pasqua, sempre per far presente la nostra disponibilità. E se finora non è servito a nulla non per questo ci fermeremo: siamo pronti a dar loro quello che vogliono pur di riavere Giancarlo fra [illegible]».

Paolo Querio

Sonnifero alla piccola, poi il gas. Biglietto indirizzato ai parenti: «Addio e auguri»

Suicida in auto con la bimba di 7 anni

Genova, giovane autista lasciato dalla moglie

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un autista genovese disoccupato e separato dalla moglie s'è tolto la vita assieme alla figlia di sette anni asfissiandosi con il gas di scarico dell'auto. Sul [illegible] scotto, un biglietto: «Tanti [illegible] guri e tutti. Buona Pasqua», forse l'estremo messaggio alla moglie partita per il «ponte» per destinazione ignota. A tarda sera, non era [illegible] ancora rintracciata.

Il delitto-suicidio è la conclusione d'una vicenda assurda, di disperazione e solitudine, quella appunto di Augusto Tipa, 37 anni, di Genova, che abitava da un paio d'anni a Savignone, una località di villeggiatura della Valle Scrivia, a trenta chilometri da Genova, nei pressi di Busalla e di Ronco Scrivia. Tipa viene descritto come un uomo riservato, schivo, chiuso in se stesso, che non frequentava i bar o i pochi luoghi di ritrovo del piccolo centro e che scambiava solo rapidi cenni di saluto anche con i vicini, uno sconosciuto, una sorta di «straniero» anche per il parroco e per i negozianti del paese.

Sulla base della prima [illegible] struzione dei carabinieri [illegible] stazione di Ronco Scrivia la mattina di Pasqua Augusto Tipa ha preso in consegna dalla moglie Giuseppa Profumo, di 33 anni, di Licata (Agrigento), la piccola Lucia, sette anni a luglio. La bambina restava sovente con il padre durante i weekend, e così è stato per questa Pasqua, anche perché la madre partiva per una breve vacanza. Domenica mattina, però, l'uomo ha fatto salire la bimba sulla sua «126» bianca, dove aveva [illegible] predisposto - probabilmente [illegible] molti giorni - l'occorrente per mettere in atto il suo folle progetto. Era un'idea che doveva roderlo come un tarlo da tempo [illegible] una decina di giorni fa, [illegible] portato il proprio gatto dal veterinario per farlo sopprimere. «Devo compiere un lungo viaggio - aveva detto - e non so a chi lasciarlo». Tipa, come era accaduto in passato altre volte, ha proposto alla piccola di fare una passeggiata in campagna, ma ha percorso pochi chilometri. Tagliando dalla strada provinciale che congiunge il santuario della [illegible] alla frazione di Pietrafraccia, s'è infilato per i campi per un viottolo in terra battuta. Gli inquirenti hanno accertato che ha somministrato a Lucia un sonnifero, quindi, mentre la bimba si assopiva, ha collegato un tubo di plastica alla marmitta e ha infilato l'altra estremità nell'abitacolo. Poi ha abbracciato la piccola e ha acceso il motore aspettando la fine.

[illegible] stati alcuni giovani appassionati di motocross a scorgere, verso le 18, la macchina in mezzo al campo e che hanno [illegible] i due corpi [illegible] vita, ancora avvinghiati. Sul sedile posteriore [illegible] trovata [illegible] bottiglia d'acqua minerale, che Tipa ha fatto bere a Lucia dopo averle [illegible] il sonnifero. Sparsi [illegible] fondo c'erano parecchi astucci e flaconi di sedativi e psicofarmaci di cui, quasi certamente, l'uomo faceva uso da qualche tempo. I due corpi sono stati trasferiti [illegible] carabinieri di [illegible] Scrivia all'istituto di [illegible] dicina legale per l'autopsia. Successivamente sono stati composti all'obitorio. Giuseppa Profumo e il marito avevano vissuto per qualche tempo in Sicilia, a Licata, dove [illegible] Lucia.

Poi la coppia si era trasferita a Savignone, in una modesta casa a due piani, poco più di due anni fa, perché Tipa lavorava come camionista presso una ditta di trasporti di Busalla. Aveva però cambiato occupazione un paio di volte e adesso, secondo i carabinieri, era disoccupato o lavorava saltuariamente. La moglie aveva lavorato come domestica presso diverse famiglie di Savignone, ma dopo la separazione, avvenuta non molti mesi fa, [illegible] l'ha più rivista. I tre, a detta dei vicini, davano l'impressione d'una famiglia normale, molto tranquilla e riservata. In serata, a Sassuolo, dove vive, è stata rintracciata la madre di Augusto Tipa, ma la donna, alla notizia, è stata colta da malore e ri[illegible]e in ospedale.

Paolo Lingua

Al medico che lo ha soccorso ha detto: «Voglio farla finita». Ma forse poteva essere salvato

Respinto da sei ospedali, ragazzo muore

Si è dato fuoco a Venezia perché sordo, inutile corsa a Genova

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è dato fuoco con una miscela di alcol e benzina, nella sua stanza al primo piano di una villetta di Sottomarina di Chioggia. E' morto venti ore più tardi al Centro grandi ustionati di Genova, con il corpo ricoperto al novanta per cento di piaghe. Ed è morto in Liguria, a cinquecento chilometri da casa, dopo essere stato respinto da ben sei ospedali: quello di Chioggia [illegible] era attrezzato, e poi quelli di Padova, Verona, Cesena, Bologna, Parma e Torino, che non avevano (nel giorno di Pasqua) un letto disponibile in Rianimazione per un [illegible] di 14 anni che si dibatteva tra la vita e la morte.

Liviano Tiozzo Meo Ambrosi si è ucciso a soli quattordici anni perché era un sordastro; doveva portare un apparecchio acustico, [illegible] non riusciva ad articolare bene le parole, e [illegible] è evidente che soffriva di questa menomazione più di quanto desse a vedere.

Da tempo era seguito da uno psicologo; a scuola forse [illegible] tiva diverso perché costretto all'assistenza di un insegnante di sostegno; [illegible] stato bocciato e frequentava [illegible] la terza media; [illegible] probabilmente attraversando una crisi adolescenziale. Il medico del pronto soccorso di Chioggia, Ferruccio Dell'Acqua, racconta: «E' arrivato in condizioni disastrose. Le fiamme hanno scavato talmente in profondità che ha devastato le terminazioni sensoriali. Il ragazzo però era lucido e ha mormorato "mi sono dato fuoco, voglio farla finita". E' [illegible] per [illegible] choc tremendo».

Una famiglia di condizioni economiche medie, la sua; il padre Luigino lavora per una cooperativa, giù al porto; la madre Anna è la parrucchiera.

L'altra sera, in casa [illegible] Liviano c'era solo lei; stava al piano di sotto, davanti al televisore. Il figlio, invece, era nella sua stanza.

Liviano Tiozzo Meo Ambrosi aveva 14 anni. Per uccidersi si è cosparso il corpo di alcol e si è dato fuoco (FOTO [illegible])

I vigili del fuoco stanno analizzando possibili altre origini delle fiamme, ma i carabinieri di Chioggia non hanno [illegible] sul suicidio.

I vicini di casa dicono di aver sentito un botto, verso le 6 di sera, poi le urla della madre; e hanno visto il fumo [illegible] usciva [illegible] finestre del primo piano. Subito dopo [illegible] arrivate le pattuglie [illegible] polizia e dei pompieri, l'autoambulanza. Dal pronto [illegible] dell'ospedale si è cominciato immediatamente il giro di telefonate per i centri specializzati, ma soltanto due ore e mezzo più tardi è stata trovata una destinazione.

L'elicottero giunto immediatamente per il trasporto al Centro di Padova ha dovuto rinunciare perché l'ospedale non aveva un posto in Rianimazione. Responso negativo anche dagli altri nosocomi più vicini, e intanto il buio rendeva impossibile un [illegible] decollo. Finalmente arrivava [illegible] dal Centro di Sampierdarena e così un Falcon dell'esercito, arrivato apposta da Ciampino, trasferiva il ragazzo a Genova.

Liviano ha continuato a respirare sotto la tenda a ossigeno fino alle 13,30 di ieri.

Mario Lollo

Ricoverato al Gaslini

E' sempre grave il neonato malato di cuore

GENOVA. Sono stazionarie le condizioni del piccolo Francesco, il bambino di sette giorni nato al San Filippo Neri di Roma con una malformazione cardiaca e trasferito all'ospedale «Gaslini» di Genova dopo che altri quattro ospedali [illegible] rifiutato di ricoverarlo per mancanza di posti. Il [illegible] è [illegible] portato a Genova a bordo di un aereo militare e accolto nel reparto di [illegible]. [illegible] sempre in pericolo di vita.

La malformazione di cui soffre Francesco, secondo quanto riferito [illegible] genovesi, è curabile con l'introduzione di una sonda per dilatare l'aorta.

Intanto, continuano le polemiche sull'ennesimo caso di «malasanità». Come può accadere che la capitale non disponga di un reparto di cardiochirurgia infantile? In realtà, c'è, al «Bambin Gesù», ma tutti i posti erano già occupati. Di qui la necessità di dirottare Francesco al Nord.

Trapianto di midollo

Udine, cercasi donatore per Nicoletta

UDINE. Un appello per trovare, fuori dall'area triveneta, già sondata, un donatore col midollo osseo [illegible]patibile [illegible] Nicoletta Di Corrado, una bambina di 10 anni, di Dolegnano, affetta da leucemia, è stato fatto dal padre, Roberto. Se [illegible] pochi giorni non si riuscirà a trovare il donatore, il 30 aprile all'ospedale infantile Garofolo di Trieste si dovrà procedere comunque a un tentativo disperato di intervento per salvare la vita alla bambina. L'unica possibilità di salvezza per la piccola è nel trapianto di [illegible] ma mesi di esami su decine di volontari del Triveneto non hanno dato esito: nessuno dei potenziali donatori è, infatti, risultato compatibile. Se non ci sarà una svolta immediata si dovrà procedere all'intervento con un trapianto dal padre di Nicoletta, che ha la tipizzazione hla più simile. Il codice del midollo di Nicoletta è A2 A10 (26) B7 B16 CW7 W6. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno [illegible], Torino
STT srl, via C. Pesenti [illegible], Roma
STS spa, Quinta Strada [illegible], Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di domenica 19 aprile 1992 è stata di [illegible] copie

Come prevedibile, Egitto, Grecia e Tunisia negano il transito. La Libia caccia i giornalisti

Rimane a terra l'aereo per Tripoli

La Siria rinuncia al volo che doveva spezzare l'embargo

TRIPOLI. Il muro che taglia fuori la Libia dal mondo resiste. Il volo della «Syrian Arab Airlines» che ieri avrebbe dovuto violare l'embargo decretato dall'Onu contro Tripoli non c'è stato. Un funzionario della compagnia di bandiera siriana ha fatto sapere che è stato rinviato «a data da destinarsi», perché numerosi Paesi hanno rifiutato di far passare il jet nel loro spazio aereo. Secondo le indiscrezioni filtrate a Damasco, il permesso di sorvolo è stato negato da Egitto, Grecia e Tunisia. Il rifiuto era [illegible] - osservano gli esperti occidentali - e per questo motivo il mancato volo assomiglia sempre più a un bluff. (Altro bluff: nelle stesse ore, un libico in stato di ubriachezza faceva irruzione nella torre di controllo dell'aeroporto del Cairo e [illegible] l'intento - ha detto più tardi alla polizia - di «riaprire lo spazio aereo ai voli provenienti dalla Libia»).

A rafforzare i dubbi sulle reali intenzioni siriane si aggiunge il fatto che dal 15 aprile - giorno in cui sono scattate le sanzioni - Damasco non si è mai pronunciato ufficialmente sull'embargo. Solo i media del regime hanno condannato la risoluzione [illegible] cui l'Onu ha punito il regime di Tripoli per non aver consegnato i due presunti autori dell'attentato di Lockerbie. Mentre il presidente siriano Hafez Assad è in Arabia Saudita per discutere della crisi libica con re Fahd, il quotidiano del partito al potere, «Al-Baath», ha esortato ieri il mondo arabo all'unità di fronte «ai gravi rischi emersi dopo l'instaurazione del nuovo ordine mondiale». «La maggior parte degli eventi che hanno luogo in questa fase - ha scritto - sono diretti contro gli arabi più che contro gli altri». La stessa opinione è stata espressa da molti giornali e tv arabi, ma solo Sudan e Iraq hanno pronunciato un no ufficiale alle sanzioni.

Da Tripoli, intanto, partono nuove ritorsioni contro l'Occidente. A tutti i giornalisti è stato intimato di lasciare il Paese, «eccezion fatta per i corrispondenti permanenti che potranno continuare il loro lavoro» (un funzionario del ministero dell'Informazione ha precisato che il provvedimento non equivale a un'espulsione). Sempre ieri, la Libia ha annunciato l'espulsione [illegible] tre diplomatici belgi e uno svedese. Allarmato, un rappresentante [illegible] a Tripoli [illegible] detto che il suo Paese [illegible] cercando di [illegible] dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu il permesso di interrompere [illegible] mentaneamente l'embargo [illegible] per far sgomberare i tremila consiglieri militari di Mosca che si trovano in Libia. Il ministro della Giustizia, Ibrahim Mohamed Bekar, tuttavia, ha negato che [illegible] stati adottati provvedimenti [illegible] gli stranieri nel Paese.

E nella capitale libica proseguono le proteste contro le sanzioni. [illegible] il regime di Muhammar Gheddafi continua a insistere sul fatto che la comunità internazionale non si è mai preoccupata di accertare chi nel '73 abbattè sul Sinai [illegible] volo di linea libico (secondo Tripoli, la responsabilità fu di Israele).

Gabriele Beccaria

Continua l'esodo dalla Libia: una coda di auto e di camion si allunga alla frontiera con la Tunisia (FOTO AP)

LA PISTA LIBICA

La strage di Lockerbie è opera del Colonnello Muhammar Gheddafi. L'accusa è stata formulata dalla magistratura americana e da quella inglese dopo le lunghe indagini della sezione controterrorismo della Cia, che ha individuato in due agenti libici i responsabili dell'attentato al Boeing 747 che costò la vita a [illegible] persone tra passeggeri e membri d'equipaggio, oltre a 11 abitanti del villaggio scozzese su cui il jet della Pan Am precipitò alle 19,30 del [illegible] dicembre [illegible].

I due libici - secondo quanto ha dichiarato il governo americano - [illegible] Abdel [illegible] Ali Megrahi e Lamen Khalifa Fhimah. Megrahi, di cui si conosce un lungo curriculum di terrorista, è [illegible] direttore [illegible] strategici di Tripoli, mentre Fhimah era il direttore delle linee [illegible] libiche a Malta nell'88. È proprio dalla piccola isola del Mediterraneo venne spedito, via Francoforte, il micidiale ordigno al plastico, imbarcato poi allo scalo di Heathrow sul jumbo diretto negli Stati Uniti grazie all'uso di alcune targhette contraffatte.

Secondo le prove raccolte [illegible] magistrati americani e inglesi, i frammenti dei detonatori digitali utilizzati per far esplodere la bomba al «Semtex» sono identici a quelli sequestrati nel '91 ad alcuni agenti libici in Senegal. Gli investigatori sono risaliti alla ditta svizzera che li costruisce e questa ha confermato di averne venduti un certo quantitativo a un cittadino libico pochi mesi prima della strage.

Oltre ai due incriminati e ai nomi dell'ideatore dell'attentato - Said Rashid, già condannato all'ergastolo in contumacia a Milano - e a quello del ministro dei Trasporti Izzen Din Al-Hensbari, il governo di Washington ha identificato altri quattro libici, reclutati dai servizi segreti del Colonnello Gheddafi e coinvolti nella strage di Lockerbie. **[e. st.]**

Rivelazioni di Time: la Casa Bianca tace

Bush snobba le accuse a Damasco, la Cia: altri testi contro i libici

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nessuna risposta, ieri, da parte del governo americano, al reportage del settimanale «Time» che sposta di parecchi gradi l'obiettivo Lockerbie. Poiché Bush si trova in viaggio (ieri era a Columbus, nell'Ohio, a inaugurare una mostra che commemora il quinto centenario [illegible] scoperta dell'America), alla Casa Bianca non c'è stato il consueto «briefing» e così nessuno ha potuto chiedere al portavoce del Presidente [illegible] mai pensasse delle rivelazioni di «Time», che portano molto lontano da ciò che Washington sostiene [illegible] mesi, e cioè [illegible] bomba sull'aereo Pan Am esploso a Lockerbie nel [illegible] sono stati due agenti libici. I colpevoli, sostiene il settimanale che dice di avere indagato per quattro mesi, sono da cercare in Siria, fra gli uomini di Ahmed Jibril, il leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, protetto dal governo di Assad. «Time» presenta prove a sostegno di questa tesi, come per esempio un rapporto dell'Fbi che [illegible] la dinamica dell'attentato in modo molto diverso da [illegible] ha fatto la Cia, [illegible] che evidentemente è stato ignorato. Ma la [illegible] in sé non è nuova. Della Siria [illegible] principale indiziato di quell'attentato, in [illegible] morirono 270 persone, si è parlato per almeno i tre [illegible] successivi alla tragedia. E quando Bush annunciò la conclusione delle indagini e accusò la Libia, gli stessi parenti delle vittime, [illegible] avevano seguito passo passo gli investigatori, pungolandoli e spesso accusandoli di scarso attivismo, restarono perplessi.

A rendere sospetta la conclusione di Bush c'era la circostanza che nel frattempo la Siria, grazie alla decisione di combattere la guerra del Golfo dalla parte di Washington, era entrata trionfalmente nel [illegible] degli amici degli Stati Uniti. Ora, l'eventuale prova irrefutabile che sulla responsabilità dei [illegible] libici ci si è sbagliati e che gli autori della strage di Lockerbie [illegible] proprio a Damasco, non solo creerebbe agli Usa il problema di accusare questo amico recentemente acquisito, ma anche il problema di fare una clamorosa marcia indietro sulla persecuzione dei due accusati libici, per ottenere la consegna dei quali, come si sa, Washington si è impegnata a fondo - ottenendo dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu il blocco aereo [illegible] la Libia, l'embargo sulla vendita di armi e la riduzione del suo personale diplomatico all'estero.

C'è il rischio di una sorta di «tanto rumore per nulla» globale - dicevano ieri alcuni diplomatici dell'Onu intimando di non [illegible] narli - che [illegible] accertato rischio di pregiudicare parecchio [illegible] azioni future cui gli Stati Uniti cercheranno di trascinare il Consiglio di Sicurezza. E questo, aggiungevano con un po' di malizia, spiega perché il governo americano continui a tacere sulle rivelazioni di «Time», approfittando del viaggio a Columbus che ha posto Bush e i suoi portavoce fuori dalla portata dei giornalisti. In compenso, a rispondere al reportage di «Time» [illegible] venute nuove rivelazioni ufficiose da parte della Cia. Nelle [illegible] mani, dice la [illegible] fatta circolare ieri, ci sarebbero due testimoni-chiave capaci di «inchiodare» i [illegible] libici di cui si vuole la consegna, e uno di loro [illegible] un sarto [illegible] i due agenti si sarebbero rivolti poco prima dell'attentato. Non tratta tuttavia di voci, che non bastano certo a soddisfare l'attesa di una [illegible] risposta che a questo punto, dicono molti, le autorità americane devono al reportage di «Time».

Quanto al fatto che proprio la Siria sia apparsa intenzionata a rompere il blocco aereo decretato [illegible] la Libia, anche su questo il governo americano è rimasto silenzioso, per le stesse ragioni «tecniche» del viaggio di Bush. [illegible] l'opinione corrente è che la mossa di Damasco era da considerare solo apparente fin dall'inizio. Che infatti i Paesi da sorvolare avrebbero opposto il rifiuto di violare il loro spazio agli aerei siriani diretti in Libia era assolutamente scontato, si diceva sempre ieri all'Onu, e la conclusione era che la mossa di Assad era [illegible] quella di manifestare la propria «solidarietà» al colonnello Gheddafi, senza realmente [illegible] il rischio di sfidare il dettato del Consiglio di Sicurezza.

Franco [illegible]

Bush segue la crisi libica da Kennebunkport, dove è in vacanza (FOTO AP)

LA PISTA SIRIANA

L'attentato di Lockerbie potrebbe [illegible] opera di un terrorista siriano. L'ipotesi è stata rilanciata da «Time», che nel suo ultimo numero afferma di aver ottenuto un rapporto dell'Fbi in Germania, secondo cui Monzer Al-Khassar, 44 anni, [illegible] trafficante di droga siriano, potrebbe aver piazzato a Francoforte la valigia contenente la bomba che fece esplodere il Boeing 747 della Pan Am.

Al-Khassar aveva fatto parte della rete di servizio del colonnello Oliver North per la fornitura [illegible] all'Iran. L'inchiesta sullo scandalo Iran-Contras rivelò che gli Stati Uniti gli avevano dato un milione e mezzo di dollari per comprare armi. Fallita l'impresa di North, Al-Khassar venne avvicinato da [illegible] sezione segreta della Cia, che opera a Wiesbaden in Germania sotto il nome in codice «Corea» e che, attraverso varie società di comodo, traffica in armi e droga per infiltrare agenti tra i terroristi. Il siriano promise di dare notizie sugli ostaggi americani in Libano e in cambio gli venne assicurato che i servizi segreti americani non avrebbero interferito con i suoi traffici. Intanto, però, venne avvicinato da Ahmed Jibril, leader del Fronte popolare di liberazione della Palestina, l'Fplp.

Ahmed Jibril - incaricato da Teheran di vendicare l'abbattimento dell'Airbus iraniano, colpito nel luglio dell'88 da un missile dell'incrociatore americano «Vincennes» - riuscì a convincere Al-Khassar a mettere la bomba sul volo 103 della Pan Am (in servizio tra Francoforte, Londra e New York), perché a bordo si trovavano anche sei agenti della Cia. I [illegible], guidati dal colonnello Charles McKhee, avevano raccolto [illegible] di indizi sulla possibilità di un attentato a un aereo di linea statunitense e - ha rivelato «Time» - stavano tornando a Washington per consegnare [illegible] rapporto riservato all'Amministrazione. **[e. st.]**

PAURE E DISPETTI

[illegible] ne è il tiranno incontrastato - continua a nutrire più ambizioni di quante possa soddisfare. Il crollo dell'Urss ha privato Assad del gioco di sponda che gli aveva consentito di guidare il fronte dei Paesi arabi più radicali. Avendo perduto il suo protettore storico, la Siria ha dovuto cercare un accomodamento con la sola superpotenza superstite ed egemone, gli Stati Uniti. Ed Assad ha fatto di necessità virtù, con spregiudicato pragmatismo, partecipando alla guerra contro l'Iraq ed accettando, sia pure sdegnosamente, la Conferenza di pace con Israele.

Ovviamente, Assad è stato ripagato dagli Stati Uniti con sontuosi compensi. Ha avuto mano libera sul Libano, dove ha sgominato le ultime milizie che contrastavano il dominio siriano. Ha ottenuto dall'Arabia Saudita copiosi aiuti finanziari che gli hanno permesso di puntellare un'economia in dissesto. Ha incontrato personalmente il presidente Bush ed ha ricevuto più volte a Damasco il segretario di Stato, Baker: riconoscimenti non da poco per un despota che fino a due anni fa veniva indicato come uno dei patroni e favoreggiatori del terrorismo palestinese.

Conviene ricordare che Assad era stato indiziato in un primo tempo anche per l'attentato contro l'aereo della Pan Am caduto a Lockerbie - nel quale, secondo il settimanale «Time», è stato comunque connivente - ma i sospetti sono poi stati accantonati per poter riversare tutta la colpa su Gheddafi, il solo alla fine colpito dai fulmini dell'Onu.

Perché allora la Siria vuol fare un dispetto a Bush? Qui le risposte possibili sono almeno due. La prima è che Assad si aspettava, schierandosi a fianco degli Usa e contro l'Iraq, ricompense più generose di quelle che ha avuto: per esempio, forniture internazionali di armi che Washington ha invece bloccato ed intercettato, ed un ruolo di preminenza nel mondo arabo che americani e sauditi gli hanno negato. La seconda spiegazione è che ad un dittatore sospettato di terrorismo conviene dissociarsi dalle [illegible] rivolte contro un altro dittatore accusato di terrorismo, nel timore che il castigo inflitto oggi all'uno possa colpire domani anche l'altro.

Ed infine, poiché la brace del nazionalismo panarabo continua ad ardere sotto le ceneri, Assad vuole apparire come il più zelante custode del sacro fuoco.

Per ora la Casa Bianca non mostra segni di allarme. Nessun aereo siriano è ancora partito per Tripoli e forse mai partirà. Il pretesto del divieto di sorvolo da parte dei Paesi terzi può [illegible] una ingegnosa trovata per esibire [illegible] proposito di disobbedienza [illegible] che esso configuri [illegible] aperta violazione del blocco imposto dall'Onu: insomma, [illegible] degli antichi e collaudati espedienti dell'eterno repertorio di finzioni della politica araba.

Può darsi che sia così. Ma resta il fatto che [illegible] tornati ai vecchi giochi: se senza la Siria - come diceva Kissinger - non può esserci pace, e se le ambizioni siriane continuano ad essere incompatibili con la politica americana (e saudita), è perché il Medio Oriente è rimasto sostanzialmente quello che era. Per quanto giusta e meritevole [illegible] stata, la grande mobilitazione militare dello scorso anno [illegible] ha potuto far altro che restaurare lo status quo. Con tutte le [illegible] fragilità e le sue minacce.

[illegible] Scardocchia

S'insedia l'anti-Fujimori

Due presidenti per il Perù del dopo golpe

LIMA. Giornata cruciale, quella odierna, per il futuro politico del Perù. A Lima sono attese delegazioni dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa) e della Commissione per i diritti umani, mentre il presidente Alberto Fujimori rivolgerà un messaggio alla nazione. Inoltre l'ex vicepresidente Maximo San Roman giurerà come Capo dello Stato «parallelo». San Roman, destituito da Fujimori dopo il golpe del 5 aprile, è ritornato l'altra notte dagli Usa e intende insediarsi [illegible] presidente costituzionale.

Il discorso di Fujimori è atteso soprattutto perché dovrebbe delineare con più precisione il suo programma di governo e indicare la data in cui riaprirà il Parlamento. Ma a Lima la situazione resta sempre più confusa e viene data per imminente il siluramento del ministro dell'Economia, Carlos Bolona. **[Ansa]**

La polizia lo libera

Sequestrato l'ambasciatore saudita a Sanaa

SANAA. La tensione fra Yemen e Arabia Saudita, [illegible] dal rifiuto di Sanaa di aderire alla coalizione anti-Saddam, è stata inasprita ieri dal sequestro dell'ambasciatore saudita Ali Kassidi, tenuto in ostaggio per 19 ore da uno yemenita che aveva chiesto un riscatto di un milione di dollari. Alla fine l'ambasciatore è stato liberato dalla polizia.

Lo stesso Kassidi ha raccontato in un'intervista telefonica che alle 13 ora locale di ieri (le 12 italiane) un uomo sui trent'anni ha fatto irruzione nell'edificio e ha preso in ostaggio lui e il [illegible] consigliere. Quest'ultimo è stato successivamente liberato. Ahmed Muthar Gamoal al-Gatari, l'aggressore, è stato descritto dall'ambasciatore come «confuso e nervoso».

Il governo di Riad ha condannato l'episodio affermando che [illegible] state violate tutte le norme diplomatiche». **[Agi]**

In 5 giorni 48 morti

Turchia, strage di curdi e terroristi

ANKARA. Cinquantasei persone, [illegible] cui 48 presunti componenti di organizzazioni di estrema sinistra e guerriglieri curdi, sono rimaste uccise in [illegible] a fuoco con la polizia negli ultimi 5 giorni a Istanbul e in altre città. Fra le vittime, anche 8 rappresentanti delle forze dell'ordine. E ieri mattina, a Istanbul, un poliziotto e un operaio che aspettavano l'autobus [illegible] stati uccisi da [illegible] killer.

Sempre ieri, aerei militari turchi hanno bombardato per sei [illegible] le basi dei guerriglieri curdi turchi nel Nord dell'Iraq. I cacciabombardieri hanno colpito i campi dei militanti del partito dei lavoratori del kurdistan (pkk), distruggendoli totalmente. Nella Turchia orientale, infine, i guerriglieri curdi hanno ucciso 6 persone che viaggiavano su due furgoni e che si erano rifiutate di esibire i documenti. **[Agi-Ansa]**

Una generazione di giovani registi replica ai film di mafia fatti dal Nord

Basta folklore, la Sicilia è roba nostra

L'avventura di Egidio Termine e Scaglione

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un nuovo cinema siciliano, misterioso e nascosto, senza circuiti e senza sale, che s'aggira per l'isola alla ricerca del suo pubblico. Non è il cinema di Marco Risi, di Damiani, di Emidio Greco, di Amelio, [illegible] che [illegible] la Sicilia [illegible] la guarda [illegible] occhio [illegible]. E' il cinema [illegible] chi ha scelto di restare in Sicilia dimenticandosela, facendo i suoi superotto e i suoi video, i suoi documentari e i suoi lungometraggi come se la sua isola fosse una terra uguale alle altre. Non è una scuola perché i cineasti siciliani, tanti, non praticano una «poetica» comune, ma certo è un gruppo fatto da chi è rimasto stabilmente legato al suo paese, da chi va e viene, e anche da chi si è trasferito altrove ma continua a pensar cinema in siciliano. E' il dopo Tornatore? No. E' il con Tornatore, nel senso che si tratta di suoi coetanei, come lui aiutati ad emergere dai piccoli festival disseminati nella penisola e dalla Sede Regionale della Rai, la sola a commissionare loro qualche lavoro, visto che le tv private pensano a fare quiz e aste per acchiappare ascolto.

Uno di questi registi è Pasquale Scimeca, autore di due lungometraggi realizzati grazie a Raitre, ora al lavoro su «Il giorno di San Sebastiano», un episodio del movimento dei fasci siciliani. Un altro è Maurizio Dilberto, filmaker ostinatamente legato alla sua città, capace di girare con [illegible] milioni addirittura un film in costume, «Casa paterna», sempre per la Rai. Un terzo è Beppe Cino, ormai trapiantato a Roma, regista di «Diceria dell'untore» da Bufalino all'inseguimento oggi di un lungo progetto televisivo su Sciascia.

Altri nomi che ormai cominciano a girare tra gli addetti ai lavori sono quelli di Francesco Calogero, Crescimone, Ferlito. E poi c'è il caso di Daniele Ciprì e Franco Maresco, videomaker stravaganti e corrosivi, entrati ormai a far parte del grande giro grazie a Enrico Ghezzi e a «Cinico tv», autori [illegible] striscia autonoma quotidiana piazzata in sostituzione di «Il portalettere» di Chiambretti su Raitre.

Ma come la raccontano questa Sicilia, i giovani registi siciliani? Non certo con le ovvie citazioni da «La terra trema» di Visconti e «Salvatore Giuliano» di Rosi, [illegible] «Kaos» dei Taviani e «Todo modo» di Petri. Ma neanche [illegible] do gli stereotipi che Marco Risi ha usato per i suoi ragazzi del Malaspina, fuori e dentro il riformatorio, visti, dicono, [illegible] un occhio da [illegible] che più che la verità cerca il folklore. Un'accusa che ha colpito anche «Ultimo respiro», il film ambientato allo Zen di Palermo contestato dal pubblico [illegible] «eccessivo», nella scia della polemica che ha contrapposto siciliani e Benetton, nella famosa foto [illegible] Linda Evangelista sullo sfondo di don[illegible] nero.

Certo è che il pubblico [illegible] disagio e stanchezza nel vedersi ritrarre [illegible] stereotipi: primo fra tutti quello [illegible] mafia, da «La piovra» in giù, con tanto di coppole e lupara. Un modello di violenza e sangue che nell'immaginario popolare ha sostituito le battute e i lazzi di Ciccio e Franco, tanto popolari negli Anni [illegible]. «Quelli del Nord vengono giù, ci usano per raccontarci al peggio e poi se ne vanno a far soldi coi nostri guai», è la lamentela più frequente che si sente fare [illegible] siciliano combattuto tra orgoglio e vittimismo. A questi [illegible], che non sono [illegible] maggioranza ma sono molto irritati, ha voluto rispondere un altro dei registi siciliani emergenti, romano di vita ma palermitano di cuore, Egidio Termine, con «Per quel viaggio in Sicilia» film-commedia pubblicizzato nelle locandine da lui personalmente attaccate nei bar di Palermo con la [illegible]: «Un film che, per [illegible] volta tanto, non parla di mafia». Un'operazione analoga a quella tentata da Massimo Scaglione con «Angeli al [illegible] dove, pur raccontando la Calabria, non si fa [illegible] né di sequestri né di malessere diffuso. E' questa la strada giusta per dare un'altra faccia [illegible] grafica al nostro Meridione? Pino Caruso, siciliano [illegible] trent'anni a Roma ma pur sempre sicilianissimo, che ha collaborato per simpatia al film di Termine e che dell'intero gruppo di lavoro è certamente il più anziano e il più esperto, [illegible] è d'accordo. «Gli americani sono stati grandi quando hanno [illegible] l'epopea del West, [illegible] più grandi ancora [illegible] quando ci [illegible] parlato delle loro colpe nei confronti degli indiani e della sporca guerra combattuta in Vietnam. Si deve [illegible] stanchi [illegible] mafia, [illegible] del cinema sulla mafia. E se non vi piace come la [illegible] gli altri, [illegible] Sicilia, raccontiamola noi: con la mafia e senza».

«Per quel viaggio in Sicilia», fantasticherie buffe intorno alla sua terra d'infanzia, all'amore, al mare, ai giardini, ai molti caffè bevuti tutti con tanto zucchero, è, secondo Egidio Termine, [illegible] vitamina indispensabile quando si prendono tutti i giorni gli antibiotici per guarire dalla polmonite che ci affligge». Non una fuga dalla mafia perché parlar di mafia non sta bene, [illegible] un modo per dire [illegible] la Sicilia è anche un'altra cosa. Prodotto da Massimo Vigliar con l'aiuto degli enti locali e la partecipazione affettuosa di amici e [illegible], distribuito in tutt'Italia grazie agli esercenti delle sale contattati uno per uno, girato a Mondello e dintorni in case prese a prestito, il film è interpretato da Termine, piccolino di statura, e dalle tre attrici più alte del nostro cinema: Lucrezia Lante della Rovere, la moglie milanese, Francesca D'Aloja, l'amante siciliana, Francesca Romana Coluzzi, la zia affettuosa [illegible] po' matta. In più ci sono appunto Caruso e suo figlio Francesco. Costruito con il linguaggio analogico di una cosa che rimanda all'altra [illegible] nella [illegible] orale, vorrebbe [illegible] della Sicilia il ritmo del parlato. «Da noi si dice: O cuntu non cunta, cunta commo se cunta - spiega Termine -. Avrei voluto illustrare questo proverbio».

[illegible] Robiony

> Ma Pino Caruso risponde: «Siamo come il Vietnam per gli americani»

Francesca D'Aloja è l'amante siciliana nel film di Egidio Termine «Per quel viaggio in Sicilia». [illegible] anche Lucrezia Lante della Rovere, la moglie milanese [illegible] protagonista, Pino Caruso e suo figlio Francesco

Alla Scala dopo sette anni di «esilio»

Per Alessandra Ferri un ritorno trionfale

Bella prova in «Bayadère» con Bocca. Si replica anche stasera e giovedì

MILANO. Non capita spesso di tornare [illegible] spettacolo e su uno spettacolo. Ma nel caso della «Bayadère» alla Scala [illegible] d'obbligo, poiché nella seconda recita è subentrata [illegible] protagonista una delle [illegible] stelle internazionali più note, Alessandra Ferri, [illegible] mancava dal teatro milanese [illegible] discusso «Lago dei cigni» di Zeffirelli del 1985. La Ferri è stata accolta con grande cordialità dal pubblico unitamente a Julio Bocca, [illegible] partner abituale all'American Ballet Theater. [illegible] coppia bene assortita che ha subito elevato il livello della rappresentazione rispetto alla recita precedente. Qualche variante nel «cast» con Vittorio D'Amato nel ruolo del fachiro e Michele Villanova in quello dell'Idolo d'oro, ma conferma per la bravissima Elisabetta Armiato che ha vittoriosamente affrontato ancora l'ardua parte di Gamzatti meritandosi rinnovati consensi.

Dopo [illegible] partenze e polemiche varie, anche stavolta il rientro di Alessandra Ferri nel teatro ove [illegible] i primi passi come allieva della Scuola [illegible] ballo sembrava costituire una scelta sbagliata. [illegible] giornata di venerdì santo con i fuggi fuggi di abbonati verso il weekend pasquale non era ideale per un nuovo debutto così impegnativo. Invece il teatro era pressoché gremito e l'affermazione di Alessandra, che ha ormai firmato un contratto triennale [illegible] la Scala per interpretare i maggiori classici, è risultata finalmente [illegible] totale e senza riserve. Lo si è avvertito immediatamente nella lirica apparizione del primo atto e poi nel drammatico confronto [illegible] la antagonista Gamzatti. Naturalmente il momento magico era il passo a due dell'atto bianco detto «Il regno delle Ombre», ove con Bocca ha offerto una pagina di intensa temperatura romantica e di limpida tecnica accademica. Ammirate le sue salde punte e gli espressivi portamenti di braccia per i quali va giustamente famosa. La coppia [illegible] in [illegible] e il 23 aprile. Troppo poco, pensiamo, per l'attesa. E' auspicabile che vengano programmate in altro periodo [illegible] recite in aggiunta alle 6 previste in questa stagione.

Alessandra Ferri ha elevato il [illegible] della rappresentazione

Luigi Rossi

PRIME CINEMA

Il piccolo grande mago dei videogames

Sembra ritardato ma è un genio

PERCHE' Jimmy, nove anni, fisico gracile, è chiuso in un malinconico mutismo? Perché si porta sempre dietro una vecchia valigetta gialla, come fosse Linus con la coperta? E perché scappa continuamente da casa nell'Utah per raggiungere la California? Visto che la psicologa non riesce a curarlo, la mamma vera e il padre adottivo stabiliscono di affidare il bambino a un istituto per ritardati, ma la decisione non piace al fratellastro, il tredicenne Corey (Fred Savage), che vive con il fratello maggiore e il papà vero di tutti loro: Beau Bridges.

Così Corey rapisce il piccolo congiunto e insieme s'incamminano per un periglioso viaggio lungo le strade dell'America, inseguiti da un odioso segugio e dai preoccupati parenti.

Nel [illegible] della fuga i [illegible] fratellini fanno amicizia con una [illegible] ragazzina resa già intraprendente dalla vita, e scoprono che lo spaurito Jimmy è un genio del videogame, un virtuoso capace di battere qualsiasi adulto. L'avventura si conclude a Los Angeles, dove Jimmy vince i campionati e dove si rivela la ragione del suo [illegible]: c'era una volta una famiglia unita, immortalata nella foto di una [illegible] vacanza californiana, or non c'è più, almeno sino al lieto fine.

Girato dal vero nel Nevada e California, «Il piccolo grande mago dei videogames» di Todd Holland è un film per ragazzi, fresco e recitato da simpatici giovani che [illegible] hanno ancora assunto l'aria boriosetta di altri divi della loro [illegible]. Ma [illegible] tanti titoli in attesa di un'uscita, non si vedono i motivi per recuperare questo modesto prodotto realizzato a basso [illegible] dall'Universal nel 1989, l'anno dell'Oscar a «Rain man» di cui modello in molti sensi si ispira. [a.le.]

IL PICCOLO [illegible] DEI VIDEOGAMES
(The wizard)
di Todd Holland
con Fred Savage, [illegible] Bridges, Christian Slater, Jenny Lewis
Usa, 1989, Commedia per ragazzi
Ideal di Torino; Royal di Roma

Genova, l'americana Denyce Graves salva un'opaca edizione dell'opera di Bizet

«Carmen»: è nata una stella nera

Bella, brava e sensuale, sul podio De Burgos

GENOVA. Denyce Graves, statunitense, 28 anni, al suo primo impegno operistico in Italia, ha [illegible] al Carlo Felice, [illegible] ruolo di Carmen, un successo personale straordinario, salvando con la sua prestazione un'edizione opaca e discutibile soprattutto sul piano scenografico e registico. L'allestimento, importato da Bilbao, era firmato da Inaki Garcia Erguin che ha fornito una lettura «pittorica» dell'opera. La [illegible] realizzazione ha suscitato non pochi dissensi.

Erguin ha rinunciato a qualsiasi struttura scenica. Solo pannelli dipinti, giochi di luci, un modesto posto di guardia nel primo atto per la piazza di Siviglia, qualche tavolo nel secondo per l'osteria di Lillas Pastia, una palizzata con un ridicolo terrazzino per rendere, nel quarto, l'arena. L'effetto è persino gradevole. Un colore delicato, uniforme, fra cielo e terra, rimanda a [illegible] quadro impressionista. Poi, però, si avverte la totale discrepanza fra la «Carmen», dipinta, oleografica, delicatamente sognante di Erguin e quella autentica, viva e passionale di Bizet.

L'opera è [illegible] presentata nella [illegible] primitiva, nella [illegible] cioè dell'opéra-comique che prevede l'alternanza fra musica e prosa. La stesura originale risulta indubbiamente prolissa soprattutto se i cantanti non hanno dimestichezza con la recitazione. Alcune soluzioni del regista Luis Maria Iturri [illegible] parse macchinose (lo scontro delle sigaraie) o ridicole (il [illegible] fra Don José e Escamillo). Le note liete sono arrivate, invece, dalla parte musicale. Sul podio Rafael Fruhbek De Burgos è stato abile nel legare orchestra e voci, nel restituire la partitura bizetiana in tutte le sfumature, con [illegible] indubbia eleganza. [illegible] sul palcoscenico ha giganteggiato, la Graves, cantante di colore, una Carmen perfetta. Bella da ascoltare e bella da vedere. La voce è potente, duttile, omogenea nell'intera tessitura. Inoltre, recita [illegible] autorevolezza, danza [illegible] sensualità, in scena ha una comunicativa eccezionale. Una prova, insomma, straordinaria, sin dall'iniziale «Habanera»; [illegible] va ricordato il secondo atto con la lunga scena di danza e poi di seduzione di Don José e, ancora, lo spessore drammatico conferito al personaggio nel terzo atto. Non del tutto convincenti Giorgio Merighi-Don José (contestato da qualche spettatore nel primo atto, applaudito nell'ultimo), che è parso in [illegible] nella recitazione e ha offerto una prestazione vocale priva di eleganza e morbidezza, riscattata solo nel finale. A Giorgio Zancanaro-Escamillo è mancata la necessaria brillantezza: una lettura di buon livello, ma sembra più a [illegible] agio in altri ruoli. Lodevoli Marcello Lippi (Dancairo), Oslavio Di Credico (Remendado), Ivana Turchese Collavito (Frasquita), Monica Minarelli (Mercedes) e Alida Ferrarini, una Micaela di interessante espressività. Una citazione merita il [illegible] dei bambini preparato da Maurizio Salvi. Piacevoli le coreografie di Nieves Ongay e Begonia Astuy.

Denyce Graves protagonista dell'opera presentata nella struttura di opéra-comique

Roberto Iovino

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1992 Al. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ad Alfiano Natta una ragazza si è schiantata sotto gli occhi dei genitori

Muore in [illegible] contro la chiesa

La disgrazia nel pomeriggio di Pasqua. La vettura era sfrecciata [illegible] attimo prima sulla piazza principale. Ferita un'amica. Il padre, di Milano, da un anno ha acquistato [illegible] in paese

ALFIANO NATTA. Una studentessa di 21 anni è morta schiantandosi in [illegible] contro un muro davanti agli occhi dei genitori che l'avevano vista sfrecciare sulla piazza principale del paese un attimo prima.

Barbara Valtolina, milanese, frequentava l'ultimo anno [illegible] ragioneria: è morta mentre i medici dell'ospedale di Asti [illegible] disperatamente di salvarla. [illegible] le sue condizioni [illegible] gravissime: a bordo dell'ambulanza della Croce Verde di Alfiano Natta era giunta al pronto soccorso in [illegible] l'urto aveva provocato lo sfondamento [illegible] del cranio.

L'incidente è avvenuto sulla piazza del Gatto nel tardo pomeriggio del giorno di Pasqua. Molta gente era radunata a chiacchierare tranquillamente. Tra gli altri anche Bruno Valtolina, 47 anni, commercialista milanese, titolare dello studio Ceva Consult di Cornaredo, e la moglie Piera Albani, di 45. Circa un anno fa hanno acquistato un rustico [illegible] ristrutturare per adibirlo a casa di campagna in via Gerbidi 13. Erano arrivati in paese con la figlia Barbara per [illegible] il week end pasquale.

La ragazza, a [illegible] Mini Rover nera di proprietà della ditta del padre, era andata a Cremona a prendere l'amica Daniela Pagliari, [illegible] 19 anni, [illegible] cui avrebbe trascorso la Pasquetta nel paese monferrino.

I genitori l'hanno vista arri[illegible] in piazza a velocità abbastanza sostenuta. Hanno seguito il percorso della vettura lungo via Umberto I fino a quando l'hanno vista schiantarsi contro lo spigolo del muretto [illegible] cinta [illegible] chiesa parrocchiale di San Marziano.

Entrambe le ragazze indossavano le cinture di sicurezza, [illegible] Barbara aveva il finestrino abbassato. Il colpo violento l'ha fatta sbilanciare in avanti [illegible] il capo, [illegible] il finestrino aperto, ha picchiato contro lo spigolo [illegible] I genitori della ragazza, insieme alla folla di gente che [illegible] radunata in piazza, [illegible] sono precipitati verso l'automobile.

La madre, colta dalla disperazione, [illegible] allontanata dal luogo dell'incidente, mentre il padre ha [illegible] l'arrivo [illegible] Croce Verde ed [illegible] salito sull'ambulanza [illegible] fianco della figlia moribonda. Una [illegible] disperata ma inutile: la ragazza ha smesso di vivere poco dopo l'arrivo in ospedale.

L'amica [illegible] l'è [illegible] con poche ferite: è stata medicata [illegible] dimessa subito dopo. La prognosi è di quindici giorni.

La salma di Barbara Valtolina [illegible] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, da dove partirà [illegible] per i funerali che si celebrano nel pomeriggio a Milano.

Silvana Mossano

[illegible] RIENTRO

Poche code ai caselli

Il rientro dei cinquantamila alessandrini dal lungo ponte di Pasqua, ha fatto registrare traffico intenso [illegible] regolare [illegible] qualche rallentamento, sulle strade [illegible] autostrade della provincia.

La polizia stradale, sull'autostrada Torino-Piacenza, ha segnalato solo [illegible] rallentamento dovuto [illegible] scambio di carreggiata all'altezza dell'uscita di Tortona, che ha creato una coda [illegible] chilometro. Il ritorno, [illegible] cominciato attorno alle [illegible]. Dai caselli segnalavano in media duemila automobili in transito: «Il traffico è molto intenso - hanno detto ad Alessandria-Ovest sulla Torino-Piacenza - e alle 19,30 i mezzi in rientro erano più [illegible] duemila. A Villanova, [illegible] formata una coda di circa quattro chilometri».

Meno problemi all'uscita di Castelceriolo, dove le auto in rientro erano poco più di 1500. Tranne l'episodio accaduto nell'Acquese, non ci sono stati altri incidenti [illegible] gravi conseguenze.

Grave [illegible]

La vettura contro l'albero dopo un volo di otto metri

Sull'auto fuori strada. Maurizio Piana, 21 anni, e Rossana Mina Capelli, di 16

ACQUI TERME
NOSTRO SERVIZIO

Tre ragazzi diretti al consueto merendino di Pasquetta, sono usciti di strada in [illegible] appena fuori città: uno di loro, che era alla guida, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino per trauma cranico e lesioni varie. E' in coma. Gli altri se la [illegible] pochi giorni.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, verso le 11,30, lungo [illegible] statale per Nizza, all'altezza del Colorificio Romano.

I tre viaggiavano su una Mini Innocenti Abarth: alla guida c'era Maurizio Piana, 21 anni, nativo di Acqui, [illegible] abitante a Cassine in via Sticca; [illegible] il meccanico e lavora [illegible] Alessandria. Con lui c'era Andrea Bongiovanni, di 23, anch'egli di Cassine, via Statale, e [illegible] giovanissima acquese, Rossana Mina Capelli, 16 anni, via Ottavio Morielli.

Erano diretti [illegible] Alice [illegible] Colle, dove li attendeva un'amica con cui avrebbero dovuto partire per [illegible] tradizionale escursione [illegible] lunedì [illegible] Pasqua.

Superata una curva a sinistra sufficientemente ampia, al ter[illegible] di via Nizza, la «Mini» ha imboccato un rettilineo a forte velocità. Ha sbandato sulla sinistra, attraversando l'intera carreggiata, quindi si è infilata nel passaggio carraio del colorificio sradicando l'aiuola e abbattendo un albero [illegible] basso fusto. [illegible] vettura ha «saltato» [illegible] scarpata [illegible] tre metri ed è finita in un pioppeto.

L'auto ha compiuto un volo di 7-8 metri e [illegible] delle ruote anteriori è andata ad urtare, ad un'altezza di 2 metri e [illegible]zo, il tronco di [illegible] pioppo. Quindi [illegible] ricaduta al suolo ridotta in rottami.

Alcuni automobilisti [illegible] passaggio hanno visto lo spettacolare incidente e hanno dato subito l'allarme. Sono arrivate le ambulanze della Croce bianca di Acqui, i vigili del fuoco e i [illegible]rabinieri.

I tre giovani sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale acquese. La ragazza è stata ricoverata con [illegible] prognosi di 5 giorni (un taglio alla lingua), Bongiovanni - trauma cranico e frattura del naso - dovrebbe guarire in venti giorni.

Molto più gravi le condizioni di Maurizio Piana che era in coma profondo. Con un velivolo dell'Elisoccorso è stato, poco dopo l'arrivo all'ospedale di Acqui, trasferito a Torino dove si trova tutt'ora in gravissime condizioni. I medici comunque non disperano di salvarlo.

Franco Marchiaro

PARA' MUORE A NOVI

Si [illegible] lanciato da 500 metri

Un errore di valutazione nell'atterraggio è costato la vita a Michele Lenoci, 23 anni, di Vernate in provincia di Milano. L'incidente verso le 15.

A PAGINA 41

L'ACQUEDOTTO VA IN ROVINA

Mille rattoppi ogni anno

Le tubature [illegible] vecchie di 50 anni e non ci so[illegible] soldi per rifarle. L'Amag: «I finanziamenti che [illegible]mo chiesto noi, il Fio li ha dati ad altri».

A PAGINA 40

Due giovani turisti alessandrini hanno rischiato di morire asfissiati [illegible] Ventimiglia

Intossicati dal gas [illegible] la doccia

Sono un ragazzo di 19 anni e l'amica di 15. L'incidente poco dopo l'arrivo in un camping a Camporosso
Sono riusciti [illegible] chiedere aiuto. Soccorsi e trasportati in ospedale, dopo 48 ore sono stati dimessi

ALESSANDRIA. Una coppia [illegible] giovanissimi ha rischiato [illegible] rimanere asfissiata, [illegible] di una fuga di gas, mentre faceva la doccia in un bungalow di Camporosso (Imperia).

Vittime [illegible] questo incidente [illegible] due giovani turisti [illegible] Alessandria, che si trovavano in Riviera in occasione delle festività pasquali. Calogero Castronovo, 19 anni appena compiuti, abitante in [illegible] San Dalmazzo 11 e l'amica quindicenne Giada Senetta, [illegible] trovavano nel villaggio turistico «San Giacomo», nell'entroterra di Camporosso.

L'episodio è [illegible] l'altro giorno intorno alle [illegible] quando i due, appena arrivati nel camping, hanno deciso di fare una do[illegible] Il piccolo locale, saturo [illegible] vapore, ha iniziato a riempirsi di gas in seguito, molto probabilmente, a una perdita dello scaldabagno.

La coppia non si è accorta di nulla, f[illegible] quando [illegible] sono stati accusati i primi problemi respiratori. L'intossicazione era già grave, [illegible] i due giovani sono riusciti ugualmente a chiedere aiuto. Trasportati all'esterno dai primi soccorritori, il ragazzo è sembrato il più grave. Al campeggio [illegible] Giacomo», sulle alture di Camporosso, [illegible] intervenute immediatamente due Unità di rianimazione della Croce Rossa di Bordighera e della Verde di Ventimiglia, con a bordo un medico anestesista e personale specializzato per casi di emergenza.

Viste le condizioni preoccupanti, la coppia è stata condotta all'ospedale [illegible] Sanremo, dove è stata ricoverata nel reparto rianimazione. La terapia disintossicante si è rivelata subito efficiente, in quanto, [illegible] quarantotto ore più tardi, i due si sono sentiti in grado [illegible] rifiutare il ricovero. Nonostante l'intenzione dei medici [illegible] trattenerli in osservazione, Calogero Castronovo e Giada Senetta hanno firmato e, sotto la loro responsabilità, hanno lasciato l'ospedale.

Il campeggio dove si è [illegible]rifi[illegible] l'incidente, un gruppo [illegible] bungalow che si trova a circa cinque chilometri dalla costa, non è fornito direttamente dal gas di città, [illegible] utilizza bombole di gpl. La perdita che ha provocato l'intossicazione, quindi, potrebbe essere fuoriuscita an[illegible] bombola [illegible] dal tubo collegato allo scaldabagno. Com'era successo il giorno prima ad Arma [illegible] Taggia, quando una perdita di questo tipo aveva provocato [illegible] principio d'incendio in una casa.

[d. b.]

[illegible] NEL [illegible]

Salvati due escursionisti

OVADA. Due escursionisti, precipitati in un burrone, sono [illegible] soccorsi e salvati dalla Croce verde [illegible] dai vigili [illegible] fuoco di Ovada. Entrambi di Alessandria, Marco Todaro, 23 anni, via Cristoforo Colombo 224, e Andrea Guiotto, [illegible] anni, via della Rottoria 62, sono ora ricoverati all'ospedale alessandrino. Todaro [illegible] riportato [illegible] ferita [illegible] gamba destra. Maggiori preoccupazioni destano le condizioni di Guiotto: sospetta frattura [illegible] una vertebra, contusioni ed escoriazioni. L'incidente è avvenuto ieri verso le 16, tra Olbicella e Madonna delle Rocche. Dopo aver attraversato a piedi l'Orba, i d[illegible] ragazzi si [illegible] improvvisati rocciatori, dando la scalata a una parete a strapiombo sul fiume. Improvvisamente sono precipitati sul greto. Todaro, con l'aiuto della Croce verde, [illegible] stato in grado di risalire fino alla strada. Guiotto, non potendo camminare, è stato portato in salvo dai vigili del fuoco.

[m. ru.]

Oggi ad Asti, era il titolare della ditta Macobi

I funerali [illegible] Cavallo [illegible] «patron» dei Grigi

Si celebrano [illegible] ad Asti, in forma strettamente privata, secondo il volere dei familiari, i funerali di Bruno Cavallo, 73 anni, ex presidente dell'Alessandria calcio, titolare della ditta di camicie Macobi di Asti, morto a Houston dove [illegible] ricoverato. Cavallo, da tempo sofferente [illegible] cuore, si trovava nell'ospedale [illegible]nitense per la sostituzione [illegible] un «by pass»; pare che gli sia stata fatale un'improvvisa crisi cardiaca.

Cavallo, nativo di Costigliole d'Asti, era noto per la sua attività imprenditoriale e per quella calcistica. Consigliere d[illegible] Torino nell'immediato dopoguerra, fu vicepresidente dei granata durante [illegible] gestione [illegible] Orfeo Pianelli.

Ad Asti portò l'Astimacobi in serie [illegible] nel 1968, ma la squadra vi restò [illegible] solo [illegible] Divenne quindi popolarissimo per la cessione di Giancarlo Antognoni alla Fiorentina (era il 1973). Lasciato il calcio astigiano, Cavallo fu, negli anni seguenti, presidente dell'Alessandria. Ultimamente si occupava esclusivamente della [illegible] azienda di strada Fortino.

Bruno Cavallo, 73 anni

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] condizioni di tempo soleggiato.
TEMPERATURA. In ulteriore leggero [illegible].
[illegible] Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL [illegible] Annuvo[illegible] e [illegible] stratificato, più intensi sulle zone alpine e prealpine, dove non si esclude qualche piovasco.

LE [illegible] DI [illegible] A [illegible]
[illegible]: 22; min: 8; media: [illegible]

[illegible]
Max: 10,2; min: 0,9; media: 5,6

[illegible]
Torino [illegible] Novara 18; [illegible] 22; [illegible] 23; Cuneo 23,2; Vercelli 20

Mille cantieri per le vie della città a causa dei continui rappezzi alla rete idrica

Sparisce un quarto dell'acqua

Le condutture, vecchie di 60 anni, disperdono il 25 per cento della portata. L'Amag: «I soldi che avevamo chiesto il Fio li ha dati ad altri». In questa situazione anche il metano è «a rischio»

ALESSANDRIA. «La città dei mille buchi», così è chiamata da molti. I mille buchi sono quelli che ogni anno vengono praticati in strade e piazze per gli interventi dei tecnici dell'Amag, [illegible] municipalizzata che fornisce acqua e gas.

«Interventi - spiega il presidente, dottor Michele Ivaldi - indispensabili per tamponare le continue falle che si aprono nelle condutture, ormai logore, dell'acqua e del gas».

Questo vale soprattutto per la rete idrica, che risale ad almeno 60 anni [illegible], ai tempi felici in cui l'acquedotto venne costruito e donato alla città da Teresio Borsalino, industriale e mecenate. La rete ha perdite che vengono calcolate sino al [illegible] per cento della portata. Al costo degli interventi (compresi quelli per la rete del gas metano), si deve [illegible] quindi l'enorme spreco [illegible] acqua.

«Ogni anno spendiamo un miliardo per gli interventi di riparazione - d[illegible] Ivaldi - e sono soldi che non hanno alcun ritorno. Sarebbe indispensabile rifare la rete idrica cittadina. Per il centro storico la spesa prevista è di 16-17 miliardi».

Resta il problema del finanziamento. L'Amag ha chiesto da tempo alla Regione di beneficiare dei fondi Fio, il Fondo investimenti occupazione. «Il progetto - prosegue Ivaldi - [illegible] stato definito tecnicamente perfetto e inviato al Fio. I soldi, tuttavia, sono stati concessi all'Acquedotto della Val Borbe[illegible].

Così nelle vie e nelle piazze alessandrine continuano ad aprirsi buchi e voragini per i lavori di ripristino di tratti di tubazione. Spesso però, ultimato il lavoro e immessa l'acqua, la pressione della [illegible] conduttura fa scoppiare [illegible] tratto [illegible]cino, ridotto ad un sottile foglio. L'Amag ora ripresenterà [illegible] progetto al Fi[illegible] Se il finanziamento venisse finalmente [illegible] la municipalizzata provvederebbe invece a proprie spese, ricorrendo ai mutui, alla sostituzione della conduttura del gas.

«Sappiamo benissimo che i continui lavori in corso disturbano, e danneggiano le strade della città - [illegible] il presidente dell'Amag - ma è impossibile [illegible] intervenire. Rifare la rete comporterebbe un disagio per qualche mese, poi per qualche [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe più intervenire».

Sostituite la rete idrica e quella del gas, [illegible] potrebbero finalmente rifare la pavimentazioni di molte strade, ridotte ormai in condizioni vergognose, anche perché per troppo tempo gli interventi sono stati pochi o nulli. «In alcune zone della città, come via Cavour, via Parma, via San Pio V, si [illegible] già provveduto e i vantaggi si vedono. Ecco perché il completo [illegible] rifacimenento porrebbe fine agli attuali inconvenienti», conclude Ivaldi.

L'Amag, intanto, grazie all'autofinanziamento, [illegible] proseguendo gli interventi fuori città. A maggio s'inizierà l'estensione della [illegible] del [illegible] verso S.Michele, spesa [illegible] milioni. Sono già stati deliberati e finanziati gli interventi per Valmadonna (1200 milioni) e S.Giuliano Vecchio (un miliardo e cento milioni).

«Per l'acquedotto, invece - dicono all'Amag - si è provveduto a interventi di estensione verso la periferia, dove i pozzi privati sono inquinati.

(f. m.)

Ruspe al lavoro. Una scena sempre più frequente ad Alessandria, «città dei buchi»

Fogne in tilt

Lunghe attese nei sobborghi

ALESSANDRIA. Ormai [illegible] [illegible] le battute sulla situazione della rete fognaria cittadina. Gli abitanti di via della Palazzi[illegible] hanno segnalato la rottura della fogna la scorsa primavera. Fino a qualche giorno fa non avevano avuto risposta. Anche al quarti[illegible] Cabanette si aspetta: la rete fognaria deve [illegible] completata nel tratto al di là dell'autostrada; [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione ne chiede poi il miglioramento e il collegamento [illegible] il canale; infine si aspetta la messa in funzione dell'impianto di depurazione della Spandonara.

«A Casalbagliano - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione, Giancarlo Guazzotti - la costruzione di un'adeguata rete fognaria in regione San Pietro [illegible] da anni al centro di anima[illegible] discussioni, senza che [illegible] si[illegible] igienica venga risolta». Valle San Bartolomeo aspetta analoghi provvedimenti per le vie Falamera e Dazio: intanto si [illegible] nei fossi. (f. m.)

IN [illegible]

[illegible]

Rientra [illegible] gita e trova la casa svaligiata

Amaro rientro dalle vacanze pasquali per Ernestina Barbieri, 54 anni, abitante ad Alessandria, in [illegible] Tonso 105. Durante la sua as[illegible] durata alcuni giorni, i ladri avevano «visitato» il suo appartamento. La donna ha trovato [illegible] [illegible] della porta [illegible] casa forzata. [illegible] stati sottratti piccoli oggetti d'oro e un milione [illegible] [illegible] in contanti. A un primo [illegible] sembra siano stati, invece, risparmiati tutti gli oggetti più voluminosi. La questura ha aperto un'indagine. Secondo gli inquirenti [illegible] proba[illegible] che il ladro abbia agito sapendo dell'assenza dei padroni [illegible] casa.

[illegible] PER LA GELATA

Entro domani bisogna presentare domanda

La Regione Piemonte ha riconosciuto l'eccezionalità della gelata e della brinata che nell'aprile dell'anno scorso avevano colpito le località di Squarzolo, Salcido, Olimpia e Gaia, causando gravi danni alle colture agricole. Per usufruire dei contributi statali, occorre presentare domanda al Co[illegible] di [illegible] Salvatore sugli appositi moduli. Il termine per la presentazione delle domande scade domani.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Un artista francese al Quartiere

[illegible] Cifa, Centro incontri fotografici, ha organizzato nei locali del qua[illegible] Centro [illegible] Alessandria, in via Venezia 7, una personale dell'artista francese Michel Hunot dal titolo: «Vibration des Sai[illegible] L'esposizione si inaugura stasera alle 21,15 e resterà aperta fino a lunedì 27. L'ingresso è libero, questi sono gli orari: lunedì martedì e giovedì [illegible] [illegible] alle 12, e dalle 16 alle [illegible], gli altri giorni solo al mattino, sabato e domenica chiuso. Dopo l'inaugurazione seguirà, alle 21,30, la proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata e sonorizzata. Saranno presentate: «Terza età...», «Camargue, paradiso degli uccelli», «La vita ha un'altra misura». Seguirà un dibattito.

[illegible] PER [illegible]

Le caricature di Alex alla S.Giorgio

«Regala [illegible] sorriso», l'ente che raggruppa le 34 associazioni di volontariato alessandrine, sarà presente alla Fiera di S.Giorgio [illegible] [illegible] proprio stand e un' interessante iniziativa. Gli standisti dell'esposizione, che si inaugura sabato prossimo, avranno la possibilità di acquistare vignette pubblicitarie disegnate [illegible] caricaturista alessandrino Alex Di Gregorio e dedicate al tema della scoperta dell'America. I disegni saranno «personalizzati» con i prodotti esposti in fiera. Il ricavato sarà devoluto a favore di «Idea», un'associazione cittadina che ha [illegible] in via Toscanini 6 (tel.0131/44541 - 343483) e si occupa dei problemi e del reinserimento sociale di chi è costretto a vivere sulla sedia a rotelle.

Finita l'emergenza

Distretti Usl riprendono i prelievi

ALESSANDRIA. Ultimo giorno, oggi, dell'«emergenza prelievi» nei distretti sanitari. Da domani, infatti, il Laboratorio analisi dell'ospedale cittadino dovrebbe riprendere il servizio di prelievo e trasporto provette.

I medici dell'équipe del [illegible]parto diretto dal primario Luigi Mazza garantiranno i prelievi [illegible]i cinque distretti, dove erano [illegible] sospesi. Un'auto [illegible] a disposizione dall'Usl dovrebbe poi consegnare i referti.

L'intervento dei privati [illegible] [illegible] deciso da Sebastiano Ferraro, amministratore dell'Usl e responsabile dell'assistenza [illegible]nitaria di base, [illegible] era stato bocciato dal professor Mazza.

Il disaccordo aveva portato alla sospensione del servizio e alle dimissioni di Ferraro. A suo parere la decisione di utilizzare laboratori in strutture private avrebbe fatto risparmiare 100 milioni all'ente sanitario, e avrebbe potuto evitare, dopo [illegible] [illegible] convenzione [illegible] Usl e «Croci» alessandrine, la sospensione del servizio nei distretti.

(a. m.)

DISCOTRENO PER POCHI

Dalla città un solo passeggero

Si chiama Massimo Zaffia, ha [illegible] anni e da due abita in città l'unico giovane salito alla [illegible] di Alessandria sull'«Housetrain», partito la sera di Pasqua da Torino e diretto [illegible] Versilia. Il sole e il lungo «ponte» devono avere convinto ad altre scelte molti discotecari locali e no.

Sono finiti in ospedale per un litigio che ha coinvolto anche degli extracomunitari

Rissa nel [illegible] carcere, tre feriti

Ora spetta al magistrato decidere eventuali provvedimenti disciplinari. Il più grave ha una prognosi di 15 giorni. Ma continua la situazione di disagio dopo un suicidio, altri quattro tentativi e l'emergenza idrica

ALESSANDRIA. Rissa domenica sera nel nuovo carcere di San Michele. Tre detenuti, Giuseppe Frazzitta, 33 anni, di Castel Vetrano, Michele Fiaschè, di 44, residente a Messina, e Guglielmo Guliffa, di 25, abitante ad Asti, dopo un litigio [illegible] stati trasportati al pronto [illegible] dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Fortunatamente, le lesioni riportate non sono gravi.

Giuseppe Frazzitta ha comunque accusato una frattura con deviazione del setto nasale (guarirà in 15 giorni), Michele Fiaschè ha subito [illegible] ferita da taglio al padiglione dell'orecchio sinistro, mentre Guglielmo Guliffa lamenta una contusione ad una mano.

«Sono finiti [illegible] ospedale dopo un banale litigio, nel quale erano coinvolti anche extracomunitari - dicono in carcere -. Ma al rientro dal pronto soccorso tutto era già risolto. Spetta [illegible] magistrato decidere [illegible] [illegible] saranno provvedimenti disciplinari».

Da qualche tempo il nuovo carcere è salito alla ribalta della cronaca: un detenuto si è ucciso, altri quattro hanno tentato di suicidarsi. E c'è stata emergenza idrica, a causa del crollo delle pareti di un pozzo.

A questi problemi si aggiunge la mancanza di [illegible] direttore (c'è solo un «supplente», Onilde Guidi, che già dirige il carcere di Saluzzo e può essere presente solo un giorno la settimana): aumen[illegible] quindi i disagi sia per i detenuti che per gli agenti di poli[illegible] penitenziaria.

Le nuove norme che regolano gli istituti di pena, hanno infatti accentrato [illegible] potere decisionale nel direttore dell'istituto. Ad Alessandria molte decisioni vengono rimandate, e [illegible] allungano i tempi burocratici anche [illegible] per le singole esig[illegible] dei detenuti e degli agenti.

A risentirne maggiormente [illegible] i reclusi del circondariale, che per problemi organizzativi devono rientrare in sezione, e quindi nelle celle, sempre entro le 13 e non possono usufruire di altre ore «d'aria» [illegible] al giorno successivo.

Antonella Mariotti

Per il carcere di San Michele solo un direttore supplente, un giorno la settimana

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Problemi scolastici parla l'[illegible]

In riferimento all'articolo sulla refezione scolastica pubblicato mercoledì 15 ritengo doveroso alcune precisazioni, premettendo che l'assessorato alla Pubblica istruzione ha, per la gestione del servizio di refezione e la manutenzione, funzioni di coordinatore delle «istanze» e del loro corretto trasferimento agli assessorati all'Economato e ai Lavori pubblici.

Entrando nel merito si sottolinea quanto segue: per quanto concerne la scuola dell'infanzia di S.Michele già da tempo [illegible] in corso le elaborazioni tecniche per la sua ristrutturazione.

Tale ristrutturazione, che darà la possibilità a tutti gli scolari di godere del servizio di refezione, presenta però non semplici problemi tecnici, dovendosi intervenire [illegible] struttura recente, [illegible] difficoltà [illegible] reperimento dei finanziamenti.

Anche per quanto attiene la scuola dell'infanzia di Cantalupo, ora allocata in locali non di civica proprietà, è stata da tempo inoltrata domanda di statalizzazione per il trasferimento della stessa nella [illegible] più utilizzata elementare. Si ritiene che questa soluzione possa essere attuata già dal prossimo anno scolastico. Per quanto riguarda invece la soluzione adottata per la scuola di «Casermette», peraltro ritenuta dignitosa dalla direzione didattica, i motivi vanno ricercati nel periodo di urbanizzazione del quartiere, quando non fu previsto un insediamento scolastico polifunzionale. Questa situazione, così come altre non razionali, sono allo studio degli uffici dell'assessorato nell'ambito di un progetto indirizzato alla ottimizzazione dell'uso degli edifici e degli spazi scolastici.

Emilio Campelli, assessore alla Pubblica istruzione

Strade poco pulite [illegible] [illegible] è la colpa?

Ma esiste ancora il famoso servizio [illegible] «spazzamento delle strade», ad Alessandria? C'è da dubitarne, giudicando dalla crescente quantità di cartacce presenti nelle vie cittadine.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 46.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalino: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: [illegible] Rossa 22.58
Castellazzo B[illegible] Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 856.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642 263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 26.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811,333
[illegible] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible] [illegible] turno, [illegible] [illegible] [illegible] 20, *Invernizzi*, via Vochieri 37, [illegible]. 51619 (svolge servizio per le urgenze a serrande abb[illegible]te, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Castoldi*, via Dante 48, tel. 252235, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli [illegible] comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] Italia 70, [illegible]. [illegible].
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99, tel. 452645.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80348.
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220, tel. 881939.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: [illegible]
[illegible] Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Maria Bocchio 87 anni, Jolanda Devercalli [illegible] 80, Giuseppe Ferrari [illegible] 83, Luciano Ratteri di 74, Vittoria Meneghin di 83, Francesco Greco [illegible] 29, Maria Teresa Zaretti di 84, Barbara Massolo [illegible] 78, Dante Martina di 68, Erminia Posca di 64, Giulio Pascucci di 77, Pietro Chiappin di 56, [illegible] Levezzaro di 87, Mario Taverna di 62, Giuliano Gaggero [illegible] 35, Giuseppe [illegible] [illegible] 86, Vittorino Colla [illegible] 83, Elena Rivolta [illegible] 88, Maria Pia Rapetti di 58, Maria Rosa Briano di 72, Aurelio Cemacca di 88.

ACQUI TERME

SI SPOSERANNO. Gianluca Rovera, panettiere, [illegible] Raffaella Severi[illegible] commerciante; Roberto Pastorino, impiegato, [illegible] Renata Morelli studentessa; Maurizio Torlo, tecnico ortopedico, [illegible] [illegible] Giachero Grillo, tecnico ortopedico; Massimo Gillo, libero prof., con Simona Dosso commerciante; Luca Gulleri, ag[illegible] di commercio, con Maria Ro[illegible] Cafaro studentessa; Angelo Panucci, agente [illegible] commercio, con Claudia Canobbio commerciante; Pierguido Salragno, impiegato, [illegible] Simona Farinetti impiegata; Gerardo Robusti, barista, [illegible] [illegible] Assandri impiegata; Mauro Sirito, impiegato, con [illegible] Giordano infermiera.

[illegible]

POESIA DIALETTALE

Un concorso per i piemontesi

Sono aperte le iscrizioni al con[illegible] regionale di poesia dialettale premio «Città di Acqui Terme enoteca regionale cavalieri di San Guido D'Acquosana», patrocinato dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune, dall'Enoteca regionale e dalla confraternita «Cavalieri di [illegible] Guido D'Acquosana». Due le sezioni, una per poesie a [illegible] eno-gastronomico, e [illegible] seconda per componimenti a tema libero. Possono partecipare poeti dialettali piemontesi presentando, entro il 23/8, fino a tre poesie per ogni sezione accompagnate anche dalla versione in italiano. Per ulteriori informazioni sul regolamento rivolgersi a «Concorso poesia dialettale» Enoteca regionale, Palazzo Robellini, p. Levi, Acqui.

[illegible]

Il significato delle missioni

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Sant'Antonio di viale Rimembranza, a Novi, si terrà [illegible] incontro su «Redemptoris missio», l'enciclica del Pontefice sul significato delle missioni evangeliche. Stasera il relatore padre Gualberto Gismondi, docente dell'Ateneo Antoniano di Roma, tratterà dell'evangelizzazione dei paesi occidentali.

[illegible]

Le alternative [illegible] militare

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 al[illegible] 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, all'Associazione per la pace, in via Venezia 7.

ECOLOGIA

A lezione [illegible] «armonia» terrestre

Sono aperte le iscrizioni al semi[illegible] di educazione alla terra organizzato dal Parco del Po e dalla Regione. [illegible] terrà [illegible] 9 e il 10 maggio alla cascina Pobietto [illegible] Mo[illegible] e sarà tenuto dal professor Steve van Matre dell'Istituto statunitense «Earth education». L'obiettivo è aiutare le persone di ogni età a vivere più armoniosamente il loro rapporto con il mondo naturale». L'iscrizione [illegible] 120 [illegible] lire. Inf. al parco del Po (tel. 0131/927555).

Ieri al «Mossi»: fatale un errore in fase d'atterraggio, muore un milanese

Novi, «parà» si schianta al suolo

Aveva 23 anni, era sergente degli alpini al «Susa» di Pinerolo. Il lancio da 500 metri con altri compagni. Dopo una brusca virata è sceso in picchiata. Inutile la corsa all'ospedale San Giacomo

NOVI LIGURE. Un paracadutista di 23 anni [illegible] morto ieri pomeriggio per le gravi lesioni riportate in [illegible] inciden[illegible] avvenuto all'aeroporto «Mossi». Si chiamava Michele Lenoci, era di Vernate, in provincia [illegible] Milano, ma abitava a Pinerolo, dove era sergente degli alpini al battaglione «Susa». L'incidente è successo verso le 15. Da alcuni minuti Lenoci [illegible] era lanciato con il paracadute. Era partito da un'altezza di circa 500 metri, ed era ormai giunto a 40-50 metri [illegible] terra. Insieme ad altri compagni di volo si stava dunque apprestando ad atterrare sul prato dell'aeroporto novese. All'improvviso, però, il giovane ha compiuto [illegible] brusca virata ed è sceso quasi in picchiata al suolo. L'impatto [illegible] il [illegible] è stato molto violento, e Michele Lenoci [illegible] svenuto. Subito soccorso dal medico presente sul campo, il paracadutista ha dato qualche segno di ripresa. Un'ambulanza lo ha rapidamente trasportato all'Ospedale San Giacomo dove, purtroppo, le sue condizioni [illegible] peggiorate. Il giovane [illegible] morto in sala di rianimazione per un arresto cardiaco [illegible] con ogni probabilità da gravi lesioni interne. All'aeroporto «Mossi» [illegible] intervenuti i carabinieri di Novi, che hanno aperto un'inchiesta p[illegible] ricostruire la dinamica dei fatti.

Dai primi accertamenti sembra che la tragedia sia stata provocata da un errore del paracadutista nella fase di atterraggio. Un'ipotesi su cui concordano [illegible]che gli appassionati del Paraclub novese, che [illegible] consid[illegible] Lenoci un vero asso di questo difficile sport.

«E' vero, Michele era un parà esperto, [illegible] oltre trecento lanci al suo attivo - dice il presidente Gianni Bertoletti - e praticava questa disciplina da quattro anni, eppure ha commesso una fatale disattenzione. Quasi sicuramente non si è accorto di [illegible] già arrivato a poche decine di metri da terra, e non ha così impostato con correttezza la manovra [illegible] atterraggio». Piloti e paracadutisti del club escludono qualsiasi altra eventualità. «Le condizioni atmosferiche eran[illegible] ottimali, [illegible] anche in quota non c'era vento - prosegue Bertoletti - inoltre, il paracadute si è aperto regolarmente e Michele lo [illegible] guidato in maniera perfetta per quasi tutto il lancio. Purtroppo, non sapremo mai perché ha compiuto quella maledetta virata». Fra l'altro, [illegible] vittima conosceva bene il campo d'atterraggio dell'aeroporto «Mossi», perchè proprio [illegible] Novi [illegible] cominciato [illegible] praticare paracadutismo. [illegible] livello tecnico Michele era tra i migliori, e già nella [illegible] di apprendimento [illegible] dimostrato tutto [illegible] suo talento - dicono gli amici - da qualche tempo, gli impegni [illegible] lavoro lo avevano costretto a ridurre l'attività sportiva, [illegible] appena libero veniva al "Mossi" a divertirsi con noi». E così è [illegible] nel [illegible]kend pasquale.

Per tre giorni, Michele Lenoci [illegible] è esibito in una spettacolare serie [illegible] lanci con il paracadute, tutti eseguiti senza commettere il minimo errore. Poi, la disattenzione che gli è [illegible] la vita.

Massimo Delfino

Due allarmi ieri all'aeroporto di Novi

IN MATTINATA

Un altro allarme, ma a lieto fine

NOVI LIGURE. Altri attimi di terrore si erano vissuti in città, ieri mattina, per un giovane paracadutista che si era lanciato in volo verso l'aeroporto «Mossi» di Novi, [illegible] non [illegible] riuscito ad atterrare [illegible] causa del forte vento ed era [illegible] finito sull'abitato, in un [illegible] adiacente le case popolari. Protagonista di questa vicenda, per fortuna a lieto fine, Roberto Gloria, 24 anni, abitante [illegible] Canelli. Verso le 11, l'uomo si è gettato con il paracadute in direzio[illegible] [illegible] «Mossi».

«Comunque non ho corso particolari rischi - dice Roberto Gloria - Pur sapendo [illegible] [illegible] poter scendere sul prato dell'aeroporto, ho mante[illegible] la calma, [illegible] sono riuscito a dirigermi [illegible] quello spiazzo alla periferia di Novi».

Dopo essere atterrato, il giovane ha avvolto il paracadute e si [illegible] avviato tranquillamente verso il «Mossi», dove lo attendevano i compagni dell'associazione paracadutistica.

Hanno avuto certamente più paura alcuni novesi che hanno visto il paracadute di Gloria scendere in caduta libera sul tetto di un capannone della ditta «Pernigotti», in via IV Novembre. In molti hanno creduto che sul deposito fosse precipitato un uomo.

«C'era qualcuno agganciato al paracadute, ne [illegible] sicura - ha gridato in lacrime un'anziana [illegible] che stava percorrendo in bicicletta [illegible] via - Quel poveretto [illegible] sarà sfracellato».

Così, è subito scattato l'allarme, [illegible] sul po[illegible] [illegible] giunti i vigili [illegible] fuoco, che hanno recuperato il telo. In seguito, sono intervenuti anche i carabinieri, che hanno invano perlustrato la zona assieme ai pompieri. Poi, [illegible] ha[illegible] un controllo all'aeroporto «Mossi» per avere la conferma che Gloria era rimasto illeso.

[m. d.]

IN BREVE

Aquiloni ad Urbe per [illegible] «no» alla cava sul Tariné

Coloratissimi aquiloni nel cielo terso della giornata [illegible] Pasquetta, trascorsa a Piampaludo per ribadire il [illegible] delle popolazioni interessate [illegible] rinnovo della concessione per la miniera [illegible] rutilo e granati [illegible] monte Tariné. Una giornata di [illegible] promossa dal Comitato difesa della Valle dell'Orba, in collaborazione con i Comuni di Urbe e Sassello, per ricordare che, [illegible] la Cet (compagnia europea per l'estrazione del titanio, con sede a Torino) sia fallita, altri gruppi, [illegible] il francese Dupont, [illegible] stanno muovendo per ottenere dal ministero dell'Industria il rinnovo ventennale della concessione. L'attività estrattiva, che si insedierebbe sul monte Tariné, avrebbe gravi conseguenze sulla salute dei residenti.

Danneggiata [illegible] fiamme un'auto posteggiata

Un'auto ha preso fuoco ieri mattina a Stazzano in località Lastrico. La «Panda» di Vittoria Ciglione, strada statale dei Giovi 2, [illegible] Pozzolo, era in sosta in via Pietro Forni 54. Una perdita di benzina [illegible] un guasto elettrico [illegible] probabilmente all'origine del rogo. I vigili [illegible] fuoco di Novi Ligure hanno spento l'incendio.

TORTONA

Non scaricò liquami nel torrente Ossona, è assolto

E' comparso davanti al pretore [illegible] tortonese Giuseppe Sacchi, 65 anni, strada statale per Genova 68, titolare del «Centro commercio rottame e pezzame» di Tortona. Era [illegible] di [illegible] effettuato lo scarico dei liquami provenienti dal deposito nel torrente Ossona senza aver richiesto la prescritta autorizzazione. Al p[illegible] però è stato dimostrato che la ditta, nello svolgimento della propria attività, n[illegible] produce liquami. Il pretore ha assolto l'imputato per non aver commesso il fatto.

PONTECURONE

Condannato per la pizzeria sopra il Night club

Valter Baldi, [illegible] anni, di Voghera, strada San Vittore 15, ex legale rappresentante della Srl Jamatiko night club di Pontecurone, è [illegible] condannato [illegible] [illegible] mila lire [illegible] ammenda perché sino [illegible] 15 maggio '90 gestiva il bar-pizzeria Jamatiko, sopra al night club, [illegible] essere in possesso della prescritta autorizzazione sanitaria.

ACQUI [illegible]

Farassino [illegible] [illegible] incontrano gli elettori [illegible] Lega nord

La Lega nord organizza questa sera, con inizio alle 21, nel salone dell'Hotel Nuove Terme un'assemblea pubblica per ringraziare gli elettori, dopo le elezioni [illegible] 5 aprile. Interverranno gli onorevoli Gipo Farassino e Oreste Rossi. L'assemblea, in programma per mercoledì, [illegible] stata anticipata per impegni dei deputati.

Almeno duemila persone ai funerali del giovane morto in auto

Ovada, l'addio allo studente

Il centro storico è stato bloccato dal corteo di amici, parenti e colleghi del padre, architetto allo Iacp. Il ragazzo forse è stato vittima di un colpo di sonno

OVADA. Una folla [illegible] amici e co[illegible] era presente ieri ai funerali di Stefano Ferrando, il giovane di 21 anni che nella notte fra giovedì e venerdì ha perso la vita in un incidente sull'autostrada dei Trafori.

Una disgrazia inattesa, che ha colpito una famiglia assai nota in città e ha stretto gli ova[illegible] attorno ai genitori del ragazzo, il padre Mario, architetto allo Iacp di Alessandria [illegible] la madre, Carla, titolare di una cartoleria.

L'afflusso [illegible] gente [illegible] già stato imponente in occasione della recita serale del Rosario, con l'interminabile pellegrinaggio per rendere omaggio alla salma, nella camera ardente allestita nella chiesa [illegible] Padri Cappuccini.

Ieri oltre duemila persone hanno seguito il feretro, portato a spalle dagli amici. Il corteo, che [illegible] bloccato completamente il centro storico, ha raggiunto prima la chiesa parrocchiale dell'Assunta [illegible] poi il cimitero cittadino. Fra i presenti molti colleghi dell'architetto Ferrando, rappresentanti delle associazioni e degli enti pubblici. Per lo Iacp di Alessandria c'era [illegible] presidente, Raffaele Monte[illegible]

Durante la messa funebre, che si è svolta nella parrocchiale gremita all'inverosimile, [illegible] i sacerdoti sia i giovani amici che si sono alternati [illegible] microfono hanno fatto appello alla fede per superare il dolore per la perdita di Stefano. Prima della conclusione della funzione, che [illegible] [illegible] officiata [illegible] parroco, don Giovanni Valorio, fra la commozione generale, [illegible] ragazzo ha letto una poesia, scritta da Stefano Ferrando [illegible] tratta dalla raccolta che il giovane [illegible] [illegible] pubblicato. Stefano, infatti, seguendo [illegible] questo l'esempio dei genitori, era assai impegnato socialmente e culturalmente. Era stato, fra l'altro, tra i fondatori del gruppo artistico locale, «Due sotto l'ombrello».

Intanto proseguono [illegible] indagini per accertare le cause dell'incidente che lo [illegible] ucciso. Si [illegible] sempre più strada l'ipotesi che un improvviso malore [illegible] un colpo [illegible] [illegible] abbia fatto perdere a Stefano il controllo della «Croma», schiantatasi [illegible] la protezione metallica della corsia.

[r. bo.]

Stefano Ferrando, 21 anni

Ad Acqui dopo le polemiche e i ritardi iniziata finalmente ieri la stagione turistica

Nuove Terme aperte: metà clienti

Le festività di Pasqua, 25 aprile [illegible] 1° maggio hanno ridotto l'affluenza. I nuovi gestori promettono di dare «il massimo dell'ospitalità». «E una parte di utili saranno investiti per promozione e migliorie»

Il Grand Hotel Antiche Terme. Sarà l'ultimo a riaprire, ai primi di giugno

ACQUI TERME. L'Hotel Nuove Terme ieri, giorno di Pasquetta, ha aperto ufficialmente i battenti per la stagione turistico-termale 1992 con una settantina di clienti, compresi i «curan[illegible]» inviati dall'Inps. Non c'è [illegible] il tutto esaurito, la ricettività dell'albergo [illegible] di poco più di centoventi persone: ma c'è da considerare che l'attuale turno è contrassegnato dalle festività [illegible] Pasqua, Pasquetta e 25 aprile, quindi considerato anomalo per le tradizionali dodici cure termali.

L'Hotel Regina, albergo che lo scorso [illegible] è stato completamente ristrutturato, aprirà ufficialmente il [illegible] maggio mentre l'apertura del Grand Hotel Antiche [illegible] è prevista per la prima settimana di giugno.

Il complesso termale della società delle Terme sarà gestito [illegible] «Arc en ciel», [illegible] società formata da imprenditori di To[illegible] che già hanno operato nel settore della ristorazione e [illegible] turismo.

C'erano [illegible] [illegible] città violente polemiche per l'apertura in ritardo di uno degli alberghi di maggiore p[illegible] di Acqui ed anche perchè, sino al momento [illegible] stipula [illegible] contratto, [illegible] settimana fa, non c'erano indicazioni precise sull'affidamento a privati dei tre alberghi delle Terme. Al [illegible] dell'apertura delle «Nuove Terme» l'amministratore delegato [illegible] Arc en ciel, Pier Mario Vittone, [illegible] voluto assicurare che la società, tre giorni dopo l'affidamento ufficiale degli alberghi da parte della Terme, è stata in grado di aprire l'Hotel Nuove Terme ed offrire il massimo dell'ospitalità [illegible] clientela».

E aggiunge: «Non vogliamo farci criticare per quanto riguarda la gestione in senso generale, dalla cucina [illegible] comfort per chi alloggerà negli alberghi del complesso termale».

Quali programmi si propone la nuova società che ha in affitto il complesso alberghiero del[illegible] Terme? «Stiamo operando in diverse direzioni, particolarmente per creare diversivi che occupino i tempi morti fra [illegible] varie fasi delle cure termali. Siamo anche in contatto [illegible] organizzazioni di gruppi di turisti, italiani ed esteri, che arri[illegible] ad Acqui, ma senza stravolgere i turni dei clienti per cure fangoterapiche» assicura Umberto Cella, [illegible] dei soci di Arc en ciel.

Vittone, [illegible]pre parlando di programma, precisa: «Una parte d[illegible]i utili di gestione lo investiremo per [illegible] promozione e l'immagine degli hotel e per il miglioramento dei servizi da offrire alla clientela». Anche per i circa [illegible] dipendenti ci sono buoni propositi. «Garantire[illegible] i livelli occupazionali, [illegible] tutto nel rispetto dei contratti di lavoro, ma del problema parleremo in settimana con i sindacati». Vittone vuole anche ricordare che «compatibilmente [illegible] le esigenze la società [illegible] [illegible] di assecondare [illegible] massimo le richieste della clientela termale degli alberghi».

Intanto è [illegible] distribuito il nuovo tariffario delle cure [illegible] degli alberghi, per le prime l'aumento rispetto allo scorso anno si aggira sul quattro per cento.

La vicenda, comunque, non [illegible] [illegible] [illegible] discutere. Acqui e s'intreccia [illegible] [illegible] crisi amministrativa che dovrebbe aprirsi in settimana, dopo l'annunciata revoca da parte del psdi dell'appoggio alla giunta e le spaccature in diversi partiti.

Carlo Ricci

[illegible]

Verso nuove elezioni

Dopo la Lega [illegible] e [illegible] aprono la [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. Con la Lega Nord, anche le segreterie della dc e del pli chiedono le elezioni anticipate per risolvere la crisi comunale. I due partiti, uniti in un unico gruppo consigliare, accusano i quattro assessori del pds di aver [illegible]gnato le dimissioni senza alcu[illegible] motivazione politica. Ricordando che l'alleanza tra dc, pli e pds aveva ottenuto ben 15 [illegible] [illegible] 20, i rappresentanti democristiani e liberali chiedono le elezioni anticipate per affidare alla cittadinanza la soluzione della crisi.

Gli esponenti dei due partiti contestano il ribaltone, che porterebbe ad [illegible] nuova giunta formata da pds, psi [illegible] psdi. «Sfidiamo i promotori di questa manovra - scrivono - a chiamare l'elettorato, tradito nelle [illegible] scelte da squallidi giochi di potere, a decidere con l'unico metodo democratico: [illegible] elezioni».

[r. al.]

TORTONA

Al rione Alfa

Una petizione [illegible] la fogna a cielo aperto

TORTONA. Dopo ripetuti reclami per il campo nomadi che si [illegible] quasi al centro del quartiere, gli abitanti della zona Alfa sono ritornati alla carica per l'altro grosso problema che a loro parere crea gravi disagi nel rione. E' la roggia che lo attraversa, trasformatasi con gli anni in una fogna [illegible] cielo aperto. Sono circa 180 metri di acque stagnanti e maleodoranti.

Dopo aver segnalato, per anni, più volte il problema, stanchi di non ottenere nulla, gli abitanti [illegible] hanno firmato [illegible] esposto che hanno inviato [illegible] magistratura [illegible] al Comune.

Nel documento, dopo avere denunciato lo stato delle [illegible] chiedono: «L'immediato intervento delle pubbliche autorità, previo sopralluogo in zona, al fine di porre termine a una situazione lesiva della salubrità pubblica e della salute dei cittadini residenti».

[e. r.]

[illegible]

Da 56 miliardi a 48

Si spende meno per reclamizzare i gioielli

VALENZA. L'investimento pubblicitario [illegible] settore preziosi è passato dai [illegible] miliardi del '90 ai 48 dello [illegible] anno. Nella contrazione ha avuto [illegible] peso determinante la decisione della ditta Damiani di ridurre a un decimo l'investimento per il marchio guida dell'azienda, ora limitato [illegible] [illegible] milioni. La casa valenzana resta leader solo insieme [illegible] [illegible] Salvini, Mikawa [illegible] Assyo. In ascesa la «Bibigì» [illegible] S.Salvatore, che ha investito poco [illegible] di 1 miliardo e mezzo, De Lazzari di Casale (1 miliardo [illegible] 18 milioni) e le ditte Monile (1 miliardo 249 milioni), Re Carlo (923 milioni), Giò Caroli (728 milioni) [illegible] Santagostino (482 milioni), tutte di Valenza. Nella classifica - dominata dalla De Beers, colosso mondiale nella commercializzazione dei diamanti, con 7 miliardi 776 milioni - il [illegible] gioielliere Bulgari è undicesimo con 886 milioni.

[r. c.]

TORTONA

Un giovane di 33 anni

[illegible] spacciava [illegible] in ospedale

TORTONA. I carabinieri hanno denunciato a piede libero per spaccio di droga Bruno Tiraboschi, 33 anni, abitante in città in corso don Orione. Il giovane avrebbe [illegible]gnato una dose di eroina [illegible] una donna ricoverata in ospedale. [illegible] lui c'era Maurizio Verri, 28 anni, pure residente in [illegible] don Orione, recentemente processato [illegible] scagionato per possesso di droga.

Licia Carniglia, 30 anni, tossicodipendente, abitante in via Morandi, dopo l'iniezione si era sentita male. I carabinieri avevano invitato il personale ospedaliero a mantenere il massimo riserbo [illegible]l'accaduto, per [illegible] prire [illegible] la droga fosse entra[illegible] nel reparto. A conclusione [illegible] indagini è scattata la denuncia per Bruno Tiraboschi, mentre è stato scagionato Maurizio Verri. Licia Carniglia, che avrebbe cercato di proteggere Tiarboschi, [illegible] stata denunciata per favoreggiamento.

[e. r.]

[illegible]

Originaria del paese

[illegible] anni [illegible] dall'ospizio e scompare

CUCCARO. Una pensionata, [illegible] [illegible] anni Maria Ada [illegible], originaria di Cuccaro, ma residente a Vercelli [illegible] ospite della casa [illegible] riposo [illegible] piazza Mazzini, è scomparsa sabato pomeriggio.

Di lei non si sono più avute notizie: era nella casa di riposo da un paio di settimane. A causa dell'età avanzata [illegible] a volte qualche problema [illegible] memoria. L'ultimo a vederla [illegible] le 16,30 di sabato è [illegible] un'inserviente dell'istituto che però non ha notato nulla [illegible] [illegible] nel comportamento della donna. Prima di uscire [illegible]lla casa di riposo Ada Maria Rota ha detto alle sue compagne di stanza che sarebbe andata a trovare una sua [illegible] ricoverata in ospedale. Pare sia stata vista verso le 17 [illegible] sabato in un rione periferico di Vercelli. Stamane dovrebbe intervenire per le ricerche anche due unità cinofile e un elicottero della polizia.

[r. al.]

[illegible]

La crisi [illegible] aggrava

Lista [illegible] mobilità per [illegible] della «[illegible]»

TORTONA. Sono [illegible] i dipendenti che rientrano nella lista di mobilità concordata dalla Cmt, una delle più qualificate aziende metalmeccaniche della città, con le organizzazioni sindacali, dopo l'annunciata crisi del settore.

[illegible] scorse settimane cinque lavoratori si erano volontariam[illegible] licenziati perché avevano trovato un nuovo posto di la[illegible] Anche loro, però, sono rientrati nella trattativa per la mobilità. Per tutti, i sindacati hanno ottenuto dall'azienda incentivi di tutto rispetto (circa 10 milioni), con la possibilità, [illegible] termini [illegible] legge, per chi rientrerà nei limiti consentiti, di andare regolarmente in pensione.

E' un altro duro colpo per l'economia tortonese, anche [illegible] pare che molte piccole aziende sia[illegible] interessate a [illegible] alcuni dei lavoratori in mobilità, grazie alla lo[illegible] particolare specializzazione.

[e. r.]

Casale, un contenitore per bimbi abbandonati all'istituto Domenicane

Torna [illegible] ruota degli esposti

«Contro l'orrore dei neonati lasciati tra i rifiuti, istituiamo un cassonetto per la vita»
All'inaugurazione il 23 maggio, in via Pinelli, sarà invitata Madre Teresa di Calcutta

CASALE. «Contro l'orrore dei neonati abbandonati nei cassonetti dell'immondizia, noi istituiamo un "cassonetto per la vita"». Il presidente del Movimento della vita, Giuseppe Garrone, [illegible] ufficialmente l'iniziativa che si ispira alla vecchia «ruota degli esposti», in cui venivano abbandonati i figli indesiderati.

All'inaugurazione del [illegible] [illegible] sarà invitata anche Madre Teresa di Calcutta.

Le motivazioni di questa iniziativa, voluta anche dal Centro di aiuto alla vita, presieduto da Bruna Negro Tumelero, è identico al passato: evitare che i bimbi siano abbandonati in luoghi pericolosi.

Il «cassonetto per la vita» sarà installato sulla facciata dell'istituto delle suore Domenicane, in via Pinelli e, se non ci saranno intoppi burocratici, verrà inaugurato il 23 maggio.

Saranno aperti verso la strada due sportelli. Le madri che decideranno di rinunciare ai propri figli, potranno deporli nel cassonetto, protetti dagli sportelli, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nello che avviserà le suore del [illegible] arrivo». Nel frattempo, volendo mantenere l'anonimato, potranno allontanarsi [illegible] [illegible] viste.

Spiega la madre [illegible]periora delle Domenicane: «Ci è stata richiesta questa disponibilità e noi l'abbiamo accordata, a patto che i nostri superiori di Roma fossero d'accordo».

Giuseppe Garrone assicura: «La risposta è stata affermativa. Le religiose hanno accettato questo impegno che rende possibile l'iniziativa, già in cantiere da molto tempo».

Il Movimento e il Centro di aiuto [illegible]a vita avevano pensato già sei anni fa di mettere in funzione una ruota degli esposti: «Troppi neonati scompaiono, e sono sempre meno quelli che vengono trovati [illegible] salvati in tempo. Quindi - dice il presidente - la maggior parte rischia di finire triturata con l'immondizia».

Ma le difficoltà di attuazione erano dovute all'impossibilità di trovare qualcuno che garantisse [illegible] presenza continua nelle vicinanze della «ruota», in modo [illegible] [illegible] immediatamente il piccolo abbandonato. Così, [illegible] [illegible] avviate le trattative con il convento delle [illegible] che hanno accolto la proposta.

Il campanello avrà un suono particolare che indicherà chiaramente il tipo [illegible] chiamata. Le suore [illegible] il piccolo [illegible], subito dopo, entrerà in funzione l'organizzazione del Movimento [illegible] del Centro per la vi[illegible]: «Non abbiamo realizzato [illegible] [illegible] e propria "ruota" per le difficoltà dovute alla sua costruzione, ma anche perché il cassonetto assume un significato simbolico ben preciso. Infatti, questa iniziativa vuole essere soprattutto un gesto [illegible] a scuotere l'opinione pubblica», spiega Garrone.

Anche per questo motivo all'inaugurazione saranno invitate personalità molto significative: a partire da Madre Teresa [illegible] Calcutta, che è tra l'altro presidente mondiale del Movimento per la vita.

«A Madre Teresa - aggiunge Garrone - chiederemo di aprire nelle sue numerose case di accoglienza, sparse in tutto il mondo, altre "ruote per la vita", come a Casale. E [illegible] chiederemo anche ai responsabili di conventi e istituti [illegible] assistenza. Sono sicuro - dice il presidente - che il nostro esempio sarà pre[illegible] seguito da altri».

Intanto, però, il «cassonetto per la vita» di Casale non sarà un punto [illegible] riferimento soltanto per la città e il circondario, ma per qualsiasi località a livello interregionale.

Oltre a Madre Teresa, saranno invitati a Casale il 23 maggio per un convegno il professor Losen, uno dei più grandi genetisti al mondo, ed [illegible] cardinale Biffi, presidente italiano del Movimento per la vita. [s. m.]

[illegible] SOCCORSO NEONATI [illegible]

In un anno 117 «salvati»

CASALE. A spingere il Movimento e [illegible] Centro di aiuto alla vita a prendere una decisione definitiva sulla realizzazione del «cassonetto» per la [illegible] è stato il recente episodio [illegible] abbandono [illegible] una neonata a Villanova. La piccina è stata salvata grazie al tempestivo intervento dei medici dell'ospedale Santo Spirito e dei poliziotti che l'avevano trovata avvolta in un asciugamano sul piano di una stufa a legna. Ora la bimba sta bene ed è allevata [illegible] madre che inizialmente aveva deciso di non tenerla con sé.

Il caso era salito alla ribalta [illegible] cronaca. «Ma molti altri fatti analoghi - spiega Giuseppe Garrone, presidente del Movimento per la vita - avvengono e sono giustamente avvolti [illegible] riserbo». Nel 1991 le due associazioni casalesi hanno seguito 117 casi di puerpere in difficoltà. «Ora, al mese [illegible] aprile, siamo già vicini a quelle cifre. Lavoriamo intensamente. Il nostro scopo è quello di salvare la vita a ogni costo - spiega Garrone - Non soltanto dall'immondizia dei cassonetti, ma ancor prima dall'aborto, [illegible] cercato per gravi difficoltà economiche e sociali». Le due associazioni (con [illegible] in via Trieste [illegible] contano [illegible] [illegible] quindicina di famiglie disposte ad accogliere i bambini e anche [illegible] puerpera, oltre a una rete di amici che offrono ampie disponibilità. [s. m.]

Dopo il rinvio per la coincidenza con le elezioni

Cuccaro, rione Castello vince il Palio ragliante

CUCCARO. L'atteso momento di gloria per gli asinelli astigiani è giunto, come da programma. Dopo il rinvio a causa [illegible] coincidenza della data della manifestazione con il giorno delle elezioni politiche, la fiera di Primavera di Cuccaro, che culmina con il «Mini palio ragliante», si è svolta ieri [illegible] uno splendido sole.

Tra gli applausi [illegible] centinaia [illegible] spettatori, gli asinelli sono giunti dall'allevamento di Ton[illegible] e, dopo essere stati bardati «a festa» si [illegible] schierati sulla linea di partenza, pronti a darsi battaglia per aggiudicarsi il prestigioso premio.

Lo stendardo del Comune, simbolo di vittoria, è andato anche quest'anno all'asinello che rappresentava il Rione Castello, guidato da Massimo Scarrone [illegible] Andrea Boccalatte. Al secondo posto via Roma, al terzo [illegible] Rione Montalto e al quarto Pra Gelato. Il palio si è svolto come di consueto sulla piazza del Municipio.

Sono [illegible] state sistemate numerose balle di paglia per delinea[illegible] il percorso. Ogni asinello era guidato da due «cavalieri»: uno lo teneva per le briglie, l'altro gli affibiava poderose spinte. Tra le risate e l'incitamento dei sostenitori dei rioni, [illegible] palio, giunto alla 15 edizione, ha otte[illegible] successo. Nell'ambito dei festeggiamenti i cuccaresi han[illegible] voluto proporre alcune novità. Una parte del paese è stata chiusa al traffico, creando un percorso floristico.

Di corsa con gli asini. In una cornice medievale la gara più attesa in paese

All'entrata, un'orchestrina si è esibita nelle melodie tipiche monferrine. Bancarelle di dolciumi e giocattoli hanno attratto i p[illegible] piccoli, mentre aromi di polenta e porchetta hanno fatto [illegible] l'acquolina in bocca a molti. [illegible] poteva [illegible] [illegible] una nota colombiana: Cuccaro [illegible] perde occasione per essere riconosciuta culla [illegible] stirpe di Cristoforo Colombo.

Una sfilata in costumi del '500 ha dato [illegible] via ai festeggiamenti. E' stata indetta anche una gara per scoprire il peso di [illegible] caravella d'argento. Colore e folklore [illegible] stati gli elementi di qu[illegible] [illegible] che, come dicono i soci della Pro loco, ha attratto [illegible] una volta molti turisti. Un bilancio positivo anche per gli asinelli che, lasciata la stalla, per un'oretta [illegible] stati i protagonisti.

Cristina [illegible]

Il cartellone delle manifestazioni '92

Moncalvo è a caccia [illegible] rilancio turistico

MONCALVO. Numerose e interessanti sono le iniziative che arricchiscono il cartellone delle manifestazioni per il '92, [illegible] [illegible] punto dalla Pro loco. Già le prossime settimane promettono appuntamenti [illegible] richiamo.

Dopo i successi ottenuti dai festeggiamenti organizzati [illegible] [illegible] del Carnevale e della «giornata delle donne», ora l'associazione Aleramica (che [illegible] [illegible] circa [illegible] soci) ha messo in cantiere gli appuntamenti di maggio. Proprio a partire dal 3 i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, ogni prima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato.

Un appuntamento fisso che dovrebbe diventare occasione d'incontro e di scambio, [illegible] solo per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti gli appassionati, e [illegible] molti, [illegible] oggetti antichi.

Il 10 maggio i cani di ogni razza e anche i meticci saranno i protagonisti della prima «Esposizione canina-Città [illegible] Moncalvo». La rassegna cinofila si svolgerà in piazza Carlo Alberto, a partire dalle 10. Saranno premiati i migliori esemplari di ogni razza. Il 16, 17 e 18 maggio sarà [illegible] [illegible] la festa patronale, caratterizzata, anche quest'anno, dai fuochi artificiali; la vecchia tradizione dei fuochi che è stata ripresa nel '91, dopo anni di black-out.

All'ottava edizione delle «Cucine monferrine», in program[illegible] per il 20 e il 21 giugno, dovrebbero partecipare, oltre alle Pro loco veterane, Moncalvo, Penango, Calliano, Castelletto Merli, Ozzano, anche Castell'Alfero, Odalengo Piccolo e Vignale.

Dopo una pausa estiva, per la Pro loco aleramica arriva il grande impegno al Festival delle sagre di Asti (seconda domenica di settembre) e degli «Autunnali» moncalvesi, caratterizzati dalla Fiera del tartufo (ultime due domeniche di ottobre).

Per l'ultima domenica di settembre [illegible] cercherà di far rivive[illegible] la [illegible] degli asini, fino ad un decennio fa, appuntamento di grande spicco dei festeggiamenti moncalvesi. [bru. m.]

NIZZA [illegible]

Iniziativa del Comune

[illegible] milioni per le [illegible] [illegible] piazza Dante

NIZZA. Tra pochi giorni dovrebbero prendere il via nuove opere pubbliche. La Giunta infatti, ha affidato [illegible] trattativa privata ad alcune ditte nicesi il rifacimento dell'impianto di illuminazione di via 1613, (importo previsto 67 milioni) e di piazza Dante.

In quest'ultima area saranno eseguiti interventi più radicali, per ricreare l'atmosfera di ini[illegible] secolo, che caratterizza la piazza. Complessivamente [illegible] [illegible] spesi 100 milioni, tratti da un mutuo con la [illegible] depositi e prestiti.

La Giunta, durante l'ultima riunione, si è occupata anche di piazza Marconi. Tempo [illegible] era[illegible] già stati stanziati fondi per ricreare l'area verde [illegible] il piccolo parco giochi per bambini. La cifra però [illegible] era dimostrata insufficente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aggiornamento l'importo complessivo di spesa è salito a circa [illegible] milioni. [e. ce.]

[illegible]NA[illegible]

Oggi la processione

Paese in festa per un voto [illegible] 352 anni fa

ROSIGNANO MONFERRATO. Da ormai 352 anni i rosignanesi rispettano il voto fatto [illegible] «Madonna dell'Assalto», che salvò il paese, il 21 aprile 1640 dall'assedio delle truppe spagnole. E' forse la più antica promessa politico-religiosa che an[illegible] viene rispettata in Piemonte.

Oggi dunque in paese è festa: arriveranno i rosignanesi sparsi per l'Italia e per il mondo. Alle 17 appuntamento in Comune, quindi la processione con la statua della Vergine «dell'Assalto», conservata nella chiesa di S. Antonio. Secondo la tradizione è proprio quella che salvò il paese.

Pochi giorni dopo il fatto, il [illegible] maggio 1640, il Comune deliberò la festa del 21 aprile: il documento è ancora conservato nell'archivio municipale. Sulla vicenda, nell'Ottocento, un burattinaio locale scrisse anche una commedia. [t. f.]

ESTRATTO DI [illegible] PENALE DI [illegible] [illegible] SUI [illegible]

(Circolare Ministeriale 12-6-51 n. 3995)

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Acqui Terme in data 18-1-1992 ha emesso il seguente decreto penale di condanna, esecutivo il 4-3-92 e il 25-3-92 nei confronti di 1) IANNIELLO Teodoro Rocco n. Toronto il 15-3-1968 [illegible]. Torino, Strada Pianezza 300, 2) IANNIELLO Tonino n. Toronto il 14-11-1960 res. Atella, [illegible] S. Michele II trav. 27

IMPUTATI

del reato di cui agli artt. 110, 498 C.P. per essersi, in concorso tra loro abusivamente arrogati qualità inerenti all'Ufficio Pubblico di tutori dell'ordine affermando falsamente di appartenere [illegible] dei Carabinieri.
In Calamandrana il 25-1-1991.

[illegible]

condanna Ianniello Teodoro Rocco e Ianniello Tonino in ordine al reato di cui sopra, alla pena di L. 300.000 ciascuno di multa e al pagamento delle spese processuali ed alla pubblicazione della condanna per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per [illegible] conforme all'originale.
Acqui T., il 11-4-1992.

IL CANCELLIERE

Affluenza record di turisti nelle principali stazioni sciistiche piemontesi

Impianti aperti fino a maggio

L'assalto a funivie e skilift proseguirà per i prossimi due «ponti». Un valido innevamento e la buona battitura delle piste garantiscono un forte giro d'affari. La «concorrenza» al sole delle spiagge

Pasqua come Natale, anzi meglio. Le stazioni sciistiche piemontesi e valdostane hanno registrato un afflusso record. In alcuni casi sono state superate le presenze delle vacanze invernali. Ma l'assalto a skilift e funivie non è finito. Molti impianti continueranno a girare fino al weekend del primo maggio, forse oltre. Era da anni che l'azienda [illegible] [illegible] produceva affari così sostanziosi.

Le piste del Cuneese, Vercellese, Novarese e quelle non meno rinomate della Valle d'Aosta hanno sferrato un deciso attacco alla concorrenza delle spiagge liguri. La «tintarella» di montagna conserva il suo fascino. Sono stati in molti a preferire al primo bagno e all'abbronzatura [illegible] gli ombrelloni, il richiamo della sciata ad alta quota.

La «guerra» non conosce pause e proseguirà almeno fino al prossimo weekend. In alcuni casi sarà estesa anche al «ponte» del primo maggio. I gerenti [illegible] società sciistiche si dichiarano soddisfatti: la stagione dello sci conosce un'inattesa appendice.

Nel Cuneese, fra le aree più colpite [illegible] ritardo delle precipitazioni nevose, c'è aria di riscatto. Da Limone, Artesina, Pontechianale, giungono segnali di incoraggiante ripresa. «Non ci possiamo lamentare - dicono Adriano Ramella, direttore della Tre Amis di Limone e Pietro Blengini, del centro sciistico monregalese -; a Pasqua abbiamo fatto il pieno, con incassi da primato. Faremo il possibile per allungare la stagione. Anche per rispondere alle richieste che riceviamo ogni giorno da sportivi che [illegible] vogliono rassegnarsi a mettere in armadio l'attrezzatura». [g. m.]

Neve fresca in Val Sesia

VERCELLI. Malgrado la temperatura primaverile [illegible] ancora numerosi gli impianti sciistici a disposizione degli appassionati in provincia. Ad Alagna c'è la situazione migliore. In paese le piste sono chiuse, ma a punta Indren, dove la neve supera i due metri, sono in funzione [illegible] tracciati: Indren; Balma e Roccette. La tariffa giornaliera (funivia e skilift) è di 34 mila lire.

A Mera, sempre in Val Sesia, quest'oggi si scierà [illegible] [illegible]que le piste agibili: Camparient I e II; Colma; Bimella e Baby; è chiusa per scarso innevamento quella di Pian Rastò. La neve varia dai 40 ai 70 centimetri. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli impianti resteranno aperti anche nei prossimi giorni. I costi: [illegible] mila il giornaliero; 23 mila il pomeridiano.

Sul versante biellese le possibilità è ridotte. A Bielmonte quattro gli impianti disponibili: Piazzale; Babu; Cerchio I e Seggiovie. La neve raggiunge la punta massima di 40 centimetri; i prezzi variano [illegible] [illegible] mila lire per il giornaliero alle 20 del pomeridiano.

Ad Oropa è disponibile un solo percorso: quello dello «skilift» di 400 metri. Gli altri impianti sono aperti soltanto per gli appassionati o per chi cerca l'abbronzatura ad alta quota. La tariffa per trascorrere una giornata sugli sci è fissata in 19 mila lire. [p. m. f.]

La stagione dello sci attraversa un periodo favorevole che consente agli sportivi di trascorrere ancora molte giornate sulla neve ed affollare impianti di risalita e centri turistici

Limone e Pontechianale riscoprono il fuori pista

LIMONE. La novità delle stazioni cuneesi è il «fuori pista». A Limone (Valle Vermenagna) come a Pontechianale (Alta Valle Varaita) gli appassionati possono sbizzarrirsi sugli sci praticando le specialità più stravaganti.

[illegible] ponte di Pasqua le stazioni sono state invase dai turisti. Secondo le prime stime i soli impianti della Riserva Bianca hanno ospitato circa 10 mila persone. Gli skilift hanno funzionato a pieni giri; è [illegible] qualche collegamento, [illegible] nell'uovo pasquale gli sportivi hanno trovato una sorpresa fatta di neve fresca e slalom fra i paletti.

L'assalto alle funivie è stato da record anche negli altri principali centri. Artesina ha guidato la pattuglia monregalese; le tre piste disponibili sono state battute con maestria, per la gioia di chi ad una giornata sugli sci chiede anche la qualità del manto nevoso: i «paleti fini» sono stati accontentati. Analogo successo a Lurisia, Prato Nevoso, Pontechianale e Paesana Pian Munè.

La «maglia nera» della sfortuna va ad Argentera, in Alta Valle Stura. Sabato scorso, durante le operazioni di rifinitura, la pompa di lubrificazione dei riduttori della seggiovia ha ceduto, compromettendo tutto il weekend. La società di gestione non ha perso comunque le speranze di potere riaprire [illegible] cora sabato. [r. c.]

Con gli sci ai tremila

NOVARA. Si scierà senza sosta fino al primo maggio nelle principali località turistiche della Val d'Ossola ai confini con la Svizzera. L'ultima abbondante nevicata (fine marzo) ha consentito di battere i tracciati e di assicurare una copertura costante su molti chilometri di pista.

Macugnaga sfrutta i [illegible] mila metri del Passo del Moro raggiungibili con la funivia, dove sono aperte le sciovie; l'innevamento si mantiene buono anche a Sandomenico-Ciamporino nella zona del Sempione, alla Piana di Vigezzo e all'Alpe Devero: qui è aperta la «Cazzola».

E' difficile prevedere le condizioni di Domobianca, la stazione del capoluogo ossolano che sfrutta i pendici del Moncucco: la [illegible] è fra le più penalizzate dall'isolamento.

Chiusi gli impianti di Formazza, ma [illegible] giorni festivi viene attivata la seggiovia che porta ai [illegible] metri del Sagersboden e serve agli appassionati di sci-alpinismo per portarsi in quota.

[illegible] buone le condizioni di innevamento anche oltre confine in [illegible] la zona svizzera che fa perno sul massiccio del Sempione, frequentata abitualmente da sciatori italiani, sop[illegible] per le [illegible] possibilità di praticare il fuori pista. Gli alberghi, che a Pasqua hanno toccato il «tutto esaurito», si preparano ad un altro assalto di turisti. [b. o.]

A Cervinia l'altezza della neve varia dal 50 al 180 centimetri (FILIFOTO)

VAL D'AOSTA

Sul «Bianco» in funivia

Restano quattro i comprensori che assicurano piste ben innevate anche per i prossimi «ponti». Il vento ostacola gli impianti di risalita a Cervinia, ma è comunque possibile sciare senza problemi. L'altezza della neve sulle piste varia dal mezzo metro fino ai 180 centimetri misurati a Plateau [illegible]. Dopo il «ponte» pasquale, per gli alberghi della Valtournenche si annuncia un altro «pienone». Il [illegible] e 30 aprile si svolgerà «Azzurrissimo», la gara di supergigante lungo gli undici chilometri della pista Ventina, da Plateau Rosa fino a Cervinia. E' atteso anche Paul Accola, trionfatore della Coppa del Mondo di sci '92. A Courmayeur sono aperte le piste dello Chécrouit: lo strato [illegible] neve [illegible] dai 20 ai 140 centimetri. Anche le [illegible] funivie del Monte Bianco sono in funzione e consentono di raggiungere i percorsi di sci alpinismo d'alta quota della Mer de Glace e del ghiacciaio del Toula. Agibili anche il comprensorio del Piccolo San Bernardo, a La Thuile, e collegamento internazionale con La Rosière. [g. mac.]

Inchiesta sul funzionamento di case di riposo e «protette»

Mancano centri per anziani

In costante aumento il numero dei pensionati. Nell'Albese [illegible] cooperativa di ultrasessantenni. Ad Alessandria quattro strutture con mille posti letto

MOLTI anziani si siedono [illegible] finestra della casa di riposo e guardano passare le automobili [illegible] per agganciarsi ancora alla realtà», com[illegible] Giuseppe Vecchi, responsabile del servizio socio assistenziale dell'Usl 65, nell'Albese. E purtroppo sono molti quelli che varcata la soglia dell'ospizio perdono volontà, interessi, voglia di vivere. Pensano che non abbiano più nulla da raccontare, da insegnare e lasciano che il loro bagaglio culturale si [illegible] sca davanti a una finestra o su un panchina, che si annulli in un'esistenza di solitudine e malinconia.

Negli otto distretti dell'Usl (Alba, Canale, Neive, Cortemilia, Grinzane Cavour, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Corneliano) ci sono 26 case di riposo per un totale di 1316 posti letto, tutti [illegible] una lunga coda di attese. Undici case sono Ipab (istituto pubblico di assistenza e beneficenza) e le altre private, gestite da parrocchie e da società. Vecchi dice che da una indagine di alcuni anni fa è risultato che il 30-35 per cento degli ospiti è arrivato da fuori Usl, anche da Torino: «Qui abbiamo una percentuale di ospitalità in casa di riposo superiore alla media regionale e [illegible] si assiste a fenomeni di sfruttamento: le rette sono tra le più basse della regione, quindi dietro non c'è lucro».

Alba città non vuole che i suoi anziani escano dalla vita attiva e già da anni li ha coinvolti con una cooperativa, chiamata «Terza età», che sbriga lavori di lavanderia per il Comune e per le persone che non sono autosufficienti; pensionati che fanno le pulizie nei loro centri d'incontro e i famosi nonni che vigilano davanti a scuole e asili.

Il sindaco di Ovada, Franco Canova, lamenta che lo [illegible] anno [illegible] nati appena 60 bambini su una popolazione di 12.356 abitanti. Pochi. Ricorda anche che sempre nel 1991, l'età media della popolazione era di 44 anni e [illegible] mesi e l'anno prima di 43 anni e 11 mesi. Ovada è [illegible] città tra le più vecchie del Piemonte. Per gli anziani esiste una [illegible] protetta per i non autosufficienti di [illegible] posti letto con servizio infermieristico, di psicologa e di geriatra e funziona anche per i sedici comuni del territorio. Tutte le domande di ricovero, attualmente quattro, [illegible] esaminate da una commissione di medici presieduta dal professor Vincenzo Genocchio, amministratore dell'Usl 74. In[illegible] gli anziani autosufficienti sono ospitati nel castello Lercaro. Per l'anziano che ha scelto di rimanere a [illegible] sua, c'è il servizio di assistenza domiciliare affidato a [illegible] cooperative della Uil. Infine nell'Ovadese ci sono altre quattro comunità alloggio pubbliche: a Silvano, a Carpeneto, a Trisobbio e a Rocca che soddisfano le esigenze del territorio. Le rette, modificate [illegible] primo di gennaio, sono abbastanza contenute: gli autosufficienti, 35 mila lire al giorno, parzialmente autosufficienti da [illegible] mila a [illegible] mila, e i non autosufficienti, 90 mila lire, in parte a carico dell'Usl e l'altra a carico dell'utente o del Comune se si tratta di un caso indigente.

Momento [illegible] [illegible] su [illegible] panchina

Anche Mario Corrado, già [illegible] sessore ai servizi sociali di Alessandria, lamenta che la città ha un indice di invecchiamento molto elevato. Spiega che su una popolazione di 95 mila anime, compresi i sobborghi, almeno 35 mila hanno oltre sessant'anni. Dice che con l'aumento dell'età media le fasce di quelli che hanno 70, 80, 90 anni, ai vecchi, come li definisce la letteratura, sono molto elevate e tendono a ingrossarsi. «I cosiddetti vecchi - continua Corrado - hanno esigenze [illegible] [illegible] e [illegible] servizi, che sono di assistenza domiciliare, di posti per [illegible] autosufficienti. I problemi di queste fasce stanno ponendo le amministrazioni pubbliche in una situazione di grande difficoltà perché c'è bisogno di creare strutture idonee per questo tipo di popolazione. I non autosufficienti sono il grosso problema di Alessan[illegible] e le strutture sono [illegible] di sot[illegible] delle esigenze e vanno recuperate il più presto possibile». Alessandria città ha quattro case di riposo per un totale di 1000 letti, e in tutta la provincia [illegible] una trentina.

Anche Asti è tra le province più vecchie, ma [illegible] sempre, dato che già nel 1934 (lo prova un documento) il federale lamentava con Mussolini la bassa natività. Asti ha 74.497 abitanti e in tutta la provincia [illegible] 209.861, e il [illegible] per cento degli abitanti ha oltre 65 anni. Le [illegible] di riposo sono 32 case Ipab, 5 comunali e 19 private per un totale di 3100 posti. Inoltre Asti, Canelli, Castel Rocchero, Ferrere, Costigliole e Nizza hanno reparti per non autosufficienti, [illegible] posti in tutto.

Per l'assessore del comune di Vercelli, Arrigo Danieli, occuparsi del problema anziani è gratificante perché le pressanti richieste sono una sfida continua a fare sempre meglio. Gli anziani oltre i sessant'anni [illegible] poco più di 14 mila su 50 mila persone: «E le nostre proiezioni sul futuro ci dicono che la popolazione invecchierà sempre più. Guardandolo dal nostro osservatorio l'anziano vercellese non [illegible] male, anche se il [illegible] per [illegible] di quelli che si rivolgono a noi lamenta di [illegible] avere l'autonomia economica, ma di questi solo il [illegible] per [illegible] ha bisogno di essere assistito». Danieli dice che ha in giacenza 120 domande di anziani che vogliono una casa, o perché sfrattati, o perché vivono in abitazioni anti-igieniche o perché troppo grandi per le loro esigenze.

Aldo Popaiz

Fred Ferrari ha composto l'inno delle Colombiane

Da Ovada «al mare»

Il brano è stato presentato in anteprima sabato al Carlo Felice di Genova. Il 15 maggio, in mondovisione, darà il via all'«Expò»

OVADA. E' [illegible] di Fred Ferrari l'inno ufficiale delle Colombiane. [illegible] maestro lo ha realizzato su un testo di Vito Pallavicini, [illegible]proponendo un binomio [illegible] sicuro successo.

[illegible] musicista ovadese in questi mesi ha lavorato sodo, alternando l'impegno al pianoforte alle trasferte genovesi per prove ed incisioni [illegible] la «Columbus Orchestra», la formazione del Carlo Felice [illegible] cui [illegible] parte con Gianni Coscia.

E proprio sabato [illegible] al Carlo Felice, la «Columbus Orchestra» ha eseguito un concerto di musiche internazionali in omaggio alla flotta di velieri giunti a Genova da tutto il mondo per la grande regata. Il [illegible] è stato aperto dal maestro Bruno Pignata che suonava [illegible] violino di Nicolò Paganini accompagnato alla chitarra [illegible] Pino Briasco. A metà programma è stato presentato, in anteprima, l'inno dell'Esposizione Genova '92 che s'intitola «Fin dove c'è [illegible] mare». «La presentazione ufficiale - dice Ferrari - avverrà il 15 maggio [illegible] la sua esecuzione accompagnerà l'alza-bandiera dell'esposizione alla cerimonia inaugurale trasmessa in mondovisione. Naturalmente verrà poi ripetuto, ogni giorno all'apertura dell'Expo».

«Fin dove c'è il [illegible] è un inno [illegible] speranza, alle cose belle che dovrebbero accomunare tutti gli uomini. «Noi almeno - prosegue Ferrari - lo abbiamo pensato così. Vedremo [illegible] sarà giudicato». E tanto per cominciare, gli applausi, sabato sera, non sono mancati.

Fred Ferrari, dai mitici «Scooters» con Dino Crocco all'inno delle Colombiane

Fred Ferrari, 50 anni, è nato a Serravalle Sesia [illegible] vive [illegible] Ovada [illegible] molti anni. Nell'83 è stato insignito [illegible] titolo [illegible] «Ovadese dell'anno». Musicista nato, [illegible] è diplomato al Conservatorio Viotti di Vercelli e ha iniziato la sua carriera a Ovada con il complesso «Gli Scooters», insieme [illegible] Dino Crocco. E' stato autore di canzoni di successo e con «Parigi a volte cosa fa» [illegible]tata da Gilda Giuliani, ha vinto il Festival di Tokyo. Amico di Carlo Rossi ha scritto molti brani per lui, vivendo esperienze «favolose» come la tournée [illegible] Ruggeri, Morandi e Tozzi.

«Quest'anno - racconta - con Domenico Modugno, era in programma la partecipazione, fuori [illegible] [illegible] Festival di Sanremo, ma poi non se ne [illegible] nulla. E' arrivato invece l'inno delle Colombiane, che ci darà ben più soddisfazioni». Con la Columbus Orchestra, infatti, ci sono in calendario altri prestigiosi impegni tra cui il concerto di chiusura delle celebrazioni, in mondovisione. Spiega Ferrari: «Noi [illegible] [illegible] Genova, Pavarotti si esibirà [illegible] Santo Domingo, Sinatra dall'America, Iglesias dalla Spagna».

Renzo [illegible]

LE [illegible] [illegible] a cura di Franco Marchiaro

[illegible] D'ARTE
Serravalle in immagini

Nella sala d'arte contemporanea di Serravalle Scrivia è aperta la mostra fotografica realizzata da Luca Cherubini e Giacomo Schiaffino. Sotto il titolo «Serravalle in immagini» sono raccolte immagini degli angoli più suggestivi del paese; inoltre una raccolta di poesie.

AD ARQUATA
Pittura [illegible] artigianato

Nel salone della stazione ferroviaria di Arquata Scrivia gli Amici dell'arte e l'associazione commercianti e artigiani serravallesi hanno allestito una mostra di pittura [illegible] artigianato. Una trentina gli artisti: da Nello Borromeo [illegible] Renato Coligiuri, [illegible] Enrico Debenedetti [illegible] Santo Pizzamiglio. Sino al [illegible] maggio.

PALAZZO GUASCO
Ori e argenti di Mastroianni

Prosegue, e notevole è l'interesse, la mostra degli ori e degli argenti di Umberto Mastroianni nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via del Guasco [illegible] [illegible] Alessandria. Curatori della rassegna sono i critici d'arte Marisa Vescovi e Floriano De Santis.

FOTOGRAFIA
La forza della vita

[illegible] Centro comunale di cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, è aperta la mostra fotografica «La forza della vita», organizzata dalla associazione culturale «Vietata riproduzione» in collaborazione con l'Associazione solidarietà Aids di Milano. Sono u[illegible] serie di fotografie scattate da Gian Luigi Ceva du[illegible] gli spettacoli di teatro danza della scuola di Edena Torti Mandirola. Acquistando riproduzioni delle fotografie esposte si permette all'Associazione solidarietà Aids [illegible] proseguire l'opera di [illegible] volontaria iniziata da anni. Domani alle 21 nella chiesa di S. Antonio di via [illegible] 11, sempre a Valenza, [illegible] rappresentato uno degli spettacoli ritratti nelle foto di Gian Luigi Ceva: «L'umiltà umiliata dall'uomo».

CASALE
Da «12 ensemble trois» a [illegible]

Nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico a Casale, [illegible] aperta, ad iniziativa del Circolo Ravasenga, la mo[illegible] collettiva «12 ensemble trois», con opere di dodici dei più noti artisti casalesi: Enrico e Valeria Bargero, Gian Franco [illegible], Franco Boscolo, Giovanna Defranciscì, Maria Teresa Guaschino, Eligio Juricich, Giuseppe Merlo, Piergiorgio Panelli, Romano Scagliotti e Ivan Vutturi. Alla galleria Rino Costa di viale Bistolfi 10, invece, espone Umberto Postal, esponente del «Nuovo Futuri[illegible]». Presenta pannelli luminosi ed arazzi.

ARTE MODERNA
Da Francese a Bruno Munari

Alla «Bottega d'arte» di Mas[illegible] [illegible] Repetto, in corso Roma 18, ad Acqui Terme, prosegue la mostra «Temi», con opere del maestro dell'arte contemporanea Franco Francese. Presenta disegni, pastelli e tempere del trentennio 1962-1992. Allo studio d'arte [illegible] Rino Tacchella, in [illegible] Roma 10, ad Alessandria, Bruno Munari, [illegible] [illegible] fama, espone xerografie originali e metal-collage.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.844 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 27' [illegible]
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, [illegible] ad una precaria riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Posto unico Lire 8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Corso Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 Lire 9000/7000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 18 Li[illegible]	**Film vietato ai [illegible] [illegible] anni 1[illegible]**
[illegible]alleria [illegible]. 252.112 Or. 20/22,15 Lire 10000/8000	**Orchidea selvaggia** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	**[illegible] per [illegible] commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Film [illegible] [illegible] minori di [illegible] [illegible]**
[illegible] [illegible] Inizio: 15	CHIUSO [illegible]
[illegible] **Cin[illegible] Poli** Tel. 0142/452.081. Or.: 15,30-17,10/18,45/20,20/22,30 [illegible]	**Bi[illegible] e i [illegible] nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna cattiva che [illegible]. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Moderno Tel. 452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Il padre [illegible] sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly [illegible] (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli [illegible] Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre [illegible] sta [illegible] diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]
Vittoria [illegible] 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Mutande pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i [illegible] per sfondare, anche il sesso e il sofà del produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[illegible] **Mode[illegible]** Tel. 78.290 Posto unico lire [illegible]	**[illegible] - [illegible] Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] **Co[illegible]** Tel. 0143/81411 [illegible]: 14/16/18/20/22,30 [illegible]	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] **Sociale** Tel. 881.326. or.:21,30 Posto unico: L. 4000 Per i soci del Gruppo cinema [illegible]	**Il campo** *di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90)* — Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N. V. 1h 51' **Drammatico**
[illegible] **[illegible]ecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22 posto unico [illegible] 9000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar [illegible]* **Com. dram.**

A Valenza continua [illegible] rassegna «Aprilestate»

[illegible] e [illegible] Anni 60 [illegible] [illegible] po' d'umorismo

VALENZA. E' all'insegna della musica giovane il quarto appu[illegible] [illegible] «Aprilestate», la rassegna di spettacoli promossi dall'assessorato alle Politiche giovanili e offerti dagli [illegible]tisti cittadini. In scena stasera, alle 21,30, sul palco del dancing Valentia, la «Ronnie Jarret's Band», che conta 11 elementi: Davide Ghelleri, batteria; Alfredo De Angelo e Fulvio Staffoni, chitarra; Matteo Spalla e Christian Timpanaro, tastiere; Marco Specchia, basso; Ronato Rizza, voce; Sabrina Saglimbeni, Paola Cappellato, Mara Specchia e Simona Carcangiu, coriste. L'invito al pubblico è un esempio dello stile [illegible]nato e accattivante della band. «Un moscerino nel caffelatte?», «Il fosso ti è venuto addosso ai 150 km orari?», [illegible] polipo dell'insalata [illegible] mare ti ha schizza[illegible] in un occhio?». La risposta è perentoria: «Se non sei stato [illegible] sfigato...finisci [illegible] bellezza la sera con noi, altrimenti rinchiuditi in casa fino al prossimo [illegible] bisestile».

La musica Anni 60 della «Ronnie Jarret's Band» sa[illegible] preceduta [illegible] rock scatenato dei «ChiaroScuro», il gruppo [illegible] ha il compito di «scaldare» il pubblico. [illegible] Massimiliano Listi, chitarra e voce solista; Ivo Santangeletta, batteria; Andrea Bonzano, tastiere; Luca La Porta, basso, sembrano perfettamente in grado di farlo.

Si prevede un grande afflusso dei giovani, che hanno già de[illegible] il [illegible] di «Aprilestate» nelle prime tre [illegible] l'affluenza per il rock degli «Axioma» e i ritmi di «Ezio Trapezio e i suoi Rombi», presentati l'8 aprile, si è ripetuta al concerto del «Circolo Amici della Musica» [illegible] [illegible] scorso, per assumere carattere travolgente in occasione dello show degli allievi e degli istruttori dell'Agorà Palestre. (r. c.)

[illegible] E [illegible]

[illegible]
In città c'è un grande mercato

In piazza Castello e nelle vie del centro di Casale [illegible] tiene per tutta la giornata la tradizionale Fiera di primavera. Continaia [illegible] venditori ambulenti proporranno sulle loro bancarelle la merce più varia: dai prodotti alimentari, all'abbigliamento, agli oggetti per la casa.

[illegible]
Film: no a Casale, si a Tortona

A Casale oggi è sospeso la rassegna [illegible] cineforum organizzata dal Cine club. Riprenderà martedì prossimo al cinema Moderno con la proiezione di «In compagnia di signore perbene». A Tortona «Grande schermo» propone stasera al cinema Sociale, con inizio alle 21,30, «Il campo» del giovane regista irlandese Jim Sheridan.

[illegible]
Tutti i biglietti per [illegible]

Al botteghino del Teatro Comunale di Alessandria sono aperte le prevendite per il concerto di [illegible] Mannoia, [illegible] program[illegible] venerdì 8 maggio, con inizio alle 21,15. I biglietti costano 40 mila lire in platea primo settore, 35 mila in secondo settore, [illegible] mila in galleria. L'orario di apertura della biglietteria (18-21,30), da venerdì cambierà [illegible]condo il nuovo calendario estivo e sarà il seguente: tutti i giorni dalle 20 alle 22.

I LOCALI
Una serata con il piano bar

Piano bar con il Duo Fa [illegible] al Mixer [illegible] [illegible] Novi Ligure. Al Notturno Club [illegible] Alessandria, Gianni Nacierio. Jazz e musica italiana con Luigi Bruzzone alla Ragazza [illegible] Ipanema, a Salice Terme.

[illegible]
[illegible] Comune fa un censimento

L'assessorato alle Politiche giovanili [illegible] Comune [illegible] Alessandria ha avviato un censimento di tutti i giovani tra i 14 e [illegible] anni impegnati nel mondo [illegible] musica, teatro, moda, fotografia, video e cinema, poesia e narrativa, pittura, scultura. Tale iniziativa ha lo scopo di conoscere e favorire le produzioni artistiche giovanili, e si collega [illegible] Circuito nazionale Gai, Giovani artisti italiani. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Informagiovani, via Verdi 8 (telefono 56.079), o in municipio, all'Assessorato stesso (telefono 302.290).

[illegible]
Con la parrocchia a Lucca e Pisa

La Parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei di Valenza organizza per sabato 25 aprile una gita in pullman a Lucca e Pisa. Il costo previsto è [illegible] [illegible] mila lire. Prenotarsi da Don Franco e [illegible] Gerardo, telefono 0131/954758.

DISEGNO
Un [illegible] della Croce [illegible]

[illegible] corpo dei volontari del soccorso della Croce rossa di Alessandria organizza il settimo concorso di disegno per bambini da 6 a 13 anni sul tema «Al razzismo noi bambini diciamo [illegible]». I disegni devono pervenire entro il [illegible] maggio alla segreteria Cri [illegible] [illegible] Lamarmora 40, ad Alessandria, tel. 0131/254014.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Aldra. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **Biancaneve e i 7 [illegible] Il paese della musica.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sab[illegible] [illegible] [illegible] **Uncino.** Or. 14,20; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 16 or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Omicidi [illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. [illegible] [illegible]. [illegible] **nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scatto [illegible].** Ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. [illegible] **finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]AZIONALE 2 v. Pomba 7. **Paradiso perduto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La tenera canaglia.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. **Il principe [illegible] maree.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 83. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Roma 336 [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v[illegible] 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17[illegible]

TEATRO REGIO [illegible] Castello 215. Ore 15 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (Turno pom. in abb.). Dir. B. Campanella, regia di P. Pizzi. Orch. [illegible] del Teatro Regio, m°. [illegible] M. Peirone. Bigl. (ore 15-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono le pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Tel. 88[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Da domani ore 20,45 G. Giuliano con P. Tedesco, [illegible], A. T. Rossini, L. Bonizzoni in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. 5623800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Medri, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST via Roma 49 (9/16 lunedì rip.). Tel. 557.8248-544.582.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Riposo, domani, ore 21,15 la comm. di [illegible] e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cimbolla**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molina, r. di P. Todisco, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Una pistola per cento croci**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
[illegible] **Dragnet**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
20 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
22,30 [illegible]

Telecity
17,30 **Sette in [illegible]**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Vacanze d'estate**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassinio di Sister George**

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
[illegible],15 **Lui, lei e gli altri**

[illegible] Tv
[illegible] — **Telefilm**
19,15 **[illegible] tu per tu**

18,55 **Tg [illegible]**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,15 **Tg [illegible]**
22,30 **Martedì sport**
23,30 **Erreuno Tg**

[illegible]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Se vuoi vivere spara**, film
0,30 **Ironia della sorte**, film

[illegible]
18 — **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: che cosa potrebbe indurvi a tradire il vostro partner?**, talk show
21 — **Video top**, rubrica musicale
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

[illegible] 9 Tai
20,10 **Il giardino dei [illegible]**
20,17 **Asti racconta**
[illegible] **Tg 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Appunti di viaggio**
23 — **L'albero della mele**, telefilm
23,22 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Rosso [illegible] buio**, [illegible]

[illegible]
18 — **Dancin days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Charleston**, telefilm
[illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Justice**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **vive: «Viaggio in [illegible]nia»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Due americane scatenate**
21,30 **Coronet blue**, telefilm
22,30 [illegible]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Per salire più in basso**, film
22,40 [illegible] 7
[illegible] [illegible]

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ottimismo per rimanere in C1 ma la lotta è aspra

Per Alessandria e Casale sarà un finale thrilling

L'allenatore dei grigi Giuseppe Sabadini (sotto). A destra, lo sfortunato casalese Tinisona e il tecnico [illegible]

«Per fortuna [illegible] c'è stato un terremoto in classifica. Abbiamo sempre tre punti di vantaggio sulle terz'ultime». Così l'allenatore dell'Alessandria, Giuseppe Sabadini, commenta la sconfitta subita al «Moccagatta», alla vigilia di Pasqua (0-2) contro il Monza. Uno scivolone è stato accusato anche [illegible] Casale (1-0) allo stadio Bentegodi di Verona, [illegible] il Chievo. Le due squadre piemontesi [illegible] ancora impegnate nella lotta per la salvezza, anche [illegible] i [illegible] centi insuccessi non comportano grossi guai. «Hanno perso anche Pavia e Baracca Lugo, ora agganciate dalla Pro Sesto - aggiunge Sabadini -. A sei giornate dalla conclusione, credo che a noi siano sufficienti sei punti per restare in C1. Riusciremo a conquistarli».

Nonostante un infelice arbitraggio che ha penalizzato l'Alessandria (gol annullato per dubbio fuorigioco, sull'1 a 0), Sabadini [illegible] ottimista: «Ma dovremo [illegible] imporre il nostro gioco sia [illegible] casa che in trasferta. Le lezioni di La Spezia e di sabato contro il Monza sono utili per non commettere altri errori sul piano tattico».

Intanto il Casale, dopo lo stop di Verona, recrimina sulle possibilità sciupate. «Potevamo chiudere la sfida con un pareggio - dice mister Bruno Baveni -, invece il rigore di Brunotti respinto da Zanin e [illegible] due traverse colpite [illegible] conclusioni di Tinisona ci hanno fatto capire che la porta del Chievo era stregata. Anche in superiorità numerica [illegible] riusciti a riequilibrare l'incontro».

[illegible] il Casale, attestato a quota 25 in classifica, con [illegible] punto [illegible] più dei grigi, ha già digerito la sconfitta. «Stiamo preparan[illegible] la sfida al "Natal Palli" contro la capolista Spal - conclude Baveni -. E faremo il possibile per bloccare la marcia dei [illegible] magnoli che negli ultimi quattro confronti hanno conquistato otto punti. Ci mancano [illegible] que lunghezze per arrivare al porto della salvezza e vogliamo vendicare la sconfitta subita a Ferrara nel girone [illegible] andata, quando eravamo ancora in corsa per il primato».

Il calendario propone duelli impegnativi per grigi e nerostellati. L'Alessandria domeni[illegible] affronta in trasferta [illegible] Baracca Lugo che gioca l'ultima carta utile per avvicinarsi al quart'ultimo posto. [illegible] inizio maggio i grigi ospiteranno al «Moccagatta» [illegible] Vicenza, prima della [illegible] a Siena, quindi il match al «Moccagatta» col Chievo, la gara a Como e la conclusione, il 31 maggio, in casa contro la Massese.

Ancora più difficile sembra il cammino del Casale: dopo l'incontro con [illegible] Spal, giocherà a Sesto San Giovanni, ospitando la domenica [illegible] il Carpi; il 17 maggio trasferta a Trieste e sette giorni dopo la sfida al «Palli» con l'Empoli, con match di fine campionato a Vicenza.

Roberto Gelato

SERIE C2

Cuneo trema, Aosta spera

[illegible] pari esterno «strappato» nell'ultimo turno [illegible] campionato (sabato non si è giocato) sul campo del quotato Varese ha riportato l'ottimismo in casa dell'**Aosta**. L'«undici» di Fossati attende la sfida casalinga [illegible] domenica con un'altra grande - il Trento - per sferrare il quasi definitivo assalto verso la salvezza. Appare compromessa, invece, la situazione del Cuneo. Nemmeno la staffetta in panchina, tra Barlassina e Mattè, è servita a rilanciare la squadra. Il ko casalingo contro il Leffe ha suonato come una mezza condanna. I biancorossi affidano le residue chances di evitare la retrocessione al match di Suzzara, già ribattezzato «sfida della paura». [illegible] anche un'eventuale vittoria potrebbe non essere sufficiente per raddrizzare la stagione. Il Novara [illegible] avvia a chiudere l'annata senza squilli: [illegible] successo colto a Valdagno dovrebbe [illegible]que avere messo la squadra al riparo [illegible] ogni amara [illegible]. [g. fr.]

Arturo Albrito unico piemontese in gara ad Arezzo

Un albese tra i favoriti ai mondiali di biliardo

Arturo Albrito rappresenta il Piemonte al campionato [illegible] mondo dei 5 birilli che s'inizia domani [illegible] Toscana. Il campione uscente è l'argentino Torregiani. Già quattro giocatori italiani si sono fregiati del titolo

ALBA
NOSTRO SERVIZIO

Arturo Albrito è l'unico gi[illegible] piemontese di biliardo che prenderà parte ad Arezzo al 13° campionato del mondo dei 5 birilli che si apre domani e si concluderà [illegible] 8 con buone probabilità di essere il quinto italiano a conquistare l'ambito titolo iridato, [illegible] la presenza in [illegible] dell'attuale detentore, l'argentino Gustavo Torregiani, il quale è stato campione due volte di seguito, nelle edizioni '89 e '90.

L'anno [illegible] il campionato [illegible] disputato, [illegible] la settimana scorsa si è svolto a Lerida, in Spagna, il [illegible] campionato d'Europa. [illegible] questo [illegible]rneo s'è imposto Riccardo Belluta, un messinese trapiantato a Milano, vincitore di Albrito in finale, dopo una appassionante sfida.

Si potrebbe dire però che sia stato [illegible] giocatore albese (è nato nella città dei tartufi, [illegible] a Corneliano ed ha una sala di biliardi ad Asti) a regalare il titolo al rivale. Infatti negli incontri [illegible] qualificazione, Albrito era [illegible] la rivelazione del torneo, giocando [illegible] molta grinta e vincendo senza [illegible] tutti [illegible] incontri. In semifinale [illegible] arrivati tre italiani: Belluta e Colombo, che si sono incontrati tra loro ed ha vinto il primo per 2 a 1; Albrito [illegible] il danese Mortensen, sconfitto dal piemonte[illegible] per 2 a 0. In finale le cose sembravano filare lisce per Albrito, che andava in vantaggio per 2 a [illegible] e nella terza partita conduceva [illegible] un margine di 18 punti di vantaggio. A quel punto accadeva l'impensabile. Sicuro di un facile successo, Albrito si rilassava, offrendo il fianco alla rincorsa dell'avver[illegible] che vinceva il terzo incontro e sullo slancio anche gli altri due [illegible] finale si disputa al meglio delle tre vittorie), imponendosi in modo sorprendente.

Belluta è [illegible] po' la bestia nera di Albrito, il quale proprio ad opera dell'ostico avversario ha perso quest'anno il titolo italiano dei master nella finale disputata a San Sepolcro, in Toscana. Albrito difendeva il titolo [illegible] che aveva vinto [illegible] '90/91, dopo essere stato nell'87 campione nazionale di goriziana, altra specialità del biliardo.

[illegible] adesso? [illegible] medito una rivincita - risponde Albrito - che mi compensi delle delusioni inflittemi da Belluta. [illegible] c'è solo lui [illegible] Arezzo, ci saranno cinque argentini (tra cui gli [illegible]dati Torregiani e Gomez) ed altri cinque italiani (gli ex campioni del mondo Cifalà e Rosanna, Cammarata, Colombo e Diomaiuta). Io comunque sono determinato e vado in Toscana per vincere. Sento che il titolo è alla mia portata. Non commetterò distrazioni».

Alberto Malara, titolare della LM Italia Team di Moncalieri, ha preparato per Albrito una [illegible] che è un gioiello: punta in kevlar, manico [illegible] mogano con inserimento antisudore, co[illegible] marmorizzato con giunture dorate. Un attrezzo che costa sulle [illegible] mila lire, con il quale Albrito, sui tavoli [illegible] scuola di biliardo LM [illegible] prendendo confidenza con una lunga serie di allenamenti.

[illegible] servirà a combattere contro le streghe - conclude Albrito - che mi hanno impedito di arrivare a due titoli che avevo già in mano. Solo così riesco a spiegarmi le due recenti sconfitte».

Giovanni Capponi

Tamburello, i risultati in provincia e le classifiche dopo le sfide di Pasqua

Il miracolo del Castelferro

Ancora imbattuto dopo cinque turni, è al comando Madone e Tuenno. Svantaggio di tre punti per i campioni dell'Aldeno. Anche il Vignale è capolista nel Torneo Muro

Dopo il facile successo nel derby piemontese Monale, il Castelferro Grafoplast mantiene il primato campionato serie A con il Madone e il Tuenno che hanno superato agevolmente il quinto turno.

Continuano, invece, a perdere terreno i campioni d'Italia dell'Aldeno che sul campo Botti Capriano sono stati costretti a pareggiare, finendo a tre punti dalle capolista e alle spalle Bonate Sotto.

Intanto, nel Torneo Muro il Vignale Zanussi, dopo due giornate non troppo impegnative, ha confermato domenica le sue ambizioni di primato, vincendo a Portacomaro. Il quintetto alessandrino (composto da Medesani, Sampietro, Assandri, Cervi e Bartoli) capeggia la classifica il Montechiaro che ha battuto anche il Rocca d'Arazzo. Proprio il Montechiaro di Giuseppe Tirone, dopo aver espugnato il campo del Montemagno, campione uscente, ha ora ridimensionato anche le ambizioni Rocca che schiera un giocatore molto esperto come Fulvio Natta.

E' significativa la prima vittoria del Moncalvo di Aceto a Calliano, ma si è imposto difficoltà anche il Montemagno contro il Giorgio che riuscito imporsi solo in 2 giochi.

L'unico incontro che poteva riservare qualche sorpresa, sesto turno del Torneo dei Castelli, opponeva Castelferro e Trisobbio, ma stato rinviato. Sarà recuperato in settimana.

Nelle altre gare i risultati scontati: il Capriata ha battuto facilmente il Silvano e al vertice della graduatoria, a punteggio pieno, Cremolino e Castelferro.

Turno agevole anche per il Cremolino che ha sconfitto la Policoop Ovada, hanno faticato a conquistare i due punti il Francavilla contro la Ceramica Ovadese e la Croce Verde che ad un Grillano in formazione d'emergenza ha consolo giochi.

In serie A è a punteggio pieno il Castelferro Grafoplast di Beppe Bonarate

Serie A (5° turno): Madone-San Pietro 13-4; Bassa-Medole 10-13; Monale-Castelferro 3-13; Capriano-Aldeno 12-12; Malavicina-Vidor 13-6; Castellaro -Tuenno 7-13; Bardolino-Bonate Sotto 6-13; Rallo- Cunevo 9-13.

Classifica: Madone, Castelferro e Tuenno, 10; Bonate Sotto, Aldeno, 7; Castellaro Malavicina, 6; Medole, 5; Capriano e Cunevo, 4; San Pietro e Monale, 3; Bardolino e Rallo, 2; e Vidor, 0.

Torneo a Muro (3° turno): Calliano-Moncalvo 16-19; Gra- -Castell'Alfero 19-8; Montechiaro -Rocca d'Arazzo 19-16; Montemagno-San Giorgio 19-2; Portacomaro 16-19.

Classifica: Montechiaro e Vignale, 6; Grana-Portacomaro e Montemagno, 4; Moncalvo e Rocca d'Arazzo, 2; Calliano, 1; Castell'Alfero e San Giorgio, 0.

Torneo dei Castelli (6° turno): Croce Verde Ovada- Grillano 19-2; Capriata-Silvano 19-12; Basaluzzo-Tagliolo 19-9; Policoop Ovada-Cremolino 7-19; Francavilla-Ceramica Ovadese 19-10; Castelferro- -Trisobbio, rinviata.

Classifica: Capriata e Cremolino, 11; Castelferro, 9; Trisobbio, Croce Verde Ovada e Francavilla, 8; Basaluzzo, 6; Tagliolo, 3; Grillano e Policoop Ovada, 2; Ceramica Ovadese e Silvano, 1. Castelferro e Trisobbio, partita in meno.

SPORT FLASH

CALCIO UISP

La lotta per il primato si decide nell'ultimo turno

A tre giornate dal termine del campionato di Super Eccellenza Uisp, c'è grande incertezza per la conquista del titolo campione provinciale. Favorito il Caseificio Merlo che ha due punti di vantaggio sulla Goga Mi Goga, ma il discorso tutt'altro che chiuso. Nell'ultimo è in programma confronto diretto tra le due squae i valenzani potrebbero recuperare il distacco. La Goga Goga (che ha un compito più agevole contro Piovera ed Elettronica Picollo) spera di trovare validi alleati nel Pedron Calzature nel Valenza Taglietti che affronteranno il Caseificio Merlo nei prossimi due turni.

ECCELLENZA

La capolista Soms Cristo ha ipotecato la promozione

campionato Eccellenza Uisp, Soms Cristo ha ipotecato promozione: con 6 punti di vantaggio sul Borghifar, a giornate dal del campionato, è irraggiungibile. Ormai fuori gioco per il salto di categoria sono Safa, Strevi Vivo, Mede e Grognardo che inseguono con distacchi più accentuati. In coda sembra condannato il Salumificio Barabino.

PALLONE ELASTICO

Esordio negativo per gli acquesi in serie A con l'Imperiese

Gaiero supera la Canalese ma il Pro Spigno si arrende

Ricky Aicardi (Gaiero Casale)

ALESSANDRIA. Vittoria per i casalesi, è scivolato Pro Spigno, ieri nel turno d'esordio del campionato di pallone elastico serie A.

La Pallonistica Monferrina Gaiero di capitan Ricky Aicardi conquistato i primi due punti in classifica, piegando la Canalese (11-9) al termine di un entusiasmante confronto, disputato allo sferisterio Cesare Forro di Vignale. Un incontro molto combattuto al quale hanno assistito oltre quattro- spettatori.

Meno fortunato, invece, Pro Spigno Galpro che, sempre in casa, ha dovuto cedere per 11 a 7 sotto i colpi dell'Imperiese di Sciorella.

Ricki Aicardi, il nuovo battitore Monferrina Gaiero (ex capitano Canalese), ha sfoderato grinta soprattutto nel secondo tempo. Infatti, nella prima parte dell'incontro stato capitan Tonello, in ottima forma, a dettare il risultato, andando riposo in vantaggio per 6 a 4. Aicardi (con l'appoggio di Lotti, Raimondo e Ghigliazza) ha guadagnato il pareggio sul 7 a 7 e, concedendo scarso spazio all'avversario, si è poi aggiudicato con sicurezza la vittoria.

Gran pubblico anche Spigno per l'incontro di apertura, iniziato con molto entusiasmo da Rosso I e compagni (Masso- Bonino D'Albenzio) che hanno chiuso il primo tempo con il vantaggio 6 a 4.

Alla ripresa del gioco, però, il Pro Spigno accusato un calo a livello agonistico, forse dovuto all'elevata temperatura della giornata. L'Imperiese ha comunque fornito un'ottima prestazione, dimostrandosi superiore tecnicamente.

La seconda giornata del campionato serie A vedrà impegn le dieci squadre tra il 25 e il aprile.

Monferrina Gaiero gioca sabato a Cortemilia contro la formazione Dogliotti, mentre il Spigno Galpro affronta in trasferta, a Magliano Alfieri, la Maglianese di Carlo Balocco (ex capitano della Pallonistica Monferrina). [a. m.]

Casale, duecento concorrenti si sono dati battaglia nella «classica» delle categorie amatoriali

All'esordio della Challenge vince in volata

Il trionfo dell'alessandrino Save, ora capolista tra gli Junior

La competizione, organizzata dai «Cinghiale», si concluderà solo a settembre

CASALE. Alla gara di apertura della «Challenge Cinghiale» di ciclismo hanno partecipato oltre duecento atleti di Piemonte, Lombardia, Liguria Valle d'Aosta. L'alessandrino Save si è aggiudicato il titolo di vincitore assoluto delle gare pomeridiane, riservate a Cadetti, Junior e Senior.

Save, che per il Mobilificio Pivetta di San Giorgio, è classificato primo nella categoria Junior, sfrecciando al traguardo con un vantaggio minimo, rispetto al gruppo.

Primo nella categoria dei Cadetti (e secondo assoluto) Massimo Campa, della Tor Mec di Torino, tra i Senior ha vinto (undicesimo assoluto) Francesco Dottore, portacolori Barigazzi Casale.

Anche le gare del mattino per le categorie Veterani, Gentle- Supergentlemen Debuttanti hanno entusiasmato pubblico, su percorso 56 chilometri, partenza da Casale, davanti al bar Papillon, in iale Morozzo Michele, e che poi ha la Val Cerrina, ritorno in città.

Nella gara del mattino ha vinto in solitudine Sergio Armelloni della Moka Sir's Pavia; molto attardato gruppo. Qualche anno fa, Armelloni era rimasto coinvolto in un incidente mortale a Milano: lui era tra i feriti, altri corridori.

Gli altri primi premi alla Challenge sono stati conquistati da Andrea Cascia (quarto assoluto) Varese per i Gentlemen, da Onorino Bonizzoni (17° assoluto) Fist Bicimania di Milano per i Supergentlemen, da Christian Cellerai (29° assoluto) Tor Mec di Torino per i Debuttanti.

Alla Moka Sir's è stato consegnato il Trofeo messo palio dal bar Papillon: ha ottenuto il miglior punteggio della giornata. [a. m.]

Dopo la sentenza del Tar contro il Comune, installati i primi tendoni

Riaprono i dehors di Aosta

Potranno restare fino al 15 ottobre. La maggior parte degli esercenti si è già adeguata alle nuove normative, che proibiscono ombrelloni, pedane e verande attaccate al muro

AOSTA. Piazza Chanoux e il centro cittadino hanno cominciato nei giorni scorsi a popolarsi di tavolini, sedie e ombrelloni davanti ai pubblici esercizi. L'associazione [illegible] di Aosta, vincendo il ricorso al Tar, ha ottenuto una revoca [illegible] provvedimento del sindaco Leonardo La Torre che annullava tutte le autorizzazioni per la posa dei dehors: dal 15 aprile quindi i proprietari dei locali hanno potuto cominciare ad «allestire» lo spazio davanti [illegible] bar, gelaterie, pizzerie e ristoranti.

«Novità [illegible] quest'anno - dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione commercianti - [illegible] che [illegible] tassa per l'occupazione del suolo pubbli[illegible] sarà applicata per il solo periodo in cui sarà posizionato il dehors».

I commercianti dovranno per tutto il resto attenersi alla normativa per i pubblici esercizi, che prevede la presenza di tavolini, ombrelloni [illegible] sedie fino al 15 ottobre, in attesa del nuovo regolamento, già approvato dall'amministrazione comunale, che entrerà in vigore dal 1995.

Con la nuova normativa l'allestimento degli spazi davanti ai locali con sedie e tavolini dovrà permettere il passaggio dei mezzi di soccorso, non saranno più ammessi, per motivi di sicurezza, gli ombrelloni e le pedane che potranno essere utilizzate soltanto dove il pavé non permette un buon posizionamento [illegible] dehors.

Alle disposizioni future si [illegible] comunque già adeguata la maggior parte dei locali che hanno installato in questi giorni i loro dehors sulle piazze centrale: non più ombrelloni, ma grandi tendoni sorretti ai quattro angoli [illegible] pilastri [illegible] base in cemento. Sono pochi invece i bar che hanno mantenuto la vecchia struttura con veranda agganciata [illegible] muro e pedana su cui installare i tavolini e le sedie.

Dallo scorso [illegible] inoltre, i dehors dei bar che si affacciano su piazza Chanoux [illegible] collocati sulla carreggiata, lasciando così liberi i marciapiedi per il passaggio dei pedoni.

L'allestimento dei dehors nel centro cittadino rientra in [illegible] più ampio progetto di arredamento urbano, cominciato lo [illegible] anno dall'amministrazione comunale di Aosta, che ha previsto anche l'istallazione di grandi fioriere, piante e panchine [illegible] legno sulla piazza Chanoux, nel piazzale della Cattedrale [illegible] nelle principali vie pedonali.

[illegible]

Approfittando del caldo sole di ieri, molte persone si sono sedute ai tavolini dei dehors nel centro di Aosta (ARTEFOTO)

LAVORO E OCCUPAZIONE - Servizi per i disabili

Assessorato alla Sanità in cerca di assistenti

AOSTA. Sono disponibili alcu[illegible] interessanti possibilità di lavoro offerte da vari enti e amministrazioni extra-regionali, che potrebbero rivelarsi utili anche per giovani che siano disponibili a trasferirsi fuori dalla Valle d'Aosta.

Il Cifda (Consorzio interregionale per la formazione [illegible] divulgatori agricoli), con sede all'assessorato regionale all'Agricoltura del Molise, ha indet[illegible] una selezione per un [illegible] di formazione per 24 aspiranti divulgatori agricoli [illegible] specializzazione in agro-metereologia. La durata del corso è di nove mesi. E' richiesta un'età non superiore ai [illegible] anni e la laurea in Scienze agrarie, forestali e della produzione animale o Veterinaria. In alternativa saran[illegible] [illegible] anche le domande di perito agrario [illegible] di persone in possesso di diploma di maturità professionale [illegible] agrotecnico con esperienza [illegible] lavoro alme[illegible] biennale.

Un'altra possibilità è offerta dal ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, che ha bandito un concorso per 12 posti [illegible] assistente bibliotecario. L'età massima è di 40 anni ed è richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore.

La Commissione [illegible] comunità europea prevede una selezione per agenti di controllo finanziario per la direzione generale. E' richiesta la laurea, preferibilmente in Economia, e un'esperienza professionale [illegible] almeno 12 anni, oltre che [illegible] buona [illegible] delle lingue inglese [illegible] tedesca. Il limite massimo di età è 51 anni. Gli interessati possono richiedere informazioni all'Unità assunzioni della Cee (Sc 41), [illegible] de la Loi 200 B - 1049 Bruxelles).

La comunità walser, invece, ha bisogno [illegible] un operaio-auti[illegible] collaboratore. Il rapporto [illegible] lavoro è a tempo determinato, per [illegible]. E' richiesto il diploma di terza media [illegible] la patente di categoria C.

Il Comune di Aosta ha bandito un concorso per nominare il comandante [illegible] vigili urbani. E' richiesta la laurea e un'esperienza di servizio [illegible] almeno [illegible] anni, in qualità [illegible] funzionario nell'ambito della vigilanza [illegible] nella carriera militare o preposte all'ordine pubblico. Le domande vanno inoltrate al sindaco [illegible] Aosta [illegible] il [illegible] aprile.

L'amministrazione regionale ha bandito un conco[illegible] pubblico per titoli ed esami per 4 posti [illegible] coadiutore (5° livello) nei servizi del consiglio regionale. E' richiesto il diploma di [illegible] media. Le domade di ammissione, in carta semplice, dovranno essre consegnate alla presidenza della giunta (segreteria generale - servizio del personale), entro il 22 maggio.

Sempre alla Regione, [illegible] con scadenza il 29 maggio, si terrà un concorso per titoli ed esami per un posto di ragioniere (7° livello), sempre nell'ambito del consiglio regionale. Le domande devono [illegible] presentate al servizio personale [illegible] presidenza della giunta.

L'assessorato regionale alla Sanità prevede una selezione per titoli ed esami [illegible]er assumere [illegible] tempo determinato personale da inserire nel servizio di assistenza ad handicappati [illegible] [illegible]. Il titolo richiesto [illegible] il diploma di scuola media superiore o di scuola magistrale. Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere fatte pervenire entro [illegible] 29 maggio alla presidenza della giunta regionale (segreteria generale - servizio del personale).

[illegible]

Corsi [illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TIT. STUD.	SCAD.
CIFDA	Divulgatori agricoli	24	Laurea	23/4
MINISTERO RICERCA	[illegible]	12	Superiore	23/4
CEE	Agente qualificato	Selezione	Laurea	28/4
COM. MONT. WALSER	Operaio [illegible]	1	Media	30/4
COMUNE AOSTA	[illegible] vigili	1	Laurea	30/4
REGIONE	[illegible]	[illegible]	Media	22/5
REGIONE	Ragioniere	1	Superiore	29/5
REGIONE	Assistenza [illegible]	Selezione	Superiore	29/5

Nella quarta eliminatoria tra bovine

Strega si aggiudica la Bataille di Fénis

[illegible] Nelle «batailles des reines» non sempre hanno ragione le bovine più forti, o meglio più pesanti. La dimostrazione si è avuta ieri a Fénis dove, davanti a un migliaio di spettatori, 164 bovine (35 in prima categoria, 63 [illegible] seconda e 66 in terza) hanno garantito spettacolo per la quarta eliminatoria.

Tra gli allevatori [illegible] ha presentato bovine Lucien Cuc che ora è stato raggiunto a quota 5 nella graduatoria delle finaliste alla «regionale» della Croix Noire [illegible] fratelli Bionaz [illegible] Brissogne. Si andava da bovine [illegible] 430 kg, c[illegible] Reinetta [illegible] Loris Pieiller di Fénis, ai 660 kg di Paris [illegible] Claudio Pomat di Etroubles; proprio questa bovina è riuscita ad arrivare alla finalissima per [illegible] poi sconfitta, in un incontro molto interessante, da Strega di Leo Voyat di Charvensod, già vincitrice a La Salle l'anno scorso, inferiore [illegible] Paris di 70 kg (590 kg il suo peso).

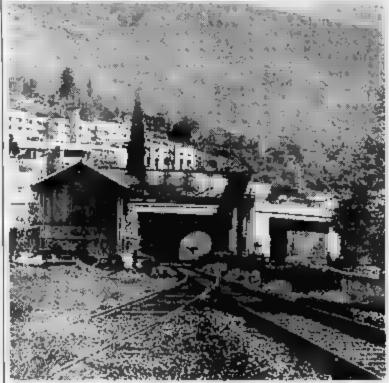
Strega ha ricevuto il «bosquet» di regina dall'assessore regionale Angelo Lanièce. [illegible] consigliere regionale Ugo Voyat, dal sindaco Pino Cerise e dai rappresentanti del [illegible] locale, felici per il successo della manifestazione, ma rammaricati perchè nessuna qualificazione è arrivata a Fénis.

Con il campanaccio in palio [illegible] la qualificazione tornavano a [illegible] anche Peloria di Adolphe Clos [illegible] Jovençan e Peschiera di Nicolino Brunod di St-Marcel. In seconda categoria Valeisa di Emilio Betral rischiava grosso dopo un lungo «combat» negli ottavi [illegible] Ribella [illegible] Mauro Piccot di Fénis, ma poi dava spettacolo; la regine dell'anno [illegible] a Gignod precedeva Bruna di Sabina Pellissier di Montjovet [illegible] le semifinaliste Brunette di Osvaldo Noussan di Quart [illegible] Longarina di Olga Rosset di Quart. In terza categoria Severino Muin di [illegible] con due bovine sorelle acquistate quest'anno [illegible] Adolphe Clos conquistava il 1° e il 3° posto. A vincere era Giriotta che batteva [illegible] finale Iena di Enrico Bionaz di Quart; terza finiva Princesse [illegible] Reinon dei fratelli Bionaz di Brissogne.

(c. c.)

Aosta, gli animali stavano attraversando i binari vicino al cavalcavia in corso Ivrea

Due cavalli travolti dal treno

L'incidente al diretto Aosta-Torino di mezzanotte

Il tratto di ferrovia in cui l'altra notte i due cavalli sono stati travolti (ARTEFOTO)

AOSTA. Due cavalli fuggiti da qualche recinto sono stati travolti a 95 chilometri orari dal treno diretto 2465 Torino-Aosta e scaraventati [illegible] quasi trecento metri [illegible] distanza.

I due animali [illegible] sbucati all'improvviso dall'oscurità, pri[illegible] del cavalcavia vicino a corso Ivrea. Il macchinista [illegible] ha potuto [illegible]r niente per evitare il violento impatto con i due cavalli. Il treno è arrivato alla stazione di Aosta con 19 minuti di ritardo. L'episodio [illegible] accaduto poco prima della mezzanotte di domenica. La polizia ferroviaria ha individuato il proprietario dei due animali, [illegible] il suo nome è tenuto nel più stretto riserbo. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti poco dopo le otto del mattino per togliere dai binari ciò che restava dei due sventurati cavalli, che avevano deciso [illegible] uscire dalla routine di un recinto.

«Senz'altro - dicono i vigili del fuoco - uno dei due cavalli era adulto. I loro resti, sparsi dappertutto, li abbiamo portati all'inceneritore».

«Non appena c'è stato l'impatto con i due animali - racconta [illegible] ferroviere della stazione di Aosta - [illegible] macchinista ha avuto l'impressione che il treno deragliasse. Per fortuna è [illegible] soltanto un'impressio[illegible] D'altronde, i cavalli [illegible] comparsi all'improvviso e il macchinista [illegible] ha potuto far nulla per evitarli, neanche frenare. Per fermare un treno oc[illegible] almeno un chilometro».

L'addetto al movimento [illegible] stazione di Aosta, sottolinea che [illegible] bastano due cavalli per far deragliare [illegible] treno, è necessario un branco. Il proprietario dei due animali si è presentato ieri mattina alla polizia ferroviaria. Giuseppe Donato, un allevatore [illegible] nella [illegible] ha un maneggio con otto cavalli, ha affermato: «Alcuni giorni [illegible] notato due cavalli in un recinto delimitato [illegible] un cavo elettrico. Li avevo già visti l'anno scorso, sempre nello [illegible] posto. [illegible] ho mai saputo a chi appartenessero».

Igor Righetti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel «ramo secco» [illegible] germoglierà [illegible]

La [illegible] dell'alternativa ferroviaria al traffico su gomma è diventata in Valle una sindro[illegible] che si manifesta ora [illegible] tutta la sua virulenza. Si progettano treni superveloci bucando montagne anche se i Paesi confinanti esprimono più [illegible] riserva. A queste ipotesi avveniristiche della situazione ferroviaria fa riscontro l'avvilente, quotidiana, immutabile realtà della linea Aosta-Torino, sulla quale si viaggia alle soglie [illegible] 2000 ad [illegible] velocità non molto superiore a quella di 100 anni [illegible]. Tra immaginario [illegible] reale si sta seguendo [illegible] terza via ferroviaria che ha il sapore di elusione dei concreti problemi ferroviari della Valle. Mi riferisco al progetto di ripristino della linea Aosta-Pré-St-Didier. Questo vecchio tronco ferroviario, allestito per il trasporto del carbone da La Thuile, distintosi nel tempo per [illegible] basso [illegible] di persone trasportate, già definito «ramo secco» [illegible] destinato allo smantellamento, viene inspiegabilmente promosso sul campo a linea metropolitana. Quella linea dal tracciato sinuoso che si inerpica lungo un'orografia impervia dovrebbe trasportare un cospicuo numero di persone [illegible] modo rapido e continuativo, appunto come [illegible] metropolitana che non si capisce peraltro [illegible] quale metropoli dovrebbe gravitare. Il bacino d'utenza dell'Alta Valle sarà quello di sempre, cioè insignificante e che non ha mai fornito alle Ferrovie dello Stato dei riscontri economici adeguati. Il ramo secco non metterà [illegible] i virgulti, anche se verranno contratti i costi di esercizio.

Lettera firmata, Sarre

Il troppo [illegible] di Cesare Dujany

In un'intervista subito dopo le elezioni [illegible] riconfermato senatore Cesare Dujany ha detto che anche in Valle d'Aosta chi ha perso [illegible] ne dovrebbe andare, citando come esempio il [illegible]tario della dc Arnaldo Forlani che in quel giorno aveva espresso l'intenzione di dimettersi. Forlani invece è ancora lì: troppo ottimismo, senatore.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/551.556; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen[illegible]* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.980
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino [illegible] gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, [illegible] Thuile (entro [illegible] dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Ville[illegible]* Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata) **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata) [illegible] **7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-[illegible]** *Châtillon*. **Distr.** [illegible] *Champoluc*. [illegible] **11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 aprile
[illegible] Agip, [illegible] Ivrea; Monteshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. [illegible].
Aymavilles: Ip.
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip.
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible] AMMINISTRATIVA.
La Thuile. Si riunisce giovedì pomeriggio, alle 17, il consiglio [illegible]nale. [illegible] i punti all'ordine [illegible] gior[illegible] Tra questi l' [illegible] per l'eliminazione [illegible] architettoniche all'edificio scolastico (approvazione del progetto e del piano finanziario). Saranno poi discussi la proposta della ditta Valbeni per un'esposizione temporanea sulla storia dell'attività mineraria [illegible] La Thuile; la procedura espropriativa per l'ampliamento della strada Bathieu-Moulin; il servizio di assistenza in Aosta ai familiari [illegible] cittadini ricoverati all'ospedale; l'esame della proposta [illegible] la votazione [illegible] un intervento [illegible] favore [illegible] una revisione e [illegible] rideterminazione [illegible] legge regionale [illegible] Apt (aziende [illegible] promozione turistica); [illegible] comunicazione [illegible] lista «Tradizioni e progresso» per la rappresentanza del Comune [illegible] commissioni, riunioni, convegni e istituzioni.
[illegible]. Nell'ambito [illegible] agricoltura, forestazione e risorse naturali la giunta regionale [illegible] stanziato 175 milioni [illegible] lire per i lavori [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi pubbliche nel Comune di Aosta. Una spesa [illegible] 2 miliardi e 950 milioni di lire [illegible] stata inol[illegible] impegnata per [illegible] rete regionale dei servizi di radiocomunicazioni.

GLI [illegible]

AOSTA

Intesa tra [illegible] e Regione

L'assessore regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato, Demetrio Mafrica, e il direttore della sede regionale della Rai, Aldo Sommi, firmeranno questa mattina alle 11,30 nella sala [illegible] Giunta il protocollo d'intesa fra l'assessorato [illegible] la Rai per la coproduzione di documentari cinematografici e televisivi.

SAINT-MARCEL

Le iscrizioni al [illegible] di pesca

Si svolgerà domenica, al lago Lillaz di Saint-Marcel, il «Trofeo Valdigne '92», organizzato dalla sezione pesca di Morgex. Le iscrizioni si ricevono fino alle [illegible] di giovedì, [illegible] «L'Oroscopo» [illegible] Morgex (tel. 0165/809612). La quota di partecipazione [illegible] mila lire per gli ordinari, [illegible] mila lire per [illegible] categoria «pierino».

MORGEX

Come riformare [illegible] elementari

«Una legge regionale per la riforma della scuola elementare in Valle d'Aosta» è il titolo della giornata di lavori che [illegible] terrà venerdì al ristorante «Les [illegible] du vin blanc», organizzato da Cgil, [illegible]nascel Cisl [illegible] Savt Ecole. I lavori s'inizieranno alle 9 e si concluderanno alle 16,30.

[illegible]

Il Gran Premio di biliardo

[illegible] partire dalle 14,30 del 1° maggio, il palazzetto [illegible] Saint-Vincent ospiterà la trentesima edizione del «Gran Premio Saint-Vincent di biliardo alla "Goriziana"». La manifestazione è stata organizzata [illegible] sostegno dell'assessorato regionale al Turismo [illegible] della Sitav, [illegible] società che gestisce il Casinò. Al torneo parteciperanno 1024 giocatori, la gara sarà suddivisa in 128 gironi da 8 giocatori ciascuno. Il monte premi è di 94 milioni [illegible] lire.

CHALLANT

Cerimonia per Ollietti e Marcoz

Si svolgerà venerdì pomeriggio, alle 16, in frazione Targnod, la commemorazione del 20° anniversario della morte dell'onorevole Germano Ollietti [illegible] dell'avvocato Oreste Marcoz.

Affluenza record di turisti nelle principali stazioni sciistiche piemontesi

Impianti aperti fino a maggio

L'assalto a funivie e skilift proseguirà per i prossimi due «ponti». Un valido innevamento e la buona battitura delle piste garantiscono [illegible] forte giro d'affari. La «concorrenza» al sole delle spiagge

P[illegible] [illegible] Natale, [illegible] meglio. Le stazioni sciistiche piemontesi e valdostane [illegible] hanno registrato [illegible] afflusso record. In alcuni casi sono state superate le presenze delle [illegible]canze invernali. Ma l'assalto a skilift e funivie non è finito. Molti impianti continueranno a girare fino [illegible] weekend del pri[illegible] maggio, forse oltre. Era da anni che l'azienda neve non produceva affari [illegible] sostanziosi.

Le piste [illegible] Cuneese, Vercellese, Novarese e quelle non meno rinomate [illegible] Valle d'Aosta hanno sferrato un deciso attacco alla concorrenza delle spiagge liguri. La «tintarella» di montagna [illegible] il [illegible] fascino. [illegible] stati in molti a preferire al primo bagno e all'abbronzatura [illegible] gli ombrelloni, il richiamo dalla sciata ad alta quota.

La «guerra» non conosce pause, e proseguirà almeno fino al prossimo weekend. In alcuni casi sarà estesa anche al «ponte» del primo maggio. I gerenti delle società sciistiche [illegible] dichiarano soddisfatti: la stagione dello sci [illegible] un'inattesa appendice.

Nel Cuneese, fra le [illegible] più colpite dal ritardo delle precipitazioni nevose, c'è aria di riscatto. Da Limone, Artesina, Pontechianale, giungono segnali di in[illegible] ripresa. «Non ci possiamo lamentare - dicono Adriano Rambello, direttore della Tre Amis [illegible] Limone e Pietro Blengini, del centro sciistico monregalese -; [illegible] Pasqua abbia[illegible] fatto il pieno, con [illegible] da primato. Faremo il possibile per allungare la stagione. Anche per rispondere alle richieste che riceviamo ogni giorno da sportivi che non vogliono rassegnarsi a [illegible] [illegible] armadio l'attrezzatura». [g. m.]

Neve fresca in Val Sesia

VERCELLI. Malgrado la temperatura primaverile sono ancora numerosi gli impianti [illegible] a disposizione degli appassionati in provincia. Ad Alagna c'è la [illegible]tuazione migliore. In paese le pi[illegible] sono chiuse, ma a punta Indren, dove la [illegible] supera i due metri, sono in funzione [illegible] tracciati: Indren; Balma e Roccette. La tariffa giornaliera (funivia [illegible] skilift) è di 34 mila lire.

A Mera, sempre in Val Sesia, quest'oggi si sciarà ancora. Cinque le piste agibili: Campariant I e II; Colma; Bimella e Baby; è chiusa per scarso [illegible] quella di Pian Rastò. La neve [illegible]ria [illegible] 40 ai 70 centimetri. Se le condizioni atmosferiche lo per[illegible] gli impianti resteranno aperti anche nei prossimi giorni. I costi: [illegible] mila il giornaliero; 23 mila il pomeridiano.

Sul [illegible] biellese la possibilità è ridotta. A Bielmonte quattro gli impianti disponibili: Piazzale; Babù; Cerchio I e Seggiovia. La neve raggiunge la punta massima di 40 centimetri; i prezzi variano dalle 25 mila lire per il giornaliero alle 20 del pomeridiano.

Ad Oropa è disponibile un solo percorso: quello [illegible] «skilift» [illegible] 400 metri. Gli altri impianti sono aperti soltanto per gli appassionati o per chi cerca l'abbronza[illegible] ad alta quota. La tariffa per trascorrere una giornata su[illegible] sci è fissata [illegible] [illegible] mila lire. [p. m. f.]

La stagione dello sci attraversa un periodo favorevole che consente agli sportivi di trascorrere ancora molte giornate sulla neve ed affollare impianti di risalita e centri turistici

Limone e Pontechianale riscoprono il fuori pista

LIMONE. La novità delle stazioni cuneesi è il «fuori pista». A Limone (Valle Vermenagna) come a Pontechianale (Alta Valle Varaita) gli appassionati possono sbizzarrirsi sugli sci praticando le specialità più [illegible]ganti.

Nel ponte di Pasqua le stazioni sono state invase dai turisti.

Secondo le prime stime i [illegible] impianti della Riserva Bianca hanno ospitato [illegible] 10 mila persone. Gli skilift hanno funzionato a pieni giri; [illegible] [illegible] qualche collegamento, ma nell'uovo pasquale gli sportivi hanno trovato una sorpresa fatta di neve fresca e slalom fra i paletti.

L'assalto alle funivie è [illegible] da record anche negli altri principali centri. Artesina ha guidato la pattuglia monregalese; le [illegible] piste disponibili [illegible] [illegible] battute con maestria, per la gioia di chi [illegible] [illegible] giornata sugli sci chiede anche la qualità del manto nevoso: i «palati fini» sono stati accontentati. Analogo successo a Lurisia, Prato Nevoso, Pontechianale e Paesana Pian Munè.

La «maglia nera» della sfortuna [illegible] [illegible] Argentera, in Alta Valle Stura. Sabato scorso, du[illegible] le operazioni [illegible] rifinitura, la pompa di lubrificazione [illegible] riduttori [illegible] seggiovie ha ceduto, compromettendo tutto il weekend. La società di gestione non ha perso comunque le [illegible] [illegible] potere riaprire ancora sabato. [r. c.]

Con gli sci ai tremila

NOVARA. [illegible] sciera senza sosta fino al primo maggio nelle principali località turistiche della Val d'Ossola ai confini con [illegible] Svizzera. L'ultima abbondante nevicata (fine marzo) ha consentito [illegible] battere i tracciati [illegible] [illegible] [illegible]sicurare una copertura costante [illegible] molti chilometri [illegible] piste.

Macugnaga sfrutta i [illegible] mila metri [illegible] Passo del Moro raggiungibili con la funivia, dove [illegible] aperte le sciovie; l'innevamento si mantiene buono anche a Sandomenico-Ciamporino nella zona del Sempione, alla Piana di Vigezzo e all'Alpe Devero: qui [illegible] aperta la «Cazzola».

E' difficile prevedere le condizioni [illegible] Domobianca, la stazione del capoluogo ossolano che sfrutta [illegible] pendici del Moncucco: la [illegible] [illegible] fra [illegible] più penalizzate dall'isolamento.

Chiusi gli impianti di Formazza, ma nei giorni festivi viene attivata la seggiovia [illegible] porta [illegible] 1900 metri del Sagersboden e serve agli appassionati di sci-alpinismo per portarsi in quota.

Sono buone le condizioni di innevamento anche oltre confine, in [illegible] la [illegible]a svizzera che [illegible] perno sul massiccio del Sempione, frequentata abitualmente da sciatori italiani, soprattutto per le am[illegible]e possibilità di praticare il fuori pista. Gli alberghi, che a Pasqua hanno [illegible] il «tutto esaurito», si preparano [illegible] un altro assalto [illegible] turisti. [b. o.]

A Cervinia l'altezza della neve varia dai 50 ai 180 centimetri (MASSOTTO)

VAL D'AOSTA

Sul «Bianco» in funivia

Restano quattro i comprensori che assicurano piste ben innevate anche per i prossimi «ponti». Il vento ostacola [illegible] impianti di risalita a Cervinia, [illegible] è comunque possibile sciare senza problemi. L'al[illegible] della neve sulle piste varia dal mezzo [illegible] fino ai 180 centimetri misurati a Plateau Rosa. Dopo il «ponte» pasquale, per gli alberghi della Valtournenche [illegible] annuncia un altro «pienone». Il 29 e 30 aprile si svolgerà «Azzurrissimo», la gara [illegible] supergigante lungo gli undici chilometri della pista Ventina, da Plateau [illegible] [illegible] a Cervinia. E' atteso anche Paul Accola, trionfatore della Coppa del Mondo [illegible] sci '92. A Courmayeur sono aperte [illegible] piste dello Chécrouit: lo strato della neve varia dai 20 ai 140 centimetri. Anche le tre funivie [illegible] Monte [illegible] [illegible] in funzione e consentono di raggiungere i percorsi di sci alpinismo d'alta quota della Mer [illegible] Glace e del ghiacciaio del Toula. Agibili anche il comprensorio del Piccolo San Bernardo, a [illegible] Thuile, a collegamento internazionale con La Rosière. [g. mac.]

Inchiesta sul funzionamento di [illegible] di riposo e «protette»

Mancano centri per anziani

In costante aumento il numero dei pensionati. Nell'Albese una cooperativa di ultrasessantenni. Ad Alessandria quattro strutture con mille posti letto

MOLTI anziani si siedono alla finestra della casa [illegible] riposo e guardano passare le automobili come per agganciarsi ancora alla realtà», commenta Giuseppe Vecchi, responsabile del servizio [illegible] assistenziale dell'Usl 65, nell'Albese. E purtroppo sono [illegible] quelli che varcata la soglia dell'ospizio perdono volontà, interessi, voglia di vivere. Pensano che non abbiano più nulla da raccontare, da insegnare e lasciano che il lo[illegible] bagaglio culturale si esaurisca davanti a [illegible] finestra o su un panchina, che si annulli in un'esistenza di solitudine e malinconia.

Negli [illegible] distretti dell'Usl (Alba, Canale, Neive, Cortemilia, Grinzane Cavour, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Cornegliano) ci sono [illegible] case [illegible] riposo per un totale di 1316 posti letto, tutti con una lunga coda [illegible] [illegible]. Undici case [illegible] Ipab (istituto pubblico di [illegible] e beneficenza) e le altre private, gestite da parrocchie e da società. Vecchi dice che da una indagine [illegible] alcuni anni fa è risultato che il 30-35 per cento degli ospiti è arrivato da fuori Usl, anche da Torino: «Qui abbiamo una percentuale di ospitalità in casa di ripo[illegible] superiore alla media regionale e [illegible] si [illegible] a fenomeni [illegible] sfruttamento: le rette sono tra le più basse della regione, quindi dietro non c'è lucro».

Alba città non vuole che i suoi anziani escano [illegible] vita attiva e già da anni li ha coinvolti con [illegible] cooperativa, chiamata «Terza età», che sbriga lavori di lavanderia per il Comune e per le persone che non sono autosufficienti; pensionati che fanno le pulizie nei loro centri d'incontro e i famosi nonni che vigilano davanti a scuole e asili.

Il sindaco di Ovada, Franco Caneva, lamenta che lo scorso anno sono nati appena 60 bambini [illegible] una popolazione di 12.366 abitanti. Pochi. Ricorda anche che sempre nel 1991, l'età media della popolazione era [illegible] 44 anni e 2 mesi e l'anno prima di 43 anni e 11 mesi. Ovada è una città tra le più vecchie [illegible] Piemonte. Per gli anziani esiste una casa protetta per i [illegible] autosufficienti di [illegible] posti letto con servizio infermieristico, di psicologa e di geriatra e funziona anche per i sedici comuni del territorio. Tutte le domande di ricovero, attualmente quattro, sono esaminate da una commis[illegible] di [illegible] presieduta dal professor Vincenzo Genocchio, amministratore dell'Usl 74. [illegible] gli anziani autosufficienti sono ospitati nel castello Lercaro. Per l'anziano che ha scelto di rimanere a casa sua, c'è il servizio di assistenza domiciliare affidato a una cooperativa della Usl. Infine nell'Ovadese ci [illegible] altre quattro comunità alloggio pubbliche: a Silvano, a Carpeneto, a Trisobbio e a Rocca che [illegible] le esigenze del territorio. Le rette, modificate dal primo [illegible] gennaio, sono abbastanza contenute: gli autosufficienti, [illegible] mila lire al giorno, parzialmente autosufficienti [illegible] [illegible] mila a 60 [illegible], e i non autosufficienti, 90 mila l[illegible] in parte a carico dell'Usl e l'altra a carico dell'utente o del Comune se si trat[illegible] [illegible] [illegible] caso indigente.

Anche Mario Corrado, già [illegible]sessore ai servizi sociali di Alessandria, lamenta che la città ha [illegible] indice di invecchiamento molto elevato. Spiega che su una popolazione di 95 mila anime, compresi i sobborghi, almeno 35 mila hanno oltre sessant'anni. Dice che con l'aumento dell'età media le fasce di quelli che hanno 70, 80, [illegible] anni, «i vecchi, co[illegible] li definisce la letteratura», sono molto elevate e tendono a ingrossarsi. [illegible] cosiddetti vecchi - continua Corrado - hanno [illegible]genze di strutture e di servizi, che sono di assistenza domiciliare, di posti per non autosufficienti. I problemi [illegible] questa fascia stanno ponendo le amministrazioni pubbliche in una situazione di grande difficoltà perché c'è bisogno di creare [illegible] idonee per questo tipo di popolazione. I non autosufficienti sono il grosso problema [illegible] Alessandria e le strutture sono al di sotto delle esigenze e vanno recuperate il più presto possibile». Alessandria città ha quattro [illegible] di riposo per [illegible] totale di 1000 letti, e in tutta la provincia sono una trentina.

Momento di relax su una panchina

Anche Asti è [illegible] le province più vecchie, ma da sempre, dato [illegible] già nel 1934 (lo prova [illegible] documento) il federale lamentava [illegible] Mussolini la bassa natività. Asti ha 74.497 abitanti e in tutta la provincia sono 209.861, e il 29 per cento degli abitanti ha oltre 65 anni. [illegible] case di riposo sono 32 [illegible] Ipab, 5 comunali e 19 private per un totale [illegible] 3100 posti. Inoltre Asti, Canelli, Castel Rocchero, Ferrere, Costigliole e Nizza hanno reparti per non autosufficienti, 500 posti in tutto.

Per l'assessore del comune di Vercelli, Arrigo Danieli, occuparsi del problema anziani [illegible] gratificante perché le pressanti richieste [illegible] [illegible] sfida continua a [illegible] sempre meglio. Gli anziani oltre i sessant'anni [illegible] poco più di 14 mila su 50 mila persone: «E le [illegible] proiezioni sul futuro ci dicono che la popo[illegible] invecchierà sempre più. Guardandolo dal nostro osservatorio l'anziano vercellese non sta male, anche se il 40 per cento di quelli che si rivolgono a noi lamenta [illegible] [illegible] [illegible] l'autonomia economica, [illegible] di questi solo il 5 per cento [illegible] bisogno di essere assistito». Danieli dice che [illegible] in giacenza 120 domande [illegible] anziani che vogliono una [illegible] o perché sfrattati, o perché vivono in abitazioni anti-igieniche o perché troppo grandi per le loro esigenze.

Aldo Popalz

Gli appuntamenti in questo finale di stagione turistica

Vacanze in musica

Saranno in concerto giovedì Grazia Di Michele e Rossana Casale
Lunedì appuntamento con il teatro greco, martedì suona Pogorelic

AOSTA. Cinema, varietà, teatro, musica leggera italiana e musica classica. [illegible] le proposte che il capoluogo regionale offre ai turisti in [illegible] in questo periodo in Valle. Tutti spettacoli in cartellone per la «Saison culturelle».

S'inizia giovedì sera (ore 21) [illegible] la canzone italiana al femminile: saliranno [illegible] palco Grazia Di Michele e Rossana Casale. Un concerto che sostituirà quello programmato per il 9 aprile di Paola Turci. Mentre Grazia Di Michele proporrà [illegible] dei suoi brani migliori, raccolti in un album uscito di recente, Rossana Casale presenterà il suo ultimo lp «Lo sta[illegible] naturale»: un notevole cambiamento del genere musicale [illegible] solito affrontato [illegible] tanto, il jazz. Il nuovo album affronta infatti le sonorità della musica etnica e dell'afro-pop.

Per il teatro classico appuntamento [illegible] Compagnia del Pepe, che porterà in [illegible] lunedì sera (ore 21) al Giacosa «Càsina», l'ultima commedia scritta da Tito Maccio Plauto.

Lo spettacolo, organizzato in collaborazione [illegible] la delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica, presenta [illegible] storia del vecchio Lisidamo, che si [illegible] della giovane schiava Càsina.

In scena da quasi un anno nei maggiori teatri d'Italia, la rappresentazione, per la regia di Mario Morini, propone l'interpretazione di Ernesto Calindri, Lauretta Masiero, Tito Manganelli, Silvano Spadaccino e Susanna Clacci. L'ingresso è libero.

Il pianista Ivo Pogorelic sarà invece il protagonista dell'ultimo appuntamento con la musica classica della Saison. Il [illegible] certo, [illegible] programma per venerdì, è stato posticipato, su richiesta del musicista, a martedì prossimo, (ore 21) al Giacosa. [illegible] stessa serata per il cinema d'autore verrà proiettato, in versione originale francese, il film di Léos Carax «Les amants [illegible] Pont-Neuf», con Juliette Binoche e Denis Lavant. L'appuntamento è per le [illegible] e [illegible] 20 al cinema Corso. [sa. b.]

L'attore Ernesto Calindri sarà lunedì ad Aosta con la Compagnia del Pepe

AL CINEMA

Due film dall'America lontana da Hollywood

AOSTA

Cinema indipendente americano al «Giro [illegible] mondo in 80 ore». Tematiche marginali e scomode, moduli formali eccen[illegible]ci, [illegible] fuori dell'ordinario caratterizzano tale tipo [illegible] produzione, che tende a rappresentare l'altra faccia degli Stati Uniti. E' il volto che costantemente nascondono le ottimistiche megaproduzioni hollywoodiane: quello del dubbio, del disagio e della sofferenza dei vinti, dei perdenti rispetto alla grande scommessa del sogno americano.

«Drugstore cowboy», rivelazione del regista Gus Van Sant al Festival [illegible] Deauville del 1989, è ambientato nell'Oregon degli Anni Settanta e racconta le vicissitudini [illegible] una banda specializzata nel furto con scasso di farmacie. Bob, il suo capo, è un tossicodipendente cronico. Dopo essere riuscito più di una volta a sfuggire alla caccia della polizia grazie a una [illegible] di se[illegible] senso, colpito dalla morte per overdose di una ragazza del gruppo, [illegible]de di smettere. Seguirà con successo una cura di disi[illegible]zione, ma non riuscirà a sfuggire [illegible] suo destino. [illegible] messe in [illegible] sperimentale e barocca, omaggiato [illegible] partecipazione dello scrittore William Burroughs (nel ruolo di un prete), il film è una [illegible] all'inferno, a [illegible] fra il «road-movie» e il poliziesco.

«Aspettando la notte», opera prima [illegible] Keith McNally, è invece un thriller metropolitano [illegible]minato dal fantasma, tipicamente maschile, che fa corrispondere la paternità alla paura della morte. Il [illegible] protagonista, Joe Belinsky, incapace di accettare la gravidanza di sua moglie, si lascia catturare dall'ossessione, violentemente sensuale, per una bella sconosciuta incontrata casualmente in un bar. Licenziato [illegible] lavoro, afflitto [illegible] una misteriosa sordità, l'uomo la insegue nella città, sprofondando inesorabilmente nel delirio delle proprie azioni.

Dice il regista: «C[illegible] ciascuno dei vari figli che mia moglie ha dato alla luce, ho avuto progressivamente la [illegible] re relegato nell'oblio». A questa situazione [illegible] suo personaggio reagisce in maniera istintiva, animale. Sottolineato da una fotografia, dura e contrastata, in bianco e [illegible] [illegible] destino non ammette compromessi. Chiuso fra il desiderio e la rassegnazione, Belinsky sceglie [illegible] vitalismo frenetico. [l. b.]

DRUGSTORE [illegible]
[illegible] Gus Van Sant
[illegible] Matt Dillon, Kelly Lynch
Produzione: Usa, 1989
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

ASPETTANDO LA NOTTE
di Keith McNally
con Eric Mitchell e Audrey Matson
Produzione: Usa, 1990
[illegible]: thriller
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.868
Or.: 20/22
Lire 10.000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h [illegible]

Giacosa
Tel. [illegible]165) 362.220
Lire 8000
Il giro del mondo [illegible] 80 ore
Ore 18,10 **Drugstore Cowboy**, di Gus Van Sant. Usa 1989 - 100'. Ore 20,10 **Aspettando la notte**, di Keith Mc Nally. Usa [illegible] - 108'.

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradi[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,30
Lire 10.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'. **Avventura**

Des Gu[illegible]
Tel. (0166) 949.[illegible]
Orario: 16/20/22
Lire 13.000
[illegible]

Ideal
Tel. (0125) 929.498
Ore 21.
Lire 8000
Mississippi [illegible]
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

[illegible] NEL CANAVESE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
[illegible] e i sette nani
abb. e il paese della musica prod. [illegible] Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]
Via Arberio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15
Parenti e serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortellone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 30' [illegible]

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Due corsi per il tempo libero

L'associazione «Filo d'argento» organizza due corsi dedicati a coloro che hanno compiuto i 50 anni. Il primo è di pittura su ceramica e s'inizierà venerdì prossimo. L'altro prevede otto incontri di un'ora e mezza ciascuno per imparare le tecniche dell'origami, un'antichissima arte giapponese, tramandata oralmente, che insegna a piegare la carta creando giochi, addobbi, animaletti e fiori originali. Le iscrizioni per il corso di origami si concluderanno il [illegible] aprile. Per informazioni si può telefonare allo 0165/555247.

[illegible]
Rassegna cinematografica

Verrà presentata questa mattina alle 11, nella saletta delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, la rassegna cinematografica dal titolo [illegible] forza della volontà - Il cinema e la realtà dei Paesi in via di sviluppo»: sei film che propongono realtà e tematiche dei Paesi in via di sviluppo, dall'Africa Nera al Maghreb, dal Medio Oriente al Sud America e dall'India alla Cina. La rassegna si svolgerà per sei mercoledì consecutivi, a partire [illegible] 29 aprile, al cinema Corso. Le proiezioni saranno precedute da dibattiti. La manifestazione è stata organizzata dal Comitato regionale [illegible] coordinamento degli interventi di cooperazione, di solidarietà e di educazione allo sviluppo.

[illegible]
Festeggiano i coscritti [illegible] '74

I coscritti di Hône del 1974 cominciano giovedì sera i festeggiamenti per i loro diciotto anni. Nel piazzale del pa[illegible] si ballerà con musica da discoteca nel padiglione allestito.

AOSTA
Serata danzante [illegible] orchestra

Tradizionale appuntamento del mercoledì [illegible] il ballo liscio domani alla discoteca «Divina», [illegible] [illegible] settimane [illegible]ca due serate alla musica «alternativa» eseguita [illegible] vivo da orchestre e complessi musicali. Domani sera salirà sul palco l'orchestra-spettacolo di Gianni Di Paola.

Andranno in onda oggi due film e un servizio dedicati al regista svizzero

Omaggio a Claude Goretta

Tra gli interpreti, Volontè e Isabelle Huppert

E' dominata [illegible] un omaggio alla figura del regista svizzero Claude Goretta l'odierna giornata della Télévision Suisse Romande. In mezzo c'è anche un film televisivo americano.

Alle 14,25 va in onda *«La mort de Mario Ricci»* (Svizzera, 1982, 100') di Claude Goretta, con [illegible] Maria Volonté, Magali Noel e Heinz Bennent. Il suo protagonista, Bernard Fontana, è un giornalista televisivo giunto in un paesino svizzero per fare un'intervista a uno specialista del Terzo mondo che vi vive ritirato. Durante il suo soggiorno un giovane operaio itali[illegible] muore in un incidente, sconvolgendo le abitudini del villaggio. L'intervista non avrà mai luogo. Ritratto [illegible] volto ipocrita e [illegible] lento del razzismo quotidiano, il film fece vincere a [illegible] il premio per la migliore interpretazione a Cannes 1983.

Alle 20,10, sempre su Tsr, va in onda [illegible] prima parte [illegible] *«La grand évasion»*, di Paul Wendkos con Christopher Reeve, film televisivo americano [illegible] rac[illegible] [illegible] fatto realmente accaduto: l'evasione di un gruppo di prigionieri di guerra da un campo di concentramento nazista.

Alle 21,45, nell'ambito di *«Viva»*, viene trasmesso [illegible] reportage dal titolo *«Goretta, cinéaste [illegible] vies rêvées»*. Cantore degli [illegible] della terra, Goretta ha debuttato negli Anni [illegible] insieme a Tanner, costituendo con lui il duo [illegible] punta del [illegible] cinema svizzero. Autore di documentari e di film a soggetto, ha diretto fra gli altri François Simon, Isabelle Huppert e Maurice Garrel.

Subito dopo, alle 22,55, segue *«La dentellière»* (Svizzera, 1976, 108'), forse il miglior film di Goretta, con Isabelle Huppert e Yves Beneyton. E' la storia di Pomme, timida parrucchiera [illegible] durante una vacanza si innamora [illegible] [illegible] studente. [illegible] ritorno a Parigi, i due vanno a vivere insieme. [illegible] è troppo grande il divario socio-culturale che li divide. Così lui la lascia e [illegible] si rinchiude in una quieta follia. [L. b.]

Isabelle Huppert in «La dentellière»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] **Aldo**. Or.: 15,50; [illegible] 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **L'amante**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. **Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. [illegible] 16,40; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Il silenzio** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amuleto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Hook** [illegible] **Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15 or. serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Bo[illegible] e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible]
[illegible] [illegible] 241. [illegible] Or.: 20,30 [illegible]30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible] Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bacio mortale**. Ap. 20; fim 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Oss**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Amici Sesia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vanzetti 3. **Le tenere canaglie**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il** [illegible] **maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]ATRO REGIO piazza Castello 215. Ore 15 L'Italiana in Algeri [illegible] Rossini (Turno pom. in abb.). Dir. B. Campanella, regia di P. Pizzi. Orch. e coro del Teatro Regio, m°. del coro M. Palmeri. Bigl. (ore 10-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi al [illegible]. Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Da domani ore 20,45 G. Giuliano con P. Tedesco, A. Lucito, A. T. Rossini, I. Barzizza in La pulce [illegible] di G. Feydeau, reg. G. [illegible] Bigl. da mar. 9/13, 15/19. Inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di** [illegible], di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. [illegible], M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione [illegible] abb. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.). Tel. 557.6240-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Riposo, domani, ore 21,15 la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cioffetto**. Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco, fino al 3/5.

RADIO E TELEVISIONE

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Val col liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
9,30 Delta music
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail con Alex Grosso
[illegible] — Val col liscio
20 — Delta music

Radio [illegible]
7,10 Prime notizie
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Café Chantant
20,30 Rendez-vous patoisan

Tv Suisse Romande
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,55 Vive les animaux
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,15 La mort de Mario Ricci, film
16,15 L'ami des bêtes
17,20 Tiny Toons
17,45 [illegible]
[illegible] Top models
19,30 Tj-soir
20,05 La grande évasion, film
21,45 [illegible]
22,40 Tj-nuit
22,55 La dentellière, film

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 [illegible]
19 — Gran Sera Deejay

Radio [illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del [illegible] gioco-spettacolo
[illegible] Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '80
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40-19 Alpitime, [illegible]
13 — Sulle strade della California, telefilm
15 — Tre sfide di Tarzan film
16,40 Cartoni animati
18,15 Agente Pepper, telefilm
20,30 Come far carriera senza lavorare, film
24 — Ponte di comando, film

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — [illegible] gratuiti

R[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno [illegible]
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca [illegible]

Top [illegible]
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Piaba

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] comunicazioni.

Ottimismo per rimanere in C1 ma la lotta è aspra

Per Alessandria e Casale [illegible] un finale thrilling

L'allenatore dei grigi Giuseppe Sabadini (sotto) [illegible] destra, lo sfortunato [illegible] Tinisona e il tecnico cuneese Mattè

«Per fortuna non c'è stato un terremoto in classifica. Abbiamo sempre tre punti di vantaggio sulle terz'ultime». [illegible] l'allenatore dell'Alessandria, Giuseppe Sabadini, commenta la sconfitta subita al «Moccagatta», alla vigilia [illegible] Pasqua (0-2) contro il Monza. Uno scivolone è stato accusato anche dal Casale (1-0) allo stadio Bentegodi [illegible] Verona, contro il Chievo. Le due squadre piemontesi [illegible] ancora impegnate nella lotta per la salvezza, anche se i re[illegible] insuccessi non comportano grossi guai. «Hanno perso anche Pavia e Baracca Lugo, ora agganciate dalla Pro Sesto - aggiunge Sabadini -. A [illegible] giornate dalla conclusione, credo [illegible] a noi [illegible] sufficienti [illegible] punti per [illegible] in C1. Riusciremo a conquistarli».

Nonostante un infelice arbitraggio che ha penalizzato l'Alessandria (gol annullato per dubbio fuorigioco, sull'1 a 0), Sabadini [illegible] ottimista: «Ma dovremo cercare [illegible] imporre il nostro gioco sia in [illegible] che in trasferta. Le lezioni di La Spezia e di sabato contro il Monza [illegible] utili per [illegible] commettere altri errori sul p[illegible]».

Intanto il Casale, dopo lo stop di Verona, recrimina sulle possibilità sciupate. «Potevamo chiudere la sfida con un pareggio - dice mister Bruno Baveni -, invece [illegible] rigore di Brunetti respinto da Zanin e le due traverse colpite [illegible] conclusioni di Tin[illegible]sona ci hanno fatto capire che la porta del Chievo era stregata. Anche in superiorità numerica non siamo riusciti a riequilibrare l'incontro».

Ma il Casale, attestato a quota 25 in classifica, con un punto in più dei grigi, [illegible] già digerito la sconfitta. «Stiamo preparando la sfida al "Natal Palli" contro la capolista Spal - conclude Baveni -. E faremo il possibile per bloccare la [illegible] dei romagnoli che negli ultimi quattro confronti hanno conquistato otto punti. Ci [illegible] que lunghezze per arrivare al porto della salvezza e vogliamo vendicare la sconfitta subita a Ferrara nel girone di andata, quando eravamo ancora in cor[illegible] per il primato».

Il calendario [illegible] duelli impegnativi per grigi e nerostellati. L'Alessandria domenica affronta in trasferta un Ba[illegible] Lugo che gioca l'ultima carta utile per avvicinarsi al quart'ultimo posto. A inizio maggio i grigi ospiteranno al «Moccagatta» il Vicenza, prima della sfida a Siena, quindi il match [illegible] «Moccagatta» col Chievo, la gara a Como e la conclusione, il 31 maggio, in [illegible] contro la [illegible].

Ancora più difficile sembra il cammino [illegible] Casale: dopo l'incontro con la Spal, giocherà a Sesto San Giovanni, ospitando la domenica successiva il Carpi; il 17 maggio trasferta a Trieste e sette giorni dopo [illegible] sfida al «Palli» con l'Empoli, con match di fine campionato a Vicenza.

Roberto Gelato

SERIE C2

Cuneo trema, Aosta spera

Il pari esterno «strappato» nell'ultimo turno di campionato (sabato non si è giocato) sul campo del quotato Varese ha riportato l'ottimi[illegible] in [illegible] dell'Aosta. L'«undici» di Fossati attende la sfida casalinga di domenica con un'altra grande - il Trento - per sferrare il quasi definitivo assalto verso la salvezza. Appare compromessa, invece, la situazi[illegible] [illegible] [illegible]. Nemmeno la staffetta in panchina, tra Barlessina e Mattè, è servita a rilanciare la squadra. Il ko casalingo contro il Leffe ha [illegible] come una mezza condanna. I biancorossi affidano le residue chances di evitare la retrocessione al match [illegible] Suzzara, già ribattezzato «sfida della paura». [illegible] anche un'eventuale vittoria potrebbe non essere sufficiente per raddrizzare la stagione. Il Novara si avvia a chiudere l'annata senza squilli; il successo colto [illegible] Valdagno dovrebbe [illegible]que avere messo la squadra al riparo da ogni amara sorpresa. (g. tr.)

Arturo Albrito unico piemontese in gara ad Arezzo

Un albese tra i favoriti [illegible] mondiali di biliardo

Arturo Albrito rappresenta [illegible] Piemonte al campionato del [illegible] dei 5 birilli [illegible] s'inizia domani [illegible] Toscana Il campione [illegible] è l'argentino Torregiani. Già quattro giocatori italiani si sono fregiati del [illegible]

ALBA

NOSTRO [illegible]

Arturo Albrito è l'unico giocatore piemontese [illegible] biliardo che prenderà parte ad [illegible] al 13° campionato del mondo dei 5 birilli che [illegible] apre [illegible] e si concluderà sabato 25. E con buone probabilità di essere [illegible] quinto italiano a conquistare l'ambito titolo iridato, [illegible] la presenza in gara dell'attuale detentore, l'argentino Gustavo Torregiani, il quale è stato campione due volte [illegible] seguito, nelle edizioni [illegible] e [illegible].

L'anno [illegible] il campionato non si è disputato, mentre la settimana scorsa si è svolto a Lerida, in Spagna, il 5° campionato d'Europa. In questo torneo s'è imposto Riccardo Belluta, [illegible] messinese trapiantato a Milano, vincitore di Albrito in [illegible], dopo [illegible] appassionante sfida.

Si potrebbe dire però che sia stato il giocatore albese (è nato [illegible] città dei tartufi, abita a Corneliano ed ha una sala di biliardi ad Asti) a regalare il titolo al rivale. Infatti negli incontri di qualificazione, Albrito [illegible] stato la rivelazione del torneo, giocando [illegible] molta grinta e vincendo [illegible] difficoltà tutti gli incontri. In semifinale sono arrivati tre italiani: Belluta e Colombo, che si sono incontrati tra loro ed ha vinto il primo per 2 a 1; Albrito ed il danese Mortensen, sconfitto dal piemontese per 2 a [illegible]. In finale le cose sembravano filare lisce per Albrito, che andava in vantaggio per 2 a 0 e nella terza partita conduceva [illegible] un margine di 18 punti di vantaggio. A quel punto accadeva l'impensabile. Sicuro di un facile successo, Albrito si rilassava, offrendo il fianco alla [illegible] dell'avversario, che vinceva [illegible] terzo incontro e sullo slancio anche gli altri [illegible] (la finale si disputa [illegible] meglio delle tre vittorie), imponendosi [illegible] modo sorprendente.

Belluta è un po' [illegible] bestia nera di Albrito, il qu[illegible] proprio ad opera dell'ostico avversario ha perso quest'anno il titolo italia[illegible] del [illegible] nella finale disputata a San Sepolcro, in Toscana. Albrito difendeva il tito[illegible] che aveva vinto nel '90/91, dopo [illegible] [illegible] nell'87 campione nazionale di goriziana, altra specialità del biliardo.

E adesso? «Ora medito una rivincita - risponde Albrito - che mi compensi delle delusioni inflittemi da Belluta. Non c'è solo lui [illegible] Arezzo, [illegible] saranno cinque argentini (tra cui gli iri[illegible] Torregiani [illegible] Gomez) ed altri cinque italiani (gli ex campioni del mondo Cifalà e Rosanna, Cammarata, Colombo e Diomaiuta). [illegible] comunque [illegible] de[illegible] e vado in Toscana per vincere. Sento che il titolo è alla mia portata. Non commetterò distrazioni».

Alberto Maiara, titolare della LM Italia Team di Moncalieri, ha preparato per Albrito una stecca che [illegible] un gioiello: punta in kevlar, manico in [illegible] con inserimento antisudore, cono marmorizzato con giunture dorate. [illegible] [illegible] che costa sulle 600 mila lire, con il quale Albrito, sui tavoli [illegible] scuola [illegible] biliardo LM sta prendendo confidenza con [illegible] lunga serie di allenamenti.

«[illegible] servirà a combattere contro le streghe - conclude Albrito - che mi hanno impedito di arrivare a due titoli che avevo già in mano. S[illegible] così riesco a spiegarmi le due recenti sconfitte».

Giovanni Capponi

Sci alpinismo, disputato a St-Oyen il Trofeo Fiou

Il titolo valdostano va a Laurent e Godioz

SAINT-OYEN. Il forte vento ha disturbato non poco i protagonisti della 14ª edizione del Trofeo Maurizio e Carlo Fiou che a Pasqua ha radunato a Saint-Oyen 39 coppie di specialisti dello alpinismo con considerevole e qualificata partecipazione austriaca.

La gara era valida anche come prova unica del campionato valdostano a coppie dove hanno prevalso Franco Laurent e Gaudenzio Godioz Centro Sportivo Esercito, vice campioni italiani e terzi al traguardo, davanti a Paolo Riva e Mario De dell'Esercito, ottavi, e a Leo Vidi e Fabio Ghisafi, squadra mista Scuola Militare Alpina-Sci Nery, decimi.

Non stati invece considerati in corsa per il titolo regionale i due gressonari Stefano Chiò e Leonardo Follis, tanto per l'appartenenza a sodalizi (Chiò del Mont Nery, Follis della Forestale), perché quest'ultimo è tesserato in un sportivo affiliato fuori Valle nonostante i due, secondi dopo una brillante prova, siano valdostani a tutti effetti.

La gara è stata dominata dai bergamaschi del Centro Sportivo Forestale Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni che oltre a essere i campioni italiani in questa stagione sono di gran lunga i migliori specialisti in campo nazionale di questa disciplina. Mazzocchi e Negroni hanno subito forzato i tempi 1299 metri di Saint-Oyen in località Prenoud, ai metri di Citrin Inferiore, ai 2005 di Citrin di mezzo, ai 2701 del Col della Valletta, per poi scendere a 2494 del Citrin e salire al «tetto» della gara ai 2772 metri del Col Flassin e affrontare la lunga discesa sino al traguardo dove i concorrenti giungevano dopo una prova dura e impegnativa, ma molto per lo scenario attraversato.

Dopo 1 ora 49'20" Mazzocchi e Negroni hanno preceduto al traguardo Follis e Chiò di 1'52", al 3° posto finiti Godioz e Laurent che hanno ceduto nel finale chiudendo a 5'06". Vicinissimi ai due alpini sono finiti al 4° posto a 6'23" i forestali Corrado Vanini e Alfred Stauder, mentre al 6° posto a 8'05" sono finiti gli austriaci Josef Hoeness e Othmar Leo. Ottavi a 9'52" Paolo Riva e Mario De

Vidi

Santa dell'Esercito che preparandosi per la «Patrouille des Glaciers»; posto i valdostani Ghisafi e Vidi a 12'15".

Lo strapotere di Mazzocchi e Negroni non ha permesso a Stefano di conquistare il 5° al «Fiou» dopo le vittorie Carlo Angster nel 1983, Leo Vidi nel 1986, Lanfranco Pedretti nel 1987 e Adriano Darioli lo anno. Per 3 volte ha vinto questa gara Lanfranco Pedretti, per Fulvio Mazzocchi, Alfredo Pasini, Roberto Gal, Walter Jordaney e Leo Vidi. L'unico precedente di Mazzocchi risale al 1990 quando si impose con Davide Milesi; Negroni ha ottenuto in questa gara 2 terzi posti con Mazzocchi nel e 1988 e 2° Veiroli nel 1989. La vittoria più importante è stata nel 1986 da Armando Chanoine e Gianluigi Carrara quando diventarono campioni italiani e l'unico successo straniero risale al 1981 con Hoeness e Hirsclager; gli austriaci vantano anche un secondo posto nel 1986 con e Kappeler.

PUGILATO

Al primo incontro il minimosca Chionne battuto per ko tecnico

Sconfitto sul ring dall'emozione

Nei pesi gallo Gerbore ha perduto ai punti

è stata fortunata la ripresa dell'attività per i portacolori della boxe Aosta impegnati in una riunione interregionale a Collegno. All'esordio Igor Chionne è stato sconfitto per ko tecnico nel secondo round dall'operaio Gregorio Lanzafame, mentre nei pesi gallo Cesare Gerbore ha ceduto ai punti al torinese Silvestro De Lisi.

«Chionne è salito ring molto teso per il debutto - dice il presidente del sodalizio aostano, Raffaele Statti -. Un colpo a freddo all'inizio dell'incontro ha condizionato la prestazione. Gli allenatori Enrico Piccinelli e Claudio Vietti hanno preferito evitare conseguenze per il pugile nel round. Chionne era ben preparato, ma l'emotività gli ha giocato un brutto scherzo ma possibilità di rifarsi subito avendo ottime doti tecniche».

«Gerbore ha disputato un buon match - aggiunge Statti -. Aveva di fronte un avversario assai valido, ma ha saputo impensierirlo dando vita a un incontro appassionante. di della sconfitta il ragazzo ha confermato di di nuovo in grado di ottenere belle soddisfazioni. Dopo una lunga za non facile trovare subito il ritmo ideale. Doveva salire sul ring anche Domenico Tede nella rassegna dedicata ai primi pugni, però le imperfette condizioni fisiche hanno impedito al ragazzo di combattere».

Si preparano a esordire diversi altri pugili della Boxe Aosta: Stefano Baraillér, Enrico Paonessa, Gianluca Marredda e Massimo Ottolenghi, con Massimo Pelliccioni che rientrerà dopo una lunga sosta. A settembre Pont-St-Martin ospiterà riunione pugilistica, a ottobre si disputeranno i campionati piemontesi novizi.

«Il tanto atteso della boxe nel capoluogo regionale - sottolinea Statti - è ormai vicino. Siamo sempre alle prese con gravi problemi legati alle strutture, però vogliamo dare ai ragazzi la soddisfazione di salire sul ring di casa. Per il momento possiamo disporre della Salle Gymnastique del venerdì dalle 18 alle 20, ma usufruire ring. Dobbiamo pertanto spostarci settimanalmente a Ivrea comprensibili economici e organizzativi. Siamo sempre in di poter su un impianto adeguato. E' impossibile poter organizzare manifestazioni un certo livello visto che l'unica utilizzabile è il palaghiaccio, con però proibitivi. Non riusciamo a sfruttare le potenzialità degli atleti per la cronica degli impianti. Abbiamo molti ragazzi aspettano con ansia di potersi allenare la giusta continuità». [s. b.]

Calcio, il tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent dà il voto ai suoi giocatori

Formazione da 8 in pagella

La squadra allenata di Ciri ha raggiunto la certezza matematica della promozione nel campionato della lega dilettanti con tre turni d'anticipo. Una sola sconfitta

CHATILLON. Conquistata la promozione nel nuovo campionato della Lega nazionale dilettanti con 3 giornate d'anticipo per lo Châtillon/St-Vincent è già tempo di bilanci. I bi ri hanno raggiunto quota 41 in classifica, (15 vittorie, 11 pareggi, una sola sconfitta). Vediamo i protagonisti della strepitosa stagione dei castiglionesi, con i giudizi e i voti espressi dall'allenatore Piero Ciri.

Zublena. Molto protetto dalla difesa ha avuto poche per mettersi in mostra. Sicurissimo tra i pali deve perfezionarsi nelle uscite. Ha margini di miglioramento. (6,5).

Muzio. Ha confermato le proprie qualità. Lo si sapeva fortissimo sull'uomo, ha dimostrato di essere una sicurezza con il dispositivo a zona. (6).

Giovetti. Ha alternato ottime prestazioni a prove non brillantissime. Il rispecchia il carattere, fatto di alti e bassi. E' comunque giocatore di categoria. (7).

Cappelletti. Umiltà, concentrazione e grandi tecniche e caratteriali ne fanno uno dei giocatori più promettenti. Ha soltanto anni e un futuro davanti a sé, anche a livello professionistico (7,5).

Martini. Perno centrale che spesso ha svolto un lavoro oscuro, ma per la squadra. Le sue qualità di potenza e di capacità tattica si adattano alla perfezione al gioco a zona. (8).

Fanutza. Il direttore d'orchestra del reparto arretrato. Il gran carattere gli permette di sopperire a qualche lacuna tecnica. Si è sempre espresso su livelli ottimali. Un vero e proprio squadra. (9).

Borgato. Una graditissima sorpresa per molti, non per intuito le qualità l'anno scorso quando giocava nell'Orbassano. (8,5).

Un potenziale strepitoso. Deve migliorare dal punto caratteriale, ma ha già fatto notevoli progressi. E' arrivato motivatissimo e ha dato un apporto essenziale al reparto avanzato. (8).

Gregorio. Eccellente il profilo tattico. Un incidente (distorsione ginocchio) ha condizionato il rendimento complessivo. Un jolly estremamente utile. (7).

Una forza della natura. Ha saputo adattarsi a meraviglia a le esigenze tattiche. Penalizzato per quel che concerne i gol da sei giornate di squalifica. Preciso punto di riferimento nel gioco (8,5).

Vasciminno. dato l'esempio ai giovani anche fuori dal campo. Le sue doti tecniche non erano da scoprire, ma ha saputo confermarle mo più importanti. (8).

Pinet. Gran lottatore, pronto a sacrificarsi per il collettivo. volte ho dovuto lasciarlo in panchina per scelte tattiche, però ha sempre risposto alla grande. Spesso decisiva la sua combattività. (8).

Anile. Giocatore tatticamente indispensabile. Un grave infortunio gli ha impedito di festeggiare la promozione. Ha dato un apporto eccellente alla squadra. (8,5).

Pascarella. Il servizio militare gli ha impedito di allenarsi con regolarità. Le volte che è stato utilizzato ha dimostrato di possedere buone qualità. (7).

Dopo i voti e i giudizi espressi dell'allenatore sui suoi giocatori, a noi non rimane che assegnare un bel 10 a Piero Ciri per le capacità che ha dimostrato panchina biancoazzurra.

SETTORE GIOVANILE

A scuola di calcio con il Torino

FENIS. Si svolgeranno dal 29 giugno al luglio sedute giornaliere dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì i corsi della Scuola calcio Diadora allestiti dall'Unione sportiva Fenusma e dall'Unione sportiva Chambave in collaborazione stretta con il Torino Calcio. E' questo un estivo di tecnica calcistica giunto alla terza edizione che in passato ha già ottenuto significativo successo e riguarda i giovani calciatori tra il 1976 e il 1985. sarà tenuto tecnici particolarmente qualificati facenti parte dello staff del Torino Calcio (in vengono in Valle 4 tecnici per settori di età specifici e un preparatore atletico) che opereranno sui campi di Fénis, Nus e St-Marcel per tutto il periodo di 3 settimane. La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che il corso può frequentato interamente, o limitato a 1 o settimane. L'abbigliamento sportivo sarà fornito dalla società organizzatrice che assisterà i ragazzi con personale qualificato e tecnici dei propri sodalizi e dalle squadre giovanili. Il ha numero limitato di partecipanti; le ultime adesioni possono fare all'Us Fenusma a Fénis telefonando allo 0165/764255. questo rapporto la Scuola calcio è scaturita una preziosa collaborazione che ha già portato a Torino esordienti Sergio Pellissier e Davide Lantermoz. [c. c.]

La panchina dello Châtillon/Saint-Vincent: Ciri si complimenta con Giovetti

SPORT

SCI ALPINO

Terzo posto per Pramotton Gigantissimo di Foppolo

Richard Pramotton si è piazzato nella prima tappa del Gigantissimo a Foppolo spalle di Kristian Ghedina e Werner Perathoner. prossime tappe prevista per sabato a Madesimo e il 1° maggio a Ponte di Legno. Ghedina non completerà le tre e per Richard c'è la possibilità di aggiudicarsi l'auto in palio.

Nessuna sorpresa Studenteschi

L'Istituto tecnico in campo maschile e il Liceo classico in campo femminile hanno vinto i campionati studenteschi di atletica leggera al Crestella Donnas. A livello individuale migliori hanno fatto vedere la velocista Fey e la mezzofondista Christianne Nex in un contesto tecnico non soddisfa livello.

Gran premio Primavera Paolo sfortunato

Gianlino Da Canal 12° tra i veterani, Anne Bovet 18ª le concorrenti femminili, questi i migliori risultati ottenuti dai valdostani del Raleigh a Il Ciocco nel Gran Premio di Primavera, prestigiosa gara internazionale di mountain bike a cui hanno preso parte 400 specialisti di tutto il mondo. Nella gara «élite» Paolo Riva quando si trovava in 11ª posizione nella gara dallo svizzero Frischneckt, campione del mondo, ha forato due volte è costretto al ritiro dopo prova molto brillante nella fase iniziale.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1992 nr. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Nelle prossime settimane saranno aperti cantieri in tutta la provincia

Nuove strade nell'Astigiano

Circonvallazione di Nizza: arrivati 5 miliardi per il completamento del secondo lotto
Giovedì si decide per una galleria sulla Vesime-Cortemilia. La tangenziale di Isola

ASTI. Per la viabilità nell'Astigiano, la primavera fa «sbocciare» nuovi cantieri. Dal Nord al Sud della provincia, nelle prossime settimane, si darà il via ad una [illegible] che dovrebbero rendere più sicure alcune delle principali vie [illegible] comunicazione.

Nei giorni scorsi, da Roma, è giunta la notizia dello stanziamento di cinque miliardi per il completamento del secondo lotto della circonvallazione di Nizza, mentre dopodomani, giovedì, il Consiglio provinciale discuterà l'approvazione di una serie di mutui per un totale di tre miliardi e 127 milioni, [illegible] investire in cantieri stradali.

E intanto si attende la definizione della pratica riguardante la tangenziale di Isola. Secondo alcune indiscrezioni, i lavori sarebbero già stati appaltati (ad una impresa di Asti e un'altra [illegible] Tortona) e potrebbero iniziarsi entro maggio. Il [illegible] complessivo preventivato è di 100 miliardi: l'opera [illegible] inserita tra quelle prioritarie nel piano decennale dell'Anas. [illegible] strada partirebbe in località Molini, e porterebbe direttamente sulla Asti-mare in direzione di Nizza, in territorio di Vigliano, nei pressi della discoteca Symbol.

Gli interventi che saranno dis[illegible] giovedì dalla Provincia riguardano la Aramengo-Cisterna, la provinciale [illegible] valle Versa, la Pieo Baldichieri, Montabone-Valle Bogliona, Bruno-Alice Belcolle, Asti-Montemagno e la provinciale della Valtiglione. Per questi lavori saranno attivati due [illegible] tui, per oltre tre miliardi. Altri [illegible] milioni saranno [illegible] sposi per la costruzione della galleria parasassi [illegible] località Rocche di Zavatto, sulla strada tra Vesime e Cortemilia. E' un intervento, quest'ultimo, progettato da tempo e che dovrebbe finalmente ovviare al pro[illegible] caduta [illegible] massi sulla strada.

Anche il Comune di Asti [illegible]zierà [illegible] l'anno i lavori per costruire le «bretelle» Nord e Sud: la prima collegherà il traffico di corso Casale [illegible] la zona Ovest della città; l'altra partendo dal mercato ortofrutticolo di corso Venezia, arriverà al ponte sul Tanaro di corso Savona, snellendo il traffico in uscita dalla città.

Proseguono anche i lavori per la realizzazione della circonvallazione di Nizza. E' ormai pressochè completato lo svincolo con [illegible] per Canelli, il nuovo ponte di accesso verso [illegible] centro urbano in piazza Garibaldi e la galleria in direzione di Acqui Terme.

Naturalmente, con l'avanzare delle opere si pongono nuovi problemi [illegible] risolvere, riguardanti l'impatto [illegible] tessuto urbano. Il Comune, tempo fa aveva incaricato [illegible] geometra Giuseppe Braggio di compiere uno studio «di fattibilità»: lo scopo [illegible] quello [illegible] proporre miglioramenti e correttivi al tracciato originale previsto dall'Anas.

[illegible] particolare [illegible] erano riscontrati problemi per il tratto che [illegible] dall'innesto con [illegible] Asti (all'altezza del passaggio a livello vicino [illegible] Cimitero), fino agli svincoli attualmente in [illegible]struzione. Poichè il [illegible] corre parallelo e a distanza molto ravvicinata alla ferrovia, si sono aperte questioni per l'entrata in corso Asti ed in valle san Giovanni.

Inoltre nel [illegible] cittadino, si era evidenziata [illegible] necessità di verificare in piazza [illegible]di, l'impatto del traffico proveniente dalla direzione di Canelli, nel [illegible] in cui non fosse pronto un tracciato alternativo verso via IV Novembre. Così, a poco a poco, con molteplici interventi correttivi, la circonvallazione ha cominciato a prendere la sua fisionomia definitiva. Con un contatto costante con l'Anas, gli amministratori comunali hanno segnalato e discusso ogni possibile modifica, finora sempre accettata.

[illegible] recente, per consentire l'attraversamento della città, si è resa necessaria l'adozione di [illegible] variante ed [illegible] Consiglio comunale l'ha votata, per [illegible]dificare il Piano regolatore generale. Le novità apportate saranno esposte per trenta giorni all'Albo pretorio, per consentire ai cittadini interessati di esporre le loro osservazioni.

Le varianti riguardano [illegible]fiche del tracciato originario della circonvallazione in alcuni punti fondamentali. [illegible] questi, il collegamento [illegible] stata[illegible] per Asti e gli svincoli in costruzione in regione Polverata e l'ingresso dal nuovo ponte sul [illegible] il centro storico alle spalle di piazza Garibaldi. E' stata inoltre prevista una l[illegible] modifica della fascia [illegible] rispetto» [illegible] tracciato in progetto, all'altezza dello svincolo per Alessandria-Acqui.

Enrica Cerrato

Per i lavori di costruzione della nuova tangenziale [illegible] Nizza sono stati stanziati altri 5 miliardi (FOTO [illegible])

VALFENERA

Firme contro il traffico

Una petizione di quaranta firme è stata depositata sabato mattina in Comune. Gli abitanti (un centinaio) di via [illegible] d'Aosta chiedono così agli amministratori di prendere provvedimenti per rendere meno pericolosa la strada provinciale che attraversa il paese. Nella richiesta [illegible] fanno presente il mancato rispetto del limite di velocità da parte di macchine e motorini e il passaggio di camion e [illegible] pesanti, [illegible] la segnaletica imponga l'utilizzo della circonvallazione. Nel tratto di strada indicata, circa seicento metri, si trovano una decina di esercizi pubblici. La richiesta dei residenti sarebbe di collocare sulla strada le cosiddette bande sonore, per limitare [illegible] velocità [illegible] auto. Contrario il sindaco Dionigi Accossato: «Garantiremo la sicurezza - dice - aumentando i controlli [illegible] parte del vigile urbano. Al massimo si faranno più multe, [illegible] niente dissuasori sonori. Tra l'altro anche noi amministratori vorremmo avere un chiarimento in materia di viabilità. I commercianti della zona dicano finalmente se mantenere il parcheggio oppure no. Tre anni fa l'avevano richiesto per i loro clienti, ul[illegible]nte invece vengono sempre più spesso a lamentarsi in Comune perchè agli stessi clienti vengono elevate multe per il mancato rispetto del disco orario». [m. t.]

E' morta all'ospedale di Asti: ferita un'amica

Studentessa di 21 anni si schianta con l'auto

ASTI. La Pasquetta [illegible] trascorsa ieri relativamente tranquilla, sulle strade della provincia. Molti astigiani hanno approfittato [illegible] bella giornata di sole per trascorrere [illegible] breve va[illegible] fuori porta, nei paesi, oppure raggiungendo le località turistiche [illegible] mare e montagna. Abbastanza intenso il traffico, anche in città, soprattutto nelle ore serali, [illegible] sono [illegible]gnalati particolari ingorghi.

Un gravissimo incidente stradale ha però turbato la quiete [illegible] queste festività pasquali. Una studentessa mila[illegible] ha perso la vita, domenica pomeriggio, nell'uscita [illegible] strada della sua auto, che si è schiantata contro il muro [illegible] una chiesa, [illegible] Alfiano Natta, ai confini tra le province di Asti e Alessandria. La giovane ha cessato di vivere dopo meno di un'ora all'ospedale [illegible] Asti. Ferita, in modo lieve, un'amica (Daniela Pagliari, [illegible] anni, [illegible] Milano) che viaggiava con lei.

La vittima è Barbara Valtolina, 21 anni, quinto anno di ragioneria, abitante nel capoluogo lombardo in via Faravelli 7.

E' accaduto [illegible] le 18 del giorno di Pasqua. Le due ragazze, partite nel primo pomeriggio da Cremona, [illegible] a bordo di una Mini Rover [illegible] dotta dalla studentessa di ragioneria. Avrebbero dovuto raggiungere la casa di campagna dei Valtolina, in strada Gerbi 13, alla periferia di Alfiano.

Ad attenderle, sulla p[illegible] del paese, c'era il padre di Barbara, Bruno Valtolina, 47 anni, commercialista, consulente della «Ceva consult srl» con sede a Cornaredo (Milano) che ha assistito all'incidente ed ha prestato i primi soccorsi.

«Ero andato incontro a Barbara, la mia unica figlia e l'ho vista arrivare in auto. Improvvisamente, nella curva sulla piazza, [illegible] Rover ha incominciato a sbandare: forse c'era della sabbia, sul bordo e mia figlia non se n'è accorta». L'auto, ormai priva [illegible] controllo, si è schianta contro il muro di sostegno [illegible] chiesa parrocchiale, in piazza Conciliazione.

L'urto è stato particolarmente violento. «Mia figlia aveva [illegible] cinture [illegible] sicurezza, [illegible] non è bastato a evitarle una morte assurda» ha ripetuto ieri più volte sconvolto il commercialista.

Pare che, per una tragica fatalità, la giovane, dopo la paurosa sbandata, abbia battuto la testa contro [illegible] muro [illegible] chiesa, [illegible] il finestrino aperto.

«Barbara perdeva molto sangue ed era in stato di incoscienza» [illegible] ricorda [illegible] padre. La giovane [illegible] stata trasferita con l'ambulanza della Croce Verde in servizio in paese all'ospedale di Asti. E' stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso del Cto di Torino. Ma tutto è stato inutile. I funerali si dovrebbero svolgere oggi pomeriggio, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

Franco Binello

INFORTUNIO SUL LAVORO

Portacomaro un ferito

Francesco Durando, 37 anni (nella foto), campione di tamburo di Portacomaro, si è ferito a una gamba con la lama [illegible] una motosega.

SERVIZIO A PAGINA 46

ASTI CALCIO

Tre sfide salvezza

I galletti attesi [illegible] partite che decideranno l'intera stagione. La lotta per non retrocedere con Borgaro Torinese e Venaria.

SERVIZIO A PAGINA 47

A Pasqua

Furti in città presi di mira alloggi e auto

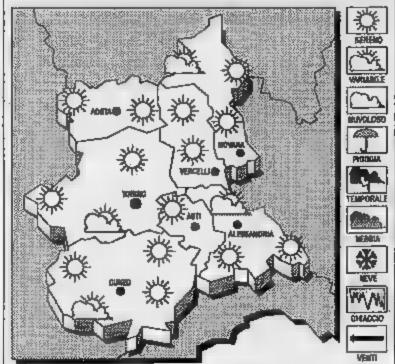
[illegible]. Furti [illegible] giorno [illegible] Pasqua e in quelli immediatamente precedenti. [illegible] avere anche un bilancio di Pasquetta bisognerà attendere invece oggi e domani. L'azione di prevenzione delle Forze dell'ordin[illegible] comunque permesso di risolvere in poche ore due furti. Un «colpo» è stato messo a segno domenica nell'abitazione di Franco Ferrero, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Visconti Venosta 1. Approfittando dell'assenza dei padroni di [illegible] sono stati portati via oggetti d'oro per un valore che [illegible] stato ancora stimato. Il furto è stato denunciato in questura.

Anche auto e motorini sono [illegible] presi [illegible] mira, ma in questo caso le indagini della polizia hanno permesso di recuperare [illegible] «bottino». Agenti della «volante» hanno recuperato, [illegible] giorno di Pasqua, un'auto di [illegible] cilindrata. La vettura, una Bmw 520 targata Torino, [illegible] proprietà [illegible] Alberto Girola, 21 [illegible], abitante ad Asti in corso Milano, [illegible] stata ritrovata abbandonata in via De Regibus. La berlina [illegible] stata [illegible] poche [illegible] prima in corso Milano dove il proprietario l'aveva parcheggiata sotto casa.

[illegible] ciclomotore Piaggio «Grillo» di cui è proprietaria Maria Grazia Ghiozzi, di Asti è stato recuperato dagli uomini [illegible] Squadra mobile: aveva il numero di telaio [illegible]traffatto. E' [illegible] una denuncia nei [illegible] fronti di [illegible] nomade Pietro V., che è stato sorpreso a bordo, alla periferia della città.

Ladri in azione anche in campagna: sedie, [illegible] tavolo e un mobile, tutti in stile, sono stati rubati, nei giorni precedenti la Pasqua, nell'abitazione di Giovanni Cinzano, 40 anni, abitante [illegible] frazione Revignano 82. Il furto è stato denunciato in questura: il valore della refurtiva secondo [illegible] stima [illegible] ancora ufficiale, dovrebbe aggirarsi intorno ai 15 milioni.

Durante il fine settimana sono stati denunciati altri furti: Angelo Mussa, abitante in frazione Mombarone, ha denunciato alla questura di Asti il furto della sua Fiat Tipo che aveva lasciato in sosta in via Nizza a Torino.

[illegible] in piazza Campo del Palio dove sono state prese [illegible] mira tre [illegible] quali sono stati portati via documenti e pochi spiccioli; hanno presentato denuncia Guido Mastallone, Michele Cusano e Alessandro Prandi, tutti residenti ad Asti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di tempo soleggiato.
TEMPERATURA. In ulteriore leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL [illegible] Annuvo[illegible] e [illegible] stratificato, più intensi sulle zone alpine e prealpine, dove non si esclude qualche piovasco.

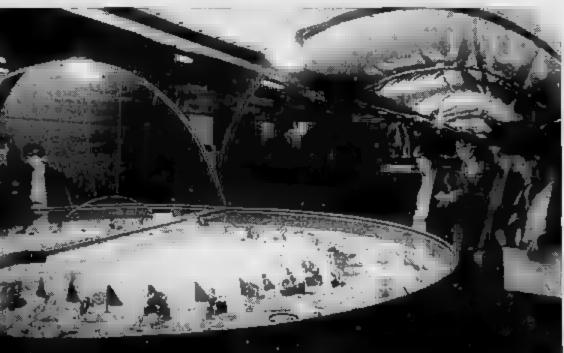
LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 22; min: 6; media: 15

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 16; min: 1; media: 11

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 18; [illegible] 22; Aosta 23; Cuneo 23,2; Vercelli 20

La rassegna commerciale allestita nell'area dell'ex piazza d'Armi [illegible] presentata domani [illegible]

La «Fiera città di Asti» festeggia i 40 anni

Le iniziative in occasione dei festeggiamenti di S. Secondo

Lo stand dei gioiellieri e degli orafi astigiani allestito durante una delle passate edizioni della «Fiera città di Asti»

ASTI. Domani sera, all'hotel Reale, verrà presentata la «Fiera città di Asti» che compie 40 anni. Aprirà i battenti il 30 aprile e si concluderà l'11 maggio.

Anche quest'anno la rasse[illegible] commerciale che inaugura i festeggiamenti patronali [illegible] San Secondo, verrà ospitata nell'area dell'ex piazza d'Armi in viale Pilone. Il padiglione si presenta completamente rinnovato ed avrà la forma di «Croce [illegible] Sant'Andrea». Saranno [illegible] gli stand. Accanto troverà posto il grande luna park. La fiera ospiterà anche convegni, una rassegna internazionale di felini e spettacoli che si svolgeranno [illegible] teatro allestito all'inter[illegible] dell'esposizione.

Il biglietto d'ingresso [illegible] 5 mila lire (era 4000 l'anno [illegible]so) e parte [illegible] ricavato verrà devoluto in beneficenza alla Casa di riposo città di Asti. Ricco il calendario dei festeggiamenti patronali.

Servizio A PAGINA 40

La Fiera città di Asti inaugura secondo tradizione le feste del Maggio astigiano

Una rassegna per 300 espositori

Il padiglione che accoglierà 240 stand è stato completamente ridisegnato [illegible] forma di croce
Un grande luna park, convegni, mostre. Il biglietto d'ingresso passa da 4 [illegible] 5 mila lire. Altre iniziative

ASTI. «Il Maggio astigiano» è ormai alle porte e toccherà alla «Fiera città di Asti» inaugurare i festeggiamenti dedicati a San Secondo. La rassegna commerciale verrà presentata domani sera, durante [illegible] conferenza stampa all'hotel Reale; sarà anche l'occasione per fare il punto sulle manifestazioni collaterali. La grande [illegible] [illegible] viale Pilone ospiterà quest'anno una fiera che si presenta completamente rinnovata nell'ambientazione: una scelta dettata da esigenze di funzionalità e dal desiderio di celebrare, all'insegna della novità, il quarantennale [illegible] manifestazione commerciale.

La fiera aprirà il 30 aprile per concludersi l'11 maggio. Il padiglione avrà [illegible] forma di «Croce di Sant'Andrea» secondo il progetto dell'architetto Salva Garipoli e dell'ingegner Giovanni Lasagna.

L'area destinata a macchine e attrezzature agricole in una precedente edizione della Fiera. Gli stand, quest'anno, sono 240

L'atrio è il punto di partenza: accoglie la direzione, il punto informazione, l'infermeria, l'ingresso interno per [illegible] teatro-fiera e l'accesso al «patio» parzialmente scoperto, che costituisce il punto centrale della [illegible] [illegible] cui si intersecano le partenze e gli arrivi per e dai vari bracci: il «patio» sarà attrezzato a verde, [illegible] panchine ed una semicopertura [illegible] aquilone. Accanto ci sarà un bar-ristorante. I quattro bracci permettono percorsi abbastanza brevi e con piazzette terminali che, oltre ad offrire un'ulteriore possibilità di sosta ai visitatori, costituiscono il naturale «ingresso» agli stand di testa di ogni braccio, destinati ad espositori che necessitano di grandi superfici. Il ristorante si trova quest'anno [illegible] metà percorso (ma è raggiungibile direttamente [illegible] dall'entrata, attraverso il «patio») e completa l'asse centrale dei servizi (teatro, ingresso, patio).

Complessivamente gli stand, di 4 metri per 4, [illegible] 240, [illegible] tutto il progetto fiera è a «geometria variabile». E' possibile infatti estendere progressivamente le dimensioni dei bracci e anche quelle delle [illegible] esterne. Lo spazio teatro (400 metri quadrati, ma anch'esso ampliabile a richiesta): può [illegible] raggiunto direttamente dall'ingresso, ma dispone anche di [illegible] cessi esterni alla fiera, per incontri [illegible] altre occasioni indipendenti dalla necessità di pagamento del biglietto. Inoltre [illegible] la disposizione a «croce», saranno molto più vicini gli ingressi [illegible] fiera e del luna park che, [illegible] precedenza, risultava quasi nascosto dalle strutture del padiglione.

Parallelamente alla rassegna sono in [illegible] numerose iniziative collaterali: convegni [illegible] artigianato, agricoltura biologica, economia e turismo. Si svolgerà inoltre una «due giorni» dedicata ai felini. Infine il biglietto d'ingresso passa da 4000 a [illegible] lire: l'aumento verrà in parte destinato alla Casa di riposo Città di Asti.

Franco Cavagnino

[illegible]

S. Secondo

Stima del Palio e «Carolingia»

ASTI. San Secondo vuol dire [illegible] festa. Il programma [illegible] prevede solo la fiera, [illegible] anche altri appuntamenti cari agli astigiani.

Il giorno della festa patronale cade martedì 5 maggio e vivrà il suo momento di maggior attrazione [illegible] la Stima dei Palii e la consegna di uno dei due drappi alla Collegiata [illegible] San Secondo. Tempo permettendo la Stima si dovrebbe svolgere in piazza San Secondo e non più nell'ex aula consigliare [illegible] municipio. E' un'innovazione voluta per avvicinare gli astigiani ad uno dei momenti più significativi dell'anno paliofilo.

Il giorno precedente (lunedì) [illegible] appuntamento, alla sera, sulle rive del Tanaro per i fuochi artificiali. Mercoledì [illegible] maggio, invece, [illegible] centro città ospiterà [illegible] secolare «Fiera Carolingia»: centinaia [illegible] ambulanti, dall'alba alla sera, trasformeranno Asti in un grande e variopinto mercato.

[f. c.]

IN BREVE

ASTI

[illegible] condanna in pretura per assegni a vuoto

Una condanna a [illegible] mila lire di multa è stata inflitta a Bruno Impallomeni, [illegible] anni, residente ad Asti. Impallomeni era accusato di [illegible] emesso assegni a vuoto per complessivi 3 milioni.

[illegible]

Pena patteggiata per il furto in farmacia

Venti giorni è la pena patteggiata da Gian Carlo Aimasso, abitante a Spinazzolo che doveva rispondere di furto. Il «colpo» era stato messo a s[illegible] nella farmacia [illegible] Castelnuovo Calcea [illegible] cui è proprietaria [illegible] [illegible] Peirano. Il ladro aveva portato via 300 mila lire. Aimasso era difeso dall'avvocato Gallo di Nizza.

[illegible]IOLE

Aveva emesso assegni a [illegible] per 4 milioni

Tre mesi di reclusione sono stati inflitti a Carlo Montanaro, 43 [illegible]ni, residente a Costigliole in via Scotti. Nell'agosto dello scorso anno, aveva emesso assegni scoperti per 4 milioni. L'imputato era assistito da Roberto Caranzano.

[illegible]

La commissione [illegible] vigilanza sulla cooperazione

E' stata rinnovata la commissione [illegible] vigilanza sulla cooperazione, costituita in prefettura. Questi i nuovi componenti (resteranno in carica quattro anni). Settore agricolo: Bruno Porta, Mario Sacco, Giovanni Gallo (supplente); settore produzione, lavoro, [illegible]: Luigi Fornaca, Maurizio Serpentino, Carmine Sproviero (supplente); settore edilizia: Luigi Bossolino, Antonino Toscano (supplente). Tutti gli eletti sono rappresentanti della Confcooperative.

[illegible]

Gemellaggio rione Cattedrale-contrada [illegible] Ferrara

Il 25 aprile [illegible] [illegible] verrà celebrato il gemellaggio tra il rione Cattedrale e la contrada di San Giorgio, [illegible] palio d[illegible] città romagnola. [illegible] partenza [illegible] Asti, in pullman alle 5,30. Il programma prevede alle 10,30 una visita guidata al centro [illegible] di Ferrara; alle 12,30 pranzo (per la prenotazione [illegible] può telefonare entro oggi ai numeri di Asti 52.940 e 21.95.38): [illegible] 15,30 gemellaggio con scambio di [illegible]ergamene e doni tra i dignitari delle due contrade. La quota di partecipazione (solo viaggio) è di [illegible] mila lire.

VILLAFRANCA

Appaltati i lavori per il collettore fognario

Sono stati appaltati alla ditta Arduino Malabaila di Villafranca i lavori per il collettore fognario [illegible] realizzare in regione Pieve (costo [illegible] milioni).

Portacomaro, campione di tamburello [illegible] muro vittima di [illegible] infortunio sul lavoro

Si ferisce con una motosega

Francesco Durando, 37 anni, terzino della squadra locale, ha riportato un profondo taglio alla coscia sinistra
La lama ha sfiorato l'arteria femorale. Il giocatore dovrà restare due mesi lontano dai campi di gioco

PORTACOMARO. «Questo incidente proprio non ci voleva, per me, per il mio lavoro, ma anche per la squadra, che in questo momento stava girando molto bene».

Francesco Durando, 38 anni [illegible] dicembre, sposato, terzino-jolly del Portacomaro che milita nel torneo [illegible] tamburello [illegible] muro del Monferrato, non riesce a nascondere l'amarezza per l'infortunio sul lavoro che si [illegible] procurato sabato pomeriggio mentre stava lavorando [illegible] una motosega.

L'attrezzo gli [illegible] sfuggito [illegible] mano e la lama gli ha aperto una profonda ferita, lunga 15 centimetri, alla coscia sinistra. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Asti, dove i [illegible]dici, dopo avergli praticato venti punti [illegible] sutura, lo hanno dimesso.

«I dottori mi hanno detto che è andata bene: la lama non ha, infatti, leso nessun legamento e ha solo sfiorato l'aorta femorale», ha aggiunto [illegible] sfortunato giocatore, che a giorni alterni dovrà ora andare all'ospedale astigiano per farsi medicare la ferita.

Durando coadiuva il padre, Italo (maestro della banda musicale di Portacomaro) e il fratello Luca nella conduzione di un'azienda avicola. Un altro fratello, Carlo, diplomato [illegible] corno, è un apprezzato musicista in famose orchestre da camera e sinfoniche.

«Sabato pomeriggio dovevo andare ad allenarmi sul campo da tamburello, [illegible] invece sono finito all'ospedale. Purtroppo ne avrò per un po'; credo che dovrò star fuori almeno per un paio di mesi», ha aggiunto il giocatore, che [illegible] ripreso quest'anno l'attività tamburellistica dopo una interruzione di alcuni anni. Durando, atleta eclettico, è anche [illegible] valido tennista ed è dirigente del locale circolo. Ha aggiunto: «Domenica pomeriggio, al termine della partita, compagni di squadra e dirigenti della società di tamburello sono venuti a trovarmi dopo la partita persa in casa per 19-16 dal Portacomaro contro il Vignale. [illegible] ha fatto molto piacere: spero [illegible] [illegible] presto [illegible] campo e dare il mio contributo». «Se ci fosse [illegible] anche Francesco avremmo vinto; la sua presenza, in una partita come questa, sarebbe stata determinante», aveva sportivamente sottolineato capitan [illegible] Durando, al termine dell'incontro. Ora sarà necessario attendere la completa guarigione e poi si potrà iniziare la riabilitazione del muscolo. «Eravamo partiti bene quest'anno, dimostrando di essere competitivi e [illegible] grado [illegible] qualificarci alla poule finale. Speriamo che il mio stop forzato [illegible] complichi le cose», ha ribadito il terzino infortunato.

Francesco Durando aveva vinto il torneo a muro, nel '78, proprio [illegible] il Portacomaro di [illegible]chi Durando [illegible] del mancino Carlo Verrua, tragicamente scomparso un anno fa. Una formazione che gli sportivi portacomaresi [illegible] h[illegible] dimenticato e in cui Francesco [illegible] segnalò giovanissimo come giocatore completo e finissimo battitore.

Brunella [illegible]

Francesco Durando, 37 anni

Il programma

Celebrazioni del 25 aprile in città

ASTI. E' stato [illegible] [illegible] punto il programma delle celebrazioni del [illegible]5 aprile, per il 47º anniversario della Liberazione. Il programma della giornata astigiana prevede: alle 9 Messa al campo in suffragio dei Caduti della Liberazione [illegible] sacrario del cimitero, con la partecipazione del Coro della Way Assauto; alle 10, in piazza Primo Maggio, raduno al [illegible] ai Caduti [illegible] deposizione [illegible] corone; corteo con banda per corso Alfieri fino al cippo commemorativo ai giardini pubblici. Alle 10,30, inter[illegible] del sindaco Galvagno, presidente del Comitato antifascista. Canterà [illegible] [illegible] dell'Istituto magistrale «Monti», mentre saranno letti brani sulla Resistenza a cura del liceo classico «Alfieri» [illegible] dell'Istituto magistrale «Monti». L'orazione ufficiale sarà tenuta da Lidia Beccaria Rolfi, partigiana e deportata politica. Concerto della banda «Città di Asti».

E' inoltre in programma, con partenza alle 14,30 da piazza N. S. di Lourdes, la gara ciclistica «Trofeo della Resistenza».

In forma privata

Ad Asti i funerali di Cavallo

ASTI. Si svolgono [illegible]i, [illegible] forma strettamente privata secondo il volere dei familiari, i funerali di Bruno Cavallo, il titolare della ditta [illegible] camicie Macobi di Asti, morto a Houston dove era ricoverato. Cavallo, [illegible] tempo sofferente [illegible] cuore, si trovava nell'ospedale statunitense per la sostituzione di un by pass; pare gli sia stata fatale un'improvvisa crisi cardiaca.

Cavallo, nativo di Costigliole d'Asti, era noto per la sua attività imprenditoriale e per quella calcistica. Consigliere del Torino nell'immediato Dopoguerra, fu vicepresidente [illegible] granata durante la gestione di Orfeo Pianelli.

Ad Asti portò l'Astimacobi in serie C [illegible] 1968, ma la squadra vi restò un solo anno. Divenne quindi popolarissimo con la cessione di Giancarlo Antognoni alla Fiorentina (era il 1973). Lasciato il calcio astigiano, Cavallo fu, negli anni seguenti, anche presidente dell'Alessandria. Ultimamente si occupava esclusivamente della [illegible] azienda di strada Fortino.

I primi dati

Ricerca dell'Ires sull'Astigiano

ASTI. L'Ires (L'Istituto di ricerca economico-sociale) sta [illegible]piendo una ricerca sulla provincia astigiana, scelta come pilota nell'ambito di un progetto regionale. I primi orienta[illegible] sono stati presentati nei giorni scorsi al presidente della Provincia Guglielmo Tovo.

Il lavoro dei ricercatori ha l'obbiettivo di ottimizzare i servizi locali. A questo proposito Tovo ha commentato: «La ricerca [illegible] anche il presupposto da cui dovrà partire ogni serio [illegible] pianificato intervento volto a riqualificare [illegible] [illegible] migliorare i servizi offerti alla popolazione». L'indagine dell'Ires porta in evidenza zone definite «marginali» ed altre dove [illegible] riscontrato un certo sviluppo.

I dati della ricerca per il momento [illegible] [illegible] ancora noti: devono infatti essere ulteriormente approfonditi [illegible] elaborati.

I risultati dello studio saranno presentati [illegible] tutti i sindaci dell'Astigiano per una valutazione [illegible] eventuali possibilità di intervento.

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Dove mandiamo a scuola i nostri figli?

Abbiamo visto la legge dell'8/6/1990 nº 142 art.38 che ordina a tutti i nomadi di allontanarsi dal campo nomadi affinché si possa effettuare il lavoro di sistemazione del suddetto campo. Noi tutti nomadi siamo ben disposti ad allontanarci, come l'ordinanza [illegible] signor Sindaco dice, «su tutto il territorio del Comune».

Ma come si sa noi nomadi siamo perseguitati nel senso che se noi ci troviamo fuori [illegible] Comune dove risiediamo in qualunque paese, città, borgata i carabinieri, o i vigili ci chiedono: «dove avete la residenza?», la maggior parte [illegible] Asti, allora rispondono: «andate nel vostro Comune»; ma se il signor sindaco ci obbliga a restare fuori dal nostro Comune [illegible] residenza per tutto il periodo impiegato per sistemare il campo nomadi, noi dobbiamo fare la spola [illegible] tanti paesi [illegible] città.

Chiediamo: non è un obbligo mandare i bambini a scuola?, non è [illegible] diritto per un residente stare nel proprio Comune? Se vi è qualche nomade che [illegible] vuole allontanarsi dal Comune di Asti, non è che lo fa per cattiveria, [illegible] per poter mandare i propri figli a scuola.

Chiediamo al signor sindaco che l'ordinanza fatta sia più magnanima, nel senso che non ci butti fuori su una strada, con l'aggravante di una diffida.

Cesare Laforà

«Facciamo il mercato nell'isola pedonale»

Vorrei dire la mia sulla questione dell'isola pedonale. [illegible] tutte le città, c'è un'area del centro chiusa al traffico. Sarebbe davvero assurdo permettere al traffico di occupare nuovamente vie strette come [illegible] Cavour o tutta piazza San Secondo. Mancano i parcheggi, [illegible] questo è un dato inconfutabile specie nei giorni di mercato. [illegible] allora spostiamo le bancarelle nelle vie del centro e liberiamo le due piazze. Il mercato in centro attira clienti anche per i negozi, [illegible] fosse altro perché la gente finalmente ha dove parcheggiare e fare i suoi giri [illegible] più tranquillità.

Angelo Migliorini

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible].348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 217.883
[illegible] 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
[illegible] 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle [illegible] [illegible] interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.292; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garetto*, [illegible] [illegible] Cavallotti 2/a, tel. [illegible]

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, v. C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.180
San Damiano: 976.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112
[illegible]: [illegible]
[illegible] 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole [illegible] [illegible]
[illegible] **D.B.**: 011/987.6182
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: [illegible]
[illegible] **Damiano**: [illegible]
[illegible]: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.359
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

[illegible]TI: Chiara Rabbione, San Damiano; Giulia Abbatino, Refrancore; Elena Cilia; Valentina Cavallere, Castagnole M.to; [illegible] Ricatto, [illegible] Damiano; Enrica Sida, Villafranca; Eugenia Delponte, Castagnole Lanze; Veronica Fiorello; Loredana Barranca, Villafranca; Cristopher Bonelli; Alessandro Drago, Mombercelli; Enrica Soldan; Manuel Alongi.

MORTI: Secondo Maggiorotto, 66 anni, San Marzanotto; [illegible] Bellini in Passarella, [illegible] anni, San Damiano; Massimo Giovetto, 20 anni, Serravalle; [illegible] Giovetto, anni 55, Serravalle; Dorina Gannio ved. Chiario, anni79; Anna Casalegno ved. Gatti, anni 81; Giuseppe Occhiena, [illegible] anni, Capriglio; Adriano Vercelli, [illegible] [illegible]ni; Irma Bianco ved.Quaranta, [illegible] anni; Cosolata Cervella ved.Bellora, [illegible] anni; Maria Rosa Baldi ved. Battaglia, 84 anni, Nizza; Secondo Fabaro, [illegible] anni, Villanova; Attilia Conti ved. Coggiola, 79 [illegible]i, Calliano; [illegible] Cotto, 84 anni, Azzano; Filippo Bosso, [illegible] anni; Battista Ferrero, 73 anni, [illegible]gnole Lanze; Pietro Fiore, [illegible] anni, Nizza; Rosalia Chiarello in Cirio, 59 anni; Eugenia Ferraris ved. Arduino, 82 anni; Giuseppina Eterno, 70 anni; Domenico Sesino, 54 anni, Villadeati; Felice Ariotti, 72 [illegible] [illegible] Romei ved. Lodigiani, 87 anni; Maria Cossetta ved. Marello, 87 anni; Eugenio Vercelli, 73 [illegible]ni; Angelo La Paglia, 86 anni; Maria Teresa Bovio ved. Gravina, 85 anni; Emma Caratti, [illegible] anni; Carolina Perfumo in Palladino, 79 anni, [illegible] Tanaro; Teodolinda Franco in Giaccone, [illegible] anni, [illegible]n Damiano; Duilio Cassioli, 87 anni; Maria Rosa Oggero in Ferrero, 63 anni, [illegible] Casasco; Maggiorina Libert, 78 anni, Scandeluzza.

[illegible]O[illegible]: Andrea Pesare imbianchino e Rita Valenzano; Luciano Vettorello, [illegible] e Susanna Mutas, commerciante; Walter Stelladoro, muratore [illegible] Giuseppina Menta; Guido Spinelli, [illegible] [illegible] commercio e Luciana Pozzato, casalinga; Francesco Cilla, meccanico [illegible] Loredana Tempone; Mario Sconfienza, magazziniere e Calogera Pelitteri, baby sitter; Claudio Provera, impiegato contabile e Maura Ratel, artigiana.

[illegible]

NATI: Andrea Pizzol.

MORTI: Maria Giuseppina Sereno anni 97; Giuseppe Robotti 67; R[illegible] [illegible] Scavino 82.

SI SPOSERANNO: Luigino Torello impiegato con Angela Cagnin impiegata; Stefano Fini impiegato con Cristiana De [illegible] studentessa; Giorgio Pagella impiegato [illegible] Roberta Toselli insegnante.

[illegible]

DA OGGI

[illegible] gratis ai bambini

Da oggi [illegible] fino al 27, i bambini delle elementari in possesso del tagliando omaggio distribuito nelle scuole possono riti[illegible] un cono gelato gratis nelle gelaterie che aderiscono all'iniziativa «Gelato a primave[illegible]. Questi gli indirizzi in città: «Antico paradiso», corso Torino (angolo corso XXV Aprile), «Erminia Ferrara», piazza Marconi 24; «L'Orchidea», corso Savona 253; «Garibaldi», via Garibaldi 26; «Old River», piazza Astesano; «San Carlo», via Cavour [illegible].

GITE

In Liguria con la Fenacom

La Fenacom, l'associazione che riunisce gli anziani del commercio, organizza per giovedì 23 aprile una gita alle Cinque Terre, in Liguria. Prossimo appuntamento, il 21 maggio, con la visita al Santuario di Oropa. Per informazioni rivolgersi alla sede della Fenacom, presso l'Unione Commercianti, in piazza Astesano 33 (tel. 35.38.16).

Cassinasco: [illegible] rettore del santuario propone di limitare [illegible] traffico delle [illegible]

«Facciamo un'isola ai Caffi»

Don Alberto Rivera ha scritto al sindaco: «I devoti qui cercano un'oasi di tranquillità»
Il Consiglio comunale discuterà l'idea di un'area pedonale attorno alla grande chiesa

CASSINASCO. «Da tempo sono preoccupato per il sempre più intenso traffico di automobili e ciclomotori sul piazzale nel periodo estivo e per il parcheggio delle stesse auto, sempre più caotico e disordinato...»: la «preoccupazione» espressa in una lettera arrivata qualche giorno fa sul tavolo del sindaco, Claudio Cocino, è di don Alberto Rivera, rettore [illegible] Santuario [illegible] Caffi.

La grande chiesa, intitolata alla Madonna, [illegible] innalza in zona panoramica a cavallo tra le valli di Belbo e del Bormida sulla strada che da Cassinasco porta verso Loazzolo. Il santuario (con una vasta e interessante raccolta [illegible] ex voto), il belvedere, e i due ristoranti, fanno della minuscola borgata [illegible] delle attrazioni turistiche del Sud Astigiano. Nelle domeniche [illegible] primavera o nelle sere d'estate, il piazzale del santuario si riempie [illegible] comitive di turisti, o di giovani in moto: il passaggio [illegible] calcolato in alcune migliaia di persone nei quattro-cinque [illegible] di bella stagione.

[illegible] afflusso che porta ai Caffi anche auto [illegible]. E il rettore del Santuario pensa che sia giunto il momento [illegible] regolare [illegible] ordinare questo traffico: «Ho [illegible] che, oltre a [illegible] lo spazio ai numerosi devoti che [illegible] attorno [illegible] ogni santuario qualche pur piccola, ma sicura [illegible] tranquilla oasi (e [illegible] Caffi lo spazio è pochino...) e anche motivo [illegible] preoccupazione per la sicurezza delle persone».

[illegible] così la proposta [illegible] istituire un'isola pedonale attorno al [illegible]o. Un'isola limitata, solo «estiva». Specifica don Ri[illegible]: «Credo che un simile provvedimento non danneggi [illegible] [illegible] [illegible] invece più spazio e soprattutto sicurezza a tutti». Un'iniziativa [illegible] genere, d'altronde, era già stata sperimentata, seppure in sordina, lo scorso anno, con risultati, a quanto pare soddisfacenti.

Il sindaco, Claudio Cocino, sembra ben disposto verso la richiesta del sacerdote: «Il 5 maggio ci sarà Consiglio comunale e all'ordine del giorno ci sarà anche l'isola pedonale ai Caffi» annuncia. L'idea sarebbe di chiudere alle [illegible] l'area verso il ristorante «Magiaben» [illegible]mpresa la zona alla destra del ristorante stesso, lasciando libera una fascia per il parcheggio. Inoltre sarà concesso il [illegible] nel tratto [illegible] strada provinciale fiancheggiante il santuario e che collega il piazzale con [illegible] via per Loazzolo. Il provvedimento potrebbe già scattare dal [illegible] maggio. «Così sarà possibile ordinare meglio i posteggi, con vantaggio per tutti» dice il sindaco.

Fulvio Lavina

Il santuario dei Caffi a Cassinasco, «assediato» dalle auto in sosta. Ora il traffico sarà regolato e limitato

Un intervento dei volontari «per la Mondialità»

Centro per immigrati a Canelli è polemica

CANELLI. Pochi giorni dopo le elezioni, è scoppiata [illegible] polemica tra amministratori comunali e [illegible] per [illegible] Mondialità» (Cpm) che da oltre due anni si occupa [illegible] immigrati extracomunitari. Motivo della polemica, l'affidamento, [illegible] parte del Comune di Canelli, alla cooperativa [illegible] Faro» di Asti, della gestione del futuro «Centro [illegible] prima accoglienza», contro le indicazioni fornite dal Cpm.

Ora, il Cpm precisa [illegible] [illegible] [illegible]sere «un'associazione volontaria di assistenza [illegible] un'associazione che [illegible] preoccupa di promuovere e organizzare iniziative [illegible] attività per sensibilizzare gli aderenti stessi [illegible] l'opinione pubblica sui problemi dello sviluppo dei Paesi del Sud del mondo».

E prosegue: [illegible] Cpm si è anche occupato, fin dalla nascita, del problema dei cittadini immigrati presenti sul territorio del Comune. Per quanto riguar[illegible] l'emergenza abitativa per loro, durante l'inverno del 1990, ha provveduto ad allestire, con la parrocchia di San Tommaso, [illegible] sistemazione notturna di fortuna, utilizzata [illegible] circa 15 extracomunitari per notte».

«In questo periodo è stato redatto [illegible] Progetto Quadro ricordano al Cpm - [illegible] tale lavoro si prevedeva l'allestimento di un Centro di prima accoglienza. Recepito [illegible] progetto, il Comune inoltrava domanda di finanziamento alla Regione che, ritenendo opportune le istanze contenute nel Progetto, stanziava la cifra [illegible] [illegible] milioni. Da parte [illegible] il Comune provvedeva a inserire nel proprio bilancio altri 10 milioni».

Il Centro di Accoglienza, [illegible] richiesta degli amministratori comunali, indicò una cooperativa cui affidare la gestione [illegible] servizio, [illegible] «Crescere Insieme» di Acqui Terme. «Tale cooperativa - spiegano [illegible] Cpm - offre una notevole esperienza nella gestione di comunità, inoltre prevedeva l'impiego [illegible] due operatori; [illegible] laureato in Scienze Sociali esperto di pro[illegible]mi dei cittadini immigrati e l'altro di madre lingua araba, in grado di [illegible]re a una delle difficoltà principali nell'approccio [illegible] gli extracomunitari».

Ma il Comune ha recente[illegible] preso [illegible] decisione differente. Così commentano al Cpm: «Le scelte del Comune sulla cooperativa a cui è [illegible] affidato il servizio ci rendono perplessi, in quanto non si [illegible]noscono i soggetti che gestiranno il servizio, né le loro caratteristiche professionali; inoltre non si comprende perché, nonostante una normativa regionale che privilegia la promozio[illegible] di esperi[illegible] [illegible]te sul territorio e di questo espressione (va ricordato che l'intero progetto è [illegible] [illegible] e realizzato [illegible] le comunità parrocchiali e i volontari), l'amministrazione abbia valutato unicamente [illegible]do l'aspetto economico, [illegible]gliendo una realtà completamente disincarnata dal territorio stesso». [r. s.]

IN BREVE

CASTAGNOLE [illegible]

Modifiche [illegible] numerazione civica [illegible] abitazioni

L'amministrazione comunale, [illegible] seguito al censimento e in base a [illegible] delibera di giunta, ha provveduto a modificare [illegible] numerazio[illegible] civica [illegible] tutte le [illegible] del paese contrassegnate da numeri barrati. I titolari di attività hanno tempo fino al 30 aprile, per comunicare agli uffici finanziari, di Previdenza, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Per quanto riguarda le modifiche [illegible] apportare alla patente di guida e ai documenti di circolazione, gli interessati potranno richiedere apposita certificazione presso gli uffici comunali.

[illegible]

Si completa la fognatura in regione Savi

L'amministrazione ha contratto un mutuo diviso in due lotti (cento milioni il primo e cinquanta il secondo) [illegible] la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento dell'impianto fognario in regione Savi. E' prevista la costruzione di quattro attraversamenti provinciali e il potenziamento dell'impianto di depurazione con l'installazione di due vasche inox.

[illegible]

[illegible] i lavori per la metanizzazione del paese

[illegible] sono iniziati i lavori per la metanizzazione [illegible] Cerreto. Nei giorni scorsi gli operai della ditta «Sogas» di Asti, che ha preso in appalto l'opera, hanno [illegible] gli [illegible]. I [illegible] dovrebbero terminare entro ottobre.

NIZZA

[illegible] Diamante [illegible] Consiglio della casa di riposo

Il consigliere comunale dc [illegible] Spedalieri ha dato le dimissioni dal consiglio della Casa di Riposo. Spedalieri, che [illegible] stato nominato delegato per i Servizi [illegible]ciali del Comune, non p[illegible] ricoprire entrambe gli incarichi. E' stato sostituito da Giulio Diamante.

[illegible]

Saranno ampliati gli uffici comunali

Sarà inoltrata [illegible] [illegible] la pratica per l'acquisto [illegible] [illegible] immobile (85 milioni la spesa) che l'amministrazione intende utilizzare per [illegible]pliare gli uffici comunali. Lo ha deciso il consiglio comunale.

Il Consiglio comunale ha deliberato una serie di interventi nel paese vecchio

Minialloggi a Calamandrana alta

Saranno realizzati al primo piano dell'ex municipio, destinati a famiglie in difficoltà [illegible] ospiti di passaggio
Si farà anche una sala convegni. Potenziato il depuratore [illegible] l'illuminazione [illegible] Casevecchie e a San Vito

CALAMANDRANA. La [illegible] [illegible] comunale, nella parte alta [illegible] paese, tra pochi mesi tornerà a rivivere: durante l'ultima riunione del Consiglio comunale [illegible] state decise le [illegible] dell'appalto dei lavori di restauro [illegible] risanamento conservativo dell'antico palazzo, da tempo abbandonato.

L'iter di questa operazione si è iniziato tre anni fa, ma la carenza [illegible] fondi e le lungaggini burocratiche hanno dilatato [illegible] tempi. Ora sono arrivati dalla Regione i [illegible] milioni [illegible] per terminare i lavori. L'ex [illegible] [illegible] del Comune diventerà un centro d'incontro con sala convegni, mentre al piano superiore si creeranno mini alloggi per ospitare famiglie temporaneamente in difficoltà oppure per ospiti di passaggio. Per l'utilizzo del salone a piano terreno ci [illegible] già molte id[illegible].

«Stiamo valutando la possibilità di fare una piccola enoteca - spiega il sindaco Dino Scanavino - dove possano essere esposte le bottiglie di tutte le cantine [illegible] paese. Inoltre a Calamandrana mancava un salone per iniziative culturali».

Questi interventi serviranno anche a rendere di nuovo vi[illegible] l'antico borgo, che ora si popola soltanto d'estate con l'arrivo dei villeggianti. E' una scommessa che già l'anno scorso il Comune ha tentato con successo, inaugurando la rassegna «Teatro e Colline» curata dal gruppo Alfieri-Magopovero. Nel parco [illegible] Castello, (di proprietà privata, [illegible] concesso per alcune serate al Comune), si [illegible] esibite varie compagnie e la Pro-loco aveva allestito [illegible] bar ristorante nelle vie del borgo.

Durante l'ultimo Consiglio comunale [illegible] anche state deliberate altre opere pubbliche per la parte [illegible]derna del paese. Calamandrana per la [illegible] posizione strategica tra Nizza e Canelli, [illegible] diventata [illegible]ti una zona appetibile per l'insediamento di piccole e medie industrie. E' [illegible] così deciso il potenziamento del depuratore. Il progetto costerà 290 milioni ed è stato deliberato un primo intervento per [illegible] milioni. «Ora l'impianto funziona al massimo [illegible] [illegible] capacità - aggiunge Scanavino - soprattutto nel periodo di vendemmia. Con le modifiche si potranno soddisfare tutte le esigenze e resterà anche un margine per [illegible] sviluppo futuro». In particolare con la «Bocchino» è [illegible] raggiunto un accordo finanziario, (la ditta ha versato 40 milioni) per smaltire gli scarichi nel depuratore comunale.

Inoltre in frazione Casevecchie saranno messi undici [illegible] [illegible] punti luce e altri due in località San Vito (spesa di 35 milioni). [illegible] strade Gosa e Cavallo saranno risistemate e l'impianto [illegible] fognature [illegible] Valle Chiozze completato, con una spesa complessiva di 107 milioni. [e. ce.]

Calamandrana Alta: il caseggiato dell'ex municipio che sarà restaurato

Il progetto in Consiglio

Valfenera punta ad [illegible] consorzio per l'acquedotto

VALFENERA. Ritorna d'attualità la questione dell'acquedotto, sollecitata all'amministrazione dalla Regione. Due anni fa i controlli dell'Usl [illegible] avevano fatto registrare nell'acqua [illegible] percentuale di manganese al limite della soglia consentita dalla legge nazionale. Nell'autunno scorso, per un giorno, in paese era stata erogata acqua batteriologicamente non potabile, come avevano rilevato gli esami compiuti sempre dall'Usl di Asti.

«Non possiamo rimandare oltre la discussione del problema - spiega il sindaco Dionigi Accossato - per questo [illegible]toporrò al parere del prossimo consiglio comunale, un progetto per entrare a far parte del consorzio [illegible] i Comuni di Villafranca, Ferrere e Cantarana, gestito dalla società "Acque potabili", che fa capo all'Italgas».

L'acquedotto comunale serve 1850 persone. Sono [illegible]lusi dal servizio [illegible] circa duecento abitanti di bricco Visconti, allacciati alla rete [illegible] Ferrere.

«La società assicura un servizio decennale - spiega ancora Accossato - Le tariffe subirebbero un adeguamento, ma avremmo garanzie sulla qualità dell'acqua erogata». [m. t.]

Alcuni commercianti chiedono il «senso unico»

Un referendum ad Alba sul futuro di corso Piave

ALBA. Sarà una sorta di referendum tra commercianti e abitanti a stabilire se istituire il senso unico in corso Piave e per definire i provvedimenti indispensabili per rendere questa via centrale [illegible] caotica e più vivibile. Da qualche tempo corso Piave, la strada che attraversa il popoloso quartiere om[illegible]mo (11 mila abitanti), verso [illegible] Cassiano, Gallo Grinzane e la zona del barolo, è al centro di discussioni e polemiche. A protestare sono soprattutto i commercianti: sul corso ci sono numerosi negozi, manca però [illegible] passaggio pedonale, non ci sono i marciapiedi, l'illuminazione pubblica è vecchia, con lampioni appesi a funi d'acciaio aggan[illegible] agli edifici, le auto vengono parcheggiate in modo disordinato.

Con la costruzione del parallelo corso Europa e [illegible] il tratto della superstrada Alba-Cantine Roddi, corso Piave ha perso la sua funzione di unico collegamento della città con i paesi della Langa e si vorrebbe trasformarla in via urbana. Il borgo è sorto lungo la [illegible] provinciale che da Alba porta [illegible] Gallo attraverso corso Piave, ai cui lati sono stati aperti negozi, uffici, banche, con edifici alle spalle e nelle vie laterali.

In una riunione svoltasi in Comune i commercianti della zona hanno sollecitato interventi. Pietro Berutti, titolare di un negozio di mobili in corso Piave e assessore comunale, [illegible]ta: «I commercianti hanno ragione [illegible] lamentarsi. Questa via è rimasta l'ultima da sistemare». Ma come intervenire? La proposta che [illegible] discutere è quella di istituire il senso unico per l'entrata in città provenendo dal Gallo. Continua Berutti: «Sono d'accordo per questa soluzione. Con il senso unico si toglierebbe una buona fetta di traffico e sarebbe possibile lasciare dei parcheggi, utili anche ai negozi. Mantenendo il doppio senso, [illegible] dovrebbero eliminare posti-auto».

Si pensa anche di istituire qualche tratto di isola pedonale per favorire il [illegible]. Durante l'incontro in municipio, gli amministratori [illegible] sono assunti l'incarico di far redigere un progetto. Prosegue Berutti: «Prima di essere adottato verrà sottoposto al parere degli abitanti e dei negozianti con un'assemblea pubblica o con un'altra forma di consultazione». [g. f.]

Corso Piave attraversa uno dei principali quartieri di Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

In località San Martino sorgerà una grande area industriale e artigianale

Più posti di lavoro a Montà

Si è costituito un consorzio al quale hanno aderito una trentina di imprese della zona
I primi capannoni saranno costruiti quest'estate. Carrozzerie, fabbri e attività edilizia

MONTA'. Una [illegible] per insediamenti artigianali e industriali sta sorgendo in località San Martino, lungo la statale verso Torino. Con il sostegno del Comune è stato costituito un consorzio al quale hanno già aderito trenta imprese. L'area, un'ampia superficie [illegible] ventimila metri quadrati è stata acquistata [illegible] e si trova in una posizione favorevole, appena dopo l'abitato di Montà, verso il capoluogo piemontese, all'imbocco della nuova variante sulla statale Alba-Torino, i cui lavori [illegible] per iniziare.

Il sindaco di Montà, Vito Valsania, osserva: «Il Comune ha favorito fin dall'inizio l'area artigianale-industriale che consente di concentrare in una sola [illegible] gli insediamenti produttivi. Si tratta [illegible] venire incontro alle esigenze di molte imprese che si trovano nel centro del paese, in locali insufficienti, senza possibilità di ampliamento e di altre che hanno chiesto di trasferirsi a Montà. Le aziende che hanno aderito al [illegible] sono soprattutto artigianali, ma vi sono anche alcune attività industriali».

I nuovi capannoni ospiteranno fabbri, falegnami, carrozzerie, imprese edili e altre attività legate a lavori pubblici.

Ancora il sindaco: «L'intendi[illegible] è quello [illegible] favorire le aziende, [illegible] anche di creare nuovi posti di lavoro e in definitiva di promuovere lo sviluppo economico [illegible] paese. A [illegible]renza di altri centri, [illegible] abitanti [illegible] Montà [illegible] da anni in costante aumento: 4170 residenti».

L'Amministrazione [illegible]le sta predisponendo un progetto per realizzare le opere di urbanizzazione. Il consorzio ha presentato domanda [illegible] Regione per [illegible] i contributi (a fondo perduto) previsti per gli insediamenti di questo tipo [illegible] la costruzione [illegible] capannoni dovrebbe iniziare entro qualche mese, presumibilmente dopo le ferie di agosto.

Si tratta del primo insediamento artigianale-industriale così importante per numero di imprese aderenti che [illegible]rge nel Roero, un territorio in cui prevale l'attività agricola, basata sulla vitivinicoltura di qualità, oltre che sulla coltivazione [illegible] pesche, fragole e asparagi. Sviluppi di questo tipo, con la costruzione di numerosi capannoni, si sono registrati, i questi anni, solo lungo le statali Alba-Asti e Alba-Bra.

Montà, al confine tra le province di Cuneo, Torino e Asti, si trova in una posizione favorevole per il transito, per il com[illegible] e le attività economiche. [illegible] prossima realizzazione della variante sulla statale 29 Alba-Torino con la circonvallazione (parte in galleria e parte in viadotto) che eviterà l'attraversamento [illegible] abitato, faciliterà ulteriormente la viabilità nella z[illegible].

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

E' scippata a Bologna [illegible] soldi e documenti

Elsa Viglione, 48 anni, corso Piave 49, è stata derubata, a Bologna, del portafoglio contenente 150 mila lire e i documenti. Le è stato sottratto dalla borsetta [illegible] uno scippatore.

BRA

Quasi due milioni all'Aido da «Nonsolomusica»

Ha fruttato un milione e 700 mila lire lo spettacolo «Nonsolomusica» organizzato, a scopo benefico, dai giovani della dc. La somma è stata devoluta al gruppo braidese dell'Aido.

[illegible]

Anziano cade dal trattore e finisce all'ospedale

Egidio Giachino, 74 anni, [illegible] Coazzolo (Asti), via Maestra 37, è caduto dal [illegible] mentre lavorava in un podere. Ricoverato all'ospedale [illegible] Lazzaro, guarirà in 20 giorni.

CANALE

Anziana travolta mentre passeggia

Angela Fulcheri, 88 anni, piazza della Vittoria 4, è stata investita da un'auto mentre camminava per strada. Ha riportato fratture. Guarirà in un mese.

DOGLIANI

Nuove fioriere e panchine per [illegible] il centro

Fioriere nuove e panchine in legno e metallo miglioreranno l'aspetto del centro storico. Le fioriere saranno sistemate davanti [illegible] [illegible], le panchine sostituiranno quelle esistenti.

[illegible]

In pullman ad Acqui per le [illegible] terme[illegible]

I braidesi bisognosi di cure termali [illegible] l'opportunità, dal 18 al 30 maggio, di seguire trattamenti terapeutici ad Acqui, partendo in pullman la mattina alle 7 e tornando verso le 13. Le iscrizioni si raccolgono entro lunedì 27 aprile in via Umberto, [illegible] Barbacana e via Alba.

Liguri e piemontesi

La Resistenza [illegible] dai giovani

NEIVE. Gli studenti della scuola media «Montale» visiteranno, con i coetanei della «Chiabrera» di Savona, i luoghi langaroli che furono [illegible] della [illegible] partigiana. Lo scambio culturale si articola [illegible] due giornate; [illegible] prima si è svolta martedì scorso, mentre la seconda è prevista per dopodomani.

Studenti e insegnanti liguri visiteranno, sotto la guida di ex partigiani [illegible] zona, alcune località nei pressi di Neive, San Donato di Mango, Trezzo Tinella e Santo Stefano, teatro di celebri scontri [illegible] partigiani e tedeschi, come la sanguinosa battaglia [illegible] Valdivilla, narrata anche da Beppe Fenoglio, o l'eccidio di San Donato. Agli studenti savonesi verranno consegnate anche copie di [illegible] dettagliata ricerca realizzata dai ragazzi [illegible] Neive sulla Resistenza nelle Langhe, [illegible] studi approfonditi sulle battaglie, i rastrellamenti e le formazioni partigiane. [c. o.]

Fiera di Pasquetta

Un allevatore di Castelmagno vince tre premi

BRA. Alleanza «casearia» alla fiera bovina di Pasquetta: un allevatore di Castelmagno (doc gemella di quella del formaggio Bra) ha [illegible] man bassa [illegible] premi, aggiudicandosi il primo posto in tre delle 12 categorie concorrenti. Il superpremiato è Mario Martini, contitolare con i figli di un allevamento di vitelli di razza piemontese nel paesino della Valle Grana.

Gli altri principali riconoscimenti sono andati a Giovanni Gallo di Pocapaglia, Giovanni Alberione e Alessandro Marengo di Bra, Antonio Bernardi, Bartolomeo Bernocco e Pietro Rinero di Cherasco, Antonio Bianco di Sanfrè, Ambrogio Chiavassa di Sant'Albano Stura, Giuseppe e Francesco Mina di Fossano. Il premio speciale per l'animale più pesante è stato assegnato [illegible] fratelli Chiavassa di Sant'Albano: il loro toro «Rocky», ha fatto salire l'ago della bilancia fino a 1150 chili. [g. n.]

CORTEMILIA

Indette assemblee

In Val Bormida nuove [illegible] per il fiume

CORTEMILIA. Riprende in settimana l'attività anti-Acna dei comitati dell'Albese e in Valle Bormida. Venerdì sera in municipio, a Cortemilia, i sindaci della vallata si riuniranno per definire i dettagli del progetto di monitoraggio [illegible] fiume, [illegible] il quale si intendono [illegible] dati precisi sull'inquinamento della [illegible] [illegible] prossimi giorni potrebbe [illegible]ere resa nota la sen[illegible] [illegible] Tar ligure sul ricorso presentato dalla Regione Piemonte e che sta bloccando la costruzione dell'inceneritore.

Anche sulla data del verdetto non c'è accordo tra piemontesi e liguri, con i primi che la attendono entro fine mese ed i secondi che ipotizzano tempi più lunghi. Sull'inceneritore si sta muovendo anche l'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, intenzionata a controllare che i lavori [illegible] costruzione dell'impianto [illegible] siano proseguiti nonostante il divieto. [c. o.]

Dal vescovo Nicolini

Battesimi nella notte di Pasqua

Margherita Bordone, 5 mesi

ALBA. Il vescovo, monsignor Giulio Nicolini, durante la celebrazione [illegible] veglia nella notte [illegible] Pasqua, [illegible] battezzato Margherita Bordone, [illegible] mesi, abitante in [illegible] Vida [illegible] e Francesco Alvin (7 anni), vietnamita, residente in via Pola. [g. f.]

ALBA

In via Coppino

Rubano denaro e un assegno di notte al bar

ALBA. Ladri in azione, l'altra notte, in un bar del capoluogo delle Langhe. Hanno preso di mira il «Roma» di Annamaria Norcino, [illegible] anni, in via Coppi[illegible] 3. Gli sconosciuti, passati dal cortile, sono entrati nel retro dell'esercizio, mentre era aperto, ed hanno portato via denaro contante per due milioni e duecentomila lire, [illegible] calcolatrice e un assegno da 300 mila lire.

Alcune ore dopo, la calcolatrice con seicentomila lire nascoste nella custodia e l'assegno sono state ritrovate per strada da [illegible] passante che li ha portati ai vigili urbani: sono subito stati restituiti alla proprietaria.

Il danno per l'esercente Annamaria Norcino si è così ridotto a 1 milione e seicentomila lire. Sono in corso le indagini dei carabinieri di Alba per identificare gli autori del furto nel locale di via Coppino. [g. f.]

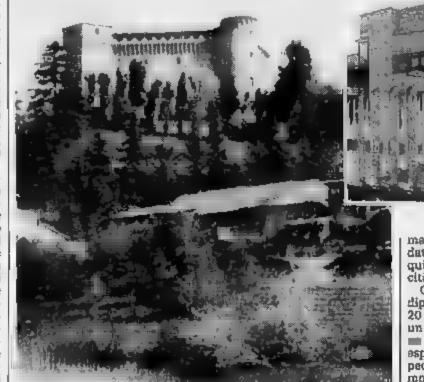
Dalla «boita» [illegible] Torino alla grande fabbrica nel Roero con 100 dipendenti e 12 miliardi di fatturato

A Monticello c'è il re delle marmitte pulite

Imprenditore con un'azienda leader dei silenziatori per moto

[illegible] Il signor Pietro Mollo, nato 58 anni fa a Santa Vittoria d'Alba, è cresciuto [illegible] il pallino della meccanica, la passione per la moto e l'amore per la sua terra, il Roero. Adesso può dire con orgoglio di aver realizzato le sue aspirazioni: vive nella meccanica specializzata, si occupa di motociclette e nella sua azienda [illegible] lavoro alla gente del suo Roero. «Non è stato facile però - commenta -, ho avuto fortuna ma nessuno mi ha fatto regali».

Pietro Mollo incomincia ancora ragazzo in una officinetta di Santa Vittoria, dove si riparano moto; quei mezzi lunghi e snelli che filano [illegible] due ruote lo affascinano. Appena può, nel 1954, a 20 anni, lascia il paese e le Langhe e te[illegible] l'avventura a Torino. In un piccolo garage di corso Regina Margherita mette su una «boita» per la costruzione di speciali marmitte che riducono il rumore e non sporca[illegible] nasce così la ditta Sito (Silenziatori Torino) con un paio di dipendenti. «Non guardavamo l'orologio - dice Mollo -; ci fermavamo solo quando era finito il lavoro».

La città intanto cresceva, la gente incominciava a guadagnare e aveva voglia [illegible] farsi la domenica al [illegible] e in campagna, in auto o in moto. Il lavoro alla Sito non mancava e il signor Mollo si divertiva a escogitare e perfezionare sistemi per rendere le motociclette sempre più leggere, scattanti e silenziose con marmitte «pulite». Nel 1961, Pietro Mollo [illegible] l'addio alla storica «boita» torinese e trasferisce la Sito nel suo Roero, a Monticello. Dall'azienda - una ventina di operai - continuano a uscire silenziatori di tipo originale e omologati per piccole e grandi cilindrate. Il segreto [illegible] sta nell'impiego del titanio, metallo nobile, resistente agli agenti atmosferici e alle sollecitazioni meccaniche. E la Sito indirizza le energie allo studio e alla sperimentazione del metallo.

«Un'impresa rischiosa che ha richiesto non solo impegno ma anche coraggio perché costosissima - dice il signor Mario Giachino -. Il programma però è riuscito e presto l'azienda potrà iniziare la produzione in serie [illegible] pezzi originali applicabili a quasi tutte le marche motociclistiche». Dal 1987, alla vecchia linea di produzione di silenziatori Sito per moto normali, si è aggiunta la linea Leovinci (dal nome del progettista) [illegible] produce silenziatori per moto da [illegible]; queste ultime marmitte sono già state collaudate da piloti che hanno [illegible]quistato titoli mondiali di velocità.

Ora la Sito-Leovinci ha 100 dipendenti; occupa un'area [illegible] 20 mila metri, [illegible] realizzando un nuovo centro prove a Mila[illegible] [illegible] ha un programma [illegible] espansione nazionale [illegible] europeo; ha una gamma di oltre 400 modelli; i suoi silenziatori sono applicati alle moto di quasi ogni angolo del mondo; il fatturato dello scorso anno ha raggiunto i 12 miliardi. E al timone dell'azienda, come presidente, c'è ancora il fondatore, Pietro Mollo. «Mio padre non mollerà [illegible] - dice [illegible] figlio Gianni, amministratore delegato -; quando è un po' stanco inforca [illegible] sua [illegible] e [illegible] per colline. Ama i motori ed il silenzio, così ha fatto in modo da rendere silenziose le moto».

La Sito Leovinci che sorge a Monticello (piccolo centro del Roero (foto grande) è specializzata in marmitte al titanio per moto. Ora la ditta (nel riquadro) produce anche silenziatori

Bruno Marchiaro

Casale, un contenitore per bimbi abbandonati all'istituto Domenicane

Torna la ruota degli esposti

«Contro l'orrore dei neonati lasciati tra i rifiuti, istituiamo un cassonetto per la vita» All'inaugurazione il 23 maggio, in via Pinelli, sarà invitata Madre Teresa di Calcutta

CASALE. «Contro l'orrore dei neonati abbandonati nei cassonetti dell'immondizia, noi istituiamo un "cassonetto per la vita"». Il presidente del Movimento della vita, Giuseppe Garrone, annuncia ufficialmente l'iniziativa che si ispira alla vecchia «ruota degli esposti», in cui venivano abbandonati i figli indesiderati.

All'inaugurazione del 23 maggio sarà invitata anche Madre Teresa di Calcutta.

Le motivazioni di questa iniziativa, voluta anche dal Centro di aiuto alla vita, presieduto da Bruna Negro Tumolero, è identico al passato: evitare che i bimbi siano abbandonati in luoghi pericolosi.

Il «cassonetto per la vita» sarà installato sulla facciata dell'istituto delle suore Domenicane, in via Pinelli e, se non ci saranno intoppi burocratici, verrà inaugurato il 23 maggio.

Saranno aperti verso la strada due sportelli. Le madri che decideranno di rinunciare ai propri figli, potranno deporli nel cassonetto, protetto dagli sportelli, e suonare un campanello che avviserà le [illegible] del «nuovo arrivo». Nel frattempo, volendo mantenere l'anonimato, potranno allontanarsi senza essere viste.

Spiega la madre superiora delle Domenicane: «Ci è stata richiesta questa disponibilità e noi l'abbiamo accordata, a patto che i nostri superiori di Roma fossero d'accordo».

Giuseppe Garrone assicura: «La risposta è stata affermativa. Le religiose hanno accettato questo impegno che rende possibile l'iniziativa, già in cantiere da molto tempo».

Il Movimento e il Centro di aiuto alla vita avevano pensato già sei anni fa di mettere in funzione una ruota degli esposti: «Troppi neonati scompaiono, e [illegible] sempre meno quelli che vengono trovati e salvati in tempo. Quindi - dice il presidente - la maggior parte rischia di finire triturata con l'immondizia».

Ma le difficoltà di attuazione erano dovute all'impossibilità di trovare qualcuno che garantisse una presenza continua nelle vicinanze della «ruota», in modo da soccorrere immediatamente il piccolo abbandonato. Così, [illegible] avviate le trattative con il convento delle suore che hanno accolto la proposta.

Il campanello avrà un suono particolare che indicherà chiaramente il tipo di chiamata. Le [illegible] soccorreranno il piccolo e, subito dopo, entrerà in funzione l'organizzazione del Movimento e del Centro per la vita: «Non abbiamo realizzato una vera e propria "ruota" per le difficoltà dovute alla sua costruzione, [illegible] anche perché il cassonetto assume un significato simbolico ben preciso. Infatti, questa iniziativa vuole essere soprattutto un gesto teso a scuotere l'opinione pubblica», spiega Garrone.

Anche per questo motivo all'inaugurazione [illegible] invitate personalità molto significative: a partire da Madre Teresa di Calcutta, che è tra l'altro presidente mondiale del Movimento per la vita.

«A Madre Teresa - aggiunge Garrone - chiederemo di aprire nelle sue [illegible] case di accoglienza, sparse in tutto il mondo, altre "ruote per la vita", come a Casale. E le chiederemo anche ai responsabili di conventi e istituti di assistenza. Sono sicuro - dice il presidente - che il nostro esempio sarà presto seguito da altri».

Intanto, però, il [illegible] «per la vita» di Casale non sarà un punto di riferimento soltanto per la città e il circondario, ma per qualsiasi località a livello interregionale.

Oltre a Madre Teresa, saranno [illegible] a Casale il 23 maggio per un convegno il professor Losen, uno dei più grandi genetisti al mondo, ed il cardinale Biffi, presidente italiano del Movimento per la vita. [s. m.]

SOCCORSO NEONATI

In un anno 117 «salvati»

CASALE. A spingere il Movimento e il Centro di aiuto alla vita a prendere una decisione definitiva sulla realizzazione del «cassonetto per la vita» è stato il recente episodio di abbandono di una neonata a Villanova. La piccina è stata salvata grazie al tempestivo intervento dei medici dell'ospedale Santo Spirito e dei poliziotti che l'avevano [illegible] avvolta in un asciugamano sul piano di una stufa a legna. Ora la bimba sta bene ed è allevata dalla madre che inizialmente aveva deciso di non tenerla con sé.

Il [illegible] era salito alla ribalta della [illegible] molti altri fatti analoghi - spiega Giuseppe Garrone, presidente del Movimento per la vita - avvengono e sono giustamente avvolti dal riserbo». Nel [illegible] le due associazioni casalesi hanno seguito 117 casi di puerpere in difficoltà. [illegible], al mese di aprile, [illegible] già vicini a quelle cifre. Lavoriamo intensamente. Il nostro scopo è quello di salvare la vita a ogni [illegible] - spiega Garrone - Non soltanto dall'immondizia dei cassonetti, [illegible] ancor prima dall'aborto, spesso cercato per gravi difficoltà economiche e sociali». Le due associazioni (con sede in via Trieste 28) contano su una quindicina di famiglie disposte ad accogliere i bambini e anche le puerpere, oltre a una rete di amici che offrono ampia disponibilità. [s. m.]

Dopo il rinvio per la coincidenza con le elezioni

Cuccaro, rione Castello vince il Palio ragliante

CUCCARO. L'atteso momento di gloria per gli asinelli astigiani è giunto, come da programma. Dopo il rinvio a causa della coincidenza della data della manifestazione con il giorno delle elezioni politiche, la fiera di Primavera di Cuccaro, che culmina con il «Mini palio ragliante», si è svolta ieri sotto [illegible] splendido sole.

Tra gli applausi di centinaia di spettatori, gli asinelli [illegible] giunti dall'allevamento di Tonco e, dopo essere stati bardati «a festa» si sono schierati sulla linea di partenza, pronti a darsi battaglia per aggiudicarsi il prestigioso premio.

Lo stendardo del Comune, simbolo di vittoria, è andato anche quest'anno all'asinello che rappresentava il Rione Castello, guidato da Massimo Scarrone e Andrea Boccalatte. Al secondo posto via Roma, al terzo il Rione Montalto e al quarto Pra Gelato. Il palio si è svolto [illegible] di [illegible] sulla piazza del Municipio.

Di corsa con gli asini, in una cornice medievale la gara più attesa in paese

Sono state sistemate numerose balle di paglia per delineare il percorso. Ogni asinello era guidato da due «cavalieri»: uno lo [illegible] per le briglie, l'altro gli affibiava poderose spinte. Tra le risate e l'incitamento dei sostenitori dei rioni, il palio, giunto alla 15 edizione, ha ottenuto successo. Nell'ambito dei festeggiamenti i cuccaresi hanno voluto proporre alcune novità. Una parte del paese è stata chiusa al traffico, creando un percorso fieristico.

All'entrata, un'orchestrina si è esibita nelle melodie tipiche monferrine. Bancarelle di dolciumi e giocattoli hanno attratto i più piccoli, mentre aromi di polenta e porchetta hanno fatto venire l'acquolina in bocca a molti. Non poteva mancare una nota colombiana: Cuccaro non perde occasione per essere riconosciuta culla della stirpe di Cristoforo Colombo.

Una sfilata in costumi del '500 ha dato il via ai festeggiamenti. E' stata indetta anche una gara per scoprire il peso di [illegible] caravelle d'argento. Colore e folklore sono [illegible] gli elementi di questa festa che, come dicono i soci della Pro loco, ha attratto ancora una volta molti turisti. Un bilancio positivo anche per gli asinelli che, lasciata la stalla, per un'oretta sono stati i protagonisti.

Cristina Rossi

Il cartellone delle manifestazioni '92

Moncalvo è a caccia di rilancio turistico

MONCALVO. Numerose e interessanti [illegible] le iniziative che arricchiscono il cartellone delle manifestazioni per il '92, messo a punto dalla Pro loco. Già le prossime settimane promettono appuntamenti di richiamo.

Dopo i successi ottenuti dai festeggiamenti organizzati in occasione del Carnevale e della «giornata delle donna», [illegible] l'associazione Aleramica (che conta circa 400 soci) [illegible] in cantiere gli appuntamenti di maggio. Proprio a partire dal 3 i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, ogni prima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato.

Un appuntamento fisso che dovrebbe diventare occasione d'incontro e di scambio, non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti gli appasionati, [illegible] molti, di oggetti antichi.

Il 10 maggio i cani di ogni razza e anche i meticci [illegible] i protagonisti della prima «Esposizione canina-Città di Moncalvo». La rassegna cinofila si svolgerà in piazza Carlo Alberto, a partire dalle [illegible]. Saranno premiati i migliori esemplari di ogni razza. Il 16, 17 e 18 maggio sarà di [illegible] la festa patronale, caratterizzata, anche quest'anno, dai fuochi artificiali; la vecchia tradizione dei fuochi che è stata ripresa nel '91, dopo anni di black-out.

All'ottava edizione delle «Cucine monferrine», in programma per il 20 e il [illegible] giugno, dovrebbero partecipare, oltre alle Pro loco veterane, Moncalvo, Penango, Calliano, Castelletto Merli, O[illegible] anche C[illegible] l'Alfero, Odalengo Piccolo e Vignale.

Dopo una pausa estiva, per la Pro loco aleramica arriva il grande impegno al Festival delle sagre di Asti (seconda domenica di settembre) e degli «Autunnali» moncalvesi, caratterizzati dalla Fiera del tartufo (ultime due domeniche di ottobre).

Per l'ultima domenica di settembre si cercherà di far rivivere la [illegible] degli asini, fino ad un decennio fa, appuntamento di grande spicco dei festeggiamenti moncalvesi. [bru. m.]

NIZZA

Iniziativa del Comune

Cento milioni per le luci in piazza Dante

NIZZA. Tra pochi giorni dovrebbero prendere il via nuove opere pubbliche. La Giunta infatti, ha affidato con trattativa privata ad alcune ditte nicesi il rifacimento dell'impianto di illuminazione di via 1613, (importo previsto 67 milioni) e di piazza Dante.

In quest'ultima area saranno eseguiti interventi più radicali, per ricreare l'atmosfera di inizio secolo, che caratterizza la piazza. Complessivamente saranno spesi 100 milioni, tratti da un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

La Giunta, durante l'ultima riunione, si è occupata anche di piazza Marconi. Tempo fa erano già stati stanziati fondi per ricreare l'area verde ed il piccolo parco giochi per bambini. La cifra però si era dimostrata insufficente ed ora con un aggiornamento l'importo complessivo di spesa è [illegible] a circa [illegible] milioni. [e. ce.]

ROSIGNANO

Oggi la processione

Paese in festa per un voto di 352 anni fa

ROSIGNANO MONFERRATO. Da ormai 352 anni i rosignanesi rispettano il voto fatto alla «Madonna dell'Assalto», che salvò il paese, il 21 aprile 1640 dall'assedio delle truppe spagnole. E' forse la più antica promessa politico-religiosa che ancora viene rispettata in Piemonte.

Oggi dunque in paese è festa: arriveranno i rosignanesi sparsi per l'Italia e per il mondo. Alle 17 appuntamento in Comune, quindi la processione [illegible] la statua della Vergine «dell'Assalto», conservata nella chiesa di S. Antonio. Secondo la tradizione è proprio quella che salvò il paese.

Pochi giorni dopo il fatto, il 6 maggio 1640, il Comune deliberò la festa del 21 aprile: il documento è ancora conservato nell'archivio municipale. Sulla vicenda, nell'Ottocento, un burattinaio locale scrisse anche una commedia. [t. f.]

ESTRATTO DI DECRETO PENALE DI CONDANNA PER LA PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

(Circolare Ministeriale 12-6-61 n. 3983)

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Acqui Terme in data 16-1-1992 ha emesso il seguente decreto penale di condanna, esecutivo il 4-3-92 e il 25-3-92 nei confronti di 1) IANNIELLO Teodoro Rocco n. Toronto il 15-3-1960 e res. Torino, Strada Fiorazza 300, 2) IANNIELLO Tonino n. Toronto il 14-11-1960 res. Abella, via S. Michele II trav. 27

IMPUTATI

del reato di cui agli artt. 110, 498 C.P. per essersi, in concorso tra loro abusivamente arrogati qualità inerenti all'Ufficio Pubblico di tutori dell'ordine affermando falsamente di appartenere all'Arma dei Carabinieri.

In Calamandrana il 25-1-1991

omissis

condanna Ianniello Teodoro Rocco e Ianniello Tonino in ordine al reato di cui sopra, alla pena di L. 300.000 ciascuno di multa e al pagamento delle spese processuali ed alla pubblicazione della condanna per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Acqui T., lì 11-4-1992.

IL CANCELLIERE

Affluenza record di turisti nelle principali stazioni sciistiche piemontesi

Impianti aperti fino a maggio

L'assalto a funivie e skilift proseguirà per i prossimi due «ponti». Un valido innevamento e la buona battitura delle piste garantiscono un forte giro d'affari. La «concorrenza» al sole delle spiagge

Pasqua come Natale, anzi meglio. Le stazioni sciistiche piemontesi e valdostane hanno registrato un afflusso record. In alcuni casi sono state superate le presenze delle vacanze invernali. Ma l'assalto a skilift e funivie non è finito. Molti impianti continueranno a girare fino al weekend del primo maggio, forse oltre. Era da anni che l'azienda neve non produceva affari così sostanziosi.

Le piste del Cuneese, Vercellese, Novarese e quelle non meno rinomate della Valle d'Aosta hanno sferrato un deciso attacco alla concorrenza delle spiagge liguri. La «tintarella» di montagna conserva il suo fascino. Sono stati in molti a preferire al primo bagno e all'abbronzatura sotto gli ombrelloni, il richiamo della sciata ad alta quota.

La «guerra» non conosce pause, e proseguirà [illegible] fino al prossimo weekend. In alcuni casi sarà estesa anche al «ponte» del primo maggio. I gerenti delle società sciistiche si dichiarano soddisfatti: la stagione dello sci conosce un'inattesa appendice.

Nel Cuneese, fra le zone più colpite dal ritardo delle precipitazioni nevose, c'è aria di riscatto. Da Limone, Artesina, Pontechianale, giungono segnali di incoraggiante ripresa. «Non ci possiamo lamentare - dicono Adriano Ramelle, direttore della Tre Amis di Limone e Pietro Biangini, del centro sciistico monregalese -; a Pasqua abbiamo fatto il pieno, con incassi da primato. Faremo il possibile per allungare la stagione. Anche per rispondere alle richieste che riceviamo ogni giorno da sportivi che non vogliono rassegnarsi a mettere in armadio l'attrezzatura».

[g. m.]

Neve fresca in Val Sesia

VERCELLI. Malgrado le temperature primaverili sono ancora numerosi gli impianti sciistici a disposizione degli appassionati in provincia. Ad Alagna c'è la situazione migliore. In paese le piste sono chiuse, ma a punta Indren, dove la neve supera i due metri, sono in funzione tre tracciati: Indren; Balma e Roccette. La tariffa giornaliera (funivia e skilift) è di 34 mila lire.

A Mera, sempre in Val Sesia, quest'oggi si sciarà [illegible]. Cinque le piste agibili: Camparient I e II; Colma; Bimella e Baby; è chiusa per scarso innevamento quella di Pian Rastò. La neve varia dai 40 ai 70 centimetri. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli impianti resteranno aperti anche nei prossimi giorni. I costi: 30 mila il giornaliero, 23 mila il pomeridiano.

Sul versante biellese la possibilità è ridotta. A Bielmonte quattro gli impianti disponibili: Piazzale; Babu; Cerchio I e Seggiovie. La neve raggiunge una punta massima di 40 centimetri; i prezzi variano dalle 25 mila lire per il giornaliero alle 20 del pomeridiano.

Ad Oropa è disponibile un solo percorso: quello dello «skilift» di 400 metri. Gli altri impianti sono aperti soltanto per gli appassionati o per chi [illegible] l'abbronzatura ad alta quota. La tariffa per trascorrere una giornata sugli sci è fissata in 19 mila lire.

[p. m. f.]

La stagione dello sci attraversa un periodo favorevole che consente agli sportivi di trascorrere ancora molte giornate sulla neve ed affollare impianti di risalita e centri turistici

Limone e Pontechianale riscoprono il fuori pista

LIMONE. La novità delle stazioni cuneesi è il «fuori pista». A Limone (Valle Vermenagna) come a Pontechianale (Alta Valle Varaita) gli appassionati possono sbizzarrirsi sugli sci praticando le specialità più stravaganti.

Nel ponte di Pasqua le stazioni sono state invase dai turisti.

Secondo le prime stime i soli impianti della Riserva Bianca hanno ospitato circa 10 mila persone. Gli skilift hanno funzionato a pieni giri; è mancato qualche collegamento, ma nell'uovo pasquale gli sportivi hanno trovato una sorpresa fatta di neve fresca e slalom fra i paletti.

L'assalto alle funivie è stato da record anche negli altri principali centri. Artesina ha guidato la pattuglia monregalese; le tre piste disponibili sono state battute con maestria, per la gioia di chi ad una giornata sugli sci chiede anche la qualità del manto nevoso: i «palati fini» sono stati accontentati. Analogo successo a Lurisia, Prato Nevoso, Pontechianale e Paesana Pian Munè.

La «maglia nera» della sfortuna va ad Argentera, in Alta Valle Stura. Sabato [illegible] durante le operazioni di rifinitura, la [illegible] di lubrificazione dei riduttori della seggiovia ha ceduto, compromettendo tutto il weekend. La società di gestione [illegible] ha perso comunque le speranze di potere riaprire ancora sabato.

[r. c.]

Con gli sci ai tremila

NOVARA. Si sciera senza sosta fino al primo maggio nelle principali località turistiche della Val d'Ossola al confine con la Svizzera. L'ultima abbondante nevicata (fine marzo) ha consentito di battere i tracciati e di assicurare una copertura [illegible] su molti chilometri di pista.

Macugnaga sfrutta i 3 mila metri del Passo del Moro raggiungibili con la funivia, dove sono aperte le sciovie; l'innevamento si mantiene buono anche a Sandomenico-Ciamporino nella zona del Sempione, alla Piana di Vigezzo e all'Alpe Devero: qui è aperta la «Cazzola».

E' difficile prevedere le condizioni di Domobianca, la stazione del capoluogo ossolano che sfrutta le pendici del Moncucco: in [illegible] è fra le più penalizzate dall'isolamento.

Chiusi gli impianti di Formazza, solo nei giorni festivi viene attivata la seggiovia che porta ai 1900 metri di Sagersboden e serve agli appassionati di sci-alpinismo per portarsi in quota.

Sono buone le condizioni di innevamento anche oltre confine, in tutta la [illegible] svizzera che fa perno sul massiccio del Sempione, frequentate abitualmente da sciatori italiani, soprattutto per le numerose possibilità di praticare il fuori pista. Gli alberghi, che a Pasqua hanno [illegible] il «tutto esaurito», si preparano ad un altro assalto di turisti.

[b. o.]

A Cervinia l'altezza della neve varia dai 50 ai 180 centimetri (TELEFOTO)

VAL D'AOSTA

Sul «Bianco» in funivia

Restano quattro i comprensori che assicurano piste ben [illegible]te anche per i prossimi «ponti». Il vento ostacola gli impianti di risalita a Cervinia, ma è comunque possibile sciare senza problemi. L'altezza della neve sulle piste varia dal mezzo metro fino ai 180 centimetri misurati a Plateau Rosa. Dopo il «ponte» pasquale, per gli alberghi della Valtournenche si annuncia un altro «plenone». Il 29 e 30 aprile si svolgerà «Azzurrissimo», la gara di supergigante lungo gli undici chilometri della pista Ventina, da Plateau Rosa fino a Cervinia. E' [illegible] anche Paul Accola, trionfatore della Coppa del Mondo di sci '92. A Courmayeur sono aperte le piste di Chécrouit: lo strato della neve varia dai [illegible] ai 140 centimetri. Anche le tre funivie del Monte Bianco sono in funzione e consentono di raggiungere i percorsi di sci alpinismo d'alta quota della Mer de Glace e del ghiacciaio del Toula. Agibili anche il comprensorio del Piccolo San Bernardo, a La Thuile, e collegamento internazionale con La Rosière.

[g. mac.]

Inchiesta sul funzionamento di case di riposo e «protette»

Mancano centri per anziani

In costante aumento il numero dei pensionati. Nell'Albese una cooperativa di ultrasessantenni. Ad Alessandria quattro strutture con mille posti letto

MOLTI anziani si siedono alla finestra della casa di riposo e guardano passare le automobili [illegible] per agganciarsi ancora alla realtà», commenta Giuseppe Vecchi, responsabile del servizio socio assistenziale dell'Usl 65, nell'Albese. «E purtroppo sono molti quelli che varcata la soglia dell'ospizio perdono volontà, interessi, voglia di vivere. Pensano che non abbiano più nulla da raccontare, da insegnare e lasciano che il loro bagaglio culturale si esaurisca davanti a una finestra o su un panchina, che si annulli in un'esistenza di solitudine e malinconia.

Negli otto distretti dell'Usl (Alba, Canale, Neive, Cortemilia, Grinzane Cavour, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Corneliano) ci sono 26 case di riposo per un totale di 1316 posti letto, tutti con una lunga coda di attese. Undici case sono Ipab (istituto pubblico di assistenza e beneficenza) e le altre private, gestite da parrocchie e da società. Vecchi dice che da una indagine di alcuni anni fa è risultato che il 30-35 per cento degli ospiti è arrivato da fuori Usl, anche da Torino: «Qui abbiamo una percentuale di ospitalità in casa di riposo superiore alla media regionale e non si assiste a fenomeni di sfruttamento: le rette sono tra le più basse della regione, quindi dietro non c'è lucro».

Alba città non vuole che i suoi anziani escano dalla vita attiva e già da anni li ha coinvolti con una cooperativa, chiamata «Terza età», che sbriga lavori di lavanderia per il Comune e per le persone che non sono autosufficienti; pensionati che fanno le pulizie nei loro centri d'incontro e i famosi nonni che vigilano davanti a scuole e asili.

Il sindaco di Ovada, Franco Caneva, lamenta che lo [illegible] anno [illegible] nati appena 60 bambini su una popolazione di 12.356 abitanti. Pochi. Ricorda anche che sempre nel 1991, l'età media della popolazione era di 44 anni e 2 mesi e l'anno prima di 43 anni e 11 mesi. Ovada è una città tra le più vecchie del Piemonte. Per gli anziani esiste una casa protetta per i non auto-

Momento di relax su una panchina

sufficienti di 65 posti letto con servizio infermieristico, di psicologa e di geriatra e funziona anche per i sedici comuni del territorio. Tutte le domande di ricovero, attualmente quattro, sono esaminate da una commissione di medici presieduta dal professor Vincenzo Genocchio, amministratore dell'Usl 74. Invece gli anziani autosufficienti sono ospitati nel castello Lercaro. Per l'anziano che ha scelto di rimanere a casa sua, c'è il servizio di assistenza domiciliare affidato a una cooperativa della Usl. Infine nell'Ovadese ci sono altre quattro comunità alloggio pubbliche: a Silvano, a Carpeneto, a Trisobbio e a Rocca che soddisfano le esigenze del territorio. Le rette, modificate dal primo di gennaio, [illegible] abbastanza contenute: gli autosufficienti, 35 mila lire al giorno, parzialmente autosufficienti da 46 mila a 60 mila, e i non autosufficienti; 90 mila lire, in parte a carico dell'Usl e l'altra a carico dell'utente o del Comune se si tratta di un caso indigente.

Anche Mario Corrado, già assessore ai servizi sociali di Alessandria, lamenta che la città ha un indice di invecchiamento molto elevato. Spiega che su una popolazione di 95 mila anime, compresi i sobborghi, almeno 35 mila hanno oltre sessant'anni. Dice che con l'aumento dell'età media la fascia di quelli che hanno 70, 80, 90 anni, «i vecchi, come li definisce la letteratura», sono molto elevate e tendono a ingrossarsi. «I cosiddetti vecchi - continua Corrado - hanno esigenze di strutture e di servizi, che sono di assistenza domiciliare, di posti per non autosufficienti. I problemi di questa fascia stanno ponendo le amministrazioni pubbliche in una situazione di grande difficoltà perché c'è bisogno di [illegible] strutture idonee per questo tipo di popolazione. I non autosufficienti sono il grosso problema di Alessandria e le strutture sono al di sotto delle esigenze e vanno recuperate il più presto possibile». Alessandria città ha quattro case di riposo per un totale di 1000 letti, e in tutta la provincia sono una trentina.

Anche Asti è tra le province più vecchie, ma da sempre, [illegible] che già nel 1934 (lo prova un documento) il federale lamentava con Mussolini la bassa natività. Asti ha 74.497 abitanti e in tutta la provincia [illegible] 209.861, e il [illegible] per cento degli abitanti ha oltre 65 anni. Le case di riposo sono 32 case Ipab, [illegible] comunali e 19 private per un totale di 3100 posti. Inoltre Asti, Canelli, Castel Rocchero, Ferrere, Costigliole e Nizza hanno reparti per non autosufficienti, [illegible] posti in tutto.

Per l'assessore del comune di Vercelli, Arrigo Danieli, [illegible] parsi del problema anziani è gratificante perché le pressanti richieste sono una sfida continua a fare sempre meglio. Gli anziani oltre i sessant'anni sono poco più di 14 mila su 50 mila persone: «E le nostre proiezioni sul futuro ci dicono che la popolazione invecchierà sempre più. Guardandolo dal nostro osservatorio l'anziano vercellese non sta male, anche se il 40 per cento di quelli che si rivolgono a noi lamenta di non avere l'autonomia economica, ma di questi solo il 5 per cento ha bisogno di essere assistito». Danieli dice che ha in giacenza 120 domande di anziani che vogliono una casa, o perché sfrattati, o perché vivono in abitazioni anti-igieniche o perché troppo grandi per le loro esigenze.

Aldo Popaiz

Una coppia resiste in vetta alla classifica del torneo di tamburello muro

Il Montechiaro fa sognare

Insieme agli astigiani vittoriosi sul Rocca (19-16) è in testa anche il Vignale. Punti preziosi per il Moncalvo; il Portacomaro è superato in casa. Bene Montemagno e Grana

Mario Ravizza (a sin.) del Portacomaro e Davide Bertoli (Vignale) protagonisti della sfida di domenica

Con una grande e sudata rimonta il Montechiaro è riuscito ad ragione del che non si voleva arrendere, guidato un Natta al «top» della forma. Con il Montechiaro mantiene il primato della classifica anche Vignale, vincitore sul non facile di Portacomaro. Il Moncalvo, battendo Calliano in trasferta, mette a segno i primi due punti della stagione distaccandosi fondo classifica che gli stava decisamente stretto.

Montechiaro-Rocca d'Arazzo: 19-16. Al Rocca è bastato un grande Fulvio Natta per aggiudicarsi vittoria sull'insidioso campo montechiarese. Una gara sofferta e spettacolare, che per più di tre ore ha regalato emozioni finire, ad un pubblico numeroso caloroso. Si è visto un Montechiaro compatto, in gran forma, guidato dal generosissimo Beppe Tirone, che ha saputo trascinare alla vittoria. Ottima prestazione dei giovani Panzini e Redoglia, che hanno interpretato al meglio la partita; bene hanno fatto anche i due terzini, Vercelli e Renzo Parena, sempre al posto giusto nel momento giusto.

E così gioco di squadra del Montechiaro ha avuto la meglio sull'interpretazione di due grandi «solisti», come Fulvio Natta e Welter Quasso, lasciati ancora troppo soli dal resto della formazione rocchese. Rocca partito alla grande, si è subito portato in vantaggio per 10 a 5; i padroni di casa, sostenuti dal tifo, hanno però saputo gire. Montechiaro ha iniziato a rosicchiare punti, portandosi prima sul 7 a 11, poi sul 9 a 12 e sull'11 a 13. Tra le file del Rocca ha iniziato a serpeggiare il nervosismo ed i montechiaresi ne hanno approfittato. L'aggancio è avvenuto sul 15 pari; il Rocca, che ormai aveva speso tutto, non ha più saputo reagire.

Portacomaro-Vignale: 16-19. Madesani ha fatto la differenza in una bella partita che ha richiamato un pubblico numeroso; buona anche la prova dell'altro big del Vignale, Guido Sampietro. dar vivacità all'incontro è la rimonta che ha portato il Portacomaro, orfano dell'infortunato Francesco Durando, dallo svantaggio di 5 a 10 a quello di 9 a 11.

Calliano-Moncalvo: 16-19. ospiti hanno condotto in vantaggio tutta la La partita si è fatta interessante nella seconda metà, quando i dirigenti del Calliano hanno operato uno spostamento tecnico in campo: Enrico Berruti ha lasciato il ruolo di mezzo-volo ed andato a fare terzino; mezzo si è sistemato Alberto Bicocca e a fondo campo è andato Ottavio Donato. Tra le fila del Calliano c'è da segnalare l'ottima prestazione della spalla Andrea Perigolo. Moncalvo nel complesso; molto buona la prestazione capitan Aceto. A metà gara Ivan Borgo ha sostituito Paolo Berruti colpito dai crampi.

Senza gli due incontri; questi i risultati: Grana-Castell'Alfero 19-8; Montemagno-San Giorgio, 19-2.

Montechiaro, Vignale, 6 punti: Grana, Montemagno, Portacomaro, ; Moncalvo, d'Arazzo, 2; Calliano, 1; Castell'Alfero, San Giorgio, 0.

[bru. m.]

Serie A Figt

L'Asti Cab pareggia in casa

ASTI. Torna a far punti il «General Cab-Asti», nella settima giornata del campionato italiano di serie A Figt. Il quintetto astigiano, ancora orfano del uomo di punta, Massimiliano Sala (fermo da circa un mese per infortunio caviglia destra), ha dato vita, sul campo di Lungo Tanaro, bell'incontro, terminato in parità, la Caprianese.

Nella prima parte dell'incontro l'Asti si è trovato a rincorrere gli avversari, che fin inizio partita hanno imposto un ritmo serrato alla gara; ottimo, sulla battuta, il giovane Luzzi. La Caprianese, in vantaggio sul a 1, al termine del primo trampolino, si è fatta raggiungere sul 3 pari. La formazione veneta ha di nuovo allungato portandosi sul 9 a ma gli astigiani, incitati dal pubblico, hanno riacciuffato gli avversari sul 9 pari. Sullo slancio «General-Cab» si portato in vantaggio sul 13 a 11. Invece di chiudere d'imperio partita, gli astigiani, nel finale, si sono fatti prendere un po' dall'emozione; la Caprianese ne ha approfittato rosicchiando due punti e portandosi sul 13 a 14. L'Asti ha totalizzato per primo quindicesimo gioco, non riuscito a segno quello della vittoria ed accontentarsi di un pareggio, che rende merito ad entrambe le formazioni.

Questi gli altri risultati della settima giornata: Pizzoletta-Cerro 16-8; Fumane-Salvi 16-3; Povegliano-Sommacampagna 12-16; Torre de' Roveri-Monte, 16-7. Classifica: Pizzoletta, 14 punti; Sommacampagna, 12; Fumane, 10; Cerro, Caprianese, Torre de' Roveri 7; Asti, Salvi, Monte 6; Castellero, Povegliano 3; Seriate, 2.

[bru. m.]

Vittoria 16-13

Castellero «corsaro» Seriate

CASTELLERO. E' stata una Pasqua da ricordare quella del «Castellero-Campia», che è andato a sul campo del Seriate, chiudendo, così, lunga serie negativa e portandosi 3 punti in classifica. La compagine astigiana, nella settima giornata del campionato italiano di serie A Figt, ha sconfitto i bergamaschi per 16-13, dopo una gara lunga e combattuta, che ha segnato il rientro campo dell'uomo-guida del Castellero, Gian Pietro Arata, fermo da oltre un mese per la rottura malleolo destro.

Con Arata in campo da inizio partita quintetto astigiano è subito passato in vantaggio; al termine del primo trampolino conduceva per 3-0. 6-3 per il Castellero Arata ed al suo posto è entrato il giovane Adriano Romanelli, che disputato una buona gara. A metà partita Beppe Doglio, fisicamente provato, ha chiesto di uscire; a fondo campo si è quindi spostato «jolly» Lanzoni nel ruolo di terzino Dario Arata.

Il Seriate sul finire di partita ha dato una prova d'orgoglio recuperando giochi di fila, portandosi dallo svantaggio di 10-14 a 13-14. A quel punto la panchina astigiana ha rimandato in campo Gian Pietro Arata e l'incontro si chiuso in poco più di dieci minuti.

recupero di Arata fa sperare bene per rientro a tempo pieno, prima del previsto dicono i dirigenti del Castellero-Campia, che aggiungono «Giovedì l'allenamento con gli altri compagni; dobbiamo prepararci al meglio perché sabato ospiteremo il Pizzoletta, attualmente prima in classifica, e vogliamo offrire al pubblico un bello spettacolo».

[bru. m.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO SERIE B FIGT

Il Monale Mimmo Basso battuto in casa dal Vigliano

Il turno pasquale non ha riservato grosse sorprese nel campionato provinciale di serie B Figt, a parte la sconfitta casalinga del Monale, di Mimmo Basso; le favorite della vigilia, Camerano ed Antignano, conducono in testa la classifica, ma Camerano «Cerot» deve recuperare una gara. Questi i risultati della quinta giornata di campionato: «Artisan» Asti-Antignano, 4-16; Revigliasco-«Alleanza» Settime, 16-9; «Penna» Settime-Camerano, 3-16; Monale-Vigliano/Montegrosso, 13-16. Classifica: Camerano, Antignano, punti; Revigliasco, 6; Monale, Vigliano/Montegrosso, 4; «Penna» Settime, 2; Asti, «Alleanza» Settime, 1.

Viarigi solo comando Cinaglio 2 punti

Già alla quinta giornata del campionato interprovinciale di C Figt, il Viarigi conduce da solo la classifica, avendo recuperato l'incontro con il Torino, vinto per 16 a 6. Questi i risultati quinto turno di campionato: Viarigi-Madonna Olmetto, 16-10; «Club» Tigliole-Torino, 8-16; Cinaglio-Cunico, 15-15; riposava «Mariuccia» Tigliole. Classifica: Viarigi, 8 punti; Cinaglio, 6; Cunico, 5; Torino, 4; «Mariuccia» Tigliole, 2; «Club» Tigliole 1; Madonna Olmetto, 0.

STUDENTESCHI

Ipsia e liceo scientifico vanno agli interregionali

Sono due le squadre astigiane che hanno conquistato il diritto disputare la fase interregionale dei campionati studenteschi in programma ad Acqui dal 26 al 30 aprile. La squadra di calcio maschile dell'Ipsia Castigliano vittoriosa ai regionali e la squadra femminile di pallavolo dello Scientifico «Vercelli» di Asti.

I «galletti» sono attesi da tre partite che decideranno l'intera stagione

Asti, la salvezza in 270 minuti

La lotta è con il Borgaro Torinese e Venaria

ASTI. Sarà un finale al cardiopalma quello che attende l'Asti: mancano infatti tre turni alla conclusione del campionato e i galletti si trovano a dover inseguire salvezza. Sono tre squadre contendersi solo posto: oltre all'Asti, il Borgaro, che ha gli stessi punti in classifica il Venaria che è punto sotto. «Le nostre speranze di salvezza - dice Gianluca Pinto 23 anni, il giocatore la più vecchia militanza nell'Asti (sei stagioni) - sono quante ne hanno le altre: 33 per cento a testa. Siamo leggermente più taggiati rispetto al Venaria che però ha una partita con il Collegno fanalino di coda».

A ben guardare il calendario sfavorisce astigiani: anzitutto perché devono giocare due partite su tre fuori casa, al contrario di Borgaro e Venaria, che avranno da affrontare sola trasferta e poi perché queste due formazioni hanno già nel carniere due punti quasi certi, quelli con Collegno (il Borgaro incontrerà i cugini torinesi nell'ultima giornata).

I biancorossi possono contare un presumibile del Monferrato, guidato dall'ex trainer della scorsa stagione Nicola Petrucci: la squadra di San Salvatore Monferrato ha infatti più problemi ed occupa un tranquillo centroclassifica.

L'undici di Paolo Borsato, subentrato quindici giorni or Dellacasa, però ha solo da rammaricarsi per aver buttato via in questo finale di torneo punti preziosi. E' con il Saluzzo, dallo 0-0 allo 0-1; il Venaria dall'1-0 all'1-2; il Valenza dall'1-0 all'1-1 e infine con Borgaro dall'1-0 all'1-1. Senza dimenticare altre imprese «clamorose» come passare dal 3-1 al 3-3 (Albese, girone d'andata) o dall'1-0 in casa all'1-2 (Moncalieri). la spiegazione che Pinto: «Subiamo un calo di concentrazione. Siamo carenti dal punto vista psicologico: le ria riescono a schiacciarci nostra metà campo siamo in difficoltà».

Il difensore astigiano ha già vissuto tre retrocessioni con la maglia biancorossa: prima C2 non fa testo perché eravamo già spacciati in partenza. due in Interregionale ho vissuto prima perché metà campionato ho cominciato il servizio militare. Forse la seconda retrocessione è paragonabile alla situazione attuale: la squadra aveva problemi perché c'era gente che sembrava giocasse perché aveva preso un impegno ad inizio anno. Abbiamo disp partite ottenendo meno di quello che si doveva». Domenica l'Asti affronterà in esterna l'Intermonregalese: «In queste ultime partite bisogna giocare il cuore - ricetta del difensore -. Siamo incapaci difendere, quindi dovremo scendere in campo se non dovessimo lottare per non retrocedere».

Enzo Armando

IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

Val solitario

Riccardo Nagliato, tra i giovani e Loreto Valenza, tra i veterani, sono i vincitori del «Gran Premio di Primavera», organizzato dalla società ciclistica Way Assauto e disputato sul circuito: Pratomorone, Pocola, Vaglierano, Pianetti, Pratomorone. La competizione, che diventando una «classica» del ciclismo amatoriale, ha alla partenza corridori, cui tutto «gotha» del Nord Italia. Nella prima fascia, Nagliato (Dimensione Ciclo) ha preceduto, con un allungo finale, Tonino Matergia (Benotto), Flavio Bordin (Edilcrea Cicli Aries), Giancarlo Delle Monache (Vichinghi), Bruno Piras (Way Assauto), Roberto Massano (Ferrati), Gian Piero Panella (Rivanazzanese), Ferdinando Marietta (Prima Visione Cicli Giorgio), Corrado Viel (Benotto), Roberto Fusello (Mobili San Lazzaro). Tra i veterani e gentlemen arrivo solitario di Valenza (Italbonifica) che, durante l'ultimo giro, staccava i compagni di fuga Piero Gallarato (Bay), Pasqualino Talpo (Rivanazzanese), Mauro Erbetta (Italbonifica), Franco Roto (Sonaglio), Claudio Fissore (Berruti), Carmine Ricci (Dazzan), Francesco Nocito (Oliaro), Aldo Damiani (Bay). Luciano Brignolo (Bay) si imponeva poi nella volata del gruppo precedendo Valerio Zuliani (Gavelli) ed il compagno di squadra Giuseppe Cantamessa.

Le classifiche per i corridori di seconda serie hanno visto vincitori, tra i giovani, Franco Baggega (Giupek) davanti a Luciano Piccato (Sca Le Belve) tra i veterani, Carlo Gavazza (Invex) su Gian Carlo Bardin (Alfero), Bruno Ferrero (Cra), Sergio Gaiotto (Cra), Elio Mamengo (Berruti), Mauro Garello (Malvasia) e Giuliano Maritan (Cra). Tra i supergentlemen affermazione di Italo Ambra (Sc Team 91) su Alberto Matteo (Capella) e Secondo Bianco.

SABATO AD ASTI

Trofeo Resistenza

disputa sabato ad Asti il 2° Trofeo della Resistenza per giovanissimi (7-11 anni) tesserati alla Federazione ciclistica Italiana. L'organizzazione è curata dall'Us Pedale Sandamianese il patrocinio dell'Anpi, sezione Manina. Ritrovo correnti alle 13,30 in Piazza N.S. di Lourdes. L'inizio delle gare alle 14,30.

A GUAZZOLO

Corsa sulle colline

La Polisportiva Guazzolese, in collaborazione con il Comitato Acsi organizza per sabato alle 2ª e 3ª ria. Ritrovo alle 13 a Guazzolo di Castelletto Merli. Il circuito è di 31 km.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Imprudenza, eccessiva velocità e imperizia le cause della serie di incidenti accaduti tra sabato notte e ieri

Tragico ponte di Pasqua: 3 morti e 40 feriti

Al pronto soccorso di Cuneo domenica oltre 150 interventi

CUNEO. Tre morti e quaranta feriti: è il tragico bi[illegible] di una serie di incidenti verificatisi nel week-end pasquale sulle strade della Granda. I fatti più gravi [illegible] e Chiusa Pesio, Monasterolo di Savigliano e Melle. Le vittime sono tut[illegible] giovani.

A Chiusa Pesio, sul rettilineo che collega il paese con Beinette, ha perso la vita, Luca Musso, di 24 anni. A Melle è morto Domenico Barbero, [illegible] anni, di Cherasco. A Monasterolo è finito in [illegible] canale, dove è deceduto, Giuseppe Anfossi, [illegible] anni, [illegible] Moretta in via Cuneo 15.

Velocità, imprudenza, imperizia nella guida sono le cause principali dell'impressionante serie di incidenti accaduti tra sabato notte e ieri. A Roccavione, [illegible] pressi [illegible] Massa, domenica notte, la «Uno» guidata da Roberto Barberis, 21 anni, di Vernante, via Statale, [illegible] tamponato la vespa condotta da Giovanni Maccario, 59 anni, che è stato sbalzato a terra. L'uomo ha riportato gravi ferite, la gamba sinistra gli è stata amputata.

A Cuneo [illegible] Polstrada [illegible] intervenuta per un incidente stradale all'incrocio del viadotto Soleri, dov'è rimasto coinvolto Junior Piovano, 18 anni, di Cu[illegible] via Circonvallazione Nord 31. Il ragazzo ha riportato fratture multiple guaribili in 60 giorni. A Caramagna, un carabiniere, Andrea Castagnino, 20 anni, di Marene, via Cavallermaggiore 2, alla guida di una «Uno» è uscito fuori strada per lo scoppio di un pneumatico. Il ragazzo, ferito, ha chiesto aiuto agli automobilisti [illegible] fermato. Dopo un'ora [illegible] arrivati i primi soccorsi. L'uomo guarirà in 3 mesi. In corso Trento a Fossano: una «Fiesta» condotta da Massimo Bongiovanni, 22 anni, operaio di Savigliano, via Della Valle 5 con a bordo Cinzia Ciabotto, 21 anni, di Genola, via Aldo [illegible] 39 [illegible] andata a schiantarsi contro un muro di recinzione [illegible] una casa. Massimo Bongiovanni guarirà in 10 giorni. Per Cinzia Ciabotto la prognosi è riservata.

«Rispetto all'anno scorso - spiega Sebastiano Molino del posto di polizia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo - il numero di feriti è notevolmente au[illegible] Oltre 150 persone domenica sono venute al Pronto soccorso lamentando capogiri, svenimenti [illegible] altro».

Amedeo Franco

A Melle

Perde la vita un cheraschese

Domenico Barbero di 38 anni impiegato era consigliere della dc a Cherasco

[illegible] Grave incidente stradale, ieri mattina, sulla provinciale della valle Varaita, in cui ha perso la vita un consigliere comunale democristiano di Cherasco. Domenico Barbero, [illegible] anni, impiegato [illegible] carrozzeria braidese «Rolfo», risiedeva [illegible] Cherasco, in frazione Veglia 59, dove viveva con i genitori. L'incidente si [illegible] verificato nel [illegible] che collega i comuni di Brossasco [illegible] Melle. Un fuoristrada «Toyota VX», condotto da Paolo Giambelli, 23 anni, residente a Torino, [illegible] Turati 55, diretto verso Brossasco, è sbandato invadendo l'opposta corsia di marcia e ribaltandosi. In quel [illegible] sopraggiungevano, in [illegible] contrario, due «Uno». La vettura del consigliere, una «Turbo diesel», [illegible] cui viaggiava pure il cugino, Angelo Barbero, [illegible] anni, studente, residente a [illegible] in via fratelli Carando 6, [illegible] quella condotta da Giacomo Ciulli, 42 anni, ferroviere, residente a Carmagnola, via Valfrè 28, con a bordo la moglie, Clelia Orbiello, 41 anni, ferroviere, ed il figlio Alfon[illegible] Ciulli, 13 anni.

Il consigliere è morto per il violento colpo subito nell'urto. Sul luogo [illegible] intervenuti, oltre alla polstrada, i carabinieri di Venasca, la «Croce verde», l'elisoccorso ed i vigili del fuoco di Saluzzo. [g. ne.]

Chiusa Pesio

La vittima era figlio unico

Luca Musso 24 anni lavorava nel vivaio «Gambarello» della Forestale in località Vigna

CHIUSA PESIO. Stava andando a [illegible] di un amico, quando ha perso il controllo dell'auto che è uscita fuori strada. Luca Musso, 24 anni, frazione Vigne, strada provinciale 174, dipendente del vivaio forestale Gambarello, [illegible] rimasto imprigionato nelle lamiere contorte della vetture. Nonostante l'intervento dei vigili [illegible] fuoco e la corsa in ambulanza, il ragazzo al «Santa Croce» [illegible] giunto cadavere.

L'incidente [illegible] avvenuto sabato, poco dopo le 21, sul rettilineo che collega Chiusa Pesio con Beinette. La «Uno», guidata da Luca Musso, si è scontrata con la «Thema» condotta da Tonino Bodino, 46 anni di Vignolo, via Orti 41, proveniente dalla direzione opposta. L'urto è [illegible] violento, [illegible] due auto sono uscite dalla carreggiata. Le condizioni [illegible] Luca [illegible] sono apparse subito molto gravi.

Tonino Bodino, ha [illegible] riportato ferite e contusioni guaribili in 40 giorni, [illegible] grave la moglie Jolanda Silvestro, 39 anni. Sulla «Lancia» viaggiavano anche Ivana Bonelli, 34 anni ed il marito Giovanni Cometto, 36 anni di Cuneo, frazione San Rocco Castagnaretta, anche per lui la prognosi è di 40 giorni.

I funerali [illegible] Musso, si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di Vigne. [a. f.]

Monasterolo

Con l'auto in un canale

L'operaio Giuseppe Anfossi di 29 anni abitava a Moretta in via Cuneo 10

MONASTEROLO. E' probabilmente [illegible] imputare [illegible] forte velocità l'incidente mortale avvenuto l'altra sera alla periferia del paese.

La vittima [illegible] Giuseppe Anfossi, [illegible] anni, operaio, abitante a Moretta in via Cuneo 10. Il giovane [illegible] diretto [illegible] Monasterolo a bordo della «164» del fratello Adriano e stava percorrendo [illegible] Statale proveniente da Savigliano. In una curva l'auto ha sbandato. La berlina si è schiantata contro due piloni in cemento armato che sorreggono la chiusa del canale di irrigazione «Rinino».

Dopo l'urto l'auto è rimbalzata nel piccolo corso d'acqua, profondo [illegible] un metro, [illegible] si [illegible] capotata. Avvertiti da [illegible] altro automobilista [illegible] intervenuti i carabinieri della stazione di Scarnafigi e del nucleo operati[illegible] e radiomobile di Savigliano.

[illegible] ragazzo, in condizioni disperate, è stato estratto dalla «164» e caricato su un'ambulanza della Croce Rossa di Savigliano. I volontari lo hanno portato al «Santissima Trinità», [illegible] Giuseppe Anfossi è deceduto durante il trasporto. Non è [illegible] data [illegible] funerali. Il giovane, originario di Carmagnola, si era stabilito da pochi mesi a Moretta dove viveva con la moglie e due figlie. [m. b.]

Inutile corsa all'ospedale di Cuneo per salvarla. Solo l'autopsia che sarà eseguita oggi potrà chiarire le cause della morte

Operaia di 29 anni annega nella vasca da bagno

Roccasparvera, trovata dal marito che stava giocando con il figlio di 17 mesi

Franca Varetto con il figlio Massimiliano in un'immagine serena scattata un anno [illegible]

ROCCASPARVERA. Franca Varetto, [illegible] anni, operaia, è [illegible] l'altro giorno in casa, [illegible] stava facendo il bagno. L'ha tro[illegible] il marito: da qualche minuto la chiamava [illegible] ottenere risposta. A nulla [illegible] un disperato tentativo di rianimarla e la corsa in ambulanza all'ospedale di Cuneo.

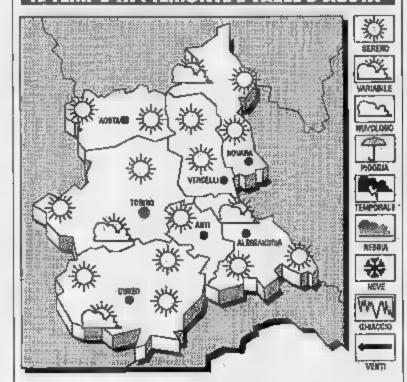
Per il momento [illegible] scono le cause della morte. Si possono solo fare ipotesi. La giovane potrebbe essere stata stroncata da un infarto, oppure da [illegible] congestione, anche se pare che nelle tre ore precedenti [illegible] decesso non avesse mangiato [illegible] bevuto. Gli inquirenti non escludono neppure che un malo[illegible] le abbia fatto perdere i sensi, causando un successivo annegamento nei pochi centimetri d'acqua. Oppure che la [illegible] sia dovuta ad asfissia, se [illegible] donne, per riscaldare l'ambiente, [illegible] acceso una stufa a gas.

Sarà l'autopsia (non è stato ancora possibile eseguirla per il susseguirsi di due giorni festivi) a stabilire con certezza perché Franca Varetto è morta.

I fatti. Erano da poco trascorse [illegible] 18 di sabato. Nel soggiorno, al primo piano di una casa nel [illegible] in via Bolleris 12, ristrutturata [illegible] alcuni anni, Franca [illegible] il marito, Marco Beccaria, 33 anni, stavano giocando con Massimiliano, il loro bambino di 17 mesi. Il televisore acceso, i giochi sparsi un po' ovunque, nell'atmosfera [illegible] chi si prepara a festeggiare la Pasqua. Sulla credenza le uova di cioccolato, [illegible] scambiarsi come regalo con i parenti il giorno successivo.

Nel pomeriggio la donna ave[illegible] il boiler: poco prima [illegible] cena ha lasciato Massimiliano con il padre, dicendo che [illegible]rebbe andata a farsi il bagno. Nel soggiorno Marco Beccaria e il figlio Massimiliano alternano il gioco ai cartoni animati che trasmette la televisione. Trascorre tempo prima che il marito cominci a preoccuparsi: chiama la moglie due o tre volte e, visto che non risponde, [illegible] nella stanza da bagno. Qui [illegible] tragica scoperta: Franca è nella vasca: non dà segni di vita.

Marco [illegible] urla, [illegible] aiuto ai vicini. Accorre il padre [illegible] ragazza, Francesco, che abita al piano terra dell'abita[illegible] Aiuta il genero a [illegible] fuori Franca dall'acqua. Marco tenta di rianimarla con la respirazione bocca a bocca, [illegible] risultato. Intanto altri vicini [illegible] Uno [illegible] loro telefona all'ospedale, un altro porta via [illegible] piccolo Massimiliano. L'ambulanza della Croce rossa arriva [illegible] Cuneo in poco tempo: [illegible] una corsa inutile perché Franca Varetto, nonostante [illegible] prodigarsi dei sanitari, è già morta.

Dolore, sgomento, commozione: così ha reagito [illegible] notizia della morte della giovane mamma il piccolo paese di poco più di [illegible] abitanti, all'imbocco della Valle Stura. Qui tutti si conoscono, [illegible] danno una [illegible] nel momento [illegible] bisogno. Non desiderano parlare di questa morte né i vicini di [illegible] né la proprietaria dell'unico negozio di alimentari del paese. Non vuole parlarne neanche la signora Lucia, che nell'abitazione di Marco e Franca Beccaria è [illegible]. Dice soltanto: «Una famiglia unita, che [illegible] voleva [illegible] gran bene. Era un piacere vederli insieme». Franca e Marco si erano sposati a maggio di quattro anni fa: a giorni avrebbero festeggiato [illegible] loro anniversario. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Prevalenti condizioni di tempo soleggiato.

TEMPERATURA. In ulteriore leggero aumento.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti a carattere stratificato, più intensi sulle zone alpine e prealpine, do[illegible] si esclude qualche piovasco.

LE [illegible] IERI A [illegible]

Max: 23,2; min: 5,6; media: 14,4

UN ANNO FA

Max: 4,5; min: 0; media: 2,4

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 22; Novara 16; Alessandria 22; Aosta 23; Asti 22; Vercelli 20

Prosegue la consegna del giornale a domicilio

«Stampa In» raggiunge altri lettori di Cuneo

CUNEO. [illegible] città riprende la sua normale e intensa attività, dopo [illegible] quiete [illegible] del lungo fine settimana pasquale. Da [illegible] anche il servizio «Stampa In» ritorna [illegible]gnare il giornale sullo zerbino di casa.

Il [illegible] dell'iniziativa «porta a porta» cresce ogni gior[illegible] le 7,30 una ventina [illegible] ragazzi recapita la copia fresca di rotativa ai cuneesi che hanno così la possibilità di leggere di primo mattino le notizie internazionali, nazionali e locali.

La pattuglia [illegible] ragazzi e ragazze [illegible] servizio «Stampa In» inizia a lavorare nel cuore della notte. Il coordinatore li raduna nel quartiere generale di via Castellani per assegnare gli incarichi. Poi i «boys» in bicicletta o in motorino si sparpagliano per le vie del capoluogo della «Granda».

«In punta di piedi» entrano nei portoni di condominii e villette. Sempre alla [illegible] ora consegnano le copie del quotidiano. Senza disturbare e senza allarmare gli abitanti che [illegible] hanno davanti ancora qualche ora di sonno. Una [illegible] dopo l'altra, fino all'esaurimento della propria zona, preparano una lieta sorpresa ai cuneesi.

Per i primi tre giorni il servizio a domicilio è gratuito, un modo per farlo conoscere [illegible] apprezzare. Poi le «hostess dell'informazione» passeranno a proporre l'adesione all'iniziativa, che [illegible] prevede sovrapprezzo rispetto al costo [illegible] giornale acquistato in edicola, ma solo vantaggi per il lettore.

Oggi il servizio «Stampa In» allarga di molto i suoi confini e un passo dopo l'altro si prepara ad augurare buongio[illegible] a tutto il capoluogo della «Granda». L'iniziativa arriverà a coinvolgere [illegible] Nizza, nel tratto compreso fra le piazze Galimberti ed Europa, via Grandis, via Monsignor Bologna, via Peano, viale Angeli, tra Rondò Garibaldi e corso Brunet, e in via Bertano. [l. f.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX [illegible] OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA [illegible] 571, 10100 TO [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] SARANNO PREMIATI CON [illegible] TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO [illegible] PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL [illegible] OFFERTI AI CLIENTI. [illegible] SONO VALIDE [illegible] DELLE SCHEDE.

Riprende il concorso sui panettieri de «La Stampa»

Un fornaio a Serravalle meta di gite scolastiche

Alla «panetteria del Corso» [illegible] Cuneo i coniugi Cerutti infornano il pane bianco

SERRAVALLE. In Alta Langa un panettiere può anche diventare mèta di gite scolastiche. E' il caso della piccola bottega [illegible] Alberico Luciano a Serravalle Langhe, inserita dalla Comunità Montana in uno degli itinerari ideati quest'anno per il turismo scolastico [illegible] denominato «odore di farina e di pane». Il programma della gita prevede [illegible] «visita al "panatè" [illegible] Serravalle e intervista sulla panificazione tradizionale»: in queste settimane [illegible] incontrano [illegible] scolaresche nel cortile antistante [illegible] piccola bottega nel centro del [illegible] langarolo, incuriosite dai segreti dell'antico mestiere.

«Stanno arrivando molte comitive, non soltanto dalla provincia di Cuneo. Le ultime che ci hanno mandato provenivano [illegible] Balangero e nelle prossime settimane [illegible] attendiamo altre da [illegible], Cuneo, Torino, Caluso, Coazzo, Baldissero Torinese, San Maurizio Canavese e Fossano», spiega Alberico Luciano, [illegible] dai visitatori a fare [illegible] straordinari e a panificare anche al pomeriggio, per permettere agli studenti di vedere co[illegible] si lavora nei «pastin» dell'Alta Langa. «I ragazzi sono molto interessati al lavoro del fornaio: fanno parecchie domande e si informano [illegible] si impasta e come si cuoce il pane - continua Luciano -. Io utilizzo ancora il forno a legna e ciò incuriosisce molto i ragazzi, soprattutto quelli provenienti dalle grandi città, che probabilmente non hanno [illegible] visto di persona un fornaio al lavoro. Non siamo rimasti in molti ad [illegible] il forno a legna, neppure nelle Langhe. Qui a Serravalle i due panettieri lo hanno ancora, poi [illegible] ne sono alcuni in Valle Belbo, ma [illegible] sempre di [illegible]no».

Sia i macchinari sia la produzione del fornaio di Serravalle sono ancora legati alla tradizio[illegible] «La gente [illegible] solo il tipico pane delle Langhe, biove, paesane [illegible] bocconcini. In città la produzione è più varia poiché la gente ha gusti diversi [illegible] cerca spesso tipi di pane curiosi e insoliti», aggiunge il «panatè», attivo ormai da trent'anni, nella bottega che suo padre mandò avanti prima di lui per ben mezzo secolo. «I miei clienti non arrivano solo da Serravalle, [illegible] anche dai paesi vicini [illegible] manca neppure la gente di passaggio, diretta in Liguria. In maggioranza [illegible] gente che ci conosce e viene da noi per cercare pane genuino, fatto in modo tradizionale», conclude Luciano.

Alle porte di Alba, ma nel territorio del Comune di Diano, [illegible] invece la panetteria Marchisio, situata sulla piazza [illegible] Ricca, ai margini della frequentatissima statale che conduce [illegible] Cortemilia [illegible] all'Alta Langa. «I gusti della gente sono cambiati nel corso degli [illegible] - osserva la titolare, Luigina Marchisio, impegnata da trent'anni nel settore -, ora si cercano sovente tipi di pane strani. Noi produciamo comunque principalmente pane tradizionale, biove, paesane, banane, bocconcini, filoni, musichieri [illegible] pane integrale [illegible] la gente continua ad apprezzarlo».

Ricca negli ultimi anni ha [illegible]nosciuto un notevole sviluppo, [illegible] una massiccia immigrazione di albesi che hanno preferito vivere in campagna, diventan[illegible] un paese a sé. «Molta gente lavora ad Alba e compra il pane in città durante la giornata - continua la signora Marchisio - . Il consumo è diminuito, sia perché la gente mangia meno pane, [illegible] perché molti tendono ad acquistarlo [illegible] supermercati assieme ad altri generi. La nostra clientela [illegible] formata in parte da gente della zona e in parte da acquirenti di passaggio, diretti verso le Langhe».

[illegible]

[illegible] CUNEO

[illegible]

La Provincia aderisce [illegible] museo sui segreti del treno

La Giunta provinciale ha deliberato l'adesione all'associazione «Museo ferroviario piemontese». L'ente parteciperà con una quota di cinque milioni. Il sodalizio raccoglie materiale, vecchie locomotive e oggettistica legata al mondo dei treni. La sede dell'associazione [illegible] Torino.

[illegible]

Assumono responsabile di economato e ragioneria

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, bandito dal Comune di Cervasca per l'assunzione [illegible] istruttore di ragioneria, economato e tributi. I documenti devono essere recapitati all'ufficio concorsi del Comune.

[illegible]

Convegno [illegible] piogge acide [illegible] laghi alpini

Venerdì nella sala [illegible] Consiglio provinciale a Cuneo, in [illegible] Nizza 21, si terrà un convegno indetto dall'assessorato alla Tutela dell'Ambiente [illegible] dall'Enel su «Piogge acide: indagine sui laghi alpini della provincia di Cuneo». Saranno resi noti i risultati dello studio realizzato dal centro di [illegible] termica e nucleare dell'Enel, in collaborazione [illegible] i tecnici della Provincia e dell'Istituto professional per l'Industria e l'Artigianato di Mondovì.

[illegible] DI COMMERCIO

Bando di concorso per [illegible] dell'Alberghiero

La Camera di Commercio ha bandito un concorso di dieci borse di studio [illegible] mila lire ciascuna per la frequenza agli istituti professionali alberghieri della «Granda». Le domande devono essere indirizzate alla sede [illegible] Cuneo in via Emanuele Filiberto 3, entro il 30 aprile.

TEMPO LIBERO

Oggi riapre la piscina comunale coperta

Riapre oggi regolarmente, dopo la pausa del week-end di Pasqua, la piscina comunale coperta del parco della Gioventù [illegible] Cuneo. L'orario è dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 20 alle 22,30.

[illegible]

«Due giorni in libertà con il tuo cavallo»

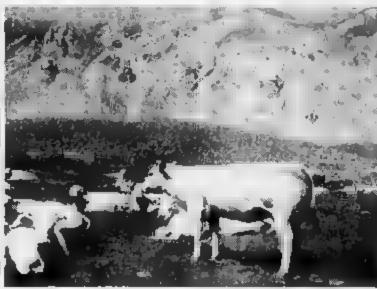
La Provincia organizza per il 25 e 26 aprile una «due giorni in libertà con il tuo cavallo», raduno di cavalieri della «Granda», [illegible] bivacco in un campo vicino al fiume Maira. Il programma prevede passeggiate a cavallo, nei dintorni di Villafalletto, gare di velocità e [illegible] country. Per informazioni telefonare allo 0171/938730 [illegible] 324225.

Prodotto esclusivamente col latte delle mucche allevate in alpeggi di montagna

Inventato un nuovo formaggio

Prenderà il nome di «Casalelva», come quello che anticamente venne usato in alta valle Maira
Un metodo senza la pressatura è stato messo a punto dalla celebre scuola casearia di Moretta

CUNEO. [illegible] buon latte delle mandrie che d'estate sono all'alpeggio verrà trasformato in formaggio di qualità al quale sarà dato [illegible] «Casalelva», riscoperto [illegible] antichi documenti della Valle Maira. Il progetto, finanziato dalla Camera di Commercio con la collaborazione della Provincia, ha avuto il supporto tecnico della scuola lattiero-casearia [illegible] Moretta, che ha svolto le prove [illegible] condotto le ricerche. I risultati sono ritenuti più che soddisfacenti: la promozione del «Casalelva» partirà presto.

Spiega [illegible] presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero: «Abbiamo constatato che nella produzione casearia all'alpeggio [illegible] una grande variabilità di tecnologie per lo stesso tipo di formaggio. Da qui l'esigenza di razionalizzare i metodi [illegible] produzione per arrivare ad un formaggio d'alpe che rispetti la tipicità del prodotto ma che, allo stesso tempo, [illegible] possa estendere a tutte le [illegible] montane della Granda».

Mucche da latte al pascolo libero in un alpeggio di alta montagna in Valle Maira

Lo studio [illegible] stato condotto dall'agronomo Giuseppe Mattioli e dal perito Guido Tallone che dice: «Il formaggio ha origine nella tradizione casearia di Elva. La nostra sperimentazione consiste nella stabilizzazio[illegible] [illegible] metodo di produzione. Il formaggio è pronto per il con[illegible] dopo 40-50 giorni di stagionatura. Viene prodotto con latte crudo e con l'aggiunta di fermenti selezionati. La forma è irregolarmente cilindrica, il [illegible] di due-tre chili».

I tecnici della scuola casearia di [illegible] le prove di laboratorio hanno stabilito che il formaggio dell'alpe [illegible] ha bisogno di pressatura, operazione che nelle malghe spesso [illegible] causa di inconvenienti, che nuocciono alla bontà del prodotto.

Il «Casalelva» non verrà preparato nelle [illegible] comprese nei disciplinari del Raschera e del Castelmagno perché [illegible] prodotti che hanno già un [illegible] pubblico, ma nel [illegible] delle Alpi sono centinaia le malghe che potranno trovare convenienza economica nel fabbricare [illegible] formaggio secondo le indicazioni della scuola di Moretta. Dice Ermanno Bressy, direttore della scuola [illegible]: «Abbiamo promosso quest'anno un corso [illegible] scienze alimentari frequentato da 15 allievi, in collaborazione con industrie come Nestlé, Buitoni, Audisio, Gazzola, Agrimontana interessate a tali specializzazioni».

Gianni De Matteis

LE [illegible] DI BOVES

Festa di Pasquetta per quattro generazioni

Oltre seicento «coscritti» del «2» e del «7» (erano invitati coloro che compiono nel '92 gli anni a decine piene [illegible] con ultima cifra 5, partendo dai quindici) [illegible] sono ritrovati ieri mattina in piazza Italia per la tradizionale «festa [illegible] leve». Per l'occasione sono tornati in città bovesani residenti in Canada, Inghilterra, Francia e da molte regioni italiane.

FOTO [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Appello per tro[illegible]re [illegible] borsa rubata

Giovedì 16 aprile alle 11 mia madre Marie era al cimitero di Cuneo aveva portato i fiori sulla tomba di mio padre morto da pochi mesi. Aveva lasciato l'auto proprio di fronte all'entrata principale del camposanto. Sopra aveva lasciato la borsa che conteneva oltre duecentomila lire, ciò che era rimasto della [illegible] pensione di reversibilità. [illegible] è fermata una ventina [illegible] minuti davanti alla tomba di mio padre, ha sistemato i fiori, ha detto alcune preghiere e se n'è andata. Fuori ha trovato l'auto con un vetro divelto, una portiera aperta, scassinata. La borsa era sparita. Al di là della cifra che è stata rubata, dentro al portafoglio c'erano patente di guida, carta d'identità, libretto sanitario, libretto degli assegni (che mia madre si è premurata [illegible] bloccare) e altri documenti.

Se qualcuno avesse trovato la borsa sarei grato volesse restituirla, perché per avere [illegible] duplicato dei documenti non basterà mezza pensione di mia madre. Ringraziando coloro che vorranno partecipare a questa «ricerca», spero che i colpevoli abbiano un po' di umanità [illegible] che se leggono queste righe si rendano conto che hanno rubato a una donna anziana, senza grandi possibilità economiche e che la pensione [illegible] tutto quello che ha.

Lettera firmata, Cuneo

Implanti sportivi [illegible] a Pasqua

Ho appreso [illegible] giornali che la piscina coperta di parco della Gioventù, inaugurata pochi mesi fa e molto bella, è rimasta chiusa durante questo fine settimana lungo per le feste di Pasqua. Mi pare si tratti di una scelta assurda e penalizzante per gli appassionati, che proprio perché beneficiano di maggior tempo libero [illegible] questa [illegible]casione, potrebbero andare a nuotare.

Vorrei segnalare, inoltre, che negli spogliatoi maschili il corridoio di accesso alle docce è ancora privo di «strisce antiscivolo» e quindi pericoloso.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; [illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: [illegible]
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.22
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: *Costa*, via V. Eman. 18, t. 44.04.58
Bra: *Dalmasso*, Via Vitt. Emanuele 1[illegible], tel. 41.21.87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, t. 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
[illegible] di Alba 31.61
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.876
[illegible] di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 49.41
Usl [illegible] Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.62; **Chera**[illegible] (0172) 49.58.94; [illegible] 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [illegible] **Cherasco:** (0172) 49.58.00

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Galizio Catterina, [illegible] anni, pensionata (Alba); Conterno Carolina, 69 anni, suora pensionata (Alba); Scaglione Angelo, 55 anni, agricoltore (Santo Stefano Belbo); Veglio Ernesto, [illegible] anni, pensionato (Alba); Simoncini Leonina, [illegible] anni, pensionata (Alba); [illegible] Angiolina, 79 anni, pensionata (Alba); Gonella Carlo, 75 anni, pensionato (Alba); Cavallo Marcella Barborina, 69 anni, pensionata (Torino); Signetti Giorgio, 17 anni, [illegible] (Alba); Calliano Enrico Secondo, 66 anni, pensionato (Corneliano d'Alba); Farinelli Lorenzo, [illegible] anni, pensionato (Castagnole Lanze); Artusio Lorenzina, 86 anni, pensionata (Alba); Riolfo Romeo, 62 anni, commerciante (Feisoglio); Rinaldi Lorenzo, [illegible] anni, pensionato (Diano d'Alba); Raimondo Giovanni Gaspare, 58 anni, autista (Canale)

MATRIMONI. Macario Giulio, operaio (residente a Cossano Belbo), con Cassi Graziella, operaia (residente [illegible] Alba).

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Cagnasso Lorenzo, idraulico (residente a Alba), con Gallo Silvia, impiegata (residente a Alba); [illegible]so Giuseppe, commerciante (residente a Roddi), [illegible] Giacosa Simonetta, impiegata (residente a Alba); Cane Sergio, operaio (residente [illegible] Alba), con Reverdito Paola, impiegata (residente [illegible] Alba); Cipollone Michele, custode (residente [illegible] Alba), con Manfredi Roberta, studentessa (residente [illegible] Sesto San Giovanni); Cagnasso Renato, consu[illegible] (residente a Alba), [illegible] Pillepich Katia, studentessa (residente a Alba); Barbero Enzo, commerciante (residente a Alba), con Vassallo Maria, commessa (residente [illegible] Genola); Betritti Flavio, commerciante (residente [illegible] Cuneo), [illegible] Elia Chiara, impiegata (residente [illegible] Alba); Furlona Mauro, enologo (residente a Alba), [illegible] Caldiero [illegible]ra, impiegata (residente a Alba); Vacchetta Fabrizio, artigiano (residente a Alba), con Gorgo Nadia, operaia (residente a Alba).

DRONERO

NATI. Virano Roberta (Cuneo); Belritti Giulia (Cuneo).

[illegible] Olivero Pietro, [illegible] anni (Dronero), pensionato; Dedominici Remo, 64 anni (Dronero), pensionato; Ghio Giuseppe, 63 anni (Dronero), segantino; Beccaria Franco, 62 anni (Dronero), pensionato.

COSTIGLIOLE SALUZZO

[illegible] Alain Richard (Savigliano).

PIASCO

NATI. Elena Levrino (Savigliano); Stefano Pittavino (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Visita [illegible] «Toselli»

Giovedì, alle 17, il movimento di incontro culturale, organizza la visita guidata al teatro Toselli di Cuneo. In programma c'è anche una lezione sulla storia e la tradizione del teatro piemontese.

LVIA

Corso [illegible] agricoltura tropicale

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] agrozootecnica tropicale, organizzato dall'Università della Pace [illegible] Boves in collabo[illegible] l'Lvia [illegible] Cuneo. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] Cuneo, in corso IV novembre [illegible].

[illegible]

Gita al Lago Maggiore

Il centro turistico Acli [illegible] Cuneo organizza per il 25 aprile una gita sul Lago Maggiore. [illegible] programma prevede la visita all'Isola Bella, [illegible] villa Taranto e a Arona. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi alla sede [illegible] Cuneo, piazza Virginio 13, telefono 0171/692677.

Sarà inaugurata venerdì la rassegna dei vini delle Langhe e del Roero

Novità alla Fiera di Pasqua

Nei padiglioni di piazza Medford, in esposizione le migliori aziende di Cuneese [illegible] Astigiano e le più moderne tecnologie per la produzione vinicola. La giornata dell'Arcigola

ALBA. La rondine che spicca il volo da un calice [illegible] vino rosso, riprodotta su decine di striscioni e cartelloni sparsi per la città, annuncia [illegible] ritorno di «Vinum», la rassegna primaverile dei grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero, che si terrà da venerdì 24 aprile [illegible] maggio: un appuntamento d'obbligo per turisti e appassionati.

Tante le novità della sedicesima edizione. [illegible] più importante è rappresentata da «Tecno Vinum», il salone professionale delle macchine e delle attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare. Rimarrà aperto fino [illegible] aprile. Sarà allestito in un padiglione in piazza Medford: [illegible] gli espositori.

Due giovani standisti alla passata edizione della Fiera [illegible] Primavera

Al centro dell'attenzione saranno i vini esposti nel palazzo floristico di piazza Medford. Alla ribalta della rassegna [illegible] pongono soprattutto i prodotti delle ultime due vendemmie, [illegible] e '91, oltre ai vini delle annate che hanno ultimato l'invecchiamento. Così, accanto [illegible] scato d'Asti, all'Asti spumante e Roero arneis '91, al barbera d'Alba e dolcetti (di Alba, Diano, Dogliani [illegible] Langhe monregalesi) [illegible] '91, [illegible] presenti il nebbiolo d'Alba '89 e '90, Roero '90 e '91, tutti doc. [illegible] il barolo '87 e '88, il barba[illegible] '88 [illegible] '89 docg. Non mancheranno vini rari come Pelaverga, bonarda, favorita, grignolino e freisa.

Giacomo Oddero, presidente della Camera [illegible] commercio di Cuneo, che organizza la manifestazione insieme con il Comune, la Provincia e altri enti, commenta: «La fiera, nata [illegible] l'intento di promuovere il vino di qualità e [illegible] richiamare nella terra di produzione operatori, giornalisti, appassionati e consumatori, [illegible] andata crescendo di anno in anno. Lo dimostrano i circa [illegible] produttori aderenti con oltre cinquecento tipi di vino e i visitatori che aumentano di anno in anno».

«Il vino - interviene [illegible] sindaco Enzo Demaria - è, insieme con i tartufi, il prodotto che ha fatto conoscere [illegible] Alba nel mondo [illegible] che rappresenta una attrattiva per i turisti italiani e stranieri. Alba è stata tra i primi Comuni italiani [illegible] aderire alla associazione nazionale [illegible] città del vino, alternandosi alla presidenza [illegible] vicepresidenza».

Per Mimmo Bonardi dell'ente turismo, «Vinum» serve oltre che [illegible] far [illegible] i vini dell'Albese anche [illegible] creare un appuntamento interessante per il turismo in primavera, stagione morta rispetto all'autunno che può contare sulla affermata fiera nazionale del tartufo.

Il programma è molto intenso. Dopo l'inaugurazione di Vinum [illegible] Tecno Vinum, venerdì pomeriggio (ore 17,30) si terranno ogni giorno incontri, dibattiti, degustazioni [illegible] confronti, [illegible]compagnati da manifestazioni collaterali. Tra le novità, l'abbinamento con l'Arcigola Slow-Food, che avrà a disposizione la giornata [illegible] lunedì 27 aprile. [illegible] parlerà dei problemi [illegible] delle prospettive della commercializzazione dei vini [illegible] Langa [illegible] Roero in Italia e nel mondo.

Del «progresso [illegible] tecnica enologica tra tradizione e innovazione» si parlerà martedì 28 (sala congressi, ore 9) in occasione della chiusura di Tecno Vinum. Altri incontri sul vino saranno promossi dall'associazione «Pubblicitari riuniti» (mercoledì 29), dalle organizzazioni assaggiatori formaggi (Onaf), vini (Onav) e grappa (Anag), giovedì 30 aprile.

Vi saranno anche due trasferte: alle enoteche di Barolo e [illegible] Mango. La prima è in programma per venerdì 1° maggio. [illegible] castello-enoteca [illegible] Barolo sarà ufficialmente presentata la prestigiosa annata '88 del vino omonimo che sarà dedicata quest'anno allo stilista Ottavio Missoni. Con il creatore di moda, l'enoteca che raggruppa i produttori degli undici Comuni della [illegible] tipica, intende avviare un discorso di collaborazione. Si pensa al lancio del colore rosso barolo da abbinare ad alcuni capi di abbigliamento creati da Missoni. Al castello enoteca di Mango l'appuntamento [illegible] è per domenica [illegible] aprile: vi sarà un gemellaggio tra [illegible] moscato d'Asti e [illegible] vino Rossese di Dolceacqua.

«Vinum» ripropone anche il premio [illegible] cantiniere» e la [illegible]segna di bottiglie d'epoca, a partire [illegible] fine '800. Tra le iniziative una mostra di etichette di altri tempi [illegible] una esposizione di grafica pubblicitaria [illegible] titolo: «Pensavo che fosse arte, invece erano etichette». Un contributo verrà dagli studenti del liceo artistico di Alba e Cuneo che presenteranno una serie di lavori: «Proposte grafi[illegible] e creative per una nuova immagine del vino». [g. f.]

La degustazione dei vini [illegible] uno [illegible] più significativi della Fiera di Pasqua che si svolge nel padiglione di piazza Medford [illegible] Alba (Fotoservizio Murialdo)

Alcuni commercianti chiedono il «senso unico»

Un referendum ad Alba sul futuro di corso Piave

ALBA. Sarà una sorta di referendum tra commercianti e abitanti a stabilire se istituire il senso unico in corso Piave e per definire i provvedimenti indispensabili per rendere questa centrale meno caotica e più vivibile. Da qualche tempo corso Piave, la strada che attraversa il popoloso quartiere omonimo (11 mila abitanti), verso San Cassiano, Gallo Grinzane e la del barolo, è al centro di discussioni e polemiche. A protestare sono soprattutto i commercianti: sul ci numerosi negozi, però passaggio pedonale, non ci sono i marciapiedi, l'illuminazione pubblica è vecchia, con lampioni appesi a funi d'acciaio agganciati agli edifici, le auto vengono parcheggiate modo disordinato.

Con la costruzione parallelo corso Europa e con il tratto della superstrada Alba-Cantina Roddi, Piave ha perso la sua funzione di collegamento città e i paesi della Langa e si vorrebbe trasformarla in via urbana. Il borgo è sorto lungo la vecchia provinciale che da Alba porta a Gallo attraverso corso Piave, ai cui lati sono stati aperti negozi, uffici, banche, con edifici alle spalle e nelle vie laterali.

In una riunione svoltasi in Comune i commercianti zona hanno sollecitato interventi. Pietro Berutti, titolare di negozio di mobili in corso Piave e assessore comunale, commenta: «I commercianti hanno ragione di lamentarsi. Questa via è rimasta l'ultima da sistemare». come interventire? La proposta che fa discutere è quella di istituire il senso unico per l'entrata in città provenendo da Gallo. Continua Berutti: «Sono d'accordo per questa soluzione. Con il senso unico si toglierebbe una buona fetta di traffico e sarebbe possibile lavori dei parcheggi, utili anche ai negozi. Mantenendo il doppio senso, si dovrebbero eliminare posti-auto».

Si pensa anche di istituire qualche tratto di isola pedonale per favorire il passeggio. Durante l'incontro in municipio, gli amministratori si sono assunti l'incarico di far redigere un progetto. Prosegue Berutti: «Prima di essere adottato verrà sottoposto al parere degli abitanti e dei negozianti con un'assemblea pubblica o con un'altra forma di consultazione». [g. f.]

Corso Piave attraversa uno dei principali quartieri di Alba

In località San Martino sorgerà una grande area industriale e artigianale

Più posti di lavoro a Montà

Si è costituito un consorzio al quale hanno aderito una trentina di imprese della zona. I primi capannoni saranno costruiti quest'estate. Carrozzerie, fabbri e attività edilizia

MONTA'. Una per insediamenti artigianali e industriali sta sorgendo in località San Martino, lungo la statale Torino. Con il sostegno del Comune è stato costituito un consorzio al quale hanno già aderito trenta imprese. L'area, un'ampia superficie di centoventimila metri quadrati è stata acquistata dal consorzio e si trova in una posizione favorevole, appena dopo l'abitato di Montà, verso il capoluogo piemontese, all'imbocco della nuova variante sulla statale Alba-Torino. I lavori stanno per iniziare.

Il sindaco di Montà, Vito Valsania, osserva: «Il Comune ha favorito fin dall'inizio l'area artigianale-industriale che consente di concentrare in una sola zona gli insediamenti produttivi. Si è venire incontro alle esigenze di molte imprese che si nel centro del paese, in locali insufficienti, senza possibilità di ampliamento e altre che hanno chiesto di trasferirsi a Montà. Le aziende che hanno aderito al consorzio sono soprattutto artigianali, vi sono anche alcune attività industriali».

I nuovi capannoni ospiteranno fabbri, falegnami, carrozzerie, imprese edili e altre attività legate a lavori pubblici.

Ancora il sindaco: «L'intendimento è quello di favorire le aziende, ma anche di nuovi posti di lavoro e in definitiva di promuovere lo sviluppo economico del paese. A differenza di altri centri, gli abitanti di Montà da anni in costante aumento: 4170 residenti».

L'Amministrazione comunale sta predisponendo un progetto per realizzare le opere di urbanizzazione. Il consorzio ha presentato domanda alla Regione per ottenere i contributi (a fondo perduto) previsti per insediamenti di questo tipo e la costruzione dei capannoni dovrebbe iniziare quelche mese, presumibilmente dopo le di agosto.

Si tratta del primo insediamento artigianale-industriale così importante per numero di imprese aderenti sorge nel Roero, territorio in cui prevale l'attività agricola, basata sulla vitivinicoltura di qualità, oltre che coltivazione di pesche, fragole e asparagi. Sviluppi di questo tipo, la costruzione di numerosi capannoni, si sono registrati, i questi anni, solo lungo le statali Alba-Asti e Alba-Bra.

Montà, al confine tra le province di Cuneo, Torino e Asti, si trova in una posizione favorevole per il transito, per il commercio e le attività economiche. La prossima realizzazione della variante sulla statale 29 Alba-Torino con la circonvallazione (parte in galleria e parte in viadotto) che eviterà l'attraversamento del centro abitato, faciliterà ulteriormente la viabilità nella zona.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

E' scippata a Bologna di soldi e documenti

Elsa Viglione, 48 anni, corso Piave 49, è stata derubata, a Bologna, del portafoglio contenente 150 mila lire e i documenti. Le è stato sottratto dalla borsetta da uno scippatore.

BRA

Quasi due milioni all'Aido da «Nonsolomusica»

Ha fruttato un milione e mila lire lo spettacolo «Nonsolomusica» organizzato, a scopo benefico, dai giovani della dc. La somma è stata devoluta al gruppo braidese dell'Aido.

ALBA

Anziano cade dal trattore e finisce all'ospedale

Egidio Giachino, 74 anni, di Coazzolo (Asti), via Maestra 37, è caduto dal mentre lavorava in un podere. Ricoverato all'ospedale San Lazzaro, guarirà in 20 giorni.

CANALE

Anziana travolta mentre passeggia

Angela Fulcheri, 88 anni, piazza della Vittoria 4, è stata investita da un'auto mentre camminava per strada. Ha riportato fratture. Guarirà in un mese.

DOGLIANI

Nuove fioriere e panchine per abbellire il centro

Fioriere nuove e panchine in legno e metallo miglioreranno l'aspetto del centro storico. Le fioriere saranno sistemate davanti alla materna, le panchine sostituiranno quelle esistenti.

In pullman ad Acqui per le terme

I braidesi bisognosi di cure termali avranno l'opportunità, dal 18 al 30 maggio, di seguire trattamenti terapeutici ad Acqui, partendo in pullman la mattina alle 7 e tornando verso le 13. Le iscrizioni si raccolgono entro lunedì 27 aprile in via Umberto, via Barbacana e via Alba.

Liguri e piemontesi

La Resistenza vista dai giovani

NEIVE. Gli studenti della scuola «Montale» visiteranno, con i costanei della «Chiabrera» di Savona, i luoghi langaroli che furono al centro della lotta partigiana. Lo scambio culturale si articola in due giornate: la prima si è svolta martedì scorso, mentre la seconda è prevista per dopodomani.

Studenti e insegnanti liguri visiteranno, sotto la guida di ex partigiani della zona, alcune località nei pressi di Neive, San Mango, Trezzo Tinella e Santo Stefano, celebri scontri tra partigiani e tedeschi, come la sanguinosa battaglia di Valdivilla, narrata anche da Beppe Fenoglio, o l'eccidio di San Donato. Agli studenti savonesi verranno consegnate anche copie di una dettagliata ricerca realizzata dai ragazzi di Neive sulla Resistenza nelle Langhe, con studi approfonditi sulle battaglie, i rastrellamenti e le formazioni partigiane. [c. o.]

Fiera di Pasquetta

Un allevatore di Castelmagno vince tre premi

BRA. Alleanza «casearia» alla fiera bovina di Pasquetta: un allevatore di Castelmagno (dove nasce quello del formaggio Bra) ha fatto bassa di premi, aggiudicandosi il primo posto in tre delle categorie concorrenti. Il superpremiato è Mario Martini, contitolare con i figli di un allevamento di vitelli di razza piemontese nel paesino della Grana.

Gli altri principali riconoscimenti sono andati a Giovanni Gallo di Pocapaglia, Giovanni Alberione e Alessandro Marengo di Bra, Antonio Bernardi, Bartolomeo Bernocco e Pietro di Cherasco, Antonio Bianco di Sanfrè, Ambrogio Chiavassa di Sant'Albano Stura, Giuseppe e Francesco Mina di Fossano. Il premio speciale per l'animale più pesante è stato assegnato ai fratelli Chiavassa di Sant'Albano: il loro toro «Rocky», ha fatto salire l'ago della bilancia fino a 1150 chili. [g. n.]

Indette assemblee

In Val Bormida per il fiume

Riprende in settimana l'attività anti-Acna dei comitati dell'Albese e in Valle Bormida. Venerdì sera in municipio, a Cortemilia, i sindaci della vallata si riuniranno per definire i dettagli del progetto di monitoraggio del fiume, il quale si intendono avere dati precisi sull'inquinamento della zona. Nei prossimi giorni potrebbe resa nota la sentenza del Tar ligure sul ricorso presentato dalla Regione Piemonte e che sta bloccando la costruzione dell'inceneritore.

Anche sulla data del verdetto c'è accordo tra piemontesi e liguri, i primi che la attendono entro fine ed i secondi che ipotizzano tempi più lunghi. Sull'inceneritore si muovendo anche l'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, intenzionata a controllare che i lavori di costruzione dell'impianto non siano proseguiti nonostante il divieto. [c. o.]

ALBA

Dal vescovo Nicolini

Battesimi nella notte di Pasqua

Margherita Bordone, 5 mesi

ALBA. Il vescovo, monsignor Giulio Nicolini, durante la celebrazione della veglia nella notte di Pasqua, ha battezzato Margherita Bordone, 5 mesi, abitante in via Vida 21 e Francesco Alvin (7 anni), vietnamita, residente in via Pola. [g. f.]

In via Coppino

denaro e un assegno al bar

ALBA. Ladri in azione, l'altra notte, in un bar del capoluogo delle Langhe. Hanno preso di mira il «Roma» di Annamaria Norcino, 45 anni, in via Coppino 3. Gli sconosciuti, passati dal cortile, sono entrati nel retro dell'esercizio, mentre era aperto, ed hanno portato via denaro contante per due milioni e duecentomila lire, una calcolatrice e un assegno da 300 mila lire.

Alcune ore dopo, la calcolatrice con seicentomila lire nascosta nella custodia e l'assegno sono state ritrovate per strada da un passante che li ha portati ai vigili urbani: sono subito stati restituiti alla proprietaria.

Il danno per l'esercente Annamaria Norcino si è così ridotto a 1 milione e seicentomila lire. Sono in corso le indagini dei carabinieri di Alba per identificare gli autori del furto nel locale di via Coppino. [g. f.]

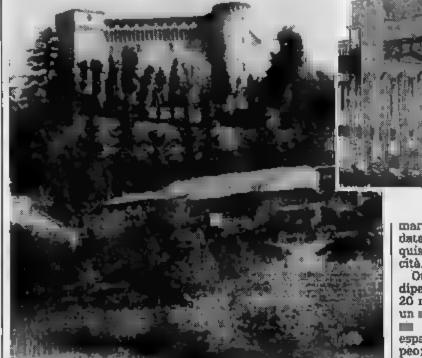
Dalla «boita» di Torino alla grande fabbrica nel Roero con 100 dipendenti e 12 miliardi di fatturato

A Monticello c'è il re delle marmitte pulite

Imprenditore con un'azienda leader dei silenziatori per moto

MONTICELLO. Il signor Pietro Mollo, nato 58 anni fa a Santa Vittoria d'Alba, è cresciuto con il pallino della meccanica, la passione per le moto e l'amore per la sua terra, il Roero. Adesso può dire con orgoglio di aver realizzato le sue aspirazioni: vive nella meccanica specializzata, si occupa di motociclette e nella sua azienda dà lavoro alla gente del Roero. «Non è stato facile però - commenta -, ho avuto fortuna nessuno mi ha fatto regali».

Pietro Mollo incomincia ancora ragazzo in una officinotta di Santa Vittoria, dove si riparano moto; quei mezzi lunghi e snelli che filano su due ruote lo affascinano. Appena può, nel 1954, a anni, lascia il paese e le Langhe e tenta l'avventura a Torino. In un piccolo garage di corso Regina Margherita mette su una «boita» per la costruzione di speciali marmitte che riducono il rumore e non sporcano: nasce così la ditta Silenziatori Torino) con un paio di dipendenti. «Non guardavamo l'orologio - dice Mollo -; ci fermavamo solo quando era finito il lavoro».

La città intanto cresceva, la gente incominciava a guadagnare e aveva voglia di farsi la domenica al mare o in campagna, in auto o in moto. Il lavoro Sito non mancava e il signor Mollo si divertiva a escogitare e perfezionare sistemi per rendere le motociclette sempre più leggere, scattanti e silenziose con marmitte «pulite». Nel 1961, Pietro Mollo dà l'addio alla storica «boita» torinese e trasferisce la Sito nel suo Roero, a Monticello. Dall'azienda - una ventina di operai - continuano a uscire silenziatori di tipo originale e omologati, per piccole e grandi cilindrate. Il segreto del successo sta nell'impiego del titanio, metallo nobile, resistente agli agenti atmosferici e alle sollecitazioni meccaniche. E la Sito indirizza le energie allo studio e alla sperimentazione del metallo.

«Un'impresa rischiosa - ha richiesto non solo impegno ma anche coraggio perché costosissima - dice il signor Mario Giachino -. Il programma però è riuscito e presto l'azienda potrà iniziare la produzione in serie dei pezzi originali applicabili a quasi tutte le marche motociclistiche». Dal 1987, alla vecchia linea di produzione di silenziatori per moto normali, si è aggiunta la linea Leovinci (dal del progettista) che produce silenziatori per moto da corsa; queste ultime marmitte sono già state collaudate da piloti che hanno conquistato titoli mondiali di velocità.

Ora la Sito-Leovinci ha 100 dipendenti; occupa un'area di 20 mila metri, sta realizzando un centro prove a Milano e ha un programma di espansione nazionale ed europeo; ha una gamma di oltre 400 modelli; i suoi silenziatori sono applicati alle moto di ogni angolo del mondo; il fatturato dello scorso anno ha raggiunto i 12 miliardi. E al timone dell'azienda, come presidente, c'è ancora il fondatore, Pietro Mollo. «Mio padre non mollerà mai - dice il figlio Gianni, amministratore delegato -; quando è un po' stanco inforca la Honda e va per colline. Ama i motori ed il silenzio, così ha fatto in modo da rendere silenziose le moto».

La Sito Leovinci che sorge a Monticello (piccolo centro del Roero (foto grande) è specializzata in marmitte al titanio per moto. Ora la ditta (nel riquadro) produce anche silenziatori

Affluenza record di turisti nelle principali stazioni sciistiche piemontesi

Impianti aperti fino a maggio

L'assalto a funivie e skilift proseguirà per i prossimi due «ponti». Un valido innevamento e la buona battitura delle piste garantiscono un forte giro d'affari. La «concorrenza» al sole delle spiagge

Pasqua come Natale, anzi meglio. Le stazioni sciistiche piemontesi e valdostane hanno registrato un afflusso record. In alcuni casi sono state superate le presenze delle vacanze invernali. Ma l'assalto a skilift e funivie non è finito. Molti impianti continueranno a girare fino al weekend del primo maggio, forse oltre. Era da anni che l'azienda [illegible] produceva affari così sostanziosi.

Le piste del Cuneese, Vercellese, Novarese e quelle non meno rinomate della Valle d'Aosta hanno sferrato un deciso attacco alla concorrenza delle spiagge liguri. La «tintarella» di montagna conserva il suo fascino. [illegible] stati in molti a preferire al primo bagno e all'abbronzatura [illegible] gli ombrelloni, il richiamo della sciata ad alta quota.

La «guerra» non conosce pause, e proseguirà almeno fino al prossimo weekend. In alcuni casi sarà estesa anche al «ponte» del primo maggio. I gerenti delle società sciistiche si dichiarano soddisfatti: la stagione dello sci conosce un'inattesa appendice.

Nel Cuneese, fra le aree più colpite dal ritardo delle precipitazioni nevose, c'è aria di riscatto. Da Limone, Artesina, Pontechianale, giungono segnali di incoraggiante ripresa. «Non ci possiamo lamentare - dicono Adriano Ramella, direttore delle Tre Amis di Limone e Pietro Blengini, del centro sciistico monregalese -; a Pasqua abbiamo fatto il pieno, con [illegible] da primato. Faremo il possibile per allungare la stagione. Anche per rispondere alle richieste che ri[illegible] ogni giorno da sportivi che non vogliono rassegnarsi a mettere in armadio l'attrezzatura». [g. m.]

Neve fresca in Val Sesia

VERCELLI. Malgrado la temperatura primaverile sono ancora numerosi gli impianti sciistici a disposizione degli appassionati in provincia. Ad Alagna c'è la situazione migliore. In paese le piste sono chiuse, ma a punta Indren, dove la neve supera i due metri, sono in funzione tre tracciati: Indren; Balma e Rocootte. La tariffa giornaliera (funivia e skilift) è di 34 mila lire.

A Mera, sempre in Val Sesia, quest'oggi si scierà ancora. Cinque le piste agibili: Camparient I e II; Colma; Bimella e Baby; è chiusa per scarso innevamento quella di Pian Rastò. La neve varia dai 40 ai 70 centimetri. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli impianti resteranno aperti anche nei prossimi giorni. I costi: 30 mila il giornaliero; 23 mila il pomeridiano.

Sul versante biellese la possibilità è ridotta. A Bielmonte quattro gli impianti disponibili: Piazzale; Babu; Corchio I e Seggiovie. La neve raggiunge la punta massima di 40 centimetri; i prezzi variano [illegible] 25 mila lire per il giornaliero alle [illegible] del pomeridiano.

Ad Oropa è disponibile un solo percorso: quello dello «skilift» di 400 metri. Gli altri impianti sono aperti soltanto per gli appassionati o per chi cerca l'abbronzatura ad alta quota. La tariffa per trascorrere una giornata sugli sci è fissata in 19 mila lire. [p. m. f.]

La stagione dello sci attraversa un periodo favorevole che consente agli sportivi di trascorrere ancora molte giornate sulla neve ed affollare impianti di risalita e centri turistici

Limone e Pontechianale riscoprono il fuori pista

LIMONE. La novità delle stazioni cuneesi è il «fuori pista». A Limone (Valle Vermenagna) come a Pontechianale (Alta Valle Varaita) gli appassionati possono sbizzarrirsi sugli sci praticando le specialità più stravaganti.

Nel ponte di Pasqua le stazioni sono state invase dai turisti.

Secondo le prime stime i [illegible] impianti della Riserva Bianca hanno ospitato circa 10 mila persone. Gli skilift hanno funzionato a pieni giri; è mancato qualche collegamento, ma nell'uovo pasquale gli sportivi hanno trovato una sorpresa fatta di neve fresca e slalom fra i paletti.

L'assalto alle funivie è stato da record anche negli altri principali centri. Artesina ha guidato la pattuglia monregalese; le tre piste disponibili sono state battute con maestria, per la gioia di chi ad una giornata sugli sci chiede anche la qualità del manto [illegible]: i «palati fini» sono stati accontentati. Analogo successo a Lurisia, Prato Nevoso, Pontechianale e Paesana Pian Munè.

La «maglia nera» della sfortuna va ad Argentera, in Alta Valle Stura. Sabato scorso, durante le operazioni di rifinitura, le pompe di lubrificazione dei riduttori della seggiovia hanno ceduto, compromettendo tutto il weekend. La società di gestione non ha perso comunque le speranze di potere riaprire ancora sabato. [r. c.]

Con gli sci ai tremila

NOVARA. Si scierà senza sosta fino al primo maggio nelle principali località turistiche della Val d'Ossola ai confini con la Svizzera. L'ultima abbondante nevicata (fine marzo) ha consentito di battere i tracciati e di assicurare una copertura costante su molti chilometri di pista.

Macugnaga sfrutta i 3 mila metri del Passo del Moro raggiungibili con la funivia, dove sono aperte le sciovie; l'innevamento si mantiene buono anche a Sandomenico-Ciamporino nella zona del Sempione, alla Piana di Vigezzo e all'Alpe Devero: qui è aperta la «Cazzola».

E' difficile prevedere le condizioni di Domobianca, la [illegible] del capoluogo ossolano che sfrutta le pendici del Moncucco: la zona è fra le più penalizzate dall'isolamento.

Chiusi gli impianti di Formazza, ma nei giorni festivi viene attivata la seggiovia che porta ai 1900 metri del Sagersboden e [illegible] agli appassionati di sci-alpinismo per portarsi in quota.

[illegible] buone le condizioni di innevamento anche oltre confine, in tutta la [illegible] svizzera che fa perno sul massiccio del Sempione, frequentata abitualmente da sciatori italiani, soprattutto per le numerose possibilità di praticare il fuori pista. Gli alberghi, che a Pasqua hanno toccato il «tutto esaurito», si preparano ad un altro assalto di turisti. [b. o.]

A Cervinia l'altezza della neve varia dai 50 ai 180 centimetri (TRA.FOTO)

VAL D'AOSTA

Sul «Bianco» in funivia

Restano quattro i comprensori che assicurano piste ben innevate anche per i prossimi «ponti». Il vento ostacola gli impianti di risalita a Cervinia, ma è comunque possibile sciare senza problemi. L'altezza della neve sulle piste varia dal mezzo metro fino ai 180 centimetri misurati a Plateau Rosa. Dopo il «ponte» pasquale, per gli alberghi della Valtournenche si annuncia un altro «pienone». Il 29 e 30 aprile si svolgerà «Azzurrissimo», la gara di supergigante lungo gli undici chilometri della pista Ventina, da Plateau Rosa fino a Cervinia. E' atteso anche Paul Accola, trionfatore della Coppa del Mondo di sci '92. A Courmeyeur sono aperte le piste dello Chécrouit: lo strato della neve varia dai 20 ai 140 centimetri. Anche le tre funivie del Monte Bianco sono in funzione e consentono di raggiungere i percorsi di sci alpinismo d'alta quota della Mer de Glace e del ghiacciaio del Toula. Agibili anche il comprensorio del Piccolo San Bernardo, a La Thuile, e collegamento internazionale con La Rosière. [g. mac.]

Inchiesta sul funzionamento di case di riposo e «protette»

Mancano centri per anziani

In costante aumento il numero dei pensionati. Nell'Albese una cooperativa di ultrasessantenni. Ad Alessandria quattro strutture con mille posti letto

«MOLTI anziani si siedono alla finestra della casa di riposo e guardano passare le automobili come per agganciarsi ancora alla realtà», commenta Giuseppe Vecchi, responsabile del servizio socio assistenziale dell'Usl 65, nell'Albese. E purtroppo sono molti quelli che varcata la soglia dell'ospizio perdono volontà, interessi, voglia di vivere. Pensano che non abbiano più nulla da raccontare, da insegnare e lasciano che il loro bagaglio culturale si esaurisca davanti a una finestra o su una panchina, che si annulli in un'esistenza di solitudine e malinconia.

Negli otto distretti dell'Usl (Alba, Canale, Neive, Cortemilia, Grinzane Cavour, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Corneliano) ci sono [illegible] di riposo per un totale di 1316 posti letto, tutti con una lunga coda di attese. Undici case sono Ipab (istituto pubblico di assistenza e beneficenza) e le altre private, gestite da parrocchie e da società. Vecchi dice che da una indagine di alcuni anni fa è risultato che il 30-35 per cento degli ospiti è arrivato da fuori Usl, anche da Torino: «Qui abbiamo una percentuale di ospitalità in casa di riposo superiore alla media regionale e non si assiste a fenomeni di sfruttamento: le rette sono tra le più basse della regione, quindi dietro non c'è lucro».

Alba città non vuole che i suoi anziani escano dalla vita attiva e già da [illegible] li ha coinvolti con una cooperativa, chiamata «Terza età», che sbriga lavori di lavanderia per il Comune e per le persone che non sono autosufficienti; pensionati che fanno le pulizie nei loro centri d'incontro e i famosi [illegible] che vigilano davanti a scuole e asili.

Il sindaco di Ovada, Franco Caneva, lamenta che lo scorso [illegible] nati appena [illegible] bambini su una popolazione di 12.356 abitanti. Pochi. Ricorda anche che sempre nel 1991, l'età media della popolazione era di 44 anni e 2 mesi e l'anno prima di 43 anni e 11 mesi. Ovada è una città tra le più vecchie del Piemonte. Per gli anziani esiste una casa protetta per i non autosufficienti di 65 posti letto con servizio infermieristico, di psicologa e di geriatra e funziona anche per i sedici comuni del territorio. Tutte le domande di ricovero, attualmente quattro, [illegible] esaminate da una commissione di medici presieduta dal professor Vincenzo Genocchio, amministratore dell'Usl 74. Invece gli anziani autosufficienti sono ospitati nel castello Lercaro. Per l'anziano che ha scelto di rimanere a casa sua, c'è il servizio di assistenza domiciliare affidato a una cooperativa della Uil. Infine nell'Ovadese ci sono altre quattro comunità alloggio pubbliche: a Silvano, a Carpeneto, a Trisobbio e a Rocca che soddisfano le esigenze del territorio. Le rette, modificate dal primo di gennaio, sono abbastanza contenute: gli autosufficienti, 35 mila lire al giorno, parzialmente autosufficienti da 45 mila a 60 mila, e i non autosufficienti, [illegible] mila lire, in parte a carico dell'Usl e l'altra a carico dell'utente o del Comune se si tratta di un caso indigente.

Momento di relax su una panchina

Anche Mario Corrado, già assessore ai servizi sociali di Alessandria, lamenta che la città ha un indice di invecchiamento molto elevato. Spiega che su una popolazione di 95 mila anime, compresi i sobborghi, almeno 35 mila hanno oltre sessant'anni. Dice che con l'aumento dell'età media le fasce di quelli che hanno 70, 80, 90 anni, i vecchi, come li definisce la letteratura», sono molto elevate e tendono a ingrossarsi. «I cosiddetti vecchi - continua Corrado - hanno esigenze di strutture e di servizi, che sono di assistenza domiciliare, di posti per non autosufficienti. I problemi di queste fasce stanno ponendo le amministrazioni pubbliche in una situazione di grande difficoltà perché c'è bisogno di [illegible] strutture idonee per questo tipo di popolazione. I non autosufficienti sono il grosso problema di Alessandria e le strutture sono al di sotto delle esigenze e vanno recuperate il più presto possibile». Alessandria città ha quattro case di riposo per un totale di 1000 letti, e in tutta la provincia sono una trentina.

Anche Asti è tra le province più vecchie, ma da sempre, dato che già nel 1934 (lo prova un documento) il federale lamentava con Mussolini la bassa natività. Asti ha 74.497 abitanti e in tutta la provincia sono 209.861, e il 29 per cento degli abitanti ha oltre 65 anni. Le case di riposo sono [illegible] case Ipab, 6 comunali e 19 private per un totale di 3100 posti. Inoltre Asti, Canelli, Castel Rocchero, Ferrere, Costigliole e Nizza hanno reparti per non autosufficienti, 500 posti in tutto.

Per l'assessore del comune di Vercelli, Arrigo Danieli, occuparsi del problema anziani è gratificante perché le pressanti richieste sono una sfida continua a fare sempre meglio. Gli anziani oltre i sessant'anni sono poco più di 14 mila su 50 mila persone: «E le nostre proiezioni sul futuro ci dicono che la popolazione invecchierà sempre più. Guardandolo dal nostro osservatorio l'anziano vercellese non sta male, anche se il 40 per cento di quelli che si rivolgono a noi lamenta di non avere l'autonomia economica, ma di questi solo il 5 per cento ha bisogno di essere assistito». Danieli dice che ha in giacenza 120 domande di anziani che vogliono una casa, o perché sfrattati, o perché vivono in abitazioni anti-igieniche o perché troppo grandi per le loro esigenze.

Aldo Pepaiz

Cuneo, da domani a domenica grandi attrazioni

Al circo di Moira Orfei

Gemellaggio in piazza d'Armi fra l'arte sovietica e la tradizione italiana. Prestigiatori, clown, trasformismo e gli animali feroci

Cuneo ospita per cinque giorni la regina dell'arte circense Moira Orfei

CUNEO. Viso levigato, l'alto «chignon» di capelli nerissimi, le labbra rosso intenso. L'immagine di Moira Orfei compare sui manifesti della città, sempre uguale, come se il tempo per lei si fosse fermato. Annuncia che domani il suo circo arrivà nel capoluogo e promette nuove attrazioni sotto il tendone.

Regina dell'arte circense, Moira ha ormai figli di oltre vent'anni, appassionati come lei di questa eterna favola che continua ad incantare un pubblico di ogni età.

I prestigiatori, i clown, gli animali feroci - ingredienti di [illegible] pre - si rinnovano nella costruzione di numeri diversi.

«E' la prima volta che portiamo questa edizione dello spettacolo a Cuneo - spiegano gli addetti -. E' una [illegible] proposta che rappresenta un gemellaggio [illegible] l'arte ci[illegible] sovietica e la tradizione italiana».

I numeri proposti degli artisti dell'Est sono assai diversi da quelli di casa nostra: spiccano le evoluzioni a cavallo dei cosacchi compiute ad alta velocità dalla «troupe» di Youri Mardenov. La coppia Sudarcikovy si esibirà in una serie di esercizi di trasformismo, diverso sia da quello dei prestigiatori, sia dei numeri degli illusionisti. Anche i clown propongono [illegible] comicità particolare, più gestuale e mimica rispetto a quella italiana, così come altamente spettacolari [illegible]no gli equilibrismi sulla verticale di [illegible] giovane artista che utilizza attrezzi mobili.

Il figlio di Moira, Stefano Nones, ricreerà l'Arca di Noè con zebre, antilopi, giraffe, canguri ed ippopotami, mentre Stefano e Lara Orfei Nones riproporranno il numero di equitazione che ha vinto il «clown d'argento» a Montecarlo. Anche la tradizionale sfida tra il domatore (Massimiliano Nones) e le tigri ha acquistato sempre maggiore spettacolarità tanto da aggiudi[illegible]i, nella [illegible] manifestazione, l'ambito «clown d'oro».

Sempre più richiesta dalla televisione, lei, Moira, arriverà nel finale con i suoi elefanti e [illegible] le colombe. Ancora una volta reg[illegible] applauditissima, artefice della fortuna del «tendone», oggi alla ricerca di novità per mantenere, al passo con i tempi, un'antica tradizione.

Il circo si fermerà in piazza d'Armi fino a domenica. Questo l'orario degli spettacoli: mercoledì e giovedì alle 21,15, venerdì, sabato e domenica, alle 16,15 e alle 21,15. Il biglietto costa dalle 35 mila lire alle [illegible] mila della tribuna promozionale, a posti limitati.

Vanna [illegible]

LA BUONA TAVOLA

Dai pranzi di un secolo fa ai bolliti misti di oggi

IL ristorante «dell'Angelo» di Monasterolo di Savigliano ha largamente superato il secolo di vita e lo attestano, senza possibilità di dubbio, le «ricevute fiscali» d'epoca, incorniciate e appese a una parete [illegible] un quadro d'autore, due datate 1880 e una 1882: pochi soldi per pranzi «da signori» che partono dall'antipasto e finiscono con il liquorino. E in uno dei «conti» è segnato anche la spesa per la vettura con cavallo che l'Angelo - allora albergo-caffè con stallaggio - metteva a disposizione dei clienti che lo richiedevano.

Il mondo è cambiato e anche l'Angelo ha dovuto un po' modificare, almeno all'interno, le sue [illegible] adeguandole alle nuove esigenze di funzionalità: l'antico è andato in soffitta per lasciare il posto a un arredamento più anonimo e pratico; e tuttavia è rimasta quella simpatica e cordiale atmosfera [illegible] di campagna, dove i clienti si conoscono e tengono con i proprietari un rapporto quasi familiare.

Quest'aria di vecchio Piemonte, avvertibile nei rumori e nei profumi del locale, è anche dovuta al fatto che la [illegible] dell'Angelo è stata scritta per la maggior parte da due sole famiglie, quella di Giovanni Battista Brunetti, il fondatore, e quella di Giuseppe Alberione che acquistò il ristorante appena finita l'ultima guerra: è stato quindi più facile [illegible] a tramandare abitudini e tradizioni. Scomparso il signor Giuseppe Alberione, l'Angelo è ora diretto dal figlio Giorgio: in cucina la moglie Daniela e la mamma Teresa; in sala le due sorelle Bruna e Ada. E le tradizioni del vecchio Piemonte [illegible]no soprattutto nei piatti robusti e saporiti di questa ricca pianura.

Il martedì e la domenica trionfano i bolliti misti che sfilano tremolanti e caldi sui carrelli fra i tavoli diffondendo vapori e profumi: è la specialità della casa, ma se capitate di venerdì e siete di stomaco [illegible] non tra[illegible] il merluzzo alle cipolle, un piatto di sapore e gusto rustico, genuino che ricorda pranzi di altri tempi. Certo ci vuole anche un buon appetito e per favorirlo si può aprire con una stuzzicante anguilla marinata. Chi non può fare a meno del «primo», in genere può scegliere tra tagliatelle e le minestre di trippe o di verdura. La sera cambia la clientela e su prenotazione il menu si allunga: finanziera, fritto misto, brasati, i piatti clas[illegible] della cucina piemontese, fornita di buoni rossi e bianchi piemontesi la cantina. Il servizio è curato e puntuale, c'è ordine e pulizia.

[illegible]
[illegible] Giorgio [illegible]
p.zza Libertà, Monast. di Savigliano
tel. 0172/373092
Coperti: 60
Pranzo completo [illegible] 25 mila [illegible]
Chiusura: lunedì

Bruno Marchiaro

[illegible]

ENVIE
Passione nel castello

Stasera (ore 21,15), nel parco comunale del castello, si terrà la sacra rappresentazione della Passione. Oltre 100 i personaggi che rivivranno le pagine del Vangelo. Ingresso 2 mila lire.

[illegible]
Il jazz a fumetti

Oggi è l'ultimo giorno per visitare «Jazz comics», la mostra a fumetti dedicata al jazz, allestita al «Sodano allegro club». Tra le opere esposte, «L'uomo di Harlem» di Guido Crepax, e [illegible] di Valentina. L'orario è dalle 21 alle 23.

[illegible]
Poesie e racconti

Il 15 maggio scade il termine per partecipare alla seconda edizione del concorso letterario «Vignoulin vignoulet». Due le sezioni, una di poesia e una di prosa. La lingua può essere l'italiano, il piemontese oppure l'occitano. Informazioni al Centro culturale, via Roma 2, il [illegible]bato dalle 15 alle 17.

ALBA
Si parla di fotografia

«Fotografia: composizione di aspetti estetici» è il titolo di una conferenza che l'esperto Antonio Buccolo terrà oggi, alle 15,30, nella sala Fenoglio.

[illegible]
Serate in Val Grana

Sono aperte le prenotazioni all'albergo «Tre verghe d'oro», penultima tappa, venerdì, della [illegible] edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana. Tema della serata «Programmi turistico-sportivi 1992». Telefonare allo 0171/986116.

[illegible]
Obiettivo montagna

Domani, alle ore 18, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, inaugurerà la mostra di fotografie di Michele Pellegrino «Il tempo delle montagne», allestita nella Casa del Marchese. La rassegna rimarrà aperta fino al 3 maggio, dalle 16 alle 18 nei giorni feriali, e anche dalle 10 alle 12 in quelli festivi.

Un concerto del Branco Selvaggio stasera (ore 23,30) al Caline club

Alba, country e rock in discoteca

Ballate dall'America con la chitarra hawaiana

ALBA. Appuntamento con il country-rock stasera (ore 23,30) nel capoluogo langarolo, per il terzo concerto della rassegna di musica americana, proposta dalla discoteca Caline Club. Sul palco si esibirà il «Branco Selvaggio», la più vecchia e nota country-band italiana, attiva fin dagli Anni 70, non soltanto nel [illegible] Paese, ma in tutta Europa.

Il quintetto è guidato dal cantante e chitarrista italo-polacco Ricky Mantoan (nato in Francia e residente nel Canavese), considerato [illegible] dei capiscuola europei della «Pedal Steel Guitar», il particolare [illegible] impropriamente conosciuto come «chitarra hawaiana», [illegible] in realtà elemento fondamentale del tipico [illegible] country.

Dopo [illegible] fondato, nel '77, il Branco Selvaggio, Mantoan ha proseguito anche la sua attività solista pubblicando nell'80 l'album «Ricky» ed accompagnando, nell'86, l'ex-bassista dei Byrds Skip Battin in una tournée. Nell'84, a Brescia, Ricky Mantoan suona [illegible] altri [illegible]ponenti dello storico gruppo americano degli Anni [illegible] come Roger Mc Guinn e Gene Parsons. In seguito, il chitarrista ha lavorato con il cantante country statunitense, trapiantato nel Torinese, Wayne Tooker e con Luigi Grechi (il fratello di Francesco De Gregori).

Il Branco Selvaggio è stata l'unica band italiana a partecipare, nel '79, al Festival folk di Nyon, in un cartellone ricco di «mostri sacri» della musica folk, country e blues, [illegible] Joan Baez e Ry Cooder. Il gruppo è composto, oltre che da Ricky Mantoan (chitarra elettrica, pedal steel guitar e voce), anche da Roberto Cecconello (basso), Luciano Costa (chitarra elettrica, chitarra acustica, voce), Beppe D'Angelo (batteria) e Renato Boratto (chitarra, voce).

Il Branco Selvaggio proporrà un repertorio di country-rock tradizionale, folk e musica psichedelica di scuola californiana, con grande uso di chitarre, dalla già ricordata pedal steel fino alla «Rickenbacker» a dodici corde e alle chitarre elettriche tradizionali.

Dopo molti anni di attività all'inizio di quest'anno il Branco Selvaggio ha pubblicato il suo primo compact disc, dal titolo «Raiders of the universe» ottenendo positive recensioni sulle riviste specializzate.

Nel Cd, accanto a brani originali scritti da Ricky Mantoan, figurano anche pregevoli versioni di celebri brani come «He Was a friend of mine» dei Byrds, scritta da David Crosby e Roger Mc Guinn e dedicata a John Fitzgerald Kennedy o «It's all over now, Baby Blue», una delle più belle ballate di Bob Dylan. L'ingresso al concerto è libero. [c. o.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]: [illegible] 20/22. L. 10.000
Sab/fest: 15/17,15/19,30/22
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: feriali 20/22
Sab/fest 15,30/17,40
19,50/22 Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Italia
Tel. 692.961
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22,15
Festivi: 18/20,15/22,30
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuela Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Don Bosco
Orario: 2[illegible]
Lire 5000
[illegible]

[illegible]
Eden
Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/[illegible]
Lire 6000/8000
[illegible] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta [illegible] sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Moretta
Tel. 42.361
[illegible]: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible]
[illegible]
Tel. 348.901
Or.: Fer. 21,15. Fest. 16,15
17,15/19,15/21,15
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '91) — Uno psicopatico esce di prigione [illegible] a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible]
Tel. 262.211
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero
Tel. 412.317
Or. fer.: 20/22. Fest. 14
16/18/20/22 Lire 6000/8000
Film [illegible] minori [illegible] anni

[illegible]
Tel. 412.771
Or: 20/22 Fest. 14,15/16,45
17,15/18,45/20,15/22
Lire [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 32' **Commedia**

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. L. 6500
Or.: sabato 20/22
Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Galateri
Tel. 488.324
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel. 918.393. Or.: 20,30
22,30. Fest. dalle 15
L. 6000/8000; Aiace 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Politeama
Tel. 82.407
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Orario: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
[illegible] e i [illegible]
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [illegible]**

[illegible]
Tel. 47.886
Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **JFK - Un caso ancora aperto.** Or. feriali: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Johnny Stecchino.** Or. feriali: 20,30; 22,30. Dom. e [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible]
Ariston
Tel. 301.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet
Tel. 334.156
Orario: 20/22
Lire 7000 (ridotto) [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible]
[illegible]: 16/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Civico
Tel. 43.756. [illegible]
Fer. 20/22; Fest. 14/16
18/20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/22. Lire 6000/5000
Film vietato minori [illegible] anni

[illegible]
Roburent
Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edelweiss
[illegible] FERIE

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
Lire 5000
[illegible] RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: [illegible] 15
[illegible]. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Aldra**. Or.: 16,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]PITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15 or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 24. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. Ap. 20; fin 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via [illegible], [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pareti sospette**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le tenere canaglie**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 63. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Ore 18 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini (Turno pom. in abb.). Dir. B. Campanella, regia di P. Pizzi. Orch. e coro del Teatro Regio, m°. del coro M. Petrelli. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontriamo la musica de [illegible]. (Tel. 8815.380/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Da domani ore 20,45 G. Giuliano con P. Tedesco, A. Lucchi, A. T. Rossini, I. Bertozzi in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19, inf. tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 8. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) [illegible] 537.6248-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Riposo, domani, ore 21,15 la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **pistole per cento croci**, film
22,30 [illegible] **all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,[illegible] [illegible]
20 — **Sport [illegible]**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 [illegible] **e [illegible]stato**, [illegible]
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassinio di Sister George**

Primantenna Superalx
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, [illegible]
21,15 **Police news**, [illegible]
22,15 **Lui, lei e gli altri**

[illegible] Tv
18 — [illegible]
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**
23,30 **Erreuno Tg**

[illegible]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Se vuoi vivere spara**, film
0,30 [illegible] **sorte**, film

[illegible]
18 — [illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: che cosa potrebbe indurvi a tradire il vostro partner?**, talk show
21 — **Video top**, rubrica musicale
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tal
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Appunti di viaggio**
23 — **L'albero della mela**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 [illegible] **ballo**, [illegible]

G.R.P.
18 — **Dancin days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Justice**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — [illegible] **Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive: «Viaggio in Tanzania»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Due americane scatenate**
21,30 **Coronet blue**, [illegible]
22,30 **Vita [illegible] «Il [illegible] 92»**
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Per salire più in basso**, film
[illegible] **Inferno 7**
22,50 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Ottimismo per rimanere in C1 [illegible] la lotta è aspra

Per Alessandria e Casale sarà [illegible] finale thrilling

L'allenatore dei grigi Giuseppe Sabadini (sotto). A destra, lo sfortunato casalese Tintisona e il tecnico [illegible] Mattè

«Per fortuna non c'è [illegible] terremoto in classifica. Abbiamo sempre tre punti di vantaggio sulle terz'ultime». Così l'allenatore dell'Alessandria, Giuseppe Sabadini, commenta la sconfitta subita al «Moccagatta», a[illegible] vigilia [illegible] Pasqua (0-2) contro il Monza. Uno scivolone [illegible] stato [illegible] anche dal Casale (1-0) allo stadio Bentegodi di Verona, contro il Chievo. Le due squadre piemontesi sono ancora impegnate nella lotta per la salvezza, anche [illegible] i recenti insuccessi non comportano grossi guai. «Hanno perso anche Pavia [illegible] Baracca Lugo, ora agganciate dalla Pro Sesto - aggiunge Sabadini -. A sei giornate dalla conclusione, credo che [illegible] noi siano sufficienti sei punti per [illegible] in C1. Riusciremo a conquistarli».

Nonostante un infelice arbitraggio che ha penalizzato l'Alessandria (gol annullato per dubbio fuorigioco, sull'1 a 0), Sabadini [illegible] ottimista: [illegible] dovremo cercare di imporre il nostro gioco [illegible] in casa che in trasferta. Le lezioni di La Spezia [illegible] di sabato contro il Monza [illegible] utili per non commettere altri errori sul piano tattico».

Intanto il Casale, dopo lo stop di Verona, recrimina sulle possibilità sciupate. «Potevamo chiudere [illegible] sfida [illegible] un pareggio - dice mister Bruno Baveni -, invece il rigore di Brunetti respinto da Zanin [illegible] le due traverse colpite su conclusioni di Tintisona ci hanno fatto capire che [illegible] porta del Chievo era stregata. Anche in superiorità numerica non siamo riusciti [illegible] riequilibrare l'incontro».

[illegible] il Casale, attestato a quota 25 in classifica, con un punto [illegible] più dei grigi, ha già digerito la sconfitta. «Stiamo preparando la sfida al "Natal Palli" contro [illegible] capolista Spal - conclude Baveni -. E faremo il possibile per bloccare la marcia dei romagnoli che negli ultimi quattro confronti hanno conquistato [illegible] punti. Ci [illegible] cinque lunghezze per arrivare al porto della salvezza e vogliamo vendicare la sconfitta subita a Ferrara nel girone [illegible] andata, quando eravamo ancora in corsa per il primato».

[illegible] calendario propone duelli impegnativi per grigi e nerostellati. L'Alessandria domenica affronta in trasferta [illegible] Ba[illegible] Lugo che gioca l'ultima [illegible] utile per avvicinarsi al quart'ultimo posto. A inizio maggio i grigi ospiteranno [illegible] «Moccagatta» il Vicenza, prima della sfida a Siena, quindi il match [illegible] «Moccagatta» col Chievo, la gara a Como e la conclusione, il 31 maggio, in casa contro la Massese.

Ancora più difficile sembra [illegible] cammino [illegible] Casale: dopo l'incontro con la Spal, giocherà a Sesto [illegible] Giovanni, ospitando la domenica successiva il Carpi; il 17 [illegible]aggio trasferta a Trieste e sette giorni dopo la sfida al «Palli» con l'Empoli, con match di fine campionato a Vicenza.

Roberto Gelato

Cuneo trema, Aosta spera

Il pari [illegible] «strappato» nell'ultimo turno di campionato (sabato non si è giocato) sul campo del quotato Varese ha riportato l'ottimismo in [illegible] dell'Aosta. L'«undici» di Fossati attende la sfida casalinga di domenica [illegible] un'altra grande - il Trento - per sferra[illegible] il quasi definitivo assalto [illegible] la salvezza. Appare compromessa, invece, la situazione del Cuneo. Nemmeno la staffetta in panchina, tra Barlassina e Mattè, è servita a rilanciare la squadra. Il ko casalingo contro il Leffe ha suonato come una mezza condanna. I biancorossi affidano le residue chances di evitare la retrocessione al match di Suzzara, già ribattezzato «sfida [illegible] p[illegible]. Ma anche un'eventuale vittoria potrebbe non essere sufficiente per raddrizzare la stagione. Il **Novara** si avvia a chiudere l'annata senza squilli; il [illegible] colto a Valdagno dovrebbe comunque [illegible] messo la squadra al riparo da ogni amara sorpresa. **[g. fr.]**

Arturo Albrito unico piemontese in gara ad Arezzo

Un albese tra i favoriti ai mondiali di biliardo

Arturo [illegible] rappresenta il Piemonte al campionato del mondo dei 5 birilli [illegible] s'inizia domani in Toscana. Il campione [illegible] [illegible] l'argentino Torregiani. Già quattro giocatori italiani si sono fregiati [illegible] titolo

ALBA
NOSTRO SERVIZIO

Arturo Albrito è l'unico giocatore piemontese [illegible] biliardo che prenderà parte ad Arezzo al 13° campionato del mondo dei [illegible] birilli che [illegible] apre domani e si concluderà sabato 25. E con buone probabilità [illegible] [illegible] [illegible] quinto italiano a conquistare l'ambito titolo iridato, nonostante la presenza in gara dell'attuale detentore, l'argentino Gustavo Torregiani, [illegible] quale è [illegible] [illegible]pione due volte di seguito, nelle edizioni [illegible] [illegible] '90.

L'anno scorso [illegible] campionato [illegible] [illegible] [illegible] disputato, mentre la settimana scorsa si è svolto a Lerida, in Spagna, [illegible] [illegible] campionato d'Europa. In questo torneo s'è imposto Riccardo Belluta, un messinese trapiantato a Milano, vincitore di Albrito in finale, dopo una appassionante sfida.

Si potrebbe [illegible] però che sia stato il giocatore albese [illegible] nato nella città dei tartufi, abita a Corneliano ed ha una sala di biliardi ad Asti) a regalare il titolo al rivale. Infatti negli incontri di qualificazione, Albrito era stato la rivelazione del torneo, giocando [illegible] molta grinta e vincendo senza difficoltà tutti gli incontri. In semifinale sono arrivati tre italiani: Belluta e Colombo, che si sono incontrati tra loro ed ha vinto il primo per 2 a 1; Albrito ed il danese Mortensen, sconfitto dal piemonte[illegible] per [illegible] [illegible] 0. In finale le cose sembravano filare lisce per Albrito, che andava in vantaggio [illegible] 2 a 0 [illegible] nella terza partita conduceva [illegible] un margine [illegible] 18 punti [illegible] [illegible]. A quel punto accadeva l'impensabile. Sicuro di un facile successo, Albrito si rilassava, offrendo il fianco alla rincorsa dell'avversario, che vinceva [illegible] terzo incontro e sullo slancio anche gli altri due (la finale si disputa al meglio delle tre vittorie), imponendosi in modo sorprendente.

Belluta è un po' la bestia nera [illegible] Albrito, il quale proprio ad opera dell'ostico avversario ha perso quest'anno il titolo italiano dei master nella finale [illegible]sputata a San Sepolcro, in Toscana. Albrito difendeva il titolo che aveva vinto nel '90/91, dopo essere [illegible] nell'87 campione nazionale [illegible] goriziana, altra specialità [illegible] biliardo.

E adesso? «Ora medito una rivincita - risponde Albrito - che mi co[illegible] delle delusioni inflittemi da Belluta. Non c'è solo lui ad Arezzo, [illegible] saranno cinque argentini (tra cui gli iridati Torregiani e Gomez) [illegible] altri cinque italiani (gli [illegible] campioni del mondo Cifalà e Rosanna, Cammarata, Colombo e Diomaiuta). Io comunque sono determinato e vado in Toscana per vincere. Sento che il titolo è alla [illegible] portata. Non commetterò distrazioni».

Alberto Malara, titolare della LM Italia Team di Moncalieri, [illegible] preparato per Albrito una stecca che [illegible] un gioiello: punta [illegible] kevlar, manico in mogano con inserimento antisudore, cono marmorizzato con giunture dorate. Un attrezzo che costa sulle 600 mila lire, [illegible] il quale Albrito, sui tavoli della scuola di biliardo LM [illegible] prendendo confidenza con una lunga serie di allenamenti

«Mi servirà a combattere contro le streghe - conclude Albrito - che mi hanno impedito di arrivare a due titoli che avevo già in mano. Solo così riesco a [illegible]egarmi le due recenti sconfitte».

Giovanni Capponi

Pallone elastico: il torneo di serie A è cominciato con risultati a sorpresa

Ceva batte il campione d'Italia

Il tricolore Molinari si è arreso allo scatenato Rosso II per 11-10. Bellanti [illegible] dà scampo [illegible] Pirero Aicardi supera i fratelli Tonello. «Dodo» Rosso perde a Spigno. Dotta (Caraglio) mette ko Dogliotti

CEVA. Se il buon giorno si vede dal mattino, [illegible] stagione del pallone elastico si presenta ricca di colpi di scena. Il campionato di serie A '91 si è infatti iniziato [illegible] alcune clamorose sorprese.

Nell'anticipo [illegible] Pasqua a Ce[illegible] la quadretta locale capitanata [illegible] Arrigo Rosso ha sconfitto per 11-10 l'Albese del campione d'Italia Riccardo Molinari. Si pensava ad un esordio facile per [illegible] team tricolore; i cebani, invece, hanno messo fin dall'inizio alle corde [illegible] squadra albese ancora lontana dalla forma migliore conquistando una vittoria inattesa, ma meritata.

Grande protagonista del [illegible] cesso dell'Astor Ceva [illegible] stato Rosso II, che per un pomeriggio ha dimenticato i problemi fisici che lo hanno afflitto nelle ultime stagioni, giocando come [illegible] accadeva da tempo. Il più giovane dei cugini Rosso ha disputato un'ottima gara, battendo palloni «velenosi», che hanno messo [illegible] crisi il ricaccio degli albesi, e tenendo molto bene il palleggio con efficaci bordate a mezz'aria.

I locali hanno subito fatto capire agli albesi di [illegible] essere disposti alla resa [illegible] hanno [illegible] quistato i primi quattro giochi. Senza entusiasmare l'Albese è riuscita poi a recuperare, grazie ad [illegible] maggiore compattezza di squadra; le formazioni [illegible] andate al riposo sul 5-5. Nella seconda parte l'equilibrio [illegible] spezzato [illegible] Rosso II, che set[illegible] giorni prima in Coppa Italia aveva ceduto alla distanza contro Vacchetto (10-11) dopo avere condotto [illegible] lungo, reggeva benissimo fino al termine.

Sul 9-9 Molinari conquistava un gioco a zero, [illegible] riuscire però a sferrare il colpo del ko; nel finale Rosso II aveva più energie da spendere e si aggiudicava gli ultimi due giochi fra l'entusiasmo del pubblico.

Ma [illegible] il campione d'Italia ha pianto, il finalista dell'anno scorso [illegible] certo non ha riso. A Spigno Monferrato infatti Ros[illegible] e Massone [illegible] stati battuti dalla «matricola» Alberto Sciorella. Il campione di serie B '91 si [illegible] imposto per 11-7 confermando l'ottima impressione già destata durante il precampionato. Il giovane ligure potrebbe [illegible] la rivelazione della stagione; la vittoria sul terreno di Dodo Rosso dovrebbe già mettere [illegible] allarme i suoi prossimi avversari.

Le sorprese [illegible] si [illegible] munque limitate alle gare [illegible] Ceva e Spigno. A Taggia infatti Pirero, che sul campo ligure veniva considerato quasi imbattibile, [illegible] strapazzato da Bellanti e Bertola, che sono rientrati dalla Liguria con un nettissimo e prezioso 11-2. [illegible] coppia cuneese ha dominato la gara fin dall'inizio e il risultato [illegible] è mai stato in discussione.

A Caraglio, invece, Dotta e Voglino hanno confermato la pericolosità casalinga, superando per 11-5 i cortemiliesi Dogliotti-Solferino, che [illegible] rimasti in partita soltanto fino al riposo (5-6 il punteggio a metà gara).

[illegible] esordito vittoriosamente infine Riki Aicardi, che a Vigna[illegible] ha applicato la legge dell'ex superando per 11-8 la Canalese, società nella quale ha militato fino all'anno scorso. I fratelli Tonello si sono comunque difesi bene contro il quotato avversario, reggendo fino [illegible] 7 pari.

Corrado Olocco

Arrigo Rosso che ha sconfitto a sorpresa Molinari e (a destra) Stefano Dogliotti

IL 10 MAGGIO

Lo sciopero è «saltato»

Non sciopereranno i giocatori [illegible] «balon». La protesta, prevista per domenica 10 maggio, è rientrata in seguito [illegible] decisioni del Consiglio federale, che sabato sera ha allestito una Giunta esecutiva formata dal presidente federale, dal vicepresidente e [illegible] due consiglieri. [illegible] compito della Giunta sarà quello [illegible] fare da punto di riferimento per organismi del tipo di Associazione giocatori o la Lega delle società che potranno presentare [illegible] Giunta suggerimenti da sottoporre all'attenzione del Consiglio. La decisione è stata accolta con favore dall'Associazione giocatori che ha emesso [illegible] comunicato letto ieri (domenica [illegible] Ceva) sui campi dai capitani. [illegible] scritto si esprime soddisfazione per il riconoscimento dei due organismi. «Salta» così uno sciopero che nei giorni scorsi aveva fatto molto discutere nell'ambiente degli sferisteri e che peraltro rischiava di avere [illegible] adesioni da parte di giocatori e società. Molti, infatti, non avevano [illegible] molte perplessità sulla manifestazione di protesta. (c. o.)

In gara alla maratona nel deserto

Medici cuneesi sfidano l'Africa

[illegible] Due fratelli dentisti sfidano le sabbie del deserto africano. Erik e Lelio Bessone, rispettivamente [illegible] e [illegible], titolari di [illegible] studio a Cuneo, oltre alla professione hanno in comune la passione per l'avventura. Sono stati protagonisti su strade e nevi di tutto il [illegible] do: hanno partecipato alle ma[illegible] di New York, Londra, San Paolo, Stoccolma e Helsinky, alla Marcialonga, alla Vasaloppet, con intermezzi dedicati al triathlon.

Questa volta hanno lanciato la sfida [illegible] Marocco, in particolare ad una fra le competizioni più dure e selettive, la «Marathon des sables», duecentotren[illegible] chilometri a p[illegible] nel deserto. Sei tappe dove è sufficiente misurarsi [illegible] gli avversari, ma che, [illegible] corsa del deserto, [illegible] trasforma in una lotta contro la resistenza umana.

L'organizzazione fornisce agli atleti nove litri d'acqua [illegible] giorno: il [illegible] è lasciato alle necessità personali. Ciascun partecipante deve portarsi da casa tenda, sacco a pelo, cibo, [illegible] di vestiario.

La «Parigi-Dakar dei podisti», [illegible] è stata ribattezzata per comprendere ancora [illegible]lio le sue caratteristiche, è partita da Marzouga, città del deserto marocchino: già la tappa d'esordio [illegible] a dura prova gli atleti.

Erik e Lelio Bessone non sono arrivati impreparati all'appun[illegible] con la «Marathon des sables». Settimane di allenamento [illegible] duri terreni, sulla neve, sempre [illegible] un pesante zai[illegible] sulle spalle.

«Abbiamo [illegible] di simulare le condizioni di disagio simili [illegible] quelle marocchine - [illegible] i due fratelli -. Abbiamo addirittura infilato [illegible] e pietrisco nelle scarpe per creare artificialmente le difficoltà del tragitto africano. Perché abbiamo rinnovato la sfida [illegible] noi stessi iscrivendoci a questo raid? Per vivere direttamente un'avventura così impegnativa in un ambiente [illegible] ostile, ma anche terribilmente affascinante. Le insidie [illegible] superare - clima, terreno sabbioso, rischio [illegible] infortuni - non sono nulla [illegible] paragonate all'entusiasmo con [illegible] quale abbiamo deciso di rispondere sì a questa inedita battaglia nel deserto». (l. f.)

Centoventuno iscritti al secondo torneo valido per il Gp «Tm Sport»

A Caraglio il rilancio di Garnero

Nella finale il cuneese ha battuto Isaia in 2 set

CARAGLIO. Massimo Garnero, (Country Club Cuneo), ha vinto il secondo torneo di tennis inse[illegible] Gran Prix «Tm Sport», circuito regionale riservato ai non classificati. Al secondo posto si [illegible] piazzato Elio Isaia (Tc Dronero).

In finale, giocata di fronte ad un pubblico record, il tennista cuneese si è imposto per 6-4, 6-2. Nelle semifinali Elio Isaia (testa di serie numero uno) [illegible] va eliminato Andrea Sciarretta, del Country Club Cuneo (6-1 6-1), mentre Garnero, [illegible] termine di una partita molto equilibrata, si era imposto su Paolo Gerbino (Dlf Torino).

E' stato forse [illegible] quest'ultimo match che il cuneese - da poco rientrato [illegible] giro dei tornei dopo un grave infortunio che lo aveva [illegible] molti mesi lontano dai campi in terra rossa - ha acquisito i diritti per aggiudi[illegible] torneo. Dopo circa tre ore di gioco, Garnero [illegible] riuscito a vincere per 7-6, 4-6, 6-3.

Lo spettacolo [illegible] stato garantito anche [illegible] quarti di finale. Andrea Sciarretta aveva battuto per 7-6, 6-1 Dario Cavallera (Tc Michelin Cuneo); Mauro Perini (Tc Chieri) era [illegible] eliminato [illegible] Paolo Gerbino, [illegible] il punteggio di 7-5, 6-4; Garnero non aveva [illegible] molti problemi per superare (6-0; 6-4) Claudio Rovere, il beniamino di casa. Mariano Barberis (Tc Carassonese), colpito da una leggera influenza, aveva infine lasciato via libera a Isaia.

Nella classifica f[illegible] il quinto posto è andato a Claudio Rovere seguito da Mariano Barberis, [illegible] Perini, Dario Cavallera.

Il tabellone del torneo era molto ricco; i 121 iscritti hanno offerto grande spettacolo. Le [illegible], disputate [illegible] gli occhi [illegible] giudice arbitro Giuseppe Parisi, hanno regalato momenti [illegible] intensa emozione. Soddisfatti, al termine, i protagonisti. Più di tutti Massimo Garnero, raggiante per [illegible] riacquistato la forma dei tempi migliori: «Penso di avere meritato la vittoria finale - sostiene il tennista cuneese -; ho dovuto superare avversari [illegible] tutto rispetto, modificando spesso il gioco».

Il terzo torneo del circuito regionale di tennis «Tm Sport» si disputerà dal 13 al 21 giugno prossimi sui [illegible] del Tennis club Michelin di Cuneo. Il master finale si svolgerà a Caraglio il 12 e 13 settembre. (c. g.)

[illegible]

Sabato ad Acceglio

C'è un raduno per scoprire la [illegible] Maira

ACCEGLIO. Sabato prossimo l'Alta Valle Maira ospita un in[illegible] appuntamento sportivo: si svolge il secondo raduno di sci alpinismo.

I concorrenti si ritroveranno alle 7,30 nell'ufficio gare allestito nel palazzo municipale di Acceglio. Due [illegible] dopo sarà dato il via [illegible] manifestazione. Il pe[illegible] attraverserà alcune f[illegible] le più suggestive località dell'Alta Valle Maira. Il ritorno ad Acceglio è previsto intorno [illegible] 13. Alla sera (ore 21) è in programma la premiazione nel salone del circolo «Matteo Olivero».

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio turistico di Dronero, [illegible]o «Chalet provenzale» di Acceglio o al [illegible] base nella frazione Chiappera. (l. f.)

[illegible]

A Cuneo e Rossana

Arriva il rally internazionale della Gioventù

CUNEO. Oggi sono in città gli equipaggi del primo «Rally internazionale della Gioventù». La manifestazione, a cui partecipano ragazzi provenienti da tutta Europa, è scattata da Milano e attraverserà Piemonte, Costa Azzurra, Francia Meridionale, per concludersi il 5 maggio a Barcellona.

La tappa nella «Granda» è [illegible] curata [illegible] Centro guide [illegible] accompagnatori turistici della provincia di Cuneo. Oggi alle 13 le squadre si affronteranno in una gara di «orientamento» a Rossana. Alle 18 l'annuncio della classifica a Cuneo in largo Audifreddi (piazzetta del Municipio). Stasera i giovani partecipanti al «Rally europeo della Gioventù» saranno festeggiati alla discoteca «Belsito» di Roccavione. (l. f.)

MOUNTAIN-BIKE [illegible]

Valida per il tricolore

Alla Rampistura di Demonte [illegible] i «big»

DEMONTE. Sabato 2 e domenica 3 maggio si corre la «Rampistura». [illegible]' fra i primi appuntamenti della stagione in mountain-bike. La tradizionale gran fondo, che [illegible] valida [illegible] prova [illegible] campionato italiano, porterà sui percorsi della Valle Stura i migliori specialisti della «Gran[illegible]» e, probabilmente, anche campioni provenienti [illegible] altre regioni.

Le iscrizioni sono ancora aperte; occorre rivolgersi all'ufficio turistico di Demonte in via Martiri 13, oppure telefonare allo 0171-955719. «E' un importante appuntamento agonistico - spiegano gli organizzatori -, ma vogliamo che diventi soprattutto un'occasione per fare sport immersi nella natura, senza dare troppa impor[illegible] alla classifica». (l. f.)

[illegible] SPORT

GIOCHI DELLA [illegible]

Quattro giorni di sfide nelle palestre cuneesi

Martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7 maggio Cuneo ospita la fase interregionale dei Giochi [illegible] Gioventù. Atleti provenienti [illegible] Lombardia, Friuli, Trentino Alto Adige, Veneto, Valle d'Aosta e Piemonte (in rappresentanza di 32 squadre) [illegible] impegnati in più sfide eliminatorie. La finale di pallacanestro si disputerà [illegible]dì 8 maggio al padiglione dello sport (ore 9,30), mentre quella vollistica sarà in programma lo stesso giorno (ore 10) alla palestra dell'oratorio [illegible].

[illegible] SU PRATO

Due giovani dell'Ortobra al ritiro [illegible] Parigi

I giovani Matteo Nota e Massimo Lanzeno (Ortobra) [illegible] stati impegnati a Parigi con la nazionale Under [illegible] maschile di hockey [illegible] prato in [illegible] serie di incontri amichevoli. I due sono già da tempo inseriti [illegible] giro azzurro e fanno ormai parte stabilmente della prima squadra dell'Ortobra, quarta [illegible] A2.

VOLLEY

Stasera (ore 20,45) c'è Martino Alba-Brondi Asti

Le formazioni albesi di pallavolo sono impegnate [illegible] questi giorni [illegible] incontri amichevoli di alto livello. Stasera la Martino, già promossa [illegible] B2, affronterà in via Pietro Ferrero il sestetto del Brondi Asti, che ha disputato la Junior League (rinforzata [illegible] alcuni titolari di A2), mentre domani sera la Mondo affronterà nello stesso impianto l'Accornero Savigliano. Entrambe le partite [illegible] giocano alle 20.45.

MOTORI

Nel Superslalom trionfa Cesari

Augusto Cesari (Delta S4) ha vinto da dominatore la seconda prova del Superslalom '92, campionato automobilistico in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara. Nella prova a Colle San Bartolomeo (Imperia) Giacomino Sandroni su Gmgs prototipo ed Enrico Campus (nella foto) [illegible] Turbo si [illegible] imposti nelle graduatorie di classe.

Speciale Sposi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 21 Aprile 1992 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il bimbo, dopo essere stato respinto da sette ospedali, è ricoverato al Gaslini

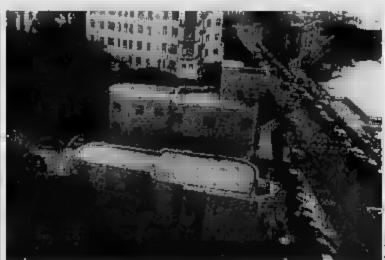
Una speranza per Francesco

Le condizioni del piccolo sono stazionarie. Il nosocomio genovese è all'avanguard[illegible] in Europa per la [illegible] delle malformazioni neonatali. Decine di telefonate al centralino

GENOVA
NOSTRO [illegible]

Sono stazionarie le condizioni [illegible] piccolo Francesco Benedetti, ricoverato al Gaslini dopo [illegible] sere stato respinto per mancanza di posti da ben [illegible] ospedali italiani attrezzati per le patologie neonatali.

I medici non nascondono la gravità del caso, ma confidano nella forte fibra del neonato. [illegible] piccolo non è ancora operabile - dice il medico di guardia - [illegible] nelle ultime ore le [illegible] condizioni sono rimaste stazionarie. Questo ci fa [illegible] sperare nelle possibilità di ripresa. Per il [illegible] [illegible] a sottoporlo a terapia intensiva».

La storia di Francesco, [illegible] pochi giorni fa al San Filippo [illegible] [illegible] e trasportato in volo da un aereo militare al Gaslini di Genova, [illegible] fatto [illegible] breve il giro del mondo e ha calamitato sull'ospedale pediatrico genovese «Giannina Gaslini» l'attenzione e [illegible] speranze [illegible] migliaia di famiglie [illegible] i figli affetti da gravi malformazioni.

Una veduta del «Gaslini», il più specializzato ospedale pediatrico italiano

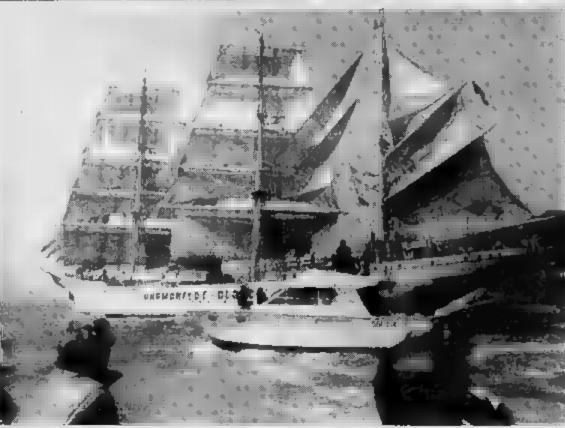
Nonostante il periodo festivo, il centralino del Gaslini [illegible] stato tempestato [illegible] telefonate. Chi era stato commosso dalla vicenda del [illegible] e chiedeva notizie del piccolo Francesco, e chi aveva ritrovato improvvisamente un barlume di speranza [illegible] anche in [illegible] personale e voleva informazioni sui ricoveri.

In oltre mezzo secolo di attività dell'ospedale pediatrico, le équipe mediche hanno compiu[illegible] molti «miracoli». L'ospedale Gaslini è all'avanguardia nei trapianti di midollo per salvare i bimbi affetti da leucemia [illegible] è dotato delle apparecchiature più sofisticate per [illegible] diagnosi delle malformazioni prenatali.

Oltre agli aspetti clinici, vengono effettuati studi sulle varie branche della medicina, tra cui l'oncologia pediatrica. L'ospe[illegible] pediatrico «Giannina Gaslini» [illegible] stato tra i primi centri ad eseguire ricerche per la diagnosi e la cura dell'anemia mediterranea.

Il Gaslini [illegible] l'unico ospedale pediatrico altamente specializzato in Italia, uno dei primi [illegible] in Europa. Ogni anno [illegible] domande di ricovero da tutta l'Italia, in particolare [illegible] Sud e dalla Sardegna. Le liste di [illegible] sa a volte durano mesi, a volte si libera un posto nel giro di poche settimane.

Paola Cavallero

PASQUA NEL SEGNO DI COLOMBO

Liguria in festa per la Grande Regata

Genova e la Liguria hanno vissuto una Pasqua di entusiasmo, recuperando [illegible] grande tradizione marinara della loro storia. E' stata la Pasqua delle vele e del vento, con la partenza della grande regata colombiana, che ha coinvolto centinaia [illegible] migliaia di liguri, che si sono affacciati dalla costa, come da un balcone, [illegible] Camogli a Ventimiglia, per salutare le ottantadue navi impegnate nella grande competizione sportiva.

SERVIZIO A PAGINA 43

[illegible]

[illegible]

Bimbo [illegible] da una Vespa, ricoverata al Gaslini

[illegible] bambina [illegible] 3 anni, Federica Ghersi, [illegible] Milano, in vacanza [illegible] Riviera con i genitori, è stata investita da un motociclista davanti alla stazione ferroviaria [illegible] Arenzano. L'episodio [illegible] avvenuto ieri pomeriggio. Ora la piccola è ricoverata al Pronto soccorso chirurgico del Gaslini. La prognosi è di [illegible] mese. Secondo una prima versione a investire Federica sarebbe stato un ragazzo [illegible] una Vespa [illegible] che sarebbbe poi fuggito. In realtà il giovane, resosi conto della gravità dell'incidente aveva raggiunto [illegible] cabina telefonica e avvertito la Croce [illegible]. [a. z.]

[illegible]

[illegible] positivo per Barabino [illegible] Partners

La [illegible] «Barabino & Partners» che op[illegible] nel settore delle pubbliche relazioni ha chiuso la gestione del 1991 con un fatturato di 3 miliardi e [illegible] milioni, pari a oltre il 21% in più rispetto all'anno precedente. La società opera [illegible] quattro uffici (Genova, Roma, Milano e Torino) per un totale di [illegible] addetti. [p. c.]

TURISMO

E' tornato in funzione il «trenino» [illegible] Casella

Affluenza record al trenino di Casella, inaugurato il giorno di Pasqua [illegible] occasione di un matrimonio, dopo gli [illegible] [illegible] recupero. Migliaia di genovesi hanno approfittato dalla giornata festiva e del [illegible] tempo per salire sulle carrozze dello storico trenino [illegible] fare una gita [illegible] campagna. [p. c.]

[illegible]

Alla Fiera un convegno internazionale di medicina

In occasione delle Celebrazioni Colombiane la società italiana per i tumori del pancreas ha scelto Genova come sede [illegible] congresso internazionale sulle patologie del pancreas «Updatin [illegible] on pancreatic diseases», che [illegible] apre domani alla Fiera di Genova. Al congresso prenderanno parte studiosi ed esperti in rappresentanti oltre 40 Paesi. I lavori si concluderanno sabato [illegible] aprile. [p. c.]

Il camionista di Savignone che si è ucciso insieme con la figlia di sette anni aveva programmato tutto da tempo

«Presto partirò per un lungo viaggio»

Qualche giorno fa l'uomo, da un anno separato dalla moglie, aveva portato il gatto di casa dal veterinario, per farlo sopprimere. Al medico aveva spiegato di essere in procinto di andar via. Dolore e incredulità fra la gente del paese: «Una famiglia tranquilla»

La casa di Savignone dove abitava il camionista che si è ucciso con la figlia

GENOVA. La giornata di Pasqua si è conclusa tragicamente per padre e figlia nelle campagne intorno a Savignone. Augusto Tipa, [illegible] 37 [illegible] abitante in località Ponte di Savignone 47, camionista, separato da circa un anno, ha ucciso la figlioletta Lucia, di 7 anni, nata dal matrimonio con Giuseppa Profumo, di 33 anni, suicidandosi con lei.

L'uomo ha attirato la figlia in [illegible] e le [illegible] [illegible] [illegible] sonnifero per farla stare buona [illegible] preparava la trappola mortale. Ha collegato un tubo di gomma con [illegible] tubo di scarico, lo ha infilato dentro l'abitacolo attraverso il finestrino, infine ha sigillato l'auto [illegible] [illegible] [illegible] adesivo e con [illegible] indumenti della bimba.

Nel tardo pomeriggio di domenica un gruppetto di ragazzi, appassionati di motocross, si stavano esercitando con le moto nelle stradine sterrate poco fuori l'abitato di Savignone. Sono stati loro a scoprire la Fiat 126 bianca. Era ferma in aperta campagna, tra Bastia e Ronco Scrivia, con i vetri appannati e [illegible] tubo collegato all'abitacolo.

Augusto Tipa

La notizia della morte del camionista e della figlia [illegible] [illegible] a Ponte di Savignone mentre scendeva la notte. Racconta un vicino di [illegible] «Abbiamo visto arrivare i carabinieri, poi altra gente che aveva saputo: cercavano la moglie o qualche parente per avvisarli della tremenda disgrazia. In casa non c'era nessuno, quell'uomo viveva solo dopo la separazione dalla moglie e la bambina veniva di rado, in genere la domenica».

La famiglia Tipa era venuta ad abitare a Savignone due anni fa. Augusto, genovese, lavorava come [illegible] alle dipendenze [illegible] ditta «Armanino» di Busalla, la moglie Giuseppa, siciliana, arrotondava il bilancio [illegible] facendo piccoli lavoretti nelle case. Avevano solo [illegible] figlia, Lucia, che frequentava [illegible] scuola elementare di San Bartolomeo.

«Una famiglia tranquilla», dice la gente. Il matrimonio era finito con la separazione circa un anno fa. Giuseppa aveva ottenuto l'affidamento della bambina e si era trasferita a Genova, dove abita un fratello, in via Oncruto, a San Fruttuoso. I carabinieri hanno [illegible] [illegible] [illegible] la donna o i suoi familiari. Dopo molti tentativi, [illegible] riusciti a parlare [illegible] telefono con l'anziana madre di Tipa, che vive a Sassuolo (Modena). Alla notizia, ha avuto un malore ed è stata ricoverata in ospedale.

«Dopo la separazione non l'abbiamo più visto - prosegue il vicino - né lui era il tipo che si lasciava andare a confidenze. Non frequentava i bar, non aveva amicizie. Avevamo sentito dire che in passato [illegible] [illegible] qualche problema con la legge, ma non si sa di che genere. Anche quando [illegible] qui tutti e tre facevano una vita molto ritirata».

Neppure don Carlo Lagomarsino, parroco di San Bartolomeo di Vallecalda, sa dire di più. «Non credo [illegible] averlo conosciuto, sono arrivato qui un anno e mezzo fa e non mi pare che frequentasse la parrocchia. Sono ri[illegible] profondamente [illegible] dalla notizia, [illegible] tutti gli abitanti di Savignone del resto». I vicini di casa non lo vedevano da giorni. I carabinieri di Ronco Scrivia e i colleghi [illegible] Compagnia di San Martino hanno provato a ricostruire le ultime ore di Augusto Tipa. Un particolare potrebbe rivelare la premeditazione. Qualche giorno fa, Augusto Tipa [illegible] portato [illegible] veterinario di Casella il gatto di casa, per farlo sopprimere. «Devo partire per un lungo viaggio», aveva detto. [p. c.]

[illegible] SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Da qualche mese la gente del quartiere assiste all'offensiva dei trafficanti

Il Lagaccio [illegible] ribella alla droga

Stasera assemblea pubblica contro gli spacciatori

GENOVA. Allarme-droga al Lagaccio. Gli abitanti del quartiere [illegible] esasperati da una [illegible]rie di episodi di violenza, minacce, e soprattutto dallo spaccio di eroina in pieno giorno. Questa sera il comitato spontaneo costituito dalla gente che abita al Lagaccio si riunirà per decidere una serie di iniziative di protesta.

«Abbiamo parlato con tutti - dicono - siamo stati ricevuti dal questore e dal prefetto, ma la situazione precipita [illegible] il passare dei giorni. Adesso [illegible] minacciati dagli spacciatori».

Tutto è cominciato circa un mese fa. Il problema [illegible] droga esisteva, [illegible] restava nelle dimensioni di un quartiere-cerniera tra il centro e la periferia, dove abitano molte famiglie operaie e con reddito certamente non elevato.

Gli spacciatori della zona si davano appuntamento con i tossicodipendenti negli angoli bui e poco frequentati, oppure nei giardini deserti dopo [illegible] calare della sera. Il [illegible] del mercato [illegible] nel centro storico, distante un quarto d'ora e poco più [illegible] qui.

Il problema droga si coniuga spesso con la disoccupazione. I ragazzini che [illegible] alle prime armi con [illegible] «buco» preferiscono acquistare l'eroina lontano [illegible] occhi indiscreti e sino a qualche settimana fa andavano nel centro storico.

La vita nel quartiere continuava quasi come [illegible] nulla fosse, con le solite raccomandazioni ai bambini di non a[illegible]cettare caramelle dagli sconosciuti e di fare attenzione [illegible] non metter i piedi sopra qualche siringa.

L'intensificazione dei controlli nella città vecchia, che dovrà fare da contorno all'Expo, ha convinto gli spacciatori [illegible] [illegible] nelle [illegible] vicine, oltre via Balbi e alle spalle della stazione Principe, dove comincia il Lagaccio.

Gli spacciatori [illegible] diventati invadenti. Vendono droga in pieno giorno, sotto gli occhi dei più giovani, vicino ai luoghi di ritrovo, bar, circoli ricreativi, oppure davanti ai negozi. Chi ha tentato di opporsi è stato minacciato. «Ricordati che hai una famiglia», gli hanno detto.

Altri hanno ricevuto messaggi ancora più espliciti, del tipo «Se ci tieni [illegible] tuo figlio, stai zitto». Sono aumentati anche gli scippi ed i furti, nella maggior parte dei casi compiuti dai tossici alla [illegible] [illegible] soldi per la dose.

E' difficile dire se gli spacciatori di droga siano venuti al Lagaccio sapendo [illegible] trovare un buon giro d'affari. I dati sulla raccolta [illegible] siringhe effettuata dall'Amiu collocano il quartiere al secondo posto, subito dietro al centro storico, per la quantità di siringhe usate e abbandonate nelle strade. [p. c.]

Saranno riattivate per prime le linee Nervi-Foce e Sampierdarena-Voltri

[illegible] Genova tornano i filobus

Erano stati eliminati venticinque anni fa

GENOVA. Via libera ai filobus che, dalla [illegible] degli anni Sessanta, erano scomparsi dalle strade [illegible] Genova, [illegible] [illegible]guenza dell'eliminazione [illegible] tram, avvenuta intorno [illegible] 1964. La settimana scorsa la Giunta comunale ha chiuso la pratica relativa alla delibera [illegible] prevede la ristrutturazione che potrebbe [illegible] applicata dal 1993.

Saranno acquistati una settantina di automezzi, attrezzati con motore a doppia trazione: elettrica e diesel. Infatti, [illegible]derata la struttura orografica [illegible] terreno di Genova, tutta saliscendi, comprese le direttrici principali, è [illegible] accertato che non sarà possibile ripristinare in toto la rete elettrica [illegible] rimossa venticinque anni fa.

Adesso, l'assessorato al traffico studierà come e in che mi[illegible] riportare [illegible] rete nelle arterie più estese (è prevista una spesa di massima [illegible] alcuni miliardi, che potrà [illegible] dilatata in prospettiva, se le linee dovessero essere ampliate nei prossimi anni), in modo che sia possibile impiegare ora la motrice elettrica, ora [illegible] motore tradizionale.

La delibera del Comune consentirà, [illegible] un volano [illegible] oltre cento miliardi, di predisporre [illegible] parco di automezzi tale da abbattere, se possibile, l'indice [illegible] inquinamento atmosferico che non tende a diminuire. Il servizio filobus dovrebbe servi[illegible] le linee in piano, come per esempio l'asse Foce-Nervi, op[illegible] [illegible] litorale di Ponente da Sampierdarena a Voltri, dove [illegible] possibile contare su un'elettrificazione completa.

Più complesso il problema di collocare [illegible] linee all'interno del centro degli affari e lungo le strade di collegamento tra il centro e i quartieri residenziali in altura. [illegible] questi i casi in cui si conta di impiegare il doppio motore, anche se [illegible] sta studiando un sistema di percorsi per i quali non si [illegible] [illegible] il [illegible] Diesel in salita, proprio per evitare la dispersione dell'ossido [illegible] carbonio e del biossi[illegible] di azoto in strade strette e chiuse [illegible] doppie file di palazzi alti sette-otto piani.

Si [illegible] studiando anche la possibilità di [illegible] i filobus anche in Val Bisagno, [illegible] secondo i responsabili del traffico, a cominciare dall'assessore Vittorio Grattarola, occorrerà prima decidere [illegible] predisporre una metropolitana di superficie, [illegible] tipo «leggero», [illegible] Brignole a Molassana, oppure - se il progetto dovesse risultare troppo costoso e fuori della portata del Comune - puntare sul collegamento di filobus tra Brignole e la Val Bisagno.

Il tutto considerando che proprio la stazione ferroviaria coinciderà con il «terminal» [illegible] Metropolitana. I tempi non sa[illegible] molto brevi, perché per completare il collegamento dell'attuale [illegible] [illegible] Di Negro a Principe e Caricamento si dovrà attendere il [illegible] [illegible] parlerà nel 1998. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Gharzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Rizzo 44

ARENZANO
Terralba: piazza Terralba

SORI
Sori, [illegible] Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

[illegible]
Machi, v. della Repubblica 4, t. 771.061

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Internazionale, piazzale Pastene 1, tel. 50.63

ZOAGLI
Vallere, p. XXVII Dicembre 6, t. 259.041

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 3, tel. 309.[illegible]

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. [illegible]

[illegible]
Comunale, via Roma 74, [illegible] 41.775

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.61
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.65.
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

[illegible]: 34.[illegible]

Santo Stefano d'Aveto: 89.129

Cicagna: 92.147

Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.39.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bol[illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso.

[illegible] Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible]

[illegible] Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. [illegible] Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92 85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.045, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible]ALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Orario: 20,30 — Lire 100.000/70.000/50.000
[illegible] — di Bizet. Direttore: Rafael Frühbeck De Burgos. Regia e costumi: Luis Maria Iturri. Coreografia: Nieves Ongay. Interpreti: Giorgio Merighi, Giorgio Zancanaro, Marcello Lippi, Calavio Di Credico

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 50.000/35.000

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Le voci [illegible] dentro — di Eduardo De Filippo. Regia: [illegible]. Con [illegible]

Sala Carignano — Orario: 16 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Orario: 21 — Lire 20.000/17.000
Gilbert & Sullivan & Company — Divertimento musicale in onore della Regina Vittoria, composto da Filippo Crivelli e Nicholas Brandon. Regia: Filippo Crivelli. Scene: Lele Luzzati

[illegible] al Verdi — Orario: 21 — Lire 16.000/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — [illegible] Or.: 15,20/17,40/20,15/22,35 — Lire 10.000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20/22,40
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [illegible], ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo I — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo II — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 16,10/18,10/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Assolto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Lux — Tel. 581.881 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratismi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
Il piccolo grande mago dei videogames — *di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91)* — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al [illegible] di videogames N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: [illegible],30/17/19,30/22 — Lire 10.000
Grand Canyon — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Parenti serpenti — *di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 532.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15/16,55/18,50/20,50/22,40 L. 10.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il padre [illegible] sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Il buchetto e l'estasi

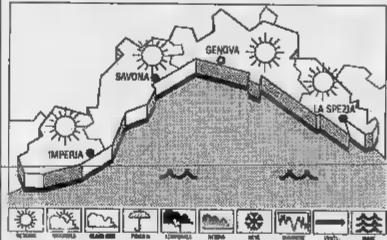
Centrale II — Tel. [illegible]
Voglia di donna - Anal gay

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 8000/5000
Black hammer - Chinese sex house

Cristallo
Occhi per godere

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. [illegible]
Eccitazioni oscene

Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20, in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	21	12
Savona	19	12
Imperia	20	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 10; min. 6. Temper. mare 14.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,16. La Luna cala alle 9,09 e si leva alle 0,17 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPO[illegible]

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Sa[illegible] — Orario: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 15,30 — Lire 8000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 309.686 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309,938 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Mignon — Tel. 309.694 — Or. in. 16 — L. 8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible] — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 20,45 — L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 82.45.86 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L[illegible]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — [illegible] 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Comm[illegible]**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible]
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Filmstudio — Tel. 385.322 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 8000
Madame Bovary — *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della [illegible] vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 16 — [illegible] 10.000 - 5000
OGGI RIPOSO

Colombo — [illegible]. 640.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 15,30 — [illegible] Lire 8000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan [illegible] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500
Il padre [illegible] sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22.30 — Lire [illegible]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Abba — Tel. 504.234, Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14/22.30 — Lire 7000/5000
[illegible] panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brisco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una [illegible] seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30
Cape [illegible] — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Assolto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22.30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]rdi 1 — Tel. 87.249 — Or.: 16,30/18/21,30/22,30 — Lire 10000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,15/17/18,45/21 — Lire 10000/6000

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
Il [illegible] degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psico[illegible]agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible] — Lire 8000 — Ridotto Lire 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible]. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia — L. 9000/rid. 6000
[illegible] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Ro[illegible] Hood il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]istallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000

[illegible] — Tel. 0184/506.060. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000 — Lire 10.000/rid. 6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — [illegible]. 507.070. — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 82.333. — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 47' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. — Or. iniz. 15; ult. 22,[illegible] — L. 10.000 rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — Tel. 507.070. — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Parenti serpenti — *di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Per il promontorio di Portofino proposta una tutela della Comunità europea

«Un vincolo Cee per il Monte»

L'idea, da tempo all'esame del commissario Carlo Ripa di Meana, è di Ardito Desio, il geologo eroe del K2
Secondo lo studioso l'area parco dovrebbe essere gestita, come Venezia, da un organismo super partes

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

«La salvaguardia [illegible] Monte di Portofino è importante non soltanto a livello locale, ma internazionale. Come per Venezia, l'area parco potrebbe essere tutelata da [illegible] organismo [illegible] la Comunità economica europea, al di sopra, cioè, delle pastoie burocratiche e [illegible] marasma politico che negli ultimi cinque anni non hanno portato a soluzioni concreti. Oc[illegible] proseguire [illegible] lotta con denunce per il degrado e gli abusi perpetrati nel parco».

Sono le ultime battute della relazione che il professor Ardito Desio, eroe del K2, geologo di fa[illegible] mondiale, ha [illegible] sera all'hotel Miramare di Santa Margherita durante l'assemblea annuale dell'associazione internazionale «Amici del [illegible] Portofino», di cui è presidente.

Il professor Desio ha deciso di [illegible] così il suo novantacinquesimo compleanno. Tra amici e sostenitori della salvaguardia [illegible] Monte. E' arrivato da Milano sabato mattina ed è ripartito, carico di impegni, alla [illegible]. Quando [illegible] prospettato di lasciare [illegible] carica di presidente, l'assemblea ha risposto picche.

[illegible] il portavoce del sodalizio Marco Delpino: «Non lasceremo andare via una bandiera così rappresentativa come Ardito Desio. Una persona straordinaria che ama la natura e che anche in occasione del [illegible] compleanno, ha voluto essere presente alla riunione [illegible] margherita per portare avanti le proposte per salvare il Monte».

La più provocatoria, simile [illegible] quella di [illegible] Montanelli per Venezia, è stata presentata ieri pubblicamente, ma [illegible] all'attenzione di Carlo Ripa di Meana, presidente [illegible] commissione ambiente della Comunità economica europea. Il professor Desio gli ha già spedito un dettagliato rapporto con il progetto di lasciare all'organismo «super partes» la gestione [illegible] territorio.

Continua Marco Delpino: «E' una proposta ardita, [illegible] almeno potrebbe portare maggiore attenzione sulla questione del parco, trascurata per anni dagli amministratori locali. Nella realizzazione del piano, nato con forte ritardo, è [illegible] un coinvolgimento della popolazione e, anche [illegible] alcuni aspetti sono positivi come il progetto antincendio, [illegible] anche l'opera di sensibilizzazione per turisti, residenti e giovani [illegible] abbiamo in parte colmato con il concorso "Salvia[illegible] il Monte [illegible] Portofino" per [illegible] cuole della Riviera».

Fabrizio Graffione

Sentieri sul Monte e, sullo sfondo, S. Fruttuoso: un tesoro da difendere e valorizzare

Stasera a Camogli si discute il piano

CAMOGLI. E' per domani l'appuntamento in municipio a Santa Margherita dei sette sindaci dell'area parco e cornice che si riuniranno per realizzare una «griglia» di osservazioni comuni al piano regionale come richiesto due settimane fa dall'assessore Renzo Muratore.

Un'anticipazione delle richieste di modifica al contenuto del progetto presentato lo [illegible] dicembre si potrà conoscere stasera a Camogli. Alle 21 [illegible] stato convocato il consiglio comunale che all'ordine del giorno ha in programma la discussione delle osservazioni presentate da associazioni private, come ambientalisti e abitanti del Monte, e pubbliche.

Sono circa quaranta le relazioni pervenute al sindaco Vin[illegible] Javarone che doveva presentare, insieme ai sindaci di Recco, Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e Chiavari, un documento di risposta all'assessore Muratore [illegible] il 9 aprile.

[illegible] a causa delle elezioni, forse anche per le forti contestazioni al contenuto della prima bozza pubblicata dalla Regione, il termine è slittato a fine [illegible]. [illegible] una clamorosa azione, alla fine [illegible] marzo i sette sindaci avevano accolto le contestazioni degli abitanti, che han[illegible] dichiarato «inaccettabile» del piano, e avevano chiesto una sospensione dell'iter previsto dalla Regione.

La pratica [illegible] è stata comunque annullata dall'asses[illegible] Renzo Muratore che ha risposto alle realtà locali [illegible] disponibilità a valutare le osservazioni ed eventualmente anche a modificare parte del piano.

Alle proteste degli abitanti, che hanno inoltre richiamato l'attenzione sull'illeggittimità del piano a causa della [illegible] pubblicazione delle schede che riguardano le aree edificabili, l'assessore ha spiegato che il piano è stato realizzato [illegible] rispetto d[illegible] nuova legge quadro. Ha ricordato, inoltre, che i tre sindaci dell'area parco [illegible] posto nel comitato di gestione del parco. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Scontro moto-auto, giovane ferito alla testa

Ha perso il controllo del ciclomotore, è andato a sbattere contro una «Golf» in piazza La Franca a Chiavari e ha battuto la testa sull'asfalto. Domenica alle 14,30 Massimo Sanguineti, 28 anni, residente a Lavagna, è stato raccolto dai volontari della [illegible] Rossa che lo hanno trasportato al pronto soccorso di Lavagna [illegible] un grave trauma cranico [illegible] escoriazioni. La prognosi è riservata. **[f. gr.]**

[illegible]

Tamponamento all'ingresso delle gallerie di S. Anna

Tamponamento l'altra [illegible] prima dell'entrata del tunnel di S. Anna in viale Mazzini a Sestri Levante. Sono rimaste coinvolte una Mercedes e una «Passat». Ad avere la peggio è stato il conducente della seconda vettura che ha battuto la testa contro il parabrezza riportando un trauma cranico. Stefano Tardugno, 30 anni, residente a Milano, è stato trasportato dai volontari del [illegible] Sestri Levante all'ospedale di Lavagna. **[f. gr.]**

[illegible]

Sassaiola in porto, si ferisce [illegible] bimbo di 10 [illegible]

Poteva finire male uno scherzo, che alcuni bambini chiavaresi hanno fatto a un loro coetaneo di dieci anni, [illegible] nazionalità francese, [illegible] giocavano nell'area del porto di Chiavari ieri mattina. Poco prima delle 9,30 Denny Kokmann [illegible] colpito alla testa da una pietra lanciata da un gruppetto [illegible] altri bambini. [illegible] dai genitori, è stato prima medicato nella sezione portuale della Croce Rossa e poi trasportato dai volontari della Croce Verde all'ospedale di Lavagna [illegible] un trauma cranico. **[f. gr.]**

[illegible]

Mostra colombiana, ieri l'inaugurazione

E' stata inaugurata ieri nelle sale di palazzo Rocca a Chiavari la [illegible] delle [illegible] che partecipano al concorso «Le caravelle-Golfo del Tigullio». Si tratta di dipinti, sculture, disegni, poesie, che verranno premiati domenica prossima dal sindaco Renzo Repetto durante la cerimonia che si terrà alle [illegible] nell'auditorium di piazzale San Francesco. **[f. gr.]**

RAPALLO

Pasqua fiorita, sul lungomare musica e dolci

La città di Rapallo ha salutato migliaia di turisti, domenica matti[illegible] omaggi floreali e distribuzione di piccole uova [illegible] cioccola[illegible]. L'iniziativa è stata realizzata grazie all'assessorato al Turismo e dall'associazione commercianti. Nei negozi [illegible] stati distribuiti fiori di orchidea e sul lungomare è [illegible] a lungo ammirata la riproduzione dell'antico [illegible] realizzata dai giardinieri [illegible] Comune con settemila garofani. **[f. gr.]**

Un impiegato di Arenzano, 32 anni, deve la vita a un vigile del fuoco

Tenta il suicidio, è salvo

Il caposquadra del distaccamento di Multedo è riuscito dopo un'ora e mezzo a convincere l'uomo a desistere. Un dramma familiare all'origine dell'episodio

ARENZANO. Un impiegato di 32 anni, L.S., abitante in via del Mare, nella zona residenziale della pineta di Arenzano, ha minacciato ieri [illegible] togliersi la vita gettandosi dal terrazzo [illegible] sua. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il dramma.

Sposato, senza figli, qualche giorno fa l'uomo è stato abbandonato dalla moglie. Caduto in forte stato depressivo L.S. ha cominciato a bere e a meditare il suicidio. Ieri mattina, forse avvertendo più del solito la solitudine a [illegible] giorno festivo, appena sveglio il giovane impiegato [illegible] bevuto un'intera bottiglia di whisky. Con la mente annebbiata, [illegible] le 11,30 è salito sul terrazzo del secondo piano, annesso alla mansarda dove abita, fermamente intenzionato a togliersi la vita.

Prima [illegible] raggiungere [illegible] terrazzo, l'uomo aveva appeso alla parte [illegible] della porta [illegible] casa, appuntati con due coltelli, una serie di messaggi rivolti alla moglie: «Ti amo», «Ritorna [illegible] me»; e un pupazzo di peluche che per [illegible] coppia aveva un significato affettivo particolare. I vicini di casa, vedendolo barcollare sul terrazzo, hanno avvertito il 113, la Croce rossa di Arenzano, i vigili del fuoco.

La prima squadra ad intervenire è stata quella dei vigili del fuoco del distaccamento di Multedo guidata da Mauro Lanzavecchia. Poco dopo sono arrivate altre due squadre della centrale di Genova con un'autoscala [illegible] un telone e i militi della locale Croce [illegible]

Dopo aver parlato [illegible] l'uomo dalla strada, dove nel frattempo si [illegible] raccolta una folla di curiosi, Mauro Lanzavecchia si è avvicinato alla porta [illegible] casa raccontando a L.S. di essere stato abbandonato anche lui dalla moglie. Una bugia pietosa, per stabilire un contatto e creare un rapporto di fiducia con l'uomo, sempre in stato confusionale. Ricondotto a po[illegible] a poco alla ragione, L.S. ha accettato di parlare con Lanzavecchia [illegible] spiraglio della porta. Ha cominciato a piangere per aver trafitto con il coltello il pupazzo che aveva appeso sull'uscio, e quando la fiducia nel pompiere si è concretizzata, L.S. ha finalmente deciso [illegible] aprirgli la porta.

«Era depresso e anche molto ubriaco - ha raccontato il caposquadra - Ci siamo seduti al tavolo e per un'ora e mezza gli ho parlato per convincerlo a desistere dal [illegible] proposito. Ogni [illegible] mi sfuggiva, si avvicina[illegible] alla finestra, [illegible] sono [illegible] pre riuscito a fermarlo».

Poco dopo, avvisata [illegible] parenti, è arrivata la moglie che insieme al vigile del fuoco è riuscita a calmare il marito e a convincerlo a farsi ricoverare. [illegible] Croce [illegible] di Arenzano lo ha trasportato all'ospedale di Sestri per una cura disintossicante e antidepressiva. Ma nel salire sull'autoambulanza, rivolgendosi ai pompieri, L.S. ha ancora minacciato: «Questa volta mi avete salvato, ma prima o poi mi ammazzerò perché senz[illegible] mia moglie non posso vivere».

Alessandra Zacco

Incredibile episodio l'altra sera: nessuno si era accorto di lui

Dimenticato nel parco

Un pensionato [illegible] Chiavari è rimasto chiuso nei giardini. Ha richiamato l'attenzione dei passanti che hanno avvertito i pompieri. Liberato dopo un'ora

CHIAVARI. Ha rischiato di trascorrere la notte di Pasqua al freddo, chiuso nel recinto dei giardini comunali Tassano in corso Millo a Chiavari. E' stato salvato soltanto grazie ad alcuni passanti che lo hanno notato, l'altra sera poco prima delle 21,30, [illegible] da oltre un'ora chiamava disperatamente aiuto.

Valentino Santamaria, 78 anni, originario di Agrigento, residente a Chiavari, è stato il protagonista [illegible] una brutta [illegible]tura [illegible]a di una dimentican[illegible] dei vigili urbani che ogni giorno eseguono il servizio di chiusura del parco. Due agenti sull'auto l'altra sera, intorno alle venti, sono partiti dalla sede del comando, effettuando [illegible] breve giro di perlustrazione e hanno imboccato corso Millo.

L'auto della polizia municipale si è fermata a [illegible] del viale, dove ci sono i giardini pubblici «Tassano», poco prima dell'incrocio con corso Genova e via Martiri della Liberazione. Forse l'anziano era disteso su una panchina poco visibile o in un angolo del parco al buio.

I vigili non hanno comunque notato la figura esile di Valentino Santamaria e, dopo una veloce perlustrazione, hanno chiuso con una grossa catena e lucchetto i cancelli del parco.

L'anziano si è accorto di essere rimasto intrappolato soltanto dopo un'ora, quando ormai era troppo tardi. E' stato colto [illegible] panico, anche perchè la zona di sera è poco frequentata e il giorno di Pasqua molti chiavaresi hanno lasciato la città per i luoghi di villeggiatura. Dopo parecchi minuti di attesa, finalmente qualcuno ha notato l'uomo [illegible] le mani strette alle sbarre del cancello [illegible] ingresso gridare aiuto.

[illegible] stati i clienti del bar «Taverna Bianca» in [illegible] Millo 77 a lanciare per primi l'allarme. Un capannello di persone si è allora riunito di fronte ai giardini pubblici. Qualcuno ha [illegible] anche [illegible] aprire il lucchetto, ma senza successo. Santamaria è [illegible] avvicinato da numerosi passanti che, [illegible] attesa della polizia, lo hanno [illegible] confortato.

Dice il titolare della Taverna Bianca: «Ero a cena a casa mia, quando mia moglie mi ha chiamato dicendo che c'era [illegible] anziano chiuso nei giardini pubblici. I clienti sono usciti per andarlo a consolare. Subito sembrava preoccupato, poi quando ha visto gente si è rasserenato».

Alcuni clienti [illegible] bar hanno raggiunto un telefono pubblico e hanno chiamato per primi i vigili urbani. Al centralino del Comune, però, non ha risposto [illegible] Sono stati quindi avvertiti i carabinieri che hanno riferito la segnalazione al vicino commissariato di viale Tappani. Quando è arrivata l'auto della polizia, di fronte al cancello c'era una dozzina di per[illegible]. Dall'altra parte, ancora imprigionato tra le sbarre, l'anziano, in preda al panico, ha supplicato i poliziotti [illegible] liberarlo. Gli agenti hanno così chiamato i rinforzi. E' arrivata una squadra dei vigili del fuoco che hanno finalmente liberato l'anziano. **[f. gr.]**

A Punta Chiappa

Apnea record sub di Novara scende a - 88

CAMOGLI. Lo specchio acqueo di punta Chiappa ha ospitato ieri una gara di apnea per dilettanti nel [illegible] della quale [illegible] cuoco originario di Novara, ma residente a Francoforte in Germania, [illegible] stabilito il nuovo re[illegible] italiano della speci[illegible] «apnea variante». Pierluigi Pivari, 53 anni, ha compiuto l'immersione senza zavorra poco lontano dal Cristo degli Abissi a San Fruttuoso di Camogli.

L'appassionato [illegible] ha raggiunto gli ottantotto metri di profondità. Non è stato possibile omologare il nuovo record a causa della mancanza di giudici [illegible] Federazione italiana nuo[illegible]. Tuttavia, il presidente della Fin Piemonte, Giorgio Delladonne, che ha organizzato la gara, ha comunicato ieri che Pierluigi Pivari tenterà ancora [illegible] volta l'impresa il prossimo fine settimana a Camogli. Alla presenza [illegible] giudici nazionali, il cuoco di Francoforte proverà a battere il record che oggi è mantenuto da Enzo Maiorca sceso [illegible] bombole fino a [illegible] metri di profondità. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Convegno di studi

Cibo e salute Un'inchiesta nelle scuole

CHIAVARI. Nel Tigullio tre adolescenti su dieci rischiano l'obesità. E' uno dei risultati dell'indagine promossa nelle scuole dal Comitato consumatori del Tigullio che sono stati presentati l'altro giorno a Chiavari durante il convegno «La salute vien mangiando».

L'obesità [illegible]hia di colpire i giovanissimi, già in età scolare, soprattutto a [illegible] dell'errata alimentazione. I bimbi della Riviera di Levante mangiano troppa carne, molte merendine e pochissimo pesce e legumi. Ai dati negativi, durante il [illegible]gno sono stati illustrati anche aspetti positivi: il settanta per cento dei giovani pratica quotidianamente uno sport come calcio, tennis, pallavolo e [illegible]to.

Le bibite gassate, inoltre, non sono più le favorite ma al tempo stesso frutta, yogurt, latte e formaggi, sono entrati nella routine alimentare. **[f. gr.]**

RAPALLO

Tre furti in [illegible] bar

Ora a S. Michele non si vendono più biglietti del bus

RAPALLO. Biglietti del bus introvabili a San Michele di Pagana. Nel borgo tra Rapallo e Santa Margherita, frequentato da migliaia di turisti durante la [illegible] estiva, da oggi sarà impossibile trovare un biglietto della Tigullio trasporti.

Il bar Roby, davanti alla spiaggia, è infatti l'unico esercizio commerciale che a[illegible] il servizio di prevendita. Il contitolare Roberto Tasso ha preso la drastica decisione dopo l'ul[illegible] incursione notturna [illegible] alcuni ladri che l'altro giorno gli hanno rubato biglietti di bus per un milione di lire, il ricavato [illegible] vendite [illegible] Totocalcio e alcune banconote lasciate nella cassa.

E' il terzo furto nel giro di poche settimane. I danni sono dell'ordine di alcuni milioni di lire. L'azienda pubblica [illegible] trasporti pretende comunque il [illegible]mento [illegible] biglietti, anche [illegible] so[illegible] stati rubati. **[f. gr.]**

CICAGNA

Cerimonia il [illegible] maggio

Ex sindaco dc sarà sacerdote a 67 anni

CICAGNA. Da professore di matematica all'istituto tecnico di Chiavari, a sindaco di Cicagna dal 1964 al 1975, a sacerdote della diocesi del Levante. Mario Soldi, 67 anni, sabato 10 maggio riceverà la sacra ordinazione dal [illegible] Daniele Ferrari nella cattedrale di N.S. Dell'Orto a Chiavari. La cerimonia è in programma alle 18.

Don Mario sarà quindi assegnato a una delle parrocchie, dove dovrà badare alle anime della comunità cattolica. Il passaggio dalla vita laica al sacerdozio, anche se a un'età avanzata, è stato graduale.

Nel dopoguerra Mario Soldi ha militato nell'azione cattolica, poi è stato sindaco per la dc, dopo le esperienze politiche si è infine dedicato allo studio della Teologia alla sezione genovese della pontificia università Urbaniana e ha conseguito il Baccalierato in Teologia. **[f. gr.]**

Iniziative in Riviera dopo la scoperta di una base del traffico internazionale di droga

A Rapallo un comitato contro l'eroina

Don Ciotti invitato a parlare della sua esperienza di recupero

Don Luigi Ciotti sarà domani a Rapallo

[illegible] Un covo dei narcotrafficanti scoperto l'anno [illegible] dai carabinieri e un grosso quantitativo di cocaina sequestrata in un lussuoso attico dopo una lunga indagine. Centinaia di pillole di ecstasy, la droga del sabato sera che viene distribuita ai giovanissimi, trovate nell'appartamento di un giovane bibliotecario. Le decine [illegible] corrieri dell'eroina che ogni settimana vengono fermati dalla polizia nel centro stori[illegible] cittadino sorpresi mentre vendono la dose a coetanei, dopo aver trasportato le bustine dai vicoli di Genova al Levante.

Sono episodi eclatanti e quotidiani, che la polizia ha segnalato negli ultimi mesi a Rapallo e [illegible] Margherita. Le due città del Tigullio Orientale sembrano diventate il crocevia della droga non soltanto locale, [illegible] anche internazionale.

In questa parte della Riviera il fenomeno [illegible] tossicodipendenza è più evidente che nell'entroterra, a Chiavari e Sestri Levante, dove invece è più ele[illegible] il consumo [illegible] hashish. Il problema è [illegible] sollevato a livello nazionale anche dal presidente onorario del Msi Giulio Cesco Baghino che in proposito ha presentato un'interpellanza al ministro dell'Interno Scotti.

L'argomento verrà però discusso più concretamente domani [illegible] durante un'assemblea organizzata dal consiglio pastorale della parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio. L'appuntamento è alle 21 nella sala congressi della Casa della Gio[illegible] a Rapallo. La riunione e il dibattito che seguirà, [illegible] aperti a tutti. Ospite della comunità religiosa [illegible] don Luigi Ciotti, il sacerdote d'assalto nella lotta [illegible] la droga che è stato uno dei fondatori del gruppo «Abele» di Torino.

Il sacerdote parlerà [illegible] preoccupante fenomeno che, nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, continua [illegible] aumentare in Italia, ma porterà soprattutto la sua esperienza di vita nel recupero dei tossicodipendenti. Il confronto con le soluzioni trovate da don Ciotti alla battaglia quotidiana con la droga saranno il punto [illegible] partenza per altre iniziative da attuare a Rapallo.

Recupero e prevenzione sono stati affrontati [illegible] pochissime associazioni e comunità nel Tigullio, a parte quelle costituite da don Nando Negri a Chiavari e a Castiglione Chiavarese. A Rapallo, tuttavia, qualcosa è stato realizzato, anche se tra mille difficoltà. L'anno scorso [illegible] gruppo di genitori [illegible] costituito il «Gage», «gruppo appoggio genitori di tossicodipendenti», che si occupa di offrire un punto di app[illegible] alle f[illegible] colpite dalla tragedia della droga. La sede di via Cerisola oggi però rischia lo sfratto. **[f. gr.]**

Genova: ventimila persone hanno assistito alla regata per i 500 anni

Flotta di 82 navi per Colombo

Il pubblico ha seguito la gara affacciandosi sulle spiagge tra Camogli e Ventimiglia
Molte imbarcazioni si sono accodate ai velieri. Aurelia intasata, ma senza malumori

GENOVA. Genova e la Liguria hanno vissuto una Pasqua di entusiasmo, recuperando la grande tradizione marinara de[illegible] loro storia. E' stata la Pasqua delle vele e del vento, [illegible] la partenza dalla grande regata colombiana, che ha coinvolto centinaia di migliaia di liguri, che si sono affacciati dalla costa, come [illegible] un balcone, da Camogli a Ventimiglia, per salutare le ottantadue [illegible] impegnate nella grande competizione sportiva e migliaia [illegible] imbarcazioni che si [illegible] [illegible] in [illegible] per seguire per un tratto la maestosa flotta.

L'Amerigo Vespucci ieri alla partenza della Regata «Colombo '92»

Non [illegible] [illegible] ventimila genovesi si sono riversati ieri, sin dal primo mattino, lungo le calate della Stazione Marittima e di Ponte Andrea Doria per [illegible] l'ultimo saluto alle navi del Cinquecentenario. Poi, lentamente, a cominciare dalla linea agile della «Amerigo Vespucci» che affondava nei flutti la sua polena dorata, seguita dal brigantino tedesco dalle vele verdi, la flotta ha imboccato l'uscita del porto salutata dalle sirene spiegate di tutte le navi alla fonda. C'è stato un grande rendez-vous al largo tra i concorrenti della regata e gli innumerevoli appassionati. L'Aurelia, come previsto, è rimasta imbottigliata e il traffico per tutto il Golfo Paradiso è stato intensissimo, ma [illegible] ha provocato malumori. Terrazzi e ville [illegible] vrastanti la città e lungo la co[illegible] sono stati gremiti di spettatori che hanno atteso il colpo di cannone [illegible] Camogli che, dopo l'allineamento dei velieri, ha dato il via alla grande corsa celebrativa. [illegible] si sono verificati incidenti, né a terra, né in mare, anche [illegible] le unità e le pilotine delle Capitanerie e della polizia marittima hanno lavorato senza posa per tenere le imbarcazioni private a distanza di sicurezza dalle navi impegnate nella grande regata. Poi, finalmente, mentre gli equipaggi cercavano il vento e i timonieri iniziavano le loro manovre, [illegible] cominciata la grande competizione. E' stata, [illegible] s'è detto, una festa del mare, [illegible] festa di tradizioni, forse la prima iniziativa di queste non sempre felici celebrazioni colombiane all'italiana, [illegible] sia riuscita a bucare la co[illegible] della retorica e del politichese. La bellezza delle navi tese sotto il vento, il sole, lo splendore del mare hanno avuto la meglio sulle cerimonie che si sono succedute nei giorni scorsi.

Paolo Lingua

Infortunio

Un marinaio cade a bordo

SAVONA. Nel diario [illegible] bordo delle navi scuola che partecipano alla regata colombiana ieri [illegible] stato registrato anche un incidente. [illegible] marinaio sudamericano, Luis Tau, 30 anni, che fa pa[illegible] dell'equipaggio dell'imbarcazione «Gloria», battente bandiera colombiana, [illegible] è infortunato riportando una contusione toracica per la quale è [illegible] ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona. Secondo [illegible] prognosi dei medici il giovane guarirà nel giro di [illegible] decina [illegible] giorni.

L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8, mentre l'imbarcazione incrociava a una cinquantina di miglia da capo Noli. I soccorsi, coordinati dalla Capitaneria di porto di Savona, sono scattati immediatamente e hanno visto impegnato [illegible] fregata lanciamissili «Libeccio» (segue come nave appogg[illegible] i velieri) e l'elicottero «Ab 212» della Marina militare che [illegible] trasportato il ferito. La libellula, poco prima delle 11, è atterrata nel piazzale Eroe dei due Mondi, a Prolungamento. Ad attenderla c'erano un'ambulanza della Croce Rossa di Savona, l'automedicale dell'ospedale e le pattuglie dei vigili e della polizia.

L'elicottero al Prolungamento e l'ambulanza della Cri (G. CHIARAMONTI)

Il marinaio [illegible] [illegible] caricato sull'ambulanza e trasportato in ospedale dove il medico di turno, Francesco Barbero, gli ha praticato le prime cure. Luis Tau è stato anche sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che [illegible] ha [illegible] in luce lesioni interne.

[c. v.]

CALDO RECORD A PASQUA

Temperature quasi estive, primi bagni in Riviera

In Riviera e sulla Costa Azzurra ieri le temperature hanno oscillato tra i [illegible] e 21 gradi. Ancora più alte nell'entroterra dove si sono sfiorati i 23 gradi. Nella foto, gente sulla spiaggia a Sanremo

Il contro-esodo di ieri ha provocato sulla rete stradale ligure un collasso previsto

Non è servito il rientro anticipato

Nonostante le partenze scaglionate, lunghe code di auto si sono formate fin dal confine francese
Tra Alassio ed Albenga colonne di 7 chilometri. Situazione difficile anche sulla Riviera di Levante

SAVONA. Tutto come [illegible] previsioni. Ieri pomeriggio il rientro dal ponte pasquale ha [illegible] alle corde [illegible] [illegible] stradale e autostradale ligure. Ancora [illegible] volta [illegible] Liguria [illegible] denunciato i suoi limiti viari e la sua pericolosità. [illegible] bastati pochi tamponamenti, per fortuna senza feriti, per mandare in tilt la circolazione. Code e rallentamenti ovunque, [illegible] Sanremo a Finale Ligure, da Diano Marina a Santa Margherita.

L'esodo si è iniziato qualche ora prima [illegible] previsto. Già alle 15 l'Autostrada dei Fiori si [illegible] trasformata in un lungo serpente di lamiera. «C'è stato un anticipo nelle partenze. Probabilmente i turisti te[illegible] di rimanere imbottigliati e, nonostante il sole, molti hanno preferito mettersi [illegible] viaggio nel primo pomeriggio», spiegano all'ufficio stampa dell'Autostrada [illegible] Fiori.

Il traffico [illegible] stato intenso già dal confine per le migliaia [illegible] auto provenienti dalla Francia. Tra Boissano e Savona il lungo convoglio di [illegible] viaggiava sui [illegible] chilometri orari. Alle 17 un tamponamento a Pietra Ligure ha rallentato ulteriormente la marcia. Alle 18 la coda arrivava ad Albenga. L'ormai solito sistema di fare entrare in autostrada non più [illegible] [illegible] auto al minuto ha provocato code di chilometri tra i caselli e il centro città ad Albenga, Pietra Ligure, Andora.

L'«automedicale» del San Paolo con tre medici del pronto soccorso

Sulla Savona-Torino il traffico [illegible] [illegible] intenso. «Per fortuna è scorrevole ed è sicuramente superiore a quello degli altri anni», commentavano alle 19 gli uomini della polizia stradale di Carcare impegnati in un duro lavoro di prevenzione.

Situazione difficile anche sulle altre autostrade. [illegible] Voltri-Alessandria, sulla Genova-Milano e sulla Livorno-Sestri Levante i passaggi sono stati migliaia. «Dati statistici precisi non ce ne [illegible] ancora ma si può valutare il traffico superiore del 6 per cento in più rispetto all'anno scorso», spiegano alla società Autostrade.

Sulla via Aurelia il traffico è stato caotico. A Levante la zona dove si [illegible] formata la coda più lunga è [illegible] quella nei [illegible] [illegible] Portofino. Nell'Imperiese, invece, il traffico è stato rallentato [illegible] Sanremo e Arma [illegible] Taggia e tra Sanlorenzo e Santo Stefano al Mare. Ma è stato il Savonese la zona più lenta. Tra Alassio e Albenga la coda che si [illegible] formata alle 16 ha raggiunto i 7 chilometri [illegible] lunghezza. Altrettanti chilometri di coda si è formata nel Finalese, al Malpasso, per colpa del semaforo che regola il [illegible] [illegible] [illegible] territorio savonese ha funzionato il servizio di emergenza organizzato da polizia stradale, Usl e Croce [illegible] [illegible] la collaborazione di alcune pubbliche assistenze e varato l'altro gior[illegible] in prefettura. E' pronto a intervenire anche l'«automedica[illegible] [illegible] San Paolo con un medi[illegible] «E' la dimostrazione che ci può [illegible] proficua collaborazione tra enti pubblici», spiega il comandante della polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi. E aggiunge Luciano Locci, commissario straordinario della VII Usl: «Con [illegible] po' di coordinamento [illegible] può fare una buona politica di intervento e prevenzione. Savona, in questo settore, è all'avanguardia, [illegible] [illegible] soltanto per quello che riguarda la Liguria».

Anche le strade alternative sono [illegible] prese d'assalto dai turisti diretti verso il Piemonte. La statale che unisce Imperia a Ormea attraverso il Colle di Na[illegible] è stata percorsa da migliaia di auto così come quella che [illegible] Albenga e Garessio. A percorrerla [illegible] [illegible] soprattutto i camperisti, arrivati massicciamente in Riviera. Molto traffico anche lungo la statale che porta al Piemonte attraverso [illegible] Sassello.

Stefano Pezzini

Record di presenze in Liguria durante il ponte pasquale anche per merito del bel tempo

Per un milione di turisti l'uovo in Riviera

Molti viaggi organizzati, sembra dimenticato l'incubo Haven

ALASSIO. Non c'è stato il tutto esaurito ma, grazie anche al bel tempo, [illegible] ponte di Pasqua è stato un successo per il turismo ligure. Dai primi dati, molto approssimativi, tra gli 800 mila e il milione di turisti hanno aperto l'uovo in Riviera. Da Ventimiglia a Sarzana gli albergatori danno un giudizio positivo su quella che [illegible] considerata la prova generale in vista dell'estate.

«Si è visto [illegible] ritorno di clientela straniera, tedesca e olandese soprattutto. Molto positivo il fatto che non sono arrivati solo i viaggi organizzati [illegible] anche famiglie, [illegible] turismo di qualità che per diversi anni [illegible] tradito la nostra Riviera», spiega[illegible] all'Apt di Alassio. E aggiungono: «A giudicare dalle richieste anche per la prossima estate dovrebbe esserci questo importante segmento turistico».

[illegible] maggior parte [illegible] turisti ha scelto la Riviera per [illegible] va[illegible] molto breve. «Ormai dobbiamo rassegnarci a questo fenomeno. Molti dei nostri clienti [illegible] tornati in città ieri e torneranno a Sanremo venerdì [illegible] per il ponte [illegible] 25 aprile», sostiene Ezio Montini, albergatore. E aggiunge: «Visivamente, oltre tutto, mi [illegible] [illegible] che ci sia stato un aumento di persone nella serata di domenica. Probabilmente qualcuno, quando ha visto che il tempo volgeva [illegible] bello, ha lasciato la città ed è venuto in Riviera nella [illegible] giornata di Pasqua».

Piemontesi e lombardi hanno trovato da dormire anche nelle seconde [illegible]. «C'è stato movi[illegible], almeno l'8 per cento in più rispetto allo scorso anno. La maggior parte ha affittato gli appartamenti per quindici giorni, sino al ponte del primo maggio», spiega Ugo Giribaldo dell'omonima agenzia immobiliare [illegible] [illegible] Ligure. E prosegue: «Tradizionalmente il ponte di Pasqua [illegible] ai turisti per prenotare gli alloggi estivi. Le trattative sono andate bene, luglio e agosto [illegible] quasi tutto esaurito, meno bene giugno e settembre. Ormai, però, l'effetto Haven sembra completamente dimenticato».

Presi d'assalto anche i campeggi. «Molti hanno portato in Riviera la roulotte [illegible] [illegible] parcheggiata sino a settembre. Verranno nei fine settimana a cominciare dal prossimo 25 aprile. In molti casi, poi, rimangono in Riviera nonne e nipotini per godersi i primi caldi. Rispetto al 1991 c'è stato un aumento di presenze, almeno [illegible] 7 per cento in più. La cosa più interessante [illegible] che, accanto agli italiani, stanno arrivando anche gli stranieri che lo scorso anno avevano disertato la Riviera», spiega Giuliano Sacco[illegible] presidente del consorzio [illegible] Sun [illegible] raggruppa una decina tra i migliori campeggi della Liguria.

[s. p.]

Code al rientro sull'autostrada

A chi ha festeggiato senza rispettare l'ambiente

Contravvenzioni salate per il pic-nic selvaggio

SAVONA. Merendino «salato» per molti liguri che hanno scelto l'entroterra per il tradizionale «pic-nic» di Pasquetta. [illegible]cine di multe, infatti, sono state notificate, ieri, dalle guardie forestali a chi è [illegible] sorpreso a violare le [illegible] che tutelano i boschi e le campagne.

I controlli delle guardie forestali sono scattati di primo mattino e hanno visto impegnati complessivamente una cinquantina di uomini delle caserme di Calice Ligure, Spotorno e Sassello. Nel loro mirino sono finiti [illegible] versante del Monte Beigua, alle spalle di Varazze, quello [illegible] «Le Manie» sulle alture di Spotorno e Noli e l'entroterra del Finalese, che [illegible] vuole la tradizione vengono presi d'assalto [illegible] [illegible] per il primo pic-nic primaverile. Controlli anche in altre zone della Liguria.

E il [illegible] tempo ieri ha attirato centinaia di persone nei boschi e nelle campagne della provincia: nuclei familiari, gruppi di giovani, che hanno festeggiato all'aria aperta [illegible] giorno di Pasquetta. Le multe più care sono state pagate dagli automobilisti e dai motociclisti sorpresi a percorrere alla guida dei loro mezzi prati e sentieri, vietati alla circolazione degli autoveicoli. I verbali notificati dagli uomini della forestale variavano da un minimo di 30 mila lire fino a un massimo di trecentomila.

Ma tra i multati sono [illegible] anche i maleducati che hanno dimenticato cartacce e lattine in [illegible] all'erba e chi ha acce[illegible] fuochi pericolosi. «I regolamenti sono molto chiari. Chi va per boschi ha l'obbligo di tenerli puliti - dicono le guardie forestali -. Molti incendi, poi, sono [illegible] dall'imprudenza della gente. E' sufficiente, infatti, la minima distrazione per causare un incendio.

[c. v.]

Savona, nel centro in tre anni sono state recuperate numerose abitazioni

Ottomila alloggi ristrutturati

Il Comune ha concesso autorizzazioni soprattutto per caldaie, ascensori, condizionatori
Aumenta la costruzione di verande ma diminuiscono gli interventi di manutenzione esterna

SAVONA. La città si rifà il trucco. In tre [illegible] sono stati registrati oltre [illegible] mila interventi di ristrutturazione, fra installazione di servizi igienici e ascensori, tinteggiatura delle facciate, sistemazione dei tetti. L'attività di recupero, che riguarda quasi esclusivamente il centro storico e il perimetro ottocentesco, ha subito un netto incremento fra la fine del 1990 e i primi mesi del 1991.

Nel 1991, infatti, l'ufficio urbanistica del Comune ha rilasciato oltre 7 mila [illegible] documenti autorizzativi, contro i 5 mila 600 dell'anno precedente e i 4 mila [illegible] del [illegible] Con un incremento che sfiora il 60 per cento.

La maggior parte delle autorizzazioni [illegible] dal Comune riguarda proprio l'attività di recupero di vecchi edifici. Gli interventi di ristrutturazione, per esempio, sono passati da 1683 del 1989 a 2 mila 664 nel [illegible] e [illegible] mila 907 lo scorso anno. Complessivamente, in tre anni, [illegible] stati ristrutturati 8 mila 254 appartamenti. L'incremento è stato vertiginoso soprattutto per quanto riguarda l'installazione di nuovi impianti. La sistemazione [illegible] ascensori, caldaie, condizionatori d'aria è cresciuta addirittura del 200 per cento rispetto al 1987.

[illegible] calo, invece, gli interventi [illegible] manutenzione esterna degli edifici: le tinteggiature di fabbricati [illegible] dalle 150 del 1989 alle 102 nel '90, alle [illegible] dello scorso anno. Stabile la sistemazione di muri e cancellato, che nel triennio hanno fatto registrare complessivamente 220 interventi. In [illegible] ascesa, invece, le autorizzazioni del Comune per la costruzione di verande e la sostituzione [illegible] infissi: oltre 4 mila 100 pratiche in tre anni, con un incremento del 25 per cento nel 1991.

Le altre attività edilizie, invece, hanno subito un progressivo rallentamento. Per le ristrutturazioni di fienili, ricoveri e tettoie, le autorizzazioni sono state [illegible] 200 in tre anni. E anche l'installazione [illegible] targhe, insegne e il rifacimento di vetrine, negli ultimi tempi, hanno fatto segnare [illegible] decremento: [illegible] passati dalle 476 autorizzazioni del 1989 alle 449 del '91.

La maggior parte degli interventi [illegible] è verificata nell'ambito della V Circoscrizione (città vecchia e centro ottocentesco). La sistemazione di vetrine, insegne, la ristrutturazione di immobili e il rifacimento di in[illegible] e facciate riguarda per oltre il 50 per cento [illegible] centro cittadino.

Un riscontro positivo dall'analisi dei tempi di evasione delle pratiche urbanistiche. Nel 1987, per esempio, erano state esaminate l'83 per cento delle autorizzazioni richieste, mentre nel [illegible] è passati [illegible] 93 per cento. L'incremento di produttività è legato, fra l'altro, all'incremento delle sedute della Commissione edilizia, passata dalle ventitré riunioni del 1989 alle trentacinque dello [illegible] anno.

L'incremento dell'attività [illegible] ristrutturazione rappresenta, comunque, l'unica valvola [illegible] sfogo per l'edilizia [illegible] Un settore, che dopo i massicci insediamenti di carattere economico-popolare realizzati negli Anni [illegible], [illegible] sta ora riconvertendo all'attività di ristrutturazione. Il recupero edilizio del centro storico non è comunque sufficiente a sostentare da solo il settore edile. Negli ultimi mesi del 1991, per esempio, si [illegible] costituite solo 63 imprese edili in tutta la provincia, contro 87 cessazioni. Anche il [illegible] della cassa integrazione risulta quasi triplicato. [e. b.]

L'attività di recupero del centro storico ha subito un forte aumento tra la fine del 1990 e i primi mesi del '91

L'ESPERTO

Per il Comune è festa anche se c'è la frana

PER la caduta di alcune grosse pietre sulla sede della strada provinciale che collega Savona al Santuario, la giornata di Pasqua ha visto mobilitati vigili del fuoco e vigili urbani. I primi per controllare la pericolosità dello smottamento e i secondi per dirigere la viabilità dell'intenso traffico veicolare. Uno dei tanti interventi di soccorso, del tutto normale nelle giornate feriali, [illegible] po' meno nei giorni di festa. Purtroppo accade sempre così. Specialmente quando per responsabilità e competenza, si rende necessaria la presenza di strutture tecniche [illegible] prive dell'obbligo della reperibilità.

Sì, perché se qualcuno creda ancora che la poderosa macchina dell'emergenza vigili su di noi 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, si sbaglia. So [illegible] dare una delusione [illegible] molti cittadini. Ma chi si è già trovato nella necessità di richiedere urgenti interventi tecnici, si è accorto che [illegible] molti i telefoni che rispondono alle chiamate di emergenza durante le giornate di festa. E' vero che la reperibilità obbligatoria [illegible] già da tempo per molti servizi essenziali. Basta citare l'Enel, l'Italgas, l'Acquedotto comunale, l'Anas per [illegible] percorribilità delle strade statali, l'Usl per alcuni settori. [illegible] numerosi gli enti che gestiscono servizi essenziali privi di reperibilità.

Tra questi i molti Comuni della nostra provincia e la stessa amministrazione provinciale. In tali enti trova ancora difficoltà [illegible] accolta nel contratto di lavoro [illegible] clausola di reperibilità obbligatoria pagata. Questo probabilmente accade per la difficoltà di trovare l'intesa tra i sindacati dei dipendenti degli enti locali e la pubblica amministrazione sia per quanto riguarda l'entità dello straordinario sia per la retribuzione.

Anche se molti Comuni, fuori dalla nostra provincia, hanno da tempo adottato ed individuato lo «staff preferibile» per seguire e risolvere i molti interventi giudicati essenziali. Dal semplice [illegible] per la caduta di intonaci dei cornicioni delle case al ripristino [illegible] strade per frane e smottamenti, allo scoppio di fognature e tombini, al crollo di muri, alle lesioni nelle abitazioni, in tutta una casistica incredibile di grandi e piccoli interventi.

Così accade che per far fronte alle necessità di alcune decisioni, si ricorra alla disponibilità individuale del tecnico, dell'operaio, dell'addetto. A volte chiamandoli direttamente a casa, come è successo a Pasqua per il [illegible] viabilità delle strade provinciali.

Per costoro non ci sono parole e noi vigili del fuoco non smetteremo mai di ringraziarli per la loro presenza volontaria. Ma siamo anche tutti convinti che non sia giusto continuare in questo modo, fidando sulla generosità e sul senso di responsabilità civile delle singole persone.

I difficili bilanci, sempre in bilico, dei Comuni e della Provincia devono trovare i fondi necessari per pagare un servizio, quello della reperibilità, ormai di fondamentale importanza. Non è più pensabile lasciare un paese o una città per tutte le notti e le giornate festive senza ad esempio [illegible] responsabile dell'Ufficio tecnico. E' [illegible] ri[illegible] alla strategia adottata dallo struzzo per [illegible] con dersi evitando i problemi. Altrimenti si continuerà a risolvere l'intervento richiesto con l'esperienza, l'inventiva e la fantasia. Come è avvenuto il giorno di Pasqua, per la frana caduta sulla strada del Santuario.

Qui, pur avendo trovato immediatamente la giusta soluzione al problema, è sorta, per le [illegible] sino [illegible] descritte, l'impossibilità di realizzare una barriera paramassi sulla mezzeria della strada. Costringendo quindi il tecnico dell'amministrazione provinciale a «sacrificare» un camion ed una grossa pala meccanica [illegible] porre sotto la frana, prendendo naturalmente le dovute precauzioni ed accorgimenti per segnalare l'ostacolo. Solo in questo modo è stato possibile, per migliaia di savonesi, raggiungere le località pre[illegible] attraverso uno degli itinerari nel verde tra i più belli della nostra provincia.

Michele Costantini

La frana di qualche tempo fa sulla strada di Santuario

Sulla via Aurelia

[illegible] due [illegible] Vado Ligure

VADO LIGURE. Incidente stradale nella notte tra domenica e lunedì a Vado Ligure, sulla via Aurelia. Due auto con alcune persone a bordo, forse una comitiva [illegible] giovani, hanno sbandato e poi [illegible] finite contro le vetture parcheggiate al bordo della strada. I conducenti [illegible] poi fuggiti senza aspettare l'arrivo della polizia stradale.

L'episodio, per molti aspetti [illegible] da chiarire, [illegible] avvenuto attorno alle 5,30. Secondo gli agenti della stradale che hanno effettuato i rilevamenti, le due vetture, forse rubate o più semplicemente guidate da ragazzi ubriachi, facevano una gara di velocità tra di loro quando, nel superare una terza macchina ne hanno ammaccato la carrozzeria. Una delle due auto è poi andata a sbattere contro le vetture in sosta. I componenti del raid automobilistico invece di fermarsi e di accertare i danni, [illegible] fuggiti. Un testimone avrebbe però annotato alcuni numeri [illegible] targa che consentirebbero di identificare i due automobilisti. [s. p.]

Bilancio dell'operazione «vacanze serene» delle forze dell'ordine nel weekend

Posti di blocco in tutta la Riviera

Mobilitate tutte le pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. Ispezionati numerosi locali pubblici. Tre milanesi segnalati alla magistratura per il possesso di una pistola giocattolo

SAVONA. Un centinaio di persone [illegible] identificate e controllate. Decine di esercizi pubblici, bar, discoteche, ristoranti e alberghi ispezionati. Sono il bilancio dei controlli che nel weekend [illegible] Pasqua hanno visto impegnate in [illegible] la provincia le forze dell'ordine savonesi. Decine di pattuglie dei carabinieri, della polizia e della Guardia di Finanza sono state mobilitate nell'ambito del piano «vacanze serene» [illegible] punto dal prefetto di Savona Mario Della Corte con [illegible] questore, Mimmo Nicoliello, e il comandante del gruppo carabinieri di Savona, Nicolino D'Angelo.

Posti di blocco sono stati istituiti a Savona, nelle località della Riviera di ponente (Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito, Alassio e Albenga) e in quelle dell'entroterra che sono state prese d'assalto da migliaia [illegible] turisti. Lungo l'Aurelia e nelle più importanti strade della provincia, [illegible] pattuglie di polizia e carabinieri hanno fermato decine di auto. Più di un centinaio di turisti sono stati identificati.

Numerose le multe per violazioni delle norme del codice della strada. Nella maggior parte dei casi le contravvenzioni sono scattate per eccesso di velocità. Molti automobilisti sono stati multati perché sorpresi a guidare con la patente scaduta o, ancora, perché [illegible] indossavano le cinture di sicurezza. A Savona, durante un controllo della volante, tre ragazzi milanesi sono stati trovati in possesso di una pistola giocattolo. L'arma era nascosta sotto un sedile dell'auto a bordo della quale si trovavano i turisti. I tre giovani sono stati identificati e ora verranno segnalati alla magistratura. Spiega l'ispettore Oreste Leone, che coordina la sezione volanti della questura: «La normativa che discipli[illegible] [illegible] possesso delle armi giocattolo si presta a molte interpretazioni. Per qu[illegible] abbiamo soltanto identificato i tre giovani e inviato un rappo[illegible] all'autorità giudiziaria. Spetterà ora al magistrato esprimere un giudizio su questa vicenda».

Numerosi anche i controlli nella Riviera di Ponente. Una sessantina di carabinieri delle compagnie di Alassio e Albenga hanno ispezionato fra sabato e lunedì decine di esercizi pubblici, bar, discoteche e alberghi. Nel mirino delle forze dell'ordine sono finite le condizioni igieniche dei locali e il rispetto delle norme di sicurezza (soprattutto quelle in materia di incendi). I controlli hanno inte[illegible] anche le stazioni ferroviarie [illegible] Savona, Albenga, Finale, Alassio e Varazze. Centinaia di turisti e pendolari sono stati controllati appena scesi dai treni.

Claudio Vimercati

SAVONA

Rissa al circolo, un ferito

Quattro giovani (fra i quali un marocchino) sono rimasti coinvolti sabato sera in [illegible] rissa nel circolo ricreativo «Artisi», in salita [illegible] Giacomo. Uno di loro, Massimiliano Caracciolo, 20 anni, abitante a Savona in via Rusca, colpito al volto [illegible] un pugno, [illegible] dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Al [illegible] i medici hanno riscontrato la frattura del [illegible] nasale che è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni. L'episodio, sul quale sono [illegible] in corso indagini della polizia, [illegible] avvenuto poco prima della mezzanotte. Secondo i primi accertamenti Massimo Caracciolo e altri due amici avrebbero avuto [illegible] discussione, sembra per futili motivi, [illegible] marocchino Mustafà Gadmi, 19 anni. Nel piazzale [illegible] fronte [illegible] circolo i quattro sarebbero però passati alle vie [illegible] fatto. Per riportare la calma è dovuta intervenire una pattuglia della volante. [c. v.]

Alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» contribuirà anche la partita di calcio allo stadio di Vado

Servono ancora 70 milioni per aiutare Simona

Grazie alla gara di solidarietà ne sono stati raccolti trenta

VADO L. Sono stati raccolti [illegible] trenta milioni in favore [illegible] Simona Ottonello, [illegible] ragazza cerebrolesa che ha urgente bisogno di essere ricoverata all'«Inselspital» il centro [illegible] logico di Berna, diretto dal professor Vassella. Gesti di solidarietà arrivano da tutte le parti della Provincia. Scuole, fabbriche, sindacati, associazioni religiose e associazioni sportive, inviano denaro alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Simona, [illegible] anni, che si [illegible] malata sette anni fa in seguito ad una malattia virale, è affetta [illegible] una parotite trisma. I genitori, per far fronte alle spese mediche, hanno dato fondo a tutti i loro risparmi e pur trattandosi di una famiglia orgogliosa, che [illegible] voleva la pietà di nessuno ed era restia a rendere pubblico il suo dramma, [illegible] fronte alla necessità di curare la figlia in Svizzera affrontando una spesa che supererà i cento milioni [illegible] lire, hanno deciso di dare [illegible] consenso alla gara di solidarietà aperta da «La Stampa». Tra i primi a muoversi per Simona, c'è stato Manuel Estiarte, l'asso spagnolo della pallanuoto, che insieme ai soci del Club biancorosso che porta il [illegible] nome, ha deciso di devolvere alla causa di Simona l'importo della campagna di tesseramenti 1992. Altre iniziative sono state prese da parte di club e associazioni sportive. Di particolare interesse è la manifestazione che si svolgerà il 2 maggio allo stadio «Chittolina» di Vado. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il comando dei vigili del fuoco [illegible] Savona, organizzerà un pomeriggio in festa dove parteciperanno le scolaresche vadesi. Gli studenti potranno assistere [illegible] partita di calcio tra i vigili [illegible] fuoco e una rappresentativa di dipendenti comunali e magistrati savonesi. L'ingresso allo stadio sarà gratuito, ma nel corso della festa, dove oltre alla partita ci saranno anche momenti di gioco e intrattenimento, saranno raccolte le offerte da destinare alla giovane Simona. Altri fondi in favore dell'ex studentessa vadese sono stati raccolti proprio tra i compagni di Simona dell'istituto per il commercio «Mazzini» di Savona ed altri si raccoglieranno con l'allestimento di spettacoli a cura della compagnia dialettale, «La Torretta», alla fine di maggio.

Chi volesse contribuire a questa grande gara di solidarietà, può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 oppure effettuare un versamento bancario sul [illegible] corrente numero 1329 della banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a «Specchio dei tempi», Sottoscrizione Simona Ottonello. [a. z.]

Simona Ottonello, 20 anni

Ora si chiede che il governo neghi la concessione per estrarre rutilo

Con gli aquiloni contro la miniera

Ieri festa del Comitato per la Valle dell'Orba

URBE. I coloratissimi aquiloni hanno dipinto il cielo terso della giornata di Pasquetta, trascorsa a Piampaludo per ribadire il «no» delle popolazioni inte[illegible] [illegible] rinnovo della concessione per la miniera di rutilo e granati del monte Tarinè.

Una giornata di festa promossa dal Comitato difesa della Valle dell'Orba, in collaborazione con i Comuni di Urbe e Sassello, per ricordare che, nonostante la Cet (compagnia euro[illegible] per l'estrazione del titanio, con sede a Torino) sia fallita, altri gruppi, come il francese Dupont, si stanno muovendo per ottenere [illegible] ministero dell'Industria il rinnovo ventennale della [illegible]

L'attività estrattiva, che si insedierebbe con una cava a cielo aperto sul monte Tarinè, avrebbe gravi conseguenze sulla salute [illegible] residenti, in particolare tumori all'apparato respiratorio, e altrettanto gravi conseguenze sulla flora e sulla fauna della zona. Questi ultimi dati [illegible] emersi dalle relazioni [illegible] professor Silvio Spanò, dell'istituto di zoologia dell'Università di Genova, e del professor Mauro Mariotti docente di fitogeografia, sempre dell'Università degli studi di Genova.

Alla manifestazione [illegible] presenti delegazioni [illegible] Sassello, Urbe, [illegible] Pietro e molti cittadini dell'Ovadese che [illegible] oppongono alla miniera per le conseguenze negative che [illegible] deriverebbero. Erano anche presenti associazioni ambientaliste, gruppi di scouts e i giovani della comunità per tossicodipendenti di Don Gallo.

Sono volati aquiloni, palloncini colorati, c'è stata una corsa con i sacchi, una gara di tiro alla fune e alla fine della festa, un uovo di pasqua di oltre 15 chili è stato sorteggiato tra i presenti. Ogni tanto, [illegible] megafoni, i rappresentanti del Comitato organizzatore richiamavano la popolazione ad una ferma opposizione alla miniera che distruggerebbe l'aspetto geomorfologico della zona, porterebbe all'abbattimento [illegible] monte Tarinè e [illegible] fine delle attività turistiche.

«Abbiamo deciso di ritrovarci in amicizia - ha spiegato la presidente del Comitato difesa Valle Dell'Orba, Biancangelama Pizzorno Brusarosco - per ricordare che [illegible] pericolo non [illegible] passato. Stiamo aspettando i nuovi ministri per conoscere la posizione del governo. [illegible] frattempo abbiamo preso contatti [illegible] il dicastero dell'Ambiente e proseguiremo con le [illegible] iniziative».

Conclude: «Il primo maggio festeggeremo ancora, [illegible] palloncini e aquiloni, sui prati di Pratorotondo, al monte Beigua. Ad appoggiare la nostra [illegible] ci [illegible] gli ambientalisti del Wwf». [a. z.]

Erano cinquemila agli inizi degli Anni Ottanta ma oggi sono rimasti soltanto tremila

In dieci anni dimezzati i frontalieri

Crisi anche in Francia, italiani colpiti per primi

IMPERIA. I «frontalieri» sono sempre di [illegible]: erano oltre cinquemila negli Anni Ottanta, [illegible] scesi adesso a soli 3000, secondo le ultime rilevazioni statistiche. Una categoria in estinzione? E' stata una contrazione drastica, [illegible] questi imperiesi, concentrati soprattutto nel bacino intemelio, che ogni mattina varcano il confine per recarsi al lavoro in Francia e nel Principato di Monaco, e alla [illegible]ra fanno ritorno a casa. La riduzione [illegible] posti di lavoro anche nell'attiguo territorio francese non ha risparmiato il personale italiano tra le «fasce» più deboli, e quindi fra le prime a essere interessate da tagli d'organico.

Numerose, nel Dipartimento delle Alpi Marittime (che ha una superficie di [illegible] kmq., 163 Comuni e quasi un milione di abitanti, con 21 mila aziende artigiane e 18 mila commerciali) sono [illegible] le ristrutturazioni aziendali effettuate [illegible]mente. «Ed è un fenomeno abbastanza normale, quando le industrie, e [illegible] particolare le multinazionali, puntano ad aumenti [illegible] produttività collegati a [illegible] forte potenziamento tecnologico. D'altra parte, è successo così anche a Imperia: basta ricordare che, fino a [illegible] molto tempo fa, il pastificio Agnesi [illegible] 500 dipendenti, ora [illegible] a 300, e l'oleificio Sasso ne aveva 300, adesso dimezzati», com[illegible] Franco Pullia, componente della segreteria provinciale della Cisl.

I frontali[illegible] imperiesi, quasi tutti residenti [illegible] Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e i paesi dell'entroterra (un comprensorio di oltre 58 mila abitanti, [illegible] alla Val Nervia e alla Valle del Roja), sono occupati nei settori più svariati: l'edilizia soprattutto, che ha sempre assorbito tanta [illegible] d'opera italiana, [illegible] anche le industrie manifatturiere, quelle alimentari e conserviere, perfino l'agricoltura.

Per quanto riguarda in particolare il Principato di Monaco, oltre che nel comparto turistico, nelle strutture gestite dalle Società [illegible] Bains de [illegible] (portieri d'albergo, addetti alla reception, camerieri di bar e ristoranti), qualche posto [illegible] lavoro era [illegible] trovato dagli operai specializzati nel ramo [illegible] meccanica di precisione o nelle industrie farmaceutiche e cosmetiche.

Quale futuro attende i tremila superstiti [illegible] un'attività, che è sempre stato un tradizionale, sebbene scomodo e faticoso, sbocco occupazionale per l'e[illegible] Ponente? Pullia non è pessimista: «Il calo dei frontalieri, intanto, dipende da una serie di ragioni: dalla riorganizzazione del lavoro, [illegible] pure [illegible] libere scelte. Qualcuno, anche in vista del fatidico '93, è rimasto a vivere in Francia, dove ha trovato servizi più adeguati e forse migliori condizioni di vita. Altri invece hanno preferito rinunciare, e sono tornati a lavorare in Italia. Cambieranno molte cose l'anno prossimo, e questa zona, se saprà cogliere l'occasione, è destinata a un grosso sviluppo: e i 3000 rimasti, in tale ottica, non avranno certo difficoltà di inserimento».

C'è un altro [illegible] significativo: in Costa Azzurra, gli italiani residenti sono ormai 27.000, di cui 5000 nella sola Montecarlo. Il numero sembra destinato ad aumentare, anche perché risulta che parecchi imperiesi, attirati dai prezzi allettanti, abbiano comprato alloggio oltre confine (e qualcuno, adesso, fa il pendolare in direzione opposta). Proprio per assistere sia gli uni che gli altri, la Cisl ha potenziato l'ufficio di Ventimiglia, dove nel dicembre scorso è en[illegible] in funzione [illegible] nuova [illegible]de. [illegible] ancora non basta: occorre in seguito creare uno Sportello frontalieri, in grado di sviluppare una [illegible] azione di tutela e di raccordo. Lo dobbiamo realizzare in collaborazione con il nostro Centro servizi, l'Inas e l'Inas-Acsi (Nizza-Francia) e le organizzazioni sindacali francesi e monegasche», aggiunge Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl.

Stefano Delfino

Sono sempre di meno gli italiani che si spingono oltre il confine per lavoro

Un'iniziativa della Cisl

Prezzi cari e scarsa qualità? Ora c'è l'Adiconsum che tutela

IMPERIA. Quella di Imperia, a quanto emerge dalle statistiche nazionali, è una delle zone più care d'Italia. «I prezzi solitamente, in questa provincia, si mantengono piuttosto elevati, anche perché sono calibrati sulla stagione turistica, però vengono praticati tutto l'anno»: ed è proprio partendo da questa constatazione di fondo, che la Cisl ha deciso di prendere una iniziativa per la difesa dei consumatori, sprovvisti nel Ponente ligure di un organismo [illegible] tutela ed esposti quindi ad abusi di vario tipo, che vanno dai prezzi ecces[illegible] alla scarsa qualità dei prodotti (o dei servizi, anche pubblici).

Spiega Pierangelo Raineri, segretario provinciale del sindacato, il maggiore della Riviera dei Fiori [illegible] oltre 15 mila iscritti: «I lavoratori, i pensionati e i cittadini in genere, oggi subiscono passivamente tale situazione, senza avere alcuna possibilità di essere in qualche modo protetti. Abbiamo perciò deciso di creare l'Adiconsum, associazione dei consumatori, che anche in questo territorio sta trovando ampi spazi di consenso. La struttura, sulla scorta di analoghe esperienze già svolte in Liguria, è impostata per i nostri soci, ma è aperta anche alle esigenze di tutti. E i primi risultati sono incoraggianti».

L'obbiettivo è quello di impostare [illegible] costante azione di confronto con le controparti (che possono essere pure enti locali o aziende [illegible] l'Amat di Imperia, l'Amaie [illegible] Sanremo o l'Italgas) o le associazioni commerciali (Confcommercio, Confesercenti), «per giungere a una diffusa azione [illegible] tutela, da concretizzare anche con [illegible] costituzione, presso la Camera [illegible] commercio, di [illegible] "Camera arbitrale" in grado di valutare le istanze dei consumatori in ordine a prezzi, tariffe, qualità dei servizi». La Cisl fa sul serio: al fianco della Adiconsum, dovrà anche operare costantemente l'Ufficio legale del Centro servizi. [s. d.]

Camporosso, sfiorata la tragedia per [illegible] coppia di Alessandria che era in vacanza nel villaggio turistico San Giacomo

In due rischiano di asfissiare nella doccia: salvati

Fuga di gas dallo scaldabagno, riescono a chiedere aiuto appena in tempo

Il reparto di rianimazione dove sono ricoverati i due giovani (FOTO GATTI)

CAMPOROSSO. Una coppia [illegible] giovanissimi ha rischiato [illegible] rimanere asfissiata mentre faceva la doccia a causa di una fuga di gas. E' successo nel tardo pomeriggio di sabato in [illegible] bungalow di Camporosso. Le vittime di questo incidente sono due giovani turisti di Alessandria, che si trovavano in Riviera in occasione delle festività pasquali.

Calogero Castronovo, 19 anni appena compiuti, residente nella città piemontese in via [illegible] Dalmazzo 11 e l'amica quindicenne Giada Senetta, si trovavano [illegible] villaggio turistico «San Giacomo» situato nell'entroterra [illegible] Camporosso, in località Ciaixe.

L'episodio si è verificato intorno alle 18 quando i due, appena arrivati nel camping, hanno deciso di fare una doccia. Il piccolo locale, saturo [illegible] vapore, ha iniziato a riempirsi di gas in seguito, molto probabilmente, ad [illegible] perdita dello scaldabagno. La coppia non [illegible] è accorta [illegible] nulla, fino a quando non sono [illegible] accusati i primi problemi respiratori. L'intossicazione [illegible] già grave, ma sono riusciti ugualmente a chiedere aiuto. Trasportati all'esterno dai primi soccorritori, [illegible] è sembrato il più grave. Al campeggio «San Gia[illegible] sulle alture di Camporosso, sono intervenute immediatamente due Unità di Rianimazione della Croce Rossa di Bordighera e della Verde di Ventimiglia, con a bordo un medico anestesista e personale specializzato per casi di emergenza. Viste le condizioni preoccupanti la coppia di te[illegible] è [illegible] condotta all'ospedale di Sanremo, dove è [illegible] ricoverata nel reparto Rianimazione. La terapia disintossicante si è rivelata subito efficiente: in meno di quarantotto ore i due si sono sentiti in grado di rifiutare il ricovero. Nonostante l'intenzione dei medici [illegible] trattenerli in osservazione, Calogero Castronovo e Giada Senetta hanno firmato e sotto la loro responsabilità, hanno lasciato l'ospedale.

Il luogo dove si è verificato l'incidente, un gruppo [illegible] bungalow situato ben oltre [illegible] frazione di Ciaixe che si [illegible] a circa cinque chilometri dalla costa, non è fornita direttamente dal gas di città, ma utilizza bombole di gpl.

La perdita che ha provocato l'intossicazione, quindi, potrebbe essere fuoriuscita anche dalla bombola stessa o [illegible] tubo che la collega [illegible] lo scaldabagno. Come è [illegible] il giorno precedente ad Arma di Taggia, quando una perdita [illegible] questo tipo aveva provocato un principio di incendio nella cucina di un appartamento.

Daniela [illegible]

CONTRO I PERICOLI

Che consigliano i vigili

Per evitare incidenti che possono rivelarsi fatali è necessario os[illegible] alcune elementari regole. Innanzitutto accertarsi del tipo [illegible] scaldabagno, in quanto solo i modelli più recenti sono dotati [illegible] termocoppia. Si tratta di un sistema di protezione che interrompe l'afflusso del gas in caso di spegnimento della fiamma. I Vigili del fuoco, che più volte intervengono in [illegible] di asfissia da perdite di gas, consigliano di controllare il tiraggio della canna fumaria per garantire una continua presenza [illegible] ossigeno, che altrimenti provocherebbe lo spegnimento della fiamma. Inoltre, una canna fumaria realizzata con criterio deve essere dotata di un particolare cappuccio che in caso di vento non consenta lo spegnimento. Oltre a questi accorgimenti è utile sistemare le caldaie a gas non in bagno. L'ideale sarebbe l'esterno, il terrazzo o, in ogni caso, un locale dove non si è mai soli. [d. b.]

Appalti a Sanremo

Pino Fassola in tribunale il 6 ottobre

[illegible] L'ex [illegible] Turismo Pino Fassola, coinvolto nello scandalo delle tangenti per il festival, sarà processato il 6 ottobre prossimo per un'altra presunta vicenda di «bustarelle». Fassola, secondo l'accusa, avrebbe chiesto nel [illegible] una somma di [illegible] milioni al contitolare della «Sanremo Petroli» [illegible] Valle Armea, Giorgio Calvi, per favorire il rinnovo dell'appalto per la fornitura di gasolio per il riscaldamento al Comune e alle scuole cittadine. Sono stati i legali di Fassola a chiedere al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, di anticipare [illegible] procedura giudiziaria a carico del loro cliente che si è sempre proclamato estraneo ai fatti. Il processo verrà celebrato con rito abbreviato, cioè sulla base esclusiva degli elementi raccolti dall'accusa.

Subito dopo l'udienza del 6 ottobre, Fassola con [illegible] probabi[illegible] dovrà affrontare il ben più delicato processo sul festival che dovrebbe prendere il via tra la fine di ottobre e i primi di novembre. [g. ga.]

Imperia, gruppo di tedeschi affianca i Vigili

Un incendio a Torrazza mobilita anche i turisti

IMPERIA. Vigili del fuoco e agenti della forestale hanno da ieri nuovi e preziosi alleati nella lotta contro gli incendi che stanno cominciando a devastare l'entroterra. Un gruppo di turisti tedeschi ha partecipato ieri pomeriggio alle operazioni di spegnimento [illegible] un rogo divampato nelle campagne della frazione imperiese di Torrazza. Il fuoco è stato domato dopo quattro ore di intenso lavoro, che ha visto impegnato anche l'elicottero dell'Elisoccorso, proveniente da Albenga.

L'allarme è [illegible] intorno [illegible] 12. Sono subito accorsi pompieri e forestali, che sono stati affiancati dalla comunità di tedeschi che trascorre le vaca[illegible] nell'immediato entroter[illegible] del capoluogo. Tutti sono stati mobilitati per una gara di solidarietà e per fronteggiare le insidie [illegible] vento, che [illegible] più difficile l'opera delle squadre di soccorritori.

Le fiamme, sospinte dalle forti raffiche, si [illegible] propagate in differenti direzioni forman[illegible] tre distinti fronti. Provvidenziale è risultato l'intervento dei mezzi aerei, che hanno utilizzato l'acqua contenuta nelle vasche di riempimento disseminate [illegible]lle campagne. No[illegible]stante la velocità e l'efficacia dei soccorsi sono andati in fumo dieci ettari di oliveti e sottobosco. Per appurare le cause del rogo, che potrebbe [illegible] di origine dolosa, stanno indagan[illegible] gli agenti della squadra [illegible] polizia giudiziaria della Forestale. L'episodio ha comunque in sé una nota positiva: l'impegno dei volontari. Dice [illegible] Boetti, caposquadra dei Vigili [illegible] fuoco: «Questi stranieri hanno dimostrato notevo[illegible] spirito civico e [illegible] preparazione [illegible] indifferente, visto che hanno saputo fronteggiare l'emergenza mantenendo i nervi saldi». [e. f.]

Il giudizio della corte d'appello di Genova si basa su [illegible] documento del 1351. Li rivendicava un maestro di Ventimiglia

«La villetta e i terreni sono del principe Ranieri»

Dopo 14 anni di udienze si conclude la causa sulle proprietà di La Mortola

SANREMO. Ha vinto il principe Ranieri III di [illegible]. La baia incantata di La Mortola è sua. Suoi i [illegible] mila metri quadrati di macchia mediterranea situati a ridosso dell'orto botanico di Villa Hanbury; sua [illegible] villetta che si a[illegible] dei panorami più suggestivi della Rivie[illegible]. Lo ha stabilito la corte d'appello di Genova, quattordici anni dopo l'apertura di [illegible] vertenza giudiziaria che ha costretto i magistrati a scavare nel tempo, fino al 1300.

Di fronte, il principe Ranieri III di Monaco e Anacleto Ferrara, [illegible] pensione di Ventimiglia. Al centro della contesa un rudere vecchio di secoli, ristrutturato abusivamente e trasformato in [illegible] villino e l'area che lo circonda. La famiglia [illegible]gnante di Monaco ha sempre rivendicato la proprietà dell'immobile e dell'intera collina; Ferrara si è difeso sostenendo di avere occupato un rudere abbandonato da secoli.

La controversia giudiziaria si è trascinata per quattordici anni. Nel [illegible] la sezione civile del tribunale di Sanremo aveva dato ragione a Ranieri III, inti[illegible]do a Ferrara di lasciare libera la costruzione di La Mortola. Il maestro, deciso a [illegible] battere il «gigante» monegasco, [illegible] fatto ricorso in appello nella [illegible] che sarebbe [illegible] impossibile risalire alle origini dei quattro muri rimasti in piedi in riva al mare, a due passi dal confine francese. Ma non è [illegible] così: il difensore del principe, avvocato Sergio Badino di Sanremo, avvalendosi di una perizia [illegible] geometra Giorgio Pistone, è riuscito a convincere i giudici, ottenendo la conferma della sentenza [illegible] tribunale.

Il geometra Pistone ha consegnato a Badino [illegible] relazione di 500 pagine, quasi [illegible] trattato di [illegible] le origini della famiglia Grimaldi, corredato da atti notori [illegible] farebbero la felicità di antiquari e collezionisti. Uno di questi, scovato negli archivi della biblioteca civica di Mentone, testimonia la vendita di [illegible] terreno al «Magnifico e potente Don Carlo [illegible] Grimaldi» da parte di Pietro Soanese e delle figlie Violante e Manfredina. Era il 1351. In calce al documento la firma [illegible] notaio di Sanremo.

Per individuare i confini è stato fatto ricorso ad un documento più «recente», un inventario legale [illegible] 1663, fatto per conto [illegible] Luigi I principe di Monaco. [illegible] le righe la soluzione del giallo giudiziario: «E' una parte [illegible] terreno, detta Li Grimaldi nel territorio [illegible] Ventimiglia che si estende dai Balzi [illegible] fino al Covo di La Mortola e confina [illegible] il lido [illegible] mare».

Tutto del principe [illegible] Monaco, dunque. Ma perché tanto inte[illegible] parte di casa Grimaldi? Per ora è un mistero. [g. p. m.]

Uno scorcio della villetta riconosciuta di proprietà del principe Ranieri (FOTO GATTI)

Si alza il sipario dopo la pausa pasquale: in scena anche «Carmen»

A Genova l'operetta inglese

Debutto della nuova produzione del Teatro della Tosse per la regia di Filippo Crivelli. Atteso al Genovese Carlo Giuffrè dopo le polemiche di Chiavari: interpreta «Le voci di dentro»

GENOVA. Riprende questa sera la stagione teatrale dopo la pausa di Pasqua. Oltre alle repliche di «Carmen» al Carlo Felice, sono in programma due «prime»: la nuova produzione della compagnia della Tosse al teatro Sant'Agostino, dedicata all'operetta inglese [illegible] Gilbert e Sullivan e il testo di Eduardo De Filippo «Le [illegible] [illegible] dentro», al «Genovese», interpretato da Carlo Giuffrè, [illegible] Angelo Pagano, Tullio Del Matto, Linda Moretti e Mario Scarpetta, per la regia dello stesso Giuffrè. La compagnia arriva allo «Stabile» di Genova accompagnata dalle polemiche esplose a Chiavari per il doppio rinvio e la successiva cancellazione dell'allestimento al teatro «Cantero».

«Le voci di dentro» [illegible] in programma, la prima volta, [illegible] 23 marzo scorso. La «prima» slittò per una faringite che aveva colpito Carlo Giuffrè. Una giustificazione commentata molto ironicamente dai responsabili della stagione teatrale chiavarese dopo aver saputo che [illegible] giorno dopo, il 24 marzo, la commedia era stata regolarmente rappresentata a Pisa. Le parti concordarono una nuova data, giovedì 16 aprile, ma anche stavolta Carlo Giuffrè non si è presentato a Chiavari. Con una telefonata di un rappresentante della compagnia, mercoledì sera, il nuovo debutto viene definitivamente annullato, sempre a causa di una indisposizione dell'attore napoletano.

I chiavaresi non sentono ragioni e [illegible] esitano a definire «inqualificabile» l'atteggiamento [illegible] della compagnia di Carlo Giuffrè e i responsabili del teatro «Cantero» lo scrivono a chiare lettere su un cartello affisso nel foyer. La polemica, insomma, [illegible] aperta e potrebbe avere strascichi anche stasera al teatro «Genovese» dove invece Carlo Giuffrè reciterà. Lo spettacolo andrà in scena alle 20,30.

Sempre questa sera è confermata [illegible] Teatro [illegible] Tosse la «prima» nazionale di «Gilbert & Sullivan [illegible] Company», premiata ditta di autori vittoriani di operette. Prodotto dalla cooperativa di attori e tecnici diretta da Tonino Conte, affidato alla regia di Filippo Crivelli, lo spettacolo [illegible] molto atteso dal pubblico del teatro di Sant'Agostino, incuriosito da [illegible] allestimento che si annuncia come un divertimento in [illegible] della Regina Vittoria.

In realtà, Crivelli punta invece moltissimo sul risaputo «non divertimento» della Regina Vittoria per dar vita ad una scanzonata avventura teatrale che si avvale di [illegible] musica e della creatività dello scenografo Emanuele Luzzati.

Recitano, ballano e [illegible] in «Gilbert & Sullivan [illegible] Company» Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Consuelo Barilari, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Rita Falcone, Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

Nello spettacolo che resterà in scena al teatro Sant'Agostino fino al [illegible] maggio, [illegible]ppo Crivelli e Nicholas Brandon hanno inserito brani letterari di Lewis Carroll, Charles Dickens, Dante Gabriele Rossetti, John Ruskin, Oscar Wilde e altri.

[illegible] Boccaccio

Carlo Giuffrè in una scena della commedia «Le voci di dentro», al Genovese

RAIUNO

Salta «Alta Classe»

Niente «rimpatriata» televisiva, questa [illegible] [illegible] RaiUno, per Gino Paoli e Stefania Sandrelli. La puntata di «Alta Classe», la trasmissione [illegible] Gianni Minà e Sergio Bernardini, dedicata alla [illegible] (e agli amori) della nota attrice non andrà in onda. Lo hanno deciso ieri pomeriggio i vertici di RaiUno per far posto [illegible] doppia puntata di «Check Up», il [illegible] programma [illegible] medicina ideato dall'ex direttore della Rai Biagio Agnes, attualmente presidente della «Stet».

Questo, almeno, il motivo [illegible] noto ai responsabili di «Alta Classe». La puntata con Paoli e la Sandrelli dovrebbe andare in onda giovedì 30 aprile, salvo ulteriori slittamenti. Lo speciale di Minà e Bernardini è stato oggetto ieri di febbrili «trattative» in viale Mazzini. Prima di decidere lo slittamento della messa in onda i responsabili della rete avrebbero chiesto di «tagliare» di trenta minuti la puntata già registrata per far spazio a «Check Up», ma la cosa si sarebbe rivelata impossibile. Da qui [illegible] decisione di rinviare [illegible] puntata. Spiega Sergio Bernardini, ex «patron» della Bussola e ideatore della trasmissione: «Ci siamo trovati [illegible] fronte ad un problema di palinsesto di difficile soluzione, ma non chiedetemi i motivi di questa scelta perché non [illegible] di mia competenza». [m. b.]

Il kolossal con Depardieu

Vita di Colombo prima a Genova

Gérard Depardieu [illegible] Colombo nel film diretto da Ridley Scott

GENOVA. Spostato a Santo Domingo il megaconcerto [illegible] Luciano Pavarotti, Frank Sinatra e Julio Iglesias (la notizia anticipata nei giorni scorsi [illegible] è stata smentita dall'impresario Pier Quinto Cariaggi, né dai responsabili delle «Colombiane») Genova potrebbe ospitare il prossimo 12 ottobre la «prima» mondiale [illegible] [illegible] dei due «kolossal» cinematografici dedicati alla vita del grande navigatore genovese.

E' il «Colombo» interpretato [illegible] Gérard Depardieu e diretto dal regista Ridley Scott. Il film (costo oltre 40 milioni di dollari) è prodotto dalla Paramount ed [illegible] in avviato [illegible] di lavorazione negli Stati Uniti. Con l'at[illegible] francese, che affronta una delle prove più impegnative [illegible] sua carriera, lavorano in «Colombo» anche Anjelica Huston, nel ruolo della regina Isabella.

A differenza dell'altro film [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] regista John Glen, la pellicola di Depardieu racconta gli anni in cui il grande navigatore preparò [illegible] sua impresa, anche gli anni genovesi, dunque, un particolare non certo di poco conto per le celebrazioni colombiane italiane.

Le trattative per fissare a Genova la «prima» mondiale del film, evento che chiuderebbe in grande stile i festeggiamenti del Quinto Centenario della scoperta dell'America, tenuto conto che l'Expò avrà già chiuso i battenti da due mesi, dovrebbero iniziare nelle prossime settimane. Accaparrarsi [illegible] «prima» non sarà comunque un'impresa facile per Genova: [illegible] film [illegible] stato prodotto anche con capitali spagnoli e [illegible] risulta che siano in programma scene girate nel capoluogo ligu[illegible]. Tuttavia [illegible] tentativo sarà fatto e a [illegible] per primo sarà probabilmente l'assessore agli Spettacoli del Comune Carlo Repetti che per ora non si sbilancia.

Ancora in alto mare, invece, l'altro progetto cinematografi[illegible] su Colombo dedicato alla scoperta dell'America.

Affidato dapprima al regista George Pan Cosmatos e all'interpretazione di Timothy Dalton, l'ex agente 007 [illegible] una parte della serie [illegible] James Bond, il film è ora nelle mani [illegible] regista John Glen che ha sostituito Dalton con l'attore americano George Corraface. Del cast fanno parte anche Marlon Brando, Isabella Rossellini e Tom Selleck.

Stando alle voci [illegible] rimbalzano dagli «studios» americani la lavorazione [illegible] pellicola procederebbe [illegible] molti intoppi, ma non è escluso che questa sia una sorta [illegible] «pretattica» per «bruciare» [illegible] film [illegible] Depardieu sul filo [illegible] fatidico 12 ottobre 1992.

E' chiaro, infatti, che ben difficilmente i due film potranno essere destinati a diversi «target» [illegible] pubblico e [illegible] dopo il 1992 anche l'interesse per Cristoforo Colombo potrebbe diminuire notevolmente, mettendo a repentaglio gli incassi, visti i costi proibitivi (almeno per noi italiani) delle due produzioni.

Si tratta ora di vedere quale cassa [illegible] risonanza sceglieranno le case americane per lanciare i due film.

La scelta è ridotta a tre «piaz[illegible] New York, Siviglia e Genova. Con un po' di intraprendenza Genova potrebbe anche farcela.

In fondo Cristoforo Colombo, fino a prova contraria, [illegible] nato qui e [illegible] [illegible] male che vi tornasse al termine [illegible] [illegible] festa già [illegible] per sé degna di un film. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

La «Carmen» al Carlo Felice

Va in scena questa sera, alle ore 20,30, al teatro Carlo Felice, «Carmen», opera lirica in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévi, protagonista la cantante statunitense Denyce Graves. Biglietti [illegible] lire [illegible] mila a 100 mila. [m. b.]

GENOVA

Il Circo Cinese alla Fiera

Spettacolo del Circo Nazionale Cinese, questa sera, alle [illegible] 21, in piazzale Kennedy. Biglietti da lire 10 mila a 40 mila. [m. b.]

GENOVA

Arriva Gene Gnocchi

Sarà «recuperato» martedì [illegible] aprile, al teatro Margherita, lo spettacolo di Gene Gnocchi «Black Out» in programma la scorsa settimana al teatro «Ver[illegible] di Sestri Ponente e rinviato per una indisposizione del comico. Restano validi i biglietti già venduti; altra prevendita al Margherita. [m. b.]

[illegible]

Il duo [illegible] al Makò

Musica d'ascolto e tante canzoni, questa sera alle [illegible] 22,30, al disco-club Makò di Corso Italia, [illegible] il duo Bartolini formato [illegible] Alessandra e Stefano, [illegible] coppia di musicisti-cantanti molto [illegible] in Sudamerica. [m. b.]

USCIO

Orchestra Excelsior

Oggi al dancing «Dolce vita» di Uscio si esibisce l'orchestra spettacolo «Excelsior» [illegible] bello liscio e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

RECCO

Liscio al P4 [illegible] Avegno

«Liscio [illegible] serie A» è [illegible] tema della serata al Peter Pan (ex P4) [illegible] Avegno. Dalle 21,30 si esibiscono le migliori orchestre romagnole. In programma anche revival. [f. gr.]

CAMOGLI

Il Trio Raptus dal vivo

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

PIETRA [illegible]

Serata-live [illegible] Flora

Serata di rock'n'roll e covers alle 22,30 [illegible] music-live «Flora» sul lungomare Bado [illegible] Pietra Ligure. Concerto del gruppo «Tundra Hotel» di Bergamo. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Caligola «black music»

Martedì [illegible] dedicato alla musica black al «Caligola Retrò Club» [illegible] via Torino a Finale Ligure. La discoteca propone sempre disco music classic [illegible] poco spazio all'house e alla musica «boom boom». [a. r.]

RAPALLO

Hard-rock all'Happening

Rap, disco music e hard rock, sono [illegible] programma di stasera alla discoteca «Happening» [illegible] via San Martino di Noceto sopra Rapallo. Dalle 22,30 in cabina dischi c'è [illegible] d.j. Massimo Carapellese. Appuntamento [illegible] la musica dal vivo delle giovani band emergenti genovesi al giovedì e venerdì. [f. gr.]

MONACO

Carnevale d'aprile [illegible] casinò

Si chiama «Carnoval» il nuovo spettacolo allestito al Cabaret del Casinò di Montecarlo. Que[illegible] sera l'esibizione [illegible] otto ballerine, di «Jilly Jackson e della «London Express Orchestra» è abbinata a quella del duo di pattinaggio a rotelle acrobatico «Philippart et Anja». [g. ga.]

Musica pop e rock in discoteca

NIZZA

Disco e rap all'Offshore

[illegible] balla [illegible] la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in [illegible] Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

MONTECARLO

Violini all'Hotel de Paris

Una serata in compagnia del Trio Louis Frosio, interamente formato da violinisti, alle Salle Empire dell'Hotel de Paris. Il gruppo eseguirà temi classici e allegre ballate. [e. f.]

CERIALE

Anonimi del XVII secolo

Questa [illegible] nella chiesa di San Giovanni Battista a Ceriale [illegible] del coro della valle di Ceriana su «Autori anonimi del XVII secolo» con musiche di Beethoven. Inizio [illegible] 21. [a. r.]

BORDIGHERA

Pop e rock internazionale

Una birra e la possibilità di ce[illegible] con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento è a Bordighera al «Graffiti» [illegible] Angela e Angelo. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA

I Marchè Noir al Papagajo

I «Marchè noir» sono le principali attrazioni della rhumeria Papagajo, sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. La formazione francese alterna reggae, pop e funky. Dalle 22. [e. f.]

Serie di concerti nella Riviera di Levante

Torna la [illegible] classica a Chiavari, Recco e Sori

CHIAVARI. Giovedì prossimo torna nel Levante la musica classica [illegible] tre appuntamenti di rilievo a Chiavari, Recco e Sori. Nella sala dell'auditorium chiavarese in piazzetta San Francesco è in programma [illegible] concerto del duo svedese Ingerersd Bjorklund e Kay Nysorom che eseguiranno brani di musica contemporanea e pezzi «folk» originari della terra scandinava dal Settecento al Novecento. Il recital è stato organizzato dall'associazione «Vivere insieme» e [illegible] ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza a favore di un centro per anziani. E' una rara opportunità per gli appassionati che potranno confrontare la bravura del soprano e pianista Bjorklund e di Nysorom, che si esibirà alla tromba, con i giovani liguri che si sono alternati nelle serate del'auditorium.

Un altro ghiotto appuntamento per giovedì è a Recco, dove s'inaugura la terza stagione concertistica «Primavera in musica» a cura [illegible] Gruppo promozione musicale di Camogli. Alle 21 nella sala Opere parrocchiali la slovena Ingrid Silic tiene un recital al pianoforte [illegible] musiche di Schubert e Beethoven. L'artista suonerà gli Improvvisi, La Caccia e La Patetica. Diplomata all'accademia [illegible] di Lubiana, Ingrid Silic ha tenuto concerti in europa, collabora alla radio-Tv [illegible] Lubiana ed è docente alla scuola musicale di Saluzzo.

Giovedì mattina [illegible] musica classica entrerà anche nelle scuole. A Sori s'inaugurano i «Giovedì musicali» per gli alunni della scuola dell'obbligo che avranno per tema gli strumenti a corda pizzicata come chitarra, arpa e clavicembalo. Il primo appuntamento è [illegible] Marco Banducci che presenta [illegible] itine[illegible] sulla letteratura chitarristica. [f. gr.]

[illegible]

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni [illegible]
9 — **Lo Faro**, [illegible]
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rokford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallanuoto**, SS Espera - Ravenna
15,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Adolescenza inquieta**
20 — **[illegible]udice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il tulipano nero**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **A pochi [illegible] dal buio**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engeler**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **[illegible] at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,45 **Gong**, [illegible]

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba [illegible]**, [illegible]
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible] Liguria**, informazione
21,55 **[illegible] cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco Rosa**, informazione
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,20 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Vacanze d'estate**, film (Italia, commedia, 1955). Con Saverio Vallone, P. Pellegrino, [illegible]. Regia di Nini Rosso
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
[illegible] **L'assassino [illegible] Sister George**, film Usa 1968) [illegible] Beryl Reid, S. York, Co[illegible] Browne. Regia di Robert Aldrich

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **[illegible] un affare con [illegible]**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
18,15 **Tradimento passato che uccide**
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**

Telestar

9,35 **Ti amo ancora**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor giallo**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di A[illegible]**
20 — **Ivanohe**, telefilm
20,30 **Per salire più in basso**, bis
23 — **[illegible] far bene l'amore**

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Archivio d'arte**, rubrica
12,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**, telefilm
[illegible],40 **Una pianta al giorno**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
[illegible] — **Zona sport**, [illegible]
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**. Programma a cura di Nando Martellini
23,30 **Z[illegible] sport**, replica
23,40 **La padroncina**, telenovela

Primocanale

10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,10 **Punto economia**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
18,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz [illegible]
20,30 **Controsalotto**
[illegible] **Punto [illegible]**
22,40 **Punto [illegible]** rubrica
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Predi[illegible] dell'idolo d'oro**, fi

Tele Nord

7,25 **Gli gnomi della montagna**
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **[illegible] al cinema**
10,20 **Fai [illegible] [illegible] [illegible] Tn4**
[illegible] **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **[illegible] e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo

Telearcobaleno

13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Partita di calcio**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Battuti dalla Spagna (9-6) nella finale di Parigi

Pallanuoto, gli azzurri non superano l'esame

Parigi amara per la pallanuoto italiana: sia la Nazionale maggiore di Ratko Rudic che la formazione Juniores (nati '74) si sono dovuti accontentare del secondo posto all'«Otto Nazioni» (per i grandi) e «Sei Nazioni» (per i giovani) di Mennecy. Non è andata meglio alla Juniores '73, terza ai «Sei Nazioni» di Patrasso.

Nazionale maggiore. Tutto bene sino alla finale, ma la Spagna ancora una volta ha avuto la meglio. Un cammino incessante per il «7» di Rudic, con la sorprendente sconfitta nelle eliminatorie contro gli Usa, il secondo posto del girone alle spalle degli stessi statunitensi, la gran prova in semifinale con l'Olanda e la finale con la Spagna giocata in tono minore.

Prima un 8-7 ha premiato gli azzurri contro gli olandesi, poi un 6-9 li ha puniti contro gli iberici. Se doveva essere una prova importante in vista delle Olimpiadi di Barcellona, la nostra selezione l'ha superata, ma non a pieni voti. Troppe le assenze, importanti (due nomi su tutti: Averaimo e Campagna), per condannere gli azzurri. Nota non irrilevante, l'ossatura della Rari (Ferretti, Bovo, Petronelli) ha confermato di essere ormai indispensabile, in blocco, per la Nazionale. Ferretti è l'indiscusso leader (Caldarella e Calcaterra nel canonico ruolo di centroboa hanno ancora molto da imparare dal ventiseienne romano), ma Rudic non può assolutamente rinunciare agli altri due savonesi, a Mennecy rivelatisi anche precisi in fase offensiva, con un buon bottino in fatto di reti.

Senza entrare nel merito della questione portieri, che induce inevitabilmente a rimpiangere ogni assenza. Nella finalina per il 3° posto, successo degli Usa sull'Olanda per 13-7. A seguire Csi al quinto posto; Francia al sesto, Grecia al settimo e Cecoslovacchia all'ultimo.

Juniores '73. Nel complesso il risultato peggiore è stato quello ottenuto dai '73, guidati dal tecnico Guglielmo Cacace. Sei le nazioni partecipanti al torneo di Patrasso (oltre all'Italia, Ungheria, Grecia, Germania, Cecoslovacchia e Romania), posto per gli azzurrini.

Nella mediocrità generale si sono salvati Pinto, Marra e il bogliaschino Bazzurro, in gol in tutte le partite che contro la Grecia. Assenti per infortunio Vio e Ghibellini, la squadra ha perso due dei baluardi dell'Erg Recco e Nazionale, elementi che avrebbero potuto portare la selezione di Cacace al successo finale. L'Italia ha concluso con 4 punti, frutto di due vittorie (14-7 alla Romania e 10-9 alla Germania) e tre sconfitte (6-5 con la Cecoslovacchia, 9-3 con la Grecia e 7-3 con l'Ungheria). Proprio i magiari sono stati i dominatori del «Sei Nazioni», chiudendo a punteggio pieno, seguiti da Grecia (7), Italia e Germania (4), Cecoslovacchia (3) e Romania (2).

Occorre segnalare che la Germania ha sostituito all'ultimo istante la Csi, assente ingiustificata.

Juniores '74. Il gruppo splendidamente da Eraldo Pizzo costituisce ormai una certezza per la waterpolo italiana del futuro. Il «Sei Nazioni» di categoria disputato alla periferia di Parigi vedeva al via le più forti rappresentative europee. Scuole pallanuotistiche come quelle di Spagna e Jugoslavia, nazioni emergenti o in uscita da una lunga crisi come Francia, Olanda e Germania. E la classifica finale ha rispecchiato fedelmente questa gerarchia: prima la Jugoslavia, che a parità di punteggio (8 punti) ha avuto la meglio sugli azzurrini per la vittoria nello scontro diretto (9-6); terza la Spagna, a seguire Olanda, Germania e Francia. Rimane il rammarico per i vistosi successi (17-2 alla Francia, 12-4 all'Olanda, 16-7 alla Germania) che non hanno però permesso di salire sul gradino più alto del podio.

Massimiliano Bovo della Rari

Folta la rappresentanza ligure, ad iniziare dal portiere Ferrari (Camogli), per proseguire con i difensori Magalotti (Nervi) e Temellini (Recco), e concludere con gli attaccanti Mangiante e Riccadonna (Recco), Angelini (Rari Savona). Sei giovani ormai affermatisi, ed Eraldo Pizzo ha sfruttato a dovere il plotone ligure, in particolare Angelini e Temellini, che si sono rivelati cecchini implacabili. A merito ulteriore del gruppo azzurro, il fatto che il «caimano» ha avuto a disposizione i giocatori per un solo giorno di allenamento nelle gambe: con l'intesa da trovare, ma con tanta voglia di emergere e indiscutibili capacità individuali.

Chiusa la parentesi azzurra, l'attenzione è rivolta ora ai playoff che scatteranno sabato.

Giancarlo Scartozzoni

Vittoria esterna della quadretta imperiese nel primo turno di pallone

Sciorella già protagonista

Il giovane battitore ha superato Dodo Rosso sul campo di Spigno. Grande delusione a Taggia, dove Pirero ha subito una pesante sconfitta da Bellanti (11-2). Tutti i risultati

TAGGIA. Debutto negativo per la Taggese sullo sferisterio di casa contro la Subalcuneo di Giuliano Bellanti e Felice Bertola. La quadretta ligure è stata sconfitta 11-2. Sorpresa anche a Ceva, dove Arrigo Rosso ha superato per 11-10 il campione tricolore in carica Riccardo Molinari, alfiere dall'Albese.

Il primo turno di campionato, disputatsi ieri, ha visto anche la bella affermazione del cairese Flavio Dotta. A Caraglio, sullo sferisterio di casa, il giovane battitore ha superato l'amico rivale Stefano Dogliotti con un punteggio che non lascia spazio a dubbi. Finale di 11-5 per la Caragliese e entusiasmo alle stelle tra i tifosi del lungo battitore cairese, molti dei quali hanno fatto una lunga trasferta dalla Val Bormida e dalla Val Uzzone per sostenere il loro beniamino.

A Spigno Alberto Sciorella e l'Imperiese hanno superato senza grosse difficoltà Dodo Rosso per 11-7. L'incontro ha palesato la preparazione ancora non perfetta di Rosso e l'incredibile maturazione del giovane battitore imperiese, che ha giocato senza complessi d'inferiorità. Infine a Vignale Monferrato Alcardi ha regolato a distanza la Canalese di Tonello per 11 8.

La delusione a Taggia è grande. Pirero non è mai parso all'altezza dell'avversario, è stato abbastanza falloso e non ha saputo entrare in partita.

Marco Pirero della Taggese

Bellanti, preciso e elegante, ben coadiuvato dal «vecchio» leone Bertola, ha fatto capire che l'incontro poteva essere chiuso in suo favore fin dalle prime battute. Ha pressato Pirero, che ha trovato che poca resistenza e alla fine è andato al riposo sul punteggio di 8-2.

Alla ripresa delle ostilità è stato facile chiudere l'incontro senza ulteriori sorprese. Deluso il presidente della Taggese Piero Olivieri: «Una sconfitta pesante, ma che non deve trasformarsi in disfatta. Pirero era forse emozionato, i compagni di squadra non si sono potuti esprimere al meglio. Domenica ci sarà il derby con Sciorella a Diano Castello. L'occasione giusta per tentare una vittoria di prestigio e riaprire le possibilità di entrare nelle finali a sei».

Entusiasmo tra i molti liguri al seguito di Sciorella. Il capitano dell'Imperiese partiva battuto dal pronostico, ma è riuscito a approffittare di alcune sbavature nel gioco di Dodo Rosso. Vittoria senza discussioni, con una iniezione di ottimismo per la giovane quadretta ligure e un problema in più per Rosso che si trova a dover superare una sconfitta in casa già alla prima di campionato.

Stupisce la sconfitta, sia pure di misura, del tricolore Molinari contro Arrigo Rosso a Ceva. Rosso è stato continuo e determinato nella battuta. Il campione d'Italia, che forse aveva sottovalutato la forza dei cebani, non è parso al meglio della condizione atletica. Ha ceduto nel finale e permesso un'affermazione di Arrigo Rosso che cerca quest'anno il riscatto dopo tre stagioni consecutive molto sfortunate.

Flavio Dotta non ha «perdonato» l'ex maestro Dogliotti. Sullo sferisterio di Caraglio ha imposto la legge delle sue battute, alte e profonde, che hanno messo subito in difficoltà l'avversario. Incontro quasi senza storia, con la Cortemiliese di Dogliotti in evidente difficoltà contro avversari già in gran condizione e scesi in campo decisi a centrare la vittoria. Ed è stata subito rilancia la Caragliese tra le formazioni più temibili di questa prima parte del campionato.

Infine Aicardi. Fino al sette pari ha controllato l'azione degli avversari. Poi ha sfruttato le caratteristiche dello sferisterio di Vignale, dove ha mostrato di essere a proprio agio e ha allungato senza possibilità di replica per gli avversari, cui ha concesso un solo gioco, fissando il finale sul punteggio di 11 8 in suo favore.

Risulti prima giornata: a Ceva, Rosso II° (Astor) Molinari (Albese) 11-10; Caraglio, Dotta (Caragliese) Dogliotti (Cortemiliese) 11 5; Spigno M., Rosso I° (Pro Spigno) Sciorella (Imperiese) 7 11; Taggia, Pirero (Taggese) Bellanti (Subalcuneo) 2 11; Vignale M., Aicardi (Monferrina) Tonello (Canalese) 11 8; ha riposato Balocco (Maglianese)

Prossimo turno (sabato 25, ore 15) a Canale, Tonello-Dotta; Cortemilia: Dogliotti-Aicardi. Domenica 26: a Diano Castello, Sciorella-Pirero: a Cuneo Bellanti-Rosso II; a Magliano Balocco-Rosso I°; riposa Molinari (Albese).

Enrico Marchisio

Record di partecipanti (settanta coppie) alla quindicesima tappa del Trofeo Lancia di golf

Pretti e Milan protagonisti a Sanremo

Sono i vincitori assoluti della prova che si è disputata sul green del «Circolo degli Ulivi». Nella prima e seconda categoria, in evidenza anche coppie inedite composte da madre e figlio e marito e moglie. Le finali nazionali in programma a Garlenda dal 25 al 28 settembre

Sanremo per un giorno capitale del golf con la 15ª prova del Trofeo Lancia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Una splendida giornata, con un record di partecipanti (70 coppie), ha caratterizzato la quinta prova del 15° Trofeo Lancia di golf al Circolo degli Ulivi.

Le condizioni climatiche e le particolarità del campo hanno premiato soprattutto i giocatori di precisione, penalizzando quelli che fanno della potenza la loro arma migliore. Così si sono avuti buoni risultati nelle categorie con minore handicap, un po' meno nella terza categoria.

Vincitori assoluti della prova un golfista di Sanremo, Enzo Milan, e uno di Margara, Giancarlo Pretti, i quali hanno totalizzato nel lordo 66 colpi (la formula è 4 palle medal) risultando primi nella categoria Scratch (sponsor Nazareno Gabrielli). Al secondo posto, con i più bravi, Leandro Grue e Angelo Morandi, anch'essi di Sanremo, con 71 colpi. Grue, in coppia però con Fabio Bestagno, era il vincitore della prova '91: questa volta, per poco, non ce l'ha fatta e dovrà ripresentarsi altrove.

Nella prima (Girard Perregaux) e seconda categoria (Martini) successi di coppie famigliari: Roberto e Maria Pia Toselli, figlio e madre, del circolo di Sanremo, con 64 colpi netti, seguiti dai fratelli e Origlia di Rapallo con 67; nella seconda categoria affermazione di Roberto e Antonella Isaia, marito e moglie, residenti a Cuneo, ma soci di Sanremo, con colpi, che hanno preceduto Paolo Benvenuti e Luca Crotti (Sanremo) con 64, Iris Grue, moglie del numero uno sanremese, e Brigitte Negri (Sanremo) con 65. Antonella Isaia si era già segnalata l'anno scorso per aver partecipato alla finale internazionale del circuito BMW. Quest'anno la brava golfista cuneese punta sul Lancia.

Nella terza categoria (Lancia) altro successo casalingo: al primo posto Elio Boni e Giovanni Conio (Sanremo) con 66 colpi, davanti ai consoci Adriano Bernardi e Silvana Rizzon con 67; al terzo posto Ugo Sartolini (Il Pevero) e Angelo Goffi (Le Rossere) con 67.

Sono stati inoltre premiati: prime delle donne (premio Capital) Franca Bianco-Francesca Bisetti (Sanremo) con 65 colpi; primi seniores (Capital) Lucio Oneglio (Sanremo)-Clemente Cortese (Stupinigi) con 66; primi Under (premio istituito per onorare la memoria di Claudio Costa) Andrea Grosso-Maurizio Cravaschino (Sanremo) con 70; primi fra i numerosissimi golfisti arrivati al campo su vetture Lancia, Piero Tartara e Stefano Bonaiti (Vinovo) con 67.

Alla finale nazionale, Lancia d'oro, in programma a Garlenda dal 25 al 28 settembre, risultano qualificati solo i vincitori delle quattro categorie. Tutti gli altri dovranno riprovare nelle altre 31 prove in programma. In Liguria ce ne saranno ancora due: il 12 luglio a Rapallo e il 26 luglio a Garlenda.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

BASEBALL

Sanremo a due volti nel torneo di serie B

Una sconfitta e una vittoria per il Baseball Sanremo nella seconda giornata del campionato di B. Sul campo di Codogno i matuziani hanno ceduto nettamente (3-13, sospesa al settimo inning per «manifesta inferiorità») nella prima partita, rifacendosi nella seconda che hanno vinto per 6-4, primo successo stagionale (nella prima giornata il Sanremo era stato sconfitto a Lodi). (b. m.)

CALCIO

Gli allievi della C.

Successo nel Tigullio per i tornei di calcio organizzati a cavallo della Pasqua. Domenica il 1° Trofeo Villaggio Sport '92 a San Salvatore di Cogorno ha premiato le vittorie della Carlo Grasso negli Allievi (4-3 sul Villaggio dopo i rigori) e della Spezia nel femminile (5-0 sulla Sampdoria). Domenica e ieri raffica di gare al Macera per il 3° Trofeo Columbus-Memorial Pessina: negli Allievi successi del Modena (nella categoria A (1-0 su Lugano) e della Vogherese nella B (1-0 sull'Oltrepò); nei Giovanissimi successi della Carrarese nella A (3-0 sull'Oltrepò) e della Alleanza nella B (1-0 sul Rapallo). (d. e.)

TENNIS

Pronostici confermati sui campi del Park

Si è concluso con le vittorie dei favoriti il torneo di tennis internazionale under 14 del Park Genova. La svizzera Martina Hingis (testa di serie numero 1) ha dominato in finale la cecoslovacca Nagyova 6-0; 6-3. Il tedesco Thomas Haas ha dovuto sudare un po' di più contro lo slovacco y: 3-6; 6-3; 6-0. Il Trofeo Zuccaro è andato al miglior italiano, ma sia la genovese Alice Canepa, che si è fermata in semifinali. (d. a.)

VELA

Ecco i vincitori della Loano-Gallinara

Ottima riuscita dell'undicesima edizione delle «Regate di Pasqua», organizzate dal Circolo Nautico Loano. La manifestazione, riservata alle vele d'altura, ha registrato la vittoria di Zenzero (Loano) nella Ims-Open, di Mon Ami (Finale) e Turbolenta (Varazze) nella Ims-Crociera. Nella Classe Libera affermazioni di Birbo (Circolo Loano) e L'Altra Donna (Finale). I concorrenti si sono sfidati sul percorso Loano-Gallinara e ritorno. (g. o.)

Nella quinta prova sconfitte per Armese e S. Nazario Varazze

Bocce, c'è una nuova capolista

I genovesi del S. Rocco protagonisti in Coppa

GENOVA. Nelle finali della quinta prova di Coppa Liguria, per la B, eccezionale en plein della S. Rocco Cosima, che ha piazzato al primo posto, in seguo, le due quadrette rimaste in gara dopo le selezioni di Varazze e Genova.

Giocando in casa, con dalla loro il fattore campo, i genovesi erano stati un po' favoriti, ma hanno dimostrato ampiamente di meritare il successo, anche se di fronte avevano squadre che alla vigilia venivano date per vincenti. Quasi una copia una dell'altra le due semifinali. In una si sono affrontati Claverezza, Picasso, Prato e Tiboni (quest'ultimo un bravo C) per la S. Rocco e Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato e Riccardo Costa per l'Armese Simes, formazione che aveva fatto sfracelli nelle selezioni a Varazze; il solo capitano Anfossi si è meritato la sufficienza, mentre i suoi compagni non hanno assecondo le aspettative ed è così arrivata la netta sconfitta per 13-2. Di poco meglio, hanno perso la partita 13-3, sono andati i varazzini della S. Nazario che, dovendo rinunciare a Lavagna, hanno giocato con Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone e Buffa; una bella squadra in campo, quella genovese, con Amati, Antonio Costa, Musante, Narizzano, che si è imposta con autorità.

Con questo successo la S. Rocco (che aveva già vinto la gara di apertura a terne a Rapallo) è la nuova leader della Coppa Liguria. Mancano ancora tre prove, ma si può considerare sicura finalista, così come ci dovrebbero essere più problemi per l'Armese, la S. Nazario e la Fabiano Spezia; lotta apertissima, invece, per le altre quattro piazze disponibili per il girone conclusivo di settembre ad Arma di Taggia.

Questa la classifica: San Rocco 12; Armese Simes 11; S. Nazario e Fabiano Spezia 7; Rapallese 4; Ardita Nervi, Familiare Savona, Serra Riccò e Ventimigliese 3; Bolzanetese, Sampierdarenese e Spotornese 2; Andrea Doria, Ferrania e Italtinto Chiavari 1.

Per questa fine settimana è prevista la disputa della gara a coppie, con le selezioni a Chiavari e alla Familiare di Savona il sabato e le finali tra le otto qualificate la domenica all'Italtinto di Chiavari. Sarà questo l'ultimo impegno prima della ripresa, il 3 maggio, dei vari campionati: di serie A1 per la Chiavarese; di serie A2 Ovest per l'Armese Simes e Roverino Ventimiglia; di serie B, infine, per Ventimigliese, Familiare Savona, Ferrania, S. e Muller Bordighera a Ponente e per Italtinto, S. Rocco, Ardita Nervi, Rapallese e Fabiano nella Riviera di Levante.

(g. tol.)

Barros si è infortunato e rischia di saltare la finale di Coppa Coppe

Monaco, addio allo scudetto

Fallita l'occasione per sorpassare il Marsiglia

MONACO. Addio scudetto. Il Monaco sabato sera, nel bigmatch del massimo campionato francese, ha dato via libera al Marsiglia verso la conquista del quarto titolo consecutivo di campione di Francia. Una partita senza discussioni il cui risultato (un netto 0-3 casalingo) lascia poco spazio alla discussione.

Il Monaco era reduce dall'impresa di mercoledì sera Rotterdam (2-2 contro il Feyenoord), dove aveva acquisito il diritto a disputare la finalissima di Coppa delle Coppe il prossimo 6 maggio a Lisbona contro i tedeschi del Werder Brema. E contro il Marsiglia, sabato sera al «Louis II», c'era l'occasione di un sorpasso a tre giornate dalla fine del campionato. Invece i marsigliesi, che precedevano i monegaschi di un punto, hanno vinto alla grande: due gol, uno su rigore, nello spazio di un minuto intorno al 45' e un terzo gol al 90' hanno frantumato le ambizioni monegasche.

Difficile giudicare il Monaco. Ha fallito clamorosamente la grande partita, ma ha molte attenuanti. Giocare un incontro simile a sole 72 ore dalla partita di Rotterdam è stato fatale. La squadra non aveva riassorbito la fatica. Un pericolo che l'allenatore Wenger aveva previsto. Non a caso il Monaco aveva chiesto di poter giocare la partitissima 24 ore dopo, domenica sera. Ma il «no» del Marsiglia è stato netto. La capolista sapeva di poter sfruttare il fattore stanchezza dei monegaschi e ne ha approfittato con freddo realismo. Alla faccia del fair-play e, magari, della sportività.

Archiviato, quindi, il campionato - difficile pensare che nelle ultime due partite il Monaco possa recuperare tre punti di svantaggio in classifica - la squadra del Principato, che domani sera giocherà ad Ajaccio i quarti di finale di Coppa di Francia contro la squadra locale che milita in Seconda divisione, dovrà concentrarsi completamente sulla finalissima di Lisbona. Un appuntamento storico perché mai nessuna squadra francese ha vinto una coppa europea. Un successo che, al di là del campionato, renderebbe prestigiosa la stagione monegasca.

Ma il ko contro il Marsiglia rischia di lasciare segni anche sulla competizione europea. Rui Barros, infatti, si è infortunato abbastanza seriamente. Se dovesse venir confermata la temuta frattura al metatarso, l'ex juventino salterà la finalissima di Lisbona. Una perdita grossa anche sul piano psicologico perché la presenza del giocatore portoghese nelle file del Monaco avrebbe potuto direttare, sui biancorossi monegaschi, il tifo dei tifosi lusitani. (b. m.)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pattuglione contro l'invasione record di venditori ambulanti

Eseguiti 1000 controlli

Numerosi extracomunitari si [illegible] riversati sul lungomare di Sanremo [illegible] della Riviera. Operazione preventiva dei carabinieri. Le multe per «guida pericolosa»

SANREMO. Posti di blocco [illegible] controlli a tappeto per arginare l'ondata di venditori [illegible] extracomunitari giunti in Riviera sull'onda del grande esodo. E' stata un'operazione coordinata [illegible] carabinieri d'Imperia e Sanremo a rispondere all'ondata [illegible] commercianti abusivi e, soprattutto, all'offensiva di un piccolo esercito di topi d'appartamento, scippatori, [illegible]rati del volante, spacciatori. Il bilancio provvisorio è di oltre mille persone bloccate dalla rete degli accertamenti. Fra loro, anche un centinaio di stranieri (per lo più tedeschi e francesi) in stato di ebbrezza.

La più frequente tra le infrazioni è stata la mancanza di autorizzazione commerciale. Al secondo posto: patenti e bollo [illegible] in regola. La parola d'ordine per le radiomobili [illegible] stata un[illegible] [illegible] volta «prevenire».

Quella degli extracomunitari è stata un'invasione record. Alle 12 di ieri, una pattuglia dei carabinieri ha segnalato più di [illegible] senegalesi sul lungomare Imperatrice. Domenica, i vigili urbani ne avevano contati una quarantina, piazzati tra la stazione ferroviaria e gli stabilimenti balneari della Foce con un carico enorme e variopinto di mercanzie contraffatte. Altre centinaia erano disseminati in altre zone della città. Gli africa[illegible] [illegible] stati invitati a riavvol[illegible] le loro stuoie, ad [illegible] via.

[illegible]lla contro i venditori ambulanti di colore [illegible] stata una battaglia molto difficile: incoraggiati da migliaia di clienti e da un ottimo andamento degli affari, gli immigrati hanno solo sospeso per poche [illegible] il mercato abusivo. Poi, nel tardo pomeriggio di ieri, gli extracomuni[illegible] sono rientrati quasi tutti alla [illegible] [illegible] Genova, [illegible] hanno proseguito [illegible] Nizza.

Nel quadro della lotta preventiva, [illegible] presenza [illegible] decine di militari per le strade di Sanremo e dintorni ha ottenuto i risultati che [illegible] speravano: i furti sarebbero sensibilmente diminuiti, rispetto allo stesso perio[illegible] dello [illegible] [illegible] e anche [illegible] piccolo spaccio [illegible] stupefacenti (che di solito sfiora il raddoppio sull'onda della confusione) sarebbe rimasto imbrigliato [illegible] una raffica pressante di controlli.

Un esempio. Nella serata della vigilia, il «pattuglione» [illegible] tornato a più [illegible] nei luoghi «caldi» del piccolo smercio [illegible] hashish e eroina.

Città vecchia, ruderi diroccati di Bussana, baracche del Bor[illegible]. Risultato? Centinaia di persone passate al vaglio [illegible] terminali, e uno spiegamento di forze del tutto inedito. Controlli a tappeto anche per decine di locali notturni, fra discoteche e pub. Il piano anticrimine [illegible] carabinieri, [illegible] [illegible] è avvalso della collaborazione della Guardia di Finanza, [illegible] approda[illegible] anche [illegible] i tavoli [illegible] ristoranti superaffollati, fra Cervo e Ventimiglia. Non sono mancati giovani e adolescenti trovati in possesso di modeste quantità di stupefacenti. [illegible] il spiatto forte dell'operazione sarebbe stata un'autentica pioggia [illegible] multe per irregolarità fiscali.

Intanto, i controlli sono tornati sulla strada: in particolare all'autovelox, sull'Aurelia, tra Arma di Taggia e Sanremo.

Anche a Imperia i carabinieri sono passati all'offensiva. Nel mirino soprattutto «vu cumprà». Ieri mattina molti extracomunitari sono stati accompagnati nella caserma di viale Matteotti. A tutti sono stati controllati i permessi di soggiorno e, al termine delle ispezioni, è [illegible] sequestrata parecchia [illegible]

Michele Polcino

TUTTO ESAURITO NEL PONTE DI PASQUA

Caldo record e primi [illegible] in Riviera

Un weekend quasi «storico», caratterizzato da un clima estivo [illegible] dal tutto esaurito in molte località della costa. Lunghe colonne sull'Aurelia tra Genova e Ventimiglia. Molti gli incidenti, nessuno grave: si [illegible] registrati soprattutto tamponamenti che hanno ulteriormente paralizzato il sistema viario [illegible] Liguria. Le temperature massime hanno oscillato fra i 20 e i 21 gradi [illegible] Riviera e sulla Costa Azzurra. Punte ancora più alte (per la mancanza di vento) nell'entroterra dove il termometro ha toccato anche i 23°. Superaffollati anche i treni. Nella foto di Gatti, scattata ieri [illegible] mezzogiorno, alcuni bimbi che giocano sulla spiaggia.

SERVIZI A PAGINA 45

[illegible] MESE [illegible] CARCERE [illegible]

Due «ultras» romanisti sono in attesa di giudizio

Alessandro De Vena, [illegible] anni, e [illegible] minorenne erano stati arrestati per disordini e violenze allo stadio «Louis II» dopo la semifinale di Coppa delle Coppe. Entrambi sono accusati di aver ferito un gendarme marsigliese con una cinghia (prognosi [illegible] due giorni). La gara costò ai giallorossi l'esclusione.

SERVIZIO IN PAGINA [illegible]

Inseguimento da film sui venti chilometri di Aurelia [illegible] Imperia e Sanremo

Arrestato «pirata» della strada

E' un meccanico di 20 anni. Nella notte a Imperia con la sua Lancia aveva forzato un posto di blocco investendo un carabiniere. «Stavo litigando con la fidanzata, non ho visto nulla», ha detto al magistrato

SANREMO. L'auto sfreccia veloce nella notte, oltrepassa il posto di blocco a Imperia investendo di striscio un carabiniere. Scatta l'inseguimento e il guidatore viene bloccato a venti chilometri di distanza, a Sanremo. Viene arrestato per tentato omicidio.

E' [illegible] sull'Aurelia, nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le 3. Le manette sono scattate per [illegible] giovane sanremese, Davide Margari, [illegible] anni, meccanico, residente in via D'Annunzio. Avrebbe cercato di spiegare ai militari, che lo hanno bloccato, che ave[illegible] litigato con la fidanzata, che si tro[illegible] in macchina con lui, [illegible] di non aver fatto caso al posto di controllo allestito a Imperia.

I fatti. Sono da poco passate le 3 di notte del giorno di Pa[illegible]a. Davide Margari, che probabilmente ha trascorso la [illegible]rata in una discoteca dell'imperiese in compagnia della fidanzata, [illegible] con la sua «Delta Integrale» viale Matteotti, la strada che collega Oneglia a Porto Maurizio.

Davide Margari

Sul grande piazzale davanti al Comune i carabinieri hanno allestito un posto [illegible] blocco. [illegible] tratta di operazioni di prevenzione a «routine» per la segnalazione [illegible] infrazioni [illegible] codice della strada.

L'auto [illegible] Davide Margari arriva veloce, forse addirittura in accelerazione, e [illegible] [illegible] [illegible] all'«alt» intimato dal brigadiere che si [illegible] [illegible] bordo [illegible]lla carreggiata. Il militare viene investito. Si accascia [illegible] terra mentre i suoi colleghi prendono il numero di targa dell'auto e [illegible] pochi istanti si mettono all'inseguimento della vettura «pirata».

Il sottufficiale [illegible] lesioni guaribili in dieci giorni.

Dopo pochi minuti, sull'Aurelia, la pattuglia dei carabinieri sfreccia a sirene spiegate lan[illegible] [illegible] caccia della Lancia. I militari non sanno chi c'è a bordo, potrebbe trattarsi anche [illegible] un pregiudicato pericoloso, forse un terrorista. Perchè non si è fermato?. I carabinieri [illegible] pronti [illegible] intervenire, [illegible] [illegible]sario anche con le armi.

L'inseguimento [illegible] veloce berlina, targata Imperia, non dà frutti. I carabinieri perdono le tracce dei fuggitivi a Arma [illegible] Taggia. Nel frattempo, [illegible] [illegible] allertate anche le autopattuglie che si trovano a San[illegible] Una [illegible] queste riesce a rintracciare l'automobile di Davide Margari. Riprende subito l'inseguimento che termina con [illegible] auto dei carabinieri che chiudono ogni [illegible] di fuga a quella del giovane meccanico sanremese. Scattano le manette con l'accusa di tentato omicidio.

Davide Margari, almeno [illegible] quanto hanno de[illegible] gli investigatori, si sarebbe giustificato dicendo di [illegible] forzato il posto di blocco senza accorgersene, [illegible] litigando con [illegible] fidanzata.

Intanto, le indagini continuano per scoprire se esistono altri motivi che possono aver indotto il giovane a non rispettare l'«alt» dei carabinieri. La versione del bisticcio con [illegible] fidan[illegible] non convincerebbe.

Giulio Gavino

IL [illegible] DI [illegible]

Si è ucciso con la figlia

Un camionista di 37 anni si è chiuso in auto [illegible] la sua bambina e ha [illegible] in pratica la decisione disperata. Una lettera.

IN CRONACA NAZIONALE

E' uno degli angoli più suggestivi e trascurati [illegible] Imperia: una rete di portici [illegible] viuzze a pochi passi da navi [illegible] pescherecci

Il vecchio porto di Oneglia [illegible] invita i [illegible]

La circoscrizione chiede l'isola pedonale: [illegible] progetto che si ispira a Portofino

[illegible]. L'aspetto più vivo e festoso lo ha ritrovato a fine febbraio, [illegible] occasione della visita dell'ambasciatore degli Usa, Peter Secchia: complice [illegible] smagliante gio[illegible] di sole, sgombra di attività portuali e aperta finalmente al pubblico, Calata Cuneo ha riproposto [illegible] suo aspetto migliore, che per Oneglia riveste pure una valenza turistica. Adesso la richiesta [illegible] trasformarne il tratto terminale in un'isola pedonale, riporta d'attualità uno degli angoli più suggestivi, ma anche trascurati, della vecchia Imperia. E' stata la Circoscrizione a chiedere di eliminare i residui [illegible] traffico nella [illegible] restituendo a residenti e ospiti la massima godibilità dei portici e delle viuzze (Bastioni di Mezzo, Barbagelata, Bormano), che si affacciano sulla banchina, dove attraccano le navi mercantili e i pescherecci.

«Lo abbiamo deliberato mesi [illegible], la Giunta comunale ha già dato parere favorevole: il progetto costituisce la prosecuzione ideale di un ampio percorso pedonale che inizia in via Ospedale, [illegible] prosegue per via e piazza San Giovanni e per Largo Sabatini», precisa il presidente Augusto Ferrari.

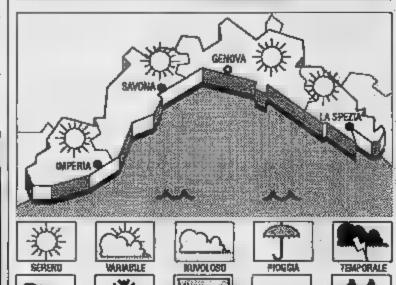
Le case dai colori [illegible] Liguria costituiscono [illegible] quinta pittoresca, hanno sempre offerto spunti ad artisti e fotografi, ma presentano [illegible] veste trasandata: muri sbrecciati (e [illegible]egli intonaci ancora si notano le ferite dell'ultima guerra), sporcizia e quella brutta cancellata che deturpa le arcate, installata [illegible] recintare l'area doganale. Ogni tentativo di abolirla o trasformare parte di banchina in [illegible] passeggiata è fallito: durante le operazioni [illegible] imbarco o sbarco delle merci, transitare vicino alle gru o [illegible] muletti potrebbe essere pericoloso, oltre che di intralcio.

[illegible] la recinzione resiste e si attira le critiche di esercenti a commercianti (sotto i portici, una delle principali attrattive del centro storico, si incontrano ristoranti tipici, pescherie e negozi di attrezzeria marittima), tutti d'accordo nel sostenere la necessità di rimuovere l'ostacolo, per dare respiro all'intera calata: «Potremmo installare dehors, abbellirla con vasi [illegible] fioriere. E, come già accade a Portofino o Camogli, forse i pescatori potrebbero appendere qui le loro reti ad asciugare».

Con minore entusiasmo [illegible] stata accolta invece l'idea di creare un'isola pedonale [illegible] tronco [illegible] la spianata [illegible] [illegible]argo Peri, dove [illegible] transito dei veicoli è ora permesso anche per la presenza del mercato ittico e di alcune pescherie. «Alla radice del molo lungo c'è ampia possibilità di parcheggiare. Eppure, in questi giorni di ponte pasquale, in cui la gente ha preferito camminare all'aperto, fuori dai portici, molti veicoli sono rimasti posteggiati davanti ai negozi», ribatte Augusto Ferrari.

Stefano Delfino

Calata Cuneo è caratterizzata dall'alto numero di pescherie e ristoranti tipici

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Previsioni da Imperia: cielo [illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza [illegible] [illegible]
Tendenza per [illegible] situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 21	min 12
[illegible]	[illegible] 19	min 12
Imperia	max [illegible]	[illegible] 13

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: [illegible] min: 6. Temp. del mare 14.

[illegible] sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,16. La Luna cala alle 9,09 e si leva alle 0,17 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

In vista della stagione estiva crescono le proteste di residenti e operatori

Diano ha le strade a pezzi

«Manca la segnaletica, ci sono grosse buche, e sono molte le cunette a rischio». Il sindaco: «E' vero, ma il Comune fa quello che può». Sotto accusa anche i marciapiedi. Previsti interventi per un miliardo

DIANO MARINA. Strade sotto accusa. Buche, rappezzi mal fatti e [illegible] creano grossi problemi agli automobilisti. Marciapiedi, in certi punti senza piastrelle e avvallementi, minacciano i pedoni.

Il disagio riguarda tutta la rete cittadina. Persino la lunga passeggiata è in condizioni penose. Residenti e turisti sono stanchi di protestare [illegible] ottenere nulla. Manca persino la segnaletica stradale. Unica isola felice nella cittadina balneare, la via Aurelia. Ma in qu[illegible] caso è merito dell'Anas che ha rifatto la bitumatura e anche la segnaletica orizzontale.

Alla vigilia dell'avvio della stagione turistica il problema delle strade e dei marciapiedi dissestati assume dimensioni di grande portata.

Si sfoga in uno scritto un cittadino, Mario Damonte: «Vorrei richiamare l'attenzione in particolare sullo stato precario di via Angiolo Silvio Novaro, ricca di toppe tra l'altro mal fatte, e sul meraviglioso percorso che porta a Diano Castello, la cui unica indecenza è il manto stradale. [illegible] rabbia che i responsabili della Provincia e del Comune di Diano, cui competono rispettivamente la strada di Diano Castello e quelle di Diano Marina, abbiamo a modello Imperia, dove i lavori [illegible] vari anni, hanno determinato situazioni di grave disagio».

La viabilità di Diano Marina è [illegible] accusa: un problema che dura da [illegible]

Replica il sindaco di Diano, Candida Ferrari: «E' [illegible]. Le strade sono in condizioni non perfette. Ma l'amministrazione comunale fa quello che può. Quest'anno ha effettuato interventi per oltre un miliardo attingendo i finanziamenti da un mutuo finalizzati a questo [illegible]po, ma non [illegible] bastati. Via Angiolo Silvio Novaro, sempre dissestata, è danneggiata di continuo dai grossi mezzi pesanti che vi transitano. E' infatti, l'unica via di accesso all'entroterra e tutti i camion la utilizzano. C'è infine da ricordare che le [illegible] strade cittadine sono state realizzate molto tempo fa, quando nessuno pensava che avrebbero dovuto reggere un traffico di questa portata. Per non aver più problemi bisognerebbe rifarle integralmente. Ma ci vorrebbero miliardi che non abbiamo».

Angelo Basso

Il parcheggio dei taxi trasferito alla stazione

DIANO MARINA. L'amministrazione comunale di Diano Marina decide di trasferire il posteggio dei taxi da piazza Martiri (di fronte al Comune), al piazzale della stazione ferroviaria, ma si scatena la protesta. Alcuni autisti sostengono che il provvedimento danneggerebbe turisti e taxisti.

Afferma Francesco Ferrero, il più [illegible] conduttore di auto pubbliche: «I taxi sono sulla piazza del Comune [illegible], prima ancora il posteggio [illegible] delle carrozzelle. Tutti sono abituati a recarsi in questo posto quando vogliono servirsi dell'auto pubblica. Trasferire il posteggio sul piazzale della stazione significa creare confusione. Dicono che nel posto dove siamo [illegible] diamo fastidio alla circolazione, questa accusa la contestiamo. Saremmo più d'ingombro alla stazione dove [illegible] pullman e [illegible] private c'è un traffico incredibile».

La decisione del trasferimento è legata al cambiamento di look di piazza Martiri. In questi giorni è stata divelta una grossa aiuola che si [illegible] di fronte a Palazzo Maglione, è stato realizzato un parcheggio per 21 posti a disco orario, con un posto auto anche per i disabili. Gli stessi parcheggi sono stati sistemati in modo diverso da prima, in modo da utilizzare lo spazio nel modo più razionale.

Prosegue Ferrero: «Intanto ci hanno detto che il trasferimento è previsto entro una quindicina di giorni. Ma confidiamo [illegible] ripensamento del sindaco».

Dicono alcuni amministratori comunali: «L'intervento per sistemare la piazza andava fatto. Non si poteva attendere ulteriormente. E' il cuore della cittadina, proprio per questo su tale [illegible] si concentrano molte auto che determinano ingorghi. Con questo nuovo parcheggio si sfrutta al massimo la superficie e si dà respiro a Palazzo Maglione. L'elegante costruzione, prima era quasi soffocata. I benefici si avranno anche quando nei locali del palazzo verranno trasferiti gli uffici turistici, come è nelle previsioni». [a. b.]

DALLA [illegible]

[illegible]

I modelli 201 già disponibili in banca e alle [illegible]

Nelle banche e negli uffici postali so[illegible] disponibili i [illegible] 201 relativi alle pensioni che si pagano ad aprile. Per i vitalizi che vengono liquidati a maggio, presso gli uffici postali, i moduli saranno consegnati agli interessati in occasione della riscossione della rata. Spiegano all'Inps: «Chi non dovesse ricevere il modello [illegible] entro il 15 maggio potrà richiederne un duplicato presentandosi agli sportelli dell'Inps di Imperia oppure telefonando allo 0183-706.303». [e. f.]

ALLARME

Soccorso [illegible] surfista a Diano Marina

Attimi di panico a Diano Marina, dove sono intervenuti Croce rossa e carabinieri per soccorrere un surfista in apparente [illegible] Si trattava di un falso allarme: un giovane, assalito dalla stanchezza, si era semplicemente adraiato sulla [illegible]la del suo windsurf, mettendo però in agitazione la folla di turisti che frequentava la spiaggia dello stabilimento Diana. Le operazioni di soccorso sono state seguite da centinaia di curiosi. [e. f.]

RISSA

Colpisce [illegible] con un pugno a Diano

La difficoltà nel [illegible]re parcheggi ha scatenato una rissa a Diano Marina. Un residente, che si è visto intralciare il passaggio da una vettura appartenente a un turista torinese, lasciata in [illegible] in via Leonardo Da Vinci, è sceso ed è passato subito alle vie di fatto. Il turista, colpito in pieno volto da un pugno, è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Imperia: guarirà in una set[illegible] Per il momento non sono [illegible] state sporte denunce da entrambe le parti. [e. f.]

SCUOLA

Si riunisce giovedì il Consiglio dei docenti

Giovedì, nel salone del Provveditorato agli studi di Imperia si riunisce il Consiglio scolastico provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la ripartizione dei fondi destinati alle scuole materne ed elementari e la nomina di un rappresentante dei genitori. Saranno inoltre presi in [illegible] gli stanziamenti per le scuole medie statali. [e. f.]

VIABILITA'

Corsia preferenziale per i bus in [illegible] Matteotti

Hanno già preso il via gli interventi per la creazione di una corsia preferenziale destinata ai bus, che sorgerà nel centralissimo viale Matteotti, a Imperia. Gli operai del Comune sono al lavoro per disegnare le strisce che delimiteranno il percorso. L'opera è resa possibile dall'istituzione di un senso unico. [e. f.]

Un uomo di 50 anni ricoverato per le ferite riportate al volto

Rissa nel centro di Oneglia si cerca un cittadino slavo

IMPERIA. I carabinieri [illegible] stanno cercando [illegible] sabato sera. Lui, accusato di [illegible] picchiato a sangue un cinquantenne, fratturandogli il setto nasale e facendogli saltare alcuni denti, ha sfidato le forze dell'ordine: l'altra mattina è tornato a farsi vedere nei paraggi di piazza Doria, nel [illegible] di Oneglia, teatro del brutale pestaggio. Poi, ha fatto nuovamente perdere le proprie tracce.

Il ricercato è un misterioso slavo, conosciuto come Yuki, 35 anni, senza fissa dimora, più volte espulso dall'Italia, [illegible] che ha fatto ogni volta ritorno in barba alle leggi sull'immigrazione. Vittima della sua furia, l'imperiese Bruno Dominici, residente in via Vespucci, ora ricoverato nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Sanremo. I medici lo hanno giudicato guaribile in un mese.

Tutto ha [illegible] la vigilia di Pasqua. I due si conoscono, frequentano lo stesso bar di vico Costanzo. E proprio davanti al locale, nasce il diverbio, che sfocerà in un'aggressione. La discussione, dovuta a futili motivi, degenera quasi subito in un alterco.

Yuki, conosciuto per il suo pessimo carattere, si avventa su Dominici, che non riesce a reagire e viene scaraventato a terra. Una gragnuola di pugni e calci si abbatte sul volto dell'uomo, che presto si trasforma in una [illegible]chera di sangue.

L'azione è stata comunque rapida, a tal punto che passanti e avventori del bar non [illegible]no a intervenire tempestivamente e a strappare il malcapitato dalle mani di Yuki. Lo straniero ha quindi tutto il tempo per dileguarsi, scomparendo tra i carugi del quartiere. Durante la fuga travolge un pensionato, Francesco Garibaldi, che [illegible] tranquillamente passeggiando. L'anziano, medicato al pronto soccorso di Imperia, ha riportato lievi ferite agli arti.

A preoccupare maggiormente sono le condizioni di Bruno Dominici, che viene trasportato all'ospedale del capoluogo a bordo di un'ambulanza [illegible] Croce Bianca. Dopo essersi resi conto della gravità della situazione, i sanitari hanno disposto il trasferimento nella divisione otorinolaringoiatrica di Sanremo, più attrezzata per questo tipo di emergenze.

Nel frattempo, i carabinieri iniziano a setacciare il [illegible] storico di Oneglia, a caccia del fuggitivo, che è solito frequentare quella zona. Le ricerche, però, non hanno [illegible] dato esito positivo. E Yuki, quasi facendosi beffa dei controlli, l'altra mattina è stato nuovamente [illegible] dagli abitanti della [illegible] e dai gestori del bar: stava [illegible]minando senza mostrarsi preoccupato, come se non fosse accaduto nulla. Anche se verrà rintracciato, riuscirà comunque a evitare l'arresto e il carcere, dal momento che è trascorso il periodo [illegible] il quale viene riconosciuta la flagranza.

L'episodio testimonia ancora una volta l'inadeguatezza delle leggi sull'immigrazione: lo slavo, allontanato già due volte dall'Italia, è sempre riuscito a farvi ritorno, eludendo la sorveglianza. [m. v.]

Nuova pista per la donna americana che cerca la madre

La speranza da una foto

Un pensionato ha notato una somiglianza tra l'orfana e un'ex dipendente dell'Ipai di Porto. Il fatto segnalato a «Chi l'ha visto?». Le ricerche in Valle Arroscia

PIEVE DI TECO. Una foto, nella quale si nota una vaga [illegible]miglianza con una ex-dipendente dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Porto Maurizio. Alcune coincidenze, che possono aprire un nuovo spiraglio nella storia commovente di Maria Teresa Mattia, la donna [illegible] 34 anni fa a Pieve di Teco e che ora, dagli Usa, sta cercando in tutti i modi di scoprire chi sia la vera madre (era stata abbandonata ancora in fasce). A riconoscere nelle sembianze della cittadina americana l'addetta alla lavanderia dell'Ipai, è stato il padre di una signora imperiese, che si è [illegible] in contatto con la redazione di «Chi l'ha visto?», la trasmissione di Rai Tre che [illegible] occupata del caso.

Maria Teresa [illegible] Anne Leventhal) il giorno della laurea

La donna preferisce mantenere l'anonimato, ma fornisce una nuova pista dopo la disillusione provata da Maria Teresa che, giunta a Pieve di Teco due anni fa, credeva di aver individuato la mamma. Ha però scoperto che non si trattava neppure di una lontana parente.

Ora, le ricerche sembrano destinate a prendere un'altra direzione.

Dice la figlia del testimone: «Il volto ritratto nella fotografia ha ricordato a mio papà, che a quell'epoca era dipendente dell'istituto, quello di una conoscente, a sua volta orfana, che lavorava all'Ipai di Porto Maurizio alla fine degli Anni Cinquanta, nel periodo in cui è nata Maria Teresa. La donna, che probabilmente risiede ancora a Imperia, dove vivevano le sorelle, aveva avuto due bambini, uno dei quali era sicuramente una femminuccia. Inoltre, proprio a quell'epoca, ben otto bimbi erano stati adottati da famiglie americane. Potrebbero essere informazioni utili oppure semplici coincidenze: per ora non è possibile fornire una risposta precisa, ma i giornalisti di "Chi l'ha visto?" potrebbero compiere ulteriori indagini».

Nel frattempo, la diretta interessata segue con attenzione l'evolversi della situazione, mantenendosi in stretto contatto con l'Italia, attraverso l'utilizzo del fax. «Vi ringrazio molto per avermi tenuta aggiornata. Ho apprezzato il vostro lavoro e i tentativi per scoprire l'identità dei miei genitori. Spero di riuscire nel mio intento». [m. v.]

Per l'agricoltura

Il ministro ha chiuso il Consorzio

ALBENGA. Il Consorzio agrario interprovinciale ligure va in liquidazione. Lo ha deciso il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria che ieri ha firmato il decreto di liquidazione coatta amministrativa.

Il Consorzio interprovinciale di Genova, Savona, Imperia e La Spezia era in amministrazione straordinaria dallo [illegible] agosto. Nonostante il provvedimento, però, il Consorzio non è riuscito a risollevarsi economicamente.

Privo di risorse finanziarie si è [illegible] nell'impossibilità di continuare a svolgere il suo ruolo di ente in grado di favorire lo sviluppo agricolo della regione. Impossibile, per l'organismo, riuscire anche a far fronte agli impegni finanziari. Di qui la decisione di liquidarlo.

Commissario liquidatore è stato nominato Italo Rabino. Il Consorzio interprovinciale della Liguria, purtroppo, segue così la fine di altri consorzi agricoli italiani travolti dall'improvviso crack della Federconsorzi. [a. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Siringhe e rifiuti nell'ex [illegible]

Sporcizia, disordini e siringhe nel parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Abito a Sanremo in una zona collinare e [illegible] giorno raggiungo il centro della città per andare al lavoro.

Sono un utente assiduo del parcheggio che si trova in corso Garibaldi [illegible] mi accorgo che con il passare dei mesi la situa[illegible] delle sicurezza va sempre più in degrado.

In molti angoli bui dei tre piani del silos si trovano infatti rifiuti di ogni genere e siringhe utilizzate da tossicodipendenti.

Ultimamente ho saputo che si sono verificati furti nelle [illegible]tovetture, violenze ai danni di anziani e atti di vandalismo. Ritengo che sia opportuno vengano allestiti servizi maggiori per riportare la situazione alla normalità.

Lettera firmata, Sanremo

Troppi gas di scarico nella galleria Cesio

Nonostante le proteste, l'Anas sembra continui a fare orecchio da mercante sul problema della galleria Cesio del viadotto del colle di San Bartolomeo: all'interno del lungo tunnel l'aria è irrespirabile.

Il fenomeno si accentua soprattutto durante le giornate festive quando il traffico sulla statale 28 aumenta in maniera evidente. Gli automobilisti [illegible] costretti a chiudere tutti i bocchettoni dell'aria e i finestrini per [illegible] correre il rischio di essere intossicati dall'ossido di carbonio. Non voglio nemmeno immaginare che cosa possa [illegible]e alla sfortunata famiglia alla quale dovesse guastarsi l'auto proprio in galleria e fosse costretta così a una lunga sosta forzata.

Benché se ne sia discusso più volte sembra che gli impianti di [illegible] vengano mai attivati. E, se lo sono, si dimostrano assolutamente inadeguati a smaltire i gas. E' ora di provvedere, dopo anni di inutili insistenze.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: telefono [illegible]
[illegible] Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 488000
Taggia: tel. 8538[illegible], [illegible]
Ventimiglia: tel. 351175, [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio [illegible], tel. 261.409
Camporosso: *Mariasdero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].
Cervo-San [illegible]: *Sardi*, via Aurelia, tel. [illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. [illegible]
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Salus*, via [illegible] 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

[illegible]
Imperia: [illegible]
Sanremo: [illegible]
Bordighera: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 358735. G. Odontoiatrica tel. 0183-[illegible] (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: [illegible]

STATO CIVILE

MARTEDI' 21 APRILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia deve decidere quale società si assumerà l'incarico della raccolta dei rifiuti. Le società che hanno presentato domanda per entrare a far parte della società a capitale misto che gestirà il servizio sono la Ponticelli, l'Ameri, la Doxa Lanterna, la Saspi e l'Ispa.

La commissione [illegible] dovrà prendere accordi per il licenziamento degli operatori ecologici e la successiva riassunzione nella Spa è formata dall'assessore al Personale Giovanni Gramondo, dall'assessore all'igiene urbana Emilio Broccoletti e dal consigliere delegato al Bilancio Domenico Gandolfo.

Inoltre, la giunta comunale ha approvato il progetto che prevede la ristrutturazione del municipio, con una spesa complessiva di due miliardi di lire. E' stato pure [illegible] il primo stralcio dei lavori, che riguarda[illegible] il pianterreno dell'edificio di viale Matteotti (in tutto, il costo è di 600 milioni). Il piano, che ha ottenuto anche l'approvazione della soprintendenza ai Beni architettonici, è stato realizzato dall'architetto Lucia Barbera. Non [illegible] previste modifiche architettoniche, ma semplicemente un recupero globale [illegible] struttura.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro a Bordighera

«Incontro d'amicizia» per il centro anziani di Bordighera. L'appuntamento è nella sede di via [illegible] alle [illegible] partite di pinnacola e altri giochi. [g. ga.]

CULTURA

Riprendono i corsi Unitrè

Riprendono, dopo la pausa pasquale, le lezioni dell'Università della Terza Età. Domani pomeriggio alle 15,30, lezione nella sede di via Cadorna sul tema «Origami». [g. ga.]

ESCURSIONE

Gita a Lucinasco

Una gita a Lucinasco, in occasione del 1° maggio: è la proposta delle Acli di Imperia e del Gruppo sportivo Castelvecchio, per trascorrere una giornata all'insegna dell'amicizia e del divertimento. L'incontro davanti al laghetto è previsto per le 10, e sarà seguito [illegible] spaghettata. La giornata si concluderà con una caccia al tesoro. Informazioni alla sede Acli, in via Schiva 56. [e. f.]

[illegible]

Incontro con Alvise Zorzi

Un nuovo incontro per i «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. «Canal Grande» è l'ultimo libro di Alvise Zorzi, scrittore veneziano, che viene presentato oggi alle 15,30 al teatro dell'Opera del casinò di Sanremo. Ito Ruscigni introdurrà l'autore. [g. ga.]

ARTE

[illegible] Falchi a Sant'Anna

Alla chiesetta di Sant'Anna a Diano Marina, si è inaugurata la mostra dedicata al pittore imperiese Mario Falchi. Nell'insolita galleria d'arte, si possono ammirare opere che s'ispirano all'Impressionismo e all'Astrattismo. [e. f.]

[illegible]

Concorso fotografico

Il Circolo Borgo d'Oneglia, che si trova nell'omonima frazione imperiese, ha in programma un concorso fotografico dedicato alle tradizioni della Valle Impero, che ha per tema «I mestieri della nostra vallata». [e. f.]

Erano cinquemila agli inizi degli Anni Ottanta ma oggi sono rimasti soltanto tremila

In dieci anni dimezzati i frontalieri

Crisi anche in Francia, italiani colpiti per primi

IMPERIA. I «frontalieri» sono sempre di meno: erano oltre cinquemila negli Anni , sono scesi adesso a soli 3000, secondo le ultime rilevazioni statistiche. Una categoria in estinzione? E' una contrazione drastica, per questi imperiesi, concentrati soprattutto nel bacino intemelio, che ogni mattina varcano il confine per recarsi al lavoro in Francia o nel Principato di Monaco, e alla sera fanno ritorno a casa. La riduzione dei posti di lavoro anche nell'attiguo territorio francese ha risparmiato il personale italiano tra le «fasce» più deboli, e quindi fra le prime a essere interessate da tagli d'organico.

Numerose, nel Dipartimento delle Alpi Marittime (che ha una superficie di kmq., 163 Comuni e quasi un milione di abitanti, con 21 mila aziende artigiane e 18 mila commerciali) state le ristrutturazioni aziendali effettuate recentemente. «Ed è un fenomeno abbastanza normale, quando industrie, e in particolare le multinazionali, puntano ad aumenti di produttività collegati a un forte potenziamento tecnologico. D'altra parte, è così anche a Imperia: basta ricordare che, fino a non molto tempo fa, pastificio Agnesi aveva 500 dipendenti, ora scesi a 300, e l'oleificio Sasso ne aveva 300, adesso dimezzati», commenta Franco Pullia, componente della segreteria provinciale della Cisl.

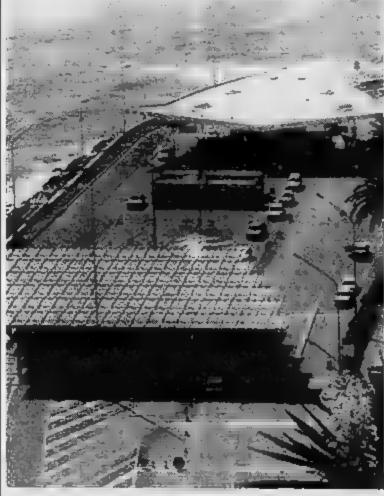
I frontalieri imperiesi, quasi tutti residenti tra Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e i paesi dell'entroterra (un comprensorio oltre mila abitanti, esteso alla Val Nervia e alla Valle del Roja), sono occupati nei settori più svariati: l'edilizia soprattutto, che ha sempre assorbito tanta mano d'opera italiana, ma anche le industrie manifatturiere, quelle alimentari e conserviere, perfino l'agricoltura.

Per quanto riguarda in particolare il Principato di Monaco, oltre che nel comparto turistico, nelle strutture gestite dalla Société des Bains de Mer (portieri d'albergo, addetti alla reception, camerieri di bar e ristoranti), qualche posto di lavoro era stato trovato dagli operai specializzati nel della precisione e nelle industrie farmaceutiche e cosmetiche.

Quale futuro attende i tremila superstiti di un'attività, che è sempre stato un tradizionale, scomodo e faticoso, sbocco occupazionale per l'estremo Ponente? Pullia è pessimista: «Il calo dei frontalieri, intanto, dipende da serie di ragioni: dalla riorganizzazione lavoro, ma pure da libere scelte. Qualcuno, anche in vista del fatidico '93, è rimasto a vivere in Francia, dove ha trovato servizi più adeguati e migliori condizioni di vita. Altri invece hanno preferito rinunciare, a lavorare in Italia. Cambieranno molte cose l'anno prossimo, e questa zona, saprà cogliere l'occasione, è destinata a un grosso sviluppo: e i 3000 rimasti, in tale ottica, non avranno certo difficoltà di inserimento».

C'è un altro dato significativo: in Costa Azzurra, gli italiani residenti sono ormai 27.000, di cui nella sola Montecarlo. Il numero sembra destinato ad aumentare, anche perché risulta che parecchi imperiesi, attirati dai prezzi allettanti, abbiano comprato alloggio oltre confine (e qualcuno, adesso, fa il pendolare in direzione opposta). Proprio per assistere gli uni che gli altri, la Cisl ha potenziato l'ufficio di Ventimiglia, dove nel dicembre scorso è entrata in funzione una de. «Ma ancora basta: occorre in seguito creare uno Sportello frontalieri, in grado di sviluppare una maggior azione di tutela e di raccordo. Lo dobbiamo realizzare in collaborazione con il nostro Centro servizi, l'Inas e l'Inas-Acsi (Nizza-Francia) e le organizzazioni sindacali francesi e monegasche», aggiunge Pierangelo Raineri, il segretario provinciale Cisl.

Stefano Delfino

Sono sempre di meno gli italiani che si spingono oltre il confine per lavoro

Un'iniziativa della Cisl

Prezzi cari e scarsa qualità? Ora c'è l'Adiconsum che tutela

IMPERIA. Quella di Imperia, a quanto emerge dalle statistiche nazionali, delle zone più d'Italia. prezzi solitamente, questa provincia, si mantengono piuttosto elevati, anche perché sono calibrati sulla stagione turistica, però vengono praticati tutto l'anno: ed è proprio partendo da questa constatazione di fondo, che la Cisl ha deciso di prendere una iniziativa per la difesa dei consumatori, sprovvisti nel Ponente ligure di un organismo di tutela esposti quindi ad abusi di vario tipo, che vanno dai prezzi eccessivi alla scarsa qualità dei prodotti (o dei servizi, anche pubblici).

Spiega Pierangelo Raineri, segretario provinciale del sindacato, il maggiore della Riviera dei Fiori con oltre 15 mila iscritti: «I lavoratori, i pensionati e i cittadini in genere, oggi subiscono passivamente tale situazione, alcuna possibilità di essere in qualche modo protetti. Abbiamo perciò deciso di l'Adiconsum, associazione dei consumatori, che anche in questo territorio sta trovando ampi spazi di consenso. La struttura, sulla scorta analoghe rienze già svolte in Liguria, impostata per i nostri soci, ma aperta anche alle esigenze di tutti. E i primi risultati sono incoraggianti».

L'obbiettivo è quello di impostare una costante azione confronto con le controparti (che possono essere pure enti lo- aziende come l'Amat di Imperia, l'Amaie di Sanremo o l'Italgas) o le associazioni commerciali (Confcommercio, Confesercenti), «per giungere a una azione di tutela, da concretizzare anche la costituzione, presso la Camera di commercio, di "Camera arbitrale" in grado di valutare le istanze dei in ordine a prezzi, tariffe, qualità dei servizi». La Cisl fa sul serio: al fianco della Adiconsum, dovrà anche operare l'Ufficio legale del Centro servizi. [s. d.]

Camporosso, sfiorata la tragedia per una coppia di Alessandria che era in nel villaggio turistico San Giacomo

In due rischiano di asfissiare nella doccia: salvati

Fuga di gas dallo scaldabagno, riescono a chiedere aiuto appena in tempo

Il reparto di rianimazione dove sono ricoverati i due giovani (FOTO GATTI)

CAMPOROSSO. Una coppia di giovanissimi ha rischiato di rimanere asfissiata mentre faceva la doccia a causa di una fuga di gas. E' successo nel tardo pomeriggio di sabato in un bungalow di Camporosso. Le vittime di questo incidente sono giovani turisti di Alessandria, che trovavano in Riviera in occasione delle festività pasquali.

Calogero Castronovo, anni appena compiuti, residente nella città piemontese in via San Dalmazzo 11 e l'amica quindicenne Giada Senetta, trovavano nel villaggio turistico «San Giacomo» situato nell'entroterra di Camporosso, in località Ciaixe.

L'episodio si è verificato intorno alle 18 quando i due, appena arrivati nel camping, hanno deciso di fare una doccia. Il piccolo locale, saturo di vapore, ha iniziato a riempirsi di gas in seguito, molto probabilmente, ad una perdita dello scaldabagno. coppia non si è accorta di nulla, quando non stati accusati i primi problemi respiratori. L'intossicazione era già grave, riusciti ugualmente a chiedere aiuto. Trasportati all'esterno dai primi soccorritori, il ragazzo è sembrato il più grave. Al campeggio «San Giacomo», sulle alture di Camporosso, sono intervenute immediatamente due Unità Rianimazione della Croce Rossa di Bordighera e Verde di Ventimiglia, con a bordo medico anestesista e personale specializzato per di emergenza. Viste le condizioni preoccupanti la coppia di teen- è stata condotta all'ospedale di Sanremo, dove stata ricoverata nel reparto Rianimazione. La terapia disintossicante si è rivelata subito efficiente: in meno di quarantotto ore i due si sentiti grado rifiutare il ricovero. Nonostante l'intenzione medici trattenerli in osservazione, Calogero Castronovo e Giada Senetta hanno firmato e, sotto la loro responsabilità, hanno lasciato l'ospedale.

Il luogo dove si è verificato l'incidente, un gruppo di bungalow ben oltre le frazione di Ciaixe che si trova a circa cinque chilometri dalla costa, fornita direttamente dal gas di città, ma utilizza bombole di gpl.

La perdita che ha provocato l'intossicazione, quindi, potrebbe fuoriuscita anche dalla bombola stessa o dal tubo che collega con lo scaldabagno. Come è successo il giorno precedente ad Arma di Taggia, quando una perdita di questo tipo aveva provocato un principio incendio nella cucina di appartamento.

Daniela Borghi

CONTRO I PERICOLI

Che consigliano i vigili

Per evitare incidenti che possono rivelarsi fatali è necessario osservare alcune elementari regole. Innanzitutto accertarsi del tipo di scaldabagno, in quanto solo i modelli più recenti sono dotati termocoppia. Si tratta di un sistema di protezione che interrompe l'afflusso del gas in caso di spegnimento della fiamma. I Vigili del fuoco, che più volte intervengono in caso di asfissia perdite gas, consigliano di controllare il tiraggio della canna fumaria per garantire una continua presenza di ossigeno, che altrimenti provocherebbe lo spegnimento della fiamma. Inoltre, una canna fumaria realizzata con criterio deve essere dotata di un particolare cappuccio che in caso di vento non consente lo spegnimento. Oltre a questi accorgimenti è utile sistemare le caldaie a gas non in bagno. L'ideale sarebbe l'esterno, il terrazzo o, in ogni caso, un locale dove non si è mai soli. [d. b.]

Appalti a Sanremo

Pino Fassola in tribunale il 6 ottobre

SANREMO. L'ex al Turismo Fassola, coinvolto nello scandalo delle tangenti per il festival, processato il 6 ottobre prossimo per un'altra vicenda di «bustarelle». Fassola, secondo l'accusa, avrebbe chiesto nel '90 trenta milioni al contitolare della «Sanremo Petroli» Valle Armea, Giorgio Calvi, favorire il rinnovo dell'appalto per la fornitura di gasolio per il riscaldamento al Comune e alle scuole cittadine. Sono stati i legali di Fassola a chiedere al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, di anticipare procedura giudiziaria a carico loro cliente che sempre proclamato estraneo ai fatti. Il processo verrà celebrato rito abbreviato, cioè sulla base esclusiva degli elementi raccolti dall'accusa.

Subito dopo l'udienza del 6 ottobre, Fassola con ogni probabilità dovrà affrontare il ben più delicato processo sul festival che dovrebbe prendere il via tra la fine di ottobre e i primi di novembre. [g. ga.]

Imperia, gruppo di tedeschi affianca i Vigili

Un incendio a Torrazza mobilita anche i turisti

IMPERIA. Vigili del fuoco e agenti della forestale hanno da ieri nuovi e preziosi alleati nella lotta contro gli incendi che stanno cominciando a devastare l'entroterra. Un gruppo turisti tedeschi ha partecipato ieri pomeriggio alle operazioni di spegnimento di un rogo divampato nelle campagne della frazione imperiese di Torrazza. Il fuoco è domato dopo quattro di intenso lavoro, che ha visto impegnato anche l'elicottero dell'Elisoccorso, proveniente Albenga.

L'allarme scattato intorno alle 12. Sono subito accorsi pompieri e forestali, che sono stati affiancati dalla comunità di tedeschi che trascorre le vacanze nell'immediato entroterra del capoluogo. Tutti sono stati mobilitati per una gara solidarietà e per fronteggiare le insidie vento, che ha reso più difficile l'opera delle squadre di soccorritori.

Le fiamme, sospinte forti raffiche, si propagate in differenti direzioni formando tre distinti fronti. Provvidenziale è risultato l'intervento mezzi aerei, che hanno utilizzato l'acqua contenuta nelle vasche di riempimento disseminate nelle campagne. Nonostante la velocità e l'efficacia dei soccorsi sono andati in fumo dieci ettari di oliveti e sottobosco. Per appurare le cause del rogo, che potrebbe essere di origine dolosa, stanno indagando gli agenti della squadra polizia giudiziaria della Forestale. L'episodio ha comunque in sé una nota positiva: l'impegno dei volontari. Dice Bartolomeo Boetti, caposquadra Vigili del fuoco: «Questi stranieri dimostrato lo spirito civico e una preparazione indifferente, visto che hanno saputo fronteggiare l'emergenza mantenendo i nervi saldi». [s. f.]

Il giudizio della corte d'appello di Genova si basa su un documento del 1351. Li rivendicava un maestro di Ventimiglia

«La villetta e i terreni sono del principe Ranieri»

Dopo 14 anni di udienze si conclude la causa sulle proprietà di La Mortola

SANREMO. vinto il principe Ranieri III di Monaco. La baia di La Mortola sua. Suoi i 506 mila metri quadrati macchia mediterranea situati a ridosso dell'orto botanico di Villa Hanbury; sua la villetta che affaccia su uno dei panorami più suggestivi della Riviera. Lo ha stabilito la corte d'appello di Genova, quattordici anni dopo l'apertura di una vertenza giudiziaria che ha costretto i magistrati a scavare nel tempo, fino al 1300.

fronte, il principe Ranieri III di Monaco e Anacleto Ferrara, maestro in pensione di Ventimiglia. Al centro della contesa rudere vecchio di secoli, ristrutturato abusivamente e trasformato in villino e l'area che lo circonda. famiglia regnante di Monaco sempre rivendicato proprietà dell'immobile e dell'intera collina; Ferrara si è difeso sostenendo di avere occupato un rudere abbandonato da secoli.

La controversia giudiziaria è trascinata per quattordici anni. Nel 1988 la sezione civile del tribunale di Sanremo aveva da- ragione a Ranieri III, intimando a Ferrara di lasciare libera costruzione La Mortola. maestro, deciso a combattere il «gigante» monegasco, aveva fatto ricorso in appello nella certezza che sarebbe stato impossibile risalire alle origini dei quattro muri rimasti in piedi in riva mare, a due passi dal confine francese. Ma non è così: il difensore del principe, Sergio Badino di Sanremo, avvalendosi una perizia geometra Giorgio Pistone, è riuscito a convincere i giudici, ottenendo la conferma della sentenza del tribunale.

Il geometra Pistone ha gnato e Badino una relazione di pagine, quasi con le origini della famiglia Grimaldi, corredata da atti notori che farebbero felicità di antiquari e collezionisti. Uno di questi, negli archivi della biblioteca civica di Mentone, testimonia la vendita un terreno al «Magnifico e potente Don Carlo di Grimaldi» da parte di Pietro Sonese e delle figlie Violante e Manfredina. Era il 1351. In calce al documento la firma un notaio di Sanremo.

Per individuare i confini è fatto ricorso ad un documento più «recente», un inventario legale 1663, fatto per conto di Luigi I principe Monaco. Fra le righe la soluzione del giallo giudiziario: «E' una parte di terreno, detta Li Grimaldi territorio Ventimiglia che si estende dai Balzi Rossi fino Covo di Mortola e confina con lido del mare».

Tutto del principe di Monaco, dunque. perché interesse da parte di casa Grimaldi? Per ora è un mistero. [g. p. m.]

Uno scorcio della villetta riconosciuta di proprietà del principe Ranieri (FOTO GATTI)

A Sanremo l'impianto pubblico di piazza Eroi è di nuovo sotto accusa

«Mercato sporco e pericoloso»

Impianti elettrici che [illegible] rispettano le norme di sicurezza, gabinetti inagibili, fogne fuori uso
Chiesti provvedimenti urgenti al sindaco Lanza. Un progetto per la ristrutturazione. Molte proteste

SANREMO. Servizi igienici in pessimo stato, [illegible] limite dell'agibilità; reti fognaria e [illegible] scarico delle acque bianche quasi completamente fuori [illegible] impianti elettrici che non rispet[illegible] le condizioni di sicurezza; serramenti cadenti, vetrate instabili, copertura del tetto fatiscente.

E' il desolante quadro offerto dal mercato annonario di piazza Eroi. Visto [illegible] [illegible] soliti detrattatori degli amministratori pubblici, colpevoli di tanto disinteresse, [illegible] degli occhi dell'uomo che sovrintende al funzionamento della stessa struttura: [illegible] direttore Remo Pavarini.

Un'analisi cruda, quasi spietata, la [illegible] [illegible] nella relazione inviata al sindaco Onorato Lanza, agli assessori al Patrimonio, Gastone Rossi, [illegible] alla Polizia amministrativa, Antonio Semeria. Tre pagine nelle quali il funzionario riassume tutto il degrado del [illegible] [illegible] annonario [illegible] lo stato [illegible] disagio degli operatori. Che, alla fine, [illegible] riflette sulla clientela: centinaia di persone al giorno. Un approfondito esame della situazione che si conclude con la richiesta di interventi urgenti, per risolvere almeno i problemi più evidenti.

Sui servizi igienici, Pavarini sottolinea che dei tre esistenti «quello posto nelle vicinanze del box 2 [illegible] chiuso da tempo perchè privo di idoneo impianto di aerazione, mentre gli altri due sono in pessimo stato: anche l'Usl [illegible] sollecitato un intervento per migliorare la [illegible]tuazione igienico-sanitaria». Preoccupazioni sono legate pure agli impianti elettrici: [illegible] di fili senza adeguate protezioni, soprattutto nei pressi della vecchia centralina; interruttori generali che non funzionano; il quadro metallico che emana corrente da ogni parte; l'assenza della linea di terra.

Se la cabina fosse ispezionata dagli addetti al controllo degli impianti di sicurezza, [illegible] verrebbe sicuramente proibito l'utilizzo, con gravi ripercussioni sulle attività commerciali».

Fra l'altro, dovrebbero anche essere rimosse le plafoniere sopra il reparto ortofrutticolo e sul soffitto dell'ingresso principale, perchè sono pericolanti [illegible] [illegible] più utilizzabili. Per non parlare dei serramenti a vetro del settore riservato ai coltiva[illegible] diretti e della parte alta [illegible] [illegible] della volta: nelle giornate ventose, si muovono pericolosamente rischiando [illegible] precipitare. L'analisi impietosa non risparmia l'impianto idrico: «E' ridotto a [illegible] colabrodo. Spesso [illegible] necessari interventi tampone per limitare le perdite e consentire le regolari operazioni di lavaggio del mercato».

Altro neo evidente è la [illegible]tura del vecchio edificio, costruito [illegible] '54. Lamiere e grondaie arrugginite, con infiltrazioni [illegible] [illegible] piovana [illegible] ogni parte. Ne sanno qualcosa gli impiegati dell'Ufficio anagrafe del Comune, sistemato all'ultimo piano della parte frontale: quando la pioggia cade in abbondanza, i locali [illegible] allagano, con il rischio [illegible] danneggiare gli archivi.

Problemi anche per [illegible] pavimentazione del reparto pescheria, che dovrebbe essere rifatta. Secondo il direttore, pure i banchi dei venditori di frutta e verdura non sono più idonei: «Inadatti a esigenze tecniche [illegible] [illegible] struttura pubblica». Superfluo, poi, aggiungere che tutto l'edificio avrebbe bisogno di una radicale tinteggiatura.

Perchè si [illegible] arrivati a tanto degrado? Sicuramente per scarso interesse dell'amministrazione comunale, anche se, a Palazzo Bellevue, avevano escogitato il rimedio per guarire i ma[illegible] del mercato annonario. Quale? Realizzare [illegible] parcheggio interno, sfruttando gli ampi spazi dell'altissima volta. Il pretesto per rifare il look alla struttura, seguendo la [illegible] dell'iniziativa privata.

[illegible] gli stessi operatori e gli ambulanti del mercato bisettimanale si sono opposti [illegible] progetto, che avrebbe comportato il trasferimento temporaneo [illegible] attività fisse. Presa fra due fuochi, l'amministrazione ha sospeso il piano, in attesa di approfondimenti. Che, però, sembrano rimasti soltanto nel lungo elenco delle buone intenzioni. Il rischio è che salti sia l'operazione parcheggio, sia quella di ristrutturazione del vecchio edificio [illegible] piazza Eroi.

«Ma non [illegible] possono rimandare tutte le opere necessarie per eliminare [illegible] [illegible]ze igienico-sanitarie, che mal [illegible] conciliano [illegible] la presenza di derrate alimentari», avverte il direttore. E aggiunge: «Nell'ipotesi che la ristrutturazione totale [illegible] do[illegible] essere attuata, [illegible] in que[illegible] caso verrebbe disattesa la volontà [illegible] Consiglio comunale, sarebbe necessario predi[illegible] un sopralluogo tecnico [illegible] un programma di lavoro per tempestivi interventi».

Il mercato annonario: anche per il direttore la situazione è insostenibile

DALLA CITTA'

TEPPISMO

Arma, incendiato un [illegible] per i rifiuti

Allarme l'altra [illegible] ad [illegible] [illegible] Taggia, in via Stazione, a causa di [illegible] incendio doloso che ha completamente distrutto un cassonetto per i rifiuti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo che, con un'autobotte, hanno provveduto a [illegible] le fiamme che avvolgevano il contenitore in plastica. [g. ga.]

[illegible]

Pavimentazione [illegible] porfido per piazza Colombo

Lavori di consolidamento per la pavimentazione in porfido di piazza Colombo. Negli ultimi giorni squadre di operai del Comune sono intervenute più volte per sistemare il manto stradale e rimettere in sede diverse mattonelle [illegible] fuori posto. [g. ga.]

FURTI

Borseggiatori in azione sul lungomare

Segnalata ieri pomeriggio la presenza di borseggiatori nella zona del porto e del lungomare di Sanremo. I ladri sarebbero stati individuati da un gruppo di turisti [illegible] la loro presenza subito segnalata alle forze dell'ordine. Le autopattuglie [illegible] servizio hanno provveduto [illegible] una serie di controlli ma gli scippatori si sono dileguati nel nulla. Emergenza anche alla spiaggia dei Tre Ponti dove [illegible] sarebbero verificati tentativi di furto [illegible] motorini. [g. ga.]

VIABILITA'

Terminati i lavori sulla statale per Triora

Terminati nei giorni scorsi i lavori per il ripristino della viabilità sulla statale della valle Argentina. Gli operai dell'Anas hanno sistemato reti di protezione per evitare nuove frane dopo gli smottamenti che si [illegible] verificati lo [illegible] inverno [illegible] che per una settimana avevano visto l'alta valle isolata. [g. ga.]

[illegible]

Bloccati due slavi dopo un furto [illegible] alloggio

Hanno tentato [illegible] svaligiare [illegible] appartamento [illegible] Santo Stefano al Mare, proprio [illegible] [illegible] [illegible] corso una maxioperazione [illegible] carabinieri e sono [illegible] stati bloccati. E' successo ieri a due slavi, Sebastian Bekir e Alja Demilowski, entrambi [illegible] anni. Gli immigrati sono stati arrestati mentre si allontanavano sulla via Aurelia. Il magro bottino [illegible] [illegible] riconsegnato ai proprietari. [m. p.]

Il superaffollamento del casinò per le [illegible] di Pasqua ha riproposto anche il problema delle pulizie

Ottocento «extra» chiedono l'assunzione

Sul personale manca l'intesa Comune-Sgt: oggi un vertice

Aldo Fornasero

SANREMO. Continua il braccio di ferro fra Comune e Sgt, mentre il problema dei lavoratori extra assume dimensioni sempre più preoccupanti, e il casinò fatica a presentarsi in or[illegible] e pulito alle migliaia [illegible] turisti che, in questi giorni pasquali, hanno preso d'assalto roulette e slot machines.

Nei giorni [illegible] [illegible] sciopero c'è stato un incontro fra alcuni esponenti [illegible] consiglio di amministrazione della società [illegible] il capogruppo della dc, Aldo Fornasero. Quest'ultimo ha precisato, semmai ve ne [illegible] ancora bisogno, che Palazzo Bellevue [illegible] avrebbe firmato alcuna ipotesi di transazione con i lavoratori assunti negli anni scorsi, con contratti a termine [illegible] due-tre giorni [illegible] [illegible]. Il Comune ha sollecitato una bozza d'accordo che preveda, senza approssimazione, il numero degli [illegible] da assumere con contratto part-time di un mese all'anno, e l'esatto ammontare dei risarcimenti da [illegible] a quanti hanno maturato dei diritti, ma non intendono [illegible]tare [illegible] [illegible] mensile offerto dalla Sgt.

Il casinò [illegible] risposto che «è impossibile quantificare numero degli assunti e importo da versare».

«Le transazioni [illegible] sono un'equazione - ha detto Rober[illegible] Damiano, del consiglio d'amministrazione della Sgt - devono essere considerate dei teoremi, con tutte le incognite e le variabili del caso».

Di fronte [illegible] posizioni sempre più distanti, Comune [illegible] Sgt, hanno deciso di far slittare di qualche giorno (o di qualche settimana?) l'incontro previsto per oggi dal quale avrebbe dovuto scaturire una prima soluzione del [illegible] degli extra.

Nel 1990 [illegible] Consiglio comunale aveva delegato la giunta ad affrontare un problema in continua evoluzione. L'esecutivo [illegible] predisposto una delibera quadro che prevedeva l'assunzione di [illegible] part-time (con contratto di un mese all'anno) e più di 400 risarcimenti con assegni compresi fra i 5 e i 16 milioni. Complessivamente non più di 7-8 miliardi.

[illegible] numero degli extra che hanno maturato dei diritti è cresciuto: 522 si sono rivolti al magistrato [illegible] lavoro. Quasi tutti hanno vinto la causa. Altri 300 attendono l'esito dei ricorsi presentati e su[illegible] tempo da colleghi per seguire [illegible] loro esempio.

La rottura della trattativa fra Sgt [illegible] Comune (dovuta anche al fatto che [illegible] una precisa bozza di accordo il Coreco [illegible] avrebbe mai approvato la delibera) rischia a questo punto [illegible] pregiudicare qualsiasi possibi[illegible] di intervento per mantenere pulito - [illegible] almeno in condizioni igieniche accettabili - le [illegible] da gioco. Il Comune ha comuni[illegible] ufficialmente che [illegible] approverà alcun appalto esterno per il servizio di pulizia delle sale da gioco, degli [illegible] [illegible] dei servizi igienici. L'Ispettorato [illegible] lavoro ha multato il casinò - [illegible] miliardi - per le illegittime assunzioni di extra; i sindacati hanno diffidato l'azienda a utilizzare personale interno (impiegati, baristi, anche croupier) per far fronte all'emergenza.

La società [illegible] gestione [illegible] [illegible] [illegible] le spalle al [illegible] non sa che pesci prendere. La soluzione potrebbe venire da Roma: un'appalto del servizio autorizzato direttamente dal ministero dell'Interno. [illegible] modo elegante di scavalcare Comune, sindacati [illegible] Ispettorato del lavoro. Ma anche un modo per invocare [illegible] intervento del Viminale, quasi a voler solleci[illegible] l'intervento di un commissario plenipotenziario per la gestione delle roulette [illegible] delle slot-machines. [g. p. m.]

Molte segnalazioni

Arma, i topi invadono il lungomare

ARMA DI TAGGIA. Topi sul lungomare di Arma di Taggia. Il fatto negli ultimi tempi [illegible] sta verificando [illegible] una certa frequenza e crea disagio tra turisti e cittadini.

I piccoli roditori fanno solita[illegible] la [illegible] [illegible] nelle ore notturne soprattutto ai lati di via Lungomare e per i vicoli del borgo marinaro in cerca di cibo tra i [illegible] per i rifiuti.

Più volte commercianti e abitanti di Arma hanno chiesto un intervento radicale [illegible] derattizzazione ma fino ad ora le iniziative da parte del Comune non hanno dato i risultati sperati.

Sempre nella zona della passeggiata ultimamente [illegible] [illegible] verificati danni alla pavimentazione e all'arredo urbano.

[illegible] questo proposito i carabinieri ritengono che i danneggiamenti siano [illegible] imputare a teppisti e hanno intensificato i controlli notturni. [g. ga.]

A [illegible] FATTURATO DI [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 20-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZI (STELO) MAX	MIN
Rosa	Morella	[illegible]	10.000	300	300
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Susan	extra	6.000	1.200	1.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	800
Rosa	Mercedes	extra	7.500	400	350
Rosa	Golden Times	extra	7.500	700	600
Rosa	Koba	extra	10.000	900	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.800	1.000
Anthurium	—	extra	60.000	900	700
Margherita	Stradina	prima	60.000	160	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	5.000	300	250
Violaciocca	—	extra	5.000	900	700
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	150
Anemone	Coronaria	prima	60.000	60	50
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	40.000	300	350
Calla Aethiop.	—	extra	10.000	1.300	1.000
Calla Aethiop.	—	prima	25.000	900	800
Tulipano	—	extra	5.000	500	400
Tulipano	—	prima	15.000	400	300
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	5.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	400	350
Mimose	Floribunda	prima	kg. 300	3.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	13.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	prima	kg. 4.000	[illegible]	500 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 2.000	1.0[illegible]	800 (al mz.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	16.000	15.000 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.340
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 615.200.000

Commento: [illegible] quantità attuata; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta in tutti i settori ■ Qualche rimanenza

SANREMO. Anche ieri mattina, giorno di Pasquetta, il [illegible]cato dei fiori [illegible] valle Armea ha aperto i battenti per [illegible] giornata di contrattazioni che non ha visto una particolare affluenza di merce sul piatestico.

I prezzi si sono mantenuti nelle medie stagionali e il fatturato complessivo non ha superato i 620 milioni. Insomma, per la floricoltura figura la ripresa dell'attività dopo Pasqua [illegible] ha visto un particolare aumento della commercializzazione e delle valutazioni degli steli coltivati nelle serre del Ponente.

Ora, per tutto l'indotto floricolo si apre però un periodo che si spera favorevole fino alla metà del [illegible] di maggio. La scadenza imminente è [illegible] «Festa della Mamma» con la contrattazione di rose e piante in [illegible] [illegible] prossimi giorni è previsto un leggero aumento dei prezzi: la mazzeria ptrebbe infatti veder decollare le varietà [illegible] [illegible].

Per la floricoltura sanremese la primavera '92 ha confermato una crisi che sembra perdu[illegible] da diverso tempo. Uno dei fattori principali è la diminuzione della richiesta soprattut[illegible] dei Paesi dell'Europa del Nord.

Intanto, per gli appassionati delle mostre, continua fino [illegible] 26 aprile l'«Expo-fleur» organizzata all'ippodromo [illegible] Cagnes-sur-Mer. L'«Uc. Flor» si [illegible] aggiudicata il primo premio per il miglior stand.

VERSO LE COMUNALI DI VENTIMIGLIA - Programmi e primi nomi del psi

«Possiamo salire a 6 seggi»

Le indicazioni delle politiche sono abbastanza positive. Ricandidatura quasi certa per i consiglieri uscenti. Torna l'ex vicesindaco Pignone? Parla il segretario Morano

VENTIMIGLIA. Il psi, nel Consiglio comunale di Ventimiglia, conta sei consiglieri, anche se dalle consultazioni elettorali dell'87 gli eletti erano stati cinque. Il sesto si è aggiunto «strada facendo», con l'adesione del socialdemocratico Mario Rossi, uscito dal partito di appartenenza.

Dalle elezioni [illegible] 5 aprile [illegible] partito del garofano si è qui [illegible] solo riconfermato, ma ha anche guadagnato consensi. Le «proiezioni» indicano [illegible] seggi per le prossime elezioni comunali [illegible] 7 giugno.

Dice il segretario politico, Claudio Morano: «Noi contia[illegible] di confermare queste proiezioni. Ci riterremo così soddisfatti. Anche cinque consiglieri però sarebbero un buon risultato».

Ancora niente [illegible] fatto per la presentazione della lista. Continua Morano: «Dovremo esaminarla nelle prossime riunioni. Certo che ai consiglieri uscenti [illegible] data la possibilità di ricandidarsi».

Chi sono? [illegible] tratta di Paolo Barabaschi, vicesindaco e [illegible] [illegible] Patrimonio, Riccardo Bosio, assessore all'Urbanistica, Giuseppe Campagna, Aldo Lorenzi, capogruppo consiliare, già sindaco per due legislature negli anni '70 e Angelo Raco. Si dà per certo che Mario Rossi, [illegible] socialdemocratico, non si presenterà, così [illegible] Aldo Lorenzi.

C'è stato [illegible] momento in cui si era ventilata la possibilità che Bosio non [illegible] ricandidasse per ragioni personali, o forse, per contrasti all'interno del partito. Ora però pare che questa prospettiva [illegible] [illegible] superata, alla luce delle affermazioni del segretario politico. «Nomi nuovi e non [illegible] - sottoli[illegible] Morano - saranno nella lista. Intendiamo proporre all'elettorato una [illegible] più che varia. Non credo avremo problemi, nè di scelta, nè di uomini validi». Pare, anche se [illegible] conferma [illegible] [illegible] registrata, che tornerebbe alla ribalta Marcello Pignone, vicesindaco [illegible] [illegible] delle due amministrazioni Lorenzi degli anni '70, ma poi uscito di scena a causa di vicissitudini giudiziarie, dalle quali è risultato «assolto per non aver commesso il fatto».

[illegible] - sottolinea Morano - è stato reintegrato nei nostri ranghi. Però [illegible] proposito a una sua [illegible] non ne sono al corrente, per il momento». Nell'ambito del partito e dei [illegible]sigliari che lo rappresentano in Consiglio, in questi 5 anni che il garofano [illegible] fatto parte della maggioranza, si sono verificati, [illegible] [illegible] non ammessi, chiari dissensi. Sono state alcune correnti che hanno travagliato spesso la legislatura che sta per concludersi. Richieste di verifiche sono state avanzate qualche volta, che hanno sicuramente nuociuto alla città, afflitta da cronici e gravi problemi oltre a quelli che nel tempo si sono aggiunti. Le frequenti [illegible] di consiglieri del psi alle sedute consigliari e in giunta, hanno [illegible] talvolta problemi a una maggioranza debole, 16 consiglieri su 30 [illegible] democristiani, 6 socialisti e un repubblicano), dopo l'uscita dalla lista civica Gens Nova. Anche l'ultimo Consiglio comunale (mancavano [illegible] socialisti su 6 e 2 democristiani su 9, compreso il sindaco) si [illegible] potuto svolgere perchè le opposizioni, che sono quasi sempre [illegible] ranghi completi, non hanno abbandonato l'aula. «E' auspicabile - conclude [illegible] - che chi si [illegible] in lista e sarà eletto, sia conscio [illegible] responsabilità che si assume. La città ha bisogno di un'amministrazione solida che affronti i problemi, anche in vi[illegible] del '93. Ne esistono parecchi che non possono essere dilazionati».

Per quale maggioranza avreste preferenze? «Non precludiamo alcuna possibilità. L'importante è che sia consistente e abbia all'interno uomini disposti a impegnarsi con determinazione». Il risultato del [illegible] giugno, la forza [illegible] cui disporranno in campo i diversi partiti e schieramenti, sarà determinante, oltre alle preferenze personali dei singoli per il futuro di Ventimiglia. Una città, che se ben amministrata, potrebbe riguada[illegible] un'immagine qualificante, non degradata e [illegible] come ha attualmente. La città di confine non può più permettersi passi falsi, il rischio [illegible] essere lasciata [illegible] sbando nelle sue inderogabili necessità da amministratori che governino poco e talvolta male, non dovrebbe ripetersi.

E' vero che il protocollo di intenti, siglato con Mentone e [illegible] creazione della prima area urbana europea, caldeggiata dal sindaco dc Albino Ballestra e sostenuta anche dai socialisti, è una realtà gratificante, però è determinante che con un partner come Mentone, molto agguerrito in ogni settore, anche i politici [illegible] si rimbocchino le maniche. Vivere [illegible] luce riflessa sarebbe molto negativo per [illegible] città di Ventimiglia.

Italo Moretto

Riccardo Bosio

PROIEZIONI

Top secret la lista pri

[illegible] pri all'inizio della legislatura disponeva di due consiglieri, Roberto Nazzari, tuttora in carica e assessore alla Pubblica Istruzione e Mario Gagliardi che, dopo qualche tempo, si è allontanato dal partito dell'edera, pur restando consigliere. Gagliardi si è allineato [illegible] la lista [illegible] Gens Nova. Un certo fermento si è registrato durante la legislatura nelle file del partito. Attualmente si sta rinnovando il direttivo, così co[illegible] [illegible] segreteria. Spiega Roberto Nazzari: «Non esistono problemi all'interno del nostro schieramento. Stiamo [illegible] [illegible] organizzarci nel migliore dei modi. Contiamo di riconfermare il posto che attualmente occupiamo in Consiglio e riacquistare l'altro seggio. Riteniamo di aver operato al meglio; proporremo sicuramente uomini che riscuoteranno [illegible] tra l'elettorato». Potrebbe verificarsi che le proiezioni [illegible] campo [illegible]zionale non trovino, in loco, reali conferme. E' dimostrato che [illegible]no le persone, [illegible] valide e conosciute, a raccogliere i maggiori consensi, anche se militano sotto un simbolo diverso dall'ideologia dell'elettore. Nessuna indiscrezione in proposito nell'ambito repubblicano, solo la sicurezza che il pri riprenderà i due seggi. La lista è top secret: tutti i partiti tengono ben nascosti i loro assi nella manica, pronti a giocarseli appena sarà possibile. Per il 13 maggio infatti le liste devono essere presentate in Comune. [illegible] allora sarà ufficialmente aperta la bagarre elettorale che si presenta difficile per tutti. Una campagna elettorale dove i programmi non giocheranno ruoli determinanti. I personaggi che l'animeranno saranno i veri protagonisti. Intanto si sta procedendo alla rimozione dei manifesti del 5 aprile. [i. m.]

In piazza Eroi

Parcheggio sotterraneo a Bordighera

BORDIGHERA. Piazza Eroi della Libertà diventerà sede di un parcheggio interrato. Il progetto, che [illegible] già [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Regione un paio di anni fa, prevede la realizzazione di circa 150 posti auto distribuiti su due piani interrati.

L'intervento, per il quale la Regione dovrebbe fornire un notevole contributo, comporterà un [illegible] di circa [illegible] miliardi e ottocento milioni. Per riuscire a coprire tutte le spese è stata prevista la stipulazione di una convenzione [illegible] i privati: in cambio questi otterranno l'uso esclusivo di circa 50 posti auto.

A disposizione del pubblico resteranno, quindi, [illegible] parcheggi distribuiti in due piani sotterranei. Attualmente in piazza stazione trovano posto [illegible] settanta auto, ma il progetto di [illegible] del parcheggio sotterraneo prevede una [illegible] sistemazione anche di quest'area a cielo aperto.

Solo [illegible] posti macchina rimarranno sulla piazza, mentre la [illegible] superficie diventerà una zona pedonale arricchita con [illegible] verdi, panchine e fontane.

[illegible] approvare il progetto [illegible] parking ci sono anche i responsabili delle Ferrovie dell Stato, che di recente hanno avuto [illegible] incontro con il sindaco Renata Olivo. In questa occasione hanno [illegible]to la realizzazione dell'opera anche nella loro area di piazza stazione, circa 500 metri quadrati.

Il Comune aspettava le firme delle [illegible] già da cinque mesi: con questa convenzione sarà possibile bandire la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori, probabilmente [illegible] [illegible] fine dell'anno.

Se l'iter dell'opera non incontrerà ostacoli, si prevede che il primo parcheggio pubblico interrato nel pieno centro cittadino sarà pronto entro due anni.

Il parcheggio dovrebbe ovviare [illegible] [illegible] di posti [illegible] che in questa [illegible] si sente particolarmente, [illegible] la sistemazione di un parcometro anche nella stessa piazza Eroi della Libertà. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

A Ventimiglia le ultime due riunioni prima del voto

I due appuntamenti consiliari di Ventimiglia, previsti per questa sera e domani, concluderanno la legislatura. [illegible] l'assise cittadina sarà sciolta, in vista della consultazione elettorale amministrativa del 7 giugno. Gli argomenti previsti nei due ordini del giorno faranno sicuramente discutere. Alcuni [illegible] certamente scottanti, come l'approvazione della relativa convenzione per il comparto 2 del piano particolareggiato di Nervia, la variante al piano di zona via San Secondo nonchè il terzo stralcio di lavori e piano finanziario del [illegible] campo di calcio in località Peglia. Gli argomenti sono [illegible] in tutto, oltre a diverse delibere [illegible] giunta [illegible] ratificare. La sala consiliare sarà gremita, soprattutto dai rappresentanti del quartiere di Nervia. [i. m.]

LADRI

Manomesse le gettoniere per rubare il resto

Cabine telefoniche manomesse nel [illegible] [illegible] Vallecrosia. Un nuovo stratagemma è stato adottato per spillare monete e gettoni dagli apparecchi pubblici. Già in un paio di cabine, tra le quali quella situata in via Colonnello Aprosio davanti alla Scuola di musica (nella foto), [illegible] stati trovati pezzi di carta infilati nella gettoniera in modo da impedire la riscossione del resto dopo le telefonate. Gli autori della truffa effettuano il giro degli apparecchi sabotati per prelevare le monete sfilando semplicemente la carta. [d. b.]

[illegible]

Un [illegible] a bordo [illegible] ambulanze

Il servizio di pronto intervento, [illegible]e 8 [illegible] 20, organizzato nei giorni festivi dalla Usl ventimigliese, in collaborazione con la Croce Verde [illegible] Ventimiglia e [illegible] Croce Rossa di Bordighera in via sperimentale, ha dato esito positivo. «E' stata una prova - spiega Adolfo Ravani, amministratore straordinario dell'Usl - Alla luce dei risultati, vista la disponibilità di tutti, riteniamo di prendere in seria considerazione attuare sistematicamente nei giorni di sabato e domenica questo servizio». Infatti un'ambulanza con a bordo [illegible] un anestesista continuerà l'attività nei giorni festivi. [i. m.]

SCUOLA

Interscambio culturale tra studenti a Mentone

Le frontiere [illegible] già abbattute per gli studenti dell'Istituto professionale di Savigliano [illegible] i colleghi di Mentone. Nel quadro degli interscambi, infatti, [illegible] ospiti per 15 giorni a Mentone, dove [illegible] stanno svolgendo stages e visite guidate. Prima gli studenti francesi, dal [illegible] al 20 marzo scorso, erano stati in Piemonte. E' [illegible] inaugurata, nel [illegible] dei programmi, anche una mostra fotografica sui tossicodipendenti, al [illegible] de l'Europe; tema: «Apri i tuoi occhi, scegli la tua vita». [i. m.]

Un progetto per difendere l'aspetto estetico del Principato

Le tv italiane arrivano via cavo

A Monaco eliminate tutte le antenne dai tetti

A Monaco adesso arriva anche «Scherzi a parte», la nuova trasmissione di «Italia 1»

MONACO. Dalla fine del 1988, quando il contratto per la teledistribuzione fu definitivamente approvato dal ministero, fino [illegible] secondo seme[illegible] del 1992: questo è il periodo di tempo per completare [illegible] piano di una [illegible] operazione che consiste nell'equipaggiare tutto il territorio monegasco della tv via cavo. Due i motivi principali di tali operazioni.

La scomparsa delle antenne sui tetti delle abitazioni del Principato, che non contribuivano certo all'estetica, soprattutto con la vista panoramica dalla Rocca [illegible] Grimaldi e in secondo luogo i benefici che la tv via [illegible] p[illegible] nella ricezio[illegible] dei canali, ovvero la totale eliminazione dei punti [illegible] con [illegible] visione [illegible] programmi praticamente perfetta.

Proprietario di tutta la rete è il governo di Monaco che ne ha affidato la gestione alla società monegasca di «Teledistribution». Quarantamila prese da installare negli appartamenti e oltre 75 chilometri di cavi coassiali tirati attra[illegible] [illegible] [illegible] città. I raccordi sono cominciati verso la fine del 1989 mentre la vendita ve[illegible] [illegible] propria della rete commerciale per disporre dei trenta canali nell'ottobre del [illegible].

La situazione attuale permetterà ai tecnici specializzati incaricati delle installazioni di concludere tra luglio e agosto di quest'anno il cablaggio delle ultime zone rimaste sulle dieci iniziali: Saint Roman, boulevard d'Italie, boulevard de Belgique e il giardino esotico.

Al 31 marzo, 13.573 appartamenti sono collegati [illegible] 16 mila circa. Bisogna [illegible] in considerazione anche le case e i palazzi ancora in costruzione. Alla fine del [illegible] saranno in totale 18 mila.

Gli abbonati sono 3817 i quali hanno voluto sottoscrivere un [illegible] per ricevere i trenta canali disponibili: l'abbonamento costa 45 mila lire al mese.

Va precisato che solo da qualche [illegible] sono [illegible] allacciate al sistema anche «Italia 1» e «Retequattro» che ora, insieme con «Canale 5», «Rai1», «Rai2» [illegible] «Rai3» e «Telemontecarlo Italia», rappresentano il pacchetto televisivo italiano.

Grazie a questo la società di «Teledistribution» ha registrato un notevole incremento di abbonati, circa 200 [illegible] febbraio a marzo.

E' risaputo che la comunità italiana che vive [illegible] Monaco [illegible] assai [illegible] e la richiesta per [illegible] tutte [illegible] reti Fininvest è stata molto forte.

Ora che [illegible] passati via satellite è stato possibile per «Teledistribution» allacciarle al gruppo [illegible] assicurare una perfetta ricezione. Obiettivo per la fine del '92 è di raggiungere i 5 mila abbonamenti [illegible] nel corso del '93 di superare il 50% della totalità, circa [illegible] mila. Per gli utenti, comunque, c'è la possibilità di scegliere tra cinque servizi, [illegible] costi differenti.

Sei programmi, tra cui «Telemontecarlo Italia» e le reti francesi gratuitamente, otto programmi in più incluse le tre reti Rai e «Canale [illegible] per 20 franchi al mese.

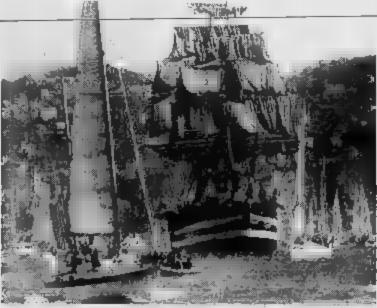
Infine, [illegible] «Italia 1» e «Retequattro», «Cnn», «Eurosport», «Bbc», «Sky news», «Rtl», per citarne alcune tra le più seguite, con un costo che va [illegible] centodieci a 220 franchi. [a. m.]

Genova: ventimila persone hanno assistito alla regata per i 500 anni

Flotta di 82 navi per Colombo

Il pubblico ha seguito la gara affacciandosi sulle spiagge tra Camogli e Ventimiglia
Molte imbarcazioni si sono accodate ai velieri. Aurelia intasata, ma senza malumori

GENOVA. Genova e la Liguria hanno vissuto una Pasqua di entusiasmo, recuperando la grande tradizione della loro storia. E' stata la Pasqua delle vele e del vento, la partenza della grande regata colombiana, che ha coinvolto centinaia di migliaia di liguri, che si sono affacciati dalla costa, come da un balcone, da Camogli a Ventimiglia, per salutare le ottantadue navi impegnate nella grande competizione sportiva e migliaia di imbarcazioni che si sono messe in mare per seguire per un tratto la maestosa flotta.

Non meno di ventimila genovesi si sono riversati ieri, sin dal primo mattino, lungo le calato della Stazione Marittima e di Ponte Andrea Doria per dare l'ultimo saluto alle navi del Cinquecentenario. Poi, lentamente, a cominciare dalla linea agile della «Amerigo Vespucci» che affondava nei flutti la sua polena dorata, seguita dal brigantino tedesco dalle vele verdi, la flotta ha imboccato l'uscita del porto salutata dalle sirene spiegate di tutte le navi alla fonda. C'è stato un grande rendez-vous al largo tra i corrente della regata e gli innumerevoli appassionati. L'Aurelia, come previsto, è rimasta imbottigliata e il traffico per il Golfo Paradiso è stato intensissimo, ma non ha provocato malumori. Terrazzi e ville sovrastanti la città e lungo la costa sono stati gremiti di spettatori che hanno atteso il colpo di cannone a Camogli che, dopo l'allineamento dei velieri, ha dato il via alla grande corsa celebrativa. Non si sono verificati incidenti, né a terra, né in mare, anche se le unità e le piloti delle Capitanerie e della polizia marittima hanno lavorato senza posa per tenere le imbarcazioni private a distanza di sicurezza dalle navi impegnate nella grande regata. Poi, finalmente, mentre gli equipaggi cercavano il vento e i timonieri iniziavano le loro manovre, è cominciata la grande competizione. E' stata, come s'è detto, una festa del mare, una festa di tradizioni, forse la prima iniziativa di queste non felici celebrazioni colombiane all'italiana, che sia riuscita a bucare la corazza della retorica e delle politichese. La bellezza delle navi sotto il vento, il sole, lo splendore del mare hanno avuto la meglio sulle cerimonie che si sono succedute nei giorni scorsi.

Paolo Lingua

L'Amerigo Vespucci ieri alla partenza della Regata «Colombo '92»

Infortunio

Un marinaio cade a bordo

SAVONA. Il diario di bordo delle navi scuola che partecipano alla regata colombiana ieri è stato registrato anche un incidente. Un marinaio sudamericano, Luis Tau, 30 anni, che fa parte dell'equipaggio dell'imbarcazione «Gloria», battente bandiera colombiana, si è infortunato riportando una contusione toracica per la quale è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona. Secondo la prognosi dei medici il giovane guarirà nel giro di una decina di giorni.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 9, mentre l'imbarcazione incrociava a una cinquantina di miglia da capo Noli. I soccorsi, coordinati dalla Capitaneria di porto di Savona, sono scattati immediatamente e hanno visto impegnate la fregata lanciamissili «Libeccio» (segue come nave appoggio i velieri) e l'elicottero «Ab 212» della Marina militare che ha trasportato il ferito. La libellula, poco prima delle 11, è atterrata nel piazzale Eroe dei due Mondi, a Prolungamento. Ad attenderla c'erano un'ambulanza della Croce Rossa di Savona, l'automedicale dell'ospedale e le pattuglie dei vigili e della polizia.

Il marinaio è stato caricato sull'ambulanza e trasportato in ospedale dove il medico di turno, Francesco Barbero, gli ha praticato le prime cure. Luis Tau è stato anche sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che non ha messo in luce lesioni interne. [c. v.]

L'elicottero al Prolungamento e l'ambulanza della Cri [G. CHIARAMONTI]

CALDO RECORD A PASQUA

Temperature quasi estive, primi bagni in Riviera

In Riviera e sulla Costa Azzurra ieri le temperature hanno oscillato tra i 20 e 21 gradi. Ancora più alte nell'entroterra dove si sono sfiorati i 24 gradi. Nella foto, gente in spiaggia a Sanremo

Il contro-esodo di ieri ha provocato sulla rete stradale ligure un collasso previsto

Non è servito il rientro anticipato

Nonostante le partenze scaglionate, lunghe code di auto si sono formate fin dal confine francese
Tra Alassio ed Albenga colonne di 7 chilometri. Situazione difficile anche sulla Riviera di Levante

Tutto come da previsioni. Ieri pomeriggio il rientro dal ponte pasquale ha messo alle corde la rete stradale e autostradale ligure. Ancora una volta la Liguria ha denunciato i suoi limiti viari e la sua pericolosità. Sono bastati pochi tamponamenti, per fortuna senza feriti, per mandare in tilt la circolazione. Code e rallentamenti ovunque, da Sanremo a Finale Ligure, da Diano Marina a Santa Margherita.

L'esodo si è iniziato qualche ora prima del previsto. Già alle 15 l'Autostrada dei Fiori si è trasformata in un lungo serpente di lamiera. «C'è stato un anticipo nelle partenze. Probabilmente i turisti temendo di rimanere imbottigliati e, nonostante il sole, molti hanno preferito mettersi in viaggio nel primo pomeriggio», spiegano all'ufficio stampa dell'Autostrada dei Fiori.

Il traffico è stato intenso già dal confine per le migliaia di auto provenienti dalla Francia. Tra Boissano e Savona il lungo convoglio di auto viaggiava sui 30 chilometri orari. Alle 17 un tamponamento a Pietra Ligure ha rallentato ulteriormente la marcia. Alle 18 la coda arrivava ad Albenga. L'ormai solito sistema di fare entrare in autostrada non più di due auto al minuto ha provocato code a chilometri per i caselli e il centro città ad Albenga, Pietra Ligure, Andora.

Sulla Savona-Torino il traffico è stato intenso. «Per fortuna è scorrevole ed è sicuramente superiore a quello degli altri anni», commentavano alle 19 gli uomini della polizia stradale di Carcare impegnati in un duro lavoro di prevenzione.

Situazione difficile anche sulle altre autostrade. Sulla Voltri-Alessandria, sulla Genova-Milano e sulla Livorno-Sestri Levante i passaggi sono stati migliaia. «Dati statistici precisi non ce ne sono ancora ma si può valutare il traffico superiore ed è 6 per cento in più rispetto all'anno scorso», spiegano alla società Autostrade.

Sulla via Aurelia il traffico è stato caotico. A Levante la coda dove si è formata la coda più lunga è stata quella nei pressi di Portofino. Nell'Imperiese, invece, il traffico ha subito rallentato tra Sanremo e Arma di Taggia e tra Sanlorenzo e Santo Stefano al Mare. Ma è stato il Savonese la zona più lenta. Tra Alassio e Albenga la coda che si è formata alle 16 ha raggiunto i 7 chilometri di lunghezza. Altrettanti chilometri di coda si è formata nel Finalese, al Malpasso, per colpa di un semaforo che regola il senso unico. Sul territorio savonese ha funzionato il servizio di emergenza organizzato dalla polizia stradale, Usl e Croce Rossa con la collaborazione di alcune pubbliche assistenze e varato l'altro giorno in prefettura. E' pronto a intervenire anche l'«automedicale» del San Paolo con un medico. «E' la dimostrazione che ci può essere proficua collaborazione tra enti pubblici», spiega il comandante della polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi. E aggiunge Luciano Locci, commissario straordinario della VII Usl: «Con un po' di coordinamento si può fare una buona politica di intervento e prevenzione. Savona, in questo settore, è all'avanguardia, e non soltanto per quello che riguarda la Liguria».

Anche le strade alternative sono state prese d'assalto dai turisti diretti verso il Piemonte. La statale che da Imperia a Ormea attraverso il Colle di Nava è stata percorsa da migliaia di auto così come quella che unisce Albenga a Garessio. A percorrerla sono stati soprattutto i campeisti, arrivati massicciamente in Riviera. Molto traffico anche lungo la statale che porta al Piemonte attraverso il Sassello.

Stefano Pezzini

L'«automedicale» del San Paolo con tre medici del pronto soccorso

Record di presenze in Liguria durante il ponte pasquale anche per merito del bel tempo

Per un milione di turisti l'uovo in Riviera

Molti viaggi organizzati, sembra dimenticato l'incubo Haven

ALASSIO. Non c'è stato il tutto esaurito ma, grazie anche al bel tempo, il ponte di Pasqua è stato un successo per il turismo ligure. Dai primi dati, molto approssimativi, tra gli 800 mila e il milione di turisti hanno aperto l'uovo in Riviera. Da Ventimiglia a Sarzana gli albergatori danno un giudizio positivo su quella che è considerata la prova generale in vista dell'estate. «Si è visto un ritorno di clientela straniera, tedeschi e olandesi soprattutto. Molto positivo il fatto che non sono arrivati solo i viaggi organizzati ma anche famiglie, un turismo di qualità per diversi anni aveva tradito la nostra Riviera», spiegano all'Apt di Alassio. E aggiungono: «A giudicare dalle richieste anche per la prossima estate dovrebbe tornare questo importante segmento turistico».

La maggior parte dei turisti ha scelto la Riviera per una vacanza molto breve. «Ormai dobbiamo rassegnarci a questo fenomeno. Molti dei nostri clienti sono tornati in città ieri e torneranno a Sanremo per il ponte del 25 aprile», sostiene Ezio Montini, albergatore. E aggiunge: «Visivamente, oltre tutto, mi sembra che ci sia stato un aumento di persone nella serata di domenica. Probabilmente qualcuno, quando ha visto che il tempo volgeva al bello, ha lasciato la città ed è venuto in Riviera nella stessa giornata di Pasqua».

Piemontesi e lombardi hanno trovato da dormire anche nelle seconde case. «C'è stato movimento, almeno l'8 per cento in più rispetto allo scorso anno. La maggior parte ha affittato gli appartamenti per quindici giorni, sino al ponte del primo maggio», spiega Ugo Giribaldo dell'omonima agenzia immobiliare di Diano Ligure. E prosegue: «Tradizionalmente il ponte di Pasqua serve ai turisti per prenotare gli alloggi estivi. Le trattative sono andate bene, luglio e agosto è quasi tutto esaurito, meno bene giugno e settembre. Ormai, però, l'effetto Haven sembra completamente dimenticato».

Presi d'assalto anche i campeggi. «Molti hanno portato in Riviera la roulotte che resterà parcheggiata sino a settembre. Verranno nei fine settimana a cominciare dal prossimo aprile. In molti casi, poi, rimangono in Riviera nonne e nipotini per godersi i primi caldi. Rispetto al 1991 c'è stato un aumento di presenze, almeno il 7 per cento in più. La cosa più interessante è che, accanto agli italiani, stanno arrivando anche gli stranieri che lo scorso anno avevano disertato la Riviera», spiega Giuliano Saccone, presidente del consorzio Sea Sun che raggruppa una decina tra i migliori campeggi della Liguria. [s. p.]

Code al rientro sull'autostrada

A chi ha festeggiato senza rispettare l'ambiente

Contravvenzioni salate per il pic-nic selvaggio

SAVONA. Merendino «salato» per molti liguri che hanno scelto l'entroterra per il tradizionale «pic-nic» di Pasquetta. Decine le multe, infatti, che sono state notificate, ieri, dalle guardie forestali a chi è stato sorpreso a violare le norme che tutelano i boschi e le campagne.

I controlli delle guardie forestali sono scattati di primo mattino e hanno visto impegnati complessivamente una cinquantina di uomini delle caserme di Calice Ligure, Spotorno e Sassello. Il loro mirino sono finiti il versante del Monte Beigua, alle spalle di Varazze, quello de «Le Manie» sulle alture di Spotorno e Noli e l'entroterra del Finalese, che come vuole la tradizione vengono presi d'assalto dai gitanti per il primo pic-nic primaverile. Controlli anche in altre zone della Liguria.

E il bel tempo ieri ha attirato centinaia di persone nei boschi e nelle campagne della provincia: nuclei familiari, gruppi di giovani, che hanno festeggiato all'aria aperta il giorno di Pasquetta. Le multe più care sono state pagate dagli automobilisti e dai motociclisti sorpresi a percorrere alla guida dei loro mezzi prati e sentieri, vietati alla circolazione degli autoveicoli. I verbali notificati dagli uomini della forestale variavano da un minimo di 30 mila lire fino a un massimo di trecentomila.

Ma tra i multati sono finiti anche i maleducati che hanno dimenticato cartacce e lattine in giro, sull'erba e chi ha acceso fuochi pericolosi. «I regolamenti sono molto chiari. Chi va per boschi ha l'obbligo di tenerli puliti - dicono le guardie forestali -. Molti incendi, poi, sono causati dall'imprudenza della gente. E' sufficiente, infatti, la minima distrazione per causare un incendio». [c. v.]

Si alza il sipario dopo la pausa pasquale: in scena anche «Carmen»

A Genova l'operetta inglese

Debutto della nuova produzione del Teatro della Tosse per la regia di Filippo Crivelli. Atteso al Genovese Carlo Giuffrè dopo le polemiche di Chiavari: interpreta «Le voci di dentro»

GENOVA. Riprende questa sera la stagione teatrale dopo la pausa di Pasqua. Oltre alle repliche di «Carmen» al Carlo Felice, sono in programma due «prime»: la [illegible] produzione della compagnia della Tosse al teatro Sant'Agostino, dedicata all'operetta inglese di Gilbert e Sullivan e il testo di Eduardo De Filippo «Le voci di dentro», al «Genovese», interpretato da Carlo Giuffrè, con Angela Pagano, Tullio Del Matto, Linda Moretti e Mario Scarpetta, per la regia dello stesso Giuffrè. La compagnia arriva allo «Stabile» di Genova accompagnata dalle polemiche esplose a Chiavari per il doppio rinvio e la successiva cancellazione dell'allestimento al teatro «Cantero».

«Le voci di dentro» era in programma, la prima volta, il 23 marzo scorso. La «prima» slittò per una faringite che aveva colpito Carlo Giuffrè. Una giustificazione commentata molto ironicamente dai responsabili della stagione teatrale chiavarese dopo aver saputo che il giorno dopo, il 24 marzo, la commedia era stata regolarmente rappresentata a Pisa. Le parti concordarono una nuova data, giovedì 16 aprile, ma anche stavolta Carlo Giuffrè non si è presentato a Chiavari. Con una telefonata di un rappresentante della compagnia, mercoledì sera, il [illegible] debutto viene definitivamente annullato, sempre a causa di una indisposizione dell'attore napoletano.

Carlo Giuffrè in una scena della commedia «Le voci di dentro», al Genovese

I chiavaresi [illegible] ragioni e non esitano a definire «inqualificabile» l'atteggiamento della compagnia di Carlo Giuffrè e i responsabili del teatro «Cantero» lo scrivono a chiare lettere su un cartello affisso nel foyer. La polemica, insomma, è aperta e potrebbe avere strascichi anche stasera al teatro «Genovese» dove [illegible] Carlo Giuffrè reciterà. Lo spettacolo andrà in [illegible] alle 20,30.

Sempre questa sera è confermata al Teatro della Tosse la «prima» nazionale di «Gilbert & Sullivan & Company», premiata ditta di autori vittoriani di operette. Prodotto dalla cooperativa di attori e tecnici diretta da Tonino Conte, affidato alla regia di Filippo Crivelli, lo spettacolo è molto atteso dal pubblico del teatro di Sant'Agostino, incuriosito da un allestimento che si annuncia come un divertimento in onore della Regina Vittoria.

In realtà, Crivelli punta invece moltissimo sul risaputo [illegible] divertimento» della Regina Vittoria per dar vita ad una scanzonata avventura teatrale che si avvale di tanta musica e della creatività dello scenografo Emanuele Luzzati.

Recitano, ballano e cantano in «Gilbert & Sullivan & Company» Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Consuelo Barilari, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Rita Falcone, Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

Nello spettacolo che resterà in scena al teatro Sant'Agostino fino al 5 maggio, Filippo Crivelli e Nicholas Brandon hanno inserito brani letterari di Lewis Carroll, Charles Dickens, Dante Gabriele Rossetti, John Ruskin, Oscar Wilde e altri.

Mauro Boccaccio

RAIUNO

Salta «Alta Classe»

Niente «rimpatriata» televisiva, questa sera su RaiUno, per Gino Paoli e Stefania Sandrelli. La puntata di «Alta Classe», la trasmissione di Gianni Minà e Sergio Bernardini, dedicata alla vita (e agli amori) della nota attrice non andrà in onda. Lo hanno deciso ieri pomeriggio i vertici di RaiUno per far posto ad doppia puntata di «Check Up», il noto programma di medicina ideato dall'ex direttore della Rai Biagio Agnes, attualmente presidente della «Stet».

Questo, almeno, il motivo reso noto ai responsabili di «Alta Classe». La puntata con Paoli e la Sandrelli dovrebbe andare in onda giovedì 30 aprile, salvo ulteriori slittamenti. Lo speciale di Minà e Bernardini è stato oggetto ieri di febbrili «trattative» in viale Mazzini. Prima di decidere lo slittamento della messa in onda i responsabili della [illegible] avrebbero chiesto di «tagliare» di trenta minuti la puntata già registrata per far spazio a «Check Up», ma la [illegible] si sarebbe rivelata impossibile. Da qui la decisione di rinviare la puntata. Spiega Sergio Bernardini, ex «patron» della Bussola e ideatore della trasmissione: «Ci siamo trovati di fronte ad un problema di palinsesto di difficile soluzione, [illegible] non chiedetemi i motivi di questa scelta perché non sono di mia competenza».

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

La «Carmen» al Carlo Felice

Va in scena questa sera, alle ore 20,30, al teatro Carlo Felice, «Carmen», opera lirica in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévi, protagonista la cantante statunitense Denyce Graves. Biglietti da lire [illegible] mila a 100 mila. [m. b.]

GENOVA

Il Circo Cinese alla Fiera

Spettacolo del Circo Nazionale Cinese, questa sera, alle ore [illegible], al piazzale Kennedy. Biglietti da lire 10 mila a [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

Arriva Gene Gnocchi

Sarà «recuperato» martedì 28 aprile, al teatro Margherita, lo spettacolo di Gene Gnocchi «Black Out» in programma la scorsa settimana al teatro «Verdi» di Sestri Ponente e rinviato per una indisposizione del comico. Restano validi i biglietti già venduti; altra prevendita al Margherita. [m. b.]

GENOVA

Il duo [illegible] al Makò

Musica d'ascolto e tante canzoni, questa sera, alle ore 22,30, al disco-club Makò di Corso Italia, con il duo Bartolini formato da Alessandra e Stefano, una coppia di musicisti-cantanti molto nota in Sudamerica. [m. b.]

USCIO

Orchestra Excelsior

Oggi al dancing «Dolce vita» di Uscio si esibisce l'orchestra spettacolo «Excelsior» con ballo liscio e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

RECCO

Liscio al P4 di Avegno

«Liscio di serie A» è il tema della serata al Peter pan (ex P4) di Avegno. Dalle 21,30 si esibiscono le migliori orchestre romagnole. In programma anche revival. [f. gr.]

CAMOGLI

Il Trio Raptus dal vivo

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarre e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

PIETRA LIGURE

Serata live al Flora

Serata di rock'n'roll e covers alle 22,30 al music-live «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Concerto del gruppo «Tundra Hotel» di Bergamo. [a. r.]

FINALE LIGURE

Caligola «black music»

Martedì sera dedicato alla musica black al «Caligola [illegible] Club» in via Torino a Finale Ligure. La discoteca propone sempre disco music classic con poco spazio all'house e alla musica «boom boom». [a. r.]

RAPALLO

Hard-rock all'Happening

Rap, disco music e hard rock, sono il programma di stasera alla discoteca «Happening» in via San Martino di N[illegible] sopra Rapallo. Dalle 22,30 in cabina dischi c'è il d.j. [illegible] Carapellese. Appuntamento con la musica dal vivo delle giovani band emergenti genovesi al giovedì e venerdì. [f. gr.]

[illegible]

Carnevale d'aprile al casinò

Si chiama «Carnaval» il nuovo spettacolo allestito al Cabaret del Casinò di Montecarlo. Questa sera l'esibizione di otto ballerine, di «Jilly Jackson e della «London Express Orchestra» è abbinata a quella del duo di pattinaggio a rotelle acrobatico «Philippart et Anja». [g. ga.]

Musica pop e rock in discoteca

[illegible]

Disco e rap all'Offshore

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

MONTECARLO

Violini all'Hotel de Paris

Una serata in compagnia del Trio Louis Frosio, interamente formato da violinisti, alle Salle Empire dell'Hotel de Paris. Il gruppo eseguirà temi classici a allegre ballate. [e. f.]

CERIALE

Anonimi del XVII secolo

Questa sera nella chiesa di San Giovanni Battista a Ceriale concerto del coro della valle di Ceriana su «Autori anonimi del XVII secolo» con musiche di Beethoven. Inizio alle 21. [a. r.]

BORDIGHERA

Pop e rock internazionale

Una birra e la possibilità di cenare con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento è a Bordighera al «Graffiti» di Angela e Angelo. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

I Marchè Noir al Papagajo

I «Marchè noir» sono le principali attrazioni della rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. La formazione francese alterna reggae, pop e funky. Dalle [illegible]. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rokford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallanuoto**, SS Espena - Ravenna
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il tulipano nero**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **A pochi secondi dal buio**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,45 **Gong**, inchieste

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
[illegible],15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, tel[illegible]
15 — **Rotocalco Rosa**, informazione
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Vacanze d'estate**, film [illegible] 1955). Con Saverio Vallone, P. Pellegrino, Bombolo. Regia di Nini Rosso
22,15 **Colpo grosso**, [illegible]
23,05 **L'assassinio [illegible] George**, film Usa 1968) con Beryl Reid, S. York, Coral Browne. Regia di Robert [illegible]

Mixer Tv

9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
[illegible],15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Tradimento passato che uccide**
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**

Telestar

9,35 **Ti amo ancora**, [illegible]
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **Ivanohe**, telefilm
20,30 **Per salire più in basso**, [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Archivio d'arte**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telefilm
13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
18,30 **Diana**, telenovela
20 — **[illegible] sport**, rubrica
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
22,30 **Telegiornale**
22,56 **Sport e sport**. Programma a cura di Nando Martellini
23,30 **Zona sport**, replica
23,40 **La padroncina**, telenovela

Primocanale

10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,10 **Punto economia**
14,30 **Market**
18 — **Punto flash**
18,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
[illegible] **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**, rubrica
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Predatori dell'idolo d'oro**, f

Tele Nord

7,25 **Gli gnomi della montagna**
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Vernice fresca**, spettacolo

Telearcobaleno

13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Tele[illegible]**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15; ult. [illegible] L. 9000/rid. 5000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante — Lire 9000, Ridotto Lire 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia — L. 9000/rid. 6000
[illegible] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 20,30/22,30, Lire 6000
Robin Hood il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40, Lire 5000/rid. 4000
[illegible] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — Or.: 21,15, Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,[illegible] Lire [illegible] 5000

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443, Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.060, Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000, Lire 10.000/rid. 6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070. Or. iniz. 15; ult. 22,30, Lire 10.000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. Or. iniz. 15; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 82.333. Or. iniz. 15; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8.000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **[illegible]**

[illegible] — Tel. 507.070. Or. iniz. 15; ult. 22,30, L. 10.000 [illegible]
Hook - Capitan [illegible] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — Tel. 507.070. Or. iniz. 15; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. [illegible]
Parenti serpenti — *di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalore, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una (ribò) filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,20 18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a il passo della musica prod. [illegible] Disney (Usa [illegible])* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 15/17,30/20/22,30, Li[illegible]
[illegible] - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, [illegible] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — Tel. 51.416, Or.: 21, Lire 4500
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 16/22,30, Lire 7000/4000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ondina — Tel. 882.200, Or.: 20,15/22,30
Cape Fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange [illegible] '92)* — Uno psicopatico [illegible] di prigione decide a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **[illegible]**

Loanese — Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Assolto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. [illegible] **Comm.**

Perla — Tel. 668.941, Or.: 16,30/19,30/22,30, Lire 7000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le di[illegible] di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen di Bizet, dir. R. Fruhbeck De Burgos, regia L. M. Iturri, con G. Merighi, G. Zancanaro, M. Lippi, O. Di Credico, ore 20.30, lire 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Le voci di dentro di E. De Filippo, regia C. Giuffrè, con C. Giuffrè, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Gilbert & Sullivan & Company, regia F. Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
[illegible] Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'[illegible] al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vita sospesa
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Mignon: Così fan tutte
Odeon: Il piccolo grande mago dei videogames
Olimpia: Gran canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
[illegible] Parenti serpenti
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Il padre della sposa
[illegible] 1: Il buchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
Chiabrera: Black hammer - Chinese [illegible] house
Cristallo: Occhi per godere
Eldorado: Eccitazioni oscene.

CINECLUB

Amici del Cinema: Lanterne rosse
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Robin Hood, principe dei ladri.

Battuti dalla Spagna (9-6) nella finale di Parigi

Pallanuoto, gli azzurri non superano l'esame

Parigi amara per la pallanuoto italiana: sia la Nazionale maggiore di Ratko [illegible] che la for[illegible] Juniores (nati '74) [illegible] sono dovuti accontentare [illegible] secondo posto all'«Otto Nazioni» (per i grandi) e «Sei Nazioni» (per i giovani) di Mennecy. Non è andata meglio alla Juniores '73, terza al «Sei Nazioni» di Patrasso.

Nazionale maggiore. Tutto bene sino alla finale, ma la Spagna ancora una volta ha avuto la meglio. Un cammino incostante per il «7» di Rudic, con la sorprendente sconfitta [illegible] eliminatorie contro gli Usa, il secondo posto [illegible] girone alle spalle degli stessi statunitensi, la gran prova in semifinale [illegible] l'Olanda e la finale [illegible] la Spagna giocata in tono minore.

Prima un 8-7 ha premiato gli azzurri contro gli olandesi, poi un 6-9 li ha puniti contro gli iberici. Se doveva essere una prova importante in vista delle Olimpiadi di Barcellona, la nostra selezione l'ha superata, ma non [illegible] voti. Troppe le assenze, importanti (due nomi su tutti: Averaimo e Campagna), per condannare gli azzurri. Nota non irrilevante, l'ossatura della Rari (Ferretti, Bovo, Petronelli) ha confermato di essere ormai indispensabile, [illegible] blocco, per la Nazionale. Ferretti è l'indiscusso leader (Caldarella e Calcaterra nel canonico ruolo di centroboa hanno an[illegible] molto [illegible] imparare dal ventiseienne romano), ma Rudic non può assolutamente rinunciare agli altri due savonesi, a Mennecy rivelatisi anche precisi in fase offensiva, con [illegible] buon bottino in fatto di reti.

Senza entrare nel merito della questione portieri, che indu[illegible] inevitabilmente [illegible] rimpiangere Averaimo [illegible] ogni assenza. Nella finalina per il 3° posto, successo degli [illegible] sull'Olanda per 13-7. A seguire Csi al quinto posto, Francia al sesto, [illegible] al settimo e Cecoslovacchia all'ultimo.

Juniores '73. Nel complesso il risultato peggiore [illegible] quello ottenuto dai nati '73, guidati dal tecnico Guglielmo Cacace. Sei le nazioni partecipanti al [illegible] di Patrasso (ol[illegible] all'Italia, Ungheria, Grecia, Germania, Cecoslovacchia e Romania), terzo posto finale per gli azzurrini.

Nella mediocrità generale si sono salvati Pinto, Marra [illegible] bogliaschino Bazzurro, in gol in tutte le partite tranne che contro [illegible] Grecia. Assenti per infortunio Vio e Ghibellini, la squadra ha perso due dei baluardi dell'Erg [illegible] della Nazionale, elementi che avrebbero po[illegible] portare la selezione [illegible] Cacace [illegible] successo finale. L'Italia [illegible] concluso [illegible] 4 punti, frutto di due vittorie (14-7 alla Romania e 10-9 alla Germania) e tre sconfitte (6-5 [illegible] la Cecoslovacchia, 9-3 [illegible] la Grecia e 7-3 con l'Ungheria). Proprio i magiari sono stati i dominatori del «Sei Nazioni», chiudendo a punteggio pieno, seguiti [illegible] Grecia (7), Italia e Germania (4), Cecoslovacchia (3) e Romania (2).

Occorre segnalare che la Germania ha sostituito all'ultimo istante la Csi, [illegible] ingiustificata.

Massimiliano Bovo della Rari

Juniores '74. Il gruppo «pla[illegible]» da Eraldo Pizzo costituisce ormai una certezza per la waterpolo italiana del futuro. Il «Sei Nazioni» [illegible] categoria disputato alla periferia di Parigi vedeva [illegible] via le più forti rappresentative europee. Scuole pallanuotistiche [illegible] quelle [illegible] Spagna e Jugoslavia, nazioni emergenti o in uscita da una lunga crisi come Francia, Olanda [illegible] Germania. E la classifica fi[illegible] ha rispecchiato fedelmente questa gerarchia: prima [illegible] Jugoslavia, che a parità di punteggio (8 punti) ha [illegible] la meglio sugli azzurrini per la vittoria nello scontro diretto (9-6); terza la Spagna, [illegible] seguire Olanda, Germania e Francia. Rimane il rammarico per i vistosi succes[illegible]si (17-2 alla Francia, 12-4 all'Olanda, 16-7 alla Germania) che non hanno però permesso di salire sul gradino più alto del podio.

Folta la rappresentanza ligure; ad iniziare dal portiere Ferrari (Camogli), per proseguire con i difensori Magalotti (Nervi) e Temellini (Recco), e concludere con gli attaccanti Mangiante [illegible] Riccadonna (Recco), Angelini (Rari Savona). Sei giovani ormai affermatisi, ed Eraldo Pizzo ha «sfruttato» a dovere il plotone ligure, in particolare Angelini e Temellini, che si sono rivelati cecchini implacabili. A merito ulteriore [illegible] gruppo azzurro, il fatto che il «caimano» [illegible] [illegible] disposizione i giocatori con un solo giorno di allenamento nelle gambe: [illegible] l'intesa da trovare, ma [illegible] tanta voglia di emergere e indiscutibili capacità individuali.

Chiusa la parentesi azzurra, l'attenzione è rivolta ora ai playoff che scatteranno sabato.

Giancarlo Scartezzoni

Vittoria esterna della quadretta imperiese nel primo turno di pallone

Sciorella già protagonista

Il giovane battitore ha superato Dodo Rosso sul campo di Spigno. Grande delusione a Taggia, dove Pirero ha subito una secca sconfitta da Bellanti (11-2). Tutti i risultati

[illegible] Debutto negativo per la Taggese sullo sferisterio [illegible] casa contro la Subalcuneo di Giuliano Bellanti e Felice Bertola. La quadretta ligure è stata sconfitta [illegible] [illegible] secco 11-2. [illegible] anche a Ceva, dove Arrigo Rosso ha superato per 11-10 il campione tricolore in carica Riccardo Molinari, alfiere dell'Albese.

Il primo turno di campionato, disputatosi ieri, ha visto anche la bella affermazione del cairese Flavio Dotta. A Caraglio, sullo sferisterio [illegible] casa, il giovane battitore [illegible] superato l'amico rivale Stefano Dogliotti [illegible] punteggio che [illegible] lascia spazio a dubbi. Finale di 11-6 per la Caragli[illegible] di Dotta e entusiasmo alle stelle tra i tifosi del lungo battitore cairese, molti dei quali hanno fatto una lunga trasferta [illegible] [illegible] Bormida e dalla Val Uzzone per so[illegible] il loro beniamino.

A Spigno Alberto Sciorella [illegible] l'Imperiese hanno superato senza grosse difficoltà Dodo [illegible] per 11-7. L'incontro ha palesato la preparazione [illegible] ra [illegible] perfetta di Rosso [illegible] l'incredibile maturazione del giovane battitore imperiese, che ha giocato [illegible] complessi d'inferiorità. Infine a Vignale Monferrato Aicardi ha regolato alla distanza la Canalese [illegible] Tonello per 11 8.

La delusione a Taggia è stata grande. Pirero non è mai parso all'altezza dell'avversario, è [illegible] abbastanza falloso e [illegible]

Marco Pirero della Taggese

ha[illegible] entrare in partita.

Bellanti, preciso [illegible] elegante, ben coadiuvato dal «vecchio» leone Bertola, si [illegible] reso [illegible] che l'incontro poteva essere chiuso in [illegible] favore [illegible] dalle prime battute. [illegible] pressato Pirero, [illegible] ha [illegible] che poca resistenza e alla fine [illegible] andato al riposo sul punteggio di 8-2.

Alla ripresa delle ostilità è [illegible] facile chiudere l'incontro senza ulteriori sorprese. Deluso il presidente della Taggese Piero Olivieri: «Una [illegible] pesante, ma che non deve trasformarsi [illegible] disfatta. Pirero [illegible] for[illegible] emozionato, i compagni di squadra non [illegible] [illegible] potuti esprimere al meglio. Domenica ci sarà il derby con Sciorella a Diano Castello. L'occasione gi[illegible] per tentare una vittoria di prestigio e riaprire le possibilità di entrare nelle finali a sei».

Entusiasmo tra i molti liguri al seguito di Sciorella. Il capitano dell'Imperiese partiva battuto dal pronostico, ma è [illegible] scito a approfittare di alcune sbavature nel gioco [illegible] Dodo Rosso. Vittoria senza discussioni, con una iniezione [illegible] ottimismo per la giovane quadretta ligure [illegible] un problema in più per Rosso che si trova a dover recuperare una sconfitta in casa già alla prima di campionato.

Stupisce la sconfitta, [illegible] pure [illegible] misura del tricolore [illegible]linari contro Arrigo Rosso a Ceva. Rosso è stato continuo e determinato [illegible] battuta. Il [illegible] pione d'Italia, che forse aveva sottovalutato la forza dei cebani, non [illegible] [illegible] al meglio della condizione atletica. Ha ceduto nel finale e permesso un'affermazione [illegible] Arrigo Rosso che cerca quest'anno [illegible] riscatto dopo tre stagioni consecutive molto sfortunate.

Flavio Dotta [illegible] [illegible] «perdonato» l'ex maestro Dogliotti. Sullo sferisterio di Caraglio ha imposto la legge delle [illegible] battute, alte e profonde, che hanno messo subito in difficoltà l'avversario. Incontro quasi [illegible] storia, [illegible] la Cortemiliese [illegible] Dogliotti in evidente difficoltà contro avversari già in gran condizione e decisi in [illegible] decisi a centrare la vittoria. Che [illegible] [illegible] netta [illegible] rilancia la Caragliese tra le formazioni più temibili [illegible] questa prima parte del campionato.

Infine Aicardi. Fino [illegible] [illegible] pari ha controllato l'azione degli avversari. Poi ha sfruttato le caratteristiche dello sferisterio di Vignale, dove ha [illegible] [illegible] essere a proprio agio e ha allungato senza possibilità di [illegible] per gli avversari, cui ha concesso un solo gioco, fissando il finale sul punteggio di 11 8 in suo favore.

Risulti prima giornata: a Ceva, Rosso II° (Astor) Molinari (Albese) 11-10; Caraglio, Dotta (Caragliese) Dogliotti (Cortemiliese) 11 6; Spigno M., Rosso I° (Pro Spigno) Sciorella (Imperiese) 7 11; Taggia, Pirero (Taggese) Bellanti (Subalcuneo) [illegible] 11; Vignale M., Aicardi (Monferri[illegible]) Tonello (Canalese) 11 8; ha riposato Balocco (Magliamese)

Prossimo turno (sabato 25, [illegible] 15): a Canale, Tonello-Dot[illegible] Cortemilia: Dogliotti-Aicardi. Domenica [illegible]: a Diano Castello, Sciorella-Pirero: a Cuneo Bellanti-Rosso [illegible]; a Magliano Balocco-Rosso I°; riposa Molinari (Albese).

Enrico Marchisio

Record di partecipanti (settanta coppie) alla quindicesima tappa del Trofeo Lancia di golf

Pretti e Milan protagonisti a Sanremo

Sono i vincitori assoluti della prova che si è disputata sul green del «Circolo degli Ulivi». Nella prima [illegible] seconda categoria, in evidenza anche coppie inedite composte da madre e figlio e marito [illegible] moglie. Le finali nazionali in programma a Garlenda dal 25 al 28 settembre

Sanremo per un giorno capitale del golf con la 15ª prova del Trofeo Lancia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una splendida giornata, con un record di partecipanti (70 coppie), ha caratterizzato [illegible] quinta prova del 15° Trofeo Lancia di golf al Circolo degli Ulivi.

Le condizioni climatiche e le particolarità [illegible] campo hanno premiato soprattutto i giocatori di precisione, penalizzando [illegible]li che fanno della potenza la loro arma migliore. Così si sono avuti buoni risultati nelle categorie con minore handicap, un po' meno nella [illegible] categoria.

Vincitori assoluti [illegible] prova [illegible] golfista di Sanremo, Enzo Milan, e uno di Margara, Giancarlo Pretti, i quali hanno totalizzato nel lordo 66 [illegible]lpi (la formula è 4 palle medal) risultando primi nella categoria Scratch (sponsor Nazareno Gabrielli). Al secondo posto, [illegible] i più bravi, Leandro Grue e Angelo Morandi, anch'essi [illegible] Sanremo, con 71 colpi. Grue, in coppia però con Fabio Bestagno, era [illegible] il vincitore della prova '91: qu[illegible] volta, per poco, non ce l'ha fatta e dovrà ripresentarsi altrove.

Nella prima (Girard Perregaux) [illegible] seconda categoria (Martini) successi di coppie famigliari: Roberto e Maria Pia Toselli, figlio e madre, [illegible] circolo di Sanremo, [illegible] [illegible] colpi netti, seguiti dai fratelli Cesare e Matteo Origlia di Rapallo con 67; nella seconda categoria affermazione [illegible] Roberto [illegible] Antonella Isaia, marito e moglie, residenti [illegible] Cuneo, ma [illegible] di Sanremo, con 59 colpi, che hanno preceduto Paolo Benvenuti e Luca Crotti (Sanremo) con 64, Iris Grue, moglie del numero [illegible] sanremese, [illegible] Brigitte Negri (Sanremo) con 65. Antonella Isaia si [illegible] già segnalata l'anno scorso per aver partecipato alla finale internazionale del circuito BMW. Quest'anno [illegible] brava golfista cuneese punta sul Lancia.

Nella terza categoria (Lancia) altro [illegible] casalingo: al primo posto Elio Boni e Giovanni Conio (Sanremo) con 65 colpi, davanti ai consoci Adriano Bernardi [illegible] Silvana Rizzon con 67; al terzo posto Ugo Sartolini (Il Fevero) e Angelo Goffi (La Rossera) con 67.

Sono stati inoltre premiati: prime delle donne (premio Capital) Franca Bianco-Francesca Bisetti (Sanremo) con 65 colpi; primi [illegible] (Capital) Lucio Oneglio (Sanremo)-Clemente Cortese (Stupinigi) con 66; primi Under 24 (premio istituito per onorare la memoria [illegible] Claudio Costa) Andrea Grosso-Maurizio Cravaschino (Sanremo) [illegible] 70; primi [illegible] [illegible]sissimi golfisti arrivati al campo su vetture Lancia, Piero Tartara e Stefano Bonaiti (Vinovo) [illegible] 67.

Alla finale nazionale, Lancia d'oro, in programma a Garlenda dal 26 al [illegible] settembre, risultano qualificati solo i vincitori delle quattro categorie. Tutti gli altri dovranno riprovare nelle altre 31 prove in programma. In Liguria ce ne saranno [illegible] due: il 12 luglio a Rapallo e il 26 luglio a Garlenda.

Giovanni Capponi

[illegible]

SPORT FLASH

BASEBALL

[illegible] a [illegible] volti nel torneo di serie B

[illegible] sconfitta [illegible] [illegible] vittoria per il Baseball Sanremo nella seconda giornata del campionato di B. Sul campo del Codogno i matuziani hanno ceduto nettamente (3-13, sospesa al [illegible] inning per «manifesta inferiorità») nella prima partita, rifacendosi nella seconda che hanno vinto per 6-4, primo [illegible] stagionale (nella prima giornata il Sanremo era stato sconfitto a Lodi). (b. m.)

[illegible]

[illegible] [illegible] della C. [illegible] vincono a San Salvatore

Successo nel Tigullio per i tor[illegible] di calcio organizzati [illegible] cavallo della Pasqua. Domenica il 1° Trofeo Villaggio Sport '92 a [illegible] Salvatore di Cogorno ha premiato le vittorie della Carlo Grasso negli Allievi (4-3 sul Villaggio dopo i rigori) e della Spezia nel femminile (6-0 sulla Sampdoria). Domenica e ieri raffica di finali al [illegible] per il 3° Trofeo Columbus-Memorial Pessina: negli Allievi successi del Modena (nella categoria A (1-0 su Lugano) [illegible] [illegible] Vogherese nella B (1-0 sull'Oltrepò); nei Giovanissimi successi [illegible] Carrarese nella A (3-0 sull'Oltrepò) e [illegible] Alleanza nella B (1-0 [illegible] Rapallo). [d. s.]

[illegible]

Pronostici confermati [illegible] campi [illegible] [illegible] [illegible]

Si è concluso [illegible] le vittorie dei favoriti il 10° [illegible] [illegible] [illegible] internazionale under 14 del Park Genova. La [illegible] Martina Hingis (testa di serie numero 1) ha dominato in finale la cecoslovacca Nagyova 6-0; 6-3. Il tedesco Thomas [illegible] ha dovuto sudare un po' di più contro [illegible] slovacco Habity: 3-6; 6-3; 6-0. Il Trofeo Zuccaro è andato al miglior italiano, ossia la genovese Alice Canepa, che si è fermata alle semifinali. [d. s.]

VELA

Ecco i vincitori [illegible] [illegible]

Ottima riuscita dell'undicesima edizione delle «Regate di Pasqua», organizzate dal Circolo Nautico Loano. La manifestazione, riservata alle vele d'altura, ha registrato le vittorie di Zenzero (Loano) nella [illegible] Open, [illegible] Mon Ami (Finale) e Turbolenta (Varazze) nella Ims-Crociera. [illegible] Classe [illegible] affermazioni di [illegible] (Circolo Loano) e L'Altra Donna (Finale). I concorrenti si sono sfidati [illegible] percorso Loano-Gallinara e ritorno. [g. o.]

Nella quinta prova sconfitte per Armese [illegible] S. Nazario Varazze

Bocce, c'è una nuova capolista

I genovesi del S. Rocco protagonisti in Coppa

GENOVA. Nelle finali della quinta prova di Coppa Liguria, [illegible] la B, eccezionale en plein della S. Rocco Coaima, che ha piazzato al primo posto, ex aequo, le due quadrette rimaste in gara dopo le selezioni di Ve[illegible] e Genova.

Giocando in casa, con dalla loro il fattore campo, i genovesi sono stati [illegible] po' favoriti, ma hanno dimostrato ampiamente di meritare il successo, anche [illegible] di fronte avevano squadre che alla vigilia venivano date per vincenti. Quasi una copia [illegible] dell'altra le due semifinali. In una [illegible] sono affrontati Clavarezza, Picasso, Prato [illegible] Tiboni (quest'ultimo un bravo C) per la S. Rocco e Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato [illegible] Riccardo Costa per l'Armese Simes, formazione che aveva fatto sfracelli nelle selezioni a Varazze: il solo capitano Anfossi si è meritato la sufficienza, [illegible] i suoi compagni non hanno reso secondo [illegible] aspettative [illegible] è [illegible] arrivata la netta sconfitta per 13-2. [illegible] poco meglio, hanno perso la partita 13-3, sono andati i varazzini della S. Nazario che, dovendo rinunciare a Lavagna, hanno giocato con Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone e Buffa: una sola squadra in campo, quella genovese, con Amati, Antonio Costa, Musante, Narizzano, che si è imposta con autorità.

Con qu[illegible] successo la S. Rocco (che [illegible] già vinto la gara di apertura a terne [illegible] Rapallo) è la nuova leader della Coppa Liguria. Mancano ancora tre prove, ma si può considerare sicura finalista, così [illegible] non ci dovrebbero essere più problemi per l'Armese, la [illegible]. Nazario [illegible] la Fabiano Spezia; lotta apertissima, invece, per le altre quattro piazze disponibili per il girone conclusivo di settembre ad Arma di Taggia.

Questa la classifica: San Rocco [illegible] 12; Armese Simes 11; S. Nazario e Fabiano Spezia 7; Rapallese 4; Ardita Nervi, Familiare Savona, Serra Riccò [illegible] Ventimigliese 3; Bolzanetese, Sampierdarenese e Spotornese [illegible]; Andrea [illegible]a, Ferrania e Italtinto Chiavari 1.

Per questo fine settimana è prevista la disputa [illegible] sesta gara, a coppie, con le selezioni a Chiavari e alla Familiare di Sa[illegible] il sabato e le finali tra le otto qualificate la domenica all'Italtinto [illegible] Chiavari. Sarà ques[illegible] l'ultimo impegno prima della ripresa, il 2 maggio, dei [illegible] campionati: [illegible] serie A1 per la Chiavarese; di serie A2 Ovest per l'Armese Simes e Roverino Ventimiglia; di serie B, infine, per Ventimigliese, Familiare Savona, Ferrania, S. Nazario e Muller Bordigh[illegible] [illegible] Ponente e per Italtinto, S. Rocco, Ardita Nervi, Rapallese [illegible] Fabiano nella Riviera di Levante. [g. tol.]

Barros si è infortunato e rischia di saltare la finale di Coppa Coppe

Monaco, addio allo scudetto

Fallita l'occasione per sorpassare il Marsiglia

MONACO. Addio scudetto. Il Monaco sabato sera, nel big-match del massimo campionato francese, ha dato via libera al Marsiglia [illegible] la conquista del quarto titolo consecutivo di campione di Francia. Una [illegible] [illegible] discussioni il cui risulta[illegible] (un netto 0-3 casalingo) lascia [illegible] spazio [illegible] discussione.

[illegible] [illegible] [illegible] reduce dall'impresa di mercoledì [illegible] Rotterdam (2-2 contro il Feyenoord), dove aveva acquisito il diritto [illegible] disputare [illegible] finalissima di Coppa delle Coppe il prossimo 6 maggio a Lisbona contro i tedeschi del Werder Brema. E contro il Marsiglia, sabato sera al «Louis II», c'era l'occasione di un sorpasso a tre giornata dalla fine del campionato. Invece i marsigliesi, che precedevano i monegaschi [illegible] un punto, hanno vinto alla grande: due gol, uno su rigore, nello spazio di [illegible] minuto inter[illegible] al 45' e un terzo gol al 90' hanno frantumato le ambizioni [illegible]egasche.

Difficile giudicare il Monaco. [illegible] fallito clamorosamente la grande partita, ma ha molte attenuanti. Giocare un [illegible] simile a sole 72 ore dalla partita di Rotterdam è stato fatale. La squadra non aveva riassorbito la fatica. [illegible] pericolo che l'allenatore Wenger aveva previsto. [illegible] a caso il [illegible] aveva chiesto di poter giocare la partitissima 24 ore dopo, domenica sera. Ma il «no» del Marsiglia [illegible] [illegible] La capolista sapeva di poter sfruttare il fattore stanch[illegible] dei monegaschi [illegible] ne ha approfittato con freddo realismo. Alla faccia del fair-play e, magari, della sportività.

Archiviato, quindi, il campionato - difficile pensare che nelle ultime due partite il Monaco possa recuperare tre punti [illegible] [illegible] in classifica - la squadra del Principato, che domani sera gioca ad Ajaccio i quarti di finale di Coppa di Francia contro la squadra locale che milita in Seconda divisione, dovrà concentrarsi completamente sulla finalissima [illegible] Lisbona. Un appuntamento storico perché mai nessuna squadra francese ha vinto [illegible] coppa europea. Un successo che, al di là [illegible] campionato, renderebbe prestigiosa la stagione monega[illegible].

[illegible] [illegible] ko contro il Marsiglia rischia [illegible] lasciare segni anche sulla competizione europea. Rui Barros, infatti, [illegible] è infortunato abbastanza [illegible] [illegible] dovesse venir confermata la temuta frattura al metatarso, l'ex juventino salterà la finalissima [illegible] Lisbona. Una perdita grossa anche sul piano psicologico perché la presenza del giocatore portoghese nelle file del Monaco avrebbe potuto dirottare, sui biancorossi monegaschi, il tifo dei tifosi lusitani. (b. m.)

Liste nozze
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi

Via Mistrangelo 1/r
SAVONA
Tel. 019/82.77.21

Ines mode

atelier
creazioni esclusive abiti da sposa

show-room:
via malocello, 26
atelier:
via malocello, 10-9
VARAZZE
tel. (019) 93.42.42
abit. 98.691

Speciale Sposi

RESIDENCE

LOANO 2

Via degli Alpini 6 - LOANO
Tel. 019.67.911

SALONI PER MEETING E CERIMONIE

Il matrimonio dei vostri sogni noi lo realizziamo per voi dalle partecipazioni al viaggio di nozze con stile ed eleganza

Matrimoni ed ogni tipo di ricevimento nelle ville più belle e negli hotels più prestigiosi.

Corsi di bon-ton e amministrazione familiare

di Marini Merlati

Corso Italia, 10
17100 SAVONA
Tel. (019) 85.16.37
Fax (019) 85.48.28

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1992 — 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Valutati case, negozi, terreni e complessi urbanistici di grande interesse

Il Chiabrera vale 10 miliardi

Censito il patrimonio immobiliare del Comune di Savona: il valore è di duecentoventisette miliardi e 97 milioni. Dieci sedute in Consiglio per completare l'inventario

SAVONA. Duecentoventisette miliardi e 97 milioni. E' questo il valore [illegible] patrimonio immobiliare del Comune, fra edifici adibiti ad uso pubblico, negozi, terreni, appartamenti e immobili impiegati per finalità sanitarie.

Un inventario cui la giunta Magliotto ha dedicato una decina di sedute, per cono[illegible] l'esatta dotazione patrimoniale dell'amministrazione, in vista della riforma della finanza pubblica che prevede - per ripianare i deficit - di vendere una parte delle proprietà pubbliche secondo i criteri previsti dalla legge.

[illegible] le quotazioni di alcuni dei più celebri edifici cittadini. Un valore puramente simbolico, vi[illegible]o che si [illegible] di immobili adibiti ad uso pubblico. E' il Chiabrera l'immobile [illegible] maggior valore di proprietà del Comune.

Si tratta infatti [illegible] uno dei pochi teatri storici esistenti in Liguria conservati in buone condizioni e ancora in attività. Subito dopo, però, viene [illegible] vecchio complesso del San Paolo di corso Italia.

Il vecchio ospedale [illegible] stato stimato 8 miliardi e 300 milioni, malgrado i molti [illegible]ciacchi, infatti, ricopre una posizione urbanistica [illegible]togica per lo sviluppo della città. Quindi viene il municipio, valutato 7 miliardi e 600 milioni, per imponenza e stato di conservazione. Molto quotato il [illegible] di Monturbano, fra biblioteca, auditorium e scuole sono 6 miliardi e [illegible] milioni.

Valgono [illegible] miliadi e 100 milioni le scuole medie «Chiabrera» di via Manzoni e [illegible] miliardi e 195 milioni, le elementari di Villapiana. Cinque miliardi la valutazione del Priamar, che ha già richiesto almeno 17 miliardi di restauri.

La quotazione più bassa, [illegible] ta [illegible] ai ruderi dell'Oratorio dei Beghini, [illegible] vico dell'Archivolto, stimati [illegible] na 19 milioni. Duecentocinquanta milioni [illegible] valore [illegible] celebre «Torretta» [illegible] piazza Leon Pancaldo, mentre il Palazzo degli Anziani [illegible] piazza del Brandale vale 505 milioni, mentre la chiesa del Cristo Risorto, [illegible] Ben più quotato Palazzo Gavotti [illegible] miliardi e 50 milioni), che presto sarà sottoposto a lavori di ristrut[illegible] per 5 miliardi.

Fra gli impianti sportivi, il primato spetta allo stadio Valerio Bacigalupo (3 miliardi e 120), seguito dal palazzetto dello Sport di corso Tardy [illegible] Benech (2 millrdi e 435) e dalla piscina olimpionica [illegible] corso Colombo (1 miliardo e 600).

Il [illegible] di [illegible] stabili della [illegible]

EDIFICIO	UBICAZIONE	VALORE IN MILIONI
PALAZZO MUNICIPALE	[illegible] IV	7.600
TEATRO CHIABRERA	[illegible] DIAZ	9.800
TORRETTA	PIAZZA LEON PANCALDO	250
[illegible] PRIAMAR	COR[illegible] MAZZINI	5.000
PALAZZO GAVOTTI	PIAZZA CHABROL	2.050
COMPLESSO MONTURBANO	[illegible]	6.927
DISCARICA A.M.N.U.	CIMA M.	741
STADIO BACIGALUPO	VIA CADORNA	3.120
PISCINA OLIMPIONICA	CORSO COLOMBO	1.600
OSTELLO GIOVENTU'	[illegible]	2.170
ORATORIO [illegible] BEGHINI	VICO ARCHIVOLTO	19
[illegible] MACELLO	PIAZZALE AMBURGO	2.387
PALAZZETTO SPORT	CORSO [illegible]	[illegible]

Il palazzetto di pattinaggio di Zinola e il campo [illegible] atletica della Fontanassa, invece, sono valutati solo [illegible] milioni, mentre 540 milioni la palestra di via Trincee.

Ammonta complessivamente a 16 miliardi il valore dei beni patrimoniali dell'amministrazione. Fra questi spiccano i 275 alloggi destinati ad abitazione, di cui 205 in regime di locazione in base alla legge sull'equo [illegible]none e altri 35 a canone sociale. Altri 18 appartamenti sono destinati a titolo provvisorio agli sfrattati e 17 ai [illegible]pendenti comunali.

Sono 39 le abitazioni da ristrutturare, fra via Chiabrera, via Sansoni, piazza Doria, via Pia e via Minuto.

Il Comune dispone inoltre di 75 negozi, nella maggior parte dei casi affittati a privati a prezzi bassi.

Ma ora la giunta [illegible] deciso di rivalutare i canoni alle quotazioni correnti sul mercato. I terreni comunali sono stati valutati per 4 miliardi e [illegible] milioni e gli immobili adibiti ad uso sanitario, 84 miliardi.

[illegible]

TUTTO ESAURITO NEL PONTE DI PASQUA

Caldo record e primi tuffi [illegible] Riviera

Un weekend quasi «storico», caratterizzato [illegible] un clima estivo e dal [illegible] esaurito in molte località della costa. Lunghe colonne sull'Aurelia tra Genova e Ventimiglia. Molti gli incidenti, nessuno grave; si sono registrati soprattutto tamponamenti che hanno ulteriormente paralizzato il sistema viario della Liguria. Le temperature massime hanno oscillato fra i [illegible] e i 21 gradi in Riviera e sulla Costa Azzurra. Punte ancora p[illegible] alte (per la man[illegible] di vento) nell'entroterra dove il termometro ha toccato anche i 23°. Superaffollati anche i treni. Nella foto di Gatti, scattata ieri a mezzogiorno, alcuni bimbi che giocano sulla spiaggia.

Barista torinese precipita per venti metri, salvato dall'elicottero dei vigili del fuoco

Cade [illegible] scogli: [illegible] grave

E' accaduto al Malpasso, tra Noli e Finale. Drammatici i soccorsi, i pompieri si sono calati con le corde per recuperare il ferito. Aurelia chiusa per un'ora e mezzo. Intervento di Polstrada e Croce bianca

FINALE L. La giornata [illegible] mare di un giovane barista torinese si è trasformata in un dramma. Massimo Fresolone, 20 anni, Torino, via Lungo Po Antonelli 125 è precipitato, nel primo pomeriggio di ieri, dall'altezza [illegible] 20-25 metri dalla scogliera [illegible] Malpasso, fra Noli e Finale. Si trova ricoverato in gravissime condizioni al Santa Corona. In [illegible] è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza.

Per recuperare il giovane sono dovuta intervenire una autogru dei pompieri di Savona e un elicottero «Ab 412» [illegible] nucleo dei vigili del fuoco di Genova. La via Aurelia è stata chiusa al traffico per un'ora e un quarto, per facilitare i soccorritori nelle operazioni di recupero. Pesanti [illegible] conseguenze sulla viabilità in tutto il Ponente.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 15,15 nella scogliera a [illegible] della [illegible] dei ricci [illegible] Malpasso. Massimo Fresolone era con tre coetani, Massimo Pertosa, Alberto Paletto e Paolo Mazzone, tutti torinesi. [illegible] giovane aveva ormai risalito [illegible] costone quando è scivolato, forse dopo aver inciampato, precipitando nel vuoto. L'allarme è [illegible] immediatamente ma le operazioni di recupero, per lo [illegible] impervio [illegible] zona sono state difficili. C'è stato un gran[illegible] spiegamento di forze, almeno 40 persone hanno partecipato [illegible] ai soccorsi e [illegible] operazioni sulla strada. Oltre ai vigili del fuoco (2 squadre con [illegible] mezzi [illegible] Savona) sono intervenuti la polizia stradale di Finale Ligure, la Croce Bianca [illegible] Spotorno (2 mezzi [illegible] 6 militi) e Varigotti, l'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona, la guardia medica della V° Usl, i vigili [illegible] bani e carabinieri di Finale Ligure. Spiega Antonio Ciardella, responsabile della pubblica assistenza: «Senza l'autogru dei vigili del fuoco non sarebbe stato molto [illegible] recuperare [illegible] giovane. Grazie a questo mezzo è [illegible] calata [illegible] barella. Alcuni pompieri sono scesi con le corde, altri con la gru. Anche [illegible] turista si è calato con la sua corda. Una volta sull'Aurelia il ragazzo è stato sottoposto alle prime terapie e poi trasbordato sull'elicottero, atterrato sulla statale chiusa al traffico. A que[illegible] p[illegible] il trasporto al S. Corona è stato rapido».

L'elicottero dei Vigili del fuoco che ha soccorso il giovane barista torinese

Augusto Rembado

Forse è un pensionato sparito da 6 mesi

Sassello, cadavere trovato in [illegible] bosco

SASSELLO. Il cadavere di un [illegible] in avanzato [illegible] di decomposizione, è stato [illegible] ieri sera poco dopo le 20 a Sassello, in località Rocche A Piana, una zona particolarmente impervia e difficile da raggiungere. A scoprire il corpo è stata una famiglia di turisti che avevano trascorso il pomeriggio nei boschi alle spalle del paese. Hanno dato subito l'allarme e a segnalare il ritrovamento ai carabinieri di Sassello che hanno incominciato immediatamente le indagini.

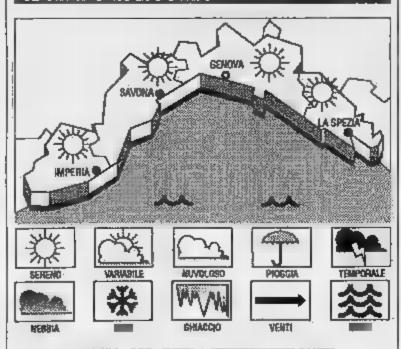
Sono intervenute una squadra dei vigili del fuoco [illegible] Savona e decine di volontari. Soltanto verso le 22 il cadavere dell'uomo è stato recuperato.

L'avanzato stato di decomposizione ha impedito per il momento l'identificazione. [illegible] gli inquirenti [illegible] escludono che il corpo possa essere di Dante Anzo, 72 anni, un pensionato di Sassello che era ospite della casa [illegible] riposo [illegible] anziani «Sant'Antonio» scompar[illegible] [illegible] 30 ottobre dello scorso [illegible]no e mai più ritrovato.

L'uomo, che soffriva di frequenti amnesie, [illegible] era allontanato dall'istituto un pomeriggio e non aveva più fatto ritor[illegible] Carabinieri e volontari avevano perlustrato per giorni i boschi attorno all'ospedale che sorge a Sassello in via Gerolamo Badano. Erano stati mobilitati anche cacciatori del paese, [illegible] ogni ricerca era [illegible]

La [illegible] dove ieri [illegible] è stato ritrovato [illegible] cadavere [illegible] distante quattro chilometri dalla [illegible] di riposo per anziani. Gli investigatori però ritengono plausibile l'ipotesi che [illegible] pensionato sia riuscito durante una passeggiata [illegible] a spingersi sino alla località Rocche A Piana. Poi, forse per un malore, l'anziano potrebbe essere caduto e poi, senza soccorsi, morto.

Nella stessa zona, due anni fa, era morto [illegible] di funghi di Acqui. sarà adesso l'autopsia, disposta dal giudice, a chiarire ogni dubbio. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: [illegible] sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] variazioni. [illegible] senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione [illegible] 1016 [illegible] (tendenza in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	max 21	min 12
[illegible]	[illegible]	max 19	min 12
Imperia	[illegible]	max 20	min 13

[illegible] FA A [illegible]
Max: 10; min: 6. Temp. del mare 14.

Il [illegible] sorge alle 6,35 e [illegible] alle 20,18. La Luna cala alle 9,09 e si leva alle 0,17 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Chiesti più controlli

[illegible] danneggiate [illegible] a Villapiana

SAVONA. [illegible] teppistico nella notte fra sabato e domenica in via Fiume, nel quartiere di Villapiana. I vandali hanno preso di mira una decina di autovetture alle quali hanno tagliato le gomme e divelto gli specchietti retrovisori. I danneggiamenti sono stati scoperti il mattino dopo dai proprietari delle auto, i quali non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto in Questura. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia. Gli inquirenti non escludono che il raid teppistico porti la firma della stessa banda che nelle scorse set[illegible] hanno danneggiato una trentina di autovetture nel centro cittadino. L'episodio di sabato notte ha, comunque, provocato le reazioni polemiche degli abitanti del quartiere di Villapiana.

Non è la prima volta, infatti, che le auto dei residenti vengono prese di mira dai vandali. Nei mesi scorsi la circoscrizione del quartiere aveva chiesto più vigilanza nelle ore notturne a polizia e carabinieri. [c. v.]

Convegno a Palazzo Nervi

Oggi il sindacato discute sulla crisi nel Savonese

SAVONA. Stamane alle 9 nella sala consiliare di palazzo [illegible] Provincia [illegible] in programma un incontro organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil sulla crisi economica che ha colpito Savona negli ultimi anni. Le organizzazioni sindacali con questa iniziativa, che precede di una settimana lo sciopero generale proclamato per il 28 aprile, intendono presentare [illegible] nuova piattaforma per il rilancio e l'innovazione dell'economia savonese.

All'incontro [illegible] invitati rappresentanti dei partiti, del mondo imprenditoriale e delle istituzioni locali. Fra i temi in discussione, la crisi del settore industriale, per far fronte alla quale i sindacati chiedono un rafforzamento delle tecnologie produttive, [illegible] specializzazione delle aziende locali e nuovi insediamenti. Un altro punto fondamentale della ripresa economica viene individuato nella ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. [e. b.]

Una Commissione si occuperà delle manifestazioni artistiche e letterarie

Cultura, decidono i cinque saggi

Ne fanno parte il professor Massimo Trogu, l'avvocato Giuseppe Buscaglia, il pittore Luigi Caldanzano, il critico Silvio Riolfo Marengo e l'esperto di pittura Franco Dante Tiglio. I programmi

SAVONA. Una commissione [illegible] saggi per [illegible] iniziative culturali del Comune. La giunta, su indicazione dell'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, ha [illegible] di nominare cinque esperti che avranno il compito di sovrintendere alle manifestazioni artistiche [illegible] culturali patrocinate dal Comune o in allestimento nei locali della civica amministrazione.

Della commissione sono stati chiamati [illegible] far parte cinque esperti, scelti per la specifica competenza [illegible] differenti discipline artistiche.

La giunta ha attribuito particolare rilievo all'arte della ceramica, che nel comprensorio di Savona riveste notevole importanza, sia sotto il profilo artigianale, sia per le industrie; il professor Massimo Trogu, è stato chiamato a far parte della commissione in qualità di «ceramologo», mentre l'avvocato Giuseppe Buscaglia collaborerà con il Comune [illegible] esperto di ceramica antica.

Della commissione artistica faranno parte, inoltre, [illegible] pittore Luigi Caldanzano, il critico d'arte Silvio Riolfo Marengo e l'esperto d'arte visiva, Franco Dante Tiglio.

Si tratta di un incarico puramente onorifico. Infatti i cinque esperti, forniranno la propria consulenza gratuitamente. «Loro compito sarà quello di aumentare il prestigio della città — ha motivato la giunta Magliotto nella delibera [illegible] costituzione della commissione — sotto il profilo artistico, so[illegible] storico».

In pratica, i cinque [illegible]aggi prescelti [illegible] Comune dovrebbero vagliare le mostre e [illegible] manifestazioni artistiche proposte all'amministrazione, motivando le scelte con pareri scritti.

«E' importante che le mostre ospitate nell'atrio di palazzo comunale [illegible] al Priamar — ha spiegato l'avvocato Brunetti nel proporre la nuova istituzione — [illegible] sempre [illegible] buon livello culturale. In modo che l'amministrazione possa presentare eventi artistici rilevanti. Purtroppo, [illegible] passato, non è stato sempre così. Ci sono state anche mostre di scarso spessore». [e. b.]

L'assessore Renzo Brunetti e l'avvocato Giuseppe Buscaglia, uno degli esperti

Arretrati record in pretura Dodicimila [illegible]

SAVONA. [illegible] più di dodicimila i procedimenti penali pendenti nella procura presso la pretura. Di questi 8940 si riferi[illegible] alle cosidette notizie di reato contro «persone note», delle quali, cioè, si conoscono gli autori. Più di 3000 sono, invece, i procedimenti contro ignoti che attendono [illegible] essere definiti. [illegible] primo trimestre dell'anno hanno fatto registrare un sensibile aumento, rispetto agli ultimi tre mesi [illegible] 91: [illegible] infatti, passati da 1241 agli attuali 3712. Si tratta per lo più di denunce per furti [illegible] auto [illegible] moto, truffe, ricettazioni di refurtiva e di assegni rubati, i cui autori non sono stati identificati da polizia e carabinieri. Questi procedimenti si concluderanno con l'archiviazione.

E', invece, praticamente [illegible]bile il numero delle notizie di reato contro persone note pendenti nella cancelleria della procurina. Al 31 Marzo, infatti, i procedimenti in attesa di definizione sono 8940 contro gli 8245 degli ultimi tre mesi del 91. [illegible] primo trimestre di quest'anno, però, [illegible] già arrivati a conclusione (con la richiesta [illegible] archiviazione, il decreto penale [illegible] condanna o il rinvio a giudizio degli imputati) più [illegible] 1700 cause. «La situazione è tutto [illegible] soddisfacente - osservano nella cancelleria della pretura - Ogni tre mesi riusciamo infatti ad eliminare il 70 per cento [illegible] procedimenti che ci vengono segnalati. In alcuni casi abbi[illegible] raggiunto anche l'80 per cento».

L'organico dei magistrati [illegible] procura presso la pretura [illegible] Savona può contare su tre giudici: il procuratore capo, Maurizio Picozzi, [illegible] i due [illegible]tituti Emilio Gatti e Domenico Pellegrini. E' in arrivo [illegible] tempi brevi un nuovo rinforzo. Si tratta del giudice Daniela Veglia, che presta servizio in Calabria. «Con il potenziamento degli organici - concludono [illegible] cancelleria - sarà possibile smaltire ogni tre mesi [illegible] media di procedimenti penali attorno al 90 per cento. Inoltre potremo ridurre sensibilmente l'arretrato». [c. v.]

[illegible]

CELLE [illegible]

Studente cade dalla [illegible] e si frattura [illegible] gamba

Diego Zunino, 17 anni, studente, abitante [illegible] Savona [illegible] via Moizo [illegible] stato ricoverato ieri sera al S. Paolo di Savona per una frattura ad una gamba riportata in seguito ad un incidente. Alle 19, [illegible] un momento di traffico intenso, all'altezza dello svincolo autostradale di Celle Ligure, mentre viaggiava in moto in direzione Savona, il giova[illegible] ha urtato, cadendo, un'auto che stava svoltando nella direzione opposta per andare ad imboccare il casello. E' intervenuta la Croce Rosa di Celle che ha condotto Zunino al pronto soccorso. [a. z.]

XXV APRILE

I primi appuntamenti per ricordare [illegible] Liberazione

Giovedì [illegible]no in programma le prime celebrazioni del 47° anniversario della Liberazione. Alle 9, verrà deposta una lapide all'ingresso dello stabilimento Omsav e al monumento dedicato ai partigiani fucilati. Alle 9,30 [illegible] prevista una cerimonia nella sala Chiamata della compagnia Rebagliati. Altre corone d'alloro ve[illegible] inoltre deposte [illegible] cippo di Valloria, alla lapide ai caduti dello stabilimento Magrini, alla lapide di via Ratti [illegible] e quella nella fortezza del Priamar. [p. p.]

FURTI

Svaligiati due alloggi alla Villetta

Continuano i furti in appartamento in città. Domenica pomeriggio due alloggi nel quartiere della Villetta [illegible] stati svaligiati [illegible] ladri che hanno approfittato dell'assenza dei proprietari. In entrambi i casi i malviventi sono entrati forzando la [illegible] della porta. Hanno fatto razzia di soldi [illegible] preziosi per un paio di milioni. [p. p.]

[illegible]

Un [illegible] per diventare operatore alberghiero

La Camera [illegible] commercio oragnizza uno stage per «Operatori del settore alberghiero». Il corso, che si terrà dal 4 al 6 maggio nella sede della Camera [illegible] commercio, [illegible] via Quarda Superiore [illegible] no ammessi 20 partecipanti. Lo stage [illegible] diretto agli operatori del [illegible] alberghiero e [illegible] incentrato sui «Rapporti [illegible] il cliente e il personale». Fra i docenti, il professor Loy Puddu, cattedratico di Politica del turismo all'università Bocconi di Milano. [e. b.]

USL

Le presenze dei dipendenti controllate dal computer

Alla VII Usl entrerà in funzione un [illegible] sistema per la rilevazione delle presenze del personale. Una [illegible] di computer prenderà il posto delle tradizionali macchine per la timbratura del cartellino. Le [illegible] apparecchiature [illegible] grado di trasmettere i dati aggiornati in tempo reale sul numero dei dipendenti in servizio [illegible] presidi della VII Usl. [e. b.]

Minacciate le case

Incendi dolosi a Stella [illegible]

STELLA. Due incendi di bosco, di probabili origini dolose, sono divampati domenica pomeriggio sulle alture di Stella e alle spalle [illegible] Varazze.

In entrambi i casi le fiamme hanno minacciato da vicino alcune abitazione e mobilitato [illegible] squadre dei vigili [illegible] fuoco della centrale [illegible] Savona e le guardie forestali.

Il primo rogo si è sviluppato alle spalle di Stella, [illegible] località Bricco delle Forche. Le fiamme, alimentate dal vento, han[illegible] interessato quasi un ettaro di bosco [illegible] di macchia mediterranea arrivando [illegible] lambire anche alcune villette [illegible] casolari.

L'allarme è scattato nel primo pomeriggio e i vigili del fuoco, aiutati da gruppi di volontari, hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione delle fiamme. Il secondo incendio [illegible] divampato, invece, nella frazione Pero, a Varazze. Decine di volontari sono stati mobilitati per spegnere il rogo appiccato con tutta probabilità da un piromane. [p. p.]

Ieri in viale Liguria

Fuga di gas in centro [illegible]

ALBISSOLA [illegible] Tempestivo intervento dei tecnici dell'Italgas, ieri pomeriggio, per una fuga [illegible] metano in viale Liguria.

Alle 14 gli abitanti di viale Liguria sono rimasti disturbati dagli improvvisi lavori di scavo di una squadra di emergenza della società [illegible] gas che ha dovuto intervenire per una fuga. I vigili urbani di Albissola hanno chiuso la strada nelle due direzioni [illegible] marcia, con gravi conseguenze e disagi per il traffico interno del paese, re[illegible] già particolarmente difficile dalla presenza delle [illegible] che bloccavano la via Aurelia.

E' il quarto intervento della società del [illegible] nella zona, e i residenti sono preoccupati per lo stato delle tubature che attraversano il viale. «E' probabile - dicono gli abitanti della zona - che siano i pini marittimi che costeggiano la strada [illegible] forare con le loro radici le condotte del gas. Ma gradiremmo che la società del gas provvedesse ad informarci su eventuali pericoli». [a. a.]

Contro l'inquinamento

Ristrutturate [illegible] vecchie fognature

SAVONA. Sono state effettuate nei giorni scorsi alcune perizie tecniche sulle due condotte fognarie di S.Erasmo e Crocetta. Il Comune [illegible] Savona, in vista dell'imminente stagione estiva, ha deciso di ripristinare le due condotte al fine di evitare gli episodi di inquinamento che si sono verificati negli anni passati. Più volte infatti l'estate scorsa il depuratore aveva interrotto la ricezione dei liquami causan[illegible] problemi ambientali.

Le due condotte saranno sottoposte a ristrutturazione e ripristinate nei prossimi giorni. Si tratta di [illegible] precauzione indispensabile, in considerazione del precario funzionamento dell'impianto consortile.

A tre anni dall'entrata in funzione, infatti, il depuratore [illegible] stato ancora collaudato, a causa dei continui guasti che [illegible] sono verificati tanto che il Consorzio sembra intenzionato a chiedere i danni alla Cogefar, l'impresa che ha realizzato l'impianto. [g. o.]

Sotto accusa non solo I politici ma anche i tecnici e i funzionari del Comune

«[illegible] chiedere i danni all'Anas»

Varazze, il presidente dell'Associazione albergatori contesta la sospensione per i lavori sull'Aurelia bis
Da molti mesi il quartiere di San Nazario, dove ci [illegible] hotel e vivono tremila persone, [illegible] paralizzato

VARAZZE. «Gli amministratori di Varazze [illegible] avrebbero dovuto permettere all'Anas di sospendere i lavori dell'Aurelia bis a San Nazario».

E' l'opinione espressa dal presidente dell'Associazione albergatori di Varazze, Enrico Valle, dopo la sospensione del cantiere per [illegible] realizzazione dell'Aurelia bis e dopo il lungo week end pasquale trascorso all'insegna dei disagi in una zona che conta [illegible] alberghi, decine di attività commerciali, tremila abitanti.

«A nove mesi dall'inizio dei lavori, [illegible] la chiusura di pi[illegible] XXIV Maggio - dice ancora Valle - [illegible] è possibile che l'Anas, solo per poter fare fare una controperizia rispetto a quella commissionata dai Verdi ad un geologo, e presentata a tutti gli organi competenti, sospenda del tutto i lavori quando le contestazioni si riferivano ad un solo tratto di cantiere».

E sempre Valle non condivide le accuse fatte dalla maggioranza che attribuisce ai Verdi la responsabilità del blocco dei cantieri. Nell'ultimo Consiglio comunale, infatti, il consigliere Lino Piazza era [illegible] accusato, insieme con il suo partito, [illegible] es[illegible] la [illegible] causa [illegible] disagi [illegible] San Nazario. Aggiunge Valle: «Non è certo colpa [illegible] Verdi se l'Anas ha deciso di bloccare il cantiere. Puntare [illegible] dito su [illegible] partito ha il sapore [illegible] polemica per nulla costruttiva. Il Comune, piuttosto, avrebbe dovuto chiedere all'Anas di anda[illegible] comunque avanti, [illegible] attesa della controperizia».

E chiamati [illegible] causa non ci sono solo i politici, [illegible] anche i tecnici e i funzionari [illegible] Comune. «Se [illegible] impiegato dell'Uffi[illegible] tecnico volesse fare due passi a piedi a San Nazario - dice ancora Valle - si [illegible]rgognerebbe dello stato del quartiere. Commercianti e residenti sono comunque sempre più convinti che dietro [illegible] questo ci sia la volontà di far morire una zona che fino a qualche tempo fa, aveva un gros[illegible] sviluppo commerciale».

E a San Nazario, la convinzione che [illegible] fa strada [illegible] la gente, è proprio quella [illegible] un disegno po[illegible] mirato alla distruzione [illegible] quartiere per creare i presupposti [illegible] forzato, a nuove proposte. Una di queste, che sarebbe senz'altro ostacolata dai commercianti [illegible] zona, [illegible] l'apertura, dopo la realizzazione del progetto di ampliamento [illegible] porto voluto da tutte le forze politiche [illegible] esclusione dei Verdi, [illegible] un centro commerciale sotto il controllo di grandi gruppi economici. L'accusa [illegible] condivisa dagli artigiani del porto, che hanno rice[illegible] sindaco l'ordinanza di abbattere i loro capannoni.

Alessandra Zacco

[illegible]

A Celle Ligure domina l'Est

Si è concluso, con la vittoria schiacciante dei giocatori provenienti dai paesi dell'Est, l'8° Festival scacchistico internazionale «Città di Celle Ligure» al Quisisana dall'11 al 18 aprile. L'edizione, che ha registrato [illegible] iscritti, ha visto [illegible] vincitori della sezione Magistrale: Dizdarevic Emir (Bosnia), Zlotchewsky Alex (Mosca), Gro[illegible] Aljosa (Slovenia), Krnavec Ljubomir (Cecoslovacchia), Apacek Stepan (Cecoslovacchia). Per la categoria 1° Nazionale si sono classificati Edgard Romano (Genova), Franco Ferrioli (Ge-Pegli), Alessandro Brunetti (Como). Per la 2° categoria nazionale: Davide Spatola (Torino), Lorenzo Guerrieri (Aosta), Carlo Girino (Asti). Per la terza categoria: Scuderi Davide (Torino), Enrico Merani (Genova), Giuseppe Soravia (Belluno). I vincitori hanno [illegible] premi in denaro (il primo premio della categoria Magistrale era un milione), coppa [illegible] targhe per gli esordienti. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Poche manifestazioni per [illegible] aprile

Scrivo per ricordare, in occasione del 25 aprile, il ricordo della Resistenza [illegible] delle vicende che portarono alla Liberazione della Liguria e di Savona. Trovo che siano state organizzate, quest'anno, poche manifestazioni nonostante il biennio '90-'91 [illegible] stato ricco di rivisitazioni storiche di grande interesse, anche se non sempre «centrate» e equilibrate. Purtroppo i protagonisti di quelle lontane ed epiche vicende diminuiscono - per età e malattie - giorno dopo giorno, [illegible] meriterebbero più attenzioni da parte di Comuni [illegible] Associazioni. Sono riflessioni che dovremmo far per tempo, visto che il cinquantenario si sta avvicinando [illegible] grandi passi. Sarebbe auspicabile anche una maggior cura dei monumenti delle steli disperse un po' dovunque nella provincia, e spesso oggetto di atti vandalici. Infine vorrei segnalare una serie [illegible] iniziative organizzate nella Langa piemontese, a cura delle associazioni degli autonomi, [illegible] grande suggestione e interessanti sotto il profilo storico. Perché [illegible] fare altrettanto in Liguria?

Mauro Leveratto, Savona

[illegible] in via Ci[illegible] per i [illegible] dei teppisti

Sono troppi gli episodi [illegible] teppismo che da qualche [illegible] a questa parte accadono in via Cimarosa. Alcune notti fa i vandali hanno appiccato il fuoco alle cassette delle lettere di un condominio.

Subito si era pensato a [illegible] corto circuito, poi abbiamo saputo che l'incendio era, invece, doloso. Alcune settimane prima i piromani avevano incendiato [illegible] cassonetto. Evidentemente i balordi hanno preso di [illegible] il nostro quartie[illegible]. Noi da tempo [illegible] polizia e carabinieri più controlli, soprattutto nelle ore notturne. Di sera, infatti, abbiamo paura ad uscire [illegible] casa [illegible] fare quattro passi perché [illegible] corre il rischio [illegible] fare brutti incontri.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[illegible] UTILI

Savona: L 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: 50.348
[illegible] 640.069
Andora: [illegible]
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, [illegible] ore [illegible] alle [illegible].
Mongrifone, [illegible] Minzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, [illegible] Italia 121, telefono 850.518.
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]7.202.
Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle [illegible] alle 8,30 a serrande abbassate.
Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti
[illegible]: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
[illegible] Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, t[illegible]. 489.910.
Borghetto: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono 970.038.
[illegible] Montenotte: *Rodino*, [illegible] Porti-ci 31, [illegible].
[illegible] Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, [illegible] Dante 47, tel [illegible].
[illegible] *Saroldi*, piazza [illegible] 48, tel. [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, [illegible]fono 748.938.
Pietra Ligure: *Finadri*, [illegible] Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 971.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 554.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Angela Polloni, 71 anni, Savona, corso Tardy [illegible] Benech 4. Giovan [illegible] Reverdito, [illegible] anni di Quiliano. Sandro Di Bernardo, Savona, via [illegible] Amicis. Salvo Caterina, [illegible] anni, di Pontinvrea. Maria Clario, 68 anni, Quiliano, casa di riposo San Giuseppe. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9, a Quiliano.

[illegible] provveditorato agli Studi ha siglato un accordo con il sindacato Snals per la ristrutturazione della pianta organica degli uffici. [illegible] prevista due sezioni affidate a funzionari di [illegible] livello [illegible] dovranno coordinare [illegible] scuola elementare e materna, gli Affari generali, il Personale, la scuola secondaria [illegible] primo [illegible] secondo grado, l'Archivio, la Ragioneria, le Pensioni. Per ogni ufficio è previsto [illegible] responsabile che avrà il compito di istruire, predisporre e sottoscri[illegible] atti e provvedimenti nell'ambi[illegible] dell'ufficio. Tra i servizi generali [illegible] ausiliari [illegible] previsti: Educazione fisica, Ispettori, Alunni handicappati, Servizio centralino, Spedizione macchine e Portineria. Per sopperire alla carenza di personale, il provveditore Antonino Franzone utilizzerà quattro insegnanti per sbrigare attività d'ufficio.

[illegible]

[illegible] S. [illegible]

Dall'Asia all'America

«Dall'Asia all'America millenium» è il titolo dell'importante [illegible] in programma a Borghetto Santo Spirito nella sala congressi di via Marexiano. La rassegna, organizzata dal «Blu d'Oriente Gallery», sarà visitabile sino al 26 aprile prossimo. [a. r.]

LOANO

Conferenza sulla poesia

«Che cos'è la poesia: concetto, definizione, esempi» [illegible] il tema della conferenza in programma domani sera a Loano, per iniziativa dell'assessorato alla cultura, presso il palazzo del Kursaal. Relazione di Ada [illegible]schioni dell'Università Cattolica di Milano. [a. r.]

LOANO

Assemblea dei soci Cai

Si riunirà venerdì [illegible] (ore 21, in seconda convocazione) l'assemblea generale [illegible] soci del Club alpino italiano, sezione di Loano, nella sede [illegible] piazza Italia. [a. r.]

CALICE LIGURE

Mostra fotografica

«Il mio paese, Calice, in bianco e nero» è il titolo della rassegna d'immagini, raccolte da Angelo Tortarolo, in programma a Calice Ligure da venerdì 24 aprile al 10 maggio presso la Casa del Console. [a. r.]

[illegible]

Un libro di Bruno e Natta

«Serrati a Spotorno» è il titolo [illegible] libro di Danilo Bruno e Alessandro Natta che sarà presentato venerdì pomeriggio a Spotorno (ore 17). La manifestazione, promossa [illegible] Comune, si terrà presso la sala conferenze dell'hotel «Palace». [a. r.]

ALBENGA

Iscrizioni alla Marcialonga

[illegible] edizione della Marcialonga alpina, gara regionale campestre aperta [illegible] tutti, domenica 26 aprile ad Albenga. Le iscrizioni si ricevono presso la sede degli Alpini in [illegible] Lungocenta 17 o domenica entro [illegible] 9,30 in piazza Corridoni. [a. r.]

Savona, nel centro in tre anni sono state recuperate numerose abitazioni

Ottomila alloggi ristrutturati

Il Comune ha concesso autorizzazioni soprattutto per caldaie, ascensori, condizionatori
Aumenta la costruzione di verande ma diminuiscono gli interventi di manutenzione esterna

L'attività di recupero del centro storico ha subito un forte aumento tra la fine del 1990 e i primi mesi del '91

SAVONA. La città [illegible] rifà il trucco. In tre anni sono stati registrati oltre [illegible] interventi di ristrutturazione, fra installazione di servizi igienici e ascensori, tinteggiatura delle facciate, sistemazione dei tetti. L'attività di recupero, che riguarda quasi esclusivamente il centro storico [illegible] il perimetro ottocentesco, ha subito un netto incremento fra [illegible] fine del 1990 e i primi mesi del 1991.

Nel 1991, infatti, l'ufficio urbanistica del Comune ha rilasciato oltre 7 [illegible] documenti autorizzativi, contro i 5 mila [illegible] dell'anno precedente e i 4 mila 500 del 1989. Con un incremento che sfiora il 60 [illegible] cento.

La maggior parte [illegible] rizzazioni concesse dal Comune [illegible] riguarda proprio l'attività di recupero di vecchi edifici. Gli interventi di ristrutturazione, per esempio, [illegible] passati [illegible] 1683 del [illegible] 2 mila [illegible] nel 1990 [illegible] mila 907 lo scorso anno. Complessivamente, in tre anni, sono stati ristrutturati 8 mila 254 appartamenti. L'incremento è stato vertiginoso soprattutto per quanto riguarda l'installazione di nuovi impianti. [illegible] sistemazione di ascensori, caldaie, condizionatori d'aria [illegible] cresciuta addirittura del [illegible] per [illegible] rispetto al [illegible].

In calo, invece, gli interventi di manutenzione esterna degli edifici: le tinteggiature di fabbricati [illegible] 150 del [illegible] alle 102 nel '90, alle 45 dello scorso anno. [illegible] la sistemazione di muri e cancellate, che nel triennio hanno fatto registrare complessivamente [illegible] interventi. In [illegible] ascesa, invece, le autorizzazioni [illegible] Comune per la costruzione di verande e la sostituzione [illegible]: oltre 4 mila 100 pratiche in tre anni, con un incremento del [illegible] per cento nel 1991.

Le [illegible] attività edilizie, [illegible] vece, hanno subito un progressi[illegible] rallentamento. Per le ristrutturazioni [illegible] fienili, ricoveri e tettoie, le autorizzazioni sono state appena 200 in tre anni. [illegible] anche l'installazione di targhe, insegne e [illegible] rifacimen[illegible] di vetrine, negli ultimi tempi, hanno fatto [illegible]: si è passati dalle 475 autorizzazioni del 1989 alle 449 del '91.

La maggior parte degli interventi [illegible] è verificata nell'ambito della V Circoscrizione (città vecchia e centro ottocentesco). La sistemazione di vetrine, insegne, la ristrutturazione di immobili e il rifacimento di infissi e facciate riguarda per oltre il [illegible] per [illegible] il centro cittadino.

Un riscontro positivo dall'analisi [illegible] tempi di evasione delle pratiche urbanistiche. Nel 1987, per esempio, erano state esaminate l'83 per cento [illegible]lle autorizzazioni richieste, mentre nel 1990 si è passati al 93 per [illegible] L'incremento di produttività [illegible] legato, fra l'altro, all'incremento delle sedute della Commissione edilizia, passata dalle ventitré riunioni del 1989 alle trentacinque dello [illegible] anno.

L'incremento dell'attività di ristrutturazione rappresenta, comunque, l'unica valvola di sfogo per l'edilizia savonese. Un settore, che dopo i massicci insediamenti di carattere economico-popolare realizzati negli Anni 70, si sta ora riconvertendo all'attività di ristrutturazione. [illegible] recupero edilizio del centro storico non [illegible] comunque sufficiente a sostentare da solo il settore edile. Negli ultimi mesi del 1991, per esempio, si sono costituite solo 63 imprese edili in tutta [illegible] provincia, contro 87 cessazioni. Anche il monte ore della cassa integrazione risulta quasi triplicato. (a. b.)

Per il Comune è festa anche se c'è la frana

PER la caduta di alcune grosse pietre sulla sede della strada provinciale che collega Savona al Santuario, la giornata di Pasqua ha visto mobilitati vigili del fuoco e vigili urbani. I primi per controllare [illegible] pericolosità dello smottamento e i secondi per dirigere la viabilità dell'intenso traffico veicolare. Uno dei tanti interventi di [illegible] del tutto normale nelle giornate feriali, un po' [illegible] nei giorni [illegible] festa. Purtroppo accade [illegible]pre così. Specialmente quando per responsabilità e competenza, si rende necessaria la presenza di strutture tecniche ancora prive dell'obbligo della reperibilità.

Sì, perché se qualcuno crede [illegible] che la poderosa macchina dell'emergenza vigili su di noi 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, [illegible]vi compresi, [illegible] sbaglia. So di dare [illegible] delusione a molti cittadini. Ma chi si è già trovato nella necessità di richiedere urgenti interventi tecnici, si è [illegible] che non sono molti i telefoni che rispondono alle chi[illegible] di emergenza durante le giornate di festa. E' vero che la reperibilità obbligatoria esiste già da tempo per molti servizi essenziali. [illegible] ci[illegible] l'Enel, l'Italgas, l'Acque[illegible] comunale, l'Anas per la percorribilità delle strade statali, l'Usl per alcuni settori. [illegible] ancora numerosi gli enti che gestiscono servizi essenziali privi di reperibilità.

La frana di qualche tempo fa sulla strada di Santuario

Tra questi i molti Comuni della nostra provincia [illegible] la stessa amministrazione provinciale. In tali enti trova ancora difficoltà ad essere accolta nel contratto di lavoro la clausola [illegible] reperibilità obbligatoria pagata. Questo probabilmente accade per la difficoltà [illegible] trovare l'intesa tra i sindacati dei dipendenti degli enti locali [illegible] la pubblica amministrazione sia per quanto riguarda l'entità dello straordinario sia [illegible] la retribuzione.

Anche se molti Comuni, fuori dalla nostra provincia, hanno da tempo adottato ed individuato lo «staff preferibile» per seguire e risolvere i molti interventi giudicati [illegible]senziali. Dal semplice transennamento per le cadute [illegible] intonaci dei cornicioni delle case al ripristino di strade per frane e smottamenti, allo scoppio di fognature e tombini, al crollo di muri, alle lesioni nelle abitazioni, [illegible] tutta una casistica incredibile di grandi e piccoli interventi.

Così accade che per far fronte alla necessità di alcune decisioni, si ricorra alla disponibilità individuale del tecnico, dell'operaio, dell'addetto. A volte chiamandoli direttamente [illegible] casa, come è succes[illegible] a Pasqua per il responsabile della viabilità [illegible] strade provinciali.

Per costoro non [illegible]role e noi vigili del fuoco non smetteremo mai [illegible] ringraziarli per la loro presenza volontaria. [illegible] siamo anche tutti convinti che non sia giusto continuare in questo modo, fidando sulla generosità [illegible] sul senso [illegible] responsabilità civile delle singole per[illegible].

I difficili bilanci, sempre in bilico, [illegible] Comuni [illegible] della Provincia devono trovare i fondi necessari per pa[illegible] un servizio, que[illegible] della reperibilità, ormai [illegible] fondamentale importanza. Non [illegible] più pensabile lasciare un paese o una città per tutte le notti [illegible] le giornate festive [illegible] esempio un responsabile dell'Ufficio tecnico. [illegible] come ricorrere alla strategia adottata dallo struzzo per nascondersi evitando i problemi. Altrimenti [illegible] continuerà a risolvere l'intervento richiesto con l'esperienza, l'inventiva e la fantasia. Come è avvenuto il giorno di Pasqua, per la frana caduta sulla strada del Santuario.

Qui, pur avendo trovato immediatamente la giusta soluzione al problema, è sorta, per [illegible] difficoltà sino ad ora descritte, l'impossibilità di realizzare una barriera paramassi sulla mezzeria della strada. Costringendo quindi [illegible] tecnico dell'amministrazione provinciale a «sacrifi[illegible] camion ed [illegible] grosse pala meccanica da porre sotto la frana, prendendo naturalmente le dovute precauzioni ed accorgimenti per [illegible] gnalare l'ostacolo. Solo in questo modo è stato possibile, per migliaia di savonesi, raggiungere le [illegible] prescelte attraverso uno degli itinerari nel verde tra i più [illegible] della [illegible] provincia.

Michele Costantini

Sulla via Aurelia

Raid notturno con due auto a Vado Ligure

[illegible] Incidente stradale nella notte tra domenica e lunedì a Vado Ligure, sulla via Aurelia. Due auto con alcune persone a bordo, forse una [illegible]mitiva di giovani, hanno sbandato [illegible] poi sono finite [illegible] le vetture parcheggiate al bordo della strada. I conducenti sono poi fuggiti senza aspettare l'arrivo della polizia stradale.

L'episodio, per molti aspetti ancora da chiarire, è avvenuto attorno [illegible] 5,30. Secondo gli agenti della stradale che hanno effettuato i rilevamenti, le due vetture, forse rubate o più semplicemente guidate [illegible] ragazzi ubriachi, facevano una gara [illegible] velocità tra di loro quando, nel superare [illegible] terza macchina [illegible] hanno [illegible] [illegible]ria. Una delle due auto è poi andata a sbattere [illegible] vetture in sosta. I componenti [illegible] raid automobilistico invece di fermarsi e di accertare i danni, sono fuggiti. Un testimone avrebbe però annotato alcuni numeri di targa che consentirebbero di identificare i due automobilisti. (s. p.)

Bilancio dell'operazione «vacanze serene» delle forze dell'ordine nel weekend

Posti di blocco in tutta la Riviera

Mobilitate tutte le pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. Ispezionati numerosi locali pubblici. Tre milanesi segnalati alla magistratura per il possesso di una pistola giocattolo

SAVONA. [illegible] centinaio [illegible] per[illegible] identificate e controllate. Decine di [illegible] pubblici, bar, discoteche, ristoranti e alberghi ispezionati. Sono [illegible] bilancio dei controlli che nel weekend di Pasqua hanno [illegible] impegnate in tutta la provincia le forze dell'ordine savonesi. Decine di pattuglie dei carabinieri, della polizia [illegible] della Guardia di Finanza [illegible] sono state mobilitate nell'ambito del piano «vacanze serene» [illegible] a punto dal prefetto [illegible] Mario Della Corte con [illegible] questore, Mimmo Nicoliello, e il comandante del gruppo carabinieri di Savona, Nicolino D'Angelo.

Posti di blocco [illegible] stati istituiti a Savona, nelle località della Riviera di ponente (Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito, Alassio e Albenga) e in quelle dell'entroterra che sono state prese d'assalto da migliaia [illegible] turisti. Lungo l'Aurelia [illegible] nelle più importanti strade [illegible] provincia, le pattuglie di polizia [illegible] carabinieri hanno fermato decine di auto. Più di un centinaio di turisti [illegible] stati identificati.

Numerose [illegible] multe per violazioni delle norme del codice della strada. Nella maggior parte dei [illegible] le contravvenzioni sono scattate per eccesso di velocità. Molti automobilisti sono stati multati perché sorpresi a guidare [illegible] scaduta o, ancora, perché non indossa[illegible] cinture [illegible] sicurezza. A Savona, durante un controllo della volante, tre ragazzi milanesi [illegible] stati trovati in possesso [illegible] pistola giocattolo. L'arma era nascosta sotto un [illegible] dell'auto a bordo della quale [illegible] trovavano i turisti. I tre giovani sono stati identificati e ora verranno segnalati alla magistratura. Spiega l'ispettore Oreste Leone, che coordina la sezione volanti [illegible] questura: «La normativa che disciplina il possesso [illegible] armi giocattolo si presta a molte interpretazioni. Per [illegible] soltanto identificato i tre giovani e inviato [illegible] rapporto all'autorità giudiziaria. Spetterà ora al magistrato [illegible] un giudizio su questa vicenda».

Numerosi anche i controlli nella Riviera di Ponente. Una sessantina di carabinieri delle compagnie di Alassio e Albenga hanno ispezionato fra sabato e lunedì decine di esercizi pubblici, bar, discoteche e alberghi. Nel mirino delle forze dell'ordine sono finite le condizioni igieniche dei locali e il rispetto delle norme [illegible] sicurezza (soprattutto quelle in materia di incendi). I controlli hanno interessato anche le stazioni ferroviarie di Savona, Albenga, Finale, Alassio e Varazze. Centinaia di turisti «pendolari» sono stati controllati appena scesi dai treni.

Claudio Vimercati

Rissa al circolo, un ferito

[illegible] giovani (fra i quali un marocchino) [illegible] rimasti coinvolti sabato sera in una rissa nel circolo ricreativo «Artisi», in salita San Giacomo. Uno [illegible] loro, Massimiliano Caracciolo, [illegible] anni, abitante a Savona in via Rusca, colpito al volto da un pugno, ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Al ragazzo i medici hanno riscontrato la frattura del setto nasale che è stata giudicata guaribile [illegible] una ventina di giorni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della polizia, [illegible] avvenuto poco prima della mezzanotte. Secondo i primi accertamenti Massimo Caracciolo e altri due amici avrebbero avuto una discussione, sembra per futili motivi, con il marocchino Mustafà Gadmi, 19 anni. Nel piazzale di fronte al circolo i quattro sarebbero però passati alle vie di fatto. Per riportare la calma è dovuta intervenire [illegible] pattuglia della volante. (c. v.)

Alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» contribuirà anche la partita di calcio allo stadio di Vado

Servono ancora 70 milioni per aiutare Simona

Grazie alla gara di solidarietà ne sono stati raccolti trenta

VADO L. Sono stati raccolti quasi trenta milioni in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa che ha urgente bisogno di essere ricoverata all'«Inselspital» il centro [illegible]logico [illegible] Berna, diretto dal professor Vassella. Gesti di solidarietà arrivano da tutte le parti della Provincia. Scuole, fabbriche, sindacati, associazioni religiose e associazioni sportive, inviano denaro alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Simona, 20 anni, che [illegible] ammalata [illegible] anni fa in seguito ad una malattia virale, [illegible] affetta da una parotite trisma. I genitori, per far fronte alle spese mediche, hanno dato fondo [illegible] tutti i loro risparmi [illegible] pur trattandosi di [illegible] famiglia orgogliosa, che non voleva la pietà di [illegible] ad [illegible] restia [illegible] rendere pubblico il [illegible] dramma, di fronte alla necessità di [illegible] la figlia in Svizzera affrontando una [illegible] che supererà i cento milioni di lire, hanno deciso di [illegible] il [illegible] alla gara di solidarietà aperta da «La Stampa». Tra i primi a muoversi per Simona, c'è [illegible] Manuel Estiarte, l'asso spagnolo della pallanuoto, che insieme ai soci [illegible] Club biancorosso che porta il suo nome, ha deciso [illegible] devolvere [illegible] di [illegible]na l'importo della [illegible] di tesseramenti 1992. Altre iniziative sono state prese da parte [illegible] club e associazioni sportive. [illegible] particolare interesse [illegible] la manifestazione che si svolgerà il [illegible] maggio allo stadio «Chittolina» di Vado. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il comando dei vigili del fuoco [illegible] Savona, organizzerà un pomeriggio [illegible] festa dove parteciperanno le scolaresche vadesi. [illegible] studenti potranno [illegible] ad una partita [illegible] calcio tra i vigili del fuoco e una rappresentativa di dipendenti comunali e magistrati savonesi. L'ingresso allo stadio [illegible] gratuito, ma nel [illegible] festa, dove oltre alla partita ci saranno anche [illegible]menti di gioco e intrattenimento, saranno raccolte le offerte [illegible] destinare alla giovane Simona. Altri fondi in favore dell'ex studentessa vadese sono stati raccolti proprio [illegible] i [illegible]pagni [illegible] Simona dell'istituto per il commercio «Mazzini» [illegible] Savona ed altri si raccoglieranno con l'allestimento [illegible] spettacoli a cura della compagnia dialettale, «La Torretta», alla fine di maggi[illegible].

Chi volesse contribuire a questa grande gara di solidarietà, può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 oppure effettuare un versamento [illegible]cario sul conto corrente numero [illegible] della banca Popolare di Novara, agenzia [illegible] Savona, intestato [illegible] «Specchio dei tempi», Sottoscrizione Simona Ottonello. (a z.)

Simona Ottonello, 20 anni

Ora si chiede che il governo neghi la concessione per estrarre rutilo

Con gli aquiloni contro la miniera

Ieri festa del Comitato per la Valle dell'Orba

URBE. I coloratissimi aquiloni hanno dipinto il cielo terso della giornata [illegible] Pasquetta, trascorsa [illegible] Piampaludo per ribadire il «no» delle popolazioni inte[illegible] al rinnovo della concessione [illegible] la miniera [illegible] rutilo [illegible] granati del [illegible] Tarinè.

Una giornata di festa promossa dal Comitato difesa della Valle dell'Orba, in collaborazio[illegible] con i Comuni di Urbe [illegible] Sassello, per ricordare che, nonostante la Cet (comp[illegible] per l'estrazione [illegible] titanio, con sede a Torino) sia fallita, altri gruppi, [illegible] francese Dupont, si stanno muovendo per ottenere [illegible] ministero dell'Industria il rinnovo ventennale della concessione.

L'attività estrattiva, che si insedierebbe con una cava a cielo aperto [illegible] Tarinè, avrebbe gravi conseguenze sul[illegible] salute dei residenti, in particolare tumori all'apparato respiratorio, e altrettanto gravi conseguenze sulla [illegible] e sulla fauna [illegible] zona. Questi ultimi dati [illegible] emersi [illegible] relazioni del professor Silvio Spanò, dell'istituto di zoologia dell'Università di Genova, e del profes[illegible] Mauro Mariotti docente di fitogeografia, sempre dell'Università degli studi di Genova.

Alla manifestazione erano presenti delegazioni di Sassello, Urbe, San Pietro e molti cittadini dell'Ovadese che si oppongono alla miniera per le conseguenze negative [illegible] ne deriverebbero. Erano anche presenti associazioni ambientaliste, gruppi di scouts e i giovani della comunità [illegible] tossicodipendenti di Don Gallo.

Sono volati aquiloni, palloncini colorati, c'è stata una corsa con i sacchi, una gara [illegible] tiro alla fune [illegible] alla fine della festa, un uovo di pasqua di oltre 15 chili è stato sorteggiato [illegible] i presenti. Ogni tanto, dai megafoni, i rappresentati del Comitato organizzatore [illegible] la popolazione ad una ferma opposizione alla miniera che distruggerebbe l'aspetto geomorfologico della zona, porterebbe all'abbattimento del monte Tarinè e alla fine delle attività turistiche.

«Abbiamo deciso di ritrovarci in [illegible] - ha spiegato la presidente [illegible] Comitato difesa Valle Dell'Orba, Biancangelama Pizzorno Brusaresco - per ricordare che il pericolo non è passato. [illegible] aspettando i nuovi ministri per conoscere la posizione del governo. Nel frattempo abbiamo preso contatti con il dicastero dell'Ambiente e proseguiremo [illegible] le [illegible] iniziative».

Conclude [illegible] primo maggio festeggeremo ancora, con palloncini e aquiloni, sui prati di Pratorotondo, al [illegible] Beigua. Ad appoggiare la nostra causa, ci saranno gli ambientalisti del Wwf». (a. z.)

Attentato fallito a Loano, un uomo è stato sorpreso con una tanica di benzina

Tenta di incendiare un negozio

Alcuni turisti hanno dato l'allarme ma il malvivente è riuscito ad allontanarsi facendo perdere le tracce
Due auto in fiamme trovate in via Crispi a Pietra. Racket scatenato: in pochi mesi numerosi gravi episodi

LOANO. Un uomo che fugge nella notte abbandonando una tanica piena di benzina, auto che bruciano misteriosamente nella notte: [illegible] gli ultimi episodi avvenuti, tra sabato e lunedì, in Riviera. Episodi preoccupanti che sottolineano una [illegible] possibile offensiva del racket delle estorsioni. In [illegible] trambi i [illegible] sono i carabinieri a svolgere le indagini.

Il primo episodio ha avuto come teatro Loano. Attorno alle 2,30 un uomo, a bordo di un'auto, [illegible] avvicinato alle saracinesche del panificio Rostagno del [illegible] cittadino. E' [illegible] dalla macchina con una tanica di benzina e ha cercato di dare fuoco al liquido. Nonostante l'ora tarda, però, il malvivente è [illegible] visto da alcuni passanti. L'uomo ha avuto paura, è risalito in auto ed è fuggito prima di poter mettere in atto l'attentato.

A Loano è subito arrivata una pattuglia [illegible] carabinieri ma il malvivente aveva ormai fatto perdere [illegible] sue tracce. Il proprietario del panificio ha negato di aver mai ricevuto richieste di denaro o minacce. Il man[illegible] [illegible] potrebbe però essere il primo segnale per [illegible] [illegible] richiesta di tangente. Gli investigatori, però, non escludono altre ipotesi come quella di una vendetta personale o di [illegible] avvertimento maturato nell'ambiente di lavoro.

Sabato notte, invece, due auto sono bruciate in via Crispi a Pietra Ligure. L'incendio si è sviluppato alle [illegible] di [illegible] da una vecchia 126 di proprietà di Bruna Scavini, [illegible] anni, residente a Borghetto Santo Spirito. Le fiamme si sono poi propagate ad una seconda auto, [illegible] Ford Fiesta di proprietà di un turista milanese, Camillo Mariani, andata completamente distrutta. Danneggiata anche [illegible] vetrata [illegible] una pizzeria della [illegible]. Per spegnere l'incendio [illegible] intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga. Anche in questo caso [illegible] proprietaria della 126, legata da vincoli famigliari con i titolari [illegible] [illegible] pizzeria, non avrebbe mai ricevuto minacce o richieste di denaro. [illegible] investigatori, però, non [illegible] la sentono [illegible] escludere l'ipotesi dell'attentato. Di certo c'è il fatto che negli ultimi mesi la Riviera sta nuovamente vivendo in un clima di violenza simile a quello di due anni fa, quando incendi e attentati dinamitardi [illegible] quasi all'ordine del giorno. Dall'inizio dell'anno gli attentatori si [illegible] fatti vivi in un cantiere edile di Ceriale, in [illegible] negozio di tessuti [illegible] Albenga, in un deposito di rottamazione a Bastia.

Stefano Pezzini

I carabinieri hanno sventato l'altra notte un attentato nel centro di Loano

Ruba Croma a un turista arrestato ieri a Borghetto

LOANO. [illegible] cercato [illegible] rubare un'auto di gro[illegible] cilindrata (una «Croma»), ma il colpo non gli è riuscito ed è stato scoperto dal proprietario, che ha [illegible] [illegible] fermarlo, restando ferito, [illegible] riuscirvi. Dopo una breve fuga, il ladro è stato anche inseguito da alcuni passanti, ed è stato bloccato dai carabinieri che lo hanno arrestato con l'accusa di rapina impropria.

Protagonista del fatto, nella mattina di Pasqua, Bruno Pippia, 27 anni, Borghetto, via Madonna degli Angeli, 65. Teatro dell'episodio corso Europa vicino alla stazione.

Piero Pastorino, 58 anni di Milano, ha posteggiato l'auto ai bordi della strada per recarsi a comprare le sigarette. Un'operazione che necessitava di pochi minuti. Per questo motivo ha lasciato le chiavi nel cruscotto dell'auto, [illegible] Fiat «Croma», [illegible] preoccuparsi [illegible] nulla. Bruno Pippia che si trovava casualmente in zona ha evidentemente intuito la grossa occasione che gli si presentava. E' salito sull'auto [illegible] ha [illegible] in moto. In quel momento il proprietario [illegible] vettura stava uscendo dal negozio e, rientrando, si è subito accorto di quanto [illegible] per succedere alla sua «Croma».

Piero Pastorino ha tentato [illegible] bloccare il ladro afferrando, dall'esterno dell'abitacolo, il volante. Il malvivente non si è perso d'animo ed ha premuto l'acceleratore, tentando una disperata fuga, trascinando però con sè per alcuni metri anche l'uomo che ha dovuto lasciare la presa. Pastorino se l'è [illegible]munque cavata [illegible] pochi graffi. E' [illegible] medicato al S. Corona per ferite giudicate guaribili in 5 giorni.

La fuga di Pippia è durata pochi secondi. Con l'auto, dopo aver imboccato imprudentemente un senso unico, è rimasto bloccato nel traffico caotico a Loano mentre stavano arrivando i carabinieri. Ha tentato di trovare un'ulteriore via di fuga, [illegible] questa volta gli è an[illegible] male: [illegible] la «Croma» è finito contro una «Y10», guidata da [illegible] donna, e ha dovuto fermarsi. Entrambi i mezzi sono stati danneggiati. A quel punto il ladro è stato bloccato dai [illegible]rabinieri. [a. r.]

A Borghetto

Sparano a un'auto col fucile

BORGHETTO. Brutta avventura di un turista milanese, sabato sera a Borghetto S. Spirito in via Pontassi. Angelo Saba, 40 anni, abitante nel capoluogo lombardo in via Primule, è stato ferito al braccio sinistro dai vetri della [illegible] auto finiti in frantumi in seguito ad un colpo, forse esploso con un Flobert, un fucile ad aria compressa, o con una fionda. In un primo mento l'episodio sembrava [illegible] gra[illegible] [illegible] è temuto [illegible] l'uomo fosse la vittima, mancata, di un attentato. Con ogni probabilità invece si è trattato di [illegible] bravata [illegible] qualche ragazzo in vena di emozioni. Le conseguenze sarebbero [illegible] molto più gravi se l'uomo fosse stato colpito al volto.

Il fatto è avvenuto alle 19,30 in via Pontassi, [illegible] confine fra Loano e Borghetto. A bordo della [illegible] auto Angelo [illegible] si stava dirigendo verso la periferia della città. Improvvisamente il vetro anteriore sinistro è stato colpito da qualcosa che lo ha mandato in frantumi. L'uomo [illegible] frenato bruscamente e si è fermato. I vetri finiti in frantumi lo hanno raggiunto al braccio sinistro procurandogli solo ferite leggere. Angelo Saba è comunque dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso ortopedico [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Nella tarda serata di sabato è stato di[illegible] dall'ospedale. Degli autori della bravata nessuna traccia. [a. r.]

Ieri a Pietra

Restituisce due milioni a un turista

PIETRA L. Ha perso il portafoglio con oltre due milioni in contanti nel posteggio del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, ge[illegible] dalla Croce [illegible] Per sua fortuna a ritrovarlo [illegible] stati un muratore e gli addetti al servizio sorveglianza del nosocomio pietrese che lo hanno restituito, intatto, [illegible] legittimo proprietario, un turista torinese, residente a Grugliasco.

L'episodio, avvenuto nei giorni scorsi, consente, una volta tanto, di mettere in risalto un gesto d'onestà avvenuto all'interno di [illegible] ospedale pubblico. Non è la prima volta comunque che al Santa Corona viene restituito al proprietario il portafoglio, contenente anche denaro contante, smarrito all'ingresso a [illegible] reparti ospedalieri.

A ritrovare il portafoglio è stato Dino Baldo, muratore [illegible] Pietra Ligure, abitante in via [illegible] Aprile. «Ci è [illegible] consegnato da questo amico. Dentro al borsello c'erano solo contanti e una carta d'identità. Abbiamo avuto qualche difficoltà a rintracciare il proprietario perché non compariva sull'elenco degli abbonati della Sip», spiega Umberto Amperia, responsabile del servizio sorveglianti. Dopo una breve ricerca il legittimo proprietario del portafoglio, un meccanico, è stato avvertito. E' [illegible] appositamente da Grugliasco a riprendersi i soldi un po' incredulo del fatto che i suoi risparmi erano ancora al loro posto. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Si è allagato il sottopassaggio tra l'Aurelia e il Santa Corona

Il sottopassaggio pedonale che attraversa la via Aurelia, di fronte al S. Corona, è impraticabile, da alcuni giorni, perché semi-allagato da un tubo della rete fognaria guasto. Il sottopasso emana cattivi odori e costringe i molti visitatori dell'ospedale ad attraversare l'Aurelia, molto pericolosa in questo tratto. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Fiamme nell'entroterra interviene la Forestale

Incendio di bosco, nel pomeriggio di Pasqua, in località Madonna della Guardia, sulle colline di Calice. Gli uomini del gruppo antincendio e la Forestale hanno dovuto operare nella zona per oltre due ore per circoscrivere le fiamme. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Accame della Lega Nord «Sciogliete il Consiglio»

Le dimissioni e lo scioglimento del Consiglio [illegible] stati chiesti sabato dal consigliere della Lega Nord, Giacomo Accame perché «dopo il voto del 5 e 6 aprile questa maggioranza non rappresenta più la città». Una presa [illegible] posizione analoga c'era stata, in Consiglio comunale, da parte del capogruppo pds Franco Buscaglia. [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Nido di calabroni in casa intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire il giorno di Pasqua per liberare una villetta di Cisano sul Neva invasa da un nido di calabroni. Gli insetti, durante l'inverno, hanno trovato riparo nel cassonetto delle tapparelle. I proprietari della villa, una famiglia milanese, ha fatto la scoperta domenica quando è arrivata in Riviera per il ponte festivo. [a. r.]

ALASSIO

Mercedes (180 milioni) rubata sul lungomare

E' sparita nel giro di pochi minuti una Mercedes nuova di zecca, valore di 180 milioni, nella zona della Cappelletta. Era [illegible] parcheggiata qualche minuto prima dal proprietario in uno dei pochi parcheggi liberi del lungomare. Immediata la telefonata ai carabinieri sperando che la tempestività della segnalazione potesse portare all'individuazione dei ladri, ma non c'è stato nulla da fare. [r. sr.]

Replica dell'Usl

Nessun ritardo per il negozio di Varigotti

[illegible] L. «Non ci [illegible] stati ritardi burocratici per quanto riguarda la richiesta di apertura di [illegible] attività artigianale a Varigotti. La domanda è stata protocollata il 25 marzo in Comune ma la relazione tecnica è [illegible] presentata dall'interessa[illegible] il [illegible] aprile.

Solo tre giorni dopo, proprio sabato vigilia di Pasqua, abbia[illegible] fatto il sopralluogo». Lo precisa Claudio Vaira, medico della V° Usl del Finalese. A sollevare il problema era stata Umberta Di Matteo, [illegible] impiegata del Comune di Milano, trasferitasi a Varigotti dove vorrebbe aprire [illegible] sorta di laboratorio artigianale per confezionare dolci, frullati e specialità a base di frutta.

Conclude Vaira: «Per istruire una pratica [illegible] questa [illegible] vogliono ben più che [illegible] minuti, [illegible] si tratta di fare un frullato. La signora Di Matteo è stata seguita forse con più rapidità che in altre occasioni. Dopo il nostro parere tocca al Comune rilasciare l'autorizzazione». [a. r.]

Agricoltura

Goria chiede lo scioglimento del Consorzio

ALBENGA. Il Consorzio agrario interprovinciale ligure va in liquidazione. Lo ha deciso il ministro dell'agricoltura Giovanni Goria che ieri ha firmato il decreto di liquidazione coatta amministrativa.

Il Consorzio interprovinciale di Genova, Savona, Imperia e La Spezia era in amministrazione straordinaria dallo scorso agosto. Nonostante il provvedimento, però, il Consorzio non è riuscito a risollevarsi economicamente.

Privo di risorse finanziarie si è trovato nell'impossibilità di continuare a svolgere il suo ruolo di ente in grado di favori[illegible] lo sviluppo agricolo della regione.

Impossibile, per l'organismo, riuscire anche a far fronte agli impegni finanziari. Di qui la decisione di liquidarlo. Commissario liquidatore è stato nominato Italo Rabino. Il Consorzio interprovinciale della Liguria segue così la fine [illegible] altri consorzi agricoli italiani travolti dal crack della Federconsorzi. [s. p.]

Resi noti i contenuti dell'autopsia dell'Istituto di medicina legale di Genova

Lo «Zingaro» ucciso da due fucilate

Albenga: Giuseppe Lombardo, 34 anni, è stato assassinato la notte dello scorso 12 marzo, a bordo del suo camper parcheggiato nella frazione di Leca. Indagini ancora ferme: si cerca fra gli amici della vittima

SAVONA. Due colpi di fucile caricato a pallettoni, sparati quasi a bruciapelo. Giuseppe Lombardo, 34 anni, è [illegible] assassinato così, la [illegible] dello [illegible] 12 marzo, a bordo del suo camper sulle cui fiancate era scritto a caratteri cubitali: «Marco lo zingaro». Lo ha stabilito la perizia dell'équipe del professore Sergio Bistarini, depositata sabato scorso presso la cancelleria penale del tribunale di Savona.

Giuseppe Lombardo, anagraficamente residente a Fracataldo, in provincia di Caltanissetta, da alcuni mesi si era stabilito nella zona di Albenga, dove sostava a bordo [illegible] suo camper: un Fiat 238 beige, sul quale è [illegible] trovato cadavere dai carabinieri, avvertiti da [illegible] telefonata anonima.

La vittima, quando sono stati esplosi i due colpi di fucile, [illegible] seduta nella parte del camper destinata a soggiorno. L'assassino ha sparato dopo avere [illegible] una delle porte e da uno dei finestrini.

Sarà [illegible] perizia balistica [illegible] accertarlo. Di certo vi è che l'agguato è stato preparato con cura. Forse, dopo avere studiato [illegible] gli spostamenti e le abitudini di «Marco lo zingaro».

Secondo le indagini di carabinieri e polizia, il camper [illegible] stato posteggiato in una località appartata [illegible] Leca [illegible] Albenga, poco dopo le [illegible] Alle 22, la telefonata anonima al «113»: Andate a Leca. In un camper c'è [illegible] cadavere». Carabinieri e polizia, quando sono giunti sul posto hanno trovato l'automezzo con i fari ancora accesi. Forse, l'autore della telefonata era passato vicino al camper pochi minuti dopo il delitto, e [illegible] indotto l'assassino ad allontanarsi in fretta. Senza [illegible] i [illegible] spegnere i fari, per non attirare l'attenzione di altri passanti.

Le indagini in corso, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, stanno cercando di identificare proprio l'autore della telefonata, per risalire all'omicida. Il movente del delitto, invece, sembra da ricercarsi in contrasti fra vittima e assassino. Non si sa di quale natura. Uno dei filoni [illegible] indagine maggiormente seguiti, però, sono lettere minatorie che Giuseppe Lombardo avrebbe inviato [illegible] alcune persone.

Poi, un'altra ipotesi. La vittima Giuseppe Lombardo, durante il [illegible] girovagare con il proprio camper, potrebbe avere scoperto qualcosa di losco e potrebbe [illegible] chiesto un p[illegible] troppo alto, in cambio del silenzio. Da qui la decisione di chiudergli la bocca [illegible] due fucilate a pallettoni: come nella tradizione più consolidata dei regolamenti di conti che avvengono in Sicilia, terra di origine della vittima.

Fino ad una quindicina di giorni dal delitto, Giuseppe Lombardo lavorava a Spoleto, come carpentiere.

Si era licenziato senza all'improvviso, senza [illegible] ragione precisa, ed [illegible] tornato ad Albenga, dove vivono alcuni suoi congiunti. Non aveva chiesto loro ospitalità, ma aveva continuato a vagare nella [illegible] a bordo del suo camper.

Un modo [illegible] vivere che, però, non gli aveva evitato discussioni e contrasti [illegible] altre persone. Probabilmente, per ragioni che si nascondono nel passato [illegible] «Marco lo zingaro». [b. b.]

Giuseppe Lombardo, 34 anni

Mancano i parcheggi, chiesta una nuova sistemazione delle bancarelle

Ceriale paralizzata dal mercato

Passeggiata troppo stretta, ogni lunedì è il caos

CERIALE. Lunedì mattina a Ceriale. Il lungomare è trasformato in una lunga fila di ombrelloni e tende aperte. I parcheggi sono pieni [illegible] furgoni e station-wagon. E' giorno di mercato e il centro città è paralizzato dai banchi degli ambulanti. Riuscire a trovare un parcheggio è [illegible] vincere al lotto. «Tutte le settimane è la stessa storia. I banchi del mercato creano problemi [illegible] indifferenti alla circolazione», affermano in Comune. E aggiungono: «In centro i parcheggi non sono molti ma, in inverno, [illegible] sufficienti. Al lunedì mattina, però, non bastano».

Oltre ad un problema di parcheggi c'è un problema di viabilità. I veicoli degli ambulanti, spesso, sono più larghi degli spazi delineati dalle strisce di parcheggio. La strada che costeggia il marciapiede del lungomare, inoltre, è piuttosto stretta. «Così anche transitare in auto diventa a rischio. In più c'è sempre chi lascia l'auto in doppia fila per fare [illegible] acquisto veloce, chi sbuca all'improvviso dalle bancarelle per attraversare la strada, con il pericolo di essere investito, chi passeggia tranquillamente in mezzo alla carreggiata», si lamentano gli abitanti di Ceriale.

La richiesta di spostare il mercato in [illegible] zona meno soggetta al traffico urbano è già stata avanzata dagli abitanti. Anni fa l'amministrazione comunale [illegible] proposto [illegible] spostare le bancarelle nel quartiere di via Romana, una zona centrale [illegible] alle spalle [illegible] centro storico. «Si tratta di un'area non decentrata ma, nello [illegible] tempo, senza quei problemi di circolazione che caratterizzano la zona mare», spiegano ancora in Comune. E aggiungono: «Il progetto, però, è al momento solo in fase di [illegible] Manca un accordo con gli ambulanti».

E gli ambulanti non sembrano favorevoli al trasloco. «Ogni trasferimento costituisce un problema. La gente [illegible] si adatta a cambiare abitudini. L'esperienza ci insegna che ogni volta che si cambia posizione gli incassi diminuiscono. E poi la zona a monte non si può proprio dire che sia centrale. Ci [illegible] tanti palazzi ma si tratta di seconde case, la clientela di Ceriale, quella che abita [illegible] centro storico e nella zona mare, difficilmente è disposta ad attraversare l'Aurelia. Anziché progettare uno spostamento del mercato sarebbe forse [illegible] glio [illegible] [illegible] fare nuovi parcheggi in modo da dare una risposta non solo al lunedì mattina ma anche durante la stagione estiva. Se il [illegible] provoca qualche disagio lo fa per poche ore alla settimana. Senza parcheggi, invece, i disagi ci sono per tutto l'anno», ribattono gli ambulanti. [s. p.]

Oltre alla nave romana, scoperta nei fondali antica imbarcazione a vela

Un altro relitto alla Gallinara

Il naufragio nel 1763, a cento metri dallo scalo

ALBENGA. Un relitto navale è stato trovato sui fondali della Gallinara. Da qualche tempo pare che vengano effettuate immersioni pirata da parte di sommozzatori [illegible] autorizzati interessati a qualche segreto custodito con [illegible] [illegible] affondata. La «manomissione» [illegible] fondali sarebbe [illegible] danno alle rilevazioni archeologiche e al recupero dello scafo.

Uno studioso di storia medievale, Furio Ciciliot, è riuscito a trovare un documento notarile che si riferisce a quel naufragio, avvenuto oltre due secoli fa. [illegible] tratta di una scoperta che testimonia come sepolti sotto quindici metri di acqua attorno alla Gallinara ci siano ancora da scoprire molti altri reperti che, con le nuove tecniche di studio, consentirebbero di ricostruire importanti pagine nella storia della navigazione.

Il relitto che giace sotto [illegible] coltre di fango di[illegible] circa cento metri a Nord-Est dell'imboccatura del porticciolo. Si trattava di [illegible] imbarcazione che colò a picco nel 1763, [illegible] suo carico di tegole, stipiti, grosse lastre, vasche per olio, tutti di ardesia provenienti da Cogorno (sul levante).

La scoperta era [illegible] fatta già nel 1978 ma solo adesso è resa pubblica da due articoli che appariranno sul prossimo numero di «Trumite», il supplemento culturale [illegible] «Savona economica», periodico della Camera di Commercio. Oltre allo scritto di Ciciliot ne riferirà anche Edoardo Riccardi.

La piccola nave [illegible] un «latino», una specie di «leudo» che misurava circa una dozzina di metri.

Il relitto copre ora una superficie [illegible] 8 metri per quattro ed è stato già «inventariato» secondo le tecniche codificate, per la prima volta al mondo, negli Anni Cinquanta dal professore albenganese Nino Lamboglia.

Sembra che alcune delle «ciappe» [illegible] tetto (ma solo di tegole si è trattato?) siano [illegible] usate, [illegible] negli Anni Sessanta, ad Alassio nella costruzione di case.

Il collegamento fra il relitto e la notizia del naufragio è [illegible] possibile grazie alle indicazioni fornite da Vittorio Secondo Arata di Monleone [illegible] Cicagna che ha [illegible] a disposizione l'archivio della propria ditta.

Scrive Ciciliot: «In ambito mediterraneo e nel caso di piccole imbarcazioni commerciali, tale ritrovamento è finora uni[illegible] il tipo di imbarcazione che giace sul fondale appartiene ad un genere di cui oggi si sa piuttosto poco e quasi nessuna verifica è stata finora possibile dal [illegible] alla sua struttura. Il "latino" [illegible] 12 metri di lunghezza, largo fra i tre e i quattro metri, alto [illegible] [illegible] e mezzo a due metri». [r. sr.]

Si teme che il disavanzo porti all'accorpamento delle unità sanitarie

All'Usl mancano sei miliardi

Per quadrare il bilancio l'amministratore straordinario ha deciso drastiche soluzioni
Due ipotesi: ridurre di due terzi per 3 mesi gli stipendi oppure risparmiare sui farmaci

CAIRO [illegible] L'Usl di Carcare potrebbe decidere la riduzione di due terzi dello stipendio per tutto il personale in servizio ad ottobre, novembre e dicembre. Motivo di un provvedimento così drastico la diminuzione del contributo regionale all'Usl di Carcare. Si parla di un «buco» di 6 miliardi sul totale [illegible] fondi che erano previsti [illegible] entrate nel bilancio di quest'anno. La possibilità della decurtazione degli stipendi [illegible] stata formulata in via ipotetica su [illegible] circolare inviata al personale nei giorni scorsi da parte del commissario Giorgio Scotto.

In realtà questa ipotesi viene solo indicata come possibile, [illegible] non saranno fatti altri tagli nelle spese, come ad esempio nell'assistenza farmaceutica. In ogni caso, perdurando l'attuale situazione finanziaria, in autunno il settore sanitario della Val [illegible] potrebbe essere caratterizzato da consistenti tagli nelle spese, che comporteranno come conseguenza notevoli disagi per gli assistiti. La preoccupazione tra il personale [illegible] servizio all'ospedale di Cairo e nei vari uffici dell'Usl, comincia [illegible] [illegible] e potrebbero essere attivate [illegible] segreterie sindacali per chiedere chiarezze e garanzie sul futuro.

Restano ancora da pagare le prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel secondo semestre dello scorso [illegible] Una situazione normale, [illegible] quanto i conteggi [illegible] i controlli contabili comportano sempre alcuni mesi di ritardo per la definizione delle competenze di ogni singolo dipendente. Il timore ora è che parte di questi compensi possano per il [illegible] [illegible] congelati, per evitare di dover ridurre [illegible] fine [illegible] gli stipendi per il lavoro prestato in orario normale.

Ma accanto alla preoccupa[illegible] per le spettanze economiche, la grande maggioranza [illegible] personale dell'Usl teme che la situazione di carenza [illegible] fondi sia stata creata ad [illegible] dalla Regione per giustificare l'accorpamento tra l'Usl di Carcare e la settima savonese, di cui si parla ormai da tempo. Una decisione in merito potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] nei prossimi giorni, malgrado le smentite che [illegible] state fatte dall'assessore alla Sanità Rosavio Bellasio. Il progetto, osteggiato dai Comuni e dalle Comunità montane dell'entroterra, oltre che da tutte le forze politiche, risulta difficile [illegible] far accettare all'opinione pubblica.

In condizioni normali, cioè [illegible] l'appoggio del personale [illegible]pendente [illegible] degli utenti i servizi sanitari, è certa una forte opposizione all'accorpamento tra le due unità sanitarie. Ma in pre[illegible] di [illegible] situazione eccezionale, la necessità ad esempio di dover pagare gli stipendi di tre mesi [illegible] per un terzo di quanto dovuto ai dipendenti, la proposta diventerebbe più praticabile. Sull'onda dell'emergenza, giustificando la necessità di ulteriori risparmi nel settore sanitario, si potrebbe imporre l'accorpamento, finanziando conteporaneamente la nuova Usl con i fondi sufficienti per pagare gli stipendi [illegible] affrontare le spese correnti più immediate.

Un quadro di riferimento [illegible] non sembra lontano dalle scelte operative che la Regione ha elaborato sul futuro della sanità nel [illegible]. Accanto all'accorpamento tra le diver[illegible] Usl, in modo che [illegible] restino al massimo due, quella [illegible] Albenga [illegible] quella di Savona, [illegible] potrebbe procedere alla for[illegible] di [illegible] ente che gestisca l'ospedale San Paolo in modo autonomo. Un progetto, quello di staccare il San Paolo dalla settima Usl, che da tempo viene caldeggiato e proposto a livello regionale.

[illegible] Marchisio

Il commissario dell'Usl della Val Bormida, Giorgio Scotto, ha lanciato un grido d'allarme: «Mancano sei miliardi per far quadrare i conti. Ridurremo gli stipendi o i servizi».

[illegible] FLASH

[illegible]

Nuovi investimenti all'Acna

In attesa [illegible] una definizione del problema Resol, all'Acna continuano gli investimenti e i lavori sui progetti varati dall'Enichem. E' in fase avanzata [illegible] progetto qualità, che prevede il miglioramento della qualità dei prodotti per essere all'altezza delle esigenze del [illegible]a unica europea. Inoltre è pronto a partire il progetto «Ita-ca» sul recupero delle acque. [e. m.]

MILLESIMO

Un nuovo incontro per il raddoppio [illegible] Sv-To

Entro il mese di maggio dovrà essere definita la situazione del raddoppio della Savona-Torino nel tratto di Millesimo. Sulla questio[illegible] stanno lavorando intensamente gli amministratori di Millesimo. Il loro scopo sarebbe quello di ottenere in ogni caso, sia in presenza di finanziamenti, sia perdurando il clima di incertezza sul piano dei fondi disponibili, la definizione del percorso che l'autostrada farà per attraversare Millesimo, dove gli abitanti di corso Marconi [illegible] [illegible] contestano [illegible] necessità [illegible] abbattere alcune case. [e. m.]

[illegible]IRO [illegible]

Le bacheche di [illegible] Roma sono troppo brutte

Troppe bacheche di stile [illegible] materiali tra loro [illegible] compatibili. Sono le bacheche che partiti politici e associazioni e enti hanno potuto installare negli scorsi [illegible] sui muri [illegible] centrale via Roma di Cairo. Piacciono poco ai residenti, per niente ai commercianti. Un gruppo [illegible] di questi ultimi è deciso a chiedere al Comune lo spostamento o la rimozione [illegible] gran parte delle bacheche in altro posto. Deturperebbero [illegible] centro storico e ormai poca gente si fer[illegible] a leggere i comunicati che vi sono affissi. [e. m.]

[illegible]

Siringhe dei drogati tra i ruderi [illegible] castello

Decine [illegible] siringhe insanguinate abbandonate fra i ruderi [illegible] castello di Cosseria. L'ex fortezza [illegible] diventata da tempo un luogo di ritrovo [illegible] tossicodipendenti, i quali, [illegible] sicuro dall'attenzione di polizia e carabinieri, si scambiano le bustine di [illegible] e [illegible]no le sostanze stupefacenti. «E' una situazione molto grave - dicono in paese - occorre che le forze dell'ordine vigilino anche nel castello». I ruderi, infatti, sono da sempre mete abituali di scolaresche e il timore degli abitanti [illegible] che qualche ragazzino si punga [illegible] le siringhe abbandonate. [c. v.]

Continua [illegible] dibattito sul recente restauro della torre medioevale, che è da sempre simbolo della città: i pareri sono contrastanti

Porta Soprana di Cairo era forse più bella prima del restauro?

A maggio l'intonaco dovrà essere rifatto per eliminare le numerose chiazze di umidità

Porta Soprana prima e dopo la «cura» di restauro. Molti cairesi non hanno apprezzato l'uso dell'intonaco che copre le pietre medioevali

[illegible] [illegible]. A maggio dovrà essere ridipinta la parte dell'edificio di Porta Soprana i cui lavori di restauro sono stati completati da pochi gi[illegible]. Una [illegible]lta indispensabile per eliminare le chiazze di umidità e lo scrostamento [illegible] alcuni tratti della tinteggiatura appena rifatta. La notizia ha creato perplessità tra l'opinione pubblica e le forze politiche di opposizione. E' certa la presentazione di interrogazioni al sindaco. Spendere oltre 350 milioni, per lavori [illegible] restauro completati in troppa fretta, senza nessuna necessità di dover guadagnare tempo, per poi rifare parte d[illegible] lavoro, non [illegible] giustificazioni tra la gente. [illegible] è voluto stringere i tempi per l'inaugurazione del restauro, senza considerare i danni che la fretta avrebbero potuto causare. Ades[illegible] [illegible] [illegible] che rimediare ai danni. Una situazione che alimenta critiche [illegible] malcontento, anche perché non mancano perplessità e [illegible] sui [illegible] «look» di Porta Soprana.

Era più bella prima, [illegible] caratteristiche storiche e strutturali sono in parte [illegible] stravolte dai la[illegible]ri di restauro. Giudizi difficili [illegible] valutare. Tra i professionisti del [illegible] di Cairo, architetti e specialisti [illegible] storia dell'arte, l'esecuzione del [illegible] suscita critiche solo per l'approssimazione con cui si [illegible] conclusi i lavori, non per [illegible] scelte di recupero studiate dall'architetto Marisa Percivale. Ma per la popolazione non ci sono dubbi. Porta Soprana era più bella prima del restauro. Tra i punti più criticati l'uso dell'intonaco per coprire parte delle pareti in pietra, pri[illegible] a vista. Se proprio era necessario ricorrere a questa scelta, si poteva evitare di coprire [illegible]pletamente le pietre [illegible] cui sono realizzati gli edifici laterali alla torre centrale medioevale. Perplessità anche per la modestia delle cerimonia inaugurale. Due anni or sono a Millesimo si era organizzata [illegible] serie [illegible] manifestazioni in costume per il rinnovato palazzo comunale. A Cairo in pochi minuti si è liquidata l'inaugurazione di un lavoro che dopo pochi giorni è parzialmente da rifare. [e. m.]

Pasqua [illegible] Millesimo?

Cecchinato [illegible] nell'azienda

MILLESIMO. Claudio Cecchinato ha contattato nell'ultimo fine [illegible] alcuni [illegible] dirigenti della sua azienda, ribadendo [illegible] [illegible] [illegible] fine di aprile tornerà [illegible] dirigere personalmente la ditta di impianti elettrici. La conferma che le sue rivelazioni su [illegible] rapido ritorno, dopo un'assenza che si prolunga dal 27 gennaio, sono attendibili. Sarebbe già stato per poche [illegible] a Millesimo [illegible] Pasqua.

Riscontri [illegible] questo fatto sono impossibili da ottenere, considerando il riserbo che circonda la scomparsa dell'imprenditore. Ma non mancano le testimonianze di chi lo avrebbe notato, anche per pochi minuti, in diversi punti di Millesimo a Pasqua. Non parlano gli [illegible] più stretti, con cui Cecchinato è rimasto in contatto negli ultimi tempi. Tacciono i dirigenti dell'azienda, impegnati in un difficile tentativo di salvataggio.

Sabato vi è stata un'assemblea tra i dipendenti e l'amministra[illegible] [illegible] Ernesto Rozzi. E' stata confermata la fiducia nelle scelte della ditta, Rozzi seppure preoccupato è parso più possibilista sul futuro di quanto non si potesse ritenere all'inizio della riunione. Una conferma che la vicenda Cecchinato è alla svolta decisiva. [e. m.]

Durante i funerali

Cairo, il parroco è costretto [illegible] fare il vigile

CAIRO [illegible] Per don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, dover celebrare funerali nel pomeriggio della domenica o dei giorni festivi risulta decisamente difficile. Oltre a a[illegible]pagnare i defunti al cimitero, deve sovente, con l'aiuto di alcuni volenterosi, trasformarsi in vigile urbano per permettere al corteo funebre di attraversare [illegible] ponte Stiaccini. Il servizio d'ordine ai funerali non [illegible] possibile la domenica pomeriggi[illegible]. Una scelta determinata dall'impossibilità della giunta di pagare lo straordinario [illegible] vigili urbani, che da due anni non possono per questo svolgere servizi nelle [illegible] notturne e nei pomeriggi festivi.

Così all'inizio del mese di aprile ancora una volta un funerale ha dovuto immettersi nel traffico domenicale, contando per quanto riguarda la regolazione della viabilità solo sull'opera di un collega di don Bianco, che si è improvvisato vigile urbano.

La situazione, accettata le prime volte con ironia [illegible] parte della [illegible]nte, sta diventando oggetto di critiche e malcontento. Sembra impossibile [illegible] non si possano trovare i fondi per evitare che il parroco debba dismettere i paramenti sacri per trasformarsi con fischietto [illegible] paletta «vigile volontario». [e. m.]

Cairo, analisi del voto

[illegible] la Lega [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] seggi

CAIRO M. Un'analisi ponderata [illegible] dei voti espressi [illegible] Cairo nelle ultime elezioni, è stata fatta nei giorni scorsi dal circolo «Stiaccini». Sommando i [illegible] di Ca[illegible] [illegible] Senato, dividendo per due [illegible] totale così raggiunto, si [illegible] ipotizzata la composizione del Consiglio comunale di Cairo in caso di conferma degli attuali risultati elettorali. [illegible] quadro che non mancherà di preoccupare i partiti tradizionali, in quanto rende difficile la formazione di maggioranze solide.

La Lega Nord, facendo la parte del leone, aumenterebbe di cin[illegible] seggi, portando la [illegible]a rappresentanza in Consiglio a sei consiglieri. Rifondazione [illegible]nista ne avrebbe [illegible], resterebbe uno [illegible] consigliere dei verdi. Pesante ridimensionamento del pds. Dagli attuali 11 seggi, passerebbe a 7. Uno in meno per la dc, da sette a sei e due in meno per il psi, da [illegible] a 7. Scomparsi i socialdemocratici, ora presenti con un consigliere. L'analisi evidenzia come i numeri rendano di fatto possibile solo un'alleanza tra i partiti di sinistra. Ma i risultati potrebbero ulteriormente cambiare. [illegible] sarebbe esclusa, [illegible] [illegible] di elezioni amministrative, la presentazione di almeno un'altra lista civica a Cairo. [e. m.]

Genova: ventimila persone hanno assistito alla regata per i 500 anni

Flotta di 82 navi per Colombo

Il pubblico ha seguito la gara affacciandosi sulle spiagge tra Camogli e Ventimiglia
Molte imbarcazioni si sono accodate ai velieri. Aurelia intasata, [illegible] senza malumori

GENOVA. Genova e la Liguria hanno vissuto una Pasqua di entusiasmo, recuperando la grande tradizione marinara della loro storia. E' stata la Pasqua [illegible] vele e del vento, con [illegible] partenza della grande regata colombiana, che ha coinvolto centinaia di migliaia [illegible] liguri, che si sono aff[illegible] [illegible] costa, come da un balcone, da Camogli a Ventimiglia, per salutare le ottantadue [illegible] impegnate nella grande competizione sportiva e migliaia di imbarcazioni che si [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] seguire per un tratto la maestosa flotta.

Non meno di ventimila genovesi si [illegible] riversati ieri, sin dal primo mattino, lungo le calate [illegible] Stazione Marittima e di [illegible] Andrea Doria per dare l'ultimo saluto alle navi del Cinquecentenario. Poi, lentamente, a cominciare [illegible] [illegible] agile della «Amerigo Vespucci» che affondava nei flutti la [illegible] polena dorata, seguita dal brigantino tedesco dalle vele verdi, la flotta ha imboccato l'uscita del porto salutata dalle sirene spiegate di tutte le navi alla fonda. C'è stato un grande rendez-vous al largo tra i concorrenti della regata e gli [illegible] revoli appassionati. L'Aurelia, come previsto, è rimasta imbottigliata e il traffico per tutto il Golfo Paradiso è stato intensissimo, ma non ha provocato malumori. Terrazzi e ville [illegible] vrastanti la città e lungo la co[illegible] [illegible] stati gremiti di spettatori che hanno atteso il colpo di cannone [illegible] Camogli che, dopo l'allineamento dei velieri, ha dato il via alla grande corsa celebrativa. Non si sono verificati incidenti, né a terra, né in mare, anche se le unità e le pilotine [illegible] Capitanerie e della polizia marittima hanno lavorato senza posa per tenere le imbarcazioni private a distanza di si[illegible] [illegible] navi impegnate nella grande regata. Poi, finalmente, [illegible] gli equipaggi [illegible] il [illegible] e i timonieri iniziavano le loro manovre, è cominciata la grande competizione. E' stata, [illegible] s'è detto, una festa del mare, una festa di tradizioni, forse [illegible] prima iniziativa [illegible] queste [illegible] sempre felici celebrazioni colombiane all'italiana, che sia riuscita a bucare la corazza della retorica e del politichese. La bellezza delle navi tese [illegible] il vento, il sole, lo splendore del mare hanno av[illegible] la meglio sulle cerimonie che si sono succedute nei giorni [illegible].

Paolo Lingua

L'Amerigo Vespucci ieri alla partenza della Regata «Colombo '92»

Infortunio

Un marinaio cade a bordo

SAVONA. Nel diario di bordo delle navi scuola che partecipano alla regata colombiana ieri è [illegible] registrato anche un incidente. Un marinaio sudamericano, Luis Tau, 30 anni, che fa parte dell'equipaggio dell'imbarcazione «Gloria», battente bandiera colombiana, si è infortunato riportando una contusione toracica per la quale è [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savo[illegible]. Secondo la prognosi dei medici il giovane guarirà nel giro di una decina di giorni.

L'incidente è a[illegible] ieri mattina, poco dopo le 8, mentre l'imbarcazione incrociava a una cinquantina di miglia da capo Noli. I soccorsi, coordinati dalla Capitaneria di porto di Sa[illegible] [illegible] scattati immediatamente e hanno visto impegnate [illegible] fregata lanciamissili «Libeccio» (segue come nave appoggio i velieri) e l'elicottero «Ab 212» della Marina militare che ha trasportato il ferito. La libellula, poco prima delle 11, è atter[illegible] [illegible] piazzale Eroe dei due Mondi, a Prolungamento. Ad attenderla c'erano un'ambulanza della Croce Rossa di Savona, l'automedicale dell'ospedale e le pattuglie dei vigili e della polizia.

Il marinaio è stato caricato sull'ambulanza e trasportato in ospedale dove il medico di turno [illegible] Barbero, [illegible] [illegible] praticato le prime cure. Luis Tau è stato anche sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che non ha messo in luce lesioni interne. [c. v.]

L'elicottero al Prolungamento e l'ambulanza della Cri [illegible]

CALDO RECORD A PASQUA

Temperature quasi estive, primi [illegible] in Riviera

In Riviera e sulla Costa Azzurra ieri le temperature hanno oscillato tra i 20 e [illegible] gradi. Ancora più alte nell'entroterra dove si sono sfiorati i 23 gradi. Nella foto, gente sulla spiaggia a Sanremo

Il contro-esodo di ieri ha provocato sulla rete stradale ligure un collasso previsto

Non è servito il rientro anticipato

Nonostante le partenze scaglionate, lunghe code di auto si sono formate fin dal confine francese
Tra Alassio ed Albenga colonne di 7 chilometri. Situazione difficile anche sulla Riviera di Levante

SAVONA. Tutto come da previsioni. Ieri pomeriggio il rientro dal ponte pasquale ha [illegible] alle corde la rete stradale e autostradale ligure. Ancora una volta la Liguria ha denunciato i suoi limiti viari e la sua pericolosità. Sono bastati pochi [illegible] ponamenti, per fortuna senza feriti, [illegible] mandare in tilt la circolazione. Code e rallentamenti ovunque, [illegible] [illegible] a Finale Ligure, da Diano Marina a Santa Margherita.

L'esodo si è iniziato qualche ora prima del previsto. Già alle 15 l'Autostrada dei Fiori si è trasformata in un lungo [illegible] pento di lamiera. «C'è stato un anticipo nelle partenze. Probabilmente i turisti temevano di rimanere imbottigliati e, [illegible] stante il sole, molti hanno preferito [illegible] in viaggio [illegible] primo pomeriggio», spiegano all'ufficio stampa dell'Autostrada dei Fiori.

Il traffico è [illegible] [illegible] già dal confine per le migliaia di [illegible] provenienti dalla Francia. Tra Boissano e Savona [illegible] lungo convoglio di auto viaggiava sui 30 chilometri orari. Alle 17 un tamponamento a P[illegible] Ligure ha rallentato ulteriormente la marcia. Alle 18 la coda arrivava ad Albenga. L'ormai solito [illegible] di fare [illegible] in autostrada [illegible] più di due auto al minuto ha provocato code di chilometri tra i caselli e il centro città [illegible] Albenga, Pietra Ligure, Andora.

Sulla Savona-Torino il traffico è stato intenso. «Per fortuna è [illegible] ed è sicuramente superiore a quello degli altri [illegible]» commentavano alle 19 gli uomini della polizia stradale di Carcare impegnati in un duro lavoro di prevenzione.

Situazione difficile anche sulle altre autostrade. [illegible] Voltri-Alessandria, sulla Genova-Milano e sulla Livorno-Se[illegible] Levante i [illegible] [illegible] stati migliaia. «Dati statistici precisi [illegible] ce [illegible] [illegible] [illegible] ma si può valutare il traffico superiore del 6 per cento in più rispetto all'anno scorso», spiegano [illegible] società Autostrade.

Sulla via Aurelia il traffico è [illegible] [illegible]. A Levante la zona dove si è formata la coda più lunga è stata quella nei pressi di Portofino. Nell'Imperiese, invece, il traffico è stato rallentato tra Sanremo e Arma di Taggia e tra Sanlorenzo e Santo Stefano al Mare. Ma è stato il Savonese la zona più lenta. Tra Alassio e Albenga la coda che si è formata alle 16 ha raggiunto i 7 chilometri [illegible] lunghezza. Altrettanti chilometri di coda si è formata nel Finalese, al Malpasso, per colpa del semaforo che regola il senso unico. Sul territorio [illegible] ha funzionato il servizio di emergenza org[illegible] da polizia stradale, Usl e Croce Rossa con la collaborazione [illegible] alcune pubbliche assistenze e varato l'altro giorno in prefettura. E' pronto a intervenire anche l'«automedicale» del San Paolo con un medico. «E' la dimostrazione che ci può [illegible] proficua collaborazione tra enti pubblici», spiega il [illegible] della polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi. [illegible] aggiunge Luciano Locci, commissario straordinario della VII Usl: «Con [illegible] po' di coordinamento si può fare una buona politica di intervento e prevenzione. Savona, in questo settore, è all'avanguardia, e non soltanto per quello che riguarda la Liguria».

Anche le strade alternative sono state prese d'assalto dai turisti diretti verso il Piemonte. La statale che unisce Imperia a Ormea attraverso il Colle di Nava è [illegible] percorsa da migliaia di auto così come quella che [illegible] Albenga a Garessio. A percorrerla sono stati soprattutto i camperisti, arrivati massicciamente in Riviera. Molto traffico anche lungo la statale che porta al Piemonte attraverso il Sassello.

Stefano Pezzini

L'«automedicale» del San Paolo con tre medici del pronto soccorso

Record di presenze in Liguria durante il ponte pasquale anche per merito del bel tempo

Per un milione di turisti l'uovo in Riviera

Molti viaggi organizzati, sembra dimenticato l'incubo Haven

ALASSIO. Non c'è stato il tutto esaurito ma, grazie anche al bel tempo, il ponte di Pasqua è stato [illegible] successo per il turismo ligure. Dai primi dati, molto approssimativi, tra gli 800 mila e il milione di turisti hanno aperto l'uovo in Riviera. Da Ventimiglia a Sarzana gli albergatori danno un giudizio positivo [illegible] quella che è considerata la prova generale in vista dell'estate.

«Si è visto un ritorno di clientela straniera, tedesca e olandese soprattutto. Molto positivo il fatto che [illegible] sono arrivati solo i viaggi organizzati ma anche famiglie, un turismo di qualità che per diversi anni [illegible] tradito la nostra Riviera», spiegano all'Apt di Alassio. E aggiungono: «A giudicare dalle richieste anche per la prossima estate dovrebbe esserci questo importante segmento [illegible]».

La maggior parte dei turisti ha scelto [illegible] Riviera per [illegible] va[illegible] molto breve. «Ormai dobbiamo rassegnarci a questo fenomeno. Molti dei nostri cl[illegible] sono tornati in città ieri e torneranno a Sanremo venerdì sera per il ponte del 25 aprile», sostiene Ezio Montini, albergatore. E aggiunge: «Visivamente, oltre tutto, mi sembra che ci sia stato un aumento di persone nella serata di domenica. Probabilmente qualcuno, quando ha visto che il tempo [illegible] bello, ha lasciato la città ed è venuto in Riviera nella [illegible] giornata [illegible] Pasqua».

Piemontesi e lombardi hanno trovato da dormire anche nelle seconde [illegible]. «C'è [illegible] movimento, almeno l'8 per cento in più rispetto allo scorso anno. La maggior parte ha affittato gli appartamenti per quindici giorni, sino al ponte del primo maggio», spiega Ugo Giribaldo dell'omonima agenzia immobiliare di Pietra Ligure. E prosegue: «Tradizionalmente il ponte di Pasqua serve ai turisti per prenotare gli alloggi estivi. Le trattative sono andate bene, luglio e agosto è quasi tutto esaurito, meno bene giugno e settembre. Ormai, però, l'effetto Haven sembra completamente dimenticato».

Presi d'assalto anche i campeggi. «Molti hanno po[illegible] in Riviera la roulotte [illegible] [illegible] parcheggiata sino a settembre. Verranno nei fine settimana a cominciare dal prossimo 25 aprile. In molti casi, poi, rimangono in Riviera nonne e nipotini per godersi i primi caldi. Rispetto al [illegible] c'è [illegible] un aumento di presenze, almeno il 7 per cento in più. [illegible] [illegible] più in[illegible] [illegible] è che, accanto agli italiani, stanno arrivando anche gli stranieri che [illegible] scorso [illegible] avevano disertato la Riviera», spiega Giuliano Saccone, presidente [illegible] consorzio Sea Sun che raggruppa una decina tra i migliori campeggi della Liguria. [s. p.]

Code al rientro sull'autostrada

A chi ha festeggiato senza rispettare l'ambiente

Contravvenzioni salate per il pic-nic selvaggio

SAVONA. Merendino «salato» [illegible] molti liguri che hanno scelto l'entroterra per il tradizionale «pic-nic» di Pasquetta. Decine di multe, infatti, sono state notificate, ieri, dalle guardie forestali a chi è stato sorpreso a violare le norme [illegible] tutelano i boschi e le campagne.

I controlli delle guardie forestali sono scattati di primo mattino e hanno visto impegnati complessivamente una cinquantina di uomini delle caserme di Calice Ligure, Spotorno e Sassello. Nel loro mirino sono finiti il versante del Monte Beigua, alle spalle di Varazze, quello de «Le Manie» sulle alture di Spotorno e Noli e l'entroterra del Finalese, che come vuole la tradizione vengono presi d'assalto dai savonesi per il primo pic-nic primaverile. Controlli anche in altre [illegible] della Liguria.

E il bel tempo [illegible] ha attirato centinaia di persone nei boschi e nelle campagne della provincia: nuclei familiari, gruppi [illegible] giovani, che hanno festeggiato all'aria aperta il giorno di Pasquetta. Le multe più care sono state pagate dagli automobilisti e dai motociclisti sorpr[illegible] a percorrere alla guida dei loro mezzi prati e sentieri, vietati alla circolazione degli autoveicoli. I verbali notificati dagli uomini della forestale [illegible] [illegible] da un minimo di 30 mila lire fino a un massimo [illegible] trecentomila.

Ma tra i multati [illegible] finiti anche i maleducati che hanno dimenticato [illegible] e lattine in mezzo all'erba e chi ha acceso fuochi pericolosi. [illegible] regolamenti sono molto chiari. Chi va per boschi ha l'obbligo di tenerli puliti - dicono le guardie forestali -. Molti incendi, poi, sono causati dall'imprudenza della gente. E' sufficiente, infatti, la minima distrazione per causare un incendio. [c. v.]

Si alza il sipario dopo la pausa pasquale: in scena anche «Carmen»

A Genova l'operetta inglese

Debutto della nuova produzione del Teatro della Tosse per la regia di Filippo Crivelli. Atteso al Genovese Carlo Giuffrè dopo le polemiche di Chiavari: interpreta «Le voci di dentro»

GENOVA. Riprende questa sera [illegible] stagione teatrale dopo la pausa di Pasqua. Oltre alle repliche di «Carmen» al Carlo Felice, sono in programma due «prime»: [illegible] nuova produzione della [illegible] della Tosse [illegible] teatro Sant'Agostino, dedicata all'operetta inglese [illegible] Gilbert [illegible] Sullivan e il testo di Eduardo De Filippo «Le voci di dentro», al «Genovese», interpretato da Carlo Giuffrè, [illegible] Angela Pagano, Tullio Del Matto, Linda Moretti [illegible] Mario Scarpetta, per la regia dello stesso Giuffrè. La compagnia arriva allo «Stabile» di Genova accompagnata dalle polemiche esplose a Chiavari per il doppio rinvio [illegible] successiva cancellazione dell'allestimento al teatro «Cantero».

«Le voci di dentro» [illegible] in programma, la prima volta, il 23 marzo scorso. La «prima» slittò per una faringite che aveva colpito Carlo Giuffrè. Una giustificazione commentata molto ironicamente dai responsabili della stagione teatrale chiavarese dopo aver saputo che il giorno dopo, [illegible] 24 marzo, la commedia era stata regolarmente rappresentata a Pisa. Le parti concordarono una [illegible] data, giovedì 16 aprile, ma anche stavolta Carlo Giuffrè [illegible] si [illegible] presentato a Chiavari. Con una telefonata di un rappresentante della compagnia, mercoledì sera, il nuovo debutto viene definitivamente annullato, sempre a causa di una indisposizione dell'attore napoletano.

I chiavaresi non sentono ragioni e non esitano a definire «inqualificabile» l'atteggiamento [illegible] della compagnia di Carlo Giuffrè e i responsabili del teatro «Cantero» lo scrivono a chiare lettere su un cartello affisso nel foyer. La polemica, i[illegible]ma, è aperta [illegible] potrebbe avere strascichi anche stasera [illegible] teatro «Genovese» dove invece Carlo Giuffrè reciterà. Lo spettacolo andrà in scena alle 20,30.

Sempre questa sera è confermata al Teatro della Tosse la «prima» nazionale di «Gilbert & Sullivan & Company», premiata ditta di autori vittoriani [illegible] operette. Prodotto dalla cooperativa di attori e tecnici diretta da Tonino Conte, affidato alla regia di Filippo Crivelli, lo spettacolo è molto atteso dal pubblico del teatro di Sant'Agostino, incuriosito [illegible] un allestimento [illegible] che si annuncia [illegible] divertimento in onore della Regina Vittoria.

[illegible] realtà, Crivelli punta invece moltissimo sul risaputo «non divertimento» [illegible] Regina Vittoria per dar vita ad una scenzonata [illegible] teatrale [illegible] si avvale di tanta musica e della creatività [illegible] scenografo Emanuele Luzzati.

Recitano, ballano e [illegible] in «Gilbert & Sullivan & Company» Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Consuelo Barilari, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Rita Fal[illegible] Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

Nello spettacolo che resterà in scena al teatro Sant'Agostino fino al 5 maggio, Filippo Crivelli e Nicholas Brandon hanno inserito brani letterari di Lewis Carroll, Charles Dickens, Dante Gabriele Rossetti, John Ruskin, Oscar Wilde e altri.

Mauro Boccaccio

Carlo Giuffrè in una scena della commedia «Le voci di dentro», al Genovese

RAIUNO

Salta «Alta Classe»

Niente «rimpatriata» televisiva, questa sera su RaiUno, per Gino Paoli [illegible] Stefania Sandrelli. La puntata [illegible] «Alta Classe», la trasmissione di Gianni Minà e Sergio Bernardini, dedicata alla vita [illegible] agli amori) della nota attrice non andrà in onda. Lo hanno deciso ieri pomeriggio i vertici di RaiUno per far po[illegible] alla doppia puntata di «Check Up», [illegible] noto programma di medicina ideato dall'ex direttore della Rai Biagio Agnes, attualmente presidente della «Stet».

Questo, almeno, il motivo reso noto [illegible] responsabili [illegible] «Alta Classe». La puntata con Paoli [illegible] la Sandrelli dovrebbe andare in onda giovedì 30 aprile, salvo ulteriori slittamenti. Lo speciale [illegible] Minà [illegible] Bernardini è stato oggetto ieri di febbrili «trattative» in viale Mazzini. Prima di decidere lo slittamento della messa [illegible] i responsabili della rete avrebbero chiesto [illegible] «tagliare» di trenta minuti la puntata già registrata per far spazio a «Check Up», [illegible] la cosa [illegible] sarebbe rivelata impossibile. Da qui la decisione [illegible] rinviare [illegible] puntata. Spiega Sergio Bernardini, ex «patron» della Bussola e ideatore della trasmissione: «Ci siamo trovati di fronte ad un problema [illegible] palinsesto [illegible] difficile soluzione, ma [illegible] chiedetemi i motivi di questa scelta perché non sono di mia competenza».

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA

La «Carmen» al Carlo Felice

Va in scena questa sera, alle ore 20,30, al teatro Carlo Felice, «Carmen», opera lirica in quattro atti [illegible] Henri Meilhac e Ludovic Halévi, protagonista la [illegible] statunitense Denyce Graves. Biglietti da lire 50 mila a 100 mila. [m. b.]

GENOVA

Il Circo Cinese alla Fiera

Spettacolo del Circo Nazionale Cinese, questa sera, alle [illegible] 21, in piazzale Kennedy. Biglietti [illegible] lire 10 mila a 40 mila. [m. b.]

GENOVA

Arriva Gene Gnocchi

Sarà «recuperato» martedì 28 aprile, al teatro Margherita, lo spettacolo di Gene Gnocchi [illegible] Out» in programma la sco[illegible] settimana al teatro «Verdi» di Sestri Ponente e rinviato per una indisposizione del comico. Restano validi i biglietti già venduti; altra prevendita al Margherita. [m. b.]

GENOVA

Il duo Bartolini al Makò

Musica d'ascolto e tante canzoni, questa sera, alle ore 22,30, al disco-club Makò di Corso Italia, con il duo Bartolini formato da Alessandra e Stefano, una coppia di musicisti-cantanti molto nota in Sudamerica. [m. b.]

USCIO

Orchestra Excelsior

Oggi al dancing «Dolce vita» [illegible] Uscio [illegible] esibisce l'orchestra spettacolo «Excelsior» con ballo liscio e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

RECCO

Liscio al P4 di Avegno

«Liscio di serie A» [illegible] il tema della serata [illegible] Peter pan (ex P4) di Avegno. Dalle 21,30 si esibiscono le migliori orchestre romagnole. In programma anche revival. [f. gr.]

CAMOGLI

Il Trio Raptus dal vivo

Al piano bar La Loggia sulla Ruta [illegible] Camogli si [illegible] con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

PIETRA LIGURE

Serata-live al Flora

Serata di rock'n'roll e covers alle 22,30 al music-live «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Concerto del gruppo «Tundra Hotel» di Bergamo. [a. r.]

FINALE LIGURE

Caligola «black music»

Martedì sera dedicato alla musica black al «Caligola Retrò Club» in via Torino a Finale Ligure. La discoteca propone sempre [illegible]sco music classic [illegible] poco spazio all'house e alla musica «boom boom». [a. r.]

RAPALLO

Hard-rock all'Happening

Rap, disco music e hard rock, [illegible] il programma [illegible] alla discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto sopra Rapallo. Dalle 22,30 in cabina dischi c'è il d.j. Massimo Carapellese. Appuntamento con la musica dal vivo delle giovani band emergenti genovesi al giovedì e venerdì. [f. gr.]

MONACO

[illegible] d'aprile al casinò

[illegible] chiama «Carneval» il nuovo spettacolo allestito al Cabaret del Casinò di Montecarlo. Questa sera l'esibizione di otto ballerine, di «Jilly Jackson e della «London Express Orchestra» è abbinata a quella del duo di pattinaggio a rotelle acrobatico «Philippart et Anja». [g. ga.]

Musica pop e rock in discoteca

[illegible]

Disco e rap all'Offshore

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

MONTECARLO

Violini all'Hotel de [illegible]

Una serata in compagnia del Trio Louis Frosio, interamente formato da violinisti, alla Salle Empire dell'Hotel de Paris. Il gruppo eseguirà temi classici a allegre ballate. [a. f.]

CERIALE

Anonimi del XVII secolo

Questa sera nella chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Ceriale concerto del coro della valle di Ceriana su «Autori anonimi del XVII secolo» con musiche di Beethoven. Inizio ore 21. [a. r.]

BORDIGHERA

Pop e rock internazionale

Una birra e la possibilità di cenare con la [illegible] dei più classici artisti del pop [illegible] del rock internazionale. L'appuntamento è a Bordighera al «Graffiti» [illegible] Angela e Angelo. [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]

I [illegible]rchè Noir al Papagajo

I «Marchè noir» [illegible] le principali attrazioni della rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. La formazione francese alterna reggae, pop e funky. Dalle [illegible] [e. f.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**
- [illegible] **Gigi la trottola**, cartoni animati
- [illegible] — **Lo Faro**, rubrica
- 12 — **Promostand**
- 13,05 **Agenda Rokford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Pallanuoto**, SS Esperia - Ravenna
- 16,15 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 19,30 **Adolescenza inquieta**
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il tulipano nero**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **A pochi secondi dal buio**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv's at the movies**
- 17,30 **[illegible] at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 20 — **Worldnet**, informazione
- 20,45 **Gong**, inchiesta

Canale 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Andiamo al cinema**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,4[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
- 18 — **Replay**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Panorama Liguria**, informazione
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,30 **Fai un affare con Canale 7**
- [illegible] **Andiamo al cinema**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il [illegible]**
- 14,30 **Il magnate**, teleromanzo
- 16 — **Rotocalco Rosa**, informazione
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Vacanze d'estate**, film (Italia, commedia, 1955). Con Saverio Vallone, P. Pellegrino, Bombolo. Regia di Nini Rosso
- 22,15 **Colpo grosso**, sexy show
- [illegible] **L'assassino [illegible] Sister George**, film Usa 1958) con Beryl Reid, S. York, Coral Browne. Regia di Ro[illegible]

Mixer Tv

- 7 — **Fai un affare con Mixer**
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Mixer**
- 13 — **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
- 13,30 **Capitan America**, cartoni animati
- 14 — **Adam 12**, telefilm
- 14,30 **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela
- 16,15 **Tradimento passato che uccide**
- 18 — **[illegible] il volto dell'amore**
- 19 — **Savona news**
- 19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
- 20 — **Un equipaggio tutto matto**

Telestar

- 9,35 **Ti amo ancora**, film
- 13,45 **Samba d'amore**, novela
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,10 **Amichevolmente con noi**
- 17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
- 18,05 **I 100 giorni di Andrea**
- 20 — **Ivanohe**, telefilm
- 20,30 **Per salire più in basso**, bis
- 23 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- [illegible] — **Archivio d'arte**, rubrica
- 12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telefilm
- 13,40 **Una pi[illegible] al giorno**, rubrica
- [illegible] **Telegiornale**
- 14,30 **D[illegible]**, telenovela
- 15 — **La padroncina**, [illegible]
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Diana**, telenovela
- 20 — **Zona sport**, rubrica
- [illegible] **Vernice fresca**, spettacolo
- [illegible] **Telegiornale**
- [illegible] **Sport e sport**. Programma a cura di Nando Martellini
- 23,30 **Zo[illegible] sport**, replica
- 23,40 **La padroncina**, tel[illegible]

Primocanale

- 10,05 **Market**, rubrica commerciale
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
- 14 — **Punto flash**
- 14,10 **Punto economia**
- 14,30 **Market**
- 16 — **Punto flash**
- 18,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
- 19,20 **Faccia a faccia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
- 20,30 **Controsalotto**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,40 **Punto economia**, rubrica
- 22,45 **Faccia a faccia**
- 0,15 **Predatori dell'idolo d'oro**, tf

Tele [illegible]

- 7,25 **Gli gnomi [illegible] montagna**
- 8 — **Mio figlio Dominic**, [illegible]
- 8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
- 9 — **Fai un affare con Tn4**, rodeo
- 9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 10,15 **Andiamo al cinema**
- 10,20 **Fai un affare con Tn4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**, contenitore
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 15,45 **Devilman**, cartoni
- 16,10 **Sampei**
- 16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
- 17 — **Il compra tv**
- 18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telefilm
- 20 — **Sport mare**, rubrica
- 20,30 **Vernice fresca**, spettacolo

Telearcobaleno

- 13,30 **[illegible]**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TGA**
- 15,30 **[illegible]**
- 18 — **[illegible]**
- 19,30 **Telegiornale TGA**
- 19,[illegible] **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,30 **Telefilm**
- [illegible] **Telegiornale TGA**
- [illegible] **Partita di calcio**

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]A

Cinema	Programma
T. Chiabrera Ore: 20,45 L. 20.000/12.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 82.45.86 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
D[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di [illegible], capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] [illegible]. 825.714; Or.15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Diana 3 Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita divers[illegible] valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata [illegible] paziente [illegible] sorella: il presunto trauma fami[illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Filmstudio Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 6000	**[illegible] Bovary** [illegible] *Chabrol con Isa[illegible] Huppert, Jean-François Balmer, [illegible] Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, [illegible] della sua vita borghese, si perde in tutti relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**
Jolly Tel. 650.670. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 18 [illegible] 10.000 - 5000	[illegible]
Colomb[illegible] Tel. 640.263 Or.: [illegible]. Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible] e i 7 nani** *ebb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[illegible]'è contro Capitan [illegible] N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 4500	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Astor Tel. 50.987 Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Abbe Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000	**Nel panni [illegible]** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 882.200 Or.: 20,15/22.30	**Cape Fear** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Lou[illegible] Tel. 659.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Assolto per aver commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
Perla Tel. 698.941 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Il padre della spo[illegible]** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Lux Or.: 15/17/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,30/18/21,30/22,30 Lire 10000/8000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17/18,45/21 Lire 10000/8000	OGGI RIPOSO
Cin. Valleggia Or.: 15,30/21 Lire 3500	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen di Bizet, dir. [illegible] Fruhbeck De Burgos, regia L. M. Iturri, con G. Merighi, G. Zancanaro, M. Lippi, D. Di Credico, ore 20,30, lire 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. [illegible] Le voci di dentro di E. De Filipo, [illegible] C. Giuffrè, con C. Giuffrè, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Gilbert & Sullivan & Company, regia F. Crivelli, ore 21, li[illegible]000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
[illegible]: Il piccolo grande mago dei videogames
Olimpia: Gran canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
[illegible] 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
[illegible] 3: [illegible]
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Il buchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donne - Anal gay
Chiabrera: Black hammer - Chinese sex house
Cristallo: Occhi per godere
Eldorado: Eccitazioni oscene.

[illegible]

Amici del Cinema: Lanterne rosse
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
[illegible] club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

[illegible]

[illegible], principe dei ladri.

Battuti dalla Spagna (9-6) nella finale di Parigi

Pallanuoto, gli azzurri non superano l'esame

Parigi amara per la pallanuoto italiana: sia la Nazionale maggiore di Ratko Rudic che la formazione Juniores (nati '74) si sono dovuti accontentare secondo posto all'«Otto Nazioni» (per i grandi) e «Sei Nazioni» (per i giovani) di Mennecy. Non è andata meglio alla Juniores '73, terza al «Sei Nazioni» di Patrasso.

Nazionale maggiore. Tutto bene sino alla finale, ma la Spagna ancora una volta ha avuto la meglio. Un cammino per il «7» di Rudic, la sorprendente sconfitta nelle eliminatorie contro gli Usa, il secondo posto del girone alle spalle degli stessi statunitensi, la gran prova in semifinale con l'Olanda e la finale con la Spagna giocata in tono minore.

Prima un 8-7 ha premiato gli azzurri contro gli olandesi, poi un 6-9 li ha puniti contro gli iberici. Se doveva essere una prova importante vista delle Olimpiadi di Barcellona, stra selezione l'ha superata, ma a pieni voti. Troppe le senze, importanti (due nomi su tutti: Averaimo e Campagna), per condannare gli azzurri. Nota irrilevante, l'ossatura della Rari (Ferretti, Bovo, Petronelli) ha confermato di essere ormai indispensabile, in blocco, per Nazionale. Ferretti l'indiscusso leader (Caldarella e Calcaterra nel canonico ruolo di centroboa hanno ancora molto da imparare dal ventiseienne romano), Ru- non può assolutamente rinunciare agli altri due savonesi, Mennecy rivelatisi anche precisi in offensiva, con un buon bottino in fatto di reti.

Senza nel merito della questione portieri, che induce inevitabilmente a rimpiangere Averaimo ed ogni assenza. Nella finalina per il 3° posto, successo degli Usa sull'Olanda per 13-7. A seguire Csi al quinto posto, Francia al sesto, Grecia settimo e Cecoslovacchia all'ultimo.

Juniores '73. Nel complesso il risultato peggiore stato quello dai nati '73, guidati dal tecnico Guglielmo Cacace. le nazioni partecipanti al di Patrasso (oltre all'Italia, Ungheria, Grecia, Germania, Cecoslovacchia e Romania), terzo posto f per gli azzurrini.

Nella mediocrità generale si sono salvati Pinto, Marra e il bogliaschino Bazzurro, gol in tutte le partite tranne che contro Grecia. Assenti per infortunio Vio e Ghibellini, la squadra ha perso due del dell'Erg Recco e della Nazionale, elementi che avrebbero potuto portare la selezione Ca- al successo finale. L'Italia ha concluso con 4 punti, frutto di due vittorie (14-7 alla Romania e 10-9 alla Germania) e tre sconfitte (5-6 con la Cecoslovacchia, 9-3 la Grecia e 7-3 con l'Ungheria). Proprio i magiari sono stati i dominatori del «Sei Nazioni», chiudendo a punteggio pieno, seguiti da Grecia (7), Italia e Germania (4), Cecoslovacchia (3) e Romania (2).

Occorre segnalare che la Germania all'ultimo istante la Csi, assente ingiustificata.

Massimiliano Bovo della Rari

Juniores '74. Il gruppo plasmato da Eraldo Pizzo costituisce ormai una certezza per la waterpolo italiana del futuro. Il «Sei Nazioni» di categoria disputato a periferia di Parigi vedeva al via le più forti rappresentative europee. Scuole pallanuotistiche come quelle di Spagna e Jugoslavia, nazioni emergenti o in uscita da una lunga crisi Francia, Olanda e Germania. E la classifica finale ha rispecchiato fedelmente questa gerarchia: prima la Jugoslavia, che a parità di punteggio punti) ha avuto la meglio sugli azzurrini per la vittoria nello scontro diretto (9-6); terza la Spagna, a seguire Olanda, Germania e Francia. Rimane il rammarico per i successi (17-2 alla Francia, 12-4 all'Olanda, 16-7 alla Germania) non hanno però permesso di salire sul gradino più alto del podio.

Folta la rappresentanza ligure, ad iniziare dal portiere Ferrari (Camogli), per proseguire con i difensori Magalotti (Nervi) e Temellini (Recco), e concludere con gli attaccanti Mangiante e Riccadonna (Recco), Angelini (Rari Savona). Sei giovani ormai affermatisi, ed Eraldo Pizzo ha «sfruttato» a dovere il plotone ligure, in particolare Angelini e Temellini, che sono rivelati cecchini implacabili. A merito ulteriore del gruppo azzurro, il fatto che il «caimano» ha avuto a disposizione i giocatori con un solo giorno allenamento nelle gambe: l'intesa da trovare, ma con tanta voglia di emergere e indiscutibili capacità individuali.

Chiusa la parentesi azzurra, l'attenzione è rivolta ora ai playoff che scatteranno sabato.

Giancarlo Scartozzoni

Vittoria esterna della quadretta imperiese nel primo turno di pallone

Sciorella già protagonista

Il giovane battitore ha superato Dodo Rosso sul campo di Spigno. Grande delusione Taggia, dove Pirero ha subito una secca sconfitta da Bellanti (11-2). Tutti i risultati

Debutto negativo per la Taggese sullo sferisterio casa contro Subalcuneo di Giuliano Bellanti e Felice Bertola. La quadretta ligure è stata sconfitta con un secco 11-2. Sorpresa anche a Ceva, dove Arrigo Rosso ha superato per 11-10 campione tricolore carica Riccardo Molinari, alfiere dell'Albese.

Il primo turno campionato, disputatsi ieri, ha visto anche la bella affermazione del cairese Flavio Dotta. A Caraglio, sullo sferisterio di casa, il giovane battitore ha superato l'amico rivale Stefano Dogliotti con un punteggio che non lascia spazio a dubbi. Finale di 11-5 per la Caragliese di Dotta tusiasmo alle stelle tra i tifosi del lungo battitore cairese, molti dei quali hanno fatto una lunga trasferta dalla Val Bormida e dalla Val Uzzone per il loro beniamino.

A Spigno Alberto Sciorella e l'Imperiese superato senza grosse difficoltà Rosso per 11-7. L'incontro ha palesato la preparazione ancora non perfetta di Rosso e l'incredibile maturazione del giovane battitore imperiese, che ha giocato senza complessi d'inferiorità. Infine a Vignale Monferrato Aicardi ha regolato alla distanza la Canalese di Tonello per 11 8.

La delusione a Taggia è grande. Pirero non mai parso all'altezza dell'avversario, è stato abbastanza falloso e non ha saputo entrare in partita.

Marco Pirero della Taggese

Bellanti, preciso e elegante, ben coadiuvato dal «vecchio» leone Bertola, si reso conto che l'incontro poteva essere chiuso in favore dalle prime battute. Ha pressato Pirero, non trovato che poca resistenza e alla fine è andato al riposo sul punteggio di 8-2.

Alla ripresa delle ostilità stato facile chiudere l'incontro senza ulteriori sorprese. Deluso il presidente della Taggese Piero Olivieri: sconfitta pesante, ma che deve trasformarsi in disfatta. Pirero era forse emozionato, i compagni di squadra non si potuti esprimere meglio. Domenica ci sarà il derby con Sciorella a Diano Castello. L'occasione giusta per tentare una vittoria di prestigio e riaprire le possibilità di entrare nelle finali a sei.

Entusiasmo tra i molti liguri al seguito di Sciorella. Il capitano dell'Imperiese partiva battuto dal pronostico, ma è riuscito a approfittare di alcune sbavature nel gioco di Dodo Rosso. Vittoria discussioni, con una iniezione ottimi- per la giovane quadretta ligure e un problema in più per Rosso che si trova a dover recuperare una in casa già alla prima di campionato.

Stupisce la sconfitta, sia pure misura del tricolore Molinari contro Arrigo Rosso a Ceva. Rosso è stato continuo e determinato nella battuta. Il cam- d'Italia, che forse aveva sottovalutato la forza dei cebani, al meglio della condizione atletica. Ha ceduto nel finale e un'affermazione di Arrigo Rosso che cerca quest'anno il riscatto dopo tre stagioni consecutive molto sfortunate.

Flavio Dotta non ha «perdonato» l'ex maestro Dogliotti. sferisterio Caraglio ha imposto la legge delle sue battute, alte e profonde, che hanno subito in difficoltà l'avversario. Incontro quasi storie, con la Cortemiliese di Dogliotti in evidente difficoltà contro avversari già in gran condizione in campo decisi a centrare la vittoria. Che è stata e rilancia la Caragliese tra le formazioni più temibili di questa prima parte del campionato.

Infine Aicardi. Fino sette pari ha controllato l'azione degli avversari. Poi ha sf le caratteristiche dello sferisterio Vignale, dove ha mostrato di essere a proprio agio e ha allungato possibilità difesa per gli avversari, cui ha conce- solo gioco, fissando il finale sul punteggio di 11 8 in suo favore.

Risulti prima giornata: a Ceva, Rosso II° (Astor) Molinari (Albese) 11-10; Caraglio, (Caragliese) Dogliotti (Cortemiliese) 11 5; Spigno M., Rosso I° (Pro Spigno) Sciorella (Imperiese) 7 11; Taggia, Pirero (Tagge- Bellanti (Subalcuneo) 2 11; Vignale M., Aicardi (Monferrina) Tonello (Canalese) 11 8; ha riposato Balocco (Maglianese)

Prossimo turno (sabato 25, ore 15): a Canale, Tonello-Dotta; Cortemilia: Dogliotti-Aicardi. Domenica 26: a Diano Castello, Sciorella-Pirero; a Cuneo Bellanti-Rosso II; a Magliano Balocco-Rosso I°; riposa Molinari (Albese).

Enrico Marchiale

Record di partecipanti (settanta coppie) alla quindicesima tappa del Trofeo Lancia di golf

Pretti e Milan protagonisti a Sanremo

Sono i vincitori assoluti della prova che si disputata sul green del «Circolo degli Ulivi». Nella prima e seconda categoria, in evidenza anche coppie inedite composte da madre e figlio e marito e moglie. Le finali nazionali in programma a Garlenda dal 25 al 28 settembre

Sanremo per un giorno capitale del golf con la 15ª prova del Trofeo Lancia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Una splendida giornata, con record partecipanti (70 coppie), ha caratterizzato quinta prova del 15° Trofeo Lancia di golf al Circolo degli Ulivi.

Le condizioni climatiche e le particolarità del campo hanno premiato soprattutto i giocatori di precisione, penalizzando quelli che fanno della potenza la loro arma migliore. Così sono avuti buoni risultati nelle categorie minore handicap, un po' meno nella terza categoria.

Vincitori assoluti delle prove un golfista di Sanremo, Enzo Milan, e uno di Margara, Giancarlo Pretti, i quali hanno totalizzato nel lordo 66 colpi (la formula 4 palle medal) risultando primi nella categoria Scratch (sponsor Gabrielli). Al secondo posto, tra i più bravi, Leandro Grue e Angelo Morandi, anch'essi di San-, con 71 colpi. Grue, in però Fabio Bestagno, era il vincitore delle prove '91: questa volta, per poco, non l'ha f e dovrà ripresentarsi altrove.

Nella prima (Girard Perregaux) e seconda categoria (Martini) successi di coppie famigliari: Roberto e Maria Pia Toselli, figlio e madre, circolo di Sanremo, con colpi netti, seguiti dai fratelli e Matteo Origlia di Rapallo con 67; nella seconda categoria affermazione di Roberto e Antonella Isaia, marito e moglie, residenti a Cuneo, soci di San- con 59 colpi, che hanno preceduto Paolo Benvenuti e Luca Crotti (Sanremo) 64, Iris Grue, moglie del numero uno sanremese, e Brigitte Negri (Sanremo) con 65. Antonella Isaia si era già segnalata l'anno per aver partecipato alla internazionale del circuito BMW. Quest'anno la brava golfista cuneese punta sul Lancia.

Nella categoria (Lancia) altro casalingo: al primo posto Elio Boni e Giovanni Conio (Sanremo) con 66 colpi, davanti ai consoci Adriano Bernardi e Silvana Rizzon 67; al terzo posto Ugo Sartolini Pevero) e Angelo Goffi (La Rosera) con 67.

Sono stati inoltre premiati: prime delle donne (premio -pital) Franca Bianco-Francesca Bisetti (Sanremo) con 65 colpi; primi seniores (Capital) Lucio Oneglio (Sanremo)-Clemente Cortese (Stupinigi) con 66; primi Under 24 (premio istituito per onorare memoria di Claudio Costa) Andrea Grosso-Maurizio Craveschino (Sanremo) con 70; primi sissimi golfisti arrivati al campo su vetture Lancia, Piero Tartara e Stefano Bonsiti (Vinovo) con 67.

Alla finale nazionale, Lancia d'oro, in programma a Garlenda dal 25 al 28 settembre, risul- qualificati solo i vincitori delle quattro categorie. Tutti gli altri dovranno riprovare nelle altre 31 prove in program-. In Liguria ne saranno due: il 12 luglio a Rapallo e il luglio a Garlenda.

Giovanni Capponi

SPORT

BASEBALL

Sanremo a due volti nel torneo di serie B

Una sconfitta e una vittoria per il Baseball Sanremo seconda giornata del campionato di B. Sul campo del Codogno i matuziani hanno ceduto nettamente (3-13, sospesa al settimo inning per «manifesta inferiorità») nella prima partita, rifacendosi nella seconda che hanno vinto per 6-4, primo successo stagionale (nella prima giornata il Sanremo era stato sconfitto a Lodi). [b. m.]

CALCIO

Gli allievi della C. Grasso vincono a San Salvatore

Successo nel Tigullio per i tor- di calcio organizzati a vallo della Pasqua. Domenica il 1° Trofeo Villaggio Sport '92 a San Salvatore di Cogorno ha premiato le vittorie Carlo Grasso negli Allievi (4-3 sul Villaggio dopo i rigori) e dello Spezia nel femminile (5-0 sulla Sampdoria). Domenica e ieri raffica di finali al Macera per il 3° Trofeo Columbus-Memorial Pessina: negli Allievi suc-si del Modena (nella categoria A (1-0 su Lugano) e della Vogherese nella B (1-0 sull'Oltrepò); Giovanissimi successi della Carrarese nella A (3-0 sull'Oltrepò) e Alleanza nella B (1-0 sul Rapal-) [d. s.]

Pronostici confermati sui campi del Park Genova

Si concluso la vittorie dei favoriti il 10° torneo di tennis internazionale under 14 del Park Genova. La svizzera Martina (testa di serie numero 1) ha dominato in la cecoslovacca Nagyova 6-0; 6-3. Il tedesco Thomas Hass ha dovuto sudare un po' di più contro lo slovacco Habity: 3-; 6-3; 6-0. Il Trofeo Zuccaro è andato al miglior italiano, ossia la genovese Alice Canepa, che si è fermata alle semifinali. [d. s.]

Ecco i vincitori Loano-Gallinara

Ottima riuscita dell'undicesima edizione delle «Regate di Pasqua», organizzate Circolo Nautico Loano. La manifestazione, riservata alle vele d'altura, ha registrato le vittorie di Zenzero (Loano) nella Ims-Open, di Mon Ami (Finale) e Turbolenta (Varazze) nella Ims-Crociera. Nella Classe affermazioni di Birbo (Circolo Loano) e Donna (Finale). I concorrenti si sul percorso Loano-Gallinara e ritorno. [g. o.]

Nella quinta prova sconfitte per Armese e S. Nazario Varazze

Bocce, c'è nuova capolista

I genovesi del S. Rocco protagonisti in Coppa

GENOVA. Nelle finali della quinta prova Coppa Liguria, per la eccezionale en plein della S. Rocco Coalma, che ha al primo posto, ex quo, due quadrette rimaste in gara dopo le selezioni Varazze e Genova.

Giocando in casa, dalla loro il fattore campo, i genovesi sono stati un po' favoriti, ma hanno dimostrato ampiamente meritare il anche se di fronte avevano squadre che alla vigilia venivano date per vincenti. Quasi una copia una dell'altra le due semifinali. In una si sono affrontati Clavarezza, Picasso, Prato e Tiboni (quest'ultimo un bravo C) per Rocco e Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato e Riccardo per l'Armese Simes, formazione che aveva fatto sfracelli nelle selezioni a Varazze: il solo capitano Anfossi si meritato sufficienza, mentre i suoi compagni non hanno reso secondo le aspettative arrivata la netta sconfitta per 13-2. Di poco meglio, hanno perso la partita 13-3, sono andati i varazzini della S. Nazario che, dovendo rinunciare a Lavagna, hanno giocato con Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone e Buffa: squadra in campo, quella genovese, con Amati, Antonio Co- Musante, Narizzano, che è imposta autorità.

Con questo successo la S. Rocco (che aveva già vinto la gara di apertura a torna a Rapallo) la nuova leader Coppa Liguria. Mancano ancora tre prove, ma si può considerare sicura finalista, così non ci dovrebbero essere più problemi per l'Armese, la S. Nazario e Fabiano Spezia; apertissima, invece, per le altre quattro piazze disponibili per il girone conclusivo settembre ad Arma di Taggia.

Questa la classifica: San Rocco 12; Armese Simes 11; S. Nazario e Fabiano Spezia 7; Rapallese 4; Ardita Nervi, Familiare Savona, Serra Riccò e Ventimigliese 3; Bolzanetese, Sampierdarenese e Spotornese 2; Andrea Doria, Ferrania e Italtinto Chiavari 1.

Per questo fine settimana prevista disputa della a coppie, con le selezioni a Chiavari e alla Familiare di Savona il sabato e le finali le otto qualificate domenica all'Italtinto di Chiavari. questo l'ultimo impegno prima della ripresa, il maggio, dei vari campionati; di serie A1 per la Chiavarese; di Ovest l'Armese Simes e Roverino Ventimiglia; di serie B, infine, per Ventimigliese, Familiare Savona, Ferrania, S. Nazario e Muller Bordighera e per Italtinto, S. Rocco, Ardita Nervi, Rapallese e Fabiano nella Riviera di Levante.

[g. tol.]

Barros si è infortunato e rischia saltare la finale di Coppa Coppe

Monaco, addio allo scudetto

Fallita l'occasione per sorpassare il Marsiglia

MONACO. Addio scudetto. Il Monaco sabato sera, nel big-match campionato francese, ha dato via libera al Marsiglia verso la conquista del quarto titolo consecutivo di campione di Francia. Una resa senza discussioni il risultato (un netto 0-3 casalingo) lascia poco spazio alla discussione.

Il Monaco era reduce dall'impresa di mercoledì sera Rotterdam (2-2 contro il Feyenoord), dove aveva acquisito il diritto a disputare la finalissima di Coppa delle Coppe il prossimo 6 maggio a Lisbona i tedeschi Werder Brema. E contro il Marsiglia, sabato sera al «Louis II», c'era l'occasione di un sorpasso a tre giornate dalla fine del campio-. Invece i marsigliesi, che precedevano i monegaschi di punto, hanno alla grande: due gol, uno su rigore, nello spazio di un minuto intor- 45' e terzo gol al 90' hanno frantumato le ambizioni monegasche.

Difficile giudicare il Monaco. Ha fallito clamorosamente la grande partita, ma ha molte attenuanti. Giocare un incontro simile a sole 72 ore partita di Rotterdam è stato fatale. La squadra non aveva riassorbito la fatica. Un pericolo che l'alle- Wenger aveva previsto. Non a caso il Monaco aveva chiesto di poter giocare titissima 24 ore dopo, domenica sera. il del Marsiglia è stato netto. La capolista sapeva di poter sfruttare il fattore-stanchezza dei monegaschi e ne approfittato lismo. Alla faccia del fair-play e, magari, della sportività.

Archiviato, quindi, il campionato - difficile pensare che nelle ultime due partite il Monaco possa recuperare tre punti di svantaggio in classifica - la squadra del Principato, che domani sera gioca ad Ajaccio i quarti di finale di Coppa Francia contro la squadra locale che milita in Seconda divisione, dovrà concentrarsi tamente sulla finalissima di Lisbona. appuntamento storico perché mai nessuna squadra francese ha vinto cop- europea. Un successo che, al di là del campionato, renderebbe prestigiosa la stagione monegasca.

Ma il ko il Marsiglia rischia di lasciare segni sulla competizione europea. Rui Barros, infatti, si è infortu- seriamente. Se dovesse venir confermata la temuta frattura metatarso, l'ex juventino salterà la finalissima di Lisbona. Una perdita grossa anche sul piano psicologico perché presenza del giocatore portoghese del Monaco avrebbe potuto dirottare, sui biancorossi monegaschi, il tifo dei tifosi lusitani. [b. m.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Martedì 21 Aprile 1992 39

Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Traffico impressionante nel weekend pasquale, ieri decine di chilometri di coda

Paralisi sulle strade dei laghi

Auto a passo d'uomo e ingorghi nelle maggiori località turistiche del Verbano e del Cusio. Centinaia di tamponamenti e parecchi scontri. Sulla Torino-Milano disagi per l'interruzione fra Biandrate e Agognate

NOVARA

E' stato un assalto alle località turistiche, e sulle strade della provincia c'è stata la paralisi. E come se non bastasse, con il primo caldo è tornato il fuoco nelle vallate e sui monti. La Pasqua 1992 verrà ricordata come una delle più difficili per le forze dell'ordine del Novarese, impegnate su più fronti tra incidenti, traffico in crisi ed incendi boschivi. Il weekend pasquale si è chiuso come si era aperto venerdì pomeriggio, nel momento del grande esodo: a sirene spiegate.

Vigili del fuoco, croce rossa, stradale, carabinieri e soccorso, una «task force» mobilitata con tutto il personale in una interminabile serie di interventi. La Polizia stradale, con la preziosa collaborazione dei carabinieri, si era preparata con cura a fronteggiare esodo e controesodo. Il numero delle pattuglie su tutte le strade della provincia è stato raddoppiato.

Tra sabato e domenica, lungo le uscite della polizia stradale per incidenti: quello più spettacolare, fortunatamente senza morti, lungo la statale del Sempione nei pressi dell'abitato di Lesa. Qui una Mercedes che cercava di raggiungere un'area di parcheggio, sono piombati un autocarro Peugeot con una roulotte al traino, una Golf e una Opel Record.

Anche ieri pomeriggio, nel momento del grande rientro, le chiamate al centralino sono fioccate da più punti della provincia. Verso le 16,30, a punta di Crabbia, tra Orta e Pettenasco, un tamponamento a catena paralizzava il traffico in direzione sud con una lunga colonna di auto. Solo dopo qualche ora la situazione tornava alla normalità.

Pochi minuti dopo, incidente in via Matteotti a Borgomanero, con 4 feriti. A Proh di Briona, un'auto usciva di strada finendo in un campo. Anche sulla Torino-Milano traffico a rilento per una lunga coda di due chilometri al casello di Biandrate. Superlavoro pure per l'elisoccorso, 39 chiamate in due giorni in tutto il Piemonte, quali almeno cinque nel Novarese.

Capitolo incendi: vigili del fuoco impegnatissimi per il fuoco che ha attaccato boschi e sterpaglie un po' ovunque. Cimamulera, Iselle e Mottarone, Fiamme alte nella zona di Piancavallone e Cicogna: interessati quasi sette ettari di sottobosco.

Marco Piatti

Si scia sui monti ossolani

Sul Monte Moro e a Formazza
A Orta la mostra dei fiori

DOMODOSSOLA. La Pasqua nelle valli ossolane è andata meglio di quanto l'abbassarsi della temperatura e il vento lasciassero prevedere, anche se non c'è stato il grande assalto né l'intasamento delle strade previsti alla vigilia. Traffico intenso invece sulla ferrovia del Sempione che ha convogliato numerosi stranieri verso la Liguria, il Veneto e la Laguna.

Nell'Ossola alberghi e ristoranti hanno lavorato bene, ma non tutte le seconde case sono state riaperte.

I passaggi di automobilisti al valico stradale di Iselle-Paglino non sono stati da capogiro: «Ritmi quasi normali - dicono all'Aci di frontiera -; qualche sciatore in più verso le località svizzere, qualche gruppo di stranieri in entrata».

Il vento ha impedito agli impianti di Macugnaga di funzionare sabato e vigilia; a Pasqua e Pasquetta le cose si sono aggiustate, gli sciatori hanno potuto di che appagarsi pienamente sulle nevi del Moro. C'è stato anche un intervento dell'Elisoccorso nella mattinata di ieri per uno sciatore che è caduto fratturandosi una spalla. A Formazza, dove gli arrivi sono stati leggermente inferiori all'anno scorso, si scia solo in alto, è stata attivata la seggiovia di Sagersboden per portare in quota appassionati di sci-alpinismo diretti verso il rifugio del Vannino e le vette. [b. o.]

ORTA. Tutto esaurito sul Lago d'Orta: alberghi e posteggi pieni. Pasqua e Pasquetta sono stati propiziate da un caldo estivo e si calcola che quasi diecimila persone si siano riversate sulla Riviera di San Giulio. Orta si è letteralmente vestita a festa per dare inizio alla stagione turistica. A richiamare migliaia di turisti nel vecchio borgo è stata anche «Ortafiori» che ha trasformato la salita della Motta in un incantevole giardino. Luci e colori di migliaia di fiori anche nella suggestione dello scenario notturno hanno trattenuto i visitatori fino a notte inoltrata. In migliaia anche coloro che sono andati sull'isola di San Giulio ed al Sacro Monte. Nel tardo pomeriggio di Pasqua che ieri il traffico era difficoltoso lungo la provinciale che collega Orta con la Crociera ed addirittura per quasi un'ora è stato difficile entrare e uscire dai parcheggi di Orta. Mostre d'arte, di tappeti, fiori e di "bonsai" nel Palazzotto, sono state l'attrattiva principale per gli ospiti stranieri che sono giunti numerosissimi. [v. a.]

SCOPPIA UNA BOMBOLA

Laboratorio distrutto

Pasquetta movimentata a Varallo Pombia. Una bombola di gas è esplosa distruggendo il laboratorio di maglieria «Confezioni Italiane».

A PAGINA 41

Due immagini del ponte pasquale. Ressa agli imbarchi dell'Isola Madre, sul Lago Maggiore, e folla di sciatori sulle nevi del Monte Moro

Domodossola, misterioso decesso di un giovane di 23 anni la mattina di Pasqua

Scoprono il figlio morente a letto

La madre ha sentito i lamenti e si è precipitata nella stanza. Trasportato in ospedale, i medici non hanno potuto strapparlo alla morte. Il referto parla di collasso cardiocircolatorio, pare causato da abuso di farmaci

L'hanno trovato i genitori, riverso sul letto, ormai in fin di vita. Ed a nulla è servita la corsa all'ospedale, poche centinaia di metri: il giovane è deceduto nonostante i tentativi dei medici di strapparlo alla morte. Una morte che, secondo quanto hanno appurato i medici e il magistrato, sarebbe da attribuire alle conseguenze di abuso di farmaci, che avrebbero influito sull'apparato cardiocircolatorio.

Così è deceduto, il giorno di Pasqua, Alessandro Maglio, 23 anni, figlio di Pietro, un ferroviere, in pensione, molto conosciuto a Domodossola dove abitavano in via Mozzanino 19.

Sembra effettivamente che a causare la morte del giovane sia stata l'eccessiva assunzioni di farmaci da parte del giovane che ultimamente aveva attraversato un momento difficile e cercava di uscirne.

La magistratura non ha ordinato l'autopsia. Il referto medico parlerebbe di collasso cardio-circolatorio, anche se le notizie che trapelano sul decesso di Alessandro Maglio sono alquanto scarne. Si sa che il giovane era stato l'altra sera assieme ai suoi genitori, sino all'una di notte. Poi, tutti erano andati a letto. Solo verso le 8 di mattina, la madre aveva sentito dei lamenti. Aperta la porta della camera del figlio, aveva visto il giovane bianco in volto: ha subito chiamato il marito ma Alessandro non dava segni di vita.

E' stato fatto intervenire immediatamente un medico, parente di famiglia, che ha constatato le gravissime condizioni del giovane. Alessandro è stato portato all'ospedale dove i medici hanno tentato il tutto per tutto: ogni cura è stata vana ed il giovane è deceduto poco dopo il ricovero.

La data dei funerali non è stata ancora fissata.

Alessandro Maglio lavorava con il padre, la madre e la sorella Laura; la famiglia aveva, da poco tempo, preso in gestione il Circolo che sorge al Sacro Monte del Calvario.

Una famiglia che lavorava sodo: s'era fatta un'ottima clientela e il posto per mangiare nel piccolo locale era diventato difficile; occorreva spesso prenotare prima.

Anche Alessandro s'era dato di buona lena ad aiutare i familiari, lavorando instancabilmente con loro tutti i giorni, sino a tarda sera.

Un'attività che lo aveva distratto da altri problemi che pare lo avessero, in passato, portato nel giro delle tossicodipendenze. Un giro da quale pareva uscito da tempo, anche grazie alle cure a cui il ragazzo si era sottoposto. [re. ba.]

SULL'AUTOSTRADA

Auto distrutta dal fuoco

La «Fiat Tipo» di un automobilista novarese è stata distrutta dalle fiamme provocate da una perdita di benzina nel motore mentre si trovava in un'area di servizio dell'autostrada Voltri-Sempione A26. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Casale che hanno prontamente spento l'incendio, ma l'auto è ridotta ad una carcassa inservibile. La vettura era guidata da Pierluigi Castellano di Novara. L'automobilista si era fermato all'area di servizio Sesia, che si trova nel comune di Stroppiana, per fare rifornimento di benzina. Quindi aveva parcheggiato la «Tipo» ed era sceso per recarsi al bar. Ma la perdita di benzina ha provocato le fiamme che, in breve tempo hanno avviluppato la vettura distruggendola completamente. Non si sono avuti danni alle altre auto parcheggiate nell'area di servizio e nessuno degli occupanti è rimasto ferito. [s. m.]

Dopo 57 anni il Comune ha deciso di cambiare il vecchio regolamento della polizia municipale

Borgomanero toglie la sciabola ai vigili

Resta il saluto militare, forse in arrivo la pistola d'ordinanza

BORGOMANERO. Niente più sciabola per i vigili urbani della città, ma saluto militare obbligatorio e chissà, forse fra qualche mese, arriva in dotazione la pistola.

Dopo 57 anni cambia il regolamento del Corpo di Polizia Municipale, e viene abrogata la disposizione che prevedeva per i vigili borgomaneresi la sciabola d'ordinanza.

Per dirigere il traffico, hanno pensato i consiglieri comunali, meglio un fischietto ed un blocchetto d'appunti e magari un cellulare per comunicare col comando, e così il consiglio ha votato all'unanimità il nuovo regolamento che manda definitivamente in soffitta quello del 1935, quando la sciabola rientrava nella dotazione obbligatoria per un vigile in servizio e la polizia borgomanerese poteva ancora scambiarsi, almeno sulla carta, per un corpo di ussari o un battaglione scelto di Francesco Giuseppe.

Altri tempi per l'ordine pubblico, anche perché non basterebbero dei vigili D'Artagnan per tenere a bada a colpi di fioretto la microcriminalità di oggi, ma già da qualche anno i vigili locali chiedono di avere in dotazione uno strumento più efficace, una pistola che consenta di svolgere meglio i compiti di tutela della sicurezza dei cittadini.

La richiesta ha trovato anche un appiglio legislativo in una legge di sei anni fa, che demandava appunto ai consigli comunali la possibilità di dotare la polizia municipale di armi.

Gli amministratori borgomaneresi sono però molto cauti: niente più sciabola ma neppure Colt o Beretta, anche se il problema dell'arma d'ordinanza non è stato accantonato e la giunta comunale ha assicurato che lo vaglierà attentamente anche con le organizzazioni sindacali.

«Occorrerà comunque prevedere anche una preparazione adeguata in questo campo per parte dei vigili - sottolineano gli amministratori - ed un addestramento professionale apposito».

Nei prossimi mesi non è dunque detto che i vigili della città possano essere dotati di un'automatica, per ora bastano la paletta ed il libretto delle contravvenzioni a fungere da deterrente; su questo punto infatti non c'è unanimità fra i consiglieri e per il momento si è preferito rinviare il problema.

Nel frattempo il nuovo regolamento entrerà in vigore fra dieci giorni, il primo maggio, e prevede nel sessantacinque articoli che fissano compiti e rapporti gerarchici dei vigili urbani di Borgomanero, anche l'altezza minima per intraprendere questa professione.

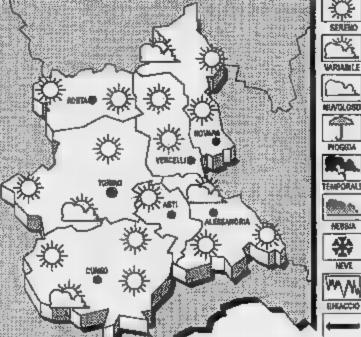
Per i maschi nessuna speranza di indossare la divisa se si è inferiori al metro e 65 centimetri, per diventare vigilesse bastano invece essere alte almeno uno e 58: poi si partecipa al concorso pubblico, che resta la modalità d'accesso obbligatoria per chi vuole far parte del Corpo di Polizia Municipale.

Fra le disposizioni contenute nel regolamento c'è anche quella relativa al saluto: i vigili, recita l'articolo quindici, devono salutare militarmente quando hanno a che fare con i cittadini per ragioni di servizio.

Una precisazione del regolamento non è un omaggio al militarismo, tutt'altro: è invece un tocco intelligente di galateo civico, che accomuna il vigile locale al «bobby» inglese, il custode del quartiere che tutti conoscono e che ha un rapporto di collaborazione e di amicizia con gli abitanti.

Saluto ufficiale alla gente quindi, perché, secondo la normativa comunale che è stata approvata, il saluto costituisce «una forma di reciproca cortesia fra tutti i membri della Polizia Municipale oltre che un dovere verso i cittadini».

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO Prevalentemente tempo soleggiato.
TEMPERATURA. In ulteriore leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
DEL Annuvolamenti a carattere stratificato, più intensi sulle zone alpine e prealpine, dove non si esclude qualche piovasco.

LE TEMPERATURE DI IERI A

Max: 18; min: 8; media: 15

UN ANNO FA

Max: 17; min: 7; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 22; Asti 22; Alessandria 22; Aosta 23; Cuneo 23,2; Vercelli 20

Domani in edicola

Un inserto di otto pagine sull'Ossola

DOMODOSSOLA. «Speciale Ossola» s'intitola l'inserto di otto pagine che sarà distribuito domani in tutte le edicole del Novarese con «La Stampa».

Lo speciale, dedicato alle realtà esistenti in una zona che guarda al futuro prossimo come traguardo per la risoluzione di numerosi problemi, contiene articoli su economia, turismo, attività culturali e occupazione.

Una pagina è riservata al mondo dei frontalieri, che ogni mattina lasciano l'Ossola per attraversare il confine e andare nelle fabbriche e nei cantieri svizzeri.

Ma Ossola non è soltanto lavoro esportato: qui al Duemila si profilano interessanti opportunità per queste valli che sembrano lontane, ma in realtà molto vicine all'Europa continentale. L'apertura dello scalo Domo 2 e l'arrivo dell'autostrada Voltri-Sempione portano nuove possibilità di sviluppo economico.

Un anziano trovato morto in casa domenica ripropone un problema di Novara

Vivere e morire, soli in città

Mentre continuano ad aumentare i rappresentanti della Terza Età (oggi sono [illegible] quarto dell'intera popolazione del capoluogo) cala vertiginosamente il numero di quelli che vivono nella solitudine

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Morire a Pasqua, in una città «chiusa per ferie», senza che nessuno se ne accorga. [illegible] deve proprio essere questo il destino degli anziani soli? [illegible] domande che [illegible] fanno in molti a Novara dopo avere sentito dell'ennesimo caso di persona della terza età trovata morta in [illegible]. Proprio la mattina di Pasqua, in un'abitazione di largo Leonardi, il solito, triste rituale: parenti [illegible] vicini che chiamano i vigili del fuoco per aprire una porta, chiusa dall'interno. Dentro l'appartamento c'è una persona anziana [illegible] sola. E il più delle volte, quando finalmente [illegible] riesce ad entrare, ci si trova di fronte a una macabra scoperta. Una persona che aveva accusato un malore, che magari ha tentato inutilmente di chiedere aiuto.

Ed è forse [illegible] caso di Annibale Tosi, 78 anni, residente in largo Leonardi, 9. L'allarme ai vigili del fuoco [illegible] ai carabinieri lo avevano dato alcuni parenti che a quanto pare erano andati a trovarlo, magari per fargli gli auguri [illegible] Pasqua. Hanno bussato alla porta ma [illegible] hanno ottenuto risposta. [illegible] allarmati e hanno fatto forzare l'ingresso dai vigili del fuoco. Annibale Tosi era deceduto, pare per [illegible] crisi cardiaca. Probabilmente l'esatta causa del decesso verrà stabilita dall'autopsia.

Novara [illegible] «capitale» degli anziani. Sono 24 mila in città, un quarto dell'intera popolazione. Gli esponenti della terza [illegible] sono in continuo aumento e questo fenomeno è [illegible]. Ma c'è un'eccezione: quella di chi vive da solo. Gli [illegible] in questa particolare condizione, invece di aumentare diminuiscono. [illegible] tale tendenza ha portato più d'uno ad affermare che la solitudine uccide più dei malanni.

Il caso di Annibale Tosi - che magari ha risvolti diversi visto che molti particolari del decesso e del rinvenimento del cadavere debbono ancora [illegible] chiariti - serve comunque a lanciare l'ennesimo «sos». Il problema degli anziani soli e al limite dell'autosufficienza [illegible] grave. E fatalmente in aumento.

Il Comune di Novara sta tentando [illegible] trovare soluzione. [illegible] la [illegible] esatta della situazione, un vero e proprio [illegible] degli anziani [illegible] rischio», cioè [illegible] quelli che vivono soli e che hanno superato [illegible] certo «tetto» d'età.

E se risulta davvero che ad uccidere i «nonnini» in molti casi [illegible] la tristezza della solitudine, bisognerà fare qualcosa per alleviare - magari con l'aiuto del volontariato - il senso di vuoto che affligge gli anziani soli.

Marcello Sanzo

[illegible]

Si spara al cuore

Un pensionato di Casaleggio, Eros Bianchini, 62 anni, si è tolto la vita la mattina del giorno di Pasqua puntandosi [illegible] il petto il fucile da caccia e premendo il grilletto. Colpito al cuore, l'uomo [illegible] morto sul colpo. Nessuno si è accorto [illegible] quanto [illegible] accaduto. Solo qualche ora più tardi il cadavere è stato scoperto da alcuni parenti che si erano recati a trovare il pensionato per fargli gli auguri pasquali. Eros Bianchini si è ucciso nel cortile della sua casa di via Verdi, 1, nei pressi del campo sportivo di Casaleggio. Per togliersi la vita ha utilizzato il suo stesso fucile da caccia, calibro 12. L'allontanamento dell'arma dal cortile ad opera [illegible] dei parenti che avevano scoperto il cadavere, aveva in un primo momento fatto pensare a un omicidio. Poi, però, tutto è stato chiarito. Pare che il Bianchini soffrisse da qualche tempo di sindrome depressiva. [m. s.]

Pasqua nelle [illegible]

Fette di colombe e regali per tanti giovani stranieri

NOVARA. Spaghetti al pomodoro, arrosto con patatine, una fetta di colomba. La partita a carte, quattro chiacchiere con i volontari e gli obiettori di coscienza. C'era qualche ospite in più del solito, domenica, a Casa Speranza, il centro accoglienza Caritas in strada Forazzi 5.

Ai nove giovani che di solito trovano piatti caldi e un letto, si sono aggiunti per Pasqua vecchi amici [illegible] ospiti: «Abbiamo preparato qualche posto in più e la giornata è [illegible] serenità - dice una volontaria, che anche ieri era in servizio -; tutti [illegible] rimasti qui attorno dalla mattina alla sera. Sono soprattutto giovani, quelli che arrivano a Casa Speranza. Nei giorni scorsi abbiamo trascorso con loro, a turno, alcune ore di festa. Novaresi generosi ci hanno portato le colombe, così abbiamo rispettato la tradizione».

Fra una partita a [illegible] e l'altra, vicino alle finestre inondente [illegible] sole, venivano fuori nostalgie e sogni dei giovani extracomunitari: il pensiero alla famiglia, che è in Marocco, in Tunisia, in Senegal, e il desiderio [illegible] scommettere il futuro in Italia, con una casa e un lavoro. «Non ci stanchiamo di lanciare appelli ai novaresi - diceva ancora [illegible] la gentile volontaria - affinché affittino le [illegible] a questi ragazzi, molti dei quali hanno un lavoro e tanta buona [illegible]lontà per inserirsi».

I problemi di tutti i giorni sono stati addolciti anche alla mensa dei frati a San Nazzaro della Costa: «Abbiamo offerto il menù un poco più ricco degli altri giorni - [illegible] un frate - ad [illegible] trentina [illegible] persone, forse 35. Anche ieri abbiamo apparecchiato per numerosi giovani, soprattutto [illegible] Noi, ogni giorno, in tre o quattro ci dedichiamo alla preparazione di pranzo e cena. Ci sono volontari che non mancano mai all'appuntamento: alcuni ragazzi di Cameri vengono quasi tutte le sere. Bisogna essere veloci, distribuire bicchieri e stoviglie usa e getta perché gli ospiti sono tanti e dobbiamo accontentare tutti».

Nessuna variazione sul menù alla mensa del Sacro Cuore. «C'era [illegible] gente - dicono in parrocchia -; un primo e un secondo piatto l'abbiamo garantito a tutti. La colomba no, però ci si è accontentati».

Regali e spumante al dormitorio pubblico: «In queste [illegible] c'è stata meno affluenza - dice Arturo Fortunato, [illegible] custode -, hanno dormito qui otto, nove persone. C'è chi è andato dai parenti, ma c'è anche chi si è perso nella città». Domenica sono state regalate scarpe [illegible] Ieri sera si è fatto un brindisi.

Un pasto da qualche amico che ha trovato casa [illegible] una passeggiata nel centro deserto è stata invece la Pasqua di altri extracomunitari. Fuori dalla stazione c'erano, l'altro ieri, piccoli crocchi [illegible] ragazzi e qualche anziano tunisino, che vendeva cassette musicali e accendini: [illegible] gli affari sono andati proprio male - [illegible] uno di loro -. Tutti sono a fare festa, in vacanza. Beati loro. L'anno scorso per noi [illegible] andata anche peggio, pioveva e faceva freddo». [m. p. a.]

Corso Cavour, ieri a mezzogiorno. Un'immagine simile al giorno di Ferragosto

Tentato omicidio fra profughi [illegible] Novara

Albanese accoltella [illegible] connazionale

NOVARA. Rissa e accoltellamento fra due albanesi domenica mattina in corso XXIII Marzo. Protagonisti due profughi, entrambi di Durazzo, che [illegible] trovano a Novara dove stanno cercando di ambientarsi. Il feritore, arrestato dai carabinieri per tentato omicidio, è Alfred Ceka, [illegible] anni, ospite del centro di accoglienza di viale Curtatone.

L'accoltellato è Delialliai Shkelzen, 27 anni, che risiede a Novara in corso Torino, 17. Fra i due c'[illegible] stata una vivace discussione già due settimane addietro.

Sembrava che la questione fosse finita ma non era [illegible]: il Ceka aveva deciso di farsi giustizia da se per un torto che riteneva di avere subito. Così ha preparato l'attacco al connazionale con grande cura, tanto da girare per oltre una settimana - come lui stesso ha ammesso - con un coltellaccio da cucina in tasca.

Domenica i due albanesi si [illegible] incontrati in corso XXIII Marzo. Shkelzen [illegible] in bicicletta e quando ha riconosciuto il rivale ha cercato di allontanarsi precipitosamente. Ma Alfred Ceka è stato rapidissimo: lo ha inseguito e dopo averlo raggiunto lo ha fatto cadere dalla bici e lo ha colpito [illegible] due o tre coltellate alla schiena.

Sul luogo [illegible] ferimento è intervenuta una pattuglia dei carabinieri [illegible] Novara che [illegible] trovava nei paraggi.

Shkelzen è stato soccorso e trasportato in ambulanza all'ospedale Maggiore dove i medici lo hanno giudicato guaribile in un mese: le coltellate dell'antagonista per sua fortuna non avevano leso alcun organo vitale.

Alfred Ceka è invece stato arrestato per tentato omicidio. Alla vista dei carabinieri aveva tentato di disfarsi [illegible] coltello gettandolo in un cespuglio vicino al luogo del ferimento. Ma poi, [illegible] fronte all'evidenza dei fatti, ha confessato il tentato omicidio e ha indicato ai carabinieri [illegible] luogo dove aveva gettato il coltello ancora sporco di sangue. [m. s.]

Sul podio, dopo la gara [illegible] scapoli [illegible] [illegible] applausi della folla. Sopra, Stefano Vandoni il giovane operaio del quartiere San Giovanni vincitore della corsa della torta. Al secondo posto si è classificato Diego Bellini, della Valle

Dopo il lungo dominio di Loreto, nella corsa della torta ha trionfato San Giovanni

Il palio [illegible] rivincite [illegible] Oleggio

Un operaio di 23 anni ha vinto la gara: per quattro anni era arrivato secondo dietro il campione del record. Sfarzoso e originale il nuovo corteo storico. Un rione ha proposto le scenografie del «Macbeth» della Scala

OLEGGIO. E' stata premiata la sua velocità, ma soprattutto la sua perseveranza. Nella corsa della torta Stefano Vandoni, 23 anni, operaio, della frazione San Giovanni, era arrivato secondo per quattro anni [illegible] fila. Finalmente, domenica, ha potuto assaporare la vittoria. Davanti a lui, prima, c'era sempre [illegible] scapolo dallo sprint imbattibile, Pier Luigi Bellotti, di Loreto, che quest'anno non poteva correre dopo altri tre [illegible] consecutivi. E Stefano si [illegible] fatto avanti. Ha tagliato il nastro in 1 minuto e 52 [illegible]

E' stata la corsa delle rivincite. Anche per Diego Bellini, secondo classificato, portacolori della Valle. L'aveva promessa al [illegible] una vittoria nel Palio di Pasqua. L'anziano però è mancato prima [illegible] vedere [illegible] nipote sul podio. Ieri Diego ha portato al cimitero la piramide di fiori, cui ha diritto il secondo arrivato. Piccole storie, dietro le quinte della manifestazione. Al terzo posto si [illegible] piazzato Alessandro Lucarelli, per il Bedisco, anche lui costretto per tanto tempo a mangiare la polvere di Bellotti. Proprio il quartiere di Pier Luigi è rimasto stavolta senza premi, dopo tante edizioni trascorse a tagliare torte. Tutti i rioni l'avevano giurata: «Vinca [illegible] migliore, ma fermiamo Loreto». E' andata quasi così: un rappresentante della frazione, Alberto Ragazzoni, [illegible] arrivato quarto. Al quinto posto Claudio Bagattini, delle Fornaci.

San Giovanni è in festa, quindi: fra i più soddisfatti c'è il sindaco, Ezio Vandone, che abita in frazione e sperava di [illegible]gnare la focaccia [illegible] frumento al giovane Stefano.

Oltre alla corsa, cui hanno partecipato 24 concorrenti (mai così pochi), a conquistare gli applausi di 4 mila persone è stata la rappresentazione in costumi d'epoca. «La più bella degli ultimi vent'anni - commenta Antonio Brusotti, che presenta sempre il corteo -; bisogna dare atto agli organizzatori e all'assessorato del gran lavoro fatto. Il risultato è stato grandioso».

Su tutte le coreografie è spiccata quella del quartiere Valle: Italo Tosi, che ha vestito i panni di capitano del popolo, è riuscito a contattare i responsabili della costumistica della Scala e i figuranti hanno potuto utilizzare le scenografie del Macbeth. La Valle si è sempre distinta quanto a originalità e idee nel preparare [illegible] corteo storico. Anche per il Palio '92 non ha deluso.

Sarà un'edizione da ricordare per un altro motivo: dopo anni [illegible] defezioni, sono tornati a sfilare tutti i quartieri, grazie a un sistema di gemellaggio studiato dagli organizzatori con l'assessore alla Cultura Rita Mattacchini: «Dietro alle due [illegible] di sfilata e rappresentazioni c'è tanto impegno - dice Mattacchini - e finalmente abbiamo notato un riavvicinamento dei giovani alla manifestazione». Quadri di danza del '400 sono stati proposti dalla ballerina Anna Caminati, [illegible] Bellinzago, [illegible] l'oleggese Claudio Racchi, su musiche suonate da strumenti d'epoca. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Vco è più vicino [illegible] Lombardia

Nel bel mezzo della «faida» che coinvolge due città come Verbania e Domodossola con gli stessi problemi, contrapponendosi soltanto per motivi politici, in merito alla questione dell'assegnazione del ruolo di capoluogo, ecco [illegible] un problema di fondo a cui nessuno, e mi riferisco ai politici, ha ancora prestato la dovuta attenzione e cioè [illegible] «forzoso» inserimento del Vco nella regione Piemonte, malgrado la netta prevalenza di rapporti logistico-economici [illegible] la Lombardia.

Ed i fatti [illegible] questi giorni lo confermano; in particolar modo lo si avverte nell'utilizzo del servizio sanitario nazionale, che fuori regione di appartenenza non copre molte delle spese. Ma [illegible] solo, quanti sono [illegible]li universitari che gravitano attorno a Torino in rapporto a quelli che optano per Milano? E le comunicazioni stradali e fer[illegible] e chi ci legano maggiormente? Ecco forse un punto nodale da affrontare per contribuire efficacemente alla risoluzione dei problemi della zona. Politici, date prova [illegible] sensibilità e competenza: solo così si superano gli ostacoli.

Lettera firmata, Domodossola

Controlli d[illegible] [illegible]p alle cabine pubbliche

Con riferimento alla lettera pubblicata il [illegible] aprile [illegible] cui si lamentava il malfunzionamento delle cabine stradali site nella piazzetta di Veveri, desideriamo precisare che gli [illegible]recchi pubblici qui posti sono controllati da un sistema automatico [illegible] volte [illegible] giorno. Comunque, lo stesso giorno [illegible] pubblicazione della lettera tali impianti sono [illegible] ulteriormente verificati senza presentare alcuna disfunzione. Dati i sistemi di rilevazione, i guasti vengono automaticamente segnalati ai centri assistenza e così è avvenuto anche per uno degli apparecchi di Veveri il giorno 7, data dell'ultima [illegible]gnalazione, [illegible] ripristino del [illegible]io due ore dopo. Il servizio gratuito 182 è a disposizione per segnalazioni dei disservizi.

Sip. Direzione regionale relazioni esterne

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / 61800-63669
Gravellona: [illegible] / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: [illegible] / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: [illegible] / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, piazza Battisti 4, tel. 23.388, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2000) e *Nigri*, c. Risorgimento 35, tel. 477.767 [illegible] orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie [illegible] turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible]e mediche urgenti.

Arona: *Negri*, v. Matteotti 42, tel. 0322/242.458.
Oleggio: *Leonardi*, v. Valle 9, tel. 91.382.
Borgomanero: *Ruva*, c. Garibaldi 32, tel. 0322/81.541.
S. Maurizio: *Comunale*, v. Primo Maggio, tel. 0322/96.212.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Bajettini, [illegible]. (0323) 519.161.
Cannobio: *Fiore*, p. A. Custodia 16, tel. (0323) 70 138.
Stresa: *Polissoni*, v. Cavour 16, tel. (0323) 93.38.33.
Lesa: *Passirani*, v. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
[illegible]: *Simonetta*, v. Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*, piazza Brindicci 6.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, telefono (0323) 61.290 - 643.621.
Gattinara: *Sozzi*, [illegible] Italia 23, tel. [illegible]

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] **SPOSERANNO.** [illegible] Saggia, fabbro, via Parnaso, 70 e Renata Reinoldi, commerciante, Milano; Enrico Voltolina, pensionato, Alghero e Maria Antoniazzi, casalinga, Alghero; Vladimiro Manacò, tenente Aero[illegible] Militare, Cameri, e Laura Rosellini, impiegata, Milano; Santo Guerrera, impiegato, viale Giulio Ce[illegible] 182 e Annunziata Laporta, in attesa di occupazione, Sesto San Giovanni; Nunzio Catalano, vigile, Agrate Brianza e Maria Pia Forte.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

La Resistenza a Sesto Calende

E' dedicata alla memoria di Re[illegible] Barbieri la mostra «Dal fa[illegible] alla Resistenza», allestita nel municipio di Sesto Calende. Tra gli argomenti affrontati, «La lotta delle mondine» e «Resistenza nell'Ossola». [illegible] occasione della mostra è stato allestito un ufficio filatelico.

[illegible]

Escursione alla Solivа

Sono aperte le iscrizioni all'escursione alla Soliva, organizzata dal Cai di Borgomanero per domenica 3 maggio. La par[illegible] è fissata per le 8 da piazza Mazzini. La quota, pranzo compreso, è di 18 mila lire, le iscrizioni si ricevono al Cai, in corso Mazzini 74.

ARTIGIANI

Iscrizione all'albo

Entro il 4 maggio dovranno [illegible]sere effettuate le iscrizioni alla sezione speciale dell'Albo smaltitori di tutte le imprese che esercitano l'attività di stoccaggio provvisorio all'interno della propria azienda, di rifiuti classificati [illegible] tossici-nocivi. La domanda dovrà [illegible] inoltrata alla camera di commercio [illegible] Torino. Gli uffici dell'Unione artigiani [illegible] a disposizione del pubblico per la compilazione e l'inoltro della pratica.

[illegible]

A lezione con l'Arci

Arci [illegible] organizza corsi intensivi di lingua spagnola, tedesca e francese, che s'inizieranno [illegible] maggio. I corsi avranno frequenza bisettimanale e [illegible] strutturati in dieci lezioni della durata [illegible] due ore [illegible]. I gruppi di studio comprendono al massimo cinque partecipanti. Le iscrizioni si ricevono entro il 6 maggio alla sede di viale Giulio Cesare 153, tel. 403.315.

[illegible]

Letteratura [illegible]

«La poesia tra le due guerre e la corrente ermetica»: [illegible] parla oggi con la docente di letteratura itali[illegible] Maria Rosa Rossari, che terrà un dibattito a villa Marazza di Borgomanero. S'inizia alle 15.

Varallo Pombia, le fiamme hanno devastato un laboratorio di maglieria

Bombola scoppia, è il panico

I tetti di alcune cascine dovranno essere demoliti. E per ore si sono temute altre esplosioni
Rimane incerta la causa, sono stati distrutti macchinari di cui sono proprietarie due donne

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il paese era in subbuglio, ieri. E' [illegible] Pasquetta che i varalpombiesi rimasti a casa hanno trascorso sotto il segno dell'agitazione. «Il botto era spaventoso, ha messo in allarme tutto il paese», raccontava qualcuno, [illegible] c'era chi faceva [illegible] «Credevo fosse il terremoto. Non ho mai sentito [illegible] rumore così». Subito dopo il botto, si è avvertito il crepitio delle fiamme di un incendio. Infine, una ventina di minuti dopo, l'ululato delle sire[illegible] dei vigili del fuoco.

Sono le prime testimonianze di gente di Varallo Pombia che ieri [illegible] dopo mezzogiorno ha udito una spaventosa deflagrazione: era lo scoppio di una bombola [illegible] gas combustibile. Ha di[illegible] un laboratorio di confezioni in pieno centro del paese. E' accaduto in [illegible] Sempione, un budello che dal piazzalone dov'è il nuovo ufficio postale, s'inoltra fra vecchie [illegible] e cortili: quasi tutte cascine, in parte di proprietà del Conte Giulio Priuli.

Il luogo è un piccolo ambiente ricavato da un vecchio rustico; il laboratorio, che si chiama «Confezioni Italiane» ed è specializ[illegible] in maglieria, è gestito da due donne fra loro in società: Vesprina Nazzari e Vincenzina Berutta.

Non hanno dipendenti, ci la[illegible] soltanto loro. Coi muri del locale, sono andati completamente distrutti anche i macchinari, le scorte e i prodotti finiti. «Ne tenevamo due, di bombole, e servivano per il riscaldamento» racconta la madre di Vesprina Nazzari. «Ma stavano all'esterno della [illegible]. Proprio venerdì gli avevo dato un'occhiata: una [illegible] quasi vuota, [illegible] non [illegible] stata [illegible] cambiarla anche perché c'erano tre giorni di festa [illegible] poi il riscaldamento non era nemmeno più necessario».

In effetti gli inquirenti dovranno stabilire se sia [illegible]to il fuoco, magari causato da un cor[illegible] circuito, a far scoppiare la bombola, o se non sia stato il gas ad attecchire l'incendio, contro il quale i vigili del fuoco di Arona, [illegible] con quattro autopompe, hanno dovuto lavorare per l'intero pomeriggio.

Nel frattempo, però, dovranno [illegible] demoliti i tetti [illegible] alcune cascine tutt'attorno [illegible] luogo del sinistro.

La gente di Varallo Pombia, [illegible]ri, sarebbe andata in piazza perché [illegible] la festa del paese; c'è andata per [illegible] altro motivo. [illegible] primi istanti dell'incendio c'è [illegible] anche qualche mo[illegible] paura e di panico poiché una delle tante voci che s'udivano [illegible] per certo che nel cortile invaso dalle fiamme c'erano ancora altre bombole, si parlava di un in[illegible] deposito. Questo, per fortuna, [illegible] rispondeva a verità.

In ogni caso, tutt'attorno al luogo del sinistro è stato creato un cordone [illegible] sicurezza poiché, passati i primi momenti di sbigottimento, si era formata [illegible] folla di curiosi. Intanto dall'in[illegible]dio si levava un fumo denso e [illegible]re che oscurava il cielo, mentre lingue di fuoco [illegible] le travi delle cascine circostanti. Alcune di esse, che tuttavia [illegible] avrebbero [illegible] danni, [illegible] abitate; e [illegible] fortuna non si debbono registrare feriti.

I danni agli immobili sono comunque ingenti, anche se è difficile quantificarne l'entità. Ol[illegible] le operazioni d'intervento sono state piuttosto disagevoli, anche perché rallentate dalle strutture [illegible] del luogo: un dedalo di piccoli passaggi, di veri e propri camminamenti, di cortiletti angusti chiusi dalla vegetazione.

Quest'episodio di Varallo Pombia ha richiamato alla memoria ciò che era accaduto in settembre a Castelletto Ticino quando per lo scoppio di una bombola Gianfranco Brusorio, un imprenditore edile di 38 anni padre di [illegible] bambino, perdette la vita investito [illegible] fiamme.

Mario Bonazzi

La cascina che ospita il laboratorio della ditta «Confezioni Italiane» si [illegible] in una zona abitata ma non ci sono [illegible] feriti

Borgomanero, in Groenlandia una cima di 2259 metri avrà il [illegible] dell'alpinista

Una vetta dedicata a Ghiglione

E' la montagna che il coraggioso escursionista aveva conquistato per la prima volta a 77 anni, dopo [illegible] altre ascensioni. Il governo danese ha già inserito la nuova denominazione nella cartografia dell'isola

BORGOMANERO. Una monta[illegible] [illegible] Groenlandia, la più grande isola del mondo, porta il nome del famoso alpinista borgomanerese Piero Ghiglione. Lo ha deciso il governo danese, che ha già provveduto [illegible] inserire nella cartografia della vasta «contea» autonoma la nuova denominazione della vetta, scalata per la prima volta [illegible] Ghiglione quando aveva ormai 77 anni compiuti. Gli anni non gli pesavano e, per rafforzare la dose, [illegible] era risposato da poco con una splendida ragazza poco più che ventenne, suscitando enorme scalpore e viva [illegible]approvazione in una Borgomane[illegible] ancora «perbenista». E che, per di più, non lo [illegible] nemmeno troppo.

[illegible]ero Ghiglione era anche giornalista

Fu quella, purtroppo, l'ulti[illegible] cima conquistata da uno [illegible] più celebri scalatori di tutti i tempi. Perché Ghiglione morirà qualche mese dopo in un incide[illegible] automobilistico. Lui che si era trovato chissà quante volte faccia a faccia con la morte nel [illegible] del [illegible] impressionante curriculum di dominatore di montagne: 147 scalate al di sopra dei cinquemila metri (cinque volte sopra i settemila, 59 volte sopra i seimila). Per non dire del resto.

A onor del vero, la vetta in questione non appare neanche nell'elenco ufficiale delle conquis[illegible] ghiglioniane, a[illegible]punto per la «modesta» altezza. Ghiglione, conosciuto - oltre che per l'estrema parsimonia - anche per l'innocente vizietto [illegible] «aumentare» di qualche metro l'altezza delle montagne scalate, l'aveva valutata 2310 metri; i cartografi danesi l'hanno «abbassata» a 2259: ma, [illegible] compenso, le hanno attribuito il nome [illegible] borgomanerese. «Cima Ghiglione» [illegible] comunque il picco più elevato della catena costiera occidentale della Groenlandia.

Ghiglione, [illegible] grande «sconosciuto» a Borgomanero: e pen[illegible] che [illegible] l'unico borgomane[illegible] noto in tutto il mondo. Nella [illegible] città natale, hanno [illegible] che passassero molti anni dalla sua morte, prima di dedicargli [illegible] via piut[illegible] fuorimano. Indro Montanelli gli [illegible] invece dedicato [illegible] dei suoi «Incontri» più memorabili fin dall'immediato dopoguerra.

Prima - molto prima - lassù in Estonia, [illegible] chiamato «via Ghiglione» [illegible] pista tracciata dal borgomanerese con gli sci sopra il Golfo [illegible] Norvegia ghiacciato. Era tanto conosciuto in Estonia, [illegible] piccolo ingegnere di Borgomanero, che la sua immagine appariva persino sulle copertine dei quaderni di scuola.

A rinverdire localmente la gloria dello scalatore (oltre che giornalista, scrittore, fotografo, conferenziere internazionale) provvederanno quest'anno i giovani del Cai di Borgomanero riuniti nel gruppo Ghiglione. Questi hanno organizzato [illegible] spedizione che il 28 luglio partirà dalla Malpensa per Copenaghen, da dove riprenderà il volo per Sondre-Stomfjord in Groenlandia.

Con un rompighiaccio, raggiungerà l'isola di Umanak, per poi proseguire con un peschereccio per cento chilometri [illegible] Nord fino alla penisola di Qio[illegible] dove affronterà la cima Ghiglione. La spedizione farà ritor[illegible] in Italia il 9 agosto.

Francesco Allegra

A Novara

Il quartiere vuole notizie [illegible] dispensario

NOVARA. Quale sarà [illegible] futuro del dispensario di via Sesalli? Lo domanda la Commissione Sanità del quartiere Sacro Cuore che nell'ultimo consiglio circoscrizionale ha formalmente invitato il presidente Giancarlo Paracchini a richiedere informazioni alla Usl 51.

In particolare, nella relazione presentata dalla Commissione all'assemblea [illegible] consiglieri di quartiere, si domandano ragguagli circa «la destinazione d'uso» e i «tempi previsti» per eventuali modifiche dell'attività della struttura che [illegible] trova in una palazzina di via Sesalli.

La coordinatrice della Commissione, Gianna Savoia, [illegible] fatto riferimento a notizie diffuse tempo fa secondo cui [illegible] dispensario dovrebbe sorgere una [illegible] protetta per portatrici di handicap, [illegible] l'attività, che ora viene svolta, sarebbe trasferita in [illegible] ospedaliera. [b. c.]

Nelle acque di Camogli

Record di apnea [illegible] [illegible] 53 anni

NOVARA. [illegible] chiama Pierluigi Pivari, è di Novara, ed ha stabilito ieri mattina, nelle acque liguri al largo di punta Chiappa, il [illegible] record italiano di apnea variante (senza l'ausilio [illegible] zavorra), raggiungendo gli [illegible] metri. Il particolare che ren[illegible] quest'impresa ancora più rilevante [illegible] che il Pivari compirà [illegible] poco 53 anni. [illegible] [illegible] record, che va a frantumare il precedente di 65 metri, è ufficiale, [illegible] non è stato omologato per la [illegible] dei giudici.

Il novarese vive ormai da tempo in Germania, dove si [illegible] stabilito con la famiglia e dove lavora come [illegible] in un ristorante di Francoforte. Pierluigi Pivari, che già nel 1965 aveva vinto gare a livello nazionale, subito dopo l'impresa di Camogli ha dichiarato di [illegible] essere ancora soddisfatto e di voler puntare al primato di Enzo Maiorca, 96 metri, la prossima settimana. [m. p.]

Premi in provincia

Pianta chiodi con la bottiglia e vince in tv

NOVARA. Orazio Andorno ha vinto la scommessa. [illegible] pensionato che sabato ha partecipato alla trasmissione di Rai Uno, «Scommettiamo che?», presentata da Fabrizio Frizzi e Gabriella Carlucci, [illegible] riuscito [illegible] piantare alcuni chiodi con un fiasco senza rompere il contenitore. Andorno, 63 anni, abitante in via [illegible]vallari 3, aveva [illegible] che avrebbe piantato con un fiasco sei lunghi chiodi in meno di [illegible] minuto [illegible] [illegible] ad avere fiducia in lui [illegible] [illegible] Alberto Sordi - «Orazio ce la farà di sicuro» ha esclamato l'attore che ha pun[illegible] [illegible] di lui tre milioni - Oriella Dorella e Jacqueline Bisset, [illegible] ha puntato tre milioni sulla non riuscita dell'esperimento Pippo Baudo. Andorno [illegible] vinto [illegible] milioni e grazie a lui si è portato [illegible] [illegible] dieci milioni anche un telespettatore di Oleggio che [illegible] scommesso sul pensionato novarese. [m. g.]

Il pds [illegible] Bellinzago

«[illegible] scordiamo [illegible] ricorrenza del [illegible] aprile»

BELLINZAGO. Ma dove sono finiti i cortei con i [illegible] delle scuole e i discorsi ufficiali delle autorità per ricordare il 25 aprile? Lo ha chiesto nei giorni scorsi il direttivo del pds di Bellinzago. La domanda era rivolta [illegible] sindaco Egidio Nuvolone e [illegible] segreterie degli altri partiti.

[illegible] parecchi anni - si legge nella nota - che l'amministrazione si dimentica [illegible] ricorrenza del [illegible] aprile, festa della Liberazione».

«Pensiamo che questa dimenticanza sia un fatto grave; - prosegue il documento - così facendo si tende [illegible] cancellare nell'opinione pubblica e soprattutto nelle [illegible] generazioni ciò che sono stati il fascismo, il nazismo, la lotta per [illegible] Liberazio[illegible]

Gli esponenti del pds chiedo[illegible] che sia ripristinata [illegible] degna celebrazione della ricorrenza [illegible] adeguate iniziative. [m. p. a.]

Mesi decisivi per la riorganizzazione del traffico sul Lago Maggiore. A Verbania cantieri per box

Via al piano parcheggi

Al centro dei progetti comunali c'è la zona che circonda l'ospedale di Pallanza
L'inizio dei lavori atteso anche [illegible] Intra, è in gioco la viabilità in centro storico

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Sono [illegible] novità per i parcheggi cittadini. Nelle ultime settimane sono maturate condizioni che rendono più vicina la soluzione di problemi da tempo sul tappeto. Potrebbe arrivare anche il superamento dei disagi in alcuni punti nevralgici.

Al centro dell'attenzione è in primo luogo l'area attorno all'ospedale di Pallanza. Qui una razionalizzazione degli sp[illegible] di [illegible] sta per le auto esistenti e la creazione [illegible] nuovi si presenta importante, [illegible] solo per gli utenti dell'ospedale, ma anche [illegible] fini turistici, data la vicinanza del centro [illegible] Pallanza e del lungolago. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato finalmente approvato il piano finanziario relativo alla sistemazione dell'ampia zona situata tra l'ospedale [illegible] la sede della Croce Verde. Attualmente le auto vi sostano in modo disordinato, [illegible] spreco di spazio che potrebbe essere utile. Soprattutto [illegible] registrano frequenti lamentele poiché il fondo sterrato si trasforma in un fangoso acquitrino ad ogni precipitazione, provocando gravi disagi agli utenti.

Alcune migliaia di cittadini hanno anche sottoscritto nei mesi scorsi una petizione di protesta inoltrata al sindaco: ora, a porre termine a questo [illegible] di [illegible], sono stati destinati 260 milioni e i lavori cominceranno quanto prima. «Abbiamo fatto il possibile per soddisfare le legittime richieste - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Dario Sada -, ma la fase preliminare ha richiesto del tempo anche per definire con la Usl lo spazio effettivo [illegible] disposizione. Il progetto - aggiunge - prevede non solo pavimentazione, ma anche illuminazione [illegible] attrezzatura dell'area».

Sempre in [illegible] Crocetta e precisamente di fronte al precedente ingresso dell'ospedale, [illegible] avvia a diventare realtà una struttura che [illegible] un piano interrato, uno [illegible] raso ed uno sopraelevato avrà una capienza di 225 posti auto. «Siamo riusciti in extremis ad ottenere sulla legge Tognoli il finanziamento di un miliardo e 942[illegible]», ha dichiarato l'assessore regionale alla Viabilità Luciano Panella. Poiché il [illegible] complessivo previsto ammonta a due miliardi e 775 milioni, alla copertura della somma restante [illegible] procederà [illegible] il [illegible] [illegible] privati. Complessi con box sotterranei privati [illegible] superficie sovrastante adibita a sosta pubblica sono in [illegible] di completamento nella vicina via Chiossetti e, sempre a Pallanza, nei [illegible] [illegible] Palazzo di giustizia, dove pure consentiranno di risolvere [illegible] pochi problemi.

Anche a Intra [illegible] attende il via ai lavori per aree individuate nel piano urbano parcheggi, da cui dipenderanno le decisioni [illegible] adottare per la [illegible] nel centro storico: «In particolare ci [illegible] guriamo di poter mettere la parola fine alla vicenda ultradecennale dell'area Giuliani in via [illegible] Aprile», dice ancora [illegible]. La [illegible] (assunta lo scorso anno) di ricorrere al concorso di capitale pubblico [illegible] privato [illegible] [illegible]portato una modifica sostanziale del progetto precedente: la nuova struttura prevede 102 box interrati e 170 posti pubblici sul piano a raso e [illegible] quello [illegible] praelevato. La convenzione tra il Comune e la ditta Poscio, divenuta operativa [illegible] [illegible] profilo tecnico progettuale, resta però sospesa in termini di aggiudicazione per la mancata approvazione [illegible] delibera consiliare da parte del Coreco. La giunta ha comunque deciso [illegible] ripresentarla nella sua integrità: un articolato documento ricusa le [illegible]zioni del Coreco e precisa le circostanze che hanno fatto ritenere indispensabile procedere a trattativa privata con la ditta Poscio. Tale decisione [illegible] [illegible] approvata la [illegible] settimana [illegible] ora si attendono le ulteriori decisioni dell'organo di controllo per passare alla fase operativa.

Sergio Ronchi

Le zone di sosta davanti all'ospedale saranno organizzate con più razionalità

Centro

Arona piace chiusa al traffico

ARONA. «Finalmente anche noi potremo tenere le finestre aperte»: [illegible] stato il commento di un aronese che ha la casa in via Poli (fra Piazza del Popolo [illegible] la Rampa) e che, a suo dire, [illegible] [illegible] [illegible] disturbato dal rumore del traffico. [illegible] effetti via Poli è una strada, per così dire, strategica ai fini del movimento dei veicoli in città. E via Poli, così come tutto il perimetro della [illegible] bassa fino a Viale Berrini, è stata coinvolta [illegible] provvedimento di chiusura al traffico del centro storico aro[illegible]. Per quattro [illegible], e «in via sperimentale» (fino [illegible] Pasqua e lunedì dell'Angelo compresi), è stato sottolineato dagli amministratori. [illegible] tutto fa credere che l'esperimento continuerà per l'intera estate.

Lo ha confermato Giancarlo Lampugnani, [illegible] all'Urbanistica e vicesindaco: «Per me - ha detto - l'esperienza va considerata in positivo. Non ho l'abitudine di scendere in centro nei giorni di festa; [illegible] alcuni aronesi mi hanno fer[illegible] per strada, dicendomi che dovevamo farlo prima».

In altre parole, [illegible] popolazione si è dimostrata d'accordo anche se non tutti [illegible] pensano allo [illegible] modo. «A questo punto - ha concluso l'assessore Lampugnani - mi pare chiaro che continueremo, salvo fatti nuovi e rilevanti».

Arona, dunque, si appresta a passare un'estate con l'isola pedonale; anche perché proprio coloro che [illegible] sono maggiormente coinvolti, i vigili urbani, hanno dato pareri consenzienti: «Mi risulta che durante [illegible] settimana il comandante abbia riferito al sindaco per iscritto. Per quel che [illegible] dire io - ha detto Michelangelo Bollettin, che è il vicecomandante - il traffico non ne ha risentito più di tanto». Certo: non si possono negare le code sulle strade che portano [illegible] città «ma quelle sono un fatto ormai acquisito», e si potrà venirne [illegible] capo soltanto [illegible] l'apertura dell'autostrada sul Vergante e, ancor più, con [illegible] prospettata circonvallazione leggera.

Quanto ai parcheggi, le aree [illegible] Sud ne sono dotate [illegible] sufficienza: «Certo che - ha com[illegible] Lampugnani - bisognerebbe che la gente [illegible] adattasse a fare qualche centinaio [illegible] metri a piedi».

[m. b.]

IN [illegible]

[illegible]

Continua sotto i portici la mostra dell'azalea

Prosegue per l'intera settimana sotto i portici municipali la mostra dell'azalea. Accanto a numerose piante in fiore, sono esposti alcuni pannelli che illustrano la storia della cooperativa Isola Verde e l'attività che [illegible] svolge anche con il concorso di portatori [illegible] handicap nel settore della floricoltura.

TRAREGO VIGGIONA

Cento milioni [illegible] frazioni devastate [illegible] maltempo

Con 100 milioni stanziati dal ministero della Protezione Civile saranno eseguiti lavori di ripristino dei danni provocati dal nubifragio dello scorso mese di settembre. Agli interventi sono interessate le frazioni di Trarego e di Cheglio.

CASTELLETTO TI[illegible]

Oltre 200 piante arrederanno [illegible] scuola [illegible]

Più di duecento piante di una quarantina di tipi diversi [illegible] presto messe a dimora nella scuola materna «Il Girotondo». Oltre alla piantumazione, [illegible] sarà anche [illegible] posa [illegible] manto erboso. Il Comune, che ha affidato l'incarico alla ditta locale Luisetti, spenderà [illegible] milioni.

CANNOBIO

Verrà potenziata l'assistenza domiciliare

Per venire incontro alle numerose richieste, [illegible] Comune ha deliberato di potenziare il servizio [illegible] assistenza domiciliare. [illegible] tale scopo è stata stipulata una convenzione con una cooperativa che opera nel settore.

Sul Monte Borgna, sopra Luino, domenica le fiamme hanno distrutto i boschi

Dopo il picnic si scatena l'incendio

Alcuni turisti avrebbero abbandonato un braciere acceso per il pranzo all'aperto. Gravissimi i danni
Vigili del fuoco [illegible] volontari impegnati per 24 ore. Il fronte di fuoco ha minacciato una linea ferroviaria

[illegible] Pasqua di fuoco nell'Alto Verbano. In alcuni paesi [illegible] [illegible] temuto [illegible] peggio. Un vasto incendio si è sviluppato sul Monte [illegible]rgna, sulla sponda lombarda del la[illegible] Maggiore, al confine tra il Varesotto e il Canton Ticino. Gravissimi i danni al patrimonio boschivo.

Fortunatamente le fiamme non hanno raggiunto i centri abitati che sorgono sulla montagna. Per domarle ci sono volute 24 ore di lavoro dei vigili del fuoco e delle squadre di volontari.

Ma l'opera di maggiore efficacia [illegible] [illegible] compiuta da un elicottero della Regione Lombardia che tuttavia [illegible] intervenuto con qualche ora di ritardo anche a [illegible] del forte vento. L'incendio [illegible] divampato nel pomeriggio di domenica.

Quasi sicuramente si è trattato di [illegible] episodio doloso e comunque [illegible] dall'inavvertenza di alcuni turisti che sta[illegible] facendo pic-nic nei pressi della Centrale idroelettrica di Maccagno, lungo la strada statale che collega il valico di [illegible] fine con Luino.

Alimentate [illegible] un [illegible] impetuoso, le lingue di fuoco hanno raggiunto in pochi minuti la sommità della montagna nei pressi del [illegible]go Delio.

In breve le fiamme si sono ampliate [illegible] [illegible] fronte di circa tre chilometri che [illegible] [illegible] ha assunto [illegible] aspetto impressionante, quasi di una colata lavica.

E' [illegible] uno spettacolo, pur nella sua drammaticità, seguito da migliaia di turisti che stazionavano sulla sponda opposta, tra Cannobio e Brissago.

I vigili del fuoco di Luino so[illegible] riusciti [illegible] attivare [illegible] cordone protettivo per la linea ferroviaria Bellinzona-Luino-Novara e per la statale mentre tutto il [illegible] occidentale del Monte Borgna veniva distrutto.

Rallentamenti sono stati [illegible]gistrati nel traffico ferroviario sulla linea Luino-Maccagno-Bellinzona [illegible] nel flusso stradale sul tratto Maccagno-Tronzano della statale 394 del Lago Maggiore.

Per gli abitanti di Musignano, [illegible] piccolo paese a metà montagna, [illegible] stata una notte di terrore. Fortunatamente la violenza del vento è diminuita e il fuoco [illegible] trovato [illegible] barriera nella condotta idrica di cemen[illegible] che alimenta [illegible] centrale del Verbano «pescando» l'acqua dal lago Delio.

Ieri mattina l'incendio è riuscito però a superare anche questa barriera [illegible] alle prime luci dell'alba [illegible] stato «attaccato» da un elicottero che nel giro [illegible] alcune ore ha [illegible] ragione del sinistro.

Nel pomeriggio, in prossimità di Musignano, c'erano però ancora alcuni focolai che hanno richiesto nuovamente l'opera [illegible] vigili del fuoco.

Il pericolo maggiore, in questi casi, è che [illegible] fuoco continui a «correre» sotto le foglie [illegible] d'improvviso riprende vigore.

Interi boschi, sulle alture [illegible] Verbano [illegible] del Mottarone, sono andati distrutti negli anni [illegible] [illegible] anche a causa di focolai apparentemente spenti.

Teresio V[illegible]

Stasera al Faraggiana di Novara si conclude la rassegna «Storia di una compagnia»

Destini dell'amore in palcoscenico

Vanni Zinola e Barbara Dolza del Teatro dell'Angolo di Torino [illegible] coautori ed interpreti de «Il sentiero» Ripercorreranno la storia di due giovani innamorati provenzali costretti a lasciare il paese negli Anni Venti

NOVARA. Una storia d'amore tra due giovani di [illegible] sperduto paese del Piemonte di lingua provenzale, dagli Anni Venti ai giorni nostri, con i sogni, le attese, i dolori, attraversati dai piccoli e grandi drammi di oltre mezzo secolo. E' quanto faranno rivivere questa sera Barbara Dolza e Vanni Zinola, protagonisti al Faraggiana de «Il sentiero», l'allestimento del Teatro dell'Angolo di Torino che concluderà il «trittico» [illegible] visto la formazione subalpina [illegible] scena a Novara per «Storia di [illegible] compagnia».

Promossa dal [illegible] Stabile [illegible] mini-rassegna monografica per affiancare con un viaggio culturale «dentro il teatro» la stagione di prosa, ha saputo conquistarsi consensi di pubblico che talvolta si sono rivelati più entusiastici di quelli riscossi da alcuni spettacoli che figuravano nel cartellone principale. Successi che non stupiscono: il Teatro dell'Angolo è ormai abituato a [illegible] premi ed applausi in ogni continente del mondo. [illegible] Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio e compagni [illegible] erano già esibiti anni fa con altrettanto successo a Verbania, per la rassegna «Lampi [illegible] loggione». Ora anche il pubblico del capoluogo ha potuto apprezzare la loro straordinaria bravura e l'originalità [illegible] proposte culturali.

E nel «Sentiero», il lavoro che andrà in scena stasera si coglie anche l'«aggancio» alla realtà locale. Scritto da Zinola e dalla Dolza assieme a Graziano Melano, nasce dal ricordo che accomuna molte giovani coppie di montanari. Cecilo e Janet, i personaggi del racconto, [illegible] nello stesso paese di una vallata provenzale. Sono gli Anni Venti. Si innamorano, progettano il futuro. Ma [illegible] che Janet parte per l'estero in cerca di fortuna e di una vita migliore. E si dimenticherà di Cecilo che l'aspetta. I loro destini si dividono. Ma quel «sentiero» inciso nel loro [illegible] e rievocato sul palcoscenico riaffiorerà per unirli moltissimi [illegible] dopo.

Pietro Bonacchio

Barbara Dolza e Vanni Zinola in una scena de «Il sentiero», stasera a Novara

[illegible] in tv

Questa [illegible] Lucilla Giagnoni tra gli ospiti del Costanzo Show

NOVARA. Passerelle in tv: è il momento dei novaresi. Dopo Antonio Malerba, attuale sindaco di Novara e allora fresco vincitore della «Maschera d'oro» a Taormina, il regista [illegible] lano Luigi Pellizzatti e l'attrice Chiara Maio, un'altra [illegible] sarà al «Maurizio Costanzo Show». Ospite del talk show [illegible] stasera è infatti Lucilla Giagnoni, attrice del Laboratorio Teatro Settimo, con cui sta per debuttare all'«Ateneo» [illegible] Roma nel «Romeo e Giulietta» tratto [illegible] Shakespeare che ha già ottenuto vasti consensi in varie città [illegible] Piemonte e al teatro Carcano di Milano. La Giagnoni, che aveva già presentato questo lavoro anche in tv, [illegible] pure [illegible] i protagonisti [illegible] «Stabat [illegible] premiato [illegible] Edimburgo. Successi che [illegible] hanno impedito all'attrice [illegible] rapporti fecondi [illegible] Novara: la scorsa [illegible] interpretato «Uomini, donne e fantasmi» per la regia [illegible] Davico Bonino e tuttora è [illegible] gli insegnanti del corso per attori all'Istituto «Brera». [p. ben.]

Lucilla Giagnoni, da Shakespeare alla tv

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I... Soliti al «Babilonia»

Dal blues alla musica italiana, con repertorio riveduto e corretto, [illegible] sul palco del «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo. Di scena, dalle 22, «I Soliti Idioti» [illegible] Omegna. E' un [illegible] formato da Frank Quarti (batteria), Silvano Arioli (tastiere) [illegible] Ernesto Incerto (chitarra).

[illegible]

Cineforum al club

[illegible] mio piede sinistro», [illegible] Jim Sheridan, è il titolo del primo film della rassegna sull'handicap proposta dall'associazione culturale «Perché no?» di viale Azari e in programma al centro sociale S. Anna. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

STRESA

Classica [illegible] Palacongressi

Proseguono al Palacongressi i concerti [illegible] vincitori del premio «Città di Stresa», [illegible] ha avuto la partecipazione di centinaia di giovani interpreti, provenienti da venti nazioni. Stasera [illegible] in [illegible] le esibizioni dei vincitori [illegible] «Premio Oral Italia», sezione clarinetto. La serata si concluderà [illegible] l'esibizione dei pianisti su musiche di Liszt, Chopin e Schumann. I concerti [illegible] a ingresso libero [illegible] inviti da ritirare al Palacongressi e all'Apt.

[illegible]

[illegible] omaggio a Monet

Il Centro arte e cultura città propone [illegible] sera, nella sala [illegible] delle barriere Albertine, un incontro sul tema «Bonjour Monet». Nel [illegible] della serata, dalle 21, [illegible] proietterà una serie di diapositive sulle opere del maestro francese. La proiezione si propone come percorso didattico alla mostra [illegible] pittore allestita al palazzo dei Diamanti a Ferrara.

MILANO

Doppio cabaret allo «Zelig»

Doppio appuntamento [illegible] cabaret allo Zelig di Milano (viale [illegible] 140). Remigio Gomez in «E tutti ballano la Bossi-Nova» e Paco D'Alcatraz con «Il sole illumina mio zio» sono di scena fino a domenica.

Al «San Carlo» di Arona domani sera s'inaugura la rassegna di cineforum

Sei nuovi film d'autore sul lago

Da «Lanterne rosse» ad «Avalon» di Levison

La star cinese «Gong Li»

ARONA. Sei film per altrettanti mercoledì dal 22 aprile al 27 maggio prossimi: è il programma della «Rassegna di Primavera» organizzata dal Cinecircolo San Carlo dopo il ciclo dei consueti appuntamenti invernali che si è appena concluso.

Si tratta di un programma per «palati fini», che se da un lato lascia poco o punto spazio al cosiddetto cinema di evasione, dall'altro viene in[illegible] a quelle che sono le esigenze degli amatori del cinema d'essai: in altre parole, quasi un contraltare alla decisamente più popolare rassegna che l'ha preceduto: e magari anche a proprio per questo, più intrigante e coinvolgente.

Nell'ordine, saranno proposti «Lanterne Rosse» (22 aprile) del cinese Zhang Yimou, con l'affascinante Gong Li e [illegible] Cafei tra gli interpreti principali. Si tratta di una pellicola che ha conteso fino all'ultimo l'Oscar [illegible] al «Silenzio degli innocenti» e che [illegible] con grande intensità il senso della lontananza geografica e culturale, senza accedere in folklore. «Un film [illegible] e colto»: così la critica ha giudicato «Lanterne Rosse». Per il 29 aprile è in programma «Mississipi Masala» di Mira Nair.

«Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders con l'intenso William Hurt e l'intramontabile Jeanne Moreau, un «trailer» di due ore e mezzo, sarà proposto il 6 maggio. «Europa» di Lars von Trier (13 maggio), «La vita sospesa» (20 maggio) di [illegible] Bagdadi [illegible] «Avalon» (27 maggio) diretto da Barry Levison, chiuderanno la rassegna. Proiezioni, come al solito, al Cinema San Carlo e presentazioni affidate a Franco Bellinguri; costo complessivo della tessera, 20 mila lire.

E' richiesta l'età minima di 16 anni. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20,15/22 — Lire 10.000/8000

Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Faraggiana — Tel. 27.676. — Or.: 21 — L. 1[illegible] mart. fer. — Lire 8000/5000

Teatro: Il sentiero.

Vittoria — Tel. 23.385. — Or: 19,55/22 — L. 10.000/6000

Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Vip — Tel. 25.698. — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000 — [illegible]

Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Araldo — Tel. 474.825 — Lire 8000/6000 — lunedì fer. 7.000/5.000 — Or.: 20,10/22,15

Freejack in [illegible] nel [illegible] di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una [illegible] del prossimo millennio. N.V. 1h 50' [illegible]

S. Cuore — Tel. 455.464 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000/5000 — Cineforum

Life stinks Versione originale in lingua inglese [illegible]

[illegible] — [illegible]: ore 16/21 — Lire [illegible]000

[illegible] RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000

OGGI RIPOSO

Vandoni — Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: [illegible] — Lire: [illegible]

L'ultimo boyscout di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, ricattato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000

Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000

[illegible]neve e i sette nani dal. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ballerdini — Lire 5000 — Or.: 14,30/16,15/ 20,30/22,15

[illegible] PERVENUTO

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/4000

Film a luce rossa

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 8000/4000

SALA 1: Il principe delle maree. Inizio ore 20,15; 22,30. SALA 2: Biancaneve e i sette nani. Inizio ore 20,30; 22,30.

Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 15 continuato

OGGI RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91163 - L. 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 19,45/22

OGGI RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 81.458. — Or.: 14,30 continuato — Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 4000

OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000

Film a luce rossa

Apollo — [illegible] 503.210 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 — Lire 8000/5000

[illegible]

Ariston — Tel. 43.043 — Or.: inizio 20,45 — Lire 8000/5000 — Giov. feriale L. 5000

JFK - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un [illegible] e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/6.000 — Martedì feriale 5.000

Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

Biancaneve e i sette nani dal. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000

[illegible] di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,45 La padroncina; 19,30 Videonovara Notizie; 20,30 La diretta; 22,30 Videonovara Notizie; 23 Sport e sport; 23,30 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco [illegible]; 20 Caccia aperta; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Avventure, doc.; 22 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport time. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News ediz. serale; 19,50 Continente news, rub.; 20,30 Onda quiz; 22,30 News ediz. notte; 23 Pronto doctor; 23 Justice; 0,30 News ultima ediz.

[illegible] TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. Hook Capitan Uncino. Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Grand Canyon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. [illegible] 8. Assolto per non aver commesso il fatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]EO GRANDE p. Sab[illegible]. [illegible] Capitan Uncino. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un [illegible] ancora aperto. Or. pom. 16 [illegible] 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. Riso Scamazzo e i suoi amanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] e nebbia. [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE (ex Tortona) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Po 30. [illegible] 20; 8m 20,10; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 67. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il piccolo grande mago dei [illegible] 15,10; 17; [illegible] 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. Delic[illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 13 bis. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. Analisi [illegible] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZ[illegible] 2 v. Pomba 7. Paradiso perduto. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Le lunore aneglie. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook Capitan Uncino. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. La famiglia Addams. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
Z[illegible] v. Colossea 12. Robin Hood il principe dei ladri. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Ore 15 L'italiana in Algeri [illegible] Rossini (turno pom. in abb.). Dir. B. Campanella, [illegible] di P. Pizzi. Orch. e coro del Teatro Regio, m°. del coro [illegible] Petrelli. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 0815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. [illegible] del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi a B[illegible]. Tel. 8815.380/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Il cane all'occhiello. Da domani ore 20,45 G. Giaipata con P. Tedesco, A. Lupo, A. T. Rossini, I. Bandoa in La pulce nell'orecchio di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Riunione di famiglia, di T. S. Eliot, regia di G. Madrl, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST v[illegible] 49 (9/18 lunedì rip.). Tel. 557.0246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Riposo, domani, ore 21,15 la comm. di Amendola [illegible] Corbucci Che quarantotto... in casa Ciodallo, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco, fino al 3/5.

[illegible] MILANO

AMBASCIATORI c. V. E[illegible] 30. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Hook - Capitan [illegible] (film lingua orig.). [illegible] 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Toto le heros. Orario: 15; 16,50; 18,40 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Hook - Capitan Uncino. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. Il [illegible] della sposa. Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. La leggenda del re pescatore. Ore 20; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Belli e dannati. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Mediterraneo. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. [illegible]ese. Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. Thelma & Louise. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. Je dou. Orario: 14,45; 18; 20,15; [illegible]
COLOSSEO CHAPLIN v. M. [illegible]. Racconto d'inverno. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Tutte le mattine del mondo. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO L. C. dei Servi. Grand Canyon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. J.F.K. Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. Lanterne rosse. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Hook Capitan Uncino. Vist. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. Cape Fear. Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Hook Capitan [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Freejack. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. [illegible] 24. [illegible]thoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Il silenzio degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Cape Fear. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Biancaneve e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Il piccolo grande mago dei videogames. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Mutande pazze. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. L'ultimo boyscout. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Paradiso perduto. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Mela grossa. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Assolto per aver commesso il fatto. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, 28. Cape Fear. Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. Ombre e nebbia. Orario: 16,30; 18,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Balla coi lupi. Ore 18,15; 21,15.
S[illegible]DOR via Gran Sasso 28. Biancaneve e i sette nani. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Tacchi a spillo. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Toto le héros. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. La Bayadère, ore 20 (turno B).
CARCANO corso Porta Romana 63. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible]. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. Riposo.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia Stabile): Riposo.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. Riposo.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 6 via Curtatone; telefono 55.18.58.42): (Compagnia Teatro della Memoria): Il flauto magico in Patagonia. Ore 21.
PICCOLO TEATRO (via Rovello 2; tel. 87.76.63): Riposo.
TEATRO IL TRESSIO (via De Amicis 17): Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Parabolsiperboli. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Riposo.
TEATRO GRECO (p. Greco 2; telefono 65.70.896): (Trans Teatro): Riposo.
TEATRO I (via G. Ferrari 11). Laboratorio teatrale.

Al torneo «Mainardi e Passarin» carrellata per centinaia di mini calciatori

Gran gioco e campioni baby

Ai rigori lo Sparta batte il S. Rita negli allievi
All'Olimpia Novara il nono «Pulcino d'Oro»

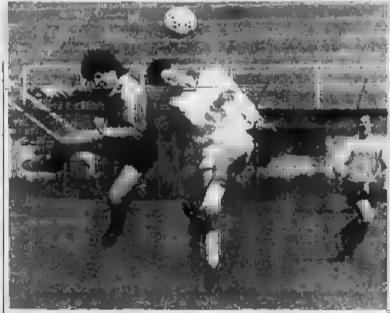
NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Una trentina di squadre partecipanti, [illegible] quali [illegible] formazione venuta dalla Romania [illegible] una dalla Sicilia: «carrellata» per quattrocento mini-calciatori, riscontro tecnico di grande valore: questi i dati salienti del decimo torneo Mainardi e Passarin, manifestazione che sta a cuore ai novaresi perché ricorda loro due dei «beniamini» più cari del calcio locale, due giocatori che in epoche diverse hanno fatto tutta la «trafila» in chiave cittadina: Mainardi con origini spartane, Passarin, [illegible] Voluntas, [illegible] entrambi approdati poi alla maglia azzurra della squadra maggiore.

Curate nei minimi particolari dai responsabili dell'Audax Santa Rita - società di «puro» settore giovanile - [illegible] manifestazione ha tenuto desto l'interesse degli sportivi per una intera settimana, da martedì scorso a ieri, giorn[illegible] di «Pasquetta», che ha visto la disputa delle [illegible] dei vari settori sia del «Mainardi e Passarin», sia [illegible] contemporaneo trofeo del «Pulcino d'oro» che si disputava per la nona volta. L'interesse degli osservatori e quello più «genuino» - anche se interessatissimo - dei genitori hanno dato l'esatta misura della riuscita del «Trofeo» che ha avuto per [illegible] il bel tempo: ai giovanissimi calciatori sono toc[illegible] giornate tutte bellissime: l'avvio in «pompa magna» della Primavera.

Ma veniamo alle finali, giocate tutte nella giornata di ieri. Come voleva il pronostico la più prestigiosa categoria, quella degli «allievi» ha visto [illegible] fronte nell'ultimo match L'Audax Santa Rita Fincimec contro lo Sparta. Gran gioco e alla fine (1-1) servivano i calci di rigore per [illegible] la squadra vincente. E' [illegible] [illegible] favorive gli spartani ma entrambe le squadre [illegible] [illegible] nell'elogio più [illegible]pisto. Negli «esordienti» vittoria del Vigevano sul Milan Club di Arona. In questa categoria - che ha fatto vedere [illegible] miglior calcio in assoluto - il [illegible] Rita è usci[illegible] ai rigori in semifinale.

Per quanto riguarda i «giovanissimi» vittoria del Vigliano sul Novara. Gli azzurri avevano eliminato gli agrigentini dell'Akragas ai rigore in semifinale, [illegible]tre i biellesi avevano avuto la [illegible]eglio sempre sul [illegible] Rita.

Il Pulcino d'Oro, infine, è andato all'Olimpia che nella finalissima ha battuto l'applaudito undici rumeno della Soda Ocna Mures. [m. s.]

Grande impegno fra i giovanissimi calciatori impegnati nel Mainardi e Passarin

Autocross, in 5000 a vedere le gare di Maggiora

Sfortunata la bella Hilde Vincono i superfavoriti

MAGGIORA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Peccato per [illegible] bionda tedeschina Hilde Megerle, unica donna in gara tra cinquanta uomini. La graziosa - e grintosa - guidatrice di Stoccarda ha lottato fino all'ultimo contro Parro, compagno di scuderia (Team Azzurro di Pavia): a un paio di giri dall'arrivo finale, quando si trovava ben piazzata [illegible] seconda posizione, è stata tradita dal fondo scosceso della pista di terra battuta.

[illegible]de è [illegible] costretta ad abbandonare per la rottura della trazione anteriore della sua BMW nera, con la quale era scattata in testa alla partenza, [illegible] tenendo poi sempre le prime posizioni. Nella classifica definitiva, la tedesca (34 anni, un marito che la segue come meccanico, e due figli di dieci e di [illegible] anni, un maschio e una femmina) risulterà solo sesta. Ma i nostri signori uomini faranno bene [illegible] tenerla d'occhio, visto che corre con licenza italiana e [illegible] perciò sarà piuttosto facile controllarla.

La Megerle ha corso nella categoria vetture elaborate della classe sport. Come dire nel manipolo più affollato di campioni. Vincitore di questa prima prova del campionato italiano open (cioè aperto anche agli stranieri) è risultato il pavese Gian Franco Parro, [illegible] Lancia Delta Integrale, seguito dall'emiliano Sergio Ranuzzini con Alfa 33 4X4. [illegible] altre posizioni d'onore: Livio Romaniolo con Porsche 3000, Fran[illegible] Benci [illegible] Lancia [illegible] 2000, Michele Caputo [illegible] Audi 4.

Cinquemila spettatori hanno colto l'occasione [illegible] giornata quasi estiva (lamentele per il caldo eccessivo) per darsi convegno intorno all'anello [illegible] Pragiarolo. L'attesa degli appassionati di questo sport in evoluzione conti[illegible] è [illegible] premiata dallo spettacolo ben riuscito. Alcune innovazioni tecniche introdotte dalla federazione hanno sollevato, tuttavia, le ire di parecchi corridori. Un manipolo di piloti veneti, capitanati dall'ex c[illegible] tricolore Luigi Susan, si è rifiutato di scendere in gara tra [illegible] vetture monoposto dove sono state collocate le loro vecchie vetture tubolari. Il padovano e i suoi amici [illegible] hanno per la verità nemmeno scaricato [illegible] macchine. Hanno protestato, rifiutandosi di correre anche i piloti Bertuzzi, Biondi, Arrigoni e Filippazzi. [illegible] loro jeep erano state - secondo i [illegible] regolamenti - inserite [illegible] i prototipi. E la cosa non è piaciuta. Il ritiro ha impoverito ovviamente almeno le prove di questa categoria.

Nelle monoposto, dove era atteso Tamburini, si è invece imposto Enzo Maccarinelli con Renault 3000, e anche lui del Team Azzurro di Pavia, una squadra che ha fatto il pieno. Secondo: il pronosticato Giovanni Tringali con Honda 2000, seguito da Ennio Bardelli della scuderia locale [illegible] Lancia 2000. Non ha avuto rivali, nel [illegible] completo dall'espressione, Mauro Juvalò nella categoria turismo. La sua Ford Sierra Cosworth 2000 T, [illegible] in corsa [illegible] [illegible]la! [illegible] soddisfazione degli organizzatori è stata espressa dal presidente Giovanni Magistrini: «Abbiamo incominciato bene».

Francesco Allegra

REFERENDUM

Già superati i 93 mila tagliandi per il «campione eccellente»

Oltre mille voti per Ghigo

Il trecatese Stefano Caimi resta però primo grazie al costante arrivo [illegible] preferenze
Facile prevedere lotta serrata per il primato e per l'ingresso fra i «magnifici dieci»

NOVA[illegible] Ghigo Gaiardelli recupera qualcosa su Stefano Caimi, ma [illegible] a sufficienza - almeno al momento - da mettere in discussione il primato del trecatese nella classifica del «campione eccellente». I «Maghi» di Verbania hanno inviato un migliaio di voti [illegible] [illegible]iardelli. Assieme sono arrivati 58 tagliandi da Marco ed Alex Canatto. In più ancora altri voti di tifosi verbanesi. Per Caimi, invece, hanno mandato voti gruppi vari di sostenitori fra i quali Mirko e Katia.

La classifica aggiornata? Eccola: 1° Stefano Caimi (Trecate) 34.752; 2° Rodrig[illegible] Gaiardelli (Verbania) 31.942; 3° Adriano Terroni (Arona) 7.221; 4° Simone Curioni (Omegna) 3.217; 5° Michele Favino (Borgomanero) 2.868; 6° Mirko De Franceschi (Gravellona) 2.548; 7° Paolo Fera (Verbania) 2.000; [illegible] Loreno Castiglioni (Juve Domo) 1.494; [illegible] Fabio Borzoni (Villadossola) 1.473; 10° Massimiliano Sabatini (Verbania) 1.000; 11° Pasquale Buccheri (Trecate) 652; 12° Angelo Porta (Trecate) 624; 13° Francesco Viganotti (Arona) 549; 14° Lele Moini (Caltignaga) 461; 15° Tiziano Romanello (Arona) 447; 16° Christian Vescovo (Caltignaga) 406; 17° Mirko Zonca (Arona) 392; 18° Fausto Magnaghi (Caltignaga) 377; 19° Davide Monzani (Borgomanero) 354.

Il totale dei voti: oltre 93 mila e 700. La battaglia è ancora aperta, sia per quanto riguarda il vertice della classifica sia per l'ambita presenza nei «Top Ten», e cioè i dieci che verranno premiati. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ____________

Appartenente alla Società ____________

Cognome e nome ____________

Via ____________

Località ____________

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Nella terza giornata del massimo campionato, gli azzurri scivolano dal primo al terzo posto

La Tosi non punge, doppio stop a Milano

Un Novara «sciupone» fa il gioco dei rossoneri, più concreti

NOVARA. «Abbiamo sbagliato tutto». Questo il commento, telegrafico [illegible] eloquente, [illegible] Ferdinando Crosta, presidente del Baseball Novara «targato» Tosi Farmaceutici, che nel weekend pasquale sul diamante della Mediolanum, ha conosciuto le prime sconfitte stagionali.

Un doppio stop (5-1 e 4-2) che per il Novara significa la perdita [illegible] primato in classifica, a vantaggio del Parma, nuova leader solitaria. Al diamante «Kennedy» [illegible] [illegible] vista la «brutta copia» di quella squadra che aveva battuto Grosseto e Nettuno. [illegible]ati alla mano, la Tosi ha prodotto una notevole mole [illegible] gioco in attacco (21 valide in due gare), [illegible] ha [illegible]esso troppi errori difensivi (3), ed il monte di lancio ha fatto la [illegible] parte (6 pgl totali non sono tanti, contro un line-up di bomber).

Le cifre che invece condannano la prestazione [illegible] riguardano gli uomini lasciati in base (che equivalgono a possibilità di andare a punto), 19 tra sabato [illegible] domenica, rapportati ai punti realizzati, 3.

Un Novara, quindi, incapace di concretizzare, anche se il manager Beppe Gulizzoni difende la [illegible] degli azzurri: «Abbiamo giocato sullo stesso livello della [illegible] settimana. [illegible] vero, a Milano potevamo vincere una gara, ma si poteva perdere quella contro Nettuno; la [illegible] importante [illegible] che siamo sempre rimasti in partita. [illegible] andata male, ma ho capito che [illegible] Tosi è una squadra competitiva. I pochi punti realizzati? Non abbiamo battuto nel momento giusto, ma abbiamo dimostrato che in attacco ci siamo». Da segnalare, ancora una volta, la grande prova di Aldo Sacco (che sta battendo 454 di media), e quella [illegible] [illegible] Rosso, in attacco ed in difesa, con alcune eliminazioni al volo davvero spettacolari. [m. p.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 21 Aprile 1992 39

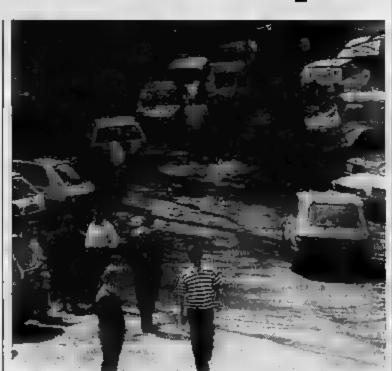
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

A Borgovercelli ciclista di 37 anni muore d'infarto

Traffico e lunghe code per il rientro di Pasqua

Erano anni che accadeva: i grandi centri della provincia (Vercelli, Biella, Borgosesia, Cossato) vuoti fosse Ferragosto, le stazioni sciistiche zeppe appassionati, le località valsesiane di montagna e il lago Viverone presi d'assalto da migliaia di turisti e villeggianti. Tutto merito del «lungo» week-end pasquale caratterizzato solo dal bel tempo ma pure da un caldo sole e da una temperatura quasi estiva.

Nell'intera provincia è generalmente una Pasqua che ha tenuto fede tutti i sensi alle tradizioni, grande esodo della vigilia alle gite «fuoriporta» di ieri, dal grande alle lunghe code per il rientro.

Ma è stata anche una Pasqua funestata da una disgrazia: a Borgovercelli è morto per infarto mentre stava compiendo una passeggiata in bicicletta Piergiuseppe Cremaschini, 37 anni, uno dei due barbieri del paese.

Città deserte e località di montagna prese d'assalto per la Pasqua '92

Viaggio nei parchi dell'incuria; carta ed erbacce anche tra i monumenti

I turisti: che brutta Vercelli

Cataste di foglie nelle aiuole del Sant'Andrea, piazza Roma ancora senza «mondina» Cassonetti aperti regno dei piccioni; giochi abbandonati e rifiuti ai giardini Camana

VERCELLI. Tuta da ginnastica, berretto macchina fotografica. Un gruppo di turisti bolognesi sbuca dall'entrata del chiostro di Sant'Andrea. Pasquetta a Vercelli, per vedere viali e monumenti. Vercelli la bella, storia nonostante i pianti del bilancio? No, Vercelli sporca, città dell'erba incolta nei giardini, del parco abbandonato, dei rifiuti persino sulle aiuole vicino basilica dizionario Touring.

Cari turisti deviate 50 metri sul percorso, guardate quest'altro lato giardini, piazza Roma. C'è di tutto, fanale abbandonato cartaccia; quest'albero secolare da ritrarre in cartolina, ci foglie secche due stagioni. «Di che vi lamentate, fra un po' ne potrete torba»: puro spirito caustico emiliano. Il vercellese, al massimo, bofonchia.

La visita guidata prosegue: ecco parco Kennedy, regno perduto Vercelli verde. C'era città in fermento quando propose abbattere alcuni alberi del giardino (settanta, cinquanta, trenta, non è mai capito); i tronchi secolari erano persino stati listati a lutto tanti fiocchi viola. Adesso, chissà, sarà finito di protesta.

Perché? Basta guardare. Prati incolti brulle, la fontana è senz'acqua, i giochi rotti. A mo' di compensazione, due passi dalla all'asciutto c'è una «chitamai», dalle fontanelle per dissetarsi, che ha formato un gran lago. La diagnosi è facile, tubazione rotta, qui il «medico» non dev'essere passato. E la della mondina, quella inaugurata da Pertini? S'era rotta un anno fa, cadendo; sarà ancora in qualche magazzino.

Vercelli ha comunque molti altri monumenti. Più sani. Ecco il Duomo. Anche oggi c'è una coppia che si è sposata in cattedrale, foto-ricordo in piazza D'Angennes sono diventate fuori moda. Immortalerebbero anche un cumulo di foglie secche e pigne da far invidia alla finta «torba» di prima. Per fortuna, almeno qui, fontana zampilla.

Neanche il giardino del municipio è rimasto immune dall'invasione di rifiuti ed erbacce. Le aiuole di via Vallotti sono un intrico disordinato di verde e le famose colonne i busti degli ex sindaci città ra orfane di statua. Chissà forse quegli ex si vergognano.

Proseguiamo. Questa è piazza Mazzini, quelli i suoi cassonetti. Aperti e invasi dai piccioni. Non sono stracolmi rifiuti ma spettacolo non comunque granché. C'è anche un campo bocce per gli anziani di riposo qui vicino. Basta attraversare strada, adesso c'è anche un po' di sole, e gli anziani arrivano al campetto. Invaso, a poche ore fa, dalle foglie secche. Chissà che partite.

Piazza Camana è invece il parco più di Vercelli. Una cancellata a proteggerlo, un parcheggio un lato, un bar interno. Ma non sfugge alla regola: ecco i rifiuti, le cartacce che galleggiano persino nella fontana dei pesci rossi (sopravvissuti chissà come), i giochi abbandonati.

Non è che i vercellesi non protestino, anzi. Ma la protesta non funziona, o funziona poco. In periferia, poi, è lettera morta. Corso Salamano è una savana, la strada (una scorciatoia, d'accordo) collega viale Rimembranza al cimitero è riservata agli appassionati di Camel Trophy.

fuori mano, in corso Abbiate, il vialetto di fronte all'ospedale, è rigoglioso di polloni, cespugli indesiderati, erbacce ai piedi delle panchine.

Che fare? Forse fare fortuna con la «torba» che, a questo punto, si formerà «rigogliosa» in molte zone della città. Oppure protestare. O, infine, ricordarsi dell'operazione pulizia lanciata dal Comune e dall'Amnu, l'azienda municipalizzata per nettezza urbana, che si era proposta per un intervento straordinario, una-tantum, su parchi e giardini per liberarli rifiuti infestanti. Che fine ha fatto? Dove ha lasciato il segno? E può bastare, oggi, un intervento una-tantum?

Cari turisti emiliani, grazie per raccolto i rifiuti nei giardini del Sant'Andrea. Non sappiamo se tornerete a Vercelli, ma la prossima volta andate in piazza Cavour. E' città, il salotto buono, tanti edifici storici e neppure un filo d'erba. erba, né erbacce, garantito.

Roberta Martini

La fontanella di parco Kennedy e un turista che, ieri, ha trovato i rifiuti nei giardini vicino a Sant'Andrea

Il vero nemico è soprattutto la polvere

Biella sporca? No, o almeno non più trasandata altre città industriali. Sino ad ora il centro laniero ha saputo mantenere un aspetto decoroso, anche se, i più esigenti, vorrebbero che l'amministrazione comunale facesse ancora di più. Un grosso problema è quello della polvere. come rallentare un traffico che, almeno sino ad oggi, è sinonimo di vivacità e di buona tenuta del comparto industriale? E polvere dunque è lo da pagare, specialmente nei mesi estivi. Ma anche nelle scorse il pulviscolo diventando davvero fastidioso, specialmente nelle zone di maggiore traffico, a causa della siccità. E non bastavano gli interventi delle macchine spazzatrici per limitare l'inconveniente. le pioggia stente degli ultimi giorni ha ripulito strade e marciapiedi, portando via i mucchietti di terriccio che si levavano ad ogni minimo soffio di vento e al passaggio delle auto. E cioè ad ogni del giorno. Il problema, temporali a parte, si riproporrà nei mesi estivi. In tema polvere rimane ancora irrisolto il problema del parcheggio su via Lamarmora: terra battuta, «incubo polveroso» per passanti e automobilisti. Sulla vasta area il pulviscolo regna incontrastato: terriccio si le ad ogni movimento d'auto. Essendo parcheggio, e per di più molto frequentato, polvere dà tregua solo di notte. [f. ug.]

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di tempo soleggiato.
TEMPE in ulteriore leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti a carattere stratificato, più intensi sulle zone alpine e prealpine, dove non si esclude qualche piovasco.

LE TEMPERATURE DI IERI IN VERCELLI

min: 11; media: 15

Max: 15; min: 4; media: 10

Torino 22; Aosta 22; Cuneo 23,2; Asti 22

Paura a Stroppiana

Vettura in fiamme all'autogrill

VERCELLI. Panico ieri all'autogrill. Una «Tipo» è stata distrutta fiamme provocate da perdita benzina nel motore. I vigili del fuoco Casale, accorsi sull'autostrada A 26, nell'area servizio Sesia, che si trova nel Comune di Stroppiana, hanno sp l'incendio, la vettura è ridotta ad una carcassa inservibile.

La «Tipo» era guidata da Pierluigi Castellano. L'automobilista si era fermato all'area servizio per fare rifornimento di benzina, quindi av parcheggiato ed era sceso per recarsi al bar.

una perdita di benzina ha provocato le fiamme che, in breve tempo, hanno avviluppato la vettura distruggendola.

Sul posto, oltre ai vigili fuoco, è intervenuta una pattuglia della Polstrada. Fortunatamente sono evitati danni alle altre auto parcheggiate nell'area di servizio e nessuno è rimasto ferito. c'è molta paura. [s. mo.]

Durissima risposta del vicepresidente dell'Aasm all'assessore al Bilancio

«Fondere le aziende? Ridicolo»

Sarasso: questa proposta mi sembra una baggianata. E, come amministratore dell'Usl, sollecita il Comune a vendere il patrimonio dell'ex ospedale. «Non è vero che l'alienazione è complicata»

VERCELLI. Gianfranco Sarasso (amministratore Usl) contro l'assessore al Bilancio del Comune Luciano Caffi per la [illegible]dita delle cascine di proprietà dell'ospedale. Gianfranco Sa[illegible] (vicepresidente Aasm) contro Caffi per l'ipotesi di riunire l'azienda dei servizi municipalizzati [illegible] l'Amnu.

Qualunque maglietta indossi il battagliero ex preside della scuola media Lanino [illegible] risultato è identico: il progetto di «finanziaria» elaborato dall'assessore al Bilancio per risollevare le finanze comunali è quanto meno «discutibile».

Vendita delle cascine e dei terreni formalmente [illegible] proprietà municipale, [illegible] provenienti dal disciolto [illegible] ospedaliero. Caffi aveva detto: «Inizieremo a vendere gli edifici del Comune perché per i beni dell'Usl sono necessari tempi molto più lunghi in quanto deve essere la Regione a togliere il vin[illegible] sanitario».

Replica di Sarasso: «Non [illegible] vero. Spetta all'amministratore straordinario dell'Usl eliminare [illegible] vincolo e poi la Regione deve ratificare questa decisione entro 40 giorni: di solito lascia scadere questo termine, che non [illegible] può definire eccessivo, approvandola tacitamente. La pratica quindi è veloce [illegible] non spetta al Comune».

Particolare da [illegible] sottovalutare: lo Stato [illegible] la Regione hanno recentemente più volte ripetuto che ridurranno i finanziamenti in conto capitale alle Usl che posseggano un rilevante patrimonio immobiliare. Fra queste c'è sicuramente l'Usl vercellese proprietaria di edifici del valore stimato (qualche [illegible] fa) in 20 miliardi e di cascine [illegible] terreni per circa altri 30.

Secondo contrasto. Si fonde[illegible] l'Azienda servizi municipalizzati e l'azienda nettezza urbana. Caffi propone: «Un'unica società garantirebbe gli stessi servizi, ma al Comune un risparmio che nel '91 sarebbe stato di 7 miliardi perché gli utili dell'Aasm avrebbero coperto i costi dell'Amnu».

Sferzante la risposta [illegible] Sarasso: «E' una baggianata. L'Aasm ha già deliberato la propria trasformazione in "azienda speciale" e continuerà ad essere autonoma e a versare l'utile netto nelle casse comunali».

Secondo [illegible] vice presidente della municipalizzata di corso Palestro le due entità non [illegible] compatibili: l'Aasm è azienda di produzione (acqua) e vendita (acqua, energia elettrica e gas metano), mentre l'Amnu distribuisce un servizio e incassa un'imposta.

Il vicepresidente dell'Azienda elettrica Gianfranco Sarasso (qui sopra) [illegible] contrario alla fusione con la Nettezza urbana proposta dall'assessore comunale al Bilancio

Sarasso difende il proprio ente: «E' [illegible] gioiello [illegible] efficienza. Abbiamo raggiunto il perfetto equilibrio fra il numero dei dipendenti, la loro altissima professionalità e [illegible] lavoro che ci compete senza clientelismi [illegible] compromessi. In queste [illegible]dizioni otteniamo un utile notevole e ci sentiamo di garantirlo per gli anni futuri».

Una soluzione per i tanti problemi dell'Amnu [illegible] l'avrebbe: dare il servizio [illegible] raccolta [illegible]ei rifiuti ai privati, esattamente come si fa da anni per le affissioni pubbliche. [illegible] concessionario pagherebbe per l'appalto - dice Sarasso - [illegible] incasserebbe le tasse calcolate in accordo con l'amministrazione pubblica. Così [illegible] Comune potrebbe azzerare [illegible] spese, [illegible]zi registrare un [illegible]

L'ultima battuta [illegible] tagliente. Osserva Sarasso: «Caffi ha spiegato di voler pareggiare le spese dell'Amnu con gli utili dell'Aasm. Non ha invece spiegato che a quel punto l'unico a guadagnarci sarebbe proprio il Comune che continuerebbe ad incassare le tasse pagate dai cittadini senza avere una lira di costo. Il che mi sembra franca[illegible] eccessivo».

Dunque sulla vendita patrimoniale [illegible] esplodendo polemiche detonanti. Ed [illegible] soltanto l'inizio.

Franco Cottini

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Arrestato mentre [illegible] di rubare su un'auto

Il «Nor» dei carabinieri ha arrestato, l'altra sera, un giovane con l'accusa di furto aggravato. Giuseppe Martorana, 27 anni, residente in città, è stato sorpreso dai militari dell'arma mentre stava cercando di rubare un'autoradio da una vettura parcheggiata in una via del centro.

FONTANETTO PO

Sempre più turisti per le gite sul fiume col traghetto

E' ripartito soltanto da poche settimane ma il traghetto sul Po che collega le province [illegible] Vercelli [illegible] Alessandria sta registrando [illegible] autentico boom. Durante le festività pasquali sono stati numerosissimi i turisti che hanno approfittato dell'insolito mezzo [illegible] trasporto per una gita sul fiume. Il traghetto che unisce Fontanetto a Gabiano, località del Monferrato, un tempo veniva [illegible] per il trasporto degli operai è invece ora adibito a scopi turistico-ecologici. Il mezzo sfrutta le correnti sotterranee del fiume e [illegible] [illegible] d'acciaio che collega i due attracchi.

[illegible]

Domani i funerali dell'enologo Pratelli

Si svolgeranno domani mattina alle 11,30 nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea i funerali di Giampiero Pratelli, l'enologo vercellese trovato morto nella [illegible] abitazione venerdì mattina dai vigili del Fuoco. Quest'oggi sarà eseguita l'autopsia per stabilire con esattezza i motivi del decesso che, tuttavia, sembra da attribuirsi [illegible] cause naturali.

Le celebrazioni

L'arcivescovo per i 750 [illegible] di Gattinara

GATTINARA. Giusto 750 [illegible]ni fa gli abitanti di quello che inizialmente venne definito «Borgo della pieve», presero ufficialmente possesso dei sedimi loro assegnati dalla Credenza di Vercelli nel nuovo borgofranco di Gattinara: oggi quella data sarà ricordata con solennità.

Appuntamento alle 21, stase[illegible] in municipio. Si riuniranno in «seduta eccezionale» gli attuali amministratori del «Borgo» e del Comune [illegible] Vercelli; inoltre [illegible] presente anche una delegazione della città di Crescentino, antico borgofranco fondato sempre dalla Credenza vercellese [illegible] più giovane di Gattinara solo di pochi mesi.

Parteciperà anche l'arcivescovo [illegible] Vercelli Tarcisio Bertone, in rappresentanza di quel potere religioso che costituì una componente primaria [illegible] vicende storiche di quei tempi. La riunione sarà preceduta da un corteo che partendo da piazza Italia si incontrerà con l'Arcivescovo sul sagrato della parrocchiale per proseguire verso il municipio. [r. s.]

Per la Pro Vercelli

Paluello è [illegible] al Centenario

VERCELLI. Pietro Paluello [illegible] tornato, seppure part-time, a dirigere il comitato per il Centenario della Pro Vercelli.

Paluello, che aveva annunciato le proprie dimissioni, continuerà a dare il suo contributo all'organizzazione delle manifestazioni [illegible] lunedì e il martedì.

Ormai mancano pochi giorni all'apertura delle celebrazioni (il [illegible] maggio) [illegible] Paluello sta cercando di stringere i tempi per allestire un programma [illegible] eccellenza.

Purtroppo alcuni appuntamenti programmati [illegible] tempo sono tramontati: ad esempio, la «maratonina» per Vercelli cui avrebbero dovuto partecipare fior [illegible] campioni, Bordin in te[illegible].

E' invece stata annunciata una mostra fotografica, a cura di Luciano Giachetti (conosciuto da tutti [illegible] «Baita»), sull'epopea delle «bianche casacche». Baita attingerà dal [illegible] imponente archivio, uno dei più ricchi del Piemonte su [illegible] sola squadra di calcio. [p. m. f.]

Il Comitato provinciale del partito potrebbe non avere più la maggioranza dopo [illegible] voto del 5 aprile

Verifica anche nella dc, la Pigino lascia?

E i verdi incalzano: andiamo subito alle elezioni anticipate

VERCELLI. Il dopo 5 aprile [illegible] provocando fermento nelle segreterie politiche in città. I due partiti che più hanno accusato i colpi, pds e dc, stanno cercando di riorganizzarsi per dare le prime risposte ad un elettorato che è stato assai critico nei loro confronti.

Al Senato, rispetto all'87, la democrazia cristiana ha perso quasi otto punti, passando dal 27,9 al 20 per cento; il pds è addirittura calato 19 punti (dal 34,1 al 15 per cento). Alla Camera, sette punti in meno per la dc, quasi 17 per [illegible] pds. I raffronti numerici dicono che la dc ha perso circa tremila voti, il pds 8500.

I pidiessini hanno già [illegible] [illegible] un «attivo» della città, durante il quale il segretario Marco Ciocchetti ha, in pratica, rassegnato le proprie dimissioni. In una successiva intervista [illegible] «La Stampa», Ciocchetti [illegible] però affermato che la sua decisione non è da collegare all'esito del voto perché era già stata programmata (e annunciata al partito) da circa [illegible] anno.

Tuttavia sono in molti a ritenere che il cambio della guardia [illegible] vertici dell'ex partito comunista sia dipeso anche [illegible] rovescio elettorale. Venerdì sera, [illegible] fronte al Comitato federale, Ciocchetti ribadirà che il suo compito [illegible] «esaurito». Il segretario della federazione ha assicurato che, entro maggio, ci sarà un drastico ricambio della dirigenza [illegible] corso Prestinari.

In casa dc, il segretario, Lucia Pigino, [illegible] nei prossimi giorni la convocazione del Comitato provinciale. Comitato che, uscito [illegible] una maggioranza risicatissima dall'ultimo congresso di Borgosesia, si trova ora in estreme difficoltà.

Già prima delle elezioni, il gruppo che fa capo al trinese Roberto [illegible] (vicesegretario regionale) non ha appoggiato la candidatura [illegible] Camera di Gianfranco Astori. E, dopo [illegible] voto, ecco le critiche di Boggio alla dc «colpevole», [illegible] suo avviso, di [illegible] tollerato l'abbinamento Astori-Scheda proposto dall'Ascom e da altre associazioni di categoria (gli agricoltori, soprattutto). Abbinamento che, favorendo il socialista Roberto Scheda, sempre secondo Boggio, è costato il collegio senatoriale alla dc.

Infine, durante l'ultimo Consiglio comunale, tre [illegible]glieri dc se ne sono andati pri[illegible] [illegible] [illegible] sul «caso-Bodo».

Anche in [illegible] democristiana si vocifera [illegible] dimissioni di Lucia Pigino e si apre il dibattito sul [illegible] [illegible]re: tra i nomi, quello del gattinarese Gianfranco Troiani, ma il «grande centro» potrebbe proporre Nicolino Tortolone.

Infine, il discorso delle dimissioni dei consiglieri comunali, in prospettiva elezioni anticipate. L'ha fatto Lega Nord e lo ripropone, adesso, il verde Gabriele Bagnasco.

Dice il consigliere «verde»: «Le persone oneste e democratiche non dovrebbero aver timore di rimettere in gioco le proprie candidature».

Enrico De [illegible]

BODO

«Si giustifichi, Bellini»

Il sindaco Fulvio Bodo ha mandato una durissima lettera [illegible] vicecapogruppo della dc Eugenio Bellini, chiedendogli di giustificare [illegible] [illegible] comportamento nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale. [illegible] quella circostanza, Bellini se n'è andato dall'aula, insieme con altri due consiglieri della dc, Pierluigi Cortesi e Francesco Radaelli, per non adeguarsi alla disciplina di partito che imponeva di «salvare» [illegible] dalle mozioni di Rifondazione e del pds. Il sindaco ha preso carta e penna, ricordando a Bellini che, il mattino del Consiglio, egli an[illegible] [illegible] lui, con [illegible] segretario cittadino Carlo Robutti, per garantirgli una presa di posizione del [illegible] democristiano con[illegible] le mozioni. «A tutt'oggi - scrive Bodo a Bellini - io, nella mia qualità di sindaco e presidente dell'assemblea comunale, non sono ancora venuto a conoscenza dei motivi che l'hanno indotta a disertare l'aula».

Gabriele Bagnasco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Niente tessere Sip in [illegible] a Biella

Sono un'impiegata che tutti i giorni si reca in tribunale e vorrei fare notare un disservizio che si verifica ormai da troppo tempo. Nell'atrio [illegible] palazzo c'era un telefono che funzionava con la tessera ed era molto comodo per chi [illegible] me lo utilizzava spesso.

Due mesi fa la Sip ha portato via la macchinetta per le tesse[illegible] per ripararla. [illegible] pensava che dopo qualche tempo la macchinetta sarebbe ritornata [illegible] suo posto, invece, ancora ora il telefono funziona solamente a gettoni [illegible] monete. La situazione non è però delle più comode.

Non sarebbe dunque possibile risistemare la macchinetta per le tessere?

Lettera firmata, Biella

[illegible] chi ha paura degli assegni?

Vorrei segnalare un fatto che, in questi giorni, mi ha, [illegible] non poco, sconcertato. Riguarda l'atteggiamento di alcuni commercianti vercellesi e, purtroppo, di qualche cassiere di banca, rispetto agli assegni.

Nei giorni scorsi, [illegible] andato a fare acquisti e in alcuni negozi del centro, ho visto un cartello che, alle soglie del Duemila, mi sembra francamente ridicolo: «non si accettano assegni».

Vorrei sapere che cosa [illegible] pensano Ascom e Confesercenti di questi commercianti [illegible] accettano solo contanti. E' inutile che si promuovano le iniziative come l'«Arte in vetrina» per poi franare [illegible] queste cose.

Ma, quel che è peggio, [illegible] che gli assegni bancari sono guardati [illegible] sospetto addirittura dagli st[illegible] cassieri degli sportelli di credito. Qualche tempo fa, dovendo pagare una rata di mutuo, [illegible] andato al San Paolo di Vercelli, con il mio assegno già compilato, che aveva però [illegible] «torto» di [illegible] di un'altra banca cittadina.

Dopo venti minuti di coda, [illegible] cassiere mi ha detto: mi spiace, non posso accettarlo, vada nella sua banca a prelevare i contanti. [illegible] no, [illegible] proprio [illegible] si credeva, poteva fare lui la telefonata di controllo. Ma Vercelli è [illegible] Terzo Mondo?

E. D., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.484; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta me[illegible] urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranze 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo* [illegible] *dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino [illegible], tel (015) 849 56.22; [illegible] sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082

Orario turno principale delle [illegible]: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. [illegible] farmacia del turno sussidiario attua [illegible] di apertura [illegible] più alle [illegible] dei giorni feriali fino [illegible] ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

[illegible] [illegible] *Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
[illegible] *Dr. Stefano Gino*, [illegible] De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, [illegible] Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Sevino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 85, tel. (015) 666.698.
Viverone: *D.ssa* [illegible] *Romina Clerico*, via Provinciale 78, t. (0161) 98.019.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.
Roasio: *Farmacia Seve*, via Torino 56, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.588.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea (0161) 593.333; [illegible]. 67 500, [illegible] (0163) 833.777; **Santhià** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. [illegible] Hiri, Andrea Graziano.

MORTI. Casarina Fassone, 92 anni, pensionata.

[illegible] [illegible] Carlo Gaddi, 31 anni, magistrato, con Irene Rigola, 24 anni, studentessa.

[illegible] SUPERIORE

[illegible] Giuseppe Varacalli, [illegible] anni, commerciante; Jeanne Binet, 74 anni, pensionata.

SI [illegible] Paolo Andreotti, [illegible] anni, impiegato, con Paola Gromotto, 30 anni, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, in corso Libertà 300, si può consultare il materiale relativo ai [illegible]rsi di specializzazione organizzati [illegible] Csea, in collaborazione con la Regione Piemonte. Più [illegible] particolare si [illegible] di corsi di specializzazione per esperto in problematiche agro-industriali; di tecnico per [illegible] salvaguardia ambientale in agricoltura; per redattore editoriale esperto nel trattamento integrato [illegible] testo; per tecnico di sistemi Cam. Per ulteriori informazioni, chi fosse interessato si può rivolgere allo sportello [illegible] Informagiovani: il personale è [illegible] disposizione [illegible] giorni di lunedì, martedì e mercoledì, il pomeriggio, [illegible] 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il raduno delle «penne nere»

Domenica gli Alpini si raduneranno per la festa annuale. Appuntamento alle 10 per formare il corteo lungo le strade del paese, preced[illegible] [illegible] banda musicale. Alle 11 funzione religiosa. Seguirà un omaggio alla lapide dei caduti. Al termine della cerimonia ufficiale le penne nere [illegible] il [illegible]cio speciale» al ristorante La Rondinella.

BORGOSESIA

In Liguria, con il Cai

La sottosezione di Borgosesia del Cai varallese ha organizzato la gita sociale di primavera che si svolgerà in Liguria domenica [illegible] maggio. Questo è il programma: partenza in pullman da Quarona alle 5,15 in piazza delle scuole; da Borgosesia alle 5,30 in piazza Mazzini; da Serravalle alle 5,45 al peso pubbli[illegible]. Proseguimento per Chiavari e Terrarossa di Gattorna in Valfontanabuona. Per il ritorno si parte alle 18,30 da Nervi. Prenotazioni, i venerdì dalle [illegible] alle 23, alla sede del Club alpino di via Alberto Giordano 19/bis.

VERCELLI

Documenti della Resistenza

Venerdì alle 17, all'Auditorium Santa Chiara di corso Libertà, verrà inaugurata la mostra «Da vigilare e perquisire: i "sovversivi" e gli antifascisti della provincia di Vercelli schedati nel Casellario politico centrale (1896-1945)». L'esposizione è stata realizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Vercelli, con il patrocinio del Comune. La mostra sarà aperta fino al 10 maggio. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, lunedì escluso.

SANTHIA'

A Venezia per Leonardo

La meta del viaggio in pullman organizzato dall'Associazione artistica santhiatese [illegible] Venezia, in occasione della mostra [illegible] Leonardo Da Vinci. Il giorno scelto [illegible] il 17 maggio. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare al numero 0161.930.949. La data di scadenza per [illegible] adesioni è il [illegible] aprile. Il [illegible] 30 mila lire per il viaggio [illegible] 10 mila per l'ingresso all'esposizione.

Il bel tempo e le temperature ai massimi stagionali hanno svuotato le città

Pasqua, una prova dell'estate

Vercelli per due giorni è stata deserta come a Ferragosto. Presi d'assalto da migliaia di persone il lago di Viverone e le stazioni invernali della Valsesia. Ieri sera rientro difficile per il grande traffico

VERCELLI. Erano anni [illegible] accadeva: i grandi centri della provincia (Vercelli, Biella, Borgosesia, Cossato) vuoti come se fosse piena estate, le stazioni sciistiche invase dagli appassionati dello sport bianco, le località valsesiane di montagna e il lago di Viverone presi d'assalto da migliaia di turisti. Tutto merito di [illegible] «lungo» week-end pasquale [illegible] non solo [illegible] tempo [illegible] pure da un caldo sole e [illegible] una temperatura [illegible] giugno inoltrato.

Nell'intera provincia è stata generalmente una Pasqua che ha tenuto fede in tutti i sensi alle tradizioni, dal grande esodo della vigilia alle gite «fuoriporta» di ieri e alle lunghe code per il rientro.

Vercellese. La minima di 11 gradi, la massima di 20: ecco le temperature di domenica e di ieri nel capoluogo. Il primo vero caldo primaverile e il cielo senza [illegible] nube non potevano che indurre molti abitanti dei centri vercellesi a dirigersi verso il mare, le vicine località di montagna o il lago di Viverone rinforzando le file [illegible] chi in vacanza era già andato a metà della scorsa settimana.

Ieri l'invito di lasciare la città è stato accolto da [illegible] gran numero di persone e fin dal mattino [illegible] Voltri-Sempione, in direzione della Liguria o della Valle d'Aosta, le statali verso la Valsesia e il lago di Viverone hanno registrato [illegible] traffico molto intenso.

Così Vercelli per quasi [illegible] la giornata è rimasta pressoché deserta e alle poche persone in giro per le vie è sembrato di trascorrere in largo anticipo la giornata di Ferragosto.

Solo in [illegible] la città si è animata [illegible] con il primo, consistente, rientro dei vacanzieri.

Biellese. «Biella si è trasferita al [illegible] e in Valle d'Aosta» sottolineava sabato il titolare [illegible] un'agenzia di viaggi. Migliaia di residenti, infatti, in previsione del fine settimana pasquale hanno invaso le località [illegible] villeggiatura della Liguria, sia di Ponente sia di Levante, o le stazioni sciistiche [illegible] vicina Vallée.

Ma se Biella si è svuotata, in compenso Oropa e Viverone sono diventati due poli d'attrazione. Il Santuario, una salita in funivia [illegible] lago del Mucrone, oppure una giornata sulle rive [illegible] lago hanno fatto [illegible] richiamo per migliaia di persone, favorite anche dalla splendida giornata e da temperature (minima di 6,4 gradi, massima [illegible] 15,6) «insolite per questa stagione» come sottolinea l'osservatorio meteorologico di Oropa.

Ieri si è rinnovata la tradizione della gita di Pasquetta con [illegible] soprattutto il parco della Burcina, Ternengo dove si è tenuto il pranzo del lunedì dell'Angelo, il lago di Viverone e le piste da sci di Bielmonte.

Valsesia. A farla da padroni, [illegible] era nelle previsioni, [illegible] stati lo sci e la montagna. [illegible] gran [illegible] appassionati, ad esempio, è salito [illegible] 3266 metri di punta Indren e molti, [illegible] li, hanno raggiunto con gli sci Gressoney [illegible] capanna Gnifetti che ha così vissuto [illegible] primo week end [illegible] intensa affluenza. Sono stati [illegible] anche gli sciatori che hanno preferito gli skilifts di Mera.

Pure sotto il profilo turistico è stata una Pasqua confortante per gli operatori valligiani: in molti centri [illegible] villeggiatura alberghi e ristoranti hanno registrato il «tutto esaurito».

[illegible] Eynard

Il sole e temperature oltre la media stagionale hanno favorito le tradizionali «gite fuoriporta» (FOTO MANTOVANI)

In duomo

Una gran folla per il «Cristo»

VERCELLI. Un'immensa folla di fedeli ha gremito, domenica mattina all'alba, le navate [illegible] duomo per seguire lo «scoprimento» del Cristo, rito che affonda le sue radici nel terzo secolo dopo Cristo, all'epoca di Sant'Eusebio.

Come vuole la tradizione, alle [illegible] in punto, il Crocifisso del terzo altare della [illegible] destra, vicino alla capella del beato Amedeo, è stato scoperto, dopo i giorni della Passione, a simboleggiare la resurrezione di Gesù Cristo.

[illegible] sempre, [illegible] cerimonia che apre le celebrazioni della Pasqua in cattedrale richiama numerosi pellegrini. Negli ultimi tempi, però, la partecipazione si [illegible] un po' ridotta, soprattutto per qu[illegible] concerne i fedeli provenienti dai paesi.

Quest'anno, invece, forse anche per il clamore suscitato dalle polemiche per il mancato ritorno del Crocifisso dell'Anno Mille, la cattedrale era affollata all'inverosimile. Lo «scopri[illegible]» è stato fatto [illegible] un Crocifisso «di riserva», ma [illegible] Pasqua del 1993, secondo quanto dichiarato dalla sovrintendenza ai Beni artistici, Vercelli riuscirà a riavere la sua preziosissima Croce dell'Anno Mille. Ha celebrato la funzione in duomo l'arcivescovo Berto[illegible]. (p. m. f.)

Era il barbiere di Borgovercelli

Infarto in bici muore a 37 anni

Piergiuseppe Cremaschini, 37 anni

BORGOVERCELLI. Aveva salutato in piazza alcuni [illegible] dicendo: «E' [illegible] giornata troppo bella per starsene qui. Prendo la bici e vado a fare un giro. Ci vediamo stasera o domani». Ma dalla sua passeggiata non è più tornato: colpito da [illegible] gravissimo malore è spirato vicino al ponte [illegible] ferrovia sul Sesia.

Vittima del tragico episodio è Piergiuseppe Cremaschini, 37 anni, conosciutissimo a Borgovercelli dove risiedeva in via Primo [illegible] 16.

Piergiuseppe Cremaschini, infatti, era uno dei due barbieri del piccolo centro alla periferia del capoluogo e il suo negozio era da sempre un punto di ritrovo per un gran numero di abitanti. «Era una persona affabile e disponibilissima, un amico di tutti spiegano alcuni residenti -. Siamo ancora increduli per quanto è accaduto. Tutto è avvenuto così all'improvviso».

Nulla, infatti, lasciava presagire la disgrazia e fino a metà pomeriggio per la famiglia Cremaschini era [illegible] una Pasqua serena. L'uomo assieme [illegible] moglie Adonella [illegible] e ai figli Francesco di 6 anni e Veronica di [illegible] a mezzogiorno si [illegible] recato a Villata, in casa dei suoceri, dove [illegible] pranzato.

Poi, tornato a Borgovercelli, aveva incontrato alcuni amici in piazza. E proprio a loro, verso le 16, aveva annunciato l'intenzione di compiere [illegible] piccola escursione con la [illegible] mountain-bike. Così è stato. Piergiuseppe Cremaschini è rientrato a casa, si è messo la tuta sportiva ed è nuovamente uscito. Tutto solo, a differenza di tante altre volte quando si era fatto [illegible]ompagnare, in queste uscite dal figlio Francesco.

Il barbiere si è così avviato lungo alcune strade di campagna e ha raggiunto il ponte ferroviario sul Sesia. E qui è stato colpito dal gravissimo malore che lo ha ucciso.

Probabilmente tutto è avvenuto in pochissimi secondi tanto che nella caduta l'uomo è scivolato per alcuni metri lungo il dirupo in prossimità del ponte. Nessuno è stato testimone della tragedia e solo verso le 19,30 il corpo è stato trovato. A scoprirlo [illegible] stati due guardacaccia che vedendo la bicicletta vicino [illegible] ponte avevano incominciato a perlustrare il pendio.

Subito sono stati informati i carabinieri di Borgovercelli che si sono recati sul luogo della disgrazia. Dai primi accertamenti pare comunque che il barbiere sia [illegible] colpito o da infarto cardiocircolatorio o da ictus. Il cadavere è stato trasportato al cimitero di Billiemme a disposizione dell'autorità giudiziaria che oggi deciderà [illegible] far eseguire l'autopsia per risalire alle [illegible] della morte. (p. m. f.)

Vercelli, nessuno l'ha più vista da sabato pomeriggio. Alle amiche aveva detto: «Vado a fare una visita all'ospedale»

Donna di 85 anni è scomparsa dalla Casa di riposo

Inutili tutte le ricerche: oggi interverranno le unità cinofile con gli elicotteri

VERCELLI. Un'anziana pensio[illegible], ospite della Casa di riposo di piazza Mazzini, è scomparsa sabato pomeriggio e di lei [illegible] si sono più avute notizie: i congiunti, che temono le sia accaduta [illegible] disgrazia, hanno fornito alla polizia i connotati per agevolare le ricerche.

[illegible] donna, Maria Ada Rota, 85 anni a settembre, originaria di Cuccaro Monferrato [illegible] provincia di Alessandria ma residente sin da bambina a Vercelli, aveva perso circa 15 anni fa il marito Edmondo Giuliano, e da un paio [illegible] settimane [illegible] ospite dell'istituto di piazza Mazzini, dove [illegible] era sistemata in un camerone con otto letti.

I connotati diramati dal figlio Francesco Giuliano, [illegible], residente in città in via Siracusa 33, la descrivono alta [illegible] un metro e mezzo, [illegible] i capelli castani e [illegible] corporatura robusta. A causa dell'età avanzata la pensionata aveva ogni tanto qualche problema di [illegible]; inoltre la frattura di un femore riportata qualche tempo fa in seguito ad [illegible] caduta accidentale, benché da un punto di vista clinico fosse perfettamente guarita, le aveva lasciato qualche leggera difficoltà di deambulazione. Non soffriva tuttavia di particolari malattie debilitanti, ed era autosufficiente.

L'ultima a vederla, verso le 16,30 di sabato scorso, è stata un'inserviente dell'istituto, che però [illegible] ha notato alcunché di strano nel comportamento della pensionata. Inoltre le [illegible] sembrato perfettamente normale che l'ospite, approfittando della bella giornata, si volesse concedere [illegible] passeggiata: tanto più che, a quanto pare, prima di uscire la pensionata avrebbe detto alle sue compagne di stanza che sarebbe andata a trovare una sua amica ricoverata in ospedale.

Ada Maria Rota, secondo [illegible] descrizione dell'inserviente, al momento di uscire aveva la borsetta sotto il braccio [illegible] indossava [illegible] abito verde sopra il quale si era infilato [illegible] golfino beige. Non è ancora stato [illegible]tato [illegible] esattezza, ma pare che nel portafogli [illegible] solo poche migliaia di lire di moneta.

[illegible] notando la sua mancanza, il personale della Casa di riposo ha pensato che la pensionata si fosse recata in visita dai congiunti: una telefonata [illegible] però escluso questa possibilità. Il figlio Francesco Giuliano, la sera stessa, ha avvertito la polizia e la [illegible] Pasqua ha denunciato la scomparsa.

Dai primi accertamenti pare che la donna sia stata vista, intorno alle 17 [illegible] sabato, camminare a piedi in direzione del rione dei Cappuccini, ma [illegible] quel momento di lei non si sono avute più notizie.

Le ricerche degli agenti e dei congiunti, che sono proseguite per l'intera giornata di ieri, fi[illegible] non hanno dato risultati. Questa mattina dovrebbero intervenire inoltre due unità cinofile con un elicottero della polizia. (r. s.)

Maria Ada Rota, la donna scomparsa

[illegible]

Tornato lo studente Itis

[illegible]O. Era scomparso da [illegible] giovedì, verso l'ora di pranzo e per più di due giorni aveva lasciato nell'angoscia i genitori, i parenti, gli amici più stretti. [illegible] l'altro ieri Marco Perini, 19 anni, di Masserano, ha fatto ritorno nella [illegible] abitazione e per i genitori e i familiari l'incubo si è finalmente dissolto. Il giovane, alcuni giorni prima, era già fuggito di casa: i carabinieri l'avevano ritrovato nei pressi dell'alto cavalcavia che unisce Veglio Mosso a Pistolesa. Sembra che lo studente (frequenta il quinto anno all'Istituto tecnico industriale di Biella), fosse in crisi in seguito ad una cocente delusione [illegible] E quando è scomparso [illegible] casa [illegible] seconda volta i suoi genitori hanno davvero temuto il peggio. La madre del ragazzo [illegible] lanciato [illegible] appello, dando la descrizione del figlio e [illegible] come era vestito, e invitando chi l'avesse visto a rivolgersi [illegible] carabinieri di Masserano. [illegible] fortuna non c'è stato bisogno [illegible] alcun intervento perché Marco Perini ha deciso [illegible] tornare in famiglia. Nessun epilogo drammatico, quindi, ma, almeno questa volta, una conclusione a lieto fine per una famiglia che era in angoscia. (f. ug.)

L'insolito manoscritto firmato da 9 militari scoperto durante i restauri di una casa patrizia

«E con queste carte giocammo nel 1886»

Ritrovato nel Veronese un messaggio dei soldati valsesiani

RIVOLI [illegible] Succedeva nei romanzi [illegible] cappa e spada, succede anche nella realtà: un messaggio nascosto, ritrovato dopo secoli, e [illegible] Non c'entrano Dumas padre o figlio; questa volta protagonisti [illegible] racconto sono nove soldati vercellesi e valsesiani del tardo Ottocento. Sono [illegible] drappello del 68° Reggimento Fanteria, rimasto per anni in terra veneta, proprio accanto al confine, dopo l'armistizio [illegible] l'Austria [illegible] 1866.

I soldati hanno trovato rifugio, più che dignitoso, nell'edificio accanto alla villa dei nobili Rizzoni. [illegible] le attività militari lasciano loro il tempo - e lo spirito - per scrivere una lettera dal sapore goliardico ai posteri, di nasconderla in un [illegible] di vetro e di unire il mazzo [illegible] carte da gioco usato quella sera - il 31 dicembre 1886 - per trascorrere il tempo e chiudere l'anno in allegria.

Il «messaggio» resta nascosto a lungo, finché poche settimane fa, il nuovo proprietario dell'edificio, Leonello Gandini, decide di ristrutturare la casa. I muratori cominciano il lavoro e, abbattendo l'intonaco sopra un'architrave, trovano il vaso di vetro, chiuso ermeticamente. Gandini, incuriosito, manda il vaso in frantumi e scopre il mazzo di carte di fabbricazione valsesiana, ancora in buono stato, e un foglio manoscritto: «68° Reggimento Fanteria. Alla presenza dei sottonotati individui, miei compagni di sventura, io Macotto Giovanni da Vercelli, caporale [illegible] maggiorita (classe 1867) depongo in questo buco ai posteri la memoria del Distaccamento del 2° Battaglione del 68° Fanteria. Chi le trova è pregato di spedirle al ministro dell'Interno per essere poste in un museo archeologico e se lo crede potrà prima farle cuocere essendo certo che ne rimarrebbe un buon brodo».

Seguono data e firme: «Rivoli Veronese, 31 dicembre 1886, ultimo del Distaccamento. Giovanni Macotto, caporale di Maggiorita, Federico Lotto, caporale zappatore, Alessandro Raimondo, caporale trombettiere, Balegno Emiliano, Ferrara Domenico mulattieri, Fubello Silvestro, Milano Guglielmo, Paltani Domenico, attendenti, Violino Simone, piantone della maggiorita. Visto per l'autenticità delle firme Poes e Iole, amici del Tenente Tassi».

Poche ore dopo il messaggio in bottiglia finisce in mano ad un esperto di storia locale, Rino Pio Accordini, che «traduce» alcuni particolari curiosi della vicenda. Accordini certifica la data, il 31 dicembre 1886 cadeva di venerdì, e spiega la presenza dei militari nella casa. Poi anche lo storico gioca di fantasia, immaginando (ma perché non potrebbe essere vero?) che il documento sia stato redatto dopo il tradizionale cenone, con i soldati ospiti [illegible] sconosciuto «Bigi Balucar». Una cena ricca, con piatti tipici (minestra di verze, luganega, polenta fritta) e un buon «trebbiano», bevuto quel tanto che basta ad indurre allegria.

Così i soldati potrebbero aver p[illegible] di scrivere il messaggio [illegible] bottiglia, ritrovato 106 anni più tardi. Alla storia [illegible] ancora parecchi frammenti: l'identità dei militari, la loro provenienza, la loro famiglia. Ma per soddisfare queste curiosità [illegible] ci si può che rivolgere agli esperti vercellesi e valsesiani. Che, se lo [illegible] potranno conoscere altri particolari da Accordini.

Quanto alle carte da gioco, ovviamente non [illegible] finite al ministero dell'Interno. Sono invece rimaste nel «museo» pri[illegible] Gandini, a disposizione degli amici. (r. m.)

Biella fra le tre città del Piemonte all'avanguardia per le fonti alternative

L'edilizia? A energia solare

Un agglomerato residenziale in via Tripoli presentato come esempio di edificio autosufficiente per riscaldamento e illuminazione. A fine settimana scienziati [illegible] tecnici europei lo visiteranno

BIELLA. Anni di crisi energetica [illegible] prezzi di riscaldamento [illegible] di illuminazione alle stelle. Questa [illegible] la realtà [illegible] in Italia, in Europa e nel mondo dove, per [illegible] in moto le attività quotidiane [illegible] case, uffici, servizi e strutture pubbliche e private, si consumano giornalmente migliaia [illegible] tonnellate di petrolio e gas mentre, guardando ai prossimi decenni, appare sempre più incombente la minaccia dell'esaurimento delle conosciute forme di energia.

Scienziati e studiosi internazionali da tempo ormai sono impegnati [illegible] delle soluzioni che consentano un risparmio dei consumi [illegible] tra [illegible] forme di energia alternativa quella che appare più facilmente raggiung[illegible] è la solare.

Biella non si tiene in disparte ma si impegna a realizzare i progetti innovativi e mostra i progressi raggiunti con le soluzioni adottate. Il settore è l'edilizia nel quale negli Anni 80, nell'ambito [illegible] programma Upse che [illegible] interessato l'area di Torino, in [illegible] casi ha fornito notevoli risultati: [illegible] Biella, Orbassano e Arona [illegible] stati costruiti alloggi che [illegible] trovano in palazzi all'avanguardia, non solo moderni ma anche un po' futuristici, realizzati con materiali nuovi, utilizzando diverse architetture e progettazioni inconsuete.

Nella nostra città si tratta dell'edificio sul lato sinistro di via Tripoli: immense vetrate e specchi, pareti rosse [illegible] balconi chiusi. Una forma irregolare per dare più spazio e luce agli ambienti, infine grossi pannelli che raccolgono l'energia solare sul tetto.

Grazie ad un uso efficiente della fonte luminosa infatti, allestando meccanismi di specchi e superfici lucide, è possibile raccogliere e immagazzinare la luce del sole, quindi trasformarla [illegible] energia da utilizzare per riscaldamento e illuminazione all'interno degli edifici. Tutto ciò è stato realizzato nel condominio di [illegible] Tripoli dove per ottenere il buon rendimento [illegible] nello sfruttamento dell'energia solare non si [illegible] trascurato l'aspetto estetico: nei balconi sono [illegible] sistemate ovunque piante verdi e fiori che danno al palazzo un aspetto gradevole in qualsiasi stagione dell'anno.

Si tratta di un esempio all'avanguardia e insieme a quelli [illegible] Orbassano [illegible] Arona sarà illustrato durante [illegible] seminario europeo in programma questa settimana [illegible] Torino al centro congressi che vedrà la partecipazione di ingegneri, studiosi e tecnici che lavorano nel settore edilizio e si interessano alla promozione delle tecnologie energetiche.

Saranno tre giorni [illegible] discussione in cui i vari esperti confronteranno le loro esperienze. Aprirà i battenti giovedì con [illegible] rassegna dei programmi di edilizia solare compiuti nello scorso decennio. Seguirà l'analisi delle problematiche incontrate nella realizzazione di queste costruzioni, secondo il punto di vista di ingegneri, impre[illegible] consulenti e rappresentanti dell'utenza. Infine, alla chiusura del convegno, definiti i programmi degli Anni 90, verranno esaminati i casi che hanno dato risultati particolarmente soddisfacenti. Così sabato 25 aprile, alle 11, architetti, [illegible]gegneri, tecnici italiani, spagnoli, francesi, greci, portoghesi saranno a Biella per visitare il palazzo di via Tripoli.

Federica Ugliengo

Il «palazzo rosso», innovativo esempio di edilizia residenziale: gli impianti sono tutti alimentati dal sole (MANTOVANI)

Valle [illegible]

Alla centrale ultimi controlli

[illegible] Alla centrale elettrica [illegible] turbogas della Rovella mancano pochi giorni all'inizio dei controlli a freddo [illegible] a caldo che precederanno [illegible] poco l'entrata [illegible] funzione dell'impianto.

Come in un [illegible] alla [illegible]scia per il lancio di un missile, i tecnici [illegible] verificando circuito per circuito il sistema di tre turbine [illegible] gas [illegible] e una [illegible] vapore prima di iniziare i collaudi veri e propri. L'impianto infatti [illegible] sottoposto a una verifica a freddo [illegible] poi a un controllo finale [illegible] caldo», cioè con gas e liquidi portati artificialmente a temperatura operativa.

Tra la fine di maggio [illegible] metà di giugno le tre turbine, paragonabili a quelle di altrettanti elicotteri, saranno messe in moto, incominciando a produrre energia elettrica per le 16 aziende costituitesi in consorzio, il Coval. Se tutto andrà per il meglio, l'impianto [illegible] gradatamente portato a regime per stabilizzare la produzione su 16 mila kilowatt ora. [illegible] primo esperimento del genere nel Biellese.

Per raggiungere questa produzione, la centrale funzionerà dall'alba di lunedì alla sera di venerdì, 24 ore [illegible] 24. Il [illegible] settimana servirà per la manutenzione. ([illegible]. al.)

[illegible]

[illegible] donna, l'iniziativa parte [illegible] Mongrando

Parte oggi da Mongrando il progetto «Diritto salute donna» che coinvolgerà tutte le donne del paese dai 18 ai 64 anni. L'iniziativa sostenuta dalla Fondazione Edo Tempia, ha l'obiettivo di diffondere l'esame del pap-test per prevenire malattie dell'apparato genitale femminile. L'ambulatorio mobile sosterà 12 giorni nel cortile del Comune. Successivamente si sposterà nelle frazioni di Curanuova (Casa della gioventù) [illegible] a San Lorenzo.

VIABILITA'

Polemiche [illegible] Cossila per [illegible]

Sempre polemiche a Cossila San [illegible] per la chiusura della strada, vecchio percorso per Oropa, che attraversa la frazione. E' chiusa da circa 2 settimane per l'ennesimo rifacimento [illegible] manto stradale e adesso anche [illegible] pullman deve seguire un percorso alternativo. [illegible] questo proposito sono già state spostate le paline che indicano le fermate.

MERCATO

Nuovi scavi [illegible] oggi in piazza Martiri

Nuovo cantiere in piazza Martiri a Biella per il proseguimento dei sondaggi archeologici nell'area nel posteggio sotterraneo. La zona prescelta per gli scavi è una striscia tra il monumento a Quintino Sella e il muro di cinta delle Scuole Cristiane. Secondo gli esperti, in questo punto il sottosuolo della piazza dovrebbe essere inalterato e consentire agli archeologi una valutazione più sicura degli eventuali reperti che affioreranno.

[illegible]

Convocato il Consiglio comunale [illegible] Biella

E' stata confermata per il 27 aprile la convoca del Consiglio comunale di Biella. Si tratta della prima assemblea dopo le elezioni e i lavori di Palazzo Oropa risentiranno dei risultati della consultazione. Al primo punto dell'ordine del giorno figura infatti la richiesta di scioglimento del Consiglio formulata dal movimento sociale e dalla Lega Nord. La richiesta scatenerà un [illegible] dibattito politico ma non dovrebbe avere effetti pratici in quanto, l'attuale maggioranza di pentapartito ha recentemente rinsaldato i rapporti.

Recuperati dai carabinieri preziosi oggetti rubati in alloggi del Biellese

Ritrovati mobili per 200 milioni

Denunciato giovane di Andorno: ha confessato

BIELLA. Duecento milioni di refurtiva recuperata [illegible] giovane denunciato con l'accusa di aver compiuto più di [illegible] quindicina di «colpi» nelle abitazioni dell'intero Biellese.

E' il risultato dell'indagine che i carabinieri hanno portato a termine l'altro giorno dopo mesi di lavoro trascorsi tra segnalazioni e appostamenti. Alla fine l'impegno è [illegible] premiato [illegible] nella trappola predisposta dai militari [illegible] caduto [illegible] operaio [illegible] Andorno, di cui però non sono [illegible] fornite [illegible] generalità. Nei giorni scorsi, sempre [illegible] Andorno, era finito [illegible] un altro giovane di 24 anni, sempre per reati [illegible] il patrimonio. Ma, almeno per adesso, le due operazioni non sembrano collegate.

L'esito positivo dell'ultimo intervento è stato comunque confermato ieri dal capitano Mario Giambrone, comandante della compagnia di Biella. Secondo [illegible] prima ricostruzione, [illegible] ladro [illegible] stato identificato [illegible] bloccato.

In seguito, durante gli interrogatori, il giovane si è visto scoperto [illegible] quindi ha collaborato con le forze dell'ordine, confessando di aver compiuto almeno 15 furti in altrettanti alloggi. Il dettagliato racconto ha quindi consentito di recuperare la refurtiva, costituita da mobili e preziosi reperti, [illegible] anfore. Parte del materiale, dal valore complessivo [illegible] 200 milioni, [illegible] stato portato dal ragazzo a dei parenti. Che, ignari della provenienza, avevano acconsentito a custodirlo provvisoriamente, come favore personale.

«Ho intenzione di mettere su casa - [illegible]veva spiegato loro il giovane -. Non appena troverò un alloggio [illegible] affittare mi riprenderò tutto quanto».

Questo ulteriore ritrovamento torna a fa salire il Biellese alla ribalta del traffico [illegible] opere d'arte [illegible] oggetti d'antiquariato. E' [illegible] della settimana scorsa la consegna, alla parrocchia di Cerrione, [illegible] due formelle del '700 trafugate nell'87 e ritrovate dai carabinieri di Ro[illegible].

Prima [illegible] stata la volta dei militari di Sordevolo e Bioglio a scoprire il magazzino dove erano nascoste due porte dell'Ottocento scomparse da un edificio di proprietà della Curia di Biella a Bioglio, in frazione Pianezze. (d. p.)

Incidente a Candelo

Auto contro moto giovane [illegible] ad [illegible] spalla

CANDELO. Guarirà in [illegible] Giancarlo Rosso, [illegible] anni, residente in via Sant'Antonio. Il giovane è rimasto vittima di un incidente mentre, con il motorino, percorreva [illegible] S. Lorenzo.

Lo scontro è avvenuto l'altro pomeriggio, poco prima delle 13,30. Giancarlo Rosso era in sella ad una Vespa quando, [illegible] un cortile, [illegible] uscita un'Alfa 75 guidata da Domenico Terruso, [illegible] anni. L'urto [illegible] stato inevitabile e il giovane è caduto.

Subito [illegible] richiesto l'intervento di un'ambulanza che ha trasportato Giancarlo Rosso all'ospedale di Biella, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di una spalla.

Due [illegible] dopo un secondo scontro tra un'auto e un motorino è avvenuto [illegible] viale Marconi, all'incrocio [illegible] largo Alpini. In questo [illegible] però Umberto Iannucci, 20 anni di Vallemosso, se l'è cavata con ferite di poco conto. (d. p.)

Per le spese

L'autogestione [illegible] dello Iacp

BIELLA. Nuova iniziativa dell'Istituto autonomo case popolari: d'ora in avanti gli inquilini si autogestiranno le spese di condominio. La proposta è del [illegible] presidente Franco Bielli ed ha l'obiettivo da un lato di sveltire le pratiche amministrative, dall'altra [illegible] responsabilizzare gli inquilini.

Il programma è articolato [illegible] fasi; l'autogestione, cioè, entrerà [illegible] funzione nelle varie zone dopo le singole assemblee di condominio che dovranno deliberare [illegible] proposta dell'Istituto.

[illegible] Trivero, a Vallemosso [illegible] a Tollegno nei giorni scorsi ci sono state le prime riunioni; d[illegible]mani toccherà agli assegnatari di Valle S. Nicolao e Pettinengo. Altre assemblee sono previste il 27 aprile a Occhieppo Inferiore, il 28 a Mongrando e Massazza, il 4 maggio a Candelo, il 6 ad Andorno, il 7 a Vigliano e l'11 a Verrone. (r. s.)

Oggi [illegible] Muzzano

Il convegno della diocesi sulla solidarietà

[illegible] E' in programma oggi il convegno diocesano [illegible] titolo [illegible] la mano a tuo fratello». Un appuntamento sul filo conduttore della solidarietà, dell'amore per il prossimo, della gioia di vivere e della [illegible]nità, che coinvolgerà i giovani provenienti da tutte le parrocchie del Biellese.

I temi del Vangelo, dell'opera di don Bosco, lo spirito che accomuna in un clima di fratellanza degli oratori, saranno gli spunti di riflessione [illegible] preghiera [illegible] caratterizzeranno la giornata odierna del convegno diocesano. Spunti da contrapporre al problema della droga, della solitudine, dell'emarginazione.

L'incontro si svolgerà nella [illegible] salesiana di Muzzano. L'arrivo [illegible] partecipanti [illegible] previsto dalle 9. La giornata, che prevede momenti di preghiera e di ricreazione, si concluderà alle 16,30. (r. s.)

Affluenza record di turisti nelle principali stazioni sciistiche piemontesi

Impianti aperti fino a maggio

L'assalto funivie skilift proseguirà per prossimi due «ponti». Un valido innevamento la buona battitura delle piste garantiscono forte giro d'affari. La «concorrenza» al sole delle spiagge

Pasqua come Natale, anzi meglio. Le stazioni sciistiche piemontesi e valdostane hanno registrato un afflusso record. In alcuni casi sono superate le delle vacanze invernali. Ma l'assalto a skilift funivie non è finito. Molti impianti continueranno a girare fino al weekend del primo maggio, forse oltre. Era da anni l'azienda neve non produceva affari così sostanziosi.

Le piste del Cuneese, Vercellese, Novarese e quelle meno rinomate della Valle d'Aosta hanno sferrato un deciso attacco alla concorrenza delle spiagge liguri. La «tintarella» di montagna conserva suo fascino. Sono stati in molti a preferire al primo bagno e all'abbronzatura gli ombrelloni, il richiamo della sciata ad alta quota.

La «guerra» non pause, e proseguirà almeno fino al prossimo weekend. In alcuni casi sarà estesa anche al «ponte» primo maggio. I gerenti delle società sciistiche si dichiarano soddisfatti: la stagione dello sci conosce un'inattesa appendice.

Nel Cuneese, fra le aree più colpite dal ritardo delle precipitazioni nevose, c'è aria di riscatto. Da Limone, Artesina, Pontechianale, giungono segnali di incoraggiante ripresa. «Non ci possiamo lamentare - dicono Adriano Ramella, direttore della Tre Amis di Limone e Pietro Biangini, del sciistico monregalese -; a Pasqua abbiamo fatto il pieno, incassi da primato. Faremo il possibile per allungare la stagione. Anche per rispondere alle richieste che riceviamo ogni giorno sportivi che vogliono rassegnarsi a mettere in armadio l'attrezzatura». [g. m.]

Neve fresca in Val Sesia

VERCELLI. Malgrado la temperatura primaverile sono ancora numerosi gli impianti sciistici a disposizione degli appassionati in provincia. Ad Alagna c'è la situazione migliore. In paese le piste sono chiuse, ma a punta Indren, dove neve supera i due metri, sono in funzione tre tracciati: Indren; Balma e Roccette. La tariffa giornaliera (funivia e skilift) è di 34 mila lire.

A Mera, sempre in Val Sesia, quest'oggi si scierà ancora. Cinque le piste agibili: Camparient I e II; Colma; Bimella e Baby; è chiusa per scarso innevamento quella di Pian Rastò. La neve varia 40 ai 70 centimetri. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli impianti resteranno aperti anche nei prossimi giorni. I costi: 30 mila il giornaliero; 23 mila il pomeridiano.

Sul versante biellese la possibilità ridotta. A Bielmonte quattro gli impianti disponibili: Piazzale; Babu; Cerchio I e Seggiovia. raggiunge la punta massima di centimetri; i prezzi variano dalle mila lire per il giornaliero alle del pomeridiano.

Ad Oropa è disponibile un solo percorso: quello dello «skilift» di metri. Gli altri impianti sono aperti soltanto per gli appassionati o per chi cerca l'abbronzatura ad alta quota. La tariffa per una giornata sugli è fissata in 19 mila lire. [p. m. f.]

La stagione dello sci un periodo favorevole che consente agli sportivi di trascorrere molte giornate sulla ed affollare impianti di risalita e turistici

Limone e Pontechianale riscoprono il fuori pista

LIMONE. Le novità delle stagioni cuneesi è il «fuori pista». A Limone (Valle Vermenagna) come a Pontechianale (Alta Valle Varaita) gli appassionati possono sbizzarrirsi sugli sci praticando le specialità più stravaganti.

Nel ponte di Pasqua le stazioni sono state invase dei turisti.

Secondo le prime stime i soli impianti della Riserva Bianca hanno ospitato circa 10 mila persone. Gli skilift hanno funzionato a pieni giri; è mancato qualche collegamento, ma nell'uovo pasquale gli sportivi hanno trovato una sorpresa fatta di neve fresca e slalom fra i paletti.

L'assalto alle funivie è da record anche negli altri principali centri. Artesina guida la pattuglia monregalese; le piste disponibili sono state battute maestria, per la gioia di chi ad una giornata sugli sci chiede anche la qualità del manto nevoso: i «palati fini» sono stati accontentati. Analogo successo a Lurisia, Prato Nevoso, Pontechianale e Paesana Pian Munè.

La «maglia nera» della sfortuna ad Argentera, in Alta Valle Stura. Sabato , durante le operazioni di rifinitura, la pompa di lubrificazione dei riduttori della seggiovia ha ceduto, compromettendo tutto il weekend. La società di gestione non ha perso comunque le speranze potere riaprire ancora sabato. [r. c.]

Con gli sci ai tremila

NOVARA. Si scierà senza sosta fino al primo maggio nelle principali località turistiche della Val d'Ossola ai confini la Svizzera. L'ultima abbondante nevicata (fine marzo) ha tito di battere i tracciati e assicurare copertura costante molti chilometri di pista.

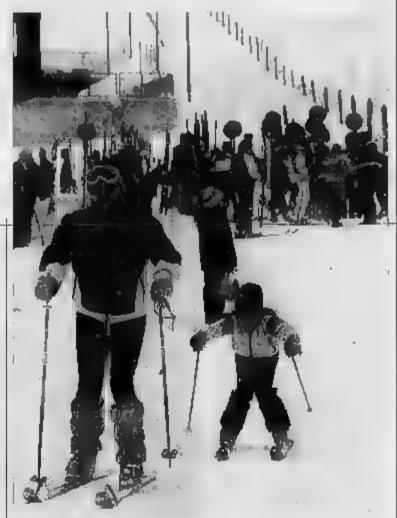
Macugnaga sfrutta i 3 mila metri del Passo del raggiungibili funivia, dove sono aperte le sciovie; l'innevamento mantiene buono anche a Sandomenico-Ciamporino nella Sempione, Piana di Vigezzo e all'Alpe Devero: qui è aperta la «Cazzola».

E' difficile prevedere la condizioni Domobianca, la stazione del capoluogo ossolano che sfrutta le pendici del Moncucco: la zona è fra le più penalizzate dall'isolamento.

Chiusi gli impianti di Formazza, nei giorni festivi viene attivata la seggiovia che porta ai 1900 metri Sagersboden a serve agli appassionati di sci-alpinismo per portarsi in quota.

Sono buone le condizioni di anche oltre confine, in tutta la zona svizzera che fa perno sul massiccio del Sempione, frequentata abitualmente da sciatori italiani, soprattutto per le numerose possibilità praticare il fuori pista. Gli alberghi, che a Pasqua hanno toccato il «tutto esaurito», si preparano ad un altro assalto di turisti. [b. o.]

A Cervinia l'altezza della neve varia dal 50 al 180 centimetri [TELEFOTO]

Sul «Bianco» in funivia

Restano quattro i comprensori che assicurano piste ben innevate anche per i prossimi «ponti». Il vento ostacola gli impianti di risalita a Cervinia, ma è comunque possibile sciare senza problemi. L'altezza della neve sulle piste varia dal mezzo metro fino ai 180 centimetri misurati a Plateau Rosa. Dopo il «ponte» pasquale, per gli alberghi della Valtournenche si annuncia un altro «pienone». Il 29 e 30 aprile si svolgerà «Azzurrissimo», la gara di supergigante lungo gli undici chilometri della pista Ventina, da Plateau Rosa fino a Cervinia. E' atteso anche Paul Accola, trionfatore della Coppa del Mondo di sci '92. A Courmayeur sono aperte le piste dello Chécrouit: lo strato della neve varia dai 20 ai 140 centimetri. Anche le tre funivie del Monte Bianco sono in funzione a raggiungere i percorsi di sci alpinismo d'alta quota della Mer de Glace e del ghiacciaio del Toula. Agibili anche il comprensorio Piccolo San Bernardo, a La Thuile, e collegamento internazionale con La Rosière. [g. mac.]

Inchiesta sul funzionamento di case di riposo e «protette»

Mancano centri per anziani

In costante aumento il numero dei pensionati. Nell'Albese una cooperativa di ultrasessantenni. Ad Alessandria quattro strutture con mille posti letto

«MOLTI anziani si siedono alla finestra della casa di riposo e guardano passare le automobili come per agganciarsi ancora alla realtà», commenta Giuseppe Vecchi, responsabile del servizio socio assistenziale dell'Usl 65, nell'Albese. E purtroppo sono molti quelli che varcata la soglia dell'ospizio perdono volontà, interessi, voglia di vivere. Pensano che abbiano più nulla raccontare, da insegnare e lasciano che il loro bagaglio culturale si esaurisca davanti a una finestra o su un panchina, che annulli in un'esistenza di solitudine e malinconia.

Negli otto distretti dell'Usl (Alba, Canale, Neive, Cortemilia, Grinzane Cavour, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Corneliano) ci sono 26 case di riposo per un totale di 1316 posti letto, tutti con una lunga coda di attese. Undici case sono Ipab (istituto pubblico di assistenza e beneficenza) e le altre private, gestite da parrocchie o società. chi dice che da una indagine di alcuni anni fa è risultato che il 30-35 per cento degli ospiti è arrivato da fuori Usl, anche da Torino: «Qui abbiamo una percentuale ospitalità in casa di riposo superiore alla media regionale e si assiste a fenomeni di sfruttamento: le rette sono tra le più basse della regione, quindi dietro non c'è lucro».

Alba città non vuole che i suoi anziani escano dalla vita attiva e già da anni li ha coinvolti con una cooperativa, chiamata «Terza età», che sbriga lavori di lavanderia per il Comune e per le persone che non sono autosufficienti; pensionati che fanno le pulizie nei loro centri d'incontro e i famosi che vigilano davanti a scuole e asili.

Il sindaco di Ovada, Franco Caneva, lamenta che lo scorso sono nati appena 60 bambini una popolazione di 12.356 abitanti. Pochi. Ricorda anche che sempre nel 1991, l'età media della popolazione era di anni e mesi e l'anno prima di 43 anni e 11 mesi. Ovada è una città tra le più vecchie del Piemonte. Per gli anziani esiste una casa protetta per i autosufficienti di posti letto con servizio infermieristico, di psicologa e di geriatra a funzione anche per i sedici comuni del territorio. Tutte le domande di ricovero, attualmente quattro, sono esaminate da una commissione di medici presieduta dal professor Vincenzo Genocchio, amministratore dell'Usl 74. Invece gli anziani autosufficienti sono ospitati nel castello Lercaro. Per l'anziano che ha scelto rimanere a casa sua, c'è il servizio di assistenza domiciliare affidato a cooperativa della Usl. Infine nell'Ovadese ci sono altre quattro comunità alloggio pubbliche: a Silvano, a Carpeneto, a Trisobbio e a Rocca che soddisfano le esigenze del territorio. Le rette, modificate dal primo di gennaio, abbastanza contenute: gli autosufficienti, 35 mila lire al giorno, parzialmente autosufficienti da 45 mila a 60 mila, e i non autosufficienti, 90 mila lire, in parte a carico dell'Usl e l'altra a carico dell'utente o del Comune si tratta di un caso indigente.

Momento di relax su una panchina

Anche Mario Corrado, già assessore ai servizi sociali di Alessandria, lamenta che la città ha un di invecchiamento molto elevato. Spiega che su una popolazione di mila anime, compresi i sobborghi, almeno 35 mila hanno oltre sessant'anni. Dice che con l'aumento dell'età media le fasce quelli che hanno 70, 80, 90 anni, «i vecchi», come li definisce la letteratura», sono molto elevate e tendono a ingrossarsi. «I cosiddetti vecchi - continua Corrado - hanno esigenze di strutture e di servizi, che assistenza domiciliare, di posti per autosufficienti. I problemi di queste fasce stanno ponendo le amministrazioni pubbliche in una situazione di grande difficoltà perché c'è bisogno di creare strutture idonee per questo tipo di popolazione. I non autosufficienti il grosso problema Alessandria e le strutture al di sotto delle esigenze e vanno recuperate il più presto possibile». Alessandria città ha quattro di riposo per totale di 1000 letti, e in tutta la provincia sono una trentina.

Anche Asti è tra le province più vecchie, da sempre, dato che già nel 1934 (lo prova un documento) il federale lamentava Mussolini bassa natività. Asti ha 74.497 abitanti e in tutta la provincia 209.861, e il per cento degli abitanti ha oltre . Le case riposo sono case Ipab, 5 comunali e 19 private per un totale di 3100 posti. Inoltre Asti, Canelli, Castel Rocchero, Ferrere, Costigliole e Nizza hanno reparti per autosufficienti, 500 posti in tutto.

Per l'assessore del Vercelli, Arrigo Danieli, occuparsi del problema anziani gratificante perché le pressanti richieste sfida continua a fare sempre meglio. Gli anziani oltre i sessant'anni sono poco più di 14 mila 50 mila persone: le nostre proiezioni sul futuro ci dicono che la popolazione invecchierà sempre più. Guardandolo dal nostro osservatorio l'anziano vercellese non sta male, anche se il 40 per cento di quelli che si rivolgono a noi lamenta di avere l'autonomia economica, ma di questi solo il 6 per cento bisogno di essere assistito». Danieli dice che ha in giacenza 120 domande di anziani che vogliono una casa, perché sfrattati, perché vivono in abitazioni anti-igieniche perché troppo grandi per la loro esigenze.

Aldo Popaiz

Il cartellone della nuova rassegna musicale trinese: chiese e teatri per la classica e il jazz

Il «Maggio» scopre l'Irlanda folk

Le cornamuse del Coul'Win' Pipes Consort accanto alla Filarmonica di Dosio: dal barocco popolare allo swing. Le fisarmoniche del gruppo «Hans Brehme». Chiude un omaggio della corale a don Dante De Stefanis

Il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme», ospite di «Maggio in musica '92»

TRINO. E' stato presentato il calendario della rassegna «Maggio in musica '92: jazz e classica», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. In cartellone quattro appuntamenti per il mese prossimo, mentre la fase finale, una «coda» con due concerti e un saggio, è prevista in giugno. Le manifestazioni si svolgeranno in parte al teatro Civico, in parte nella chiesa di San Pietro Martire o nella parrocchiale di San Bartolomeo.

S'inizia al Civico, alle 21 di sabato 2 maggio, con la «Vercelli Jazz Filarmonica» diretta da Gianni Dosio. La collaudata big band ha assunto da qualche mese la nuova etichetta che porta il nome della località di provenienza, proprio per mandare un messaggio del capoluogo durante le trasferte.

Se nel repertorio della «V.J.F.» sono rimasti molti brani del folklore bicciolano, da «Oh signur» a «Puvra ed ris» del poeta Pino De Maria, la maggior parte delle esecuzioni è legate ai canoni più puri dello stile americano (dixieland, swing, blues e be bop). E il gruppo, sempre con gli arrangiamenti di Gianni Dosio, ha in programma anche composizioni classiche, come l'«Ave Maria» di Franz Shubert e persino brani tratti da operette.

Il secondo concerto trinese si terrà invece alle 21 di sabato 9 maggio, nella chiesa di San Pietro Martire, e vedrà l'esibizione di un «ensemble» formato da quattro fisarmoniche che prende il nome di «Hans Brehme». Il gruppo è una chiara dimostrazione di come possa essere nobilitato lo strumento a mantice, elevandolo al rango di protagonista con le esecuzioni classiche, da Bach a Rossini, da Vivaldi a Mozart. I componenti del quartetto sono Mario Milani, Roberto Sgaria, Anna Uccelli e Paolo Vignani. «Hans Brehme» è nato nell'ambito della scuola musicale «Spantaconi» di Stresa.

La sera di venerdì 15 maggio, sempre alle 21 nella chiesa di San Pietro Martire, ci sarà la performance dal vivo di «Coul'Win' Pipes Consort», complesso italiano che propone melodie irlandesi e scozzesi del periodo barocco. In questo caso, dopo le fisarmoniche dell'«Hans Brehme», a tener banco saranno le cornamuse (tre tipi differenti), in appoggio a violino, oboe e violoncello. Un repertorio di motivi tradizionali, di O'Carolan, di Rory Dall O'Cagban, Leeves e Mac Pherson. Gli esecutori sono Fabio Rinaudo, Francesco Denini, Sofia Pacini, Graziano Denini ed Elena Buttero.

E ancora in San Pietro Martire, venerdì 29 maggio alle 21, si esibirà «Tafel-consort», dieci strumentisti per un programma estremamente vario: dalle composizioni di Claudio Monteverdi e Girolamo Frescobaldi, fino a quelle inglesi di William Byrd e John Dowland. Questi sono i componenti di «Tafel-Consort»: Massimo Sartori ai flauti, cromorni e liuto; Massimo Gugliotta, Nadia Sartori e Diego Barbera ai flauti e cromorni; Bruno Raiteri al violino e alla spinetta; Barbara Careggio e Silvia Brunetti ai violini; Loredana Guarneri al violoncello; Pierangelo Gobbi alla spinetta, ai flauti e alle percussioni. La voce è quella del baritono Davis Longo.

La «Old New Orchestra», big band diretta da Gian Carlo Gazzani, è in calendario per le 21 di sabato 6 giugno, al teatro Civico. Docente ai seminari di jazz senesi e al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, Gian Carlo Gazzani ha realizzato questo gruppo jazz dalle proposte diversificate. Cinque trombe, quattro tromboni, cinque sax più una sessione ritmica preparano un menù da Count Basie a Woody Herman e oltre.

La manifestazione vede come conclusione una presenza vocale e strumentale tutta trinese. Alle 21 di sabato 13 giugno, al teatro Civico, si terrà il saggio di fine anno scolastico degli allievi della Scuola comunale di musica. Invece, domenica 14 alle 17, nella parrocchiale di San Bartolomeo, la corale della stessa chiesa eseguirà brani di don Dante Destefanis, per ricordare la creatività del religioso santhiatese scomparso nel gennaio dell'anno scorso.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Blues urbano in birreria

Alla birreria Gazebo di Cossato questo fine settimana è in cartellone un concerto live. Sabato sera sarà di scena «Omar and the magic roosters», un gruppo legato alle figure emergenti del blues urbano che spazia dal jampblues al rhythm'n'blues di chiaro riferimento al Chicago-style. La performance del gruppo s'inizia verso le 22.

COSSATO
In pista al Caravel

A tutto liscio. Per questo week-end sono in cartellone al dancing Caravel di Cossato queste orchestre: venerdì si balla con Lidiano Romagnoli, sabato è di turno Alex Malossi e domenica ritorna Rommy. Le danze si aprono alle 21,30.

COGGIOLA
S'incontrano le corali folk

E' in programma per sabato prossimo a Coggiola il settimo «Incontro interregionale di canto corale». Parteciperanno all'appuntamento il coro «Idica» di Clusone, il «Neuventaine» di Nus e il «Cesare Rinaldo» di Coggiola. Saranno eseguiti i canti del folclore popolare italiano ed internazionale. L'appuntamento è nella chiesa parrocchiale di San Giorgio alle 21.

BIELLA
Parte il concorso «Mozart»

S'inizia giovedì sera la seconda edizione del «Concorso nazionale Mozart», organizzato dal Centro internazionale musica e cultura di Biella. Nelle suggestive sale del Santuario d'Oropa si esibiranno giovani concorrenti al pianoforte, al violino, al flauto e all'arpa, presentando alcuni fra i concerti più belli del musicista settecentesco.

SALUSSOLA
Quartetto estense a S. Secondo

E' in scadenza per il prossimo sabato il secondo concerto organizzato dagli Amici della musica di Salussola, per rivalutare i luoghi storici del paese. Saranno ospiti i componenti del «Quartetto estense». L'appuntamento è fissato per le 21 nella chiesa di San Secondo.

La compagnia di De Chiara apre la nuova rassegna teatrale biellese

Gogol, il «Matrimonio» è satira

Oggi il gruppo Tingeltangel ad Anniverdi

BIELLA. Sipario aperto per la rassegna teatrale Anniverdi. Oggi alle 21 sarà la compagnia novarese Tingeltangel, con «Il Matrimonio» di Gogol, ad inaugurare al teatro Sociale la decima edizione del concorso regionale di prosa.

L'anno scorso il gruppo aveva presentato un ambizioso adattamento dell'«Ippolito» di Euripide aggiudicandosi il quarto posto. Ora è con un altro autore plurirappresentato che la regista, Maria Carla De Chiara, tenta il successo a fronte di altre sette compagnie fra cui «Gli incorreggibili» diretta da Anna Bruni, la prima compagine biellese che torna ad affacciarsi sulle scene di Anniverdi dopo alcuni anni in cui i gruppi locali erano assenti dalla manifestazione.

Illustrazione da «Storia del teatro»

In «Il matrimonio» si affacciano la spregiudicatezza e l'umorismo che hanno fatto la fortuna di Gogol, ma in questo caso è più il gusto della farsa che non la sferzante critica di costume implicita nella satira, a dominare il racconto.

La commedia venne scritta nel 1842 e ottenne subito una discreta popolarità. Il realismo dalle scene, la comicità grottesca con cui lo scrittore guarda alla quotidianità portano in primo piano la vicenda di un uomo maturo che, dopo tante indecisioni, sembra farsi convincere da una mezzana a prendere moglie. Bastano poche perplessità però a fargli cambiare idea e consigliargli una precipitosa fuga dalla casa della fidanzata.

Anniverdi ha intanto definito anche la composizione della nuova giuria: ne fanno parte Gian Contini, Paolo Bortolozzo, Ferruccio Pagnone, Chiara Polacci, Paolo Zanone, Flavio Ferrari, coordinati dall'animatore della rassegna Giorgio Pezzana.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 19,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 19,30
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 19,30
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 19,30
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Splendor
L. 8000
Or.: 21,30
Spett. unico
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 18 spett. cont.
OGGI RIPOSO

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Lux
PROIEZIONI SOSPESE

Apollo
Inf. orari (015) 23.785
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Or.: 20,15/22
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9.000
Spettacolo a favore dell'Anffas

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Alle ore 21 primo appuntamento della decima edizione della Rassegna Teatrale **Anniverdi**. La Compagnia Novarese **Tingeltangel** presenta **Il matrimonio** di Gogol.

Lux
Inf. orari (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Or.: 21,30 spett. unico
Cinerassegna Il cinema delle donne presenta Uomini

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. contin.
OGGI RIPOSO

N. Primavera
Inf. orari t. 015-925.620
Lire 8000/7000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. continuati
OGGI RIPOSO

Corso
Inf. orari tel. (0163) 469.416
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. cont.
OGGI RIPOSO

Sottoriva
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Aldra**. Or.: 15,35; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16 or. serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Buozzi 8. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. Ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Dieu**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La tenera canaglia**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Ore 15 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno pom. in abb.). Dir. B. Campanella, regia di P. Pizzi. Orch. e coro del Teatro Regio, m°. del coro M. Petrozzi. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi al Beatles. Tel. 8815.305/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Da domani ore 20,45 G. Giuffrena con P. Tedesco, A. Lucito, A. T. Rossini, I. Bezzoza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Pressel. Bigl. da mar. 9/13; 15/18. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST alla Roma 49 (9/18 lunedì rip.). Tel. 537.8246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Riposo, domani, ore 21,15 la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Tedesco, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Una pistola per cento croci**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Vacanze d'estate**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassinio di Sister George**

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**
23,30 **Erreuno Tg**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Se vuoi vivere spara**, film
0,30 **Ironia della sorte**, film

Telebiella
18 — **Telefilm**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: che cosa potrebbe indurvi a tradire il vostro partner?**, talk show
21 — **Video top**, rubrica musicale
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Appunti di viaggio**
23 — **L'albero della mela**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Rosso nel buio**, film

G.R.P.
18 — **Dancin days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Justice**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive: «Viaggio in Tanzania»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Due americane scatenate**
21,30 **Coronet blue**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Il confronto 92»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Per salire più in basso**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ottimismo per rimanere in C1 ma la lotta è aspra

Per Alessandria e Casale sarà un finale thrilling

«Per fortuna non c'è stato un terremoto in classifica. Abbiamo sempre tre punti di vantaggio sulle terz'ultime». Così l'allenatore dell'Alessandria, Giuseppe Sabadini, commenta la sconfitta subita al «Moccagatta», alla vigilia di Pasqua (0-2) contro il Monza. Uno scivolone è stato accusato anche dal Casale (1-0) allo stadio Bentegodi di Verona, contro il Chievo. Le due squadre piemontesi sono ancora impegnate nella lotta per la salvezza, anche se i recenti insuccessi non comportano grossi guai. «Hanno perso anche Pavia e Baracca Lugo, ora agganciate dalla Pro Sesto - aggiunge Sabadini -. A sei giornate dalla conclusione, credo che a noi siano sufficienti sei punti per restare in C1. Riusciremo a conquistarli».

Nonostante un infelice arbitraggio che ha penalizzato l'Alessandria (gol annullato per dubbio fuorigioco, sull'1 a 0), Sabadini è ottimista: «Ma dovremo cercare di imporre il nostro gioco sia in casa che in trasferta. Le lezioni di La Spezia e di sabato contro il Monza sono utili per non commettere altri errori sul piano tattico».

Intanto il Casale, dopo lo stop di Verona, recrimina sulle possibilità sciupate. «Potevamo chiudere la sfida con un pareggio - dice mister Bruno Baveni -, invece il rigore di Brunetti respinto da Zanin e le due traverse colpite su conclusioni di Tintisona ci hanno fatto capire che la porta del Chievo era stregata. Anche in superiorità numerica non siamo riusciti a riequilibrare l'incontro».

Ma il Casale, attestato a quota 25 in classifica, con un punto in più dei grigi, ha già digerito la sconfitta. «Stiamo preparando la sfida al "Natal Palli" contro la capolista Spal - conclude Baveni -. E faremo il possibile per bloccare la marcia dei romagnoli che negli ultimi quattro confronti hanno conquistato otto punti. Ci mancano cinque lunghezze per arrivare al porto della salvezza e vogliamo vendicare la sconfitta subita a Ferrara nel girone di andata, quando eravamo ancora in corsa per il primato».

Il calendario propone duelli impegnativi per grigi e nerostellati. L'Alessandria domenica affronta in trasferta un Baracca Lugo che gioca l'ultima carta utile per avvicinarsi al quart'ultimo posto. A inizio maggio i grigi ospiteranno al «Moccagatta» il Vicenza, prima della sfida a Siena, quindi il match al «Moccagatta» col Chievo, la gara a Como e la conclusione, il 31 maggio, in casa contro la Massese.

Ancora più difficile sembra il cammino del Casale: dopo l'incontro con la Spal, giocherà a Sesto San Giovanni, ospitando la domenica successiva il Carpi; il 17 maggio trasferta a Trieste e sette giorni dopo la sfida al «Palli» con l'Empoli, con match di fine campionato a Vicenza.

Roberto Gelato

L'allenatore dei grigi Giuseppe Sabadini (sotto) A destra, lo sfortunato casalese Tintisona e il tecnico cuneese Mattè

SERIE C2

Cuneo trema, Aosta spera

Il pari esterno «strappato» nell'ultimo turno di campionato (sabato non si è giocato) sul campo del quotato Varese ha riportato l'ottimismo in casa dell'**Aosta**. L'«undici» di Fossati attende la sfida casalinga di domenica con un'altra grande - il Trento - per sferrare il quasi definitivo assalto verso la salvezza. Appare compromessa, invece, la situazione del **Cuneo**. Nemmeno la staffetta in panchina, tra Barlassina e Mattè, è servita a rilanciare la squadra. Il ko casalingo contro il Leffe ha suonato come una mezza condanna. I biancorossi affidano le residue chances di evitare la retrocessione al match di Suzzara, già ribattezzato «sfida della paura». Ma anche un'eventuale vittoria potrebbe non essere sufficiente per raddrizzare la stagione. Il **Novara** si avvia a chiudere l'annata senza squilli; il successo colto a Valdagno dovrebbe comunque avere messo la squadra al riparo da ogni amara sorpresa. [g. tr.]

Arturo Albrito unico piemontese in gara ad Arezzo

Un albese tra i favoriti ai mondiali di biliardo

ALBA
NOSTRO SERVIZIO

Arturo Albrito è l'unico giocatore piemontese di biliardo che prenderà parte ad Arezzo al 13° campionato del mondo dei 5 birilli che si apre domani e si concluderà sabato 25. E con buone probabilità di essere il quinto italiano a conquistare l'ambito titolo iridato, nonostante la presenza in gara dell'attuale detentore, l'argentino Gustavo Torregiani, il quale è stato campione due volte di seguito, nelle edizioni '89 e '90.

L'anno scorso il campionato non si è disputato, mentre la settimana scorsa si è svolto a Lerida, in Spagna, il 5° campionato d'Europa. In questo torneo s'è imposto Riccardo Belluta, un messinese trapiantato a Milano, vincitore di Albrito in finale, dopo una appassionante sfida.

Si potrebbe dire però che sia stato il giocatore albese (è nato nella città dei tartufi, abita a Corneliano ed ha una sala di biliardi ad Asti) a regalare il titolo al rivale. Infatti negli incontri di qualificazione, Albrito era stato la rivelazione del torneo, giocando con molta grinta e vincendo senza difficoltà tutti gli incontri. In semifinale sono arrivati tre italiani: Belluta e Colombo, che si sono incontrati tra loro ed ha vinto il primo per 2 a 1; Albrito ed il danese Mortensen, sconfitto dal piemontese per 2 a 0. In finale le cose sembravano filare lisce per Albrito, che andava in vantaggio per 2 a 0 e nella terza partita conduceva con un margine di 13 punti di vantaggio. A quel punto accadeva l'impensabile. Sicuro di un facile successo, Albrito si rilassava, offrendo il fianco alla rincorsa dell'avversario, che vinceva il terzo incontro e sullo slancio anche gli altri due (la finale si disputa al meglio delle tre vittorie), imponendosi in modo sorprendente.

Belluta è un po' la bestia nera di Albrito, il quale proprio ad opera dell'ostico avversario ha perso quest'anno il titolo italiano dei master nella finale disputata a San Sepolcro, in Toscana. Albrito difendeva il titolo che aveva vinto nel '90/91, dopo essere stato nell'87 campione nazionale di goriziana, altra specialità del biliardo.

E adesso? «Ora medito una rivincita - risponde Albrito - che mi compensi delle delusioni infittemi da Belluta. Non c'è solo lui ad Arezzo, ci saranno, cinque argentini (tra cui gli iridati Torregiani e Gomez) ed altri cinque italiani (gli ex campioni del mondo Cifalà e Rosanna, Cammarata, Colombo e Diomaiuta). Io comunque sono determinato e vado in Toscana per vincere. Sento che il titolo è alla mia portata. Non commetterò distrazioni».

Alberto Malara, titolare della LM Italia Team di Moncalieri, ha preparato per Albrito una stecca che è un gioiello: punta in kevlar, manico in mogano con inserimento antisudore, cono marmorizzato con giunture dorate. Un attrezzo che costa sulle 600 mila lire, con il quale Albrito, sui tavoli della scuola di biliardo LM sta prendendo confidenza con una lunga serie di allenamenti

«Mi servirà a combattere contro le streghe - conclude Albrito - che mi hanno impedito di arrivare a due titoli che avevo già in mano. Solo così riesco a spiegarmi le due recenti sconfitte».

Giovanni Capponi

Arturo Albrito rappresenta il Piemonte al campionato del mondo dei 5 birilli che s'inizia domani in Toscana il campione uscente è l'argentino Torregiani Già quattro giocatori italiani si sono fregiati del titolo

Biella, si è concluso ieri al Lamarmora il torneo giovanile della Libertas

Il Lens fa il bis nell'«Amicizia»

Seconda vittoria consecutiva per i francesi: in finale sconfitto 2-0 il Como. E' transalpino anche il miglior giocatore. Al terzo posto il Cagliari davanti alla Cremonese. Tanti applausi per gli altri

BIELLA. Le leggende raccontano che Nicu Ceausescu, il figlio dell'ex «Conducator» rumeno, scese negli spogliatoi tra il primo e il secondo tempo di una finale di Coppa per decidere il risultato a favore della «sua» Steaua, che stava affrontando i grandi rivali della Dinamo. Ieri lo stadio era il più sobrio Lamarmora: Nicu Ceausescu è in prigione da qualche parte nel suo Paese e quando i giocatorini della Dinamo erano in campo, un gruppuscolo di ragazzi in tuta rossoblù facevano un tifo assordante scandendo slogan incomprensibili alle orecchie italiane. Erano i sedici della Steaua e, inutile dirlo, quando è toccato a loro giocare i «cugini» hanno ricambiato il favore.

Il fatto che le due compagini venute dall'Est si siano piazzate al settimo e all'ottavo posto poco importa: lo spirito dell'amicizia, evocato dal nome del torneo, è salvo. Poi gli altri hanno pensato a tenere ben alto il nome del football, tanto che gli osservatori hanno fatto in tempo a memorizzarsi qualche nome, sicuri di rileggerlo nelle cronache sportive del futuro.

La vittoria è andata al Lens, un bis meritato solo dodici mesi dopo la prima apparizione, coincisa con il primo successo. Il risultato della finale, un netto 2-0 sul Como che ha così mancato la terza affermazione, non concede spazio a discussioni. Del resto il ruolino di marcia (sette reti segnate nelle qualificazioni senza subirne neppure una) lasciava sospettare che l'impresa per i lariani sarebbe stata difficile. Difatti nel match decisivo l'undici guidato da Giancarlo Canti, ex bandiera ai tempi della serie A, ha resistito un tempo e mezzo. Poi i giallorossi transalpini hanno inflitto un micidiale uno-due, messo a segno prima di testa da capitan Solnom, lasciato solo soletto in area, e due minuti dopo da Lavigne, numero 14 (il Lens come il grande Ajax è sceso in campo con la tradizionale numerazione dall'uno fino al dieci, escluso il guizzante attaccante che si è ritrovato con la stessa maglia di Crujff).

Appartiene alla Francia anche il trofeo per il miglior giocatore, finito giustamente nella bacheca di Fabrice Demaretz, numero 10 veloce, potente e dalla grande tecnica. Praticamente perfetto. Miglior portiere è stato eletto il comasco Nicoletti, mentre capocannonieri ex-aequo sono risultati Francani del Como e Moscariello del Cagliari, che ha deciso la finale terzo-quarto posto con una rete su beffarda punizione alla Zola.

Proprio i sardi, medaglia di bronzo davanti alla Cremonese, meritano una menzione per il modo di stare in campo e la maturità tattica dimostrata (sono stati gli unici a praticare con costanza la trappola del fuorigioco). Peccato che le quasi 36 ore di rocambolesco viaggio d'andata si siano fatte sentire sulle gambe dei rossoblù.

Tra gli altri onore ai padroni di casa, la rocciosa Libertas di Carlo Delpiano (due soli gol subiti e un prestigioso pareggio con la Steaua) e al Tourcoing che a scapito della Dinamo Bucarest ha centrato il primo successo in dieci anni di partecipazione al torneo.

Nel memorial «Luca Fogliano» che ha fatto da contorno, l'ha spuntata il Gattinara sulla Libertas grazie a un rigore del capocannoniere Simone Costanzo, segnato proprio al miglior portiere del torneo, Roberto Levis. Il premio al giocatore più valido è finito a Emanuele Caprioli del Villaggio.

Giampiero Canneddu

I francesi del Lens, vittoriosi in finale sul Como, hanno bissato il successo del '91 (MANTOVANI)

La «due giorni» biellese

Tutte le curiosità in campo e fuori dal terreno di gioco

BIELLA. Due giorni di gare, quattordici partite giocate per 560 minuti complessivi, 26 reti segnate di cui due su rigore, un solo 0-0. Sono solo alcune delle curiosità del torneo dell'Amicizia. Per elencarle tutte servirebbe un libro: eccone alcune.

Il più amichevole. Un giocatore del Lens di origine marocchina che domenica, mentre le altre squadre stavano assistendo ad una funzione religiosa, ha aspettato seduto sui gradini della chiesa di San Biagio chiacchierando con i suoi connazionali che davanti all'edificio sacro vendevano accendini. Nessuno prima di lui li aveva degnati di uno sguardo.

I più sportivi. Quelli del Tourcoing: a fine partita formavano due file ai lati dell'ingresso degli spogliatoi e applaudivano gli avversari, qualunque fosse il risultato.

Il più simpatico. Il dirigente della Dinamo. Oltre al rumeno parlava svariate lingue, tra cui francese, italiano e napoletano. Nessuno si è salvato dai suoi scherzi, nemmeno un arbitro, apostrofato con un «ladro!» pronunciato alla perfezione. Ma forse non diceva sul serio.

Il più triste. Si chiama Andrea Tavolacci, «portierino» (15 anni per un metro e 90) del Cagliari. Per subire il primo gol di tutta la stagione (ha mantenuto inviolata la sua porta durante tutto il campionato regionale sardo) ha dovuto aspettare la seconda gara eliminatoria contro il Como. Per giunta è stato un rigore, con la palla che è passata a qualche centimetro dalla mano protesa.

I più curiosi. I ragazzini di Dinamo e Steaua. Durante la messa pasquale celebrata da don Finotto, hanno circondato l'interprete per farsi tradurre parola per parola la cerimonia religiosa, un'assoluta novità per loro. Poi, dopo aver girato tutta la chiesa per «scambiare un segno di pace», hanno portato via per ricordo qualcuno dei messali lasciati sui banchi per meglio seguire la celebrazione.

Il più superstizioso. Non c'è dubbio, il numero 8 del Gattinara. Nella semifinale del memorial «Fogliano», decisa ai rigori, è toccato a lui il sesto e decisivo penalty. Ma sul dischetto, quando l'arbitro aveva già fischiato, forse ha pensato ai compagni che vinti dall'emozione avevano sbagliato prima di lui. Allora ha chiesto tempo, si è avvicinato alla palla, l'ha sollevata e l'ha baciata tra la sorpresa del pubblico. Il suo sinistro, 10 secondi dopo, ha terminato la sua corsa in rete, un palmo sotto la traversa. E il Gattinara è andato in finale.

Il più freddo. L'allenatore del Cagliari, Ignazio Argiolas. La sconfitta contro il Como è stata una vera e propria mazzata per il morale della squadra. Ma mentre il dirigente si lamentava per il rigore troppo dubbio e il massaggiatore parlava della stanchezza del lunghissimo viaggio, lui, impassibile, ha detto: «Se eravamo più forti, queste difficoltà le avremmo superate». Poi, la sera, visto che il morale dei ragazzi era ancora a terra, li ha tenuti per mezz'ora in camera a parlare. Quando sono usciti i giovani rossoblù cantavano e sorridevano. Che cosa ha detto mister? «Niente, gli ha ricordato che il calcio è solo un gioco». [g. ca.]

Una fase della «finalina» tra Cagliari e Cremonese, vinta di misura dai sardi (MANTOVANI)

A VERCELLI

I bianchi hanno sconfitto nettamente (3-1) le Scuole Cristiane che li avevano superati nella precedente edizione

E i pulcini della «Pro» si sono presi la rivincita

La medaglia di bronzo è andata al Piemonte Sport a spese del Canadà

VERCELLI. La Pro Vercelli battendo per 3-1 le Scuole Cristiane «A» in un match agonisticamente interessante e molto combattuto ha vinto l'ottava edizione del «Trofeo dell'amicizia». Le due formazioni si erano già trovate a contendersi l'ambito torneo l'anno scorso. In quell'occasione furono i rossoneri della «Scuole» a prevalere. Stavolta i «pulcini» della Pro, guidati dall'ex juventino Antonio Montico si sono presi la rivincita, facendo proprio il match nel secondo tempo della finalissima, dopo che la prima frazione di gioco si era conclusa sull'1-1.

La notevole struttura fisica di alcuni elementi della formazione bianca, unita ad un migliore senso tattico e decisione nei contrasti, hanno avuto la meglio sulla velocità e lo scatto degli atleti rossoneri.

Il torneo si era iniziato venerdì scorso con le fasi eliminatorie e non erano mancate alcune sorprese: facili le vittorie delle due formazioni delle Scuole Cristiane sugli Amici Concordia (7-0) e Soms Palestro (9-0), del Piemonte Sport sul Villata e della Pro Palazzolo sul Pontestura con un doppio 4-0. Più laboriosa la qualificazione di Crescentinese e Pro Vercelli. I granata hanno superato per 5-2 ai calci di rigore il Canadà (poi ripescato) mentre la Pro, sempre dagli undici metri ha piegato 8-7 la resistenza del Castigliano.

Nei quarti di finale tutto secondo copione: il Canadà ha superato per 4-2 le Scuole Cristiane «B», la Pro ha piegato, sia pure a fatica la Crescentinese (2-1), mentre il Piemonte Sport ha «mietuto» per 13-1 contro il Pontestura, altra squadra «recuperata» dopo la prima giornata. Facile anche il successo della formazione «A» delle «Scuole» sul Pro Palazzolo (9-1).

Nelle semifinali che si sono disputate a Pasqua la Pro Vercelli ha avuto ragione del Canadà del presidente Maglione per 3-1. Identico punteggio per la vittoria delle Scuole Cristiane sul Piemonte Sport.

L'atto conclusivo del torneo, come sempre, si è svolto il pomeriggio di ieri, Pasquetta. Sul «terrapieno» di via Viviani si sono dati appuntamento numerosi appassionati che hanno seguito con particolare interesse le due finali. Quella di «consolazione» ha visto il successo (8-4) del Piemonte Sport sul Canadà. La finalissima, tra Pro Vercelli e Scuole Cristiane ha avuto fasi di gioco interessanti. Subito in vantaggio i rossoneri delle Scuole hanno subito la reazione della Pro che è giunta al pareggio. Nella ripresa una doppietta dei bianchi ha chiuso l'incontro.

Tra i riconoscimenti Bassano del Canadà è stato giudicato il miglior portiere, Marco Alessio delle «Scuole» difensore numero uno al pari di Gionata Cellura della Pro tra i centrocampisti. Domenico Invernizzi delle Scuole Cristiane è stato eletto come il bomber più in evidenza, mentre il titolo di capocannoniere è andato a Zambelli del Piemonte Sport.

Francesco Leale

Un'azione offensiva della Pro Vercelli. I bianchi di Montico sono stati tra i principali protagonisti del torneo. (FOTO GRAPPI)

CALCIO DILETTANTI

Riprenderà domenica l'attività ufficiale in Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Il programma del gran finale

Ultimi 270 minuti, la Biellese si gioca il campionato

Spalla a spalla con Juve Domo e Strambinese per conquistare la salvezza

VERCELLI. La sosta pasquale è servita a giocatori e tifosi per ritemprare lo spirito e raccogliere le ultime energie per lanciare il «rush» finale. Promozioni da raggiungere in extremis, salvezze da agguantare o, meno drammaticamente, scalare qualche posizione in classifica: questi gli obiettivi che un po' tutte le formazioni si prefiggono in questo scorcio conclusivo della stagione.

Per la verità quasi tutti i tornei hanno già emesso i loro verdetti: in **Interregionale** con il Corsico quasi imprendibile la lotta sembra interessare soltanto la piazza d'onore. Anche in coda i giochi sembrano fatti dopo il successo di misura del Vigevano nel recupero con la Pro Patria.

Decisamente più interessante la situazione nel torneo d'**Eccellenza**; non tanto per il primo posto, assegnato da tempo allo Chatillon quanto, piuttosto per le formazioni «blasonate» coinvolte nella lotta per evitare la retrocessione.

Tra le «teste coronate» che rischiano di trovarsi in Promozione spicca la Biellese. L'undici di patron Quartaroli e David, complice la penalizzazione di un punto, occupa attualmente il penultimo gradino a due lunghezze dalla Juve Domo, altra nobile decaduta ed a quattro dalla coppia Arona-Trino virtualmente «salve». Il tutto a tre giornate dalla conclusione.

Calendario alla mano l'impresa ai lanieri potrebbe anche riuscire. Gli ultimi incontri vedranno i bianconeri impegnati tra le mura amiche con il già promosso Chatillon, prima di affrontare la doppia trasferta di Omegna e Arona. Anche in questo la tranquilla posizione dei rivali potrebbe agevolare i ragazzi di Binacchi. Per contro la Juve Domo è attesa da due match esterni tutt'altro che abbordabili, Rivarolese e Strambinese (in questo caso un autentico spareggio salvezza), prima del «derby» col Verbania.

Per il Trino la salvezza dovrebbe essere una formalità: tra gli ultimi tre avversari offerti dal calendario agli azzurri figura il fanalino di coda Gravellona. Quanto al Borgosesia del riconfermato «baffo» Arrondini il traguardo del terzo posto resta ancora possibile, sebbene Mathi, Arona e Caltignaga non siano formazioni facilmente arrendevoli.

Con la sicura marcia del Vigliano-superstar e il ritiro del Borgofranco la **Promozione** ha già «sparato» le sue cartucce con gli ultimi 260' che serviranno soltanto per le statistiche. In **Prima**, Domo e Cossatese sembrano avviate al salto di categoria, con il La Cervo a far «terzo incomodo». In coda lotta serrata tra Occhieppese e Chiavazzese. [p. m. f.]

La Biellese è attesa a un finale thrilling nella corsa alla salvezza (FOTO MANTOVANI)

CICLISMO

Agnona di Borgosesia

Il biellese Lunghi si impone nel Debernardini

BORGOSESIA. E' un biellese il vincitore della 24 edizione del «Trofeo Debernardini», disputatosi ieri pomeriggio ad Agnona di Borgosesia. E' Denis Lunghi, 16 anni di Valle San Nicolao. Il corridore del Pedale Biellese ha messo in atto l'attacco decisivo all'inizio della rampa all'entrata di Agnona, dove era posto lo striscione d'arrivo.

Lunghi è scattato lasciandosi alle spalle i due compagni con cui aveva dato il via alla fuga decisiva, lanciata nel corso del penultimo dei cinque giri su cui era strutturata la corsa: dietro al giovane cossatese, il novarese Consonni è andato ad occupare la piazza d'onore, davanti al vercellese Saramin.

Staccato di oltre due minuti è giunto il gruppo, regolato in volata da Metallo, su Lanza e Cosca. Al «Trofeo Debernardini», che ha aperto la stagione in Valsesia, hanno preso parte una settantina di «allievi». [r. s.]

PALLAVOLO FEMMINILE

Schiacciatrice Libertas

Turchiarelli sul podio dei «top players»

VERCELLI. A salvare il blasone del volley bicciolano hanno contribuito le gesta della formazione femminile. Mentre la Libertas di patron Ranghino s'appresta a «centrare» la sesta retrocessione consecutiva, le ragazze biancoblù hanno terminato la stagione al quinto posto, riuscendo tuttavia a piazzare, per il secondo anno consecutivo, Luciana «bum bum» Turchiarelli sul podio dei «top players», la speciale classifica di merito stilata dal Comitato regionale della Federazione.

Luciana Turchiarelli, potente schiacciatrice nel «mirino» di formazioni maggiori, è giunta terza con 58 punti, dietro a Lanfranco del Collegno (60) e Dadaglio della Serravallese, prima con 61. L'ala vercellese ha pagato il «calo» della squadra nelle fasi conclusive della stagione visto che, a poche giornate dal termine, si trovava in testa. [p. m. f.]

LA STAMPA VI GUIDA AL 64° SALONE DELL'AUTOMOBILE.

Barbella Gagliardi Saffirio

GUARDA COM'È CAMBIATA.

Bella da toglierví il respiro, pulita per lasciarvi respirare: l'auto del futuro è così. Prima di ammirarla al 64° Salone dell'Auto che si apre giovedì al Lingotto, scopritela in anteprima su Auto Verde, il grande speciale in omaggio domani con "La Stampa". 48 pagine a colori che vi faranno strada tra le tecnologie, i modelli, le inchieste e gli studi in Europa, negli Usa e in Giappone. Dalla ricerca di motori e carburanti alternativi alle tecniche di riciclo pulito dei componenti delle auto, ai progetti per risolvere i problemi del traffico. Davvero l'ecologia non è un optional. E anche l'estetica sposa il verde: carrozzieri e designer propongono infatti innovative e fantasiose soluzioni, con tante divertenti proposte anche sulla Cinquecento, la nuova city-car della Fiat. Auto Verde: tutto il Salone nel vostro salotto, con la piantina completa e il calendario delle manifestazioni. Auto Verde: il futuro viaggia su quattro ruote. Lasciatevi trasportare.

All'estero lo speciale sarà distribuito in Austria, Belgio, Francia, Grecia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

48 PAGINE DI ECOLOGIA E FANTASIA
DOMANI IN OMAGGIO CON LA STAMPA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.